# RADIOCORRIERE

Da questo numero

# TUTTO PIÚ

- Piú pagine
- Piú musica classica
- Piú musica leggera
- Piú rubriche
- Piú spazio ai programmi della TV e alla loro illustrazione

Anche l'inchiesta sui covi della lirica

È PIÚ

Questa volta Parma

Enza Sampò alla radio in «Dalla vostra parte»



SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

al 17 novembre 1973

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



#### In copertina

Per Enza Sampò, protagonista del Campanile sera televisivo che ancora molti ricordano, la popolarità corre oggi sulle onde della radio, è lei infatti che presenta, insieme con Maurizio Costanzo, Dalla vostra parte, la rubrica in onda la mattina sul Secondo. Un gradito ritorno quello di Enza dopo un lungo « silenzio » passato in casa per imparare il mestiere di moglie -. (Foto di Barbara Rombi)

#### Servizi

Rischia di diventare una città di fantasmi di Giuseppe Tabasi	so <b>30-34</b>
ALLA TV - NAPOLEONE A SANT'ELENA -	
Avrebbe potuto essere diverso? di Michele Tito Un mostro affascinante di Sandro Paternostro	37-41 43
	70
In Eurovisione una partita di calcio nasce cosi di Nando Martellini	45-50
Canzonissima '73 di Pippo Baudo	53-59
Il forzato della lirica di Laura Padellaro	60-62
Una « trovata » per la scena delle botte di Laura Padellaro	74-77
Per loro lo stadio non basta più di Stefano Grandi	136-142
Mi racconti la tua giornata? di Teresa Buongiorno	145-150
Scrisse una sinfonia di protesta per ottenere un giorno di riposo di Luigi Fait	152-157
« Dalla vostra parte » visto dalla nostra di Donata Gianeri	159-162
E adesso vediamo come se la cava il dottore di Domenico Campana	164-169
Preallarme in vista del Duemila di Vittorio Libera	170-173
Piedigrotta canora fuori stagione di Gianni De Chiara	175-176
Impariamo a leggere la realtà quotidiana di Teresa Buongiorno	177-180
Quattro esistenze in una di Giuseppe Bocconetti	182-186

#### Inchieste

I COVI DELLA LIBICA

Parma: la rivoluzione per una stecca di Giancarlo Santalmassi

64-72

#### Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	80-121
Trasmissioni locali	122-123
Filodiffusione	124-127
Televisione svizzera	128

#### Rubriche

Lettere al direttore 2-6	Dischi classici	131
5 minuti insieme 9	C'è disco e diaco	132-133
Daila parte del piccoli 11	La prosa alla radio	134
La posta di padre Cremona 15	Le nostre pratiche	188-190
Come e perché 16	Qui il tecnico	192
Proviamo Insieme 17	Mondonotizie	196
II medico 18	II naturaliata	198
Leggiamo inaleme 20-26	Moda	200-202
Linea diretta 29	Dimmi come scrivi	204
La TV dei regazzi 79	L'oroscopo	206
I concerti alla radio 129	Piante e fiori	
La lirica alla radio 130-131	In poltrona	208-211

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101 redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61 redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato lorazione Italiana Editori Giornali



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoalavia Dln. 11,50; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / eatero: annuali 12.000; aemestrali L. 6.500

versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIO-CORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57.53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69.82 — aede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360.17.41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688.42.51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Measaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — aped. in abb. post. / gr. li/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riaervati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# lettere al direttore

#### Faust e Cavalleria

\* Egregio direttore, io amo la lirica, la preferisco a qualinque altro programma radiofonico o televisivo, e ritengo di non essere la sola; ma cosa dovrei fare in un caso come quello che riporto? Il Radiocorriere TV comunica che, alle 20,15, sul Terzo, e'e Faust (opera degna di ogni rispetto e che, tra l'altro, mi piace moltissimo) e che alle 21 (sul Programma Nazionale televi gramma Nazionale televi-sivo), c'è la Cavalleria ru-sticana (opera degna di altrettanio rispetto e che mi piace altrettanto). Cosa devo fare? Ascoltare Faust dalle 20,15 alle 21,15 poi accendere il televisore e vedermi Cavalleria e alla fine ascoltare (se ci arrivo) l'ultimo atto di Faust? Oppure lei mi consiglia di ascoltare, durante Cavalleria, Faust in auricolare e togliere l'audio televisivo? Oppure, secondo lei, è consigliabile che 10 veda Cavalleria e mio marito ascolti Faust, o viceversa, iu modo che poi ci si possa scambiare le opinioni? Lei ha affermato spesso che la sua voce non ha peso nelle decisioni dei programma-tori... possibile? Ma non è la stessa pentola? » (Marcella Manfio - Trieste).

Innanzi tutto sgombriamo il campo da un equivoco: dirigo questo settimanale e non i programmi della radio e della televisione. Ciò significa che se posso decidere di stantpare o meno un articolo. di rispondere o no ad una lettera, non ho però al-cuna competenza sui programmi.

Detto questo, per con-fermarle che non ho alcuna voce in capitolo, ve-niamo alle sue osservazioni circa la inopportuna messa in onda di un'opera lirica per la televisione mentre ne è trasmessa un'altra sul Terzo Pro-

gramma radiofonico.

Primo: radio e TV, per la loro assoluia diversità, vivono in sfere nettamente distinte. Lo spettacolo televisivo e quello radiofonico non sono perciò coordinati, così come, per fare un esempio, non è coordi-nata la programmazione di più cinematografi o di più teatri nella stessa cit-tà, perché, questione della proprietà a parte, ciascun tipo di spettacolo si indi-rizza ad un pubblico peculiare.

Secondo: se è vero che questi « scontri » possono causare perplessità, è anche vero che la potenzialità d'ascolto della televisione rispetto al Terzo Programma è nella fattispecie in un rapporto tel specie in un rapporto talmente negativo per la radio da far ritenere più teorico che reale l'inconveniente da lei lamentato. Terzo: certo, il genere lirico tale resta, sia esso trasmesso per radio o per TV, ma fra un'opera come il Faust in onda nell'edizione originale in lingua francese, e perció per un pubblico più rallinato, e la popolarissima Cavalleria rusticana della TV la scelta non è così difficile come potrebbe sembrare a prima vista.

#### Le « Favole » di Clasio

« Gentile direttore, senza aver la pretesa di dare un grande contributo alla culrationale, credo vor-ra gradire (del resto non tutto si pno sapere!) una rettifica alla sua risposta apparsa nel n. 32 del Ra-diocorriere TV concernente le edizioni delle Favole del Clasio. Lei dice che l'ultima è datata 1807 mentre 10 lio, qui sotto gli occhi, Favole scelte di Luigi Fiacchi detto Il Clasio, con cenni biografici e note a cura di Fausto Flori; edi-zione corredata di disegni (piuttosto belli, fra l'altro) di Luigi Savi e stampata uella tipografia A. Mazzoc-chi di Borgo S. Lorenzo nel 1954 » (Silvano Sardi -Taranto).

« Signor direttore, leggo nel numero 32 del Radio-corricre TV la sna correse risposta ai signori Enrietto e Puligheddu, a propo-sito delle Favole di Clasio, e leggo che lei non cono-sce che l'edizione del 1807, Se mi permette (anche al-lo scopo di aintare i snoi lettori nella ricerca) le posso indicare un'altra edizione che quasi sicuramente si pno trovare tutt'oggi presso l'editore pubblicata dalla Casa Editrice Souzogno di Milano nel 1930 nella collezione dei Classici Economici sotto il titolo di Favole di Luigi Clasio e Lorenzo Pignotti » (Baldo Giannotti - Milano).

Non abbianto mai scritto che l'edizione del 1807 fosse l'unica, abbianto sent-plicemente scritto che era la sola a nostra conoscenza. Grazie ai lettori Sardi e Giannotti che ci Iranno dato ulteriori informazioni. Nessuna delle edizioni indicate è tuttavia, per quanto ne sappiamo, presente sul mercato.

#### Non alla Scala

« Siguor direttore, mi riferisco a quanto è scritto nel u. 42 del Radiocorrie-re TV uell'articolo "Riscopriamo Mauzoni fuori dei banchi di scuola". Ben-venute le puntate televi-sive che avvicinano la grande massa del pubblico al Manzoni uomo e scrittore: plaudo senza riserve all'iniziativa ottima sotto ogni

segue a pag. 4





In sette sotto un Knirps! E pensare che sta in borsetta.

# Knirps® il miniombrello.

Con un miniombrello Knirps non sarete mai sorpresi dalla pioggia.

Quando piove, infatti, il Knirps diventa un normale ombrello.

Ma se il tempo è incerto lo portate in tasca o in borsetta senza problemi.

Piccolo e piatto nel suo astuccio è l'accessorio moderno

per uomo e donna. Se volete il vero Knirps: occhio al "punto rosso".



International

Etui, il modello per Lui e Lei.



# lettere al direttore

segue da pag. 2

aspetto. Mi permetterei soltauto, come antico, fedele lettore del suo giornale, di fare una piccola precisazione: la Messa di requiem composta da Verdi in memoria della morte del grande lombardo fu eseguita, sì, a Milano un anno dopo, sotto la direzione dello stesso Verdi, non però, come si afferma nel suddetto numero del Radiocorriere TV alla Scala ma nella cliesa di San Marco, della stessa città. Grato per la eventuale, cortese ospitalità, le porgo distinti ossequi » (Lamberto Federici - Roma).

#### Bene! Chi è d'accordo e chi è in disaccordo?

«Gentilissimo siguor direttore, sono un ragazzo di 17 auui molto amaute della musica anche perché, poi, la studio e quindi ci sto sempre a contatto. Le ho scritto per cercare una buona volta di mettere fine ad un grave errore in cui si incorre oggi molto frequententente. Un errore che è stato commesso anche sul treutaseiesimo numero del suo giornale a pag. 20. L'errore consiste nell'appioppare il termine "serio" alle nusiche classica e lirica; che poi serio vuol dire: da non prendere a gioco, perciò gli altri tipi di musica: jazz, rock-pop, folk e leggero artistico, secondo il termine, sarebbero una buffonata. Per questo fatto si è battuto molto anche Giancarlo Sbragia nella trasmissione Invito al concerto.

wito al concerto.

Mi meraviglio di Giorgio Albaui che ha curato il servizio del Radiocorriere TV n. 36; lo credevo un competente e non uno clie si crede un padreterno solo perché ama unicamente la "musica seria", disprezzando le altre ed essendoue, oltretutto, anche fiero ed orgoglioso di disprezzarle, poiché di disprezzo si tratta. Naturalmente ciò non vale solo per Albani nua per tutta la schiera dei cosiddetti "appassionati di musica seria", che tengono tutto il giorno l'orecclio incollato al III Programma credendo di essere superiori a quelli che seguono anche gli altri due Programmi solo perché essi hanuo il "dono" di comprendere la "musica seria".

Il vero innamorato della nuisica ama tutti i generi, tutto ciò che è arte. Mettiamo da parte le cauzonette commerciali che sono come il dentifricio ma il rock-pop, il leggero artistico e soprattutto e sopra tutti il jazz, l'unico tipo di musica che scaturisce dal profondo, ma il vero profondo, il tipo di musica più sincero, non può assolutamente essere considerato

come una pagliacciata, è un incompetente e soprattutto un immaturo chi lo considera tale. Poi c'è da fare un'altra osservazione e cioè che ci sono alcuni pezzi di taluni autori classici che sono semplicemente orribili anche dal punto di vista artistico, sia lenti che allegri, che però sono considerati buoni dagli "appassionati di musica seria" solo perché li hanno composti dei "geni" che secondo loro non esisono più, oggi. Per me la musica non dovrebbe essere divisa in parti diverse: lirico, classico, leggero artistico, ecc. L'arte è una e viene concepita da un solo lato anche se i generi sono diversi, e dire che, per esempio, Yesterday di Mc Cartney-Lennon non è arte, solo perché non appartiene alla "musica seria", è un'inconclusione.

un'inconclusione.

In definitiva io penso che il termine "serio" sia dovuto auche al fatto che tra gli artisti di questo genere e il pubblico ci sia stato e c'è ancora un muro, e non quel rapporto di confidenza che offre la musica leggera o il jazz. Ad un coucerto di musica classica si va vestiti bene, bisogna stare zitti, atteuti, senza disapprovare, ecc.

Perché molte persoue af-

Perché molte persoue affermano che quando ascoltano la musica classica si sentono tristi? Non per la musica iu se stessa ma per il fatto che gli artisti e gli interpreti della suddetta musica si presentano in pubblico sempre mesti, con il muso lungo e senza il pericolo che un piccolo sorriso gli si formi sul volto; invece Errol Garner quando suona guarda spesso il pubblico e sorride costautemente. Ma poi anche gli autori, infatti non esiste un ritratto di un autore classico che sia sorridente, sono sempre tristi. Oltre a tutto ciò si aggiunge anche il modo di presentare o di annunciare un brano di musica classica o lirica: sembra che il presentatore con quel tono serissimo voglia dire all'ascoltatore: "Be', adesso sta' zitto, osserva un silenzio religioso perché sta per arrivare l'intoccabile e devi accoglierlo con rispetto"; si cerca appunto di trasportare il pubblico iu un mondo che non esiste, ed è questa la vera causa del termine "serio", iu sée per sé la nusica è completamente "innocente".

Insomma, bisognerebbe appire un discorso, non a perche à lorico tri l'arti.

Insomma, bisognerebbe aprire un discorso, non a parole, è logico, tra l'artista e l'ascoltatore; solo così si abbatterebbe il muro e si cambierebbe l'ambiente affinché si concepisca la musica unicamente.

E poi cerchiamo di finirla anche con i giovani: i giovani non capiscono, i

seque a pag. 6



Catherine Spaak

# Cori. Questa l'eleganza.

Visto Cori? Visto come sattolinea la tua eleganza?
Con spontaneità. In ogni occasione.
Cari, colleziane completa: soprabiti, obiti, tailleurs.
Fantasia, colore, moda: la tua eleganza.
Nei negozi Cari della tua città.



# ATA VERDE nta Sacco liquore ghiaccio tritato LIQUIDRE SACCO: MENTA VERDE, MENTA BIANCA, FERNET MENTA, AMARO, SAMBUCA. SCIROPPI SACCO: MENTA, CEDROMENTA, LAMPONE, AMARENA, TAMARINDO, ORZATA, GRANATINA,

### lettere al direttore

segue da pag. 4

giovani sono ignoranti, i giovani non si avvicinano alla musica " seria", eccetera, eccetera. Basta!

Innanzitutto bisogna dividere i giovani, o meglio tutte le persone di tutte le età, in due gruppi ben distinti e separati; infatti non è detto che agli stessi giovani a cui oggi non piace la musica "seria", un giorno quando non saranno più giovani gli piacerà, quindi bisogna considerare le persone di tutte le età e dividerle in due gruppi: un gruppo che anna tanto la musica da considerarla come una parte della propria esistenza, e un gruppo che concepisce la musica come un semplice passatempo o distrazione, stando però bene attenti a non considerare come ignoranti questi ultimi.

Il primo gruppo ania tutti i generi di musica compreso il classico e tra noi ragazzi ve ne sono moltissimi più di quanto non se ne creda. Il secondo gruppo apprezza soltanto la nusica commerciale, e a questo, al quale spesso non piace neanche Frank Sinatra che pure musica leggera è, non si può pretendere di fare accettare

il classico.

I giovani di prima, che appartengono al secondo gruppo, la musica classica la dovevano accettare per forza perché non esisteva la musica commerciale che è fatta su misura per questo tipo di concezione e che è nata contemporaneamente ai giovani che oggi sono accusati di non capire la musica " seria " e che sono attelte in maggioranza, ma non si può incolparli perché a loro la musica piace come piace la birra o qualsiasi altro prodotto commerciale. Infine vorrei scusarmi con lei, signor direttore, per l'" immane papiello " tna se lo pubblica interamente e uni risponde, forse servirà da lezione a qualche immaturo (con questo non voglio asserire che io sia maturo, sia beu chiaro) » (Maurizio Parmiciano - Napoli).

#### Il favoliere

« Gentile direttore, sono un appassionato del folk e desidererei sapere qualche notizia sulla vita di Tony Santagata e sui suoi dischi» (Marcello Rosati -Vibo Valentia).

Tony Santagata (il nome vero è Antonio Morese) è nato a Sant'Agata di Puglia, in provincia di Foggia. Cantautore, è chiamato « il favoliere della Puglia ». Dopo aver compiuto gli studi classici, è stato uno dei primi a impegnarsi nel genere « folk », portandolo avanti prima al «Folk Studio » a Roma, poi nei più importanti ca-

baret italiani. Partecipò, tra l'altro, all'apertura del « Bagaglino », il primo ca-baret romano. Particolare successo ha ottenuto l'anno scorso al « Piper club » di Roma, dove si esibiva in una serie di spettaco-li cabarettistici. All'ultimo « Cantacuropa » è stato praticamente il leader del settore « folk ». Tra le nu-merose trasmissioni televisive, cui ha partecipato Santagata, ricordiamo Speciale tre milioni, Come quando fuori piove, Adesso musica, Una canzone e un sorriso, Tutto è pop, in cui ha presentato alcuni brani del long-playing che prende il titolo dalla cancone Vieni cara, siediti vicino, sigla del programma TV A - come agricoltura. Quest'anno, oltre ad essere ospite fisso della rubrica radiofonica Settimana corta di Pippo Baudo, ha preso parte al Festival di Sanremo con la canzone in lingua Via Garibaldi, dedicata alla stra-da di Roma dove ebbe la sua prima sede il « Folk Studio», e recentemente a Canzonissima con il motivo Il pendolare, Per ulteriori notizie su questo cantautore folk, ci si può ri-volgere alla sua casa di-scografica, la Fonit-Cetra, Torino, via Bertola 34.

#### Tilgher e Pirandello

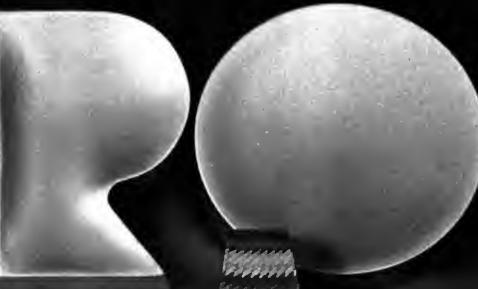
« Egregio direttore, apprendo con piacere che la stagione teatrale romana sarà aperta, fra l'altro, col teatro di Pirandello. Non lio bisogno di ricordare a lei che il primo esegeta dell'arte pirandelliana fu mio marito, Adriano Tilgher. Ebbene, tranne poche eccezioni, spesso, presentando quell'interessante opera teatrale del grande commediografo siciliano, vedo riportare le idee di mio marito senza fare neanche il nome di colui in anni così lontani, quelle idee espose al pub-blico. Eppure, in una lettera a mio marito, che è tera a mio marito, che è stata pubblicata da quotidiani e riviste (l'ultima volta mella rubrica "Il
pelo nell'uovo" della terza pagina del Mattino del 19 ottobre 1972), lo stesso Pirandello scriveva testualmente: "20 giugno 1923. Mio caro Tilgher... Non avrei nessunissima difficoltà di dichiarare pubblicatà di dichiarare pubblicamente tutta la riconoscenmente tutta la riconoscen-za che vi debbo per il bene inestimabile e indi-menticabile che mi avete fatto: quello di chiarire, in una unaniera che si può dir perfetta, davanti al pubblico e alla critica che mi occepziana in tutti i mi osteggiano in tutti i modi, non solo l'essenza e i caratteri del mio teatro, ma tutto quanto il travaglio clie non ha fine del mio spirito" » (Livia Tilgher - Anacapri).











# LONGINES Oro vivo in a six

Oro vivo in cui batte incessante il cuore di un meccanismo Longines ad alta precisione. Oro che tiene vivo il ricordo di chi ha scelto per voi un orologio Longines con bracciale d'oro. Oro vivo di Longines: un segno d'amore.

I. Binda S.p.A. Organizzazione per l'Italia Longines-Vetta - 20121 Milano Via Cusani 4



- A) Modello 47505.86 no o g = o 7 maglia finemente sal = to. Di o bianco (Modello 48505.65).

  B) Modello 49505.49 in oro bianco o brillanti. Bracciale a doppla mag.

  C) Modello 48504.06 in oro bianco 7 o a grandi maglie morbide. Disponibile giallo con bracciale satinato (Modello 47 o D) Modello 47504.16 in oro giallo 750%... champagne, bracciale satinato a diamante.

  E) Modello 47504.25 in oro giallo 750%... Quadri champagne, bracciale a maglia "petits gr...".

# 5 minuti insieme

#### Una buona caccia

Tra le tante manifestazioni alle quali partecipo, dato il mio lavoro, ce n'è stata una ultimamente davvero lodevole. A Venezia è stata indetta una caccia al tesoro a carattere internazionale, con lo scopo di raccogliere fondi per la creazione di una clinica modello, che sta sorgendo a Roma, per bambini ritardati e per



i bambini ritardati e per le loro famiglie. La «Fund raising research foundation for the help to handicapped » con il patronato del presidente della Repubblica, con la collaborazione del Comune di Venezia, dell'Ente Provinciale per il Turismo, dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Venezia, dell'Associazione Veneziana Albergatori e della Compagnia Italiana dei Grandi Alberghi, ha organizzato una «Caccia al Tesoro » senza precedenti. Per poter partecipare bisognava prima di tutto acquistare una gondola, e la cifra non era certo indifferente: due milioni e mezzo di lire. Nomi di principesse e dive famose spiccavano tra quelli di personalità, ditte, privati italiani e stranieri che hanno voluto contribuire alla raccolta dei fondi. Ogni gondola doveva avere un piccolo equipaggio del quale facevano parte anche due ragazzi che avrebbero partecipato ai vari giochi predisposti in alcuni punti ABA CERCATO facevano parte anche due ragazzi che avrebbero partecipato ai vari giochi predisposti in alcuni punti della città. Partenza dal Canal Grande all'altezza di Palazzo Grassi, buste con gli indovinelli da risolvere consegnate all'ultimo istante e poi, sfruttando il particolarissimo ambiente, via a forza di remi per i canali fino ai vari luoghi prescelti per il « zogo in campo ». La pioggia arrivata improvvisamente nel pomeriggio non ba impedito a molti veneziani e turisti di riggio non ha impedito a molti veneziani e turisti di assistere allo svolgimento della manifestazione che ha visto sfilare anche le famosissime « bissone » parate a festa, Riparata sotto la loggia di Palazzo Ducale ho seguito via telefono lo sviluppo della gara cercando di fare, per i presenti, quella che è stata scherzosamente definita una «acquacronaca», fino all'arrivo a S. Marco delle imbarcazioni con gli atleti fradici ma felici. In serata la dinamica, simpaticis-sima signora Aviva Najar, presidente mondiale del « Fondo di assistenza a favore degli handicappati «Fondo di assistenza a favore degli handicappati mentali », ha brillantemente concluso la manifestazione vendendo all'asta preziosi oggetti che erano stati gentilmente offerti in precedenza, aumentando in questo modo la cifra già raccolta. La creazione di un centro come quello in preparazione a Roma è di fondamentale importanza per il nostro Paese tanto povero di strutture in questo settore. Già a Tokyo e Bruxelles vi sono centri simili che offrono gratuitamente alle famiglie un'assistenza qualificata per la scelta dell'indirizzo terapeutico più adeguato per ogni singolo caso, educando nello stesso tempo i genitori ad una cosciente responsabilizzazione al fine di alad una cosciente responsabilizzazione al fine di al-lontanare per l'handicappato la paura del ricovero in un istituto che fino ad oggi era la sola soluzione pos-sibile. I soggetti minorati dell'intelligenza in Italia sono circa un milione e mezzo, ma non dobbiamo dimenticare che l'handicappato, suo malgrado, coinvolge nella sua tragica situazione almeno i genitori facendo salire a quattro milioni e mezzo il numero delle persone che hanno, in un modo o nell'altro, bisogno di assistenza. Dai dati rilevati risulta inoltre che questo numero nel mondo è in costante aumento. Il Centro di Roma si appoggerà all'Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli Subnormali che, già attiva in Italia, conta oltre 100 sezioni. Una «Caccia al Tesoro» dunque, quella di Venezia, che, al di là dello spettacolo e del divertimento, perseguiva fini alternate umanitari. tamente umanitari.

#### Dall'amore in poi

Vorrei sapere qual è il « Vorrei sapere quai e il titolo della canzone che la brava Iva Zanicchi ha cantato alla Mostra di musica leggera di Venezia che lei ha presentato lo scorso settembre » (Piero P. - Ischia). brano trasmesso soltanto dalla radio o a quello an-dato in onda il sabato sera anche alla televisione, per-ché erano differenti. In ogni caso li troverà entrambi nel-l'ultimo LP di Iva che si intitola Dall'amore in poi, RIFI sigla RDZ-ST 14220.

Non so se si riferisce al

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato -Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

### finiti i tempi duri della lacca!

## arriva PROTEIN \*31\* di Helene Curtis la lacca che fissa e in piú... fa bene perché alle proteine!





Protein 31, finalmente una lacca del tutto nuova perchè ricca di benefiche proteine naturali! Protein 31 si elimina con pochi colpi di spazzola... ma le proteine restano e rendono i capelli morbidi e splendenti come seta.

In 3 formule: per capelli grassi-normali-secchi o tinti

Con PROTEIN · 31. ritroverai finalmente il morbido-naturale dei capelli di una bimba!

GRANDE CONCORSO

LACCA \*31\* SHAMPOO 3\*1\*3\*1

"I CAPELLI DELLA MAMMA" 100 PREMI ogni settimana per i bambini

2 MILIONI IN GETTONI per le mamme

CHIEDETE NEI NEGOZI LA CARTOLINA DI PARTECIPAZIONEI

FISSA E IN PIU' ...FA BENE PERCHE' ALLE PROTEINE CAPELLI NORMAL

Helene Curtir



# Frutta da spalmare.

Avete mai provato a spalmare una ciliegia su una bella fetta di pane imburrato, ancora caldo? Con le confetture di frutta fresca Arrigoni

è molto facile.

Perché è frutta fresca.

Anzi è piú che fresca. Perché le more, i mirtilli,

i lamponi, il ribes rosso, le fragole crescono proprio attorno ai nostri stabilimenti.

Non hanno neanche il tempo di invecchiare. E tutto quello che noi dobbiamo fare, è riempire i nostri barattoli.

E tutto quello che voi dovete fare, è vuotarli.

Se è Arrigoni potete comprare a scatola chiusa.

# dalla parte dei piccoli

Jacqui Lee nacque a Everett, in provincia di Washington, da una famiglia scandinava Contro il volere dei suoi andò a Washington per freil volere dei suoi andò a Washington per frequentare l'università, lavorando nel frattempo per un'organizzazione di vendita per corrispondenza e un'agenzia pubblicitaria fondata da lei stessa. Sposò uno studente di psicologia. Desiderava tanto dei bambini, ma la prima figlia mori di polmonite a tre mesi, poi su altre sette gravidanze ne portò a termine solo tre. Intanto il marito accusò dei disturbi alla vista. Era di famiglia facoltosa e decise di vivere di rendita. Jacqui lo disapprovò e finirono per divorziare. Lei si accollò la responsabilità dei bambini ed andò a Richmond, per prendere i titoli di studio necessari per occuparsi degli schizofrenici, e li incontrò Moe Schiff.

Moe era di religione ebraica, di famiglia po-

incontrò Moe Schiff.

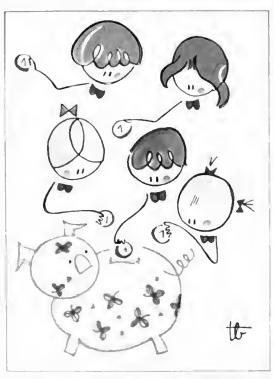
Moe era di religione ebraica, di famiglia polacca. Viveva in Virginia da quando aveva 10 anni. Per vent'anni aveva aiutato suo padre che gestiva una rete di ristoranti. Poi aveva deciso di dedicarsi ai giovani squilibrati, ed era arrivato a Richmond per diventare assistente sociale psichiatrico. Era stato sposato ma non aveva avuto figli: aveva allora 37 anni. Jacqui e Moe, finiti gli studi, trovarono lavoro ambedue a Charlottesville, in Virginia, e li si sposarono. A questo punto inizia la loro grande avventura, narrata da Jacqui con la collaborazione della giornalista Beth Day in un libro pubblicato a New York nel 1970: All my children, Tutti miei figli. E questo è il titolo nell'edizione italiana, che esce ora presso Mondadori.

#### Tutti miei figli

Fautori di una terapia rieducativa radical-mente nuova ispirata alla psicologia transazionale di Eric Berne, Jacqui e Moe sono riusciti a recuperare alla vita ben 37 adolescenti in condizioni disperate. Questo accogliendo uno dooo l'altro i ragazzi nella propria famiglia, crescendoli con i propri oambini, curandoli come veri e propri = figli =. Secondo loro, in una fami-glia • nuova • io stigma della malattia viene cancellato, I - figli -riescono a stabilire riescono a stabilire un nuovo contatto con la vita, con la realtà, non più di rifiuto ma di amore. Naturalmente l'idea ha preso cor-po a poco a poco e tutto è cominciato una sera quando un ragaz-zo, che era stato in cura da uno di loro, cura da uno di loro, bussò alla loro porta per chiedere aiuto. Non ebbero il coraq-gio di metterlo alla porta, e la cosa si ri-petè ogni volta che un adolescente si rivolta. adolescente si rivolgeva a loro per evitare

la terribile prospettiva d'un ospedale psichia l'angoscia, la l'impotenza di paura. fronte alla malattia l ragazzi si aiutavano l'uno con l'altro, ognuno voleva guarire e voleva che gli altri quarissero.

Jacqui e Moe impa-rarono molte cose con il loro aiuto e impararono dagli stessi pro-pri sbagli E nnnostan-te gli sbagli i ragazzi miglioravano, riprende vano amore alla vita. riuscivano a dominare le proprie crisi Certo si trattava di un lavo-ro che li impegnava 24 ore su 24, con il ri-schio continuo d'essere anche uccisi da un re anche uccisi da un ragazzo in piena crisi: molto di più insomma di quanto non debba fare un normale genitare un normale geni-tore Molti specialisti possono non essere d'accordo con questi sistemi di cura. Le riserve maggiori riquar-dano la diagnosi: ci si chiede insomma questi ragazzi siano stati effettivamente schizofrenici, paranoi-ci, ebefrenici. Comunque la storia di que-



delle vite è appassionante e costituisce una testimonianza di amore in un mondo che all'amore dà così noco spazio

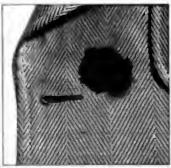
#### Un maialino per andare a scuola

Un maialino In ge-nere serve per essere nere serve per essere mangiato... può anche accadere che un bambino si affezioni a un maialino e faccia di tutto per farlo scampare a questa sorte. Ma che un maialino servisse per andare a scuola non si era mai sentito. Eppure la cosa è vera e succede nelle Filippine E' Iniziata qualche anno fa. ziata qualche anno fa, quando una bambina di nome Norma voleva continuare gli studi dopo le scuole primarie e non aveva i soldi per farlo. Ebbe dei prestiti, ma il proble-ma era di riuscire a restituire il denaro

trovare nuovi soldi per gli anni successivi Qualcuno ebbe l'idea Qualcuno ebbe lidea di regalarie un maiali-no: Norma lo curo, lo allevo e quando fu bello grasso lo ven-dette Col ricavato poté restituire i soldi avuti in prestito e le restò abbastanza per resto abbastanza per comperare un altro maialino da allevare per pagarsi la scuola l'anno successivo. Da allora, nelle Filippine, i ragazzi che allevano maialini per pagarsi gli studi si fanno sempre più numerosi. Nel 1971 un progetto oilota per l'organizzazione degli allevamenti dei maiali-ni fu varato a Bactad, il distretto di Norma. Norma fu tra i 12 ragazzi incaricati di prov-vedere all'allevamento. La Fondazione per l'A-sia forni il denaro sufficiente all'acquisto di 25 malalini, i ragazzi si preoccuparono di nu-trirli, di costruire un recinto, di assicurarsi un controllo veterina-rio Sei maialini morlrono, ma in capo a ot-to mesi i ragazzi avevano venduto ben 13 maialini, che fruttaro-no circa 120 pesos ciascuno. Due maialini furono destinati alla riproduzione. Intanto altri distretti presero interesse all'iniziativa. Tramite l'UNESCO diverse scuole di altri Paesi hanno contribuito all'acquisto di altri ma-Il vincitore del Premio Ramon Magsaysay per II bene della società, nell'edizione del 1972, il dott. Orata, ha devoluto l'intero ammontare del premio al maialini. Oramai vi so-no nelle Filippine ben 300 ragazzi che alleva-no maialini per pagarsi all studi.

Teresa Buonglorno

### Uno smacchiatore che lascia alone, non è uno smacchiatore.

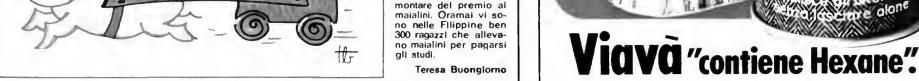


Una macchia difficile, può essere "eliminata" da un buon smacchiatore, però, spesso...



sul tessuto appare l'alone una chiazza epaca ben visibile. Questo avviene con un normale smacchiatore. Invece...





# la donna che spende i su



# oi soldi vuole chiarezza







L. 115.000

125 anni di esperienza nella misura esatta del tempo.

### la posta di Padre Cremona

#### Catechismo per bambini

« Ho saputo che è stato edi-to un catechismo ufficiale per to un catechismo ufficiale per i bambini. Sono una nonna e ho dne nipotini di cui mi occupo molto e mi sforzo di parlare loro di Dio, ma mi sento, in materia, molto inadeguata. Dove posso trovare questo catechismo? Forse potrà aiutarmi nel mio compito, benché mi domandi come possa entrare la mente di un bambino ancora di tenera eta in una metodologia religiosa » (Giovanna Lucci Roma).

Il catechismo dei bambini è il primo dei cinque cate-chismi pubblicato a cura del-la Commissione Episcopale Italiana per il rinnovamento e il rilancio della catechesi. e il rilancio della catechesi. Presto dovranno seguire gli altri quattro: per i fanciulli, per i preadulescenti, per i gio-vani, per gli adulti. Comin-ciare da quello dei bambini può significare, ultre tutto, gettare nuovamente le fonda-menta di una formazione spi-rituale per una sociatà che gettare nuovamente le fondamenta di una formazione spirituale per una società che, per esserne priva, minaccia di cadere in rovina. Nello stesso tempo sono impegnati nel tema religioso anche gli adulti che della formaziune dei piccoli si debbono occupare. Questo catecbismo dei bambini, cbe si può trovare presso qualsiasi libreria religiosa, è un piccolo capolavoro di pedagogia spirituale. Vi hanno collaborato per tre anni teologi, biblisti, moralisti, liturgisti, pedagogisti, psicologi, educatori. Non è un catechismo come quello passato per le nostre mani nella nostra infanzia, fatto di dumande e risposte da mandare a memoria. Tra l'altro è destinato a bambini sino ai 6 anni, che perciò non sannu leggere. Ma a quella età il bambino nun sa leggere, è vero; nel suo mondo interiore, però, è attivissimo ad interrogare. E' l'età dei « percbè » rò, è attivissimo ad interro-gare. E' l'età dei « perchè » che esigono una risposta. che esigono una risposta.

Quello dei bambini, non è un
mondo vuoto da riempire,
ma un mondo ricco di immagini, di sentimenti, di percezioni, di tendenze ed attitudini nascoste. Questo catechismo sara il manuale pedagogico del sacerdote che deve interessarsi della formazione cristiana dei più piccoli, porzione eletta del popolo di Dio secondo la parola di Gesù: « Lasciate che
i bambini vengano a me ».

Ma il sacerdote non basta
per educare i bambini, ne

ma il sacerdote non basta per educare i bambini, ne può essere il delegato della famiglia ebe si disinteressas-se di questo cumpito. Il culloquio tra il sacerdote e il bambino non può essere che sattuario e incompleto culloquio tra il sacerdote e il bambino non può essere che saltuario e incompleto, specialmente nella prima età. Mentre il bambino ha bisogno di un dialogo continuato che non è possibile se non cui propri genitori o con chi collabora direttamente con questi. Chi per primo deve parlare al bambino di Dio, di Gesù, del Regno dei cieli, sono i genitori con le loro parole piene di intuizione e di amore, ma soprattutto con la loro vita, in modo da essere loro stessi, per i loro figli, un catechismo vissuto. Bisogna riflettere su due cose: la prima, l'autorità indiscussa di cui gode presso un bambino il proprio papà e la propria mamma; non

c'è persona più credibile di c'e persona più credibile di loro, presso i quali il bam-bino fa le proprie verifiche. La seconda cosa è che in gra-zia del sacramento del matri-monio, i genitori trasmetto-no non soltanto la vita fisi-ca secondo il disegno di Dio, ma possiedono un particola-re carisma per essere i primi maestri spirituali dei loro fi-gli, trasmettendo e nutrendo, gli, trasmettendo e nutrendo, cosi, anche la loro vita so-prannaturale, E' questa una responsabilita dimenticata, di cui, almeno i cristiani, debbono riprendere esatta co-scienza. Leco perche il cate-chismo dei bambini è preva-lentemente il testo dal quale i genitori attingono cogniziolentemente il testo dal quale i genitori attingono cognizioni sostanziali e sul quale formano la loro pedagogia religiosa per trasmettere le prime preziose nozioni della fede al loru bambino. Naturalmente, tra sacerdoti e genitori (e vorrei includere anche gli educatori) ci deve essere, in questo delicato compito educativo, una intima collaborazione che risultera fruttuosa non solo per i bambini da educare, ma per lo stesso rapporto spirituale tra gli adulti. E' da augurarsi che prima di insegnare ai bambini, sacerdote e genitori trovino l'uccasione di formarsi insieme studiando il catecbismo dei bambini. Se è uno scandalo che ci siano al mondo bambini fisicamente denutriti, è uno scandalo maggiodo bambini risicamente denu-triti, è uno scandalo maggio-re privarli del nutrimento della verita che fa gli uumini amici di Dio.

#### Nell'Aldilà

« Ho perduto da pochi mesi la mamma e ne sento un infinto rimpianto. Quasi dispero di rivederla un giorno. Se è vera la resurrezione dei morti, come saremo nell'Aldilà? Gli esseri conserveranno la loro identità? Perchè se dovessi ritrovare una mamma diversa da quella che ho conosciuta, credo che non interesserebbe più il mio sentimento » (Irma Massetti - Perugia).

La dottrina cristiana inse-« Ho perduto da pochi me-

La dottrina cristiana inse-gna fermamente la resurre-zione dei corpi ed è una dot-trina coerente con l'intima esigenza dell'uomo che vuole trina coerente con l'intima esigenza dell'uomo che vuole vivere integralmente come è nato, anima e corpo, per sempre. Anche se persuasi di possedere un'anima immortale, la distruzione definitiva del nostro corpo ci ripugnerebbe. Da notare che il cristianesimo è una religione tutta basata su valori spirituali. Eppure, non si è lasciato tentare da un esagerato spiritualismo e ha rivendicato la sopravvivenza e la santità della materia di cui è fatto il corpo dell'uomo, elevato a tempio vivente di Dio. Come sarà il corpo risorto? S. Paolo dice che da corpo animale diventerà corpo spirituale. Perderà le scorie della materia, ma non per questo perderemo la nostra identità; anzi, saremo più noi stessì che durante la vita terrena. Quaggiù, la nostra vita fisica ha degli elementi che ci sono quasi estranei e nascondono l'anima. La resurrezione ci libererà da questa opacità e farà risplendere, attraverso il corpo glorificato, la luce dello spirito, re, attraverso il corpo glori-ficato, la luce dello spirito, sede della nostra vera iden-tità.

Padre Cremona



### come e perché

Pubblichiamo una selezione di domande e risposte trasmesse nella rubrica radiofonica di corrispondenza su problemi scientifici dal titolo « Come e perché », in onda tutti i giorni sul Secondo Programma alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

#### I TAVOLI TRASPARENTI PER DISEGNARE

Lo studente Franco Zuccoli di Milano, che ha ottenuto il diploma di maturità classica, è incerto sulla facoltà universitaria da scegliere. « Mi piacerebbe molto ingegneria », egli dice, « ma ho paura di non riuscire nel disegno perché, oltre ad averlo poco praticato fin dai tempi delle medie inferiori, non credo di avere attitudine per esso. Cosa mi consigliereste di fare? Provare ugualmente o indirizzarmi verso un'altra facoltà? ».

Noi le consigliamo senz'altro di provare ugualmente con l'ingegneria. Il disegno tecnico, infatti, si può apprendere abbastanza facilmente con l'esercizio. Occorre inoltre aggiungere che esso non è essenziale in ogni campo dell'ingegneria. Un ingegnere elettronico, elettrotecnico o meccanico può anche permettersi di non essere un provetto disegnatore. Per un ingegnere la cosa più importante è avere chiara nella mente la forma e la funzione degli oggetti che si devono produrre. In tal caso basta che egli sappia fare degli schizzi anche non calligrafici, in-dicare le quote e cioè le dimensioni delle varie parti dell'oggetto, i raggi di curvatura e così via. Attualmente poi si sono moltiplicati i congegni che servono per disegnare. Ad esempio i tecnigrafi: quegli strumenti a bracci articolati che aiutano a tracciare perfettamente parallele o perpendicolari o rette oblique. Poi ci sono i plotter: dei calcolatori elettronici capaci di disegnare, in base alle istruzioni ricevute, ogni figura che possa essere indicata con punti significativi e con linee che devono congiungerli. Esiste ancora, sempre nel campo dei calcolatori elettronici, la possibilità di osservare, su un particolare video, un determinato oggetto da ogni punto di vista. Infine tra le più recenti innovazioni, bisogna ricordare i tavoli trasparenti. Appoggiandovi un disegno tracciato da una mano frettolosa, essi ne forniscono una bella copia, controllando, fra l'altro, se per distrazione non siano state segnate dal tecnico indicazioni errate o geometrie incompatibili.

#### SI PUO' RESTAURARE UN QUADRO IN CASA?

Ecco, ora il consiglio che ci chiede il signor Luigi Siderno di Ostuni: « Rovistando tra vecchie cose raccolte nella soffitta della casa di mio padre, ho trovato un dipinto che a me pare discreto. La tela, però, in alcuni punti è strappata. Posso fare qualcosa, da solo, per ripararla o bisogna che l'affidiad un restauratore? ».

Può fare qualcosa da solo! Naturalmente ciò dipende dal tipo di strappo e dalle condizioni generali della tela. Qualora infatti essa dovesse risultare molto deteriorata, bisognerebbe procedere alla vera e propria rifoderatura, E per questo sarà meglio affidarsi ad un restauratore. Se invece la tela è in buone condizioni, allora si potrà procedere al restauro degli strappi applicando delle toppe di tela ed Il procedimento è abbastanza semplice. Innanzitutto se, come riteniamo, la tela è fissata su di un telaio, occorrerà stenderla bene battendo con un martello sui cunei di legno che si trovano nei quattro angoli del telaio. Fatto questo si procede ad inumidire legger-mente il retro della tela per applicare, poi, con cura, la toppa sullo strappo. Le toppe vanno preparate inzuppando i pezzetti di tela in una miscela formata per metà di colla di farina con aggiunte di allume di rocca, e per l'altra metà di colla di coniglio. A lavoro ultimato si metterà la tela ad asciugare o al sole o vicino ad una Naturalmente la perfetta riuscita del lavoro dipenderà anche dalle con-dizioni del colore nei punti dove la tela è strappata. Perche se anche il colore ha subito dei danni in quei punti, è naturale che la toppa potrà sistemare lo strappo, ma non riuscirà a risolvere il problema del colore. In questo caso ci vorrà proprio il restauratore.

#### COME LA MANGUSTA UCCIDE I SERPENTI

Un bambino dodicenne di Rieti, Gianni Pratellino, ci chiede: « E' proprio vero quanto ho sentito dire e cioè che la mangusta è un animale che riesce ad uccidere i serpenti, anche quelli velenosi? Come fa a non farsi mordere? Oppure il veleno non le fa niente? ...

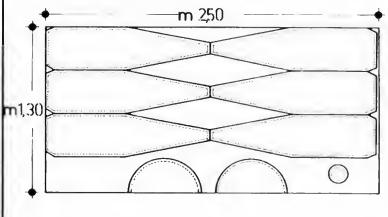
Le manguste asiatiche e molte di quelle africane, che sono carnivori viverridi, hanno effettivamente la capacità di affrontare ed uccidere serpenti di varie specie, comprese alcune assai velenose, come i famigerati cobra. La mangusta non aggredisce Istantaneamente il nemico. Appena l'avvista, gli glra attorno come se studiasse la migliore tecnica da adottare. Pol inizia una serie di finte, di ritirate strategiche, di balzi e di spostamenti rapidissimi che disorientano il serpente, irritandolo e stancandolo. Sicché questi ripetutamente si avventa, cercando di azzannare l'avversario, ma i suoi colpi vanno a vuoto. Quando il cobra è al colmo dell'ira, la mangusta si decide a morderlo con mossa fulminea; poi, se il primo colpo non è bastato a mettere il rettile fuori combattimento, riprende le sue finte e riazzanna per la seconda volta e, se occorre, anche per la terza. Capita talvolta che il duello abbia fasi alterne e il serpente riesca a mordere la mangusta. La tradizione popolare vuole che in tal caso il carnivoro vada alla ricerca di speciali radici che avrebbero il potere di neutralizzare il veleno. Ma si tratta di una diceria priva di fondamento. In realtà è raro che la dose di veleno Iniettata sia tale da compromettere la vita della mangusta. Del resto, quando la mangusta vince il duello, è solita mangiarsi testa e parte del tronco del rettile e quindi anche le ghiandole del



# proviamo insieme

« DALLA VOSTRA PARTE », il programma di Costanzo e Zucconi, propone alcuni lavori che le ascoltatrici potranno eseguire da sole. Per aintare coloro che non possono prestare, durante la trasmissione, l'attenzione necessaria per la raccolta dei dati, i lavori saranno illustrati dal Radiocorriere TV in questa rubrica quindicinale curata da Paola Avetta con la collaborazione di Bruno Darò e Bianca Palazzo.

### La poltrona



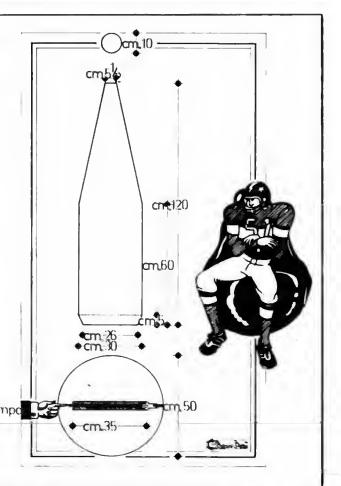
#### Occorrente

Metri 2,50 di nailpel oppure pelplex alto m 1,30 (se non siete esperte di taglio calcolate 3 m di tessuto), kg 1 di polistirolo a pallini, 1 chiusura lampo lunga cm 35.

#### Esecuzione

Tagliare un fondo (vedi schema) di 10 cm di diametro ed un altro con diametro di 50 cm, tagliare 6 spicchi laterali uguali rispettando le misure dello schema e calcolando sempre 2 cm in più per le cuciture. Sul fondo inferiore (50 cm di diametro) praticare un taglio centrale di 35 cm di lunghezza per l'applicazione della chiusura lampo che servirà per introdurre i pallini di lampo polistirolo. Unire infine le parti tra di loro.

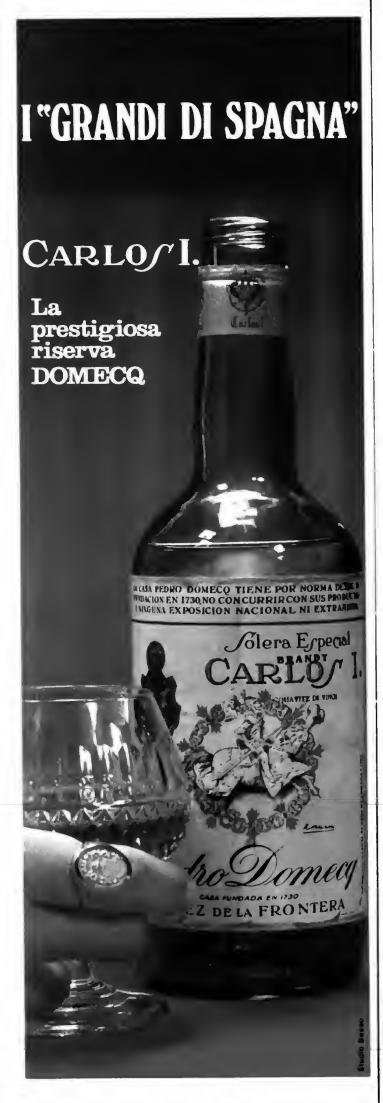
Il costo del materiale per eseguire la poltrona si aggira sulle 10.000 lire.





e capirai che non è soltanto un amaro.

Amaro Cora l'unico amarevole.



PEDRO DOMECQ ITALIA S.p.A. 10134 TORINO - VIA S. MARINO, 5 - TELEF. (011) 353.176-323.752-356.686

#### II «KALA-AZAR» INDIANO

#### MISTERIOSA «MALATTIA NERA»

I Kala-azar o leishmaniosi viscerale è una malattia protozoaria, una
protozoosi, cioè provocata
da un protozoo parassita
chiamato « Leishmania Donovani », che evolve con decorso cronico e mortale,
se non viene subito diagnosticata. La malattia è nota
fin dal 1869 in India come
infezione endemica. L'agente causale della malattia fu
scoperto nel 1903 da Leishman e da Donovan, donde
il nome latinizzato di
Leishmania Donovani. Ne
esistono molti casi anche
in Italia, specie nell'Italia
meridionale ed insulare.

Il periodo di incubazione è soggetto a forti oscilla-zioni ed è difficile da stabilire: da tre settimane fino a parecchi mesi. Gli ammalati all'inizio lamentano stanchezza, senso di males-sere e cefalea con nausea e vomito, Diarree con do-lori addominali si alterna-no a stitichezza. A volte si ha anche del catarro a carico delle prime vie respi-ratorie. Dapprima si hanno temperature basse, poi invece improvvisamente si ha febbre elevata non preceduta da brividi, ha invece nella febbre ma-larica. La pelle è pallida, gialla e asciutta e assume spesso un colorito scuro, nerastro, donde il nome Kala-azar (malattia nera), in lingua indiana. Sono inoltre presenti sulla pelle macchie emorragiche; spesso si verificano emorragie gengivali e diarree con sangue.

#### Debolezza

Le condizioni generali per lungo tempo sono poco alterate in confronto alla progressiva diminuzione delle forze. La milza si gonfia sin dagli inizi della malattia e così pure il fegato; vi è versamento di liquido in peritoneo (ascite), sicché l'addome appare globoso per la presenza di liquido nel cavo peritoneale e per la enorme grandezza del fegato e della milza; la globosità dell'addome fa contrasto vistoso con il forte dimagrimento, che è progressivo.

gressivo.

Nel sangue si verifica anemia con una spiccata caduta del numero dei globuli bianchi, che normalmente deve essere intorno a 6-7000/mm cubico. Il numero di tali globuli si aggira infatti sui 1000 per mm cubico nella leishmaniosi. La quasi totale assenza di questi globuli bianchi determina una ridotta resistenza ai vari tipi di infezioni batteriche e virali.

La morte per leishmaniosi avviene per dimagrimento gravissimo ed insufficienza cardiaca e circolatoria. Altra causa di morte in corso di leishmaniosi sono le infezioni intercorrenti secondarie e soprattutto le broncopolmoniti e le polmoniti.

In India e nel Sudan vengono colpiti preferenzialmente dalla malattia i soggetti adulti mentre sulle rive del Mediterraneo ed in Cina vengono più colpiti i bambini: nei bambini la malattia evolve anche più rapidamente che nell'adulto.

La durata della malattia è molto varia, da pochi mesi fino a parecchi anni. Le guarigioni spontanee sono più frequenti, nei bambini dei Paesi del Mediterraneo, di quanto non si supponesse

#### II « flebotomo »

Il parassita Leishmania viene trasmesso all'uomo da un insetto che si chiama «flebotomo». Appena l'insetto punge l'uomo, il parassita si propaga per via linfatica alle linfoghiandole regionali per trasformarsi nella forma Leishmania, moltiplicarsi e provo-care lo scoppio delle cellule ospitanti. Le Leishmanie così liberatesi dalle cellule parassitate raggiungono la corrente sanguigna ove vengono fagocitate (inglobate) nuovamente da altre cellule ospiti e così l'infestione (l'infezione da parassiti si chiama infestione) ne) si perpetua e si diffonde.

E' difficile o quasi impossibile che si abbia un contagio da uomo a uomo o da cani ammalati.

Il Kala-azar è diffuso endemicamente in tutti i Paesi meridionali dell'Asia (India e Cina a nord dello Yangtsekiang). La malattia è endemica inoltre nel vicino Oriente, nei distretti costieri del Mediterraneo, ma anche in Africa, dall'Egitto al Sudan, fino all'Uganda. Nel mediterraneo e nel Nord-Africa la malattia colpisce prevalentemente i bambini. Casi sporadici si incontrano in Brasile ed in altri Paesi del Sud-America.

#### Case sporche

Il Kala-azar si trova soprattutto tra gli abitanti di case sporche e maltenute, soprattutto negli strati più

poveri della popolazione. I casi di Kala-azar sono irregolarmente distribuiti in uno stesso territorio, essendovi addirittura delle cosidette « case del Kala-azar », nelle quali molti membri soffrono di questa malattia, mentre nelle immediate vicinanze può non trovarsi alcun caso della malattia. In campagna il Kala-azar è più frequente che in città.

#### Cani infetti

Nei territori mediterranei ed in Cina l'uomo non
è l'unico serbatoio della
Leishmania esistendo una
leishmaniosi dei cani. Anche cani sani possono essere portatori della malattia!
La diagnosi si fa quando
ci si trovi di fronte ad uno
stato febbrile con ingrandimento notevole del fegato e della milza, anemia
con spiccata caduta dei
globuli bianchi del sangue.
La diagnosi di certezza si
ha al microscopio con il
riscontro di parassiti nel
puntato sternale, del fegato e della milza.

La malattia che, se non trattata, presenta un'elevata mortalità, risponde bene ad una particolare terapia chimica o chemioterapia che fu già scoperta nel 1913. Si tratta del tartaro stibiato, un preparato a base di antimonio. Meglio del tartaro stibiato agiscono i composti cosiddetti pentavalenti dell'antimonio.

Molto usato è il preparato Neostibosan, che viene somministrato per via intramuscolare e viene anche ben tollerato in generale. Il preparato è molto tossico, tanto è vero che il suo impiego va sospeso in caso di nefrite, di polmonite, di epatite intercorrenti.

#### **Profilassi**

Più recentemente è stato usato il Solustibosan, un farmaco che viene eliminato più rapidamente dall'organismo cosicché non se ne verifica un accumulo. Le iniezioni intramuscolari sono meno irritanti e meno dolorose rispetto a quelle di Neostibosan.

La profilassi della leishmaniosi va impostata come lotta agli insetti trasmettitori del parassita (reti di protezione, insetticidi per aerosol, ecc.). I portatori di parassiti, una volta riconosciuti, vanno trattati con la terapia antimoniale specifica. Nei territori nei quali si sa che i cani sono portatori dell'infezione parassitaria, si devono isolare gli animali infestati.

Mario Giacovazzo

Vi consiglio proprio cera Gloglò... oggi è ancora più conveniente!





### ORIETTA BERTI vi regala 100 lire per fare la prova "resistenza splendore" di Gloglò

ritagliate questo buono e portatelo al vostro negoziante, potrete acquistare una confezione di cera Gloglò con 100 lire di sconto!



## ggiamo insieme

#### Salvatore Di Giacomo alla moglie Elisa

### E LETT יUN POE

Salvatore Di Giacomo è ormai riconosciuto come uno dei migliori poeti italiani di tutti i tempi, e come un grande autore teatrale. Alla sua reputazione nulla o quasi si può aggiungere, dopo il l'amoso saggio di Benedetto Croce che lo rivelò al mondo letterario e gli scritti dei maggiori critici che ne consacrarono la fama molto al di là dell'ambiente napoletano che dapprima lo aveva apprezzato e al quale restò legato tutta la vita.

Dire che Di Giacomo lu uno scrittore dialettale è cosa esat-

scrittore dialettale è cosa esat-ta e insieme non vera. La sua ispirazione poetica aveva sor-genti molto lontane; si ricolle-gava alla vena elegiaca di Nagava alla vena elegiaca di Na-poli greca, e certe sue canzoni possono ravvicinarsi, senza scomparire, a quel che resta dei componimenti di Salfo, Me-leagro e Teocrito, in cui circo-la lo stesso spirito arcadico nostalgico e incantato. Ma sovrattutto Di Giacomo

fu artista sommo perché nes-suno, come lui, fu capace di

interpretare l'anima di Napoli. Per temperamento, infatti, egli apparteneva alla città con le più intime fibre dell'essere, e di questa rese, nei suoi canti, l'umbratile natura, l'esaltazione e la tristezza, l'umore variabile in tutto tranne che nella fondamentale umanità.

la fondamentale umanità.

Ne abbiamo conferma nelle
Lettere a Elisa, a cura di Enzo
Siciliano, pubblicate ora dall'editore Garzanti (357 pagine,
7500 lire). La storia di queste
lettere è singolare. La moglie
di Di Giacomo, Elisa Avigliano, aveva conservato presso di
sè la corrispondenza intratteno, aveva conservato presso di se la corrispondenza intratte-nuta col poeta per i lunghi anni del fidanzamento: si era-no conosciuti nel 1905 e si spo-sarono nel 1916. Ma, morto il poeta, Elisa, vivendo col suo ricordo, fini con l'entrare in una tranquilla follia, durante la quale, come scrive Giovanni Artieri in un bel saggio dedica-to a Elisa e Salvatore, distrug-geva giorno per giorno le lette-re che lui le aveva indirizzato.

re che lui le aveva indirizzato. Fu quindi grande sorpresa

quando per caso, al mercato di Porta Portese, furono ritrovate tutte le lettere relative al periodo 1906-1911. « Il rivenditore, un ambulante napoletano, non sapeva di cosa si trattava: vendeva, agli amatori, "carta vecchia". Erano lettere, fotografie, cartoline illustrate (Elisa ne faceva collezione), un guanto bianco, alcuni disegni di Di Giacomo, un ex libris dipinto da Dalbono. Insomma, un miracolo al mercato romapinto da Dalbono. Insomma, un miracolo al mercato romano delle pulci. Quando al rivenditore lu chiesto dove avesse acquistato tutto quel materiale, rispose evasivamente: accennó a una signora, " dalle parti di Avellino". Non è dato sapere per ora in che modo queste lettere si siano salvate dalle mani di Elisa impazzita, e per quali altre siano passate sino ad arrivare, una domenica mattina, a Roma ».

mattina, a Roma ».

Le lettere formano, da sole, un romanzo interessante di picun romanzo interessante di piccoli avvenimenti, di particolari fatti di nulla, ma che assumevano agli occhi di Di Giacomo un'importanza eccezionale: naturalmente per 24 ore. Erano esplosioni psicologiche, fantasticherie, delle quali nella corrispondenza c'e largo saggio e che confermano il ritratto che dell'uomo lece Benedetto Croce quando, in dialetto, lo defini «'na femmena e 'na criatura »: una donna e un bambino, senza che questa sua natura toccasse minimamente l'altezza e la dignità del poeta: antezza e la dignità del poeta: an-zi accrescendole, Enzo Siciliano ricorda un

episodio narrato dallo stesso Croce a proposito di queste fantasticherie che travagliaro-no l'amico durante il lidanza-mento con Elisa:

« Furono amori, nella sua im-\* Furono amori, nella sua immaginazione, tempestosissimi, ed io dovetti esserne confidente. Talora si appoggiava alla mia spalla e piangeva. Una volta mi racconto che aveva scoperto che la signorina era stata negli anni passati in America, e mi grido disperato: " Ma cosa ha latto in America?...". Più di trent'anni dopo, quando non era più al mondo, conversando con la vedova e ripercorrendo i comuni ricordi, mi venne alla mente di domandarle se essa era veramente stata da giova-ne in America. "10? mai. Per-ehé me lo domandate? ". E le raccontai il grido disperato che quella notizia o quella fantasia aveva strappato al Di Gia-como ».

Abbiamo detto che, più che di lettere, si tratta di un ro-manzo psicologico e, aggiungia-mo, fra i più interessanti che siano stati scritti nel primo

Novecento.

Italo de Feo

#### in vetrina

#### Una coppia comune

Maurizio Costanzo: « Malhumor ». Ricco di un umorismo secco a volte aspro, grottesco, ironico, in fondo triste, questo romauzo è la storia di un malessere: una imprecisa vaga inquietudine che avvolge e sofloca una coppia comune, piccolo-borghese, senza slanci, seuza passioni, che procede in un clima di stanchezza, monotonia, mediocrita. Lui, pervaso da un desiderio di primeggiare risoltosi sempre nell'opposto, ha accumidato delusioni e frustrazioni in ogni suo scontro con la realtà (innamoratosi vanamente di donne bellissime, arriva ad una relazione, per motivi di carriera, con una impuegata, frustrata e naturalmente bruttissima); lei, una moglie non soddisfatta, pur essendo legata da un affetto sincero per il suo compagno. A questo punto scatta il meccanismo: avendo la donna raccontato il sogno ricorrente del tradimento del marito con una donna meravigliosa, fra i due si striuge un patto, per cui in cambio del racconto dei sogni il marito si impegna a non tradirla nella realtà. Ma sogno e realta si intrecciano: l'uomo vive « realmente » il suo travolgente amore col fantasma, la donna, sentendosi « realmente » tradita, comincia ad segue a pag. 22





ingredienti scelti con amore
e fusi in una formula esclusiva:
il segreto di Mon Chéri...

le praline più amate d'Europa

### il Primo

Cracker è stato prodotto nel 1800, oltre un secolo di esperienza di cui DORIA ha fatto tesoro per il suo cracker DORIANO. E poiché DORIA è maestra in arte bianca usa per DORIANO esclusivamente oli vegetali e lo fa unico con un segreto: la giusta lievitazione naturale DORIA.



Cracker Doria (Doria



# leggiamo insieme



Sull'opera di Vittorio Alfieri si è stratificata la retorica risorgimentale; sicche soprattutto ai giovatti — e qui si devono ancora chiamare in causa gli effetti sclerotizzanti di certo insegnamento scolastico — l'astigiano è stato pervicacemente presentato sotto le spoglie marmoree del patriota, del libertario nemico d'ogni tirannide, del profeta del riscatto nazionale. Non che la voce dell'Alfieri abbia contato poco, nel risveglio della coscienza unitaria: ma limitarne le risonanze all'ambito ideologico e attivistico è stato errore grave che in qualche modo paghiamo ancoroggi, a dispetto della critica più aggiornata.

Ogni volta che ci si accosta ad un testo alfieriano, in palcoscenico o a tavolino, torna in mente il discorso sul suo «linguaggio», sul verso faticoso ed aspro, sulla scorta di canoni formali ormai decisamente tramontati.

In un saggio di quarant'anni fa Giuseppe De Robertis

scorso sul suo «linguaggio», sul verso faticoso ed aspro, sulla scorta di canoni formali ormai decisamente tramontati.

In un saggio di quarant'anni fa Giuseppe De Robertis annotava per contro che «...un brutto verso oggi, duro, martellato e torto, ci può parer bellissimo, se così proprio dev'essere, se ha cioè la sua ragione e il suo senso: e una brutta armonia diventa bella armonia, vera, necessaria e, se non paresse un bisticcio, armonica».

Le parole del critico sono ancora attualissime: gli studiosi più acuti sono andati approfondendo la conoscenza dell'Alfieri al di la dei contenuti di pensiero, cercando invece di mettere in luce la intensa, totale liricità del suo teatro. È con queste indicazioni il lettore d'oggi può avvicinarsi alla bella edizione delle tragedie alfieriane approntata dalla UTET per la collana «Classici italiani», nella quale già anni fa era apparso un primo volume dedicato all'autobiografia, alle rine e alle satire del poeta. Nel saggio introduttivo Gianna Zuradelli, che ha curato l'opera, insiste sulla necessità di superare l'esaltazione univoca della grandezza umana e civile dell'Alfieri per avvertirne con noderna sensibilità la grandezza poetica.

E qui entra in gioco un elemento fondamentale del mondo alfieriano; l'antinomia libertà-tirannide. Su di essa, interpretata in senso puramente politico, si sono incentrate le accuse mosse al poeta d'aver asservito il verso all'ideologia (lo scrisse la De Staèl e Leopardi confermò il giudizio), Ma, nota la Zuradelli, « nei suoi personaggi abbiamo sentito un'ansia di assoluto, un presentimento di più profonde e nuove inquietudini. In contirasto con l'ottimismo del secolo l'Alfieri ebbe una dolorosa concezione della vita, da lui sentita come gravata e impedita da una forza oscura, a cui diede il nome di tirannide e talvolta l'aspetto dell'antica fatalità, ma che attraverso balenanti intuizioni, di cui sono illuminate tutte le sue tragedie, si andò progressivamente rivelando per quello che in realtà era: "tirannia metafisica", contro la quale

P. Giorgio Marteilini

In alto: Vittorio Alfieri nel ritratto del Fabre (1792). E' conservato a Firenze nella Galleria degli Uffizi

#### in vetrina

segue da pag. 20

ingelosirsi e si vendica: non ingelosirsi e si vendica: non vuol più sognare, perciò non dorme più e si lascia mori-re. Nel sogno ambedue, identificandosi nel loro alter ego, danno una dimensione reale alla irrealtà, superando la loro vita non vissuta: mentre nell'uno si realizza il grande amatore che non è

mai stato, la donna riesce ad avere sentimenti ben de-finiti e forti nei confronti del marito.

Maurizio Costauzo, 35 an-ni, romano, giornalista pro-fessionista. Guida di Buon pomeriggio e ora di Dalla vostra parte, entrambe rubri-che radiofoniche, ha firmato

segue a pag. 24



100.000 bistecche gratis! con brodo Liebig

Acquista un astuccio di Brodo Liebig Sapore Decleo, Lusso o Delicoto.

"Strappa e guarda" sul retro della confezione e hai vinto uno bistecca.

Ce ne sono ben 100.000, tutte gratis.

Soprattutto conserva gii astucci. Sono preziosi: concorrono tutti ad una favolosa estrazione: un viteilo intero (ce ne sono due ogni mese, per ben cinque mesi!)

Ovviamente, più astucci avrai, più possibilità

di vincere ti attendono.

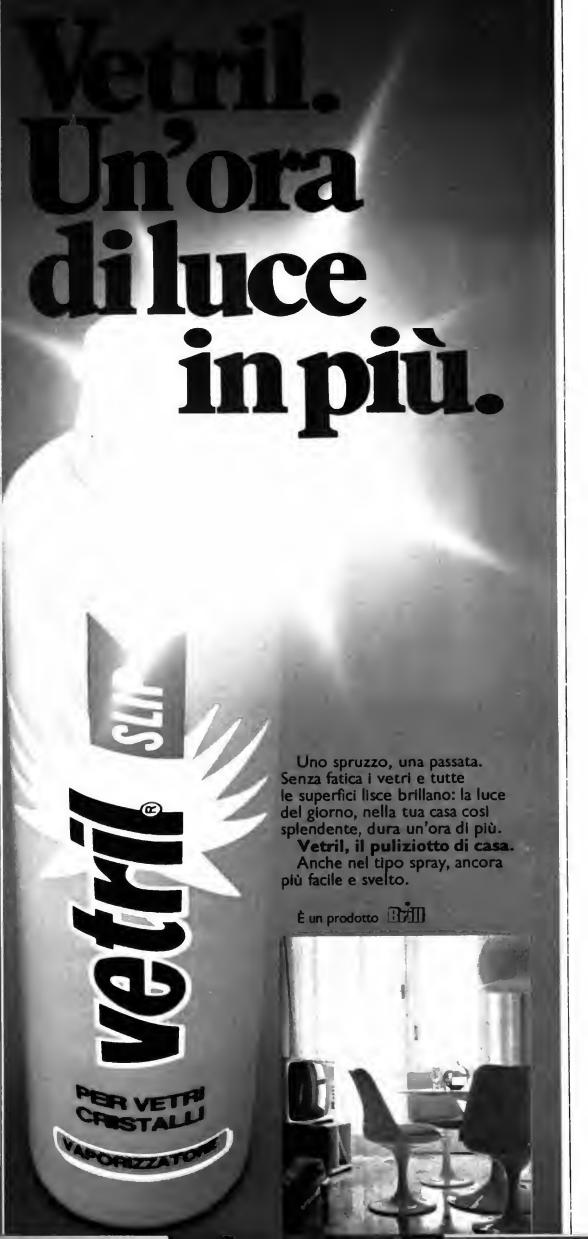
Affrettati quindi a comprare Brodo Liebig. 100.000 bistecche, e con un po' di fortuna un vitello, stanno aspettando proprio te.







SAPORE DELICATO



# leggiamo insieme

#### in vetrina

segue da pag. 22

inoltre decine di spettacoli, sempre per la radio e la televisione. Autore di teatro e di spettacoli-cabaret, ha riscosso e riscuote notevole successo. (Ed. Bietti, 2000 lire).

#### Un tema delicato

Autori vari: « L'aborto ». Nel dibattito orniai in atto anche in Italia sulla delicata questione dell'aborto si inserisce come un qualificato contributo il secondo quaderno della collana « Uomo e sessualità » edita dalla Contes. La prima delle tuonografie trimestrali è stata dedicata a L'erotismo; le sucnografie irimestrali e stata dedicata a L'erotismo; le suc-cessive avranto per tema La vita sessuale nell'adole-scenza e Adolescente e società.

Come gli altri quaderui anche quello sull'aborto reca una visione interdisciplinare del problema. Il volume si apre con un saggio sulle tecniche dell'aborto terapeutico firmato dal ginecologo francese Michel Chartier, Seguouo un intervento dello specialista Jean-Marie van Habost sulle conseguenze psicologiche e psicopatologiche dell'aborto e uno di Jean-Claude Depreux (medico anch'egli) sulla posizione del medico di fronte a una richiesta di aborto. aborto.

Il giuecologo Pierre Vellav Il giuecologo Pierre Vellav si sofferua quindi sul « vissitto » dell'aborto, vale a dire sulla situazione psicologica del soggetto che si trova di fronte a un problema del genere. Il sociologo Claude Lévy affronta poi il tema « Aborto e società », tracciando un apportuna delli attenda delli atte « Aborto e società », tracciando un panorama degli atteggiamenti delle società undustriali, dei Paesi in via di sviluppo e dei Paesi socialisti di fronte alla questione. Con il saggio su « Demografia e aborto » Alfred Sauvy, fondatore dell'Istituto nazionale di studi demografici e membro della Commissione studi sulla popolazione almembro della Commissione studi sulla popolazione al-l'ONU, fornisce ulteriori ele-menti di valutazione sulle teudenze attuali, specie per quanto riguarda i uessi tra aborto e politica demogra-fica nei diversi Paesi. Segue uno studio dell'avv, Anne-Ma-rie Dourlen-Rollier sull'abor-to negli ordinamenti giuridirie Dourlen-Rollier sull'aborto negli ordinamenti giuridici. Il moralista cattolico Pierre de Loclu illustra infine la posizione della Chiesa, i rapporti tra morale e diritto in materia, i principali problemi morali posti oggi dall'aborto. Il volume si conclude con un contributo di Jacques e Madeleme Natanson sui rapporti tra educazione sessuale, contraccezione e aborto. (Ed. Coines, 184 pagine, 2000 lire).

#### La forza di sperare

Turi Saraceno: « Nella bu-Turi Saraceno: « Nella bu-fera ». « C'è il sole che spleu-de lassù, Giacomo. E' la spe-ranza »: in queste parole di Lisette, rivolte al protagoni-sta Giacomo, sta il senso del romauzo: è la speranza, la forza di sperare, che fa muo-vere il protagonista e, attra-verso lui, tutti gli italiani che hanno vissuto la tragica esperieuza del '43. Attraverso una analist precisa si mette a fuoco tutto il trauma subito dai soldati italiani, lontani dalla patria, di froute ad ex nemici trasformati in alleati e ad ex alleati trasformati in nemici. Nel giro di poche ore Giacomo, dal ruolo di ufficiale di un esercito di occupazione, passa a quello di prigioniero, « traditore », secondo i tedeschi, destinato ai campi di concentramento. Riuscito a fuggire dal treno che lo avrebbe deportato in Germania, trova rifugio, protezione, amore presso un'umile famiglia francese: là vive offrendo il suo lavoro come taglialegna, là si umamora, ricambiato, di Lisette. Un amore impossibile, che mette a dura prova il suo senso d'onore: infatti Lisette è già sposata, e il marito è prigioniero dei tedeschi, ma soprattutto è figlia dell'uomo che riscliiando la sua vita e quella dei suoi figli gli offre la salvezza. Perciò, abbandonato il rifugio, cerca di rimpatriare; riesce a mettersi in eoutatto con uomini che clandestinamente fanno attraversare il confine francosi in contatto con nomini che clandestinamente fanno attraversare il confine francospagnolo. È sui Pirenei Giacomo ritrova tutta la sua volontà, per non cedere allo suarrimento, per vincere.

La tragica esperienza, che aveva creato il vuoto, la solitudine, un senso di morte, si è trasformata in solidarietà, amicizia, amore.

Turi Saraceno, siciliano, lia 49 ami. Durante la guerra ha partecipato alle opera

ra ha partecipato alle opera-zioni su vari fronti. Laureato in giurisprudenza e lettere, dopo avere esercitato la prodopo avere esercitato la pro-fessione forense, è emrato nella carriera diplomatica ri-coprendo incarichi in Canadà, negli USA, in Messico, in Francia e in Tunisia. Ha scritto articoli e racconti. (Ed. Flaccovio, 2000 lice). s.b.

#### Discorso nuovo

Bartolomeo Sorge: « Capita-lismo, scelta di classe, socia-lismo. Una valutazione cri-stiana ». Dall'osservatorio pri-vilegiato in cui ha seguito le controverse vicende che han-no caratterizzato gli anni più recenti della vita delle ACLI padre Bartolomeo Sorge, di-rettore dl La Civiltà Catto-lica, ha tratto argomento per alcuni scritti che costi-tuiscono un importante con-tributo di chiarificazione su una tematica di palpitante una tematica di palpitante interesse non solo per le avanguardie del mondo catinteresse non solo per le avauguardie del mondo cattolico ma per tutta la sinistra italiana. Il volume riunisce gli scritti citati e i testi delle principali conferenze tenute dal gesuita ultimamente sull'argomento. Ne deriva un contributo importante, soprattutto per il taglio specifico che lo caratterizza. Egli porta avanti infatti un discorso nuovo e aperto sul piano dell'impegno sociale, ponendosi però in atteggiamento di leale adesione al magistero della Chiesa e muoveudo sempre dall'insegnamento sociale cristiano. «Le tesi sostenute da padre Sorge», si legge nella prefasegue a pag. 26

segue a pag. 26

La più cara. È sempre così con le cose migliori.





### perchè piangere sul latte versato?

# fortissimo **DEODORATO**

non fa lacrimare mentre pulisce a nuovo fornelli e forni





# leggiamo insieme

#### in vetrina

segue da pag. 24

zione, « potranno essere accettate o respinte; certamente susciteranno discussione. te susciteranno discussione. In ogni caso, queste pagine costituiranno un ntile strumento di verifica delle idee e un invito ad approfondire tenti tanto delicati e complessi». Esse sono anche un documento storico che non potrà essere ignorato da chi vorrà un giorno scrivere la storia del movimento operaio cristiano in Italia negli ultimi anni. (Ed. Coines, 152 pagine, 1500 lire).

#### Un saggio originale

Hans Urs von Balthasar: « Dante ». Il saggio di Bal-thasar si inserisce con asso-luta originalità nella lettera-tura critica dantesca di lintura critica admiesca di in-gua italiana, per la prospet-tiva globale in cni si pone il teologo svizzero. La Divina Commedia è analizzata nel suo significato di immagine del mondo che si pone sul crinale fra la cosmologia ancrinale fra la cosmologia antica e medioevale e la mova coscienza che l'uomo assime di sé, del proprio destino, della storia. Non soltanto il critico articola il suo pensiero sullo sfondo della teologia e della letteratura cristiana antica, di cui dimostra una conoscenza eccezionale, ma si accosta alla Divina Commedia con la coscienza critica di un pensatore che ha assimilato le esperienze poetiche e letterarie rienze poetiche e letterarie che hanno per oggetto l'al di là, dal romanticismo tedesco a Claudel e a Jean-Paul Sartre. Centro della meditazione a Claudel e a Jean-Paul Sartre. Centro della meditazione di Urs von Balthasar, sorretta dalla costante citazione dei testi danteschi, è l'interpretazione dell'eros di Dante, del suo amore per Beatrice che, assunto in tutte le sue conseguenze spirituali, travalica i confini dell'umano ed immerge il poeta con la sna personalità nel mondo della comunione trinitaria, dopo la prova del gindizio e della purificazione, intesa come esperienza della coscienza umana che nel poeta fiorentino ha raggiunto nu vertice unico di lucidità poetica e tensione morale. (Ed. Morcelliana, 136 pagine, 2000 lire).

#### Tragico '43

Giorgio Bonacina: «Le bombe dell'Apocalisse». La storia dei bombardamenti aerei,

be dell'Apocalisse ». La storia dei bombardamenti aerei, contrariamente a quanto si potrebbe credere, è ultracentenaria. Ebbe inizio infatti a Venezia in occasione dell'assedio del 1848. In quella circostanza due sottufficiali austriaci fecero cadere sulla città lagunare dalla navicella di un pallone aerostatico alcune palle da cannone appositamente modificate.

Nel 1914 sulla Gazzetta del Popolo di Torino del 2 settembre il colonnello italiano Ginlio Donhet pubblicava il primo scritto in cui si teorizzavano i sistemi di bombardamento — poi ampiamente impiegati — contro obiettivi eufemisticamente militari », cioè contro le città e le popolazioni civili, Imperniato sui bombardamenti che tra l'8 e il 17 agosto del 1943 niuto sui bombardameuti che tra l'8 e il 17 agosto del 1943

sconvolsero le città di Genova, Torino e Milano il libro di Giorgio Bonacina (quindicesimo volume della collana « Sottoaccusa ») e un alluctuante documento su quanto di procedittico comporta la

nante documento su quanto di apocalittico comporta la strategia bellica aerea.

Le incursioni contro Genova, Torino e Milano, obiettivo in dieci giorni di otto bombardamenti globali, sono descritte minuziosamente sulla scorta dei documenti de Bomber Command della RAF Bomber Command della RAF, dalla progettazione all'esecuzione, agli effetti distruttivi. Attraverso la sequenza di immagini spoglie di qualsiasi retorica, fedeli solo alla cronaca, il lettore può ricostruire quasi il filmato degli avvenimenti. L'identikit dei hombardamenti. come structure structure. re quasi il filmato degli avvenimenti. L'identikit dei bombardamenti, come strumenti di terrorismo, è poi reso più evidente dal panorama clie completa il libro; da quel primo rudimentale — e non per questo meno micidiale — esperimento veneziano del 1848 ai raid tedeschi sull'Ingliilterra durante l'inltimo anno del primo conflitto mondiale, a Guernica nel 1936, dalle aggressioni nipponiche in Cina nel 1938 a quelle tedesche di Varsavia, Rotterdam, Londra, Coventry e quelle degli alleati nella seconda guerra mondiale fino all'escalation dei B 52 americani sul Vietnam del Nord.

Un'opera che nella sua scarna ed essenziale forma di documento non si linita all'asettico inventario dei fatti, ma appare come una chiara denuncia nei confronti di uno dei tanti « modi » delia

ra denuncia nei confronti di uno dei tanti « modi » della violenza della nostra evoca, (Ed Fratelli Fabbri, 160 pa-gine, 1000 lire).

#### Il libro prima del film

Il libro prima del film

Federico Fellini e Tonino
Guerra: «Amarcord ». La singolarità di Amarcord sta nel
sno rifiutarsi alle definizioni.
Che cos'è, esattamente? Una
autobiografia? Un romanzo?
Le perplessità aumentano di
pagina in pagina insteme con
l'interesse, l'illusione o la
quasi certezza di carpire il
momento magico in cui in
film da teoria comincia a diventare pratica, l'azione che
trasformerà un'ossessione in
dividuale in suggestione collettiva.

lettiva.

Arrivato al mezzo del cammino, il regista de l vitelloni, La dolce vita, Otto e ½ e Roma, avvero delle opere più autobiografiche che ci abbia dato il cinema italiano, si rivolge ancora indietro, ma per recuperare una dimensione diversa dalla miniera della memoria.

La storia che sta insieme,

niemoria.

La storia che sta insieme, prima e dopo i suoi film. La storia non solo di un nomo, o di un gruppo di uomini uniti dall'età o dalle circostanze, ma di un'intera comunità, ze, ma di un'intera comunità, la mitica origine romagnola. E in questo recupero si trova accanto un altro romagnolo, l'antore dei romanzi Dopo i leoni, L'equilibrio, L'uomo parallelo, e del volume di poesie 1 bu, che al cinema ha dato sino a ora il meglio come collaboratore di Michelangelo Antonioni. Il testo è il primo risnltato di questa alleanza, un testo da vedere più che da leggere. (Ed. Rizzoli, 160 pagine, 2500 lire).



Doposhampoo Alberto Balsam ora sai come avere capelli morbidi e vellutati.

> Oggi Alberto Balsam è in Italia. Non è più un segreto questo doposhampoo rivoluzionario che svolge due azioni in una. Un'azione vellutante (rende i capelli morbidi, lisci e docili al pettine). Un'azione vitalizzante (elimina le doppie punte dovute a capelli secchi e sciupati).

Come non è più un segreto che Alberto Balsam lo puoi trovare in due tipi: normale e «formula speciale per capelli fragili e inariditi» (per capelli resi secchi da decolorazioni, tinture e messe in piega).

Ora sai come avere capelli morbidi e vellutati: non è più un segreto

Alberto Balsam, il segreto dei grandi parrucchieri.



# Rubi l'attenzione con Playtex Criss-Cross.



Perché hai piú linea con l'incrocio magico che alza e separa.



Playtex Criss-Cross dà al seno una linea splendidamente modellata, grazie

al suo esclusivo incrocio sul davanti.
Un'invenzione della Playtex
per sostenere il seno in modo perfettamente
uniforme e separare le coppe con
naturalezza.

Prova un Playtex Criss-Cross; ti accorgerai che la tua linea splendida si fa sempre notare.

CRISS CROSS

Criss-Cross una linea completa di reggiseni: modelli elastici, di cotone e seno-vita.

### linea diretta

#### Chi sarà in TV Anna Karenina

Lea Massari sarà Anna Karenina in televisione: il contratto è stato firmato dall'attrice nei giorni scorsi. Si tratta di un teleromanzo, in sei puntate, tratto da una delle opere più conosciute del grande scrittore russo Leone Tolstoi, che il regista Sandro Bolchi comincerà a glrare in aprile. Sono previsti quattro mesi di lavoro. Tecnicamente la realizzazione avverrà, sia in studio, sia in esterni, con telecamere abilitate al colore. E' questo il terzo impegnativo romanzo sceneggiato diretto da Sandro Bolchi nel quale figura tra gli interpreti Lea Massari: in precedenza l'attrice aveva preso parte ai « Promessi sposi », dove interpretava la Monaca di Monza e ai Fratelli Karamazov (Grusenka).

#### Le lampade di Cesarini

In attesa di tornare negli studi televisivi (gennaio-febbraio) per lo show che lancerà la coppia inedita Mina-Raffaella Carrà, lo scenografo Cesarini da Senigallia ha riascoltato la voce della sua antica passione: la pittura. Nelle ore libere dipinge quadri che hanno per soggetto le lampadine elettriche. Un uomo d'affari italo-americano, Julius Nasso, che ha visitato di recente il suo studio si è innamorato di una tela nella quale campeggia una enorme lampada in posizione capovolta, con la cupola verso l'alto e tenuta in piedi da una corona di corde, come un pallone fre-nato. E ha voluto portarsela a New York. Contemporaneamente Cesarini si e dato alla regia teatrale, curando la messinscena di un lavoro firmato dal giornalista Angelo Gangarossa, un grottesco in due tempi intitolato « Un bambino blu a palline gialle », al Ri-dotto del Teatro Eliseo di Roma Messinscena e scenografia, ovvio. Pittore, scenografo, regista, ex-giornalista quando aveva vent'anni e lavorava in Inghilterra, Cesarini da Senigallia ha intrapreso anche un'altra attività, quella del designer per un'industria mobi-liera della sua città natale. Al 13º Sa-lone del Mobile Italiano, svoltosi nel settembre scorso nel quartiere della Fiera di Milano, è stata presentata una camera da letto disegnata da lui. Il popolare scenografo compie 51 anni Il prossimo 6 gennaio 1974 « ma per la TV», dice con malcelato orgoglio gio-vanile, « ne avrò appena 18». Da tanti anni infatti Cesarini da Senigallia lavora negli studi televisivi. Il suo primo lavoro, come scenografo, risale al 1956: una commedia con Anton Giulio Majano.

### Nicoletta Rizzi avvocato

E' in fase di realizzazione la quarta serie della rubrica televisiva « Di fronte alla legge » che andrà in onda in primavera. La serie, che come sempre sarà coordinata dal glornalista Guido Guidi e che si avvarrà della consulenza del presidente di sezione della Cassazione Marcello Scardia, dell'avv. Alberto Dall'Ora e del prof. Gluseppe Sabatini, comprenderà quattro episodi uno dei quali in due puntate. Ed è appunto questo episodio che si gira negli studi romani. S'intitola « Il difensore » e per le sue caratteristiche « gialle » e spettacolari (il copione è firmato da Luciano Codignola, lo stesso

autore de «Il picciotto» televisivo) verrà trasmesso in due serate. La regia de «Il difensore» è stata affidata a Flaminio Bollini. Protagonista della vicenda è Nicoletta Rizzi nel ruolo di una giovane e combattiva avvocatessa che nel dibattito giudiziario sfrutta le più recenti norme procedurali a tutela dell'imputato. Il «cliente» della Rizzi (l'attore al quale affidare questa parte non è stato ancora scelto) è un giovane accusato di una rapina ai danni di una coppia di coniugi — Josè Quaglio e Maria Fiore — proprietari di una gioielleria.

### A Torino concerti in anteprima

Per favorire gli appassionati di musica sinfonica, è stato deciso di offrire all'ascolto del pubblico i consueti concerti del venerdi all'Auditorium della RAI di Torino in una speciale « anteprima » che ha luogo il giovedi sera. L'orario risulta particolarmente comodo per chi ha problemi di lavoro o di trasporto, e soprattutto per chi abita fuori città, poiché è anticipato rispetto ai normali orari degli spettacoli teatrali. Ingresso gratuito tanto per i concerti della corrente Stagione d'Autunno, quanto per quelli della prossima Stagione Pubblica, senza bisogno di invito.

#### Special 80

Continuano alla radio (il mercoledi e il venerdi dalle 13,20 alle 15 sul Programma Nazionale) le repliche degli « special » dedicati ai personaggi celebri del mondo dello spettacolo italiano. Tra una replica e l'altra vengono, però, inseriti anche degli « special » inediti di attori che quest'estate, quando il programma venne realizzato, non avevano trovato il tempo (per motivi di lavoro) di registrare i momenti salienti della loro vita artistica. Il più recente di questi inserimenti è quello di Monica Vitti; adesso si stanno preparando quelli dedicati a Paolo Stoppa, Rina Morelli e Gigi Proietti e si continua ad attendere in via Asiago Sordi, Manfredi e Mastroianni.

« Special » è un programma che ha registrato un altissimo indice di gradimento — 80! — e che ha mobilitato l'estate scorsa praticamente tutti i primi attori dello spettacolo italiano; basti pensare che, oltre ai 70 protagonisti, hanno preso parte alla realizzazione della serie più di 120 attori in veste di « spalla » o di testimoni.

Ogni trasmissione ha inoltre richiesto un certosino lavoro di ricerca per reperire il materiale « storico». Per Alberto Rabagliati, ad esempio, sono stati utilizzati 105 pezzi tratti da vecchi brani alcuni dei quali « prestati » da amatori della musica del perlodo in cul era popolare la canzone « Quando canta Rabagliati ».

#### Un modello vero e celebre

« Storie in una stanza » è il titolo di una serie di originali televisivi realizzati in studio che hanno in comune tra loro la caratteristica di svolgersi in un unico ambiente e di coinvolgere un limitato numero di attori. La serie, curata da Giovanni Antonucci, che dovrebbe andare in onda entro l'anno, comprende « Il registratore » di Pat Flower (regista Gianni Amico, con Macha Meril e la voce recitante di Sergio

Graziani), « ... ovvero le fotografie » di Umberto Simonetta (regista Dino Partesano con Franco Graziosi e Paola Mannoni), « Un quarto d'ora appena » di Michele Gazzarri, Nino Laccisaglia e Francesco Dama che è anche il regista mentre gli interpreti principali sono Roldano Lupi e Micaela Esdra, e « Vuoi una nocciolina nella testa? » di Carlo Tritto (regista Davide Montemurri, con





In alto Claudio Cinquepalmi. Qui sopra Andrea Leone, col padre Sergio. Li vedremo In - Storie in una stanza -

Luigi La Monica e il piccolo Claudio Cinquepalmi).

Il personaggio di Phil Grant (protagonista del racconto di Carlo Tritto), un bambino terribile che gioca indifferentemente con le noccioline e le pistole, è stato ispirato all'autore dal comportamento — naturalmente esasperato — di un « figlio celebre ». Il modello sarebbe Andrea Leone, cinque anni, figlio del popolare regista dei western all'italiana che dal padre ha ereditato personalità e senso dello humour. Naturalmente il diabolico Andrea non fa le cose agghiaccianti di Phil Grant, ma si limita a tiranneggiare maliziosamente gli amici del papà. Tutt'al più spinge in piscina — vestito! — chi non è disposto a fare un bagno o mette alle corde qualche aitante attore dei western all'italiana. Questo comportamento ha suggerito a Carlo Tritto l'idea che è alla base dell'originale televisivo: che i grandi possono essere messi k.o. dai bambini e che talvolta possono avere paura di loro.

(a cura di Ernesto Baldo)

BROADWAY: nascita,

splendore e caduta del più prestigioso

centro di spettacoli del mondo





# Rischia di diventare



Una parata in onore degli astronauti a Broadway. A fianco, una veduta aerea della celebre arteria che attraversa Manhattan

Dai colossali teatri di cinquemila posti che videro l'epopea dei grandi musical ai cabaret dell'«off Broadway» dove si son rifugiate avanguardia e contestazione. Un reportage televisivo in tre puntate sui luoghi dove è concentrata la convulsa vita teatrale americana







Aicuni aspetti di Broadway. La via è lunga 25 chilometri, ma i iocali più famosi sono tutti nel chilometro compreso tra ia 42° e la 57° strada

# una città di fantasmi





Times Square di notte. La piazza è il centro di Broadway: qui si trovano anche le sedi dei più importanti giornali americani, come il «New York Times»

di Giuseppe Tabasso

Roma, novembre

roadway è lunga 15 miglia e mezzo, 25 chilometri, ma il chilometro che conta, quello chiamato Great White Way (Grande Strada Bianea), è tutto tra la 42° e la 57° strada, grosso modo tra Times Square e il Cen-

tral Park, Lungo questo eeleberrimo chilometro esiste la più alta concentrazione mondiale di teatri, cabarets, einema, alberghi, ristoranti, night-clubs e giornali. Qui Broadway non è più una strada ma un'istituzione; il regno dello show business. Fu fondato nel 1895 da Osear Hammerstein I, un emigrato tedeseo che apri nella zona un teatro, l'Olympia, dotato di luce elettrica. L'abile impresario (nonno di Osear Hammer-

### Rischia di diventare una città di fantasmi

stein 11, autore di alcuni tra i più lamosi testi di musicals, come Oklahoma, Caronsel e Show Boat) apri nel '900 un altro teatro, il Republic, che venne inaugurato da un attore prestigioso: Lionel Barrymore.

Barrymore.

L'epoca d'oro era tuttavia ancora lontana. La Broadway del primo Novecento non aveva reali collegamenti con l'arte e con la vita americana; il repertorio era provinciale, di una disarmante ingenuità, talvolta triviale. Una commedia in cui una ragazza negra viene scoperta nel letto di unbianco fa insorgere la stampa moralista: «1 botteghini di Broadway», si scrive, «sono ad un passo dalla porta dell'Inferno». Poi arriva Ziegfeld che, con le sue Folies, offre all'America calvinista un'illusione opulenta del peccato mettendo sulla scena per circa un quarto di secolo «l'harem ideale dell'uomo d'affari arrivato». Sono gli anni in cui nella hall dell'imponente Broadway Central Hotel un ricco industriale, Edward Stokes, litiga per l'attrice Josie Mansfield, con il magnate delle ferrovie James Fisk. E lo ammazza a revolverate. Sono

#### Gloria Swanson: cosa dice del teatro una grande diva del passato

Quali sono le qualità che lel crede di aver acquisito negli anni, recitando?

Mi piace quel « negli anni »; tutti questi anni, eh? Be', ho iniziato a recitare per un mezzo di comunicazione di massa che usava la pantominia per esprimere i sentimenti e le azioni e quindi la pantominia è una delle forme di recitazione che ho acquistato.

Ma se pensiamo al teatro separatamente dalla mia carriera,
possiamo vedere come anch'esso
sia passato attraverso vari stili
e forme di recitazione. Nel periodo shakespeariano i gesti erano
ampi proprio come nell'opera.
Ed è ciò che è successo all'inizio
del cinema, con il muto. Inoltre,
abbiamo sempre guardato agli
inglesi come esempio. Essi ebbero un periodo, sempre per ciò
che riguarda il teatro, in cui si
passò dalla recitazione a grandi
gesti ad un tipo di recitazione
poco impegnata. Con questo tipo
di recitazione poco impegnata si
poteva dire: «Tua figlia è andata a finire sotto un cannon» con
lo stesso tono usato per dire:
«Vuoi una tazza di tè?». Naturalmeme sto esagerando. In ogni
modo era il periodo della « recitazione senza impegno» che andò di moda pure qui negli Stati
Uniti.

Poi, subito dopo la guerra, c'era la convinzione che tutte le storie dovevano essere del tipo



Gloria Swanson recita a Broadway

### Sul viale del tramonto

« Cenerentola » e cioè a lieto fine. Più tardi ci fn il realismo, ma se ne abusò talmente tanto che ne eravamo spaventati. La gente cercava di dimenticare i propri guai ma poi finiva sempre per ritrovarli sullo schermo.

Per il teatro è diverso. Se ci si trova oltre la terza-quarta fila difficilmente ci si potrà accorgere se un personaggio ha o non la le lacrime agli occhi. Per esempio, per ciò che riguarda Butterflies are free, il mio ultimo lavoro teatrale, io piango molto nell'ultimo atto e non credo che molti di coloro che stanno in teatro possano vederlo. Inoltre, dato che recito la parte di una madre che non vuole fare capire al figlio cieco che sta piangendo, non posso avvalermi del tono di voce che deve invece restare normale. E' con l'aiuto del mio corpo che riesco a far vedere e sentire quanto questa donna sia commossa ed infelice.

Mi si chiedera dove ho potuto imparare tutto ciò? Beuc, io credo che la vita e le esperienze insegnino molto. Tutti noi abbiamo avuto delle tragedie. E' molto difficile poter capire quello che una persona che ha perso una persona cara, tipo uno dei genitori, possa sentire, a meno che non si sia provata la stessa cosa personalmente. Man mano si va avanti nella vita, si diventa più sensibili a tante cose.

### Sulla strada del successo

Lorna Luft: sentiamo l'ultima giovanissima scoperta di Broadway



Lorna Luft con Liza Minnelli: sono entrambe figlie di Judy Garland

Cl può spiegare come, a soll diclannove anni, si possa riuscire ad ottenere un ruolo di primo plano in un musical di Broadway?

Be', per prima cosa ho ottenuto un'audizione da parte della National Company, Promesse, promesse tiene ormai cartellone da quattro anni. Con l'approvazione da parte del signor Merrick e dei produttori della National Company sono entrata a far parte del mondo di Broadway. Oggigiorno non si è più scoperti! Non basta camminare per la strada e aspettare un'offerta, Bisogna ottenere un'audizione,

Quall difficoltà s'Incontrano una volta ottenuta la parte? Qua-Il sono le sorprese?

Le sorprese si hanno quando si entra a far parte di uno spettacolo già ben definito. Viene concesso poco tempo per le prove; di solito due settimane. Due settimane per imparare tutti i dialoghi, tutte le canzoni e, se ci sono dei balli, auche tutti questi ultimi. Poi c'è il debutto e se non sei pronta, non fa uiente, si deve audare in scena commque. Non c'è nessuno a sostituirti.

Che parte hanno avuto gli insegnamenti di sua madre nel raggiungimento del successo?

Be', devo dire di aver imparato molto da mia madre osservandola. Era incredibilmente brava. Tutte noi, sia Liza che io, usiamo molto le mani. Mia madre aveva delle mani bellissime e noi abbiamo preso da lei

abbianto preso da lei.

All'inizio, quando decisi d'intraprendere la carriera di attrice, devo dire che mia madre mi incoraggiò molto. Aveva avuto una vita molto dura facendo l'attrice. Mi ricordo che quando ero bambina mia madre lavorava contemporaneamente in cinque diversi film. Doveva seguire diete, dormiva poco ed era sempre sopraffaticata ed esaurita. Quindi quando sentì che volevo fare l'attrice mi disse: «Oh, no! per

favore non farlo».

Sapeva benissimo che tutte e due noi figlie avrenimo intrapreso la carriera artistica; uon poteva impedircelo. Quando scoprì che ci tenevanio molto allora ci incoraggio. Ci insegnava molte cose e spesso recitavamo delle scene al tavolo della colazione.

gli anni in cui trionfa il musichall. Al pubblico vengono dati in pasto « fenomeni » di ogni genere: perfino donne salite alla ribalta della cronaca nera, implicate in scandali e delitti, che i managers, pagando vistose cauzioni, facevano mettere in libertà provvisoria, giusto il tempo di riempire un paio di volte al giorno il teatro. Sulle tavole del palcoscenico venivano esibiti pugili famosi, giocatori di baseball, esploratori polari, lottatori e ciclisti. Una volta Lady Francis Hope, proprietaria del diamante Hope, celebre non solo per il suo leggendario valore ma perché « portava sfortuna », fu pagata 1500 dollari solo per mostrare la pietra al pubblico.

L'epoca d'oro, gli « anni ruggenti » di Broadway, arrivano alla fine della prima guerra mondiale: è uno scoppio collettivo di vitalità, di spirito d'iniziativa e di freschezza di idee. L'impatto con la guerra fa uscire gli americani dal loro provincialismo, La gente ha voglia di divertirsi a qualsiasi costo e Broadway diviene la mecca dell'enterteinment di massa. All'Hippodrome, un teatro costruito all'insegna del kolossal con 5 mila posti, un immenso foyer decorato da teste di elefanti e un palcoscenico sterminato (dove una volta fu possibile allestire un saga-show sulla guerra russo-giappponese), va in scena uno spettacolo fantasmagorico dal titolo Good times (Bei tempi) in cui lavorano 1132 persone. Concorrente dell'Hippodrome è il Palace, meno capiente (2 mila posti) ma più aperto alla cultura e al teatro drammatico: Sarah Bernhardt vi è ingaggiata con una paga da capogiro. I teatri aumentano ad ogni stagione, i

segue a pag. 34

### La donna che ama il proprio marito lo cambia spesso.

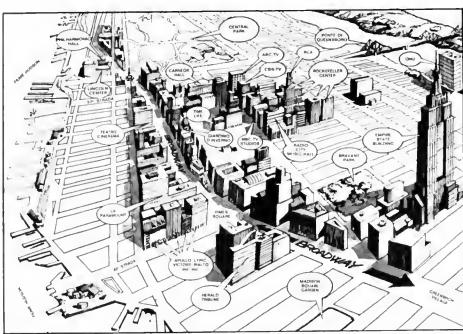


Perché suo marito le piace Avantista.

Perchè l'Avantista veste Issimo nei vari mome di tutti i giorni concepiti per l'uomo d'oggi, osservato da occhi esperti,

nei vari momenti della sua vita di tutti i giorni Dunque essere Avantista è importante Issimo veste avanti

# Rischia di diventare una città di fantasmi



Il tratto più famoso di Broadway nella ricostruzione di un nostro disegnatore: siamo nel cuore di Manhattan, sede anche dei quartieri linanziari di New York

segue da pag. 32 «playgoers» (frequentatori di spettacoli) costituiscono un'avida legione. Sulle scene arrivano G. B. Shaw, O'Neill, Tolstoj, Molnar, Henry Miller, Maxwell Anderson, Somerset Maugham, Noel Coward, Capek, Ibsen, Elmer Rice e il nostro Pirandello, Nel 1924, per la versione di Max Reinhardt de Il miracolo di Vollmoeller, Norman Bel Geddes trasforma il Century Theatre in una cattedrale gotica, pareti interne comprese. E' un'impresa economicamente disastrosa, ma il produttore afferma che « guadagnare del denaro in un'iniziativa così santa sarebbe stato degradante ». Nel 1927 Broadway allestisce ben 264 produzioni (oggi sono meno di una quarantina): ma quello è anche l'anno in cui appare The jazz singer, il primo film sonoro.

Broadway capisce che sta per perdere il monopolio del divertimento. Hollywood ha fame di scrittori, musicisti, sceneggiatori, attori e li seduce con paghe irresistibili. Anche la radio incalza. Il pubblico comincia a diminuire. Gli impresari più sensibili ai fermenti sociali in atto nel Paese si buttano sul teatro politico, vengono scritturati autori progressisti come Dos Passos, ma l'impegno non paga, è un lusso borghese, passa presto di « moda », anzi passa all'Off Broadway, più giù, verso Washington Square, al Greenwich Village, dove nasce una specie di spettacolo « alternativo ». E' il quartiere dei teatrini di rivolta, le strade dove abitavano Dreiser, O. Henry, Sherwood Anderson, Edmund Wilson e Dylan Thomas; dove Poe scriveva Il corvo e pubblicava il Broadway Journal e Melville lavorava alla dogana.

L'establishment di Broadway la quadrato intorno a se stesso; ha esperienza, talenti e riserve da vendere. Alla minaccia di Hollywood risponde con una epopea di musicals prestigiosi che vanno da Show Boat (1927), Music in the Air, Hello Dolly, No, no, Nanette, Annie Get Your Gun, Oklahoma, Gay Divorce, Porgy and Bess, Lady Be Good (per citarne solo alcuni), fino a Gnys and Dolls che è del 1950. Lo show business degli anni '30 è un'istituzione solida, spregiudicata e sagace: accoglie come un eroe Kurt Weill, fuggito dalla Germania nazista, incoraggia chiunque abbia qualcosa da dire. Ricorrono in quegli anni i nomi di autori come Cole Porter, Richard Rodgers, Jerome Kern, Irving Berlin George e Ira Gershwin, George Colmi (l'unico compositore di canzoni cui sia stato eretto un monumento), Vincent Youmans, George Kaufman, Edna Ferber, Moss e Larry Hart, Frank Lesser, Allan Jay Lerner e Frederick Loewe.

Sui palcoscenici ci sono tutti

Sui palcoscenici ci sono tutti quelli che contano, dai Barrymore ai fratelli Marx, da Al Jolson a Eddie Cantor, da Jimmy Durante a Clifton Webb, da Franchot Tone a Claude Rains, da Tellulah Bankead a Barbara Stanwyck. «Gli spettacoli più belli di Broadway», scriveva Alberto Arbasino ancora 10 anni fa, « sono sempre stati i musicals "tipicamente americani"; Arthur Miller nei loro confronti la la figura di Silvio Pellico paragonato a Gioacchino Rossini. Ma la torza dei grandi musicals è che anche sotto le più affascinanti apparenze di evasione e contaminazione e "magia" se la stanno prendendo continuamente con qualche aspetto preciso della realta con temporanea: con una certa audacia di contenuti, un fiato abbastanza epico, una libertà passabilmente crudele. Sono poi enormemente divertenti. E si capisce che raggiungano successi di pubblico pazze-

schi »

Oggi l'istituzione, come molte istituzioni americane, è in crisi. Numerosi teatri sono stati traslormati in cinema. La TV è una concorrente pericolosa; gli autori sono pochissimi; i costi alle stelle. La scorsa stagione il leggendario Palace cercò di turare le falle del budget ospitando una parata di cantanti rock; lo stesso ha dovuto fare il prestigioso Schubert Theatre che per anni aveva campato di rendite sul successo di *Promesse*, promesse. Qualche mese fa sul New York Times il critico teatrale Walter Kerr scriveva: « Questo era il centro del mondo teatrale ed ora non c'è più anima viva. Si potrebbe mettere l'orecchio a terra e udire solo, il rumore sotterraneo della metropolitana. Mio Dio, Broadway è diventata una città di fantasmi. Evidentemente la società americana non guarda più al teatro per vedersi allo specchio».

C'è poi l'aumento della criminalità che rende addirittura perico-loso percorrere a piedi la Great Way dove sorgono centinaia di locali equivoci, massage-parlors, porno-shops. Per paura di « notti brave » l'americano medio si fa scaricare dai taxi sulla porta dei teatri ad evitare l'aggressività di lenoni e peripatetiche. Secondo un recente sondaggio e risultato che gli abbonati delle passate stagioni teatrali reclamano ora l'istituzione di matinées e di spettacoli diurni. E' stato perfino proposto di trasferire « Broadway » altrove: ma se uccidete Broadway, hanno risposto critici e impresari, morirà anche l'Off Broadway e, forse, addirittura l'Off Off. Che sono l'ultima spiaggia del talento e della genialità americana in latto di spettacolo.

Giuseppe Tabasso

Le tre puntate alla TV



Raffaele Andreassi, autore di «Luci di Broadway», a Manhattan tra le allieve di una scuola di danza

I programma televisivo « Luci di Broadway » in onda dalla prossima settimana (mariedi, Secondo Programma, ore 21,20) si artico la in tre puntate e costituisce un vivace reportage suii'odierna situazione dci mondo dello spettacolo americano il cui centro rimane per lunga tradizione nel cuore di Manhattan, a Broadway appunto. Ii testo è del glornalista Mauro Caiamandrei; i'inchlesta filmata è stata realizzata dai regista, sceneggiatore e poeta (ha pubblicato aicuni voiumi di versi) Raffaele Andreassi cite li pubblico ricorderà quaie autore de « La paila è rotonda », una storia del caiclo, teletrasmessa l'estate scorsa in cinque puntate. Andreassi, che predilige usa-

re da sé la macchina da presa senza la mediazlone di un operatore, ha trascorso alcuni mesi a Broadway e nelle zone l'imitrofe che si sogliono denominare « Off Broadway» e « Off Off Broadway», nei luoghi cloè dove è sorto un tipo di teatro e di cabaret « alternativo » attraverso il quale ie avanguardie più attive — specie quelle deil'off-off — svoigono un discorso di forte contestazione e di contenuto politico. Nella prima puntata Andreassi ha portato la sua cinepresa nelle scuole e nelle accademie di danza che pulluiano intorno alia grande arteria e nel cinema che prolettano soltanto vecchi fiim ispirati al leggendari musicals di Broadway. Nella seconda puntata sono stati intervi-

stati, tra gil altri, Irving Caesar, librettista di « No, no, Nanette » e collaboratore di Gershwin, il compositore Sidney Rome (lo scopritore di Barbra Strelsand), l critici Atkinson e Kaufman nonche il noto drammaturgo Arthur Milier: la puntata è dedicata al teatro americano, al suol problemi e ai suoi contenuti.

La terza ed uitlma trasmissione sl occupa invece dei teatro d'avanguardia e di contestazione, rappresentato in iocali di cento posti ricavati in vecchi magazzini dei Greenwich Village e deila Rowery. Aicune riprese sono state ellettuate al « Café La Mama » e da « Phoeby ». Intervistato tra gli altri, Tony Vaccaro, ideatore del cosiddetto « teatro del ridicolo ».

Luci di Broadway va in onda martedi 13 novembre alle ore 21,20 sul Secondo Programma televisivo.

# Nuovo Braun Synchron Plus: il primo rasoio a testina compatta.

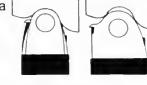
#### Cosí stretta da radere veramente a fondo.

Braun ha perfezionato il proprio sistema di rasatura.

Il nuovo Synchron Plus ha la testina più stretta che sia mai stata costruita. In tal modo si assicura una maggior superficie di contatto tra il blocco radente e la lamina.

(Di conseguenza, una maggior presa diretta con il viso).

La testina è stata ridotta del 25 % rispetto a tutti i modelli. Il risultato è una rasatura più a fondo con una giusta pressione. Senza alcuna irritazione (dolcemente) grazie alla giusta angolatura della testina



#### Adesione perfetta anche nei punti più difficili

Un altro vantaggio assicurato dalla testina più stretta è quello di raggiungere assai più facilmente di prima la barba nei punti più difficili come ad esempio sotto il naso, sul collo, sotto il mento, tra le rughe.



#### Estrema facilità d'uso

La testina più stretta è incorporata in una speciale sagoma piatta dotata di un pulsante unificato.

Ciò permette un'agevole manovra d'uso sia nel caso che l'azione debba essere sfumata (come nel caso barba-basette) o a fondo (rasatura).





Synchron Plus, ti rade a fondo, delicatamente.

BRAUN

XBR 2 255

# Assicurazioni Ausonia







...e poi vivi come vuoi



# Avrebbe potuto essere diverso?

C'è chi ha preferito arrendersi come davanti a un mistero e chi invece ha tentato una spiegazione dei perché di un mito cresciuto tra contraddizioni e paradossi e non ancora spento del tutto. Come egli stesso giudicò il ruolo avuto nella storia



Napoleone dorme prima di una battaglia (da una stampa dell'epoca). In TV va in onda domenica la terza puntata di « Napoleone a Sant'Elena »

di Michele Tito

Roma, novembre

cr gli storici è ancora, do-po 180 mila opere pubbli-cate su di lui, «la più grande ipotesi di lavoro». Per nessuno, come per rimane fondamentale la domanda: poteva, nel bene e nel male, essere diverso da quello che

A Sant'Elena, nei momenti di abbandono, egli lo negò attribucn-do alla propria volontà soltanto l'accettazione, « per giusta ambi-zione », del ruolo di agente della

« necessità » storica. Aveva dalla sua parte le Riflessioni sulla Rivoluzione francese di un oscuro deputato inglese, Edmund Burke, che già nel 1790, un anno dopo la presa della Bastiglia, aveva previsto in ogni fase gli sviluppi futuri, fino allo sbocco della dittatura militare. Ma, se un Napoleone « doveva » venire, è ancora da vedere perché poté dar luogo a quel modo di governare che Trotskij nella Rivoluzione tradita (1932) chiamò « bonapartismo »: bonapartismo per indicare, accusando Stalin, un dispotismo che si serve dell'ideale degli oppressi per meglio opprimere gli oppressi.

Nei primi tempi dell'esilio di

Nei primi tempi dell'esilio di

Sant'Elena Napoleone era per tutta l'Europa il « grande orco » suscitatore di guerre e massacra-tore di uomini. In nessun luogo, in nessun ceto, subito dopo Water-Joo, c'era indulgenza per lui. Mai un condottiero, mai un despota aveva lasciato un tale deserto dieaveva lasciato un tale descrto die-tro di sé. I reduci «gloriosi», i « grognards » nostalgici che dovevano alimentare il mito erano anche in Francia come esuli in patria, «vivevano odiando il pas-

sato».
Sul sentimento di avversione e di paura la Santa Alleanza poté costruire l'edificio che faceva tornare indietro l'Europa di decenni

segue a pag. 38

segue da pag, 37

e le stesse rivoluzioni nazionali si trovarono ritardate di lustri. Ma quando, sei anni dopo Waterloo, Napoleone morì, già si formava la

De Musset racconta degli studenti che uscivano di scuola, il giorno in cui giunse a Parigi la notizia della morte, « le guance ros-se e la bestemmia sulle labbra »: l'ordine tradizionale imposto dai sovrani « voluti da Dio » si era ri-velato vendicativo e soffocatore, aveva preteso di cancellare, lettei fermenti rivoluzionari, l'eroe tanto odiato dai sovrani divenne un simbolo di riscatto. Nacque il mito, che serviva a molte cose: alle aspirazioni democratiche, al nazionalismo, alla nuova idea di Stato. Fu un punto di riferimento politico e fu uno strumento; e la verità sul ruolo e la funzione di Napoleone, distorta in tutti i modi,

divenne introvabile. Un grande paradosso della storia è che la leggenda di Napoleone si formava in Germania, in Inghilterra, in Russia, in Italia mentre ancora i francesi, che più di tutti avevano sofferto, esitavano a riabilitarlo, Quando la figura del vinto ispirava i poeti romantici tedeschi e commuoveva lo stesso zar di tutte le Russie, la Francia rideva ancora delle disavventure del soldato Chauvin, simbolo del fanatismo napoleonico, portato su tutte le scene del Paese con successo travolgente: e ne nasceva il vocabolo dispregiativo che si tra-

duce con sciovinismo. Fu dalla Germania e dall'Inghilterra che giunse in Francia la leggenda napoleonica, e dai tedeschi Béranger trasse ispirazione per le famose Memorie del popolo che sono all'origine, in Francia, del culto popolare dell'eroe: « Raccontaci di lui, nonna, raccontaci », invoca-no i bambini nei versi del poeta. Sull'onda di una nostalgia roman-tica venuta dal di fuori nacque l'oleografia dei reduci che racconaccanto al caminetto, nelle sere d'inverno, le grandi battaglie, i paesaggi esotici, le folgoranti apparizioni dell'imperatore. I soldati

di Hitler andavano in cerca, occu-pata la Francia nel '40, di queste leggende. Era il frutto degli sforzi che

durante cinque anni e mezzo Napoleone aveva fatto a Sant'Elena. Fu abilissimo nel suscitare la pietà dei popoli. Attraverso i memoriali di suoi fidi tornati in Europa diffondeva la voce degli inumani trattamenti inflittigli dal governatore inglese dell'isola, storicamente rivelatisi inesistenti, della crudeltà dei vincitori insensibili alla sua malferma salute, della tragica insalubrità dell'isola, che ha in-vece uno dei climi più salubri del

mondo.

Uno storico cecoslovacco, Christopher Herold, ha documentato con chiarezza i passi fatti delibe-ratamente da Napoleone nell'esilio Sant'Elena per commuovere l'Europa, e l'Europa si commosse, accettando l'immagine malinconica e solenne del suo ritiro e del suo

ininterrotto « pensare ai popoli ». Come Manzoni, l'Europa finì con l'immaginarlo chino sul passato di gloria a riflettere su ciò che non aveva potuto fare e che avrebbe ancora potuto fare. Il me-moriale di Las Cases (un conte ex legittimista autonominatosi marchese che aveva seguito Napoleone con il proposito deliberato di pubblicare la cronaca romanzata del suo esilio) travolse tutti, esattamente come Napoleone ave-va previsto. Fu il suo capolavoro: dalla commozione per l'esilio di Sant'Elena, cavallo di battaglia della poesia romantica, si giunse all'esaltazione del generale, del pri-mo console e dell'impero.

E' un altro paradosso. Se molte cose sono incerte, è sicuro che Napoleone fu la negazione del riscatto dei popoli di cui divenne il simbolo. Apparve come un liberatore e si ignorò che, dinanzi a

Mosca in fiamme, aveva rifiutato di decretare l'abolizione del servaggio dei contadini russi: preferì la ritirata disastrosa a una speranza di vittoria con l'aiuto dei servi restituiti alla libertà. Apparve sostanzialmente democratico l'uomo che, durante i « cento gior-ni », respinse tutte le sollecitazioni ad armare il popolo di Parigi e a farsene difendere: « Questo no, è troppo ». La sua spregiudicatez-za si fermava dinanzi a un riconoscimento qualsiasi alla « canaille », com'egli chiamava i cittadini di Parigi. Esaltarono il padre del diritto nell'uomo che, con Fouché, aveva inventato la formula della « colpevolezza potenziale » giustifi-cando la condanna di un uomo perché « capace » di commettere il delitto di infedeltà politica. Nessuno ricordava che il codice napo-leonico era già allo studio prima dell'avvento dell'eroe e che, con-cepito inizialmente per l'uguaglian-za, sanciva invece duramente il privilegio della proprietà, la assoluta potestà maritale, le preroga-tive dei primogeniti, tutte le cose che gli illuministi avevano messo in discussione.

Il suo regno era stato quasi totalmente privo di grandi creazioni artistiche e letterarie mentre in Germania c'erano Heine, Schiller e Kleist, ma l'Europa lo esaltava come grande suscitatore di cultura, ingannata dall'ossequio apparente che egli portava alle istituzioni culturali e all'idea astratta di scienza: avevano tutti dimenti-cato il sequestro della Germania Madame de Staël, l'ordine di diffidare degli scienziati «chiac-chieroni e intriganti », la derisione con cui umiliò Fulton e i suoi progetti di un sottomarino, l'indif-ferenza di fronte alla macchina a vapore, il rifiuto di « ogni invenzione »: « Sono pericoloss « Sono pericolose, sconvolgono la mente ». Era un abba-

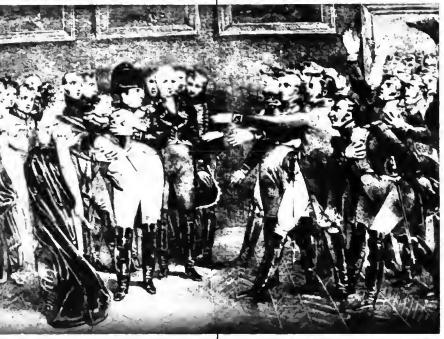
glio collettivo?

Il mito nasceva dalle stesse cause che avevano reso « necessa-rio » l'avvento di Napoleone e che lo avevano spinto alle guerre inin-terrotte e all'avidità di conquista. Non c'erano mai state, nella storia dell'umanità, condizioni simili a quelle che Napoleone aveva trovato giungendo a Parigi. La Francia s'era ripresa dai sacrifici subiti con Luigi XIV, in tutta Europa erano finite le grandi epidemie e le carestie e un'esplosione demografica senza precedenti trasfor-mava totalmente la struttura e la

mentalità del Paese. Jacques Lefèbre ha analizzato accuratamente il rapporto tra la crescita demografica della Francia della seconda metà del '700 e il carattere «esplosivo» che doveva prendere la Rivoluzione, necessa-riamente espansionista, fatalmen-te, date le condizioni del resto te, date le condizioni del resto d'Europa, aggressiva e perciò ne-gatrice di se stessa. Nel 1789 la Francia si trovava ad avere una popolazione tre volte superiore a quella dei suoi vicini e straordinariamente giovane. Era, per gli sconvolgimenti economici che ne derivavano e per le idee che cir-colavano, una caldaia in fermen-to. Esplose con la Rivoluzione, nacque il concetto di popolo, ma le energie liberate erano disparate e contraddittorie, L'idea di nazione affermò sotto la minaccia dell'Europa reazionaria che intendeva soffocare la Rivoluzione e che della carica vitale della Francia ignorava tutto.

segue a pag. 41







Così è rievocata in una stampa l'accoglienza che i parigini tributarono a Napoleone dopo la fuga dail'Eiba. In aito, Napoleone mostra a una folia di dignitari entusiasti il figlio avuto da Maria Luisa d'Asburgo e proclamato dalia nascita re di Roma

ralmente cancellare, tutto il secolo XVIII. Rovesciando la verità storica, aveva commesso l'errore grande di dipingere, in un'ossessione antinapoleonica che non ha confronti neppure nella storia contemporanea, come eroe e difensore della Rivoluzione dell'89 l'uomo che era invece stato un genio del-la controrivoluzione. Si giocava, contro il ricordo di Napoleone, sulla paura della rivoluzione che mai i sovrani seppero immagina-re diversa da una accidentale

« diabolica insubordinazione ». Così, via via che, chiusa la parentesi napoleonica, risorgevano



#### A quanti miracoli hai diritto?

Per te, c'è una polizza-infortuni della SAI e si chiama "La mia Assicurazione."

Con "La mia Assicurazione" della SAI puoi costruire per te stesso e i tuoi famigliari, una polizza fatta a misura delle tue necessità e del tuo modo di vivere: scegli tu quale somma e quali garanzie assicurare. Perché correre dei rischi, quando c'è "La mia Assicurazione" della SAI?

Fino a quando i tuoi hanno bisogno di te, tu hai bisogno della SAI.



ARRIVA IL PANNOLONE!

### Lines 75

il pannolino con più fluff assorbente di tutti!



Lines 75 IL PANNOLOI

### Avrebbe potuto essere diverso?

segue da pag. 38

Napoleone aveva ragione a Sant'Elena quando diceva che egli non aveva cominciato il ciclo delle guerre, ma che aveva trovato una nazione « fatta per la guerra », la guerra imposta dai nemici e accettata come un bisogno vitale. Una guerra per la quale la Francia rivoluzionaria non solo si era preparata ma che aveva già dimostrato di saper sostenere.

Una nazione « fatta per la guer-ra » significava eserciti, sbalorditivi per l'epoca, di un milione e mezzo di uomini e l'innovazione, portata dalla Rivoluzione che si muoveva in nome del popolo e non dei sovrani, della « mobilitazione totale » del Paese: per la prima volta nella storia, mentre i re del-l'ancien régime fondavano su modesti eserciti formati di volta in volta a seconda delle occasioni e comandati da nobili, tutto un Paese, il più grande e più popolato e più giovane d'Europa, si organiz-zava per alimentare e sostenere l'esercito dei «cittadini» comandati da ufficiali che si guadagnavano i galloni sui campi di bat-taglia in virtu delle proprie capacità militari. Non solo l'esercito diventava strumento di affermazione e promozione sociale, ma si trovava fuso con il Paese, ne era l'espressione vitale. Come adesso à concepito un Paese in guerra si è concepito un Paese in guerra, si organizzava in quel tempo, per la prima volta nella storia, la Francia. Tutto ciò che veniva naturale dalla realtà demografica e fisiolo-gica della Francia, Napoleone lo capì perfettamente: e su questa realtà, non sul proprio genio mi-litare, egli contò sempre.

Questa realtà egli organizzò con sapienza, dandole uno sbocco ideologico come presidio della Rivoluradiva e soffocava la Rivoluzione nel momento stesso in cui tradiva e soffocava la Rivoluzione: ma faceva valere la « necessità », che era quella di « diffondere nel mondo » gli ideali della Rivoluzione, e per « espandersi » la Rivoluzione doveva organizzarsi nella dittatura militaganizzarsi nella dittatura milita-re. Ciò che è accaduto molte volte nella storia contemporanea allora accadeva per la prima volta, dopo che il primo console era stato accettato da tutti: dai legittimisti nella speranza che avrebbe favorito la restaurazione, dai rivoluzionari nella certezza che sarebbe stata una parentesi di raccoglimento e ricostruzione, dai borghesi che ne conoscevano l'avidità e, come racconta l'economista Roederer, capirono che avrebbe avu-to bisogno di denaro e che ne avrebbe fatto guadagnare: « Non dubitavo del successo di Napoleone perché lo vedevo aiutato dal più potente dei sostenitori: il denaro ». Lo accolse con favore il popolo che cercava, dopo la « grande pau-ra » del 1789, lo sgomento per la caduta dei re e lo smarrimento per l'abbandono dell'idea di Dio, un minimo di certezza nuova. Reduce dalle campagne d'Italia, ammirato per la spedizione d'Egitto (la suggestione delle Piramidi, i racconti delle truppe schierate al-l'alba dinanzi alle rovine di Te-be, le leggende fatte circolare sul-la ferocia dei mamelucchi colpirono straordinariamente la fantasia popolare), Napoleone era già un eroe quando prese il potere, era già un personaggio mitico: e aveva saputo inventare la propaganda moderna, travisando la realtà nei suoi bollettini, triplicando il numero dei nemici, ignorando gli insuccessi, chiamando « battaglia delle Piramidi » lo scontro inutile di Embeba.

Poi, quando gli uomini morirono sui campi di battaglia, quando tornarono a milioni i reduci feriti e affamati, quando le glorie delle vittorie apparvero fatte di sofferenze e miseria sotto la tirannia, il mito si offuscò fino a dar luogo all'esecrazione. Prima della spedizione di Russia « metà dei suoi cortigiani », raccontava Bertrand, « desideravano che fosse morto».

Ma del mito c'era ancora biso gno. Via via che il ricordo delle sofferenze si allontanava e le spinte e le esigenze civili e nazionali, soffocate da Napoleone con le guerre, riemersero, si formò la leg-genda. L'eroe divenne un simbolo per tutti, prima di tutto per i fau-tori delle rivoluzioni nazionali in un'Europa che subiva sovrani reazionari. La leggenda non era frutto di un abbaglio collettivo, era un bisogno dei popoli. E il culto del bonapartismo, affermatosi in Francia solo verso il 1830, finì davvero soltanto con l'affare Dreyfus. Finì prima tra la borghesia che tra i ceti operai e contadini. La leggenda di Napoleone convisse con l'ideologia socialista nelle masse operaie, vi convive in parte, in Francia, ancora adesso: per alcuni è alla base del rigido stalinismo conosciuto in passato dal partito comunista francese. Lo storico Henri Guillemin ha guidato una indagine su ciò che Napoleone ha rappresentato in Francia nei diversi ceti: la conclusione è che oggi come oggi l'eroe è ripudiato dai giovani studenti, giudicato un ti-ranno dai borghesi, ma ancora è un eroe positivo per i contadini.

La leggenda gloriosa tramonta contemporaneamente al mondo del1800. Nelle regioni dove più lento è il mutare delle abitudini e dei modi di pensare più vivo è il culto di Napoleone: le cittadine di campagna tedesche, austriache, cecoslovacche danno più soci alle « Società napoleoniche », insieme con i Paesi sudamericani. Tra la nobiltà inglese si contano i cultori più illustri. Tra i nazisti c'erano i più fanatici ammiratori.

L'ultimo paradosso: nel 1969, per le celebrazioni del bicentenario della nascita dell'eroe, Pompidou pronunciò ad Ajaccio un discorso di commemorazione onesto, parlando della gloria dell'uomo e delle sofferenze degli uomini, di « luci ed ombre ». Si levarono le proteste di tutti, non per contestare le ombre o le luci ma per esigere che Napoleone non fosse più discusso. Un tentativo di isolarlo nella storia, come fuori della storia: il solo modo, ormai, per riferirvisi per ogni nostalgia e ogni incertezza, e non esserne responsabili: la resa dinanzi al mistero.

Michele Tito







Altri momenti della vita di Napoleone: eccolo tra i feriti dopo una battaglia e, a sinistra, festeggiato dal popolo mentre sfila con le truppe a Parigi. Napoleone fu sempre venerato dai suol soldati



# "Miscela novetorte Pandea" Lievita bene lievita sempre

9 buone torte da fare. Quando vuoi. Per la gioia dei tuoi bambini. E... di tuo marito. Semplicissime. Basta Miscela 9 Torte Pandea e un buon ricettario (Pandea te ne offre uno in ogni confezione). Se vuoi puoi aggiungere un pizzico di fantasia. E stai tranquilla riusciranno sempre. Miscela 9 Torte Pandea è preparata con ingredienti di prima qualità, perfettamente dosati. Per questo lievita bene, lievita sempre. Parché non provi proprio aggi? lievita sempre. Perché non provi proprio oggi?



- 1) ciambella o plum-cake
- 2) crostata di mele
- 3) torta Pandea4) torta di pesche alla crema
- 5) crostata
- 6) torta margherita 7) pan di frutta
- 8) torta di albicocche
- 9) torta soffice di mele





### Un mostro affascinante

di Sandro Paternostro

Londra, novembre

ierre Daninos ricorda nel suo delizioso Carnet del maggiore Tompson la terribile frase del duca di Wellington, il vincitore di Waterloo: « Non darei neppure un centesimo per sapere quello che è accaduto delle ceneri di Napoleone ».

Non vi è dubbio che ancora oggi molti inglesi la pensano come Wellington, soprattutto gli inglesi della generazione che precede la prima guerra mondiale nei tempi ancora splendidi dell'impero britannico. Scorrendo le pagine dell'arguto settimanale satirico londinese Punch dal primo numero del 17 luglio 1841 ad oggi si vedrà che sovente la Francia è incarnata da Napoleone quando le si vogliono lanciare frecciate. Non è raro vedere sulle vignette più acide il generale De Gaulle nelle pose e con gli abiti del generale Bonaparte o viceversa. E' un accostamento significativo: in fondo si tratta dei più grossi esponenti della storia francese degli ultimi tre secoli che hanno pronunciato il più grave e pesante « no » all'Inghilterra negando entrambi alla « perfida Albione » di partecipare alla costruzione dell'Europa.

Chi ha studiato psicolo-

Chi ha studiato psicologia sa tuttavia che odio e amore, timore e ammirazione, attrazione e rifiuto sono spesso due facce della stessa realtà sentimentale e dialettica. In fondo Napoleone è per l'inglese medio un mostro affascinante così come Hitler è invece il mostro senza fascino. C'è una bella differenza.

La nazione britannica esalta Trafalgar, e non a caso una delle più belle piazze di Londra è stata battezzata alla perenne memoria del trionfo dell'ammiraglio Nelson sulla flotta napoleonica dell'antagonista Villeneuve. Sui banchi scolastici i bambini d'Inghilterra imparano che Nelson è l'eroe che ha liberato la patria dall'incubo di uno sbarco di Napoleone.

Il monumento che sovrasta il cuore di Londra dall'alto della storica colonna l'ammiraglio se lo è dunque meritato davvero. Napoleone non aveva potuto scorgere l'Inghilterra altro che per qualche minuto, e da lontano per giunta, a bordo del Bellerofonte che lo portava a Sant'Elena. Ogni maestro di scuola elementare inglese ripete invariabilmente agli alunni: « Napoleon was not permitted to land... ». A Napoleone non venne consentito di sbarcare (neppure da prigioniero) in Inghilterra.

Un'applicazione della se-

biografia di Napoleone pubblicata due anni fa (la migliore apparsa nel Regno Unito da un ventennio) che i documenti e le prove più attendibili inducono a concludere che Napoleone decedette alle 5,49 minuti del 5 maggio del 1821 di cancro allo stomaco.

Non è da escludere, anzi, una certa predisposizione o perlomeno una certa vulnerabilità dei Bonaparte a questa terribile malattia. Cronin ritiene molto probabile che di cancro allo ni dopo da un altro medico autorevole e stimato, il dottor Henry, il chirurgo che rivelò che alcune parti del corpo di Napoleone erano di proporzioni tanto modeste da lasciare supporre un « infantilismo genitale » condizionato, egli spiegò, dalle deficenze della ghiandola pituitaria. Era quella una vendetta dei medici inglesi verso il « latin lover » francese di origine italiana?

Comunque Napoleone resta per gli inglesi d'oggi



vera « British rule », della norma etico-politico-giuridica britannica, che, a conti fatti, l'inglese medio ritiene giusta. Ma quando qualche storico insinua, come Sten Forshufvud, che Napoleone a Sant'Elena fu avvelenato con l'arsenico ecco insorgere gli studiosi d'Inghilterra per dimostrare il contrario. Oltre tutto per una nazione che vuole essere « sportiva », cioè cavalleresca verso il nemico, il rivale, l'antagonista, l'avvelenamento del prigioniero di Sant'Elena sarebbe stato un gesto agonisticamente scorretto e biasimevole.

vole.
Riferisce Vincent Cronin nell'intelligente e vivace stomaco sia morta anche la bellissima Paolina Bonaparte, sorella di Napoleone. Forshufvud avanzò la teoria dell'arsenico (poco lusinghiera, evidentemente, per gli inglesi) nel 1961, ma da allora le ricerche del dottor Turner e del dottor Hillemand e l'accurata ricostruzione storica del soggiorno di Napoleone a Sant'Elena fatta dal Martineau (1968) e dallo stesso Vincent Cronin (1971) consentono di sconfessare le ipotesi che Sten Forshufvud aveva sostenuto nel suo libro.

Il « post mortem » fu firmato da Shortt, Arnott, Burton, Mitchell e Livingstone e confermato due anun mostro affascinante. E le nuove generazioni che, a poco a poco, cominciano a scoprire l'Europa e ad apprezzare il coraggioso « impegno europeo » dopo le « nozze con il continente » celebrate dal premier Edward Heath il l° gennaio dell'anno corrente, nutrono meno acrimonia dei loro padri e nonni verso il piccolo caporale corso con la mano infilata nel panciotto a comprimere l'ulcera fatale e col cappellone e la coccarda tricolore.

La terza puntata di Napoleone a Sant'Elena va in onda domenica 11 novembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



Wellington, ll generale che sconfisse Napoleone, in un ritratto e ln una caricatura del tempo Dicono: "che bravi quelli della Scic; così giovani e già così abili!" In realtà siamo vecchi; usiamo l'esperienza d'antichi gesti e di remote abilità artigianali, godiamo d'antiche preferenze e ci fregiamo di nobili patenti.



Basta sfogliare i nostri archivi! Nel 1925 la Scic costruiva una cucina per Mistinguett. All'esposizione dell'Art Déco a Parigi fu un grande successo!

Relazione: Ricci/C

# #SCIC

Cucine componibili. Viarolo di Parma

Prima di commentare Inghilterra-Italia, Nando Martellini racconta episodi e curiosità dei suoi viaggi di telecronista

### In Eurovisione una partita di çalcio nasce cosi

La tensione prima e gli scherzi subito dopo. Piccola équipe di ex campioni. Come cambia, secondo i Paesi, lo stile di telecronaca. «Il signor Riva passa al signor Brugnera...»





Momentl e protagonisti del più recente confronto fra italiani e inglesi: qui sopra, Benettl calcla a rete dopo aver superato Curry; a sinistra, Mazzola in dribbling inseguito da Peters. Le due squadre si affrontano a Wembley dopo opposte esperienze: gli azzurri, battuta la Svizzera, si sono qualificati per i mondiali; gli inglesi invece, fermati dalla Polonia, non andranno a Monaco

di Nando Martellini

Roma, novembre

i ritroviamo sempre tutinsieme, quelli dell'Eurovisione e dell'Intervisione. E' una comitiva che si organizquasi automaticamente. za, quasi automaticamente, a scadenze precisc, secondo il calendario sportivo internazionale: una volta a Barcellona, una volta in Messico, una volta a Belgrado. Stavolta è Londra, in occasione di Inghilterra-Italia di calcio. Appuntamento alle 14,30 nella sede della BBC, in Shepherd's Bush. In generale siamo tutti puntualissimi al « briefing ». Si chiama così questo raduno prima dell'avvenimento sportivo e non è solo una presa di contatto, ma un vero

c proprio convegno di lavoro, ln occasione di manifestazioni trasmesse in varie nazioni, infatti, il video è uno solo, uguale per tutti, nel senso che la ripresa e la trasmissione delle immagini sono realizzate a cura della organizzazione televisiva della nazione ospitante. Ma a questo video ogni nazione collegata aggiunge per suo conto l'audio nella propria lingua. Il « briefing » serve a mettere a punto tutti i particolari di que sto incontro. Il regista espone il suo piano di ripresa: ora di inizio, modalità per l'intervallo, chiu-sura, riprese al rallentatore, « replay », eccetera. Ognuno prende nota di ciò che dice il regista, poi controbatte con le sue richieste Per esempio, in questa occasione io chiedo, nei primi minuti, una ripresa in primo piano di Facchetti per poter sottolineare il record di

partite giocate in maglia azzur-ra. Forse il telecronista svizzero Tillman chiedcrà di far vedere il meno possibile Gigi Riva che, do-po la partita dell'Olimpico, è di-ventato un vero incubo per gli

#### I miliardi di Riva

Poi il convegno si trasforma in una specie di conferenza stampa. Ecco i telecronisti delle nazioni impegnate nella partita sottopo-sti a un fuoco di fila. Tutti i col-leglii vogliono sapere dall'inglese David Coleman le ultime notizie sulla squadra di casa, delle con-seguenze lasciate sul morale e sul fisico dei giocatori dalla recente drammatica partita contro la Polonia, oppure il nome del du-

ca o barone di turno che, alla maniera inglese, va a stringere la mano ai giocatori prima dell'inizio, Poi si rivolgono a me. La domanda che sempre mi perseguita è come si pronuncia Burgnich. Quella che mi infastidisce di più è la storia dei due miliardi di va puntualmente tirata fuori da qualcuno. Poi mi chiedono notizie del campionato italiano e i miei giudizi sugli insuccessi delle nostre squadre di club nelle com-

petizioni europee. Ovviamente la lingua comune è scmpre l'inglese, ovunque si svolga il « briefing »: a Roma, in Brasile o a Mosca.

In questa piccola ONU in sedi-cesimo che è l'Eurovisione cia-scuno di noi non è più soltanto lo speaker della sua rete televi-siva, ma rappresenta di persona

segue a pag. 46



Ancora un'immagine del 2-0 con cui l'Italia ha battuto l'Inghilterra a Torino la primavera scorsa: Pulici ostacolato dallo stopper McFarland

Però, tre giorni dopo manomise quei cartoncini che si appendono fuori della porta della camera di albergo con le indicazioni scritte per la colazione. E alle sei del mattino ci vedemmo servire pol-

lo e champagne,

l telecronisti risultano in genere distratti e occasionali telespettatori in patria. Ma si trasfor-

mano in attenti osservatori dei programmi televisivi quando si trovano all'estero.

Confesso che ammiro particolarmente lo stile inglese della BBC e della rete commerciale ITV. Vorrei il più possibile richiamarmi nei miei servizi al sobrio e pacato stile dei telecronisti sportivi di Sua Maestà Britannica. Hanno il gusto della pausa, hanno scoperto il segreto di dare al loro servizio un tono distensivo, non varcano i confini che si sono imposti, vogliono essere dei documentati, ma distaccati informatori. Amo degli inglesi le tele-

al foro servizio un tono distensivo, non varcano i confini che si
sono imposti, vogliono essere dei
documentati, ma distaccati informatori. Amo degli inglesi le telecronache, ma non amo i loro commenti. Trasmettono sempre la
partita in differita, anche quella
della Nazionale e la fanno seguire
in diretta da una tavola roionda
alla quale partecipano critici e
giocatori. Specialmente questi ultimi, nei 60 minuti abbondanti di
discussione, sono i più accaniti e
loquaci. Il servizio, giudicato col
metro del nostro gusto, mi sembra troppo lungo e sproporzionato all'avvenimento. Un popolo
freddo ed evoluto nella politica
come quello inglese non dedica

tanto tempo agli avvenimenti della sua vita quotidiana.

Il fair play

Il calcio ottiene quello che non hanno i Comuni e i Pari. Ricordo la trasmissione dopo la sconfitta subita a Wembley ad opera del-l'Ungheria per 6 a 3. Prima sconfitta dei « bianchi » sul suolo britannico. Uno dei più vivaci difensori della prova negativa della Nazionale era il terzino Shaw, che pure aveva non poche colpe per quello che era stato capace di opporre alla bravura di Puskas, Hidegkuti e compagni. Tanto che il mederatore la costratto ad un il moderatore lu costretto ad un certo punto ad interromperlo con un glaciale: « Signor Shaw, se lei avesse giocato oggi come sta parlando adesso non avremmo perduto ». In effetti, sembra un assurdo, ma gli inglesi non san-no perdere. Sono il popolo più sportivo del mondo, quando vin-cono. Il loro squisito fair play regge fino al pareggio. Poi cede ad un fanciullesco dispetto. Sono più signorili i francesi, anche se vestono di sciovinismo il loro ap-parente distacco dopo una sconfitta. Un giudizio sui programmi francesi va spostato però al cicli-smo, poiché il calcio è poca co-sa a Parigi. Le trasmissioni sono sa a l'algi. Le trasmissioni sono estremamente disinvolte, perfinò spregiudicate. Una volta il compianto cronista Georges Briquet, in una tappa del Tour, doveva rincorrere Bauvin che aveva appena tagliato il traguardo e portarlo al microfono. Disse ai suoi ascoltatori: « Torno subito, in-tanto ascoltate l'amico Martelli-ni che sta parlando agli italiani ». E mi diede il suo microfono. Co-

segue a pag. 50

### In Eurovisione una partita di calcio nasce cosí

segue da pag. 45

la sua organizzazione di telediffusione, la squadra impegnata se è quella del suo Paese e, molto spesso, la nazione stessa.

Ricordo che ero a Mosca il giorno della sciagura del Vajont. Durante il convegno preliminare il telecronista sovietico Ozerov ebbe parole di solidarietà nei miei confronti. Recentemente a Milano, prima di Italia-Svezia, sono andato dal telecronista svedese Bo Hansson a presentare le mie condoglianze per la morte del re e gli auguri per la proclamazione del nuovo. Un'altra volta eravamo a Londra ed organizzammo un brindisi per il telecronista Coleman, perché era il compleanno della regina Elisabetta.

#### Tutti allo stadio

Terminato il « briefing », la conferenza si spezzetta in tanti piccoli dialoghi prima al bar e poi a tavola. Anfitrione è il rappresentante dell'Ufficio Rapporti con l'Estero della nazione padrona di casa.

A questo punto ognuno si ritrova accanto ai colleghi di cui è maggiormente amico. Personalmente, mi sento a mio agio in compagnia di Giuseppe Albertini della Svizzera italiana, uno svizzero nato a Roma e che di Roma, anche tra i concittadini di Guglielmo Tell, conserva tutto il carattere. O di Mathias Pratz, uno spagnolo pronto allo scherzo e alla battuta umoristica. O di Jan Ciszewski, il polacco divenuto mio amico in occasione dei tre terribili incontri tra la Roma e il Gornik.

La brigata dell'Eurovisione e

dell'Intervisione è formata da molti ex campioni passati dallo sport attivo al commento, Giuseppe Albertini ha fatto parte della Nazionale di calcio svizzera, Arsone Vaillant di quella belga. I francesi hanno Chapatte che era nazionale di ciclismo. I belgi presentano De Bruyne, campione del mondo di ciclismo su strada. Noi abbiamo Paolo Rosi, ex capitano della Nazionale di rugby, che gli inglesi considerano uno dei migliori giocatori di tutti i tempi, abbiamo Sandro Ciotti, calciatore di serie A, abbiamo Mario Poltronieri, pilota di Formula 2, Adesso abbiamo anche Nino Benvenuti. Chissà se un giorno io sarò costretto alle dimissioni perché ho giocato al calcio solo nella squadra del mio collegio De Merode? E nemmeno con grande successo, se il trainer frère Rosario mi sgridava sempre perché non reggevo con cura l'ala avversaria.

Ad un certo punto si sale tutti in pullman e si va allo stadio. Qui l'atmostera è addirittura allegra, da collegiali in gita-premio. Forse nascondiamo in quella forzata allegria il preoccupato nervosismo per il nostro imminente lavoro. Negli spogliatoi c'è ancora un impegno particolare per i due telecronisti delle squadre in gara. A Londra, in questa occasione, ad esempio, David Coleman mi presenta ad Alf Ramsey. Io presento lui a Valcareggi. Ci danno le formazioni ufficiali e qualche ultimo particolare. Saliamo in cabina e passiamo queste informazioni ai colleghi. I preliminari sono finiti. Ci perdiamo, adesso: ognuno alle prese con il proprio pubblico non ha più tempo e cuore per il lavoro degli altri.

Ci si ritrova poi in pullman, dopo la gara, cravatte slacciate, visi congestionati. In albergo, dopo inevitabili commenti, si tende a non parlare più di calcio e di lavoro. La comitiva distende i propri nervi e si abbandona talvolta a battute o scherzi dal sapore goliardico. Come quando, in Messico, il francese Michel Drucker, lo svizzero Gérard Piaget ed io organizzammo una telefonata alle tre di notte per Mathias Pratz.

#### Pollo e champagne

Drucker, che parla perfettamente lo spagnolo, fingendosi il direttore di Mathias, rimproverò il telecronista per ipotetiche papere e minacciò di richiamarlo a casa se le avesse ripetute. Pratz, scoperta la cosa, non disse niente.

# Facis ha le misure di tutti. Lo provano questi famosi cronisti sportivi.

Alberto Giubilo, m. 1.75, torace 95, vita 86: taglia Facis 48

normale lungo.

Nicolò Carosio, m. 1.82, torace 98, vita 91: taglia Facis 50 mezzoforte extralungo.

Nando Martellini, m. 1.89, torace 108, vita 98: taglia Facis 54 normale extralungo.

Adriano Dezan, m. 1.69, torace 94, vita 80: taglia Facis 48 snello regolare.



Facis

a ciascuno il suo guardaroba

# Un regalo da "scoprire" ogni minuto. Lire 24.500.

La sorpresa non è finita quando aprite la scatola del Colorpack 80 Polaroid. Ricomincia ogni volta che scattate una foto. Fotografie a colori in un solo minuto, bianconero in pochi secondi.

Con fotocellula e otturatore elettronico per esposizioni automatiche. (Nessun altro apparecchio di pari prezzo

li ha). Con lampeggiatore incorporato. Con le convenienti pellicole Polaroid di formato quadro.

Se amate qualcuno donategli qualcosa da amare.



# Polaroid

Apparecchi per foto immediate. Prezzi a partire da Lire 10.400° con lo ZIP per foto bianconero.

### con Rivarossi hanno trovato un punto di incontro



#### In Eurovisione una partita di calcio nasce cosí

segue da pag. 46

sì per tre o quattro minuti la mia trasmissione andò in onda anche in Francia.

In Spagna, alla TV sportiva, tutto è simpatia, calore, passione. Anche un certo disordine picaresco che sulle prime disorienta, ma poi conquista. Il calcio è affidato a quel Mathias Pratz che unisce mirabilmente grinta a senso ineguagliabile dell'humour. Così come il comportamento del pubblico sulle tribune ricorda quello della Plaza de Toros e la partita è celebrata come una corrida, la telecronaca è piena di palpiti ed emozioni da spettacolo.

Non esageratamente come in Brasile, dove la partita è un aflare di Stato. A Rio e a Santos la tele cronaca è terribilmente macchinosa e completa. Ci sono attorno al campo decine di cronisti in agguato e, non appena il gioco si interrompe per il minimo incidente, tutti piombano sul terreno e si contenincidente, tutti piombano sul terreno e si contendono giocatori e arbitro per le interviste. Nessuno si salva. Vogliono sapere le impressioni da un atleta che viene portato via in barella come da un arbitro che guadagna gli spogliatoi inseguito da invasori. Il dramma si trasmette in TV tanto è vero che nelle case, davanti ai televisori, si ripetono scene di giola e di disperazione con l'identica l'energia del Maracanà l'renesia del Maracanà,

Una parola per il Portogallo, dove il calcio rappresenta l'unico mezzo per innalzare il Paese sul piano della cronaca internazionale. Ne ha coscienza un ammirevole gentiluomo dello sport che si chia-ma Alves Dos Santos, autore di nobili e degni

#### Mal comune mezzo audio

In Germania la lingua costringe ad essere duri anche parlando dei pastori della notte di Natale. Figuriamoci negli avvenimenti sportivi, che pon-gono di fronte contendenti accesi. I tedeschi del microfono sportivo sono civili e corretti. Ma inevitabilmente severi nel discorso e inguaribilmente nazionalisti nelle contese internazionali. In Unione Sovietica i cronisti trattano tutto con scrupolosa serietà: ne esce un servizio inappuntabile sul pia-no dell'informazione, ma un po' monotono se si prolunga nel tempo. La Romania ha invece vivilicato recentemente lo sport con l'immissione di giovani telecronisti come Cristian Copescu e Dusan Bugarin, i quali non trascurano battute per variare lo spettacolo.

I giapponesi restano fedeli al cliché ossequioso dei samurai: pensate che aggiungono spesso il suffisso « san » (che significa signore) al nome dei giocatori. Immaginate cosa succederebbe da noi? « Palla al signor Riva, che passa al signor Brugnera. Interviene di testa il signor Capello. Poi la palla va al signor Anastasi che impegna in un difficile intervento il signor Albertosi... ».

L'Eurovisione e l'Intervisione formano insomma L'Eurovisione e l'Intervisione tormano insomma la famiglia internazionale legata al più seguito mezzo di informazione. Una famiglia che va continuamente crescendo: a Belgrado, in occasione della finale Juventus-Ajax, è entrato l'a noi il telecronista dello Zaire: si chiama, provate a dirlo, Tshimpumpu wa Tshimpumpu. Era emozionato come uno scolaretto al primo giorno di scuola. Ma si è ambientato prestissimo ed è già dei nostri.

Vorrei aggiungere, con giustificato orgoglio, che le immagini della nostra TV sono tra le migliori del mondo. Non lo dico io, è l'unanime riconoscimento di tutti. Il commento sportivo? Be', noi telecronisti italiani vorremmo potervi offrire la documentata pacatezza degli inglesi, la simpatia spagnola, la disinvoltura francese, la passione sud-americana, la serietà sovietica, la signorilità giapamericana, la serietà sovietica, la signorilità giapponese: tutto insieme in un programma che potesse incontrare completamente i vostri gusti. Non ci riusciamo? Lo so. Ma sappiate che ognuno di noi pone tutto il suo entusiasmo per limitare almeno i motivi del vostro disaccordo, che vi porta quello che di più gradito trova all'estero e che cerca di evitare quello che pensa possa costituire un difetto per il gusto italiano. Mal comune, mezzo... audio. E se fosse questo il motto di « quelli dell'Eurovisione »? Ve lo propongo in completa umiltà.

Nando Martellini

Inghilterra-Italia viene trasmessa mercoledì 14 novembre alle 20,45 sul Nazionale TV e sul Secondo radio.



# Una buona camicia comincia dal nome che porta

Si tratta di mettersi d'accordo su che cosa si intende per buona camicia. Di solito si intende così: i disegni come li crea Cassera, i tessuti \* come li

sceglie Cassera, tagliati come li taglia
Cassera, con la cura per i particolari \*\*
e la ricchezza di assortimento tipici di Cassera:
non è facile cucire insieme tutte queste cose.
Eppure da 50 anni noi lavoriamo così e tutti
se ne sono accorti

\*Per esempio la serie esclusiva dei tessuti ERBA-STYLE in Diolen \*\*Per esempio: collo e polsi IMPECCABLE LINE a struttura integrata Dubin Haskell Jacobson, New York. CASSERA è un nome che conosci



VACCARO MARIALUISA, negoziante di elettrodomestici, Via Dante, 13 - Palermo

#### -Lei mi chiede cosa penso della Triplex?

Penso che in casa mia ho un frigorifero Triplex una cucina Triplex una lavatrice Triplex una lavastoviglie Triplex



# l primi della classe al secondo



Pippo Baudo stavoita è in chiara difficoltà: un occhio pesto, si riposa nell'angolo tra un round e l'altro. Gii fa da « secondo » il regista Romolo Siena

di Pippo Baudo

Roma, novembre

a questa settimana Canzonissima entra nella seconda fase del suo svolgimento. Le cartoline, i voti dei giurati in sala, l'aiuto o meno del « Briscolone » happe determinato le scolone » hanno determinato le prime promozioni e, purtroppo, alcune perdite. Prima di passare alla presentazione di questo nuovo appuntamento, è doveroso un salutino a tutti quelli (complessi e cantanti) che lasciano il ring del Teatro delle Vittorie, augurando loro ottime cose per il fu-turo e tante possibilità per un pronto riscatto.

La seconda fase del teletorneo di Capodanno si apre con il ritorno dei giovani, che sono stati un elemento determinante della edizione di quest'anno. Anche l'ap-

porto di queste forze nuove è stato ampiamente criticato da una parte del pubblico, ma, come ho già detto tempo fa, era necessa-rio, anzi indispensabile, dare nuo-va linfa al cast dei partecipanti. Per diciotto anni la gara aveva avuto sempre gli stessi protagonisti (o quasi) sicché lo svolgimento poteva sembrare scontato e si poteva dare un pronostico sull'esito del 6 gennaio sin dalla prima pun-tata. Quest'anno invece le carte so-no state abbastanza mescolate ed è arduo, anzi impossibile, fare una previsione, perché abbiamo constatato, stando ai primi risultati, che i cosiddetti veterani possono contare su un pubblico che non li molla e i giovani ricevono prefe-renze e cartoline al di sopra di ogni più rosea previsione,

Ma perché alcuni e non altri tra cantanti e complessi hanno superato la prova? Cerchiamo di dare una spiegazione alla promozione dei primi. E' giusto, a mio

avviso, fare un'analisi spietata dei risultati e commentarli, scorren-do il cast della puntata di questa domenica che vede, come ho

detto sopra, i primi promossi.

1 Camaleonti: hanno dominato la loro manche non ricorrendo al-l'aiuto del « Briscolone » e ai suoi settantamila punti di vansuoi settantanina puni di van-taggio. La loro affermazione era scontata, dopo i successi ottenuti a Sanremo e al *Disco per l'estate*. Bene hanno fatto dunque a non giocare nulla, perché nelle pros-sime puntate la battaglia sarà du-ra e allora sì che il «Brisco-lone» farà sentire la sua forza

determinante.
Gli Alunni del Sole: si tratta di un complesso giovane ed il passaggio alla seconda fase rappre-senta quasi una sorpresa. Bene hanno fatto gli Alunni a giocarsi tutto. Certo da oggi la gara sarà più dura, ma possono contare su Concerto, una canzone molto bella in grado di influenzare positivamente le giurie e il telepubblico,

vamente le giurie e il telepubblico, 1 Nuovi Angeli: si può fare quasi lo stesso discorso degli Alunni del Sole con l'aggiunta che gli Angeli hanno un repertorio più popolare già collaudato in molte manifestazioni festivaliere, Per la loro rentree li riascolteremo in Donna Felicità, un brano scacciapensieri già largamente conosciuto. Gilda Giuliani: ha vinto la sua puntata, utilizzando il vantaggio

puntata, utilizzando il vantaggio del « Briscolone ». A mio avviso Gilda ha fatto male perché comunque avrebbe superato l'ostacolo. La giovane cantante forse non ha creduto molto sulla sua forza e ha puntato sul sicuro. Fortunatamente per questo secondo ap-puntamento può scegliere dal suo ancor piccolo repertorio un brano di grande effetto: Serena, Per Gilda si annuncia un avvenire quanto mai roseo, giusto premio per le sue qualità vocali notevolissime.

Tony Santagata: il folk-singer

#### l primi della classe al secondo esame

pugliese è al settimo cielo perché ha superato il primo ostacolo al di là di ogni più ottimistica previsione. Tony non ha niente in «banca» perché ha speso interamente il suo «Briscolone», però stavolta può puntare su una canzone molto conosciuta perché sigla della rubrica domenicale A-come agricoltura. La canzone della quale è autore lo stesso Santagata si intitola Vieni amore, siediti vicino.

Franco Simone: et voilà un altro pugliese, esattamente del « tacco », cioè Lecce. Simone canta, scrive canzoni, studia e vince. Già affermatosi a Castrocaro Terme come voce nuova, Franco si è affezionato al ruolo di vincente e spera che la tradizione continui, puntando su un motivo di sua composizione. Titolo: Con gli occhi chiusi e i pugni stretti.

Anna Melato: va e viene dal Teatro delle Vittorie tra una replica e l'altra di Caino e Abele, l'opera-folk di Tony Cucchiara che tanto successo sta ottenendo in tutti i teatri. Voglio rivelarvi un piccolo particolare che riguarda la prima qualilicazione ottenuta dalla Melato. Dovete sapere che a Torino arrivarono molte cartoline con la preferenza assegnata non ad Anna, ma alla sorella Mariangela e, siccome il regolamento prescrive l'esatta scrittura di nome e cognome, le cartoline lurono annullate. Quindi stavolta, ammiratori di Anna Melato, non commettete lo stesso errore e, dopo avere ascoltato la canzone della vostra beniamina (il brano si intitola Dormitorio pubblico), se volete esprimere il vostro consenso, votate « bene ».

senso, votate « bene ».

Ricchi e Poveri: sono stati i dominatori della loro puntata, ottenendo un impressionante numero di voti. La simpatia che godono Angela, Marina, Angelo e Franco è immensa e per loro si possono fare, senza tema di essere smentiti, previsioni quanto mai ottimistiche. Per questo secondo appuntamento il complesso vocale genovese riproporrà Una nutsica, sigla di successo del Rischiatutto della scorsa edizione. E veniamo agli ospiti, che al momento di andare in macchina sono incerti, nel senso che abbiamo molte trattative da concludere, Canzonissima è come un rullo compressore che macina materiale senza soste. Ospitando tre personaggi per ogni puntata, e dovendo realizzare ben tredici programmi, ci vogliono la bellezza di 39 ospiti da reclutare e la cosa non è molto semplice. Però, quando la disperazione prende il sopravvento, ecco il miracolo come quello verificatosi domenica scorsa, con la partecipazione veramente straordinaria del Balletto della Flotta dei Mar Nero.

Per l'appuntamento di questa settimana è previsto l'arrivo di una nuovissima stella del cinema: Agostina Belli. Conosco personalmente quest'attrice da molti anni e doveva essere una delle vallette di Settevoci se non avessimo notato in lei qualità diverse da quelle che si richiedono alle sorelline di Sabina. Agostina Bel-



Little Tony e Giovanna, in una pausa delle prove, prendono confidenza con' gli « attrezzi » di studlo: eccoli a tu per tu con la « glraffa »

li recita, canta e balla e lo dimostrerà realizzando un numero che consente di mettere in luce questi tre elementi. Mita Medici tornerà a ballare con l'aiuto del maestro Pippo Caruso e di due pianoforti. Voi sapete bene che la tastiera è formata da tasti bianchi e neri ed è molto più facile suonare con i primi. Ma che cosa succede se un maestro è costretto ad arrangiarsi soltanto con i tasti neri? E' quello che vedremo nell'occasione con l'aiuto di un gruppo di ballerini ingaggiati come note di una scala musicale. E per finire ecco Silvan, un volto amico, un autentico personaggio della nostra televisione, una riserva inesauribile di giochi e di trovate, un ospite che assicura un finale di sicuro effetto. Buona domenica a tutti.

Pippo Baudo

Canzonissima anteprima e Canzonissima vanno in onda domenica 11 novembre rispettivamente alle 12,55 e alle 18 sul Nazionale TV.



C'è anche chi, per rilassare I nervi durante la competizione, chiede aiuto alle carte: Il fotografo ha colto una « partita a tre » fra Donatello, Ombretta Colli e Gianni Nazzaro

#### STAR BENE PER VIVERE BENE

#### **COME COMBATTERE** LA GASTRITE



Cibi troppo freddi (o troppo caldi) sono alcune delle cause principali delle gastriti

Un'alimentazione sbagliata può causare l'insorgere ed il prolungarsi della gastrite. Cerchiamo di combatterla scegliendo i cibi adatti.

a mucosa dello stomaco è sottoposta ogni gior-no a continui piccoli traumi causati dalla temperatura de-gli alimenti, e dalla compo-sizione chimica stessa dei cisizione chimica stessa dei ci-bi. Essa è molto sensibile al caldo o al freddo; è noto in-fatti che le bevande gelate possono provocare dei gravi disturbi digestivi. Ma sono so-prattutto le temperature al-te, al di sopra dei cinquanta gradi che causano dei microtraumi alla mucosa gastrica.

Per quanto riguarda la com-posizione chimica degli ali-menti, vi sono molti cibi nelmenti, vi sono molti cibi nel-la nostra comune alimenta-zione che provocano delle le-sioni quasi con lo stesso mec-canismo delle temperature al-te. Intendiamo riferirci a quelle sostanze alimentari che producono irritazioni della mucosa, come i cibi piccanti e. l'alcoel e l'alcool.

A causa di questi micro-traumi ed anche per una in-voluzione fisiologica di tutte le mucose del nostro organismo, anche quella gastrica con gli anni si assottiglia, diventa meno elastica e poiche essa è ricca di ghiandole che secernono succhi gastrici ed acido cloridrico, indispen-sabili per una prima digestio-ne dei cibi, il processo dige-stivo può subire delle complicazioni.

Quando la mucosa dello stomaco subisce una involuzione di questo tipo si parla di gastrite atrofica, ma più correttamente dovremmo dire sub-atrofica, di cui uno degli aspetti più importanti è appunto la riduzione dei suechi gastrici così indispensabili per la digestione.

sabili per la digestione.

Esistono anche altre forme di gastriti in cui la mucosa non e assottigliata ma appare anzi più spessa e irritata, in questo caso si parlerà di gastriti ipertrofiche. In realta queste forme quasi sempre dovute a batteri o all'azione dell'alcool, a lungo andare liniscono per diventare anch'esse del primo tipo, cioè atrofiche. atrofiche.

Come si e detto, le gastriti provocano in ogni caso pro-blemi di digestione che posblemi di digestione che pos-sono essere in gran parte ri-solti con una dicta appro-priata che tenga conto delle minori capacità dello stoma-co di produrre succhi gastri-ci. Pertanto, in primo luogo sono da abolire dall'alimenta-zione quelle sostanze che so-no causa di gastriti come lo alcool e i cibi piccanti, così come si evitera di mangiare cibi eccessivamente caldi e si bandiranno le bibite ghiaccia-te. Il secondo controllo va fatto sui cibi che abitualmente richiedono una forte quan-tità di succhi gastrici o la cui permanenza nello stomaco supera abitualmente le due ore, come i grassi specie quelli animali, soprattutto se cot-

Si darà la preferenza a ci-bi di rapida digestione come quelli ricchi di idrati di carquelli ricchi di idrati di car-bonio (pane, pasta) e la car-ne, meglio se non eccessiva-mente cotta. Preferibili i gras-si vegetali e fra questi l'olio di oliva o di semi. Controin-dicati i latticini e i formaggi grassi.

Inoltre si darà la preferenza a cibi che stimolano la secrezione gastrica senza irritare lo stomaco, come la frutta, la verdura fresca. Certo le sostanze vegetali sembrano le più idonee a stimo brano le più idonee a stimo-lare la secrezione gastrica in modo naturale. Infatti, an-che in campo farmacologico certi estratti vegetali svol-gono un ruolo importante per stimolare la secrezione gastrica e favorire la prima dige-stione, quando esistano condizioni di ridotta secrezione per cause varie.

Giovanni Armano

#### Qual'è il motivo della sonnolenza dopo mangiato?

normale una lieve sonnolenza dopo mangiato?
Certo, è normale, soprattutto
dopo il pasto di mezzogiorno. Questo tipo di sonnolenza, è un fatto fisiologico, cioè naturale e avviene in tutti gli esseri viventi. Niente paura, quindi. Se
è di breve durata, risolvibile
con mezz'ora di relax la sonnolenza è, come abbiamo visto, un fatto normale.

Ma se dopo aver mangiato
l'organismo si intorpidisce eccessivamente e la sonnolenza
diventa profonda e prolungata, allora qualcosa non va.

diventa profonda e prolungata, allora qualcosa non va.
E' probabile che all'origine
di questo fenomeno ci sia un
problema di digestione lenta
e laboriosa, non aiutata da un
fegato efficiente.
E' raccomandabile, in questi casi, l'uso di un digestivo;
ma deve essere poco alcoolico e idealmente in grado di
agire secondo una duplice
azione. azione.

Come l'Amaro Medicinale Giuliani; il digestivo che agi-sce sullo stomaco, favorendo

la digestione, e sul fegato, riattivandolo e liberandolo dalle tossine che lo rendono non efficiente.

#### Finalmente una caramella buona per digerire bene

uante volte ci capita di passare delle ore, specie dopo mangiato, a metterc in bocca le cose più diverse, sen-za pensarci troppo, spinti da un bisogno che richiederebbe altre soluzioni: il bisogno di

altre soluzioni: il bisogno di digerire.

Vogliamo digerire, ma vogliamo anche qualcosa di buono, di simpatico. Oggi e'ë. Caramelle Digestive Giuliani: tutto il bene che un digestivo serio deve poterci dare, tutto il buono che una caramella dolce e aromatica ci dà. Questo perché le Caramelle Digestive Giuliani sono preparate a base di estratti vegetali che stimolano una facile e rapida digestione, e perché gli estratti vegetali sono, nelle Caramelle Digestive Giuliani, sciolti in puri cristalli

di zucchero, con un risultato di sapore che poche caramelle possono darci.
Non a caso le Caramelle Digestive Giuliani sono vendute in farmacia.

#### L'acqua contro il colesterolo

llustri Clinici di tutta Europa si sono trovati d'accordo nell'identificare nel colesterolo uno dei primi segni di riconoscimento della senilità perché il colesterolo si accumula nell'interno della parete delle arterie. Occorre quindi combattere lo eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue.

eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue.

Questo lo si può ottenere con un mezzo semplice e naturale; l'uso di acque mincrali salso-solfato-alcaline di eui la più famosa è l'Aequa Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini, favorendo il metabolismo dei grassi, riduce il colesterolo nel sangue, causa tanto importante dell'invecchiamento precoce e dell'aterosclerosi,

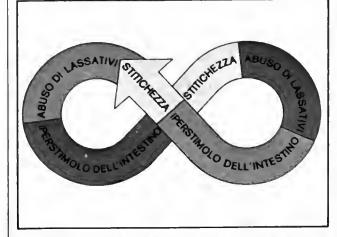
#### **ASSUEFAZIONE: QUESTO** E'IL PROBLEMA

ella maggior parte dei casi, chi e soggetto a stitichezza ricorre a lassatistitichezza ricorre a lassativi. L'organismo spesso si abitua a questi stimolanti meccanici e non risponde più. Ecco quindi il circolo vizioso: stitichezza - abuso di lassativi - iperstimolo dell'intestino - stitichezza. E' l'assuefazione. Per questo, Giuliani produce un confetto lassativo a base di estratti vegetali che agisce anche sul fegato. E il fega-

to è un naturale attivatore delle funzioni intestinali. Per questo i Confetti Las-sativi Giuliani difficilmente portano all'assuefazione. Perchéstimolano « natural-mente » le funzioni intesti-nali

Avere una regolare funzione intestinale vuol dire star bene, vuol dire essere più attivi, vuol dire affrontare meglio la vita, voi lo sapete. Chiedetelo anche al vostro

farmacista.



Quando l'intestino si abitua agli stimoli meccanici non risponde più. E' il circolo vizioso. Per questo occorre un lassativo ad azione completa



Per celebrare ufficialmente i 200 anni de "La Scala"

#### IL MUSEO TEATRALE ALLA SCALA

presenta

### I MOMENTI MAGICI DELL'OPERA



Il formato reale delle medaglie qui riprodotte è di 44 mm.

La prima collezione completa di medaglie artistiche dedicate ai più grandi capolavori della Lirica.

Emissione Fior di Conio in Argento Massiccio 925 ottenibile solo per sottoscrizione anticipata.

Limite: una serie Fior di Conio per sottoscrittore.

Data di chiusura: 15 Dicembre 1973.

Fra pochissimi anni il Teatro alla Scala festeggerà i suoi 200 anni. Per celebrare degnamente questo avvenimento eccezionale e per tributare i dovuti onori ai supremi valori dell'Opera lirica, noi, Il Museo Teatrale alla Scala, presentiamo una straordinaria collezione di 60 medaglie in Argento Massiccio 925 che saranno emesse una al mese nel corso dei prossimi 5 anni, in modo da completarsi nel 1978, anno in cui si celebrerà il 200 anniversario del Teatro alla Scala.

Il Museo Teatrale alla Scala, per garantire il carattere ufficiale della collezione ha stabilito che ogni medaglia riporti il marchio "Medaglia ufficiale del Museo Teatrale alla Scala" impresso sul bordo. In questo modo i sottoscrittori potranno essere sicuri che ognuna delle 60 medaglie sarà stata accuratamente realizzata in ogni dettaglio. Le scene, i costumi, la stessa azione scenica saranno identici a quelli presentati alla Scala, in quello stile tutto particolare che si tramanda da generazioni. Le medaglie rifletteranno quindi tanto la bellezza, quanto la tradizione dell'Opera lirica. E, magari, saranno proprio queste medaglie ad avvicinare i collezionisti alle

ste medagne ad avvictuare i contezionisti and sconosciute gioie dell'Opera lirica, mentre "i patiti del bel canto", grazie a questa prima collezione, potranno a loro volta "scoprirsi" appassionati numismatici. Nuovi orizzonti si apriranno così al piacere di ognuno. Ogni medaglia della collezione sarà una realizzazione artistica unica. Ognuna rappresenterà con dettagli finemente incisi un famo-

so momento dell'opera prescelta in modo che medaglio la scena possa essere facilmente apprezzata e riconosciuta anche da chi non abbia dimestichezza con l'opera lirica. Ad esempio saranno riprodotti momenti famosi come questi: la gioia di Butterfly mentre attende il suo Pinkerton, il "ridi pagliaccio" dei Pagliacci, la sprizzante vitalità di Carmen, la marcia trionfale dell'Aida.

Medaglie Fior di Conio in Argento Massiccio 925 per rendere pienamente la bellezza dei momenti magici dell'opera, tutte le medaglie saranno realizzate in Argento Massiccio 925 e avranno un diametro di 44 mm. Ogni medaglia della collezione inoltre verrà coniata in modo che la sabbiatura dei particolari riprodotti con estrema delicatezza risalti al massimo grazie al contrasto col fondo lavorato "a specchio": una combinazione, questa, che raggiunge i suoi migliori risultati nella finitura Fior di Conio. Questo tipo di finitura particolarmente brillante è tradizionalmente molto richiesta dai collezionisti. Questa sarà l'unica edizione Fior di Conio de "I Momenti Magici dell'Opera" mai offerta in Italia. Il dritto di ogni medaglia presenta una scena famosa così come essa viene tradizionalmente rappresentata sul palcoscenico de La Scala.

Sul rovescio sono scolpiti il ritratto del compositore e la dicitura precisa – nella lingua originaria in cui fu scritto il libretto – della scena riprodotta sul dritto.

L'Opera vista da un Artista. La serie è stata scolpita da un eminente medaglista, Caesar Rufo. Sensibilissimo artista guidato da un incessante bisogno di creare, Rufo considera l'opera lirica un soggetto ideale per la medaglistica d'arte "perchè, dice, essa è ricca di notevoli elementi visivi che stimolano l'occhio, la mente e il cuore". E aggiunge: "creare delle medaglie che ricordino alcuni grandi momenti dell'opera è per me il modo più congeniale per esprimere la passione che mi brucia".

Una magnifica collezione che sarà completata per il 200° anniversario. Le medaglie di

questa edizione Fior di Conio in Argento Massiccio 925 saranno emesse una al mese per 60 mesi, dal Gennaio 1974 fino al 1978 – l'anno del 200esimo anniversario de La Scala. I sottoscrittori avranno allora una completa collezione di 60 medaglie che celebreranno nel modo più degno questo importante avvenimento. Il prezzo di ogni medaglia Fior di Conio in Argento Massiccio 925 è di L. 10.800 e questo prezzo sarà mantenuto fisso – per tutti i sottoscrittori e indipendentemente da futuri aumenti della quotazione dell'argento – fino al completamento dell'intera serie. Per rendere completa la gioia dei colle-

zionisti, le medaglie saranno corredate da uno splendido raccoglitore ad album, senza alcuna spesa extra, per proteggere e presentare l'intera raccolta. Inoltre, ogni medaglia sarà accompagnata da un preciso commen-

to storico-culturale.

"Celeste Aida"

è una emissione ufficiale del Museo Teatrale alli formato reale della la Scala e ne porta il marchio impresso sul bordo
di ogni medaglia. E' una collezione che oltre ad essere
mostrata, va esaminata e discussa con gli amici e con
i parenti. Una collezione da studiare e gustare. Una
collezione che conserverà un grande significato anche
per gli appassionati d'arte delle generazioni a venire.
Le sottoscrizioni per l'Edizione Fior di Conio in Argento Massiccio 925 de "I Momenti Magici dell'Opera"
devono essere spedite entro il 15 Dicembre 1973.
Esiste il limite di una sola serie Fior di Conio in
Argento 925 per sottoscrittore.

Il Museo Teatrale alla Scala ha nominato la Franklin Mint zecca ufficiale de "I Momenti Magici dell'Opera".

La Franklin Mint s'impegna di rifornirsi in anticipo di tutto l'argento massiccio necessario per coniare la collezione completa di 60 medaglie per ogni sottoscrittore. Questo procedimento garantirà il prezzo originario della collezione indipendentemente da futuri aumenti della quotazione del metallo prezioso.

VALIDO SOLO SE SPEDITO ENTRO IL 15 DICEMBRE 1973 (farà fede la data del timbro postale)
Franklin Mint Italiana, S.p.A. Via Collina, 36 – 00187 Roma
Questa è la mia sottoscrizione per una serie completa di medaglie fior di conio in argento massiccio 925, dell'emissione ufficiale del Museo Teatrale alla Scala: I Momenti Magici dell'Opera. La serie sarà formata da 60 medaglie che mi verranno consegnate una al mese a partire dal gennaio 1974.
Tali medaglie saranno coniate espressamente per mio conto, e pertanto mi impegno a versare anticipatamente ogni mese la somma di £ $10.800$ per medaglia su vostra richiesta. Questo prezzo sará da voi mantenuto inalterato per l'intera durata dell'emissione.
Resta inteso che mi verrà anche fornito – senza alcuna spesa extra – un album
Ho effetuato il mio pagamento di £ 10.800 per la prima delle 60 medaglie tramite (segnare con "X" la forma di pagamento prescelta):
Assegno N
Nome
Via
CAP Città
Firma
Importante: non si accettano ordini in contrassegno.
Limite: una serie per sottoscrittore.

Prima tras	smis	ssione 7 ottobre
I CAMALEONTI	VOTI	DELIA VOTI
(Come sel bella)	179.903	(Se stasera sono qui) 113.313
ANNA MELATO (Canzone arrabbiata) ALUNNI DEL SOLE	139.787	ROBERTO VECCHIONI (L'uomo che si gioca li
(E mi manchi tanto)	121,798	cielo a dadi) 84.255
TONY SANTAGATA	121.582	EQUIPE 84 (Diario) 45.721

asm	issione 14 o	ttobre
	ANTONELLA BOTTAZZI	VOTI
299.811	(Un sorriso a metà)	110.261
267.752	OSCAR PRUDENTE	
<b>c</b> )	(Un essere umano)	94.425
119.015	DIK DIK	
115.913	(Storia di periferia)	77.322
	VOTI 299.811 267.752 e) 119.015	297.311 (Un sorriso a meth) 267.752 OSCAR PRUDENTE (Un essere umano) 119.015 DIK DIK

#### Terza trasmissione 21 ottobre

CLAUDIO VILLA	VOTI	ROMINA POWER	VOTI
(lo vivo con te)	364,527	(Fragile atoria d'amore) JIMMY FONTANA	135.243
PEPPINO DI CAPRI (Piano piano, dolce		(Made in Italy) DORI GHEZZI	128.303
CARMEN VILLANI	249,450	(Non ci contavo più) MARISA SACCHETTO	96.999
(Come stal)	147.434	(Meravigliosa malattia)	94,828

#### Quanta trasmissione

I VIANELLA	VOTI	LANDO FIORINI	VOTI
(Semo genie de borgata)	230.386	(Cento campane)	136,184
		FAUSTO LEALI	
(Tango delle capinere)	212.678	(La bandiera di sole) PEPPINO GAGLIARDI	135.677
MINO REITANO		(Sempre sempre)	133.104
(Una chitarra cento illusi	oni)	MARISA SANNIA	
•	169.508	(I sogni son desideri)	126.874

4 novembre

#### Quinta trasmissione

GIOVANNA	VOTI	GIANNI NAZZARO	VOTE
(Questo amore un po		(Allegria)	39.000
strano) LITTLE TONY	103.000	AL BANO	
(Glovane cuore)	99.000	(La canzone di Maria)	38.000
DONATELLO (Maiattia d'amore) OMBRETTA COLLI	93.000	ORIETTA BERTI (Quando l'amore diventa	
(Il muratore)	90.000	poesia)	37.000

A questi voti che i cantanti hanno realizzato fra giurie del Teatro delle Vittorie e Briscolone (facoltativo) andranno aggiunti quelli delle cartoline,

#### Secondo turno

Partecipano a questa fase i primi quattro classificati della prima e seconda trasmissione (debuttanti e complessi), i primi cinque della terza, quarta e quinta e il cantante più votato fri tre sesti in classifica della terza, quarta e quinta (cantanti » anziani »).

#### Prima trasmissione 11 novembre

ALUNNI DEL SOLE	(-)	NUOVI ANGELI (—) (Donna Felicità)
(Concerto)  1 CAMALEONTI (Perché ti amo)	(+70)	RICCIII E POVERI (+70) (Una musica)
GILDA GIULIANI (Serena)	(—)	TONY SANTAGATA (-) (Vieni cara, slediti vicino) FRANCO SIMONE (-)
ANNA MELATO (Dormitorio pubblico)	(—)	(Con gli occhi chiusi e i pugni streiti)

Supereranno il turno sei concorrenti. Camaleonti e Ricchi e Poveri hanno ancora in dotazione i 70 mila punti del Briscolone.

#### Seconda trasmissione

Otto cantanti a anziani ». Supereranno il turno sei concorrenti.

#### Terza trasmissione

Otto cantanti « anziani ». Supereranno il lurno sei concorrenti.

#### Terzo turno

Frima trasmissione 2 dicembri	Prima	trasmissione	2 dicembre
-------------------------------	-------	--------------	------------

Sei cantanti, con canzoni nuove, non più divisi tra « anziani », de-buttanti e complessi. Supereranno il lurno i primi tre classificati.

#### Seconda trasmissione

Sei cantanti, con canzoni nuove, non più divisi tra « anziani », de-buttanti e complessi. Supereranno il turno i primi tre classificati.

#### Terza trasmissione 16 dicembre

Sei cantanti, con canzoni nuove, non più divisi tra « anziani », de-buttanti e complessi. Supereranno il lurno i primi tre classificati.

#### Passerelia finale 23 dicembre

Nove cantanti, ossia i finalisti, che si esibiranno esclusivamente per il pubblico che vola altraverso le cartoline: non funzionerà la giuria del Teatro delle Vittorie.

#### Finalissima

La finale dell'edizione '73 di Canzonissima verrà trasmessa in di-retta dal Teatro delle Vittorie, Parteciperanno i nove concorrenti finalisti.

#### CANZONISSIMA'73 ma lo sai cos'é una vitamina?

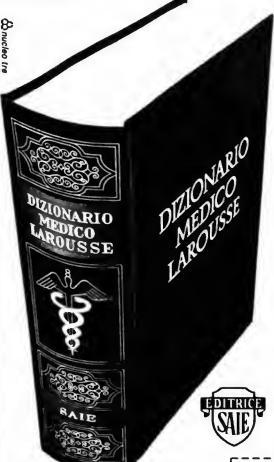


dal Diz. Medico Larousse:

« Sostanza a composizione chimica nota che, in dosi minime, è indispensabile allo sviluppo, al mantenimento e alle funzioni dell'organismo e la cui mancanza provoca turbe e lesioni caratteristiche. Il termine è stato coniato da Funk nel 1913 per il fattore antinevritico, amina indispensabile alla vita (da cui vita-amina), del quale egli aveva dimostrato la presenza nella pula di riso... ». La trattazione prosegue per oltre 5 pagine.

#### Sinceramente, lo sapevamo?

Quante volte succede di imbattersi in parole che non conosciamo, o conosciamo solo superficialmente? Non sempre è importante approfondirne il significato. In certi casi però, è veramente utile saperne di più. Quando queste parole appartengono al campo medico, siamo consapevoli che riguardano da vicino proprio noi, la nostra salute, e comunque possono interessare qualcuno ehe ci è caro. In ciascuna di esse infatti, è sintetizzato un concetto, un fenomeno, una situazione dell'organismo che è opportuno mettere a fuoco con maggior precisione. Conoscere subito l'esatto significato di un termine, e di ciò che c'è dietro, senza accontentarsi del « sentito dire », è anche un modo per risparmiarsi inutili battieuore. La « rinite acuta » ci può anche spaventare: controllando sul Larousse scopriamo che non è niente più del nome scientifico del raffreddore.



#### Il nome Larousse è una garanzia in tutto il mondo

Certo, per risolvere bene ogni nostro dubbio, incertezza, per rispondere a domande apparentemente difficili, occorre un dizionario moderno, efficace, della cui precisione scientifica possiamo fidarci ciecamente. Il Diz. Medico La-rousse è diffuso in tutto il mondo, collaudato da anni, continuamente aggiornato per seguire i costanti progressi della scienza medica.

A casa nostra è un vicemedico a tempo pieno, che risponde senza premura ad ogni domanda, subito, senza perdere tempo. Anche alle domande imbarazzanti, anche a quelle scabrose; senza che nessuno lo sappia, in assoluta riservatezza.

11 Larousse in casa significa non dover insistere - magari vincendo una naturale timidezza - per avere spiegazioni più dettagliate, veramente esaurienti. Immediato, sicuro, comodo da consultare alla voce richiesta, è facile da leggere perché scritto con ordine e chiarezza. Completo: delle malattie ad es. espone le Cause, i Sintomi, le Misure Preventive (Profilassi), le Terapie.

#### Apriamolo alla pag. 1...

e scorriamo le prime parole:

A - si spiega il significato dell'abbreviazione « a » nelle ricette.

ABANO TERME - caratteristiche della località termale,

ABASIA - definizione e spiegazione (= impossibiltà di camminare). ABBAGLIAMENTO - lo pensereste che può anche es-

sere segno di congestione cerebrale?

ABBASSALINGUA - strumento medico, con illustra-

ABBIGLIAMENTO - dei neonali, bambini, adulti.

Come si nota il Larousse non solo abbraccia tutto il campo della scienza medica in senso stretto, ma ne tocca argomenti collaterali, dando informazioni e consigli preziosi.

#### Un libro utile a condizioni vantaggiose

Superfluo sottolineare l'utilità per le mamme, gli studenti di medicina, gli insegnanti e ovviamente tutte le categorie che operano professio-nalmente nel campo medico (infermiere, ostetriche, personale ospedaliero). Ma serve a chiunque ha il puntiglio di « sapere »: anche solo per controllare di persona, ricetta alla mano, e avere una risposta immediata. Tra l'altro, non costa caro. Anzi, lo si può avere anche a comode rate.

#### ORA CHE SAI COS'E UNA VITAMINA,

soddisfa tutte le altre curiosità: rivolgendoti al tuo vicemedico. Che è un Larousse. Una garanzia che conta.

P.S. può essere un'idea per un regalo utile, sicuramente gradito...

Edizione di gran pregio	
Un volume bello, da tenere in vista,	
arricehito da 2100 illustrazioni.	
con 96 dettagliate tavole a colori.	
Stampata su carta patinata	
resistentissima.	
1280 pagine, rilegatura di lusso	
in tela bukram blu.	
ormato em. 26.5 x 19: spessore 62 mm.	

Fregi e scritte di copertina in oro impresso a caldo. Corredato di elegante e solida custodia. L. 25.000 a comode rate.

VI prego di Inviarmi subito Il Dizionario Medico Larousse.
Effettuerò II pagamento come segue: (segnare la voce che interessa)
in contrassegno in unica soluzione con diritto a L. 2.000 di sconto a porto franco (L. 23.000 nette)
in 3 rate (porto sempre gratis) così suddivise: L. 10.000 al ricevimento del Dizionario 2 rate mensili consecutive di L. 7.500 caduna.
Resta ben Inteso che qualora l'opera non fosse di mie completo gradimento, potrò restituirvela entro 7 giornii, in tal caso sarò immediatamente rimborsato della somma da me versata.
Compilare e spedire in busta chiusa a: SAIE editrice, corso Regina Margherita 2, 10153 Torino.
Nome e indirizzo

La seconda puntata del concorso TV « Voci per tre grandi » è dedicata a Gaetano Donizetti. Peccato che i concorrenti abbiano trascurato l'occasione di fermarsi su qualche pagina meno conosciuta del musicista

## Il forzato della lirica



Sul paleoscenico dell'Auditorium della RAI di Milano, dove si svolge il concorso televisivo « Voci per tre grandi »: da sinistra la presentatrice Laura Bonaparte e i concorrent1 donizettiani Garbls Boyadjian, Günes Ulker, Max-René Cosotti, Sonia Karapet, Renato Cazzanlga e Cecilia Valdenassi

di Laura Padellaro

Roma, novembre

onizettiani, avanti. Quest'anno in cui i ragazzi della lirica sono divisi in tre gruppi, non c'é modo di evitare l'eti-chetta pretenziosa. All'Auditorium milanese della RAI, dove si svolgono i concerti in onore dei tre « grandi », si parla di pucciniani, di donizettiani, di belliniani come se davvero i diciotto concorrenti appartenessero a tre squadre, Loro, i ragazzi, non sono poi troppo convinti di meritare un distintivo di cui neppure al cantante consumato è lecito fregiarsi. Definire una voce pucciniana, o donizettia-na, o belliniana è un nonsenso: e la ragione l'ha chiarita acutamenl'anno scorso, a proposito di Verdi e di Rossini, l'insigne Eu-genio Gara. Un po' meno assur-do, forse, è parlare di interprete pucciniano, donizettiano, bellinia-no: perché la lunga dimestichezza con un autore, la penetrazione del suo stile, del suo universo d'arte,

dei suoi modi può creare tra l'esecutore e il creatore la parentela elettiva, la perfetta affinità.

Lunga dimestichezza, si diceva: quella che i ragazzi del concorso non possono certamente avere con la musica dei tre «grandi» e soprattutto con quella di Gaetano Donizetti. Puccini, infatti, è nell'orecchio di tutti: tra le sue opere soltanto un paio, Le villi e l'Edgar, restano fuori dall'area popolare. Ma Donizetti, ancor più di Bellini al quale non fu mai negata la vena tenera e il cantare sublime, è un musicista non tutto riscoperto, non tutto compreso.

Si credeva che la produzione donizettiana contasse un pugno di capolavori fra mezzo alle opere scadenti, da seppellire nella polvere dei secoli; e si affidava la fama dell'autore bergamasco all'*Elisir*, alla *Lucia*, alla *Favorita*, al *Don Pasquale*. Nella triade Rossini, Bellini, Donizetti, quest'ultimo fu considerato l'astro meno lucente, ancor prima che la sua opera fosse interamente studiata. I giudizi di Wagner sono nella sostanza meno denigratori di quelli emessi come frettolose sentenze dai mu-

sicologi del nostro secolo. Quando l'autore del *Tristano*, costretto negli anni dell'amara miseria parigina a trascrivere per cornetta *La favorita* e a l'ar tacere i supremi fantasmi artistici che gli si agitavano nello spirito, scudisciava Donizetti voleva in fondo colpire l'« imperversante opera italiana », il mal costume dei « piacevoli maestri » che nelle loro partiture si preoccupavano soprattutto di « offrire ai dilettosi cantanti, all'adorato Rubini e all'affascinante Persiani, l'occasione di sdilinquirsi a volontà ». Nelle sue invettive, Donizetti valeva quanto Rossini, Ma quando, avvenuta la decantazione storica dell'arte donizettiana, i critici italiani fecero eco alle accuse wagneriane, il loro giudizio acquistò il valore di una classificazione irrefutabile, di una sentenza definitiva e glaciale.

Oggi, grazie a un lavoro di riscoperta e di rianimazione, sono tornate in vita opere che impegnano la musicologia ufficiale a un lavoro di revisione destinato a porre in nuova luce l'arte e la figura di Donizetti: queste opere si chiamano Anna Bolena e Roberto Devereux, Belisario e Caterina Cornaro, per non citarne altre. Peccato è che, nel concorso lirico televisivo, i concorrenti donizettiani abbiano perduto la buona occasione di fermarsi a qualche pagina meno nota del musicista bergamasco di cui almeno i maestri di canto avrebbero già dovuto avere cognizione. Le arie in lista, ove si eccettui una pagina dal Don Sebastiano, appartengono alle opere sovrane: Elisir, Lucia, Linda, Favorita, Don Pasquale. E c'è da essere grati al maestro La Rosa Parodi il quale ha opportunamente inserito nelle trasmissioni un brano per orchestra e coro del Poliuto e la Sinlonia della Boleua.

Vero è che nelle pagine che i sei concorrenti interpreteranno nella puntata di questa settimana e in quella del 7 dicembre prossimo, può riassumersi l'itinerario artistico di Gaetano Donizetti e dunque la sua vita.

Il compositore che fa impazzire l'Italia e la Francia, è in realtà un genio condannato ai lavori forzati. Successi ed insuccessi si alternano nell'ansia di una creazione af-

segue a pag. 62



#### II forzato della lirica

segue da pag, 60

fidata assai più al « furor aestheticus » che al « labor limae »: nasce l'opera perfetta, come Minerva armata dalla testa di Giove, e subito dopo l'opera più pallida e seadente. Il musicista sfrutta le proprie energie senza risparmio, soffre e scrive: « Vedo tanti che sono cani quanto io, eppure... Già il mestiere del povero scrittore di opere l'ho capito infelicissimo sino da principio e il bisogno solo mi ci tiene avvinto ». Per comporre l'Elisir gli danno meno di due settimane, per la Lucia soltanto qualche mese. A Napoli il dispotico Barbaja lo impegna a scrivere quattro opere all'anno, due serie e due bulle, per un compenso di 200 ducati; a Parigi sarà ancora schiavo e dirà in una lettera a un amico napoletano: « Ah, se sapessi cosa si soffre qui per montare un'opera... Gli intrighi, le inimicizie, il giornalismo, la direzione... ».

Figlio di un sarto (che in seguito doveva l'avorare come portiere al Monte dei Pegni di Bergamo) e di una tessitrice, Donizetti vive lo spazio di cinquantun anni, dal novembre 1797 all'aprile 1848. Gli studi con Simone Mayr, suo nume protettore, poi con il Mattei a Bologna lo lanciano nell'agone operistico. Incomincia la carriera con l'Enrico di Borgogna, un'opera semiseria su libretto del Merelli, rappresentata al «S. Luca» di Venezia il 14 novembre del 1818. La sera dopo, sulle stesse scene, l'Italiana di Rossini (già data al



Alla puntata partecipa come ospite Lucia Donizetti, ultima discendente del compositore

teatro di San Benedetto) travolge gli spettatori in un confronto che decreta la supremazia del genio rossiniano sul talento del giovane Donizetti. Durante tutta la sua vita d'artista, Donizetti vedrà avanti a sé Rossini e Bellini: a Napoli, nel '26, l'opera belliniana Bianca e Fernando s'impone sull'Elvida, sfortunata. E quando ormai a camminargli innanzi sarà soltanto l'ombra del rivale catanese, qualcuno leggendo il libretto della Lucia esclamerà: « Peccato che sia morto Bellini! Quello era un tema per lui! ».

Nel 1835 un attacco nervoso segna l'inizio della malattia che spegnerà lo spirito del musicista, prima del pietoso, ultimo gesto della morte. A Parigi, nel 1844, dopo un consulto di luminari il medico curante la la diagnosi di nervi irritati e ordina la cura: decotto d'arnica quattro volte al giorno, passeggiate e riposo. « Mi spiace di non poter lavorare », diceva Donizetti, « perché mi dicono che mi s'infoca troppo la testa. I nervi sono in irritazione ogni volta che si scrive, sicché? Pazienza, La tomba! E' finita ».

Era linita ».

Era linita davvero. La paralisi progressiva che affligge il musicista suggerisce ai medici di internare Donizetti in uno stabilimento « destinato alla cura delle malattie mentali ». Vi Iu condotto con l'inganno. Gli dissero che l'avrebbero riportato in patria. La carrozza, invece, si ferma di fronte a una casa di lvry, nei pressi di Parigi. Un guasto all'asse del timone, mentisce il nipote del musicista, Andrea. Donizetti entra nell'albergo: in realtà un asilo per alienati. Quando intuirà la verita, sarà il crollo. Il 26 maggio 1846

scriveva al fratello, con strazio: « Caro Giuseppe, sta allegro... io sono meglio... Spero partire compagnia Andrea per Bergamo... cuore... fratello Gaetano ». Finalmente, il settembre 1847, il musicista rivede l'Italia. Lo accolsero, nella città natale, la baronessa Rosa Basoni Scotti e la liglia Giovannina che l'avevano conosciuto nello splendore della sua lama. Lo videro scendere dalla carrozza, distrutto: scoppiarono in un pianto infrenabile, La fine venne l'8 aprile 1848, alle cinque del pomeriggio.

Il primo centenario della morte di Gaetano Donizetti lece scorrere, come ha giustamente notato Guido Pannain, qualche « rivoletto di retorica », mentre per Bellini, nel 1835, vi l'urono « cascate ». Oggi, a distanza di un quarto di secolo, i due grandi rivali sono vicini in una celebrazione allidata alle lorze giovani dell'arte. Sei donizettiani canteranno l'Elisir e la Lucia, Linda di Chamounix, la Favorita, il Don Pasquale, il Don Sebastiano; sei belliniani si cimenteranno nella Norma e in altre somme opere del cigno catanese, In fondo, questi dodici ragazzi potrebbero invertire le rispettive parti. Fu Bellini a dire in uno scoppio di amarezza a Felice Romani che gli rimproverava l'umor nero: «Che cosa ho? Ho che la musica di Donizetti è bella, bellissima, sublime! », Alludeva all'Anna Bolena, riscoperta quando già sul suo autore erano corsi, nel nostro secolo, troppi incauti, al'frettati giudizi.

Laura Padellaro

Voci per tre grandi va in onda venerdi 16 novembre alle ore 22,10 sul Programma Nazionale televisivo.

LA FRANCIA SONO IO!

Grand Marnier, sapiente fusione di cognacs selezionati e distillato di scorze darance esotiche.



#### I covi della lirica Viaggio alla riscoperta dei luoghi dove il melo



#### Il club dei tavernicoli unico al mondo

Gii amici della grotta Mafaida: il club, nato in una grotta (cantina), ha oggi una sede più «confortevole », il ristorante Canon d'Or di Emilio Medici (nella foto a destra). Caratteristica dei tavernicoli è di impersonare ognuno un melodramma di Verdi. Ecco gli «abbinamenti »: Enzo Caselii, barbiere («Oberto conte di San Bonifacio »); Gino Leoni, dipendente Università di Parma («Un giorno di regno »); Gino Picelii, commerciante («Nabucco»); Gino Gerbelia, vetraio («I Lombardi»); Bruno del Sante, artigiano («Ernani»); Bruno Adorni, vetraio («I due Foscari»); Nello Angeletti, commerciante («Giovanna d'Arco»); Domenico Fontana, camionista («Attila»); Franco Colia, impiegato («Macbeth»); Elier Barchi, commerciante («I masnadleri»); Emilio Medici, commerciante («Corsaro»); Giovanni Veneri, maestro di musica («Battaglia di Legnano»); Eugenio Ghini, impiegato («Luisa Milier»); Silvio Fontana, orefice («Stiffelio»); Umberto Tamburini, impiegato («Rigoletto»); Sergio Rossi, carpentiere («Trovatore»); Giuseppe Nori, dipendente Università («Traviata»); Cario Ziveri, cameriere in pensione («I vespri siciliani»); Nelio Corsini, impiegato in pensione («Simon Boccanegra»); Enrico Camellini, vetralo («Don Cario»); Ugo Zanoncelli, impiegato di banca («La forza del destino»); Aristide Bertoluzzi, cameriere («Aida»); Enrico Alinovi, commerciante («Messa di requiem»); Dino Domenichini, muratore («Otelio»); Ezio Ponzi, artigiano («Falstaff»). Ogni socio ha poi in dotazione un boccaie con il nome dei «suo» meiodramma. Venticinque boccali, più due in attesa di destinatario («Aizira» e «Un ballo in maschera»), che vediamo qui accanto pericolosamente alzati a trofeo





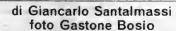
dramma è vivo ed è tuttora passione quotidiana malgrado la crisi

### Parma: la rivoluzione per una stecca

Un paradosso che qualche volta è assai vicino alla realtà: basta pensare a certe memorabili serate al Regio. Perché dai cantanti affermati si pretende sempre il massimo, mentre gli esordienti sono attesi con simpatia. Contestazione e senso dello humour. Una città gaudente?



Gli amici dei 16, il palco più famoso del Regio, durante una seduta « lirico-gastronomica » nell'antipalco trasformato in un vero e proprio ristorante con cuclna, tavolo e un Gluseppe Verdi in grandezza naturale con tanto di tovagliolo al collo. Proprietari sono Renato Pezzani (in secondo piano, col grembiule, di fianco ali'« ospite d'onore permanente », cloè Verdi) e Carlo Vender (il secondo da destra al tavolo)



Parma, novembre

a serratura scatta con un rumore secco e il portone si apre, E' notte, Il condominio è di quelli moderni, con i balconi triangolari dai parapetti che sembrano di plastica. Sicuramente di plastica, invece, sono le piante che adornano l'androne, E' buio in quel corridoio di via dei Mille 88, perciò seguo da vicino la mia guida che del resto marcia col passo di chi è sicuro di sé. Scendiamo nelle cantine. Qui il nero è pun-

teggiato dagli interruttori fosforescenti. Passo accanto a un fruscio che dev'essere di una sessantina di contatori. Odo degli scatti che penso siano dell'ascensore, Prima di aprire una porta, uguale a tante altre, contrassegnata col n. 38, la mia guida fa: «Adesso chiuda gli occhi». Vengo accomodato su una panca, e linalmente, alle note della marcia dell'Aida, mi guardo intorno.

La cantina è grande come lo scompartimento di un vagone ferroviario. Un tavolo rettangolare con due panche ai lati addossato al muro. Lì, dove in treno è il finestrino, un grande ritratto di Giuseppe Verdi. A un palmo dal soffitto scorre una scaffalatura zeppa di bot-

segue a pag. 66



Chiostro di San Giovanni. Il critico musicale della «Gazzetta» Gustavo Marchesi: «Nol abblamo la lirica nel sangue anche se qualcuno dice che fischiamo chi stecca e non chi non sbaglia ma non sa cantare»



Giuseppe Negri, farmacista e sovrintendente al Regio. Nonostante qualche critica (« La lirica ai lirici e non al farmacisti») tutti riconoscono che è molto abile e dotato di fiuto musicale. « SI potrebbe far meglio, ma non si trova chi possa o sappla farlo»

#### Parma: la rivoluzione per una stecca







#### Il celebre "Regio,,

E' colpa del loggione se dell'astrolampo, ii bel lampadario che orna il Regio, sopravvive oggi soltanto un troncone. Era un lume a gas pesante 1100 chili, pagato a Parigl, nei 1853, 18.000 lire, ricco e ridondante al punto che togieva una parte della visuale ai loggione e al palchi di 4º fiia. Fu così tagliato neila parte centrale, toite le tre statuette che ora ornano la scala dei Comunale, e accorciato. Un'altra conferma che li destino dei Regio di Parma è legato da sempre ai loggione. La costruzione dei teatro durò otto anni, dal 1821 al 1829. Oggi i palchi di proprietà privata sono ancora una sessantina e la pratica di esproprio giace insabblata da sempre ai Ministero dello Spettacolo. Il Regio è anche ii teatro più « temuto » dagli artisti lirici. Ma ii panico colpisce chiunque si avventuri sul suo paicoscenico, come è successo per esempio a Iva Zanicchiche vi ha tenuto un recital quest'anno c al momento di affrontare il pubblico si è scoperta la goia secca come un'esordiente. La « letteratura » sul teatro è vastissima. Le vicende più comiche avvenivano in scena, tra i coristi. A qualcuno venivano inchiodate le scarpe, a un Trovatore venne immessa la corrente elettrica nell'incudine, in una « Bohème » sfilarono i perni a un carretto che cappottò in scena. In quanto al pubblico ni a un carretto che cappottò in scena. In quanto al pubblico

« terribile » guidato dai ioggionisti si è arrivati al caso di quel tenore che richiesto a gran voce per un bis non ebbe il co-raggio di usclre: gli era andata bene una volta... Non manraggio di uscire: gli era andata bene una volta... Non man-cano comunque artisti spiritosi che riescono a tener testa al loggione. Una volta il pubblico cominciò a «beccare» un Otello che aveva dimenticato di tingersi di nero ie mani. Nel-l'intervalio l'interprete ricorse a uno stratagemma: si tinse le mani di nero, e calzò guanti bianchi; tornato in scena se il sfiiò mostrando su, al loggione, due belle mani nere, proprio come desideravano. E i «puristi» s'acquietarono soddisfatti.

come desideravano. E i « puristi » s'acquietarono soddisfatti. Il cartelione di quest'anno è interessante: si aprirà com'è tradizione, il 26 dicembre, santo Stefano, con « I Lombardi ». Seguiranno « Rigoletto », «Macbeth », il balletto « Romeo e Giuletta » (eseguito dal Teatro di Praga), la « Leonora » di un iliustre parmigiano dimenticato, Paer, « Coppelia », con Carla Fracci, il « Flauto magico », « Werther » e « Biity Budd ». Nove spettacoil, 26 recite fino a marzo. Prezzi: minimo 500 lire il loggione per le terze, e massimo 6500 la poitrona per la prima. Matinée per gil studenti 2500 lire quattro spettacoll. Lo siogan di quest'anno è « Tutto teatro per tutti ». Nelle foto, la sala, l'esterno e l'astrolampo del Regio.

segue da pag. 65

tiglie di vino di buona annata. La musica piove da due altoparlanti, dissimulati nel soffitto, su cui continua la carta da parati che imita i mattoni di una parete a vista. Chiedo se non è meglio, data l'ora, abbassare il volume. « No, è inutile », rispon-de il mio interlocutore,

Arnaldo Riguosi, bancario, tifoso di lirica e « taverni-colo »: « Sopra c'è il giardino. E poi tutta la scala è abitata da verdiani: al massimo facciamo un dispetto al pucciniano del 5º piano -

5° piano».

Viene interrotto da un rumore metallico. Non è il 33 giri a fine corsa: la storia di Radames e Aida continua a andare sul giradi-schi dentro una scatola di schi dentro una scatola di liquori di legno, posta sot-to la cambusa. Lo scatto è del tostapane. Insieme con i tosti, una bottiglia di lambrusco. « Vede, è qui che avvie-ne il momento della veri-tà » spiega Riguosi. « Do-po uno spettacolo al Re-

po uno spettacolo al Regio di Parma, noi prendiamo il primo che ci capita, il direttore per esempio, e analizziamo la serata.
"Maestro, stasera i tempi
erano un po' affrettati, doveva prendere il treno?".

E vengono, sa, si discute! ».
Ecco, la discussione in primo piano.
Anche per i Tavernicoli, un club nato 9 anni fa, è più importante il colloquio che il recto collinario. che il resto, se il tema è la lirica. Che poi ogni anno diano una medaglia d'oro con l'effige di Verdi al più giovane dei 12 finalisti del concorso Voci verdiane, è secondario. Una medaglia di 24 grammi. Dice Riguosi: « Con quel che costa oggi l'oro, abbiamo preso una sberla quemo preso una sberla quest'anno... ».

La carboneria lirica a Parma è un fatto cromosomico. Dopo la più celebre delle associazioni liriche parmigiane, la Corale Giuseppe Verdi, fondata nel 1909, i focolai si sono moltiplicati. Oggi sono ad-

dirittura sei.
Il virus è-nato « oltretorrente » come dicono qui, cioè al di là del fiume Par-ma, dov'è la città vecchia. Guarda caso, qui è la casa di Toscanini, brutalizzata dal traffico, ormai ridotta a una porta chiusa, con tanto di lapide, sull'orlo di un lago di macchine. Qui è nato il circolo Toscanini, accanto alla Corale Verdi, e a pochi passi c'è la Par-ma lirica. Tutti i soci soparmigiani autentici, « del sasso » per usare un'altra espressione di qui, cioè fatti della stessa pietra dei greti del torrente; un fiume, questo, che evidentemente ha finito con

segue a pag. 68



# "il colmavuoto"



#### si"fa in quattro"per te e per loro

Per i tuoi ragazzi che hanno sempre un languorino in più. Per tuo marito che si permette solo un caffè. Per te (sempre affaccendata) che non vuoi concederti il lusso di un panino in santa pace. CIOCKY "IL COLMAVUOTO"; la pasta frolla farcita al cacao. Comodo e sempre pronto in quattro doppie porzioni appetitose.



...e oggi su



60 lire di sconto per l'acquisto di Ciocky "il colmavuoto."

#### Parma: la rivoluzione per una stecca



Aristide Barilli, uno dei due vicepresidenti della Corale Verdi, il più antico club lirico di Parma: l'altro è Tonino Fereoli detto « Juke-box » per la sua abitudine di intonare continuamente arie d'opere. Giornalista, pittore, apprezzato caricaturista, Barilli è un « tifoso » del tenore Tito Del Bianco, un cantante, secondo lui, « bolcottato » dai padroni della lirica





Ennlo Carra malinconicamente seduto al posto che fu suo per 30 anni al loggione del Regio. Praticamente allontanato dal teatro perché « troppo virulento », dice: « Adesso faccio il pendolare della lirica » e va a sentire opere altrove

Marlo Gandolfi, presidente della Corale Verdl con Mario Tamburinl, presidente e « Rigoletto » del Tavernleoli. Gli incontrl fra soci della Corale e soci dl altri circoli lirici sono frequentl. Alla Verdl viene spesso anche ll maestro Edgardo Egaddl, un ex socio che lasciò per dissensi la Corale fondando un altro club

mati che si pretende il massimo. Gli appassionati vengono con i registratori e, finito lo spettacolo, attendono gli artisti per discutere sul perché hanno cantato in un modo piuttosto che in un altro ».

E se l'interprete non si dimostra ragionevole, allora sono guai. In una serata è possibile cambiare tre tenori. In una Traviata, al baritono che cantava « Dov'è mio figlio, più non lovedo » fecero eco gridandogli: « Hai ragione, l'han cambiato ». A Tito Del Bianco, pubblicamente riconosciuto da Mario Del Monaco il suo erede in Otello, gridarono « sgonfiati », perché s'era presentato a cantare con i pollici sotto le bretelle.

C'è anche uno spartito per il «crescendo del Regio», cioè per i segni di insofferenza del pubblico. Carra me li spiega con facilità. «Stringete le labbra ad imbuto e poi emettete un "ehhhhh" di sorpresa»: è quanto dicono al primo errore. «Ripetete quell'"ehhhhh" con maggiore veemenza e aggiungeteci un "ma che fa?"». E' l'ultimo avvertimento. Dopo, i lischi si sprecano. I cantanti obiettano che basta il primo: prendete quell'« ehhhhh », moltiplicatelo per 1500 bocche, e che cosa arriva in palcoscenico? Un urlo!

« Mastichiamo tanto e non solo di lirica, eh? Magnesia ha ragione », Renato Pezzani rigira tra le dita una michetta involtolata in due fette di culatello, la sbircia con uno sguardo liquido e la ingoia, « ma che vuole, noi siamo dalla parte di Verdi. In fondo è lui che ha inventato la tavola calda no? Prendete la Traviata: nel giro di un atto si prepara una cena, si consuna, si brinda e ci si innamora. In così poco tempo se non è tavola calda questa... mi dite cos'è? ».

Siamo nell'antipalco del

Samo nell'antipalco del 16. Ennio Carra, nel discendere melanconicamente lo scalone che porta al loggione dove non va più, arrivato all'altezza della quarta fila è stato investito dal potente aroma della « busecca », la trippa alla parmigiana: « Andia-

segue a pag. 70

segue da pag. 66

l'unire e non col dividere la città. Come dimostra il fatto che il virus è passato presto sull'altra sponda. Poiché il Regio è proprio sull'altra riva ecco che intorno sono nati la Parma Musicale, la Corale città di Parma, il Covo degli amici della grotta Mafalda.

Se ci si sbaglia, si fa confusione tra i nomi, non succede nulla; qui, in fondo sono tutti ammalati, per continuare con l'immagine sanitaria; si può soltanto sbagliare corsia.

« Un paragone che ci calza benissimo » mi sussurra uno di questi appassionati. « Il responsabile del cartellone, l'assessore al Regio, è un farmacista. Tra noi, è noto come Magnesia! ».

Giro la battuta direttamente all'interessato Giuseppe Negri. Ogni mattina, dal 1956, cioè dai 17 anni che è assessore, alle 10,30 lascia la farmacia dove lavora nella centrale strada Farini e a piedi si reca all'assessorato, ospitato in un'ala del Regio. 53 anni, baffi alla Leoncavallo, non fa una piega.

« La magnesia la prendevo io all'inizio» racconta, « come rinfrescante e calmante contro le preoccupazioni. Le dico solo questo: prima degli anni Sessanta, quando arrivai, mancava tutto. Non solo l'esperienza, che allora non avevo, ma ogni struttura interna del teatro. Noleggiavamo ogni cosa: dai pianoforti alle corde per tirare su le scene, ai riflettori ». Figlio di un palchettista,

Figlio di un palchettista, ha man mano preso gusto nell'allestimento di opere sconosciute, inedite o minori. A titolo di esempio, mi fa un'anticipazione del cartellone della prossima stagione: la *Leonora* di Paer, un parmigiano cui Parma ha dedicato una piazza, ma di cui non ha mai sentito quest'opera.

« Sarà curioso, ma quest'opera è stata eseguita un anno prima del Fidelio di Beethoven », confida Negri e aggiunge: « Dirò a Magnani che essendo Leonora e Fidelio uguali per azione e personaggi, Beethoven è un mistificatore, forse ».

La battuta è diretta a Luigi Magnani, lo scrittore che vive alle porte di Parma, patito del musicista tedesco e finalista dell'ultimo Campiello col libro Il nipote di Beethoven.

La sua battuta gli fa ricordare la prima, quella contro di lui, e aggiunge: « Ma se chiedessero la magnesia a me gliene darei volentieri: masticano tanto, e non solo di lirica».

« Ecco, io ero lassù, nel posto del loggione che ho sempre occupato. Giù, sul palcoscenico era appena cominciata la Carmen e Escamillo, cioè il baritono, aveva appena finito di fare la sua prima romanza. Era un esordiente: ritenne di avercela messa tutta, attese la reazione. Il teatro rimase di gelo. Nel silenzio generale diedi il mio voto, ad alta voce: "cinque". Dall'altra parte del loggione uno rispose "meno"! ». Venne giù il teatro, è naturale. I giornali uscirono coi titoli: « Il Regio dà 5 ai promossi della Scala ».

« Il Regio da 5 al promossi della Scala ».

A raccontarmelo è Ennio Carra, 54 anni, loggionista, ex fattorino alla Gazzetta. Ha 30 anni di loggione, nessun spettacolo, nessuna replica mai persa, neppure per la febbre

suna replica mai persa, neppure per la febbre. «C'erano sette Lohengrin? e io le vedevo tutte e sette », racconta Carra. E' stato il primo forse

E' stato il primo, forse l'unico, certamente il più celebre loggionista denunciato all'autorità giudiziaria. Ha scritto pezzi su tutti i giornali, persino sul New York Times. Non sa-

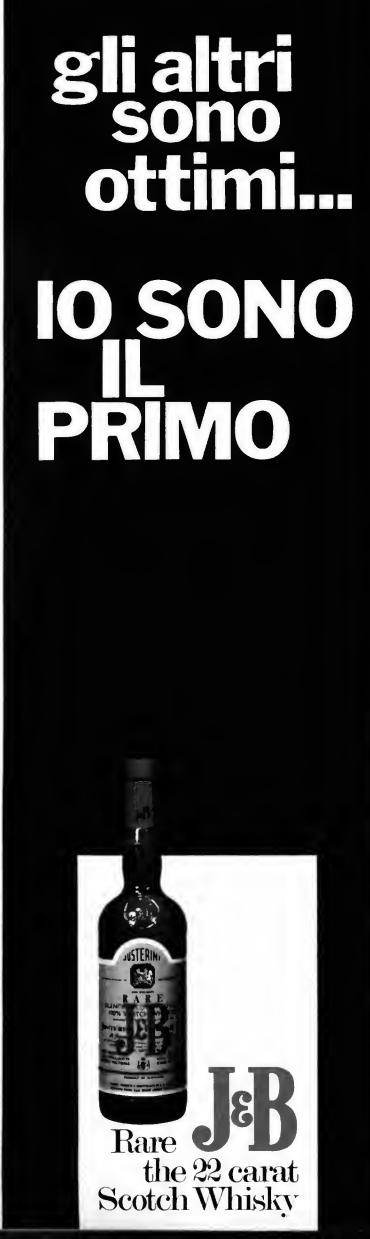
le più i 250 gradini che portano al loggione parmigiano da quando ha avuto la disavventura giudiziaria.

«Fu per il caso Cornell Mac Neil », dice Carra, Tra loro, le varie stagioni e proteste li chiamano « casi », come fosse la collana dei gialli di Agatha Cristie. « Era una serata elettrica, c'era il Ballo in maschera, una prima della stagione. Già la soprano che doveva cantare "Ma dall'arido stelo" aveva preso una stecca sul si bemolle della "cadenza". Poi arriva Mac Neil e invece di dire "eri tu che macchiavi quell'anima", sentiamo "eri tu che mangiavi quell'anitra". Non ci abbiamo visto più ».

E si ferma. Non dice ol-

E si ferma. Non dice oltre. Non racconta che in un gesto di stizza Mac Neil prese da una scrivania sulla scena un pesante calamaio d'epoca e lo lanciò in platea, e che immediatamente per reazione ci fu un'invasione di campo, con botte da orbi: di qui le denunce. « In fondo », spiega, « la paura del Regio che hanno molti cantanti, è giustificata » E continua: « I giovani, gli esordienti, sono attesi con simpatia e con predisposizione al perdono di qualsiasi manchevolezza. Ma è dagli affer-





#### Parma: la rivoluzione per una stecca

segue da pag. 68

mo », dice, « gli amici del 16 stanno facendo la prova generale della pros-

sima stagione».

L'odore, impertinente e pesante, veniva da una finestrella che dà sulle scale. La finestra è dell'antipalco più celebre d'Italia. Dentro, ci si trova dell'incredibile. Una cucina vera e propria, con tanto di tavolo circolare « ci si entra in più » dicono), madia, affettatrice, fornello con bombola, cantina, cristalleria, e per carta da parati tante l'otografie di tanti interpreti (una, di Anna Moffo, è a petto nudo). In fondo, a guardia di tutto, un Giuseppe Verdi ad altezza naturale, dipinto su una sfoglia di compensato, con un tovagliolo al collo. Per accedervi basta la tessera di

amico. E' giallo-fosforescente, con due scritte: da una parte « Palco Pedor Giaroli - Club Teatro Regio, Parma, N. 16 - IV fila », Dall'altra: « Benvenuti tra i fedeli di Peppino, il cigno di Russeto ». Anzi la tossura te la di Busseto ». Anzi, la tessera te la danno dopo che sei andato da loro. Perché negli intervalli delle rappresentazioni, il palco è aperto a tutti. Non v'è chi riliuti di salirci, grande

interprete o direttore d'orchestra. Il palco oggi è di Renato Pezzani e Carlo Vender.

E Peder Giaroli chi era? « lo ero tecnico alla clinica medica di Parma », racconta Pezzani, « e a quel tempo avevo preso il palco insieme con le crocerossine. Poi subentrò Pietro Giaroli, per noi in dialetto Pedor. Era un cassamortaro, appassionato come me, Con lui abbiamo dato vero impulso al palco. Dal 7 ci trasferimmo a questo, il 16, più grande, e così quando morì non trovammo di meglio che intitolarlo a lui ». E racconta che gli equivoci si sprecano. Gli altri, non quelli del sasso, ma « dell'aria », cioè che vengono da fuori e non sanno, quando passano qui davanti si sba-gliano, credono che sia il bullet e chiedono un panino e un bicchiere di vino. « Noi glieli diamo ma poi ci chiedono " quant'e? "». Pezzani sbuf-fa, prende un'altra fetta di salame e annota: « A proposito, Lino, col bianco siamo a posto: le solite due dami-giane di San Giovanni in Persiceto sono già arrivate. Ricordiamoci, invece, di mandare la consueta cassa d'acqua al 28. Vale la pena: è un grossista di champagne, quello li, e ci contraccambia sempre con gli interessi

Lino è il personaggio più caro agli amici del 16, che poi sono tutti soci della Corale Verdi. Parmigiano partito per il Venezuela senza una lira e lì diventato un industriale coi fiocchi, torna tutti gli anni a ridosso della finale del premio Voci verdiane, cen un generoso assegno: 2 milioni e un busto di Verdi d'oro da mezzo chilo per il primo premio. E' il più patito per la busecca, la trippa alla parmigiana che porta il Bandini coi pentoloni direttamente da Fornovo. Si ricorda di quando passò di qui il rettore dell'università americana di Bulfalo, e sorride a pensare al « de-bolc » di Wally Toscanini, figlia del grande direttore: « Sappiamo già cosa farle trovare: barbera e cioccolata, la carne di maiale disseccata! ». Ma davvero, alla fine non han tutti bisogno di Magnesia c della sua magnesia? Sono carbonari... o alla carbo-

nara?

« Ecco, questa storia del cibo, di Verdi tra culatello e lambrusco, ci angustia un pochino. Accosta un po' troppo il sacro al profano, e almeno , che siamo pochissimi, il club più esclusivo della città, ne restiamo di-



Il notaio Glovanni Bergonzi. E' proprietario di una collezione di dischi di lirica (settemila circa, valore 50 milloni) iniziata per hobby ventidue anni fa grazle a una vincita di dodlcimila lire al Totocalcio. D'estate organizza per gli amici grandi audizioni ali'aperto nel giardino della sua casa

sturbati. Capisco però che le apparen-

ze sono contro di noi». A farmi da guida è « La forza del

destino». Mi conduce nell'antro più gelosamente chiuso della città, il gruppo di appassionati verdiani amici della grotta Mafalda. Certo, le apparenze sono contro. La loro sede è un ristorante, sulla soglia mi acco-glie « Il corsaro ».

Dopo una slalom tra i tavolini, sul fondo di una parete, ad aprirmi la porta sui cui è scritto in modo non appariscente « Covo verdiano » è « Giovanna d'Arco ». Scendo la ripida sca-la, e a farmi gli onori di casa trovo « Aida », con la barba mal rasata e i capelli bianchi. Con servore, « Otello » mi fa: « Guardi che potenza ».

Lo so, allude al nuovo busto di Verdi, illuminato nella penombra al di là della cancellata in ferro battuto che è a guardia della grotta. Solo che pri-ma di arrivarci lo sguardo rimbalza tra una fila di prosciutti di Langhirano, il paese dalle finestre lunghe che aerano i corridoi di stagionatura, e gli scaffali di una biblioteca di

« Attila », che fa il camionista (non sono, questi, gli unni dell'autostrada?) mi spiega: « Siamo tanti come le opere di Verdi, e ciascuno, tra noi, opere di Verdi, e ciascuno, tra noi, non è che l'opera, dimentica cosa è nella vita ». Comunque, qualche attinenza, per pura coincidenza, c'è. La « Forza del destino », per esempio, è il cassiere, lavora alla Cassa di Risparmio, e ha atteso tre anni per entrare nel club. Non conosco ancora i prezzi del locale, ma Emilio Medici, il proprietario, è « Il corsaro », e dice: « Nella vita occorre essere un po' pirati per sopravvivere ». E il cuoco, Nello Angeletti, che deve intendersi di arrosti e cotture a fuoco lento, è la pulzella, « Giovanna D'Arco ».

« A noi piace bere e mangiare be-ne », mi dice Umberto Tamburini, presidente del club e « Rigoletto ». « E questo non è un delitto, anche perché noi quando beviamo in realtà non

segue a pag. 72

# Radioregistra



#### Parma: la rivoluzione per una stecca



Ennio Vecchi: « Come compositore Verdi non si discute, come cuoco... »

La spalla cotta di San Secondo

Unitamente a questa una riceverete "Unitamente a questa una riceverete dalla Ferrovia una cassetta contenente due "spallette" uso San Secondo, che noi mandianio una per voi e una per la famiglia Ricordi. Scegliete quella che volcte. Badate che per enoccie be-ne la "spalletta" bisogni:

1. Metterla in acqua tiepida per cir-12 ore onde levargh il sale.

2. Si mette dopo in altra acqua fred-

da e si fa bollire a fuoco lento, onde nou scoppi, per circa 3 ore e mezzo, e forse 4 per la più grossa.

Per sapere se la cottura è a punto giusto, si fora la spalletta cou un "curedents" e se eutra facilmente, è corta.

3. Si lascia raffreddare nel proprio brodo e si serve. Guardate soprattutte alla cottura. Se è dura uon è buona, se è troppo cotta, diventa stopposa ».

Verdi parla due volte, nel suo folto epistolario, della spalla cotta. Iu una lettera agli Arrivabene (meentrata sulla polenica intorno alla cabaletta dell'Aida) e in questa divetta a Teresa Stolz, una sua fiamma dagli anni '70 in poi, e per la quale Giuseppina Sirepponi sfurio spesso.

Ma con Verdi litiga anche Eunio Vecchi, exsalumano, titolare della Campana, uno dei ristoranti frequentuti dagli appassionati di livica. Dice che pruna di enocerla va messa in acqua per in tenino domio (meglio essei sicuri di

appassionati di lirica. Dice che prima di cuocerla va messa in acqua per ini tempo doppio (meglio essei sicuri di levar tutto il sale), e poi spazzolata con una spazzola di saggina. La cottura: 2 ore per 4 chili di peso, 2 e 30 per 5 chili. Per fermare la cottina, al iermine aggiungere due mestoli di acqua fredda. Va tagliata il giorno dopo. La spalla, consiglia Vecclii, e un prosentite amenore che va scelto nei macelli regiani, modenesi o parinigiani (altrimengiani, modenesi o parinigiani (altrimen-ti le carni sono acquose e sciape) da maiali che hanno mangiato bene, del peso tra i 180 e 220 cluli. A San Se-condo, il paese citato da Verdi, la ta-gliano, la salano e la insaccano ni ma vescica e la stagionano 840 mesi. Va scelia bucandola con un osso appinitito dei garretti posteriori di cavillo: e poroso, e ritraciidolo si trascina dietre l'odore, Inutile annusure se funatori

segue da pag. 70

Nella taverna lungo le panche, 27 tronehetti di legno fanno da sedili. Al mu-ro, 27 boccali, con ciascu-no il nome dell'opera segnata. Brindano una volta l'anno, la sera del 10 otto-bre. 160 anni fa, in quella sera nacque Verdi. « E noi, quando brindiamo a Ver-di », si accalora Tamburi-ni, « siamo ventisette " ope-re " che inneggiano al loro

Il 10 ottobre, come sempre, sono andati a Roncole a deporre 27 rose rosse sul-la tomba di Verdi, All'al-ba, perché alle 9 dovevano essere di ritorno a Par-ma, per il lavoro. A sera hanno brindato. L'hanno hanno brindato. L'hanno fatto di fronte alle ripro-duzioni delle 27 statue che ornavano fino all'ultima guerra il monumento di Parma a Verdi. Fu danneg-giato dai bombardamenti, ci dice che il cindace di si dice che il sindaco di allora ne ordinasse la demolizione per dare un po' di lavoro ai disoccupati. Oggi, a Parma manca un

monumento degno di Verdi. Ma, in fondo, non c'è monumento migliore a lui di ogni parmigiano vi-

Giancario Santalmassi





# Sapevo che era focosa... ma non avrei mai pensato di poterla accendere con un dito!



... E invece si accende.

Basta premere il tasto rosso, quello dell'accensione elettronica, e la cucina ARISTON si accende.

Niente più flammiferi. lo la trovo elettrizzante. Ancora adesso. Certe volte l'accendo per puro divertimento!

Se a questo aggiungi che la cucina ARISTON, oltre ad essere bella, ha un forno capace di contenere un tacchino di dieci chili, si capisce perché non la cambierei con nessun'altra!



ARISTON LINDUSTRIE MERILONI FABRIANO

# Una "trovata,, per la scena delle botte del ricco Buoso Donati. Vonuto a morte costui ne det ricco Buoso Donati, Ve-

Roma, novembre

hi per avventura non conosce il Gianni Schicchi di Puccini non lo perda giovedì in televisione, E' un capo-lavoro. E' un opera florida, arguta, irridente. E' un'opera toscana: latta da un toscano che parla di toscani. Sicche il colore locale in questa leggerissima burla non è decorativo o accessorio. Puccini nello Schicchi canta Firenze fiorita, come Wagner ritrae alla

perfezione Norimberga nei Maestri cantori. La dimestichezza con i luoghi e con la gente è assunta da

entrambi a fattore d'arte.
L'argomento dell'opera
pucciniana — un atto unico su testo di Giovacchino Forzano — si richiama a una terzina del XXX canto dell'Iuferno in cui Dante descrisse la ligura di Gianni, l'imbroglione che riuscì a gabbare con la sua maladatta astuzia gli eredii maledetta astuzia gli eredi

nuto a morte costui nell'anno 1299, accorrono a Firenze i cugini, nipoti, co-gnati. Quando Betto di Signa, uno di loro, sussur-ra che l'eredità è stata destinata tutta al convento di Signa, i parenti fantelici versano le prime lacrime verc. Poi, guidati da Simo-ne e da Zita, cugini di Buoso, i lacrimanti frugano la casa alla ricerca del testa-mento. Rinuccio, nipote di Zita, lo trova: prima di consegnarlo alla vecchia le estorce il consenso alle sue nozze con Lauretta, la li-glia di Gianni Schicchi. Dalla lettura del testamen-

sconvolti: effettivamente il Buoso ha lasciato i suoi averi ai frati minori di Si-gna. Che fare? Rinuccio ha un'idea: si mandi a chiamare Gianni Schicchi che mare Gianni Schicchi che ha fama di uomo scaltro e avveduto. La famiglia di Buoso si rifiuta però di aver a che fare con un « vil-lano che vien dal conta-do ». In segreto, allora, Ri-nuccio ordina al giovane Gherardino di avvertire il luturo suocero. Quando, poco dopo, costui giunge insieme con Lauretta l'acinsieme con Lauretta l'ac-coglienza è ostile: Zita dice chiaro e tondo alla ragazza di togliersi dalla testa Rinuccio. Gianni Schicchi, of-feso, la per andarsene ma la liglia lo implora di rimanere ed egli acconsente. Poiché la notizia della morte di Buoso non è ancora trapelata, Schicchi escogita uno stratagemma singo-lare: quello di sostituirsi in tutta fretta al morto. Mentre i parenti, dopo aver Mentre i parenti, dopo aver portato il vero defunto in un'altra stanza, preparano il letto per Schicchi, si ode bussare alla porta. E' Mae-stro Spinelloccio, il dotto-re, che viene a visitare il malato. I parenti lo trat-tengono sulla soglia e Schicchi, imitando alla per-

fezione la voce di Buoso, lo rassicura sulla sua salute. Il dottore si allontana e il volpone fa chiamare il notaio al quale detterà il nuo-vo testamento. I parenti si raccomandano di essere «trattati bene» e Gianni promette di soddislarli, non senza avvertirli che la l'rode potrebbe esser puni-ta, secondo l'usanza fiorenta, secondo l'usanza fioren-tina, con il taglio di una mano. Nella stanza semi-buia, alla presenza del no-taio Ser Amantio di Nico-lao e di due testimoni, il calzolaio Pinellino e il tin-tore Guccio, il linto mori-bondo detta le sue ultime volontà l'asciando a se stesvolontà fasciando a se stes-so la maggior parte dei be-ni, ossia la mula, i mulini, la casa di Firenze. Infero-citi i parenti di Buoso, ap-pena uscito il notaio, si lanciano contro Schicchi che salta giù dal letto e bran-dendo il bastone del morto incomincia a menare botte da orbi. I parenti sono co-stretti ad allontanarsi. Dalla finestra aperta appare Firenze, inondata di sole: Rinuccio e Lauretta si abbracciano teneramente. Gianni Schicchi li guarda, si commuoye. Poi ammiccando al pubblico esclama: « Ditemi voi, signori, se i

segue a pag. 77











# PERNIGOTTI

in ogni scatola blu con le stelle
IL LIBRO COMPLETO DEGLI OROSCOPI





una delle tante scatole con la favolosa qualità dei cioccolatini Pernigotti



PERCHE'?

- 1 praticità: si lava facile e asciuga in fretta perchè non trattiene lo sporco e l'acqua;
- 2 misura unica: la regoli allacciandola sui fianchi;
- 3 nuova morbidezza: non lascia segni sulle gambine del bambino e resta morbida anche dopo numerosi lavaggi (persino in lavatricea 50°);
- 4 nuova convenienza: il rotolo da 10 mutandine costa solo L. 800 e può durare fino a 300 pannolini;
- 5 facilità d'uso: (guarda le vignette)



sistemare il pannolino nelle apposite tasche



annodare a fiocco i lembi della mutandina sui fianchi del bimbo.



Confezione da 10 mutandine L 800.

# Una "trovata,, per la scena delle botte

segue da pag. 74

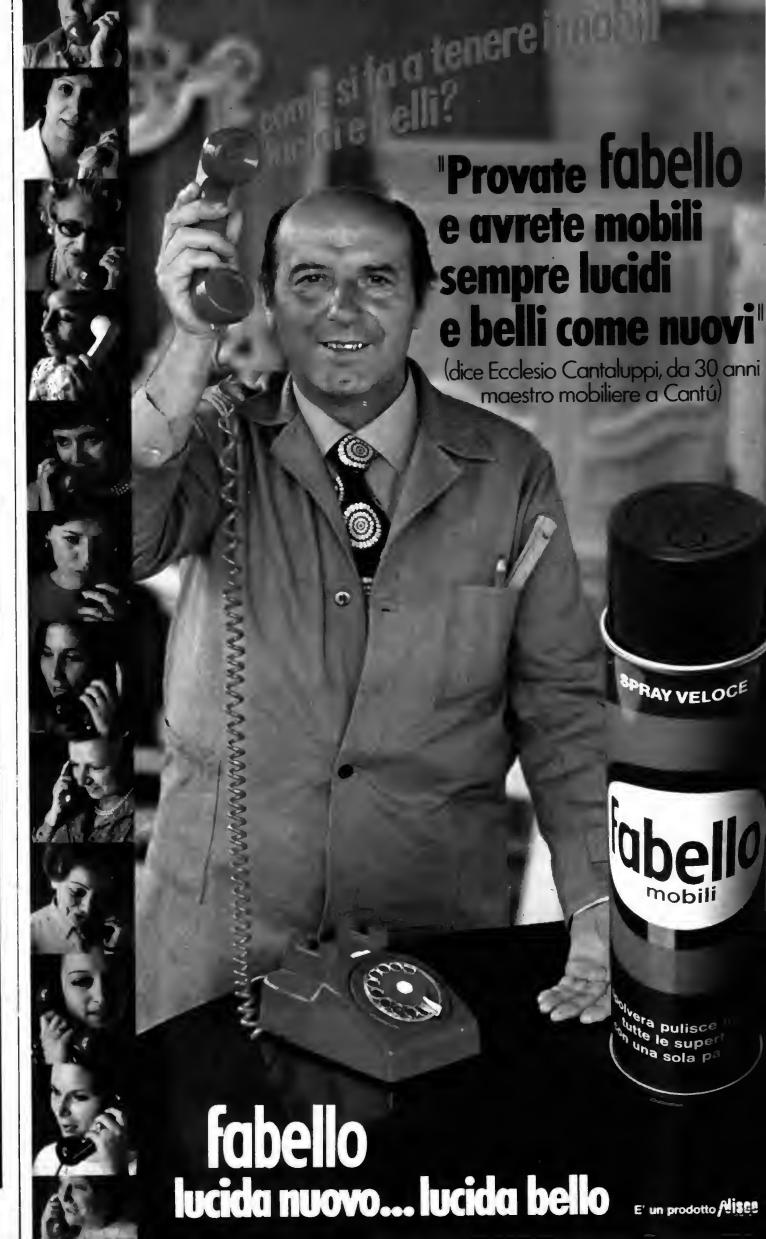
quattrini di Buoso pote-

van finire meglio di così...».
Rappresentata per la prima volta a New York il
14 dicembre 1918 con esito
lictissimo, l'opera è stata
ora realizzata in Germania, ora featizata in Germana, precisamente nel vasto cor-tile della Zecca di Monaco di Baviera. Il palcoscenico e stato sistemato sotto gli archi inferiori, sostenuti da colonne, dello splendido palazzo del Quattrocento bavarese. La regia, di Jean-Pierre Ponnelle, ha già ot-tenuto il primo significante successo: ha suscitato cioe l'entusiasmo degli interpre-ti, Il protagonista, Renato Capecchi, ne parla addirit-tura come della piu bella edizione dello Schicchi da lui interpretata, Duecentotlui interpretata, Duccentot-tantatre ruoli e venticin-que anni di esperienza tea-trale (Capecchi ha celebra-to nello scorso aprile le nozze d'oro con l'arte cantando nella Cenerento-la diretta da Abbado alla Scola) danno un certo pe-Scala) danno un certo pe-so all'affermazione, anche se i telespettatori rammentano lo *Ŝchicchi* che il baritono interpreto in televisione, sotto la direzione dell'insigne Antonino Votto, allorche Puccini lu commemorato nel centenario della nascita, nel '58. Nella edizione « made in Germany », accanto al Capecchi, vi sono altri cantanti italiavi sono altri cantanti italia-ni: Maddalena Bonilaccio e Miti Truccato Pace, il te-nore Ugo Benelli, Laura Zanini, Walter Gullino, Eu-genia Ratti, Gianni Socci, Federico Davia, La direzio-ne d'orchestra è affidata a Eberbard Schoener Le Eberhard Schoener, Le scene e i costumi sono del-lo stesso Ponnelle.

Nella sua versione dell'opera il regista ha tra l'al-tro stabilito un contatto continuo, per così dire, tra attori e pubblico, tra pal-coscenico e platea. La Ira-se ammiccante di Gianni Schicchi con cui si conclude l'opera e che in essa è sorriso burlesco, segno di una distaccata e amabile ironia, è servita a Jean-Pierre Ponnelle per instaurare quel contatto in tutte le scene salienti. Gianni, infatti, arriva sul palcoscenico dalla platea e nella famosa scena delle botte insegue i parenti di Buoso tra il pubblico. Gli spettatori giudicheranno l'efficacia della « trovata ». A Ca-pecchi abbiamo domandato quale impronta egli abbia inteso dare al suo Schicchi, « Nessun'impronta. Gianni Schicchi è un toscano, un toscanaccio. Lo si incontra tutti i giorni a Firenze »,

Laura Padellaro

Gianni Schicchi va in onda giovedì 15 novembre alle ore 21,30 sul Nazionale televisivo.





# Chi ha letto che un amaro essere cattivo?



Un luogo comune molto diffuso dice che un amaro per fare bene deve avere un gusto cattivo.

E questo luogo comune ha fornito a molti amari la scusa per avere un gusto diciamo....molto discutibile.

Chinamartini da anni sta conducendo una battaglia solitaria contro questa situazione.

Per dimostrare che un amaro puó essere molto salutare e molto buono.

Allo stesso tempo.

Per questo Chinamartini ha un gusto ricco e pieno-buonissimo.

Per questo mantiene tutti sani come pesci.

Per questo mette fine

a un pregiudizio.

**Chinamartini** mantiene sano come un pesce.

# TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

### Billy e l'amico indiano

### **SEGNALI** DI PIETRA

Venerdi 16 novembre

ensa, Billy, un viaggio sul fiume in canoa. Staremo fuori quasi una settima-L fuori quasi una settimana. Dormiremo sotto la tenda. Faremo una pesca così
abbondante che la canoa del
signor Johnson non potrà sostenere il peso, Peccato che
tu non possa venire con noi ».
Pete, il ragazzo indiano di
Raimbow Country, ha una
espressione triste mentre saluta l'amico Billy il quale
questa volta non può accomquesta volta non può accom-pagnarlo perché l'orto ha bi-sogno delle sue cure e c'è molta legna da spaecare. Seguiamo intanto l'interes-

Seguiamo intanto l'interes-sante viaggio in canoa di Pete e del signor Johnson, proprietario di una delle più grandi fattorie di Raimbow Country. Il paesaggio è in-cantevole, la pesea è davvero abbondante, ed è piacevole fermarsi a far merenda sulla fermarsi a far merenda sulla riva... Johnson ha un moto di sorpresa, ha visto una co-sa ehe lo incuriosisce. « Un segnale di pietre », spiega Pete, « la mia gente li costruiva tanto tempo fa, quando faceva un lungo viaggio. Una specie di tributo agli dei. Questo sarà vecchio di qualche secolo ».

Questo sarà vecchio di qual-che secolo ».

Così ha inizio l'episodio Un segnale di pietra che andrà in onda venerdi 16 novembre per la serie Nel paese del-l'arcobaleno. Un segnale che lascia perplesso il signor Johnson, perehe non è alfat-to antico come sostiene Pete. E poi, ecco dei rami spezzati, disposti in modo da attirare l'attenzione del passante; e l'attenzione del passante; e più avanti, fermata con una freccia spuntata, una giacca...

una giacca da ragazzo... con il distintivo di una scuola... Il rumore di un aereo di-stoglie Johnson dai suoi pen-

sieri: è il piccolo apparecchio di linea di Dennis Mogubgub, il pilota-guida della zona. L'aereo atterra su uno spiazzo erboso. C'è anche Billy, che corre con aria festosa verso l'amico. « Che succede, Dennis? », ehiede Johnson allarmato. Ecco, la moglie di Johnson, che aspetta un bambino, è stata accompagnata d'urgenza alla clinica di Sudbury. « Vengo con te, Dennis », dice Johnson, poi si rivolge ai ragazzi: « Tornate indietro in canoa, Tornate indietro in canoa, oi due, e non perdete tempo».

Ma i due ragazzi non tor

Ma i due ragazzi non tornano subito indietro. Pete ha raccontato a Billy la faccenda del segnale di pietre e Billy è convinto ehe quei segni siano stati laseiati di proposito da qualcuno che forse si trova nei guai ed ha bisogno di aiuto. « Andiamo avanti. Pete, ancora un po', se non incontreremo nessuno torneremo indietro ».

Intanto la niamma di Billy

Intanto la mamma di Billy sta ascoltando la radio: «... Intense rieerche sono in atto per ritrovare il piccolo Norman Ashley Cartwright, rapito dal eonvitto due giorni fa. Il rapitore ha ehiesto un riscatto la cui entità non è stata rivelata dai familiari del ragazzo. Attualmente la polizia sta raetrallando la materialia. Intanto la niamma di Billy del ragazzo. Attualmente la polizia sta rastrellando la zona a nord di Webbwood, a monte del fiume... ».

Billy e Pete si sono inerpisilve e Pete si sollo inerpi-cati su un alto masso da do-ve si può osservare un bel tratto di liume: « Pete, guar-da laggiù, in fondo, quella capanna. C'è qualcuno... E' un uomo... Non è solo, guarun uomo... Non e soio, guarda, Pete, guarda, c'è un ra-gazzo con lui...». E' il mo-mento di dar prova di agi-lità, astuzia e coraggio.



Antonella Bottazzi interpreta la parte del Cantastorie nella serie di fiabe sceneggiate « Le storie di Giromino ». Martedi 13 andrà inoltre in onda « La casa sull'albero »

### Una serie di cartoni animati cecoslovacchi

### **UN SIMPATICO BRIGANTE**

Mercoledi 14 novembre

Tra i programmi ehe la Radiotelevisione Cecoslovacca mette in onda ee n'è uno che gode le più ampie simpatie non soltanto del pubblieo piccino, eui è particolarmente dedicato, ma anche di quello adulto. Si tratta di una serie di racconti a disegni animati in cui vengono illustrate le avventure di un personaggio della narrativa popolare ceca: il brigante Rumca jis, che nella versione italiana ha preso il nome di Rundrum. i programmi ehe la

La regia è affidata a Ladislav Capek, uno specialista in questo genere di programin questo genere di programmi, mentre le sceneggiature dei vari episodi sono firmate dagli scrittori Milan Najravnik, Vaclav Ctvrtek e Anna Juraslova, Rundrum vive con la moglie Manka nella foresta di Raholec, poco distante da Jicia, graziosa e tipica città della Boemia; è divenuto brigante per protesta ed ha giurato di combattere il male e l'ingiustizia e l'ingiustizia,

A questo punto vien fatto di pensare a Robin Hood, ma diciamo subito che Rundrum non è Robin Hood. E' un personaggio più semplice, più bonaccione del famoso arcie-

sonaggio più semplice, più bonaccione del famoso arciere di Sherwood, più comico e casalingo. Inoltre, le sue imprese sono talvolta compiute attraverso l'intervento di elementi fantastici che conferiscono alla vicenda un tono fiabesco, un'atmosfera di leggera ironia.

Una volta Rundrum faceva il calzolaio, ed era molto bravo. Era indubbiamente il calzolaio più apprezzato di Jicia, e forse di tutta la Boemia. Tra i suoi clienti c'era anche il borgomastro, che in fatto di scarpe e stivali era di una esigenza addirittura spaventosa. Non c'era mai nulla che gli andasse bene, Finché un bel giorno il povero Rundrum perdette la pazienza e si ribellò. C'è un limite a tutto, perbacco!

Non l'avesse mai fatto! Poco deva esco arrivare le

perbacco!

Non l'avesse mai fatto! Poco dopo ecco arrivare le guardie del borgomastro con l'ordine di trascinarlo in prigione. Rundrum fece in tempo a scappare e a nascondersi nella foresta di Raholec. Qui il borgomastro venne un giorno a caccia di leprotti. Stanco ed assonnato dopo un po' si distese ai piedi di un albero per schiaccia-

era nascosto dietro un cespuglio poco lontano, quando udi il borgomastro russare come un contrabbasso, gli si avvi-cino e gli sfilò le scarpe dai

piedi.

piedi.
Figuriamoci come rimase il borgomastro quando si desto! Zoppicando e imprecando contro l'ignoto ladro, dovette tornare in città con le sole calze, ed era così buffo nel cercare di evitare i ciottoli e le pozzanghere, che tutta la gente rise di lui, al punto da indurlo, una volta arrivato al palazzo comunale, a

to da indurlo, una volta arrivato al palazzo comunale, a
rassegnare le sue dimissioni
e a lasciare la città.
Questa settimana verranno
presentate due nuove avventure del brigante Rundrum:
la prima s'intitola Il monumento. Il principe di Jicia ha
deciso di far innalzare ai
margini della foresta un grande monumento di marmo. Il
monumento dovrà rappresenmonumento dovrà rappresen-lare il brigante Rundrum inlare il brigante Rundrum in-ginocchiato dinanzi al princi-pe in atto di supplica e sot-tomissione. « Voglio che tutti gli abitanti della città sappia-no chi è che comanda qui », ha detto il principe. Naturalmente, Rundrum fa-rà in modo che il monumen-

rà in modo che il monumento crolli nel momento in cui il principe si appresta a far cadere il lenzuolo che lo ricopre, e tutto il marmo servirà a pavimentare la piazza principale, come Rundrum ha suggerito ai bravi cittadini

L'altro episodio s'intitola Il folletto della fiamma ed è la folletto della fiamma ed è la fantastica storia di una locomotiva, del suo macchinista di nome Pasquale e di un folletto generoso che diventa amico di Rundrum ed impedisce, ad un certo momento, che la foresta di Raholec sia distrutta dal fuoco.

### GLI APPUNTAMENTI

Domenica 11 novembre

BUSTER KEATON, serie di film dedicata al famo-so comico americano, a cura di Luciano Michetti Ricci. Ultima puntata. Verranno trasmessi: Castelli in aria, una comica basala sul contrasto tra il inonin aria, una comica basala sul contrasto tra il inondo immaginario e quello reale; e La casa elettrica,
in cui Buster, col solo aiuto di un manuale del
Perfetto elettrotecnico», mette su una serie di
congegni complicatissimi che dapprima funzionano
benissimo, poi si bloccano e si ribellano. Ne segue
una serie di disastri. Il programma verrà complelato dal cartone animato Voce perforante della serie Professor Baldazar.

#### Luned) 12 povembre

Lunedì 12 novembre

ALBUM DI VIAGGIO, programma per i più piccini
a cura di Teresa Buongiorno. Si tratta di una rubrica dedicata ai viaggi, alla geografia e ai popoli e
Paesi. In particolare si descriveranno i diversi modi di vita dei bambini nelle varie parti del mondo (vedi articolo a pag. 145). Per i ragazzi andranno in onda la rubrica Inmagini dal mondo a
cura di Agostino Ghilardi e la sesta ed ultima
puntata del telefilm Tiranno Re.

#### Mariedì i3 novembre

Mariedi 13 novembre

LE STORIE DI GIROMINO: La casa sull'albero.
Giromino è riuscito a scappare dalla grotta dei Lupiganti e si è rifugiato in una casetta costruita nel tronco di un albero dove vivono tre graziosi personaggi, il pappagallo Loreto, la gattina Candida e la scimmietta Teresa con i quali il ragazzo fa subito amicizia. Per i ragazzi più grandi verrà trasmesso Occhio allo schermo, programma di giochi e domande sul cinema presentato da Febo Conti e Adler Gray.

#### Mercoledi 14 novembre

Mercoledi 14 novembre RUNDRUM, IL BRIGANTE, Serie di cartoni animali cecoslovacchi riguardanti le avventure di un simpatico brigante-calzolaio che lotta contro i potenti e anuta i propri compaesani. Andranno in onda due episodi: Il monumento e Il folletto della fianuta. Il programma dei ragazzi comprende un cartone animato di Hanna e Barbera dal titolo Benvenuti allo zoo delle meraviglie, che fa parte della serie Napo, orso capo, e un documentario della serie Lascianoli vivere realizzato da Jack Nathan.

#### Giovedì 15 novembre

Glovedì 15 novembre

IL PIANETA DEI DINOSAURI a cura di Mario
Maffucci, consulenza scientifica di Giovanni Pinna,
regla di Luigi Marielli. Seconda puntala: Sulle
tracce dei dinosauri, in cui si parlerà della prima
comparsa dei dinosauri, avvenula nel periodo Iriassico (170 milioni di anni fa). Seguirà la seconda
puntala di Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro, a cura di Luciano Pinelli. Presenta
Paolo Giaccio.

NEL PAESE DELL'ARCOBALENO: Un segnale di pietra. Al termine andrà in onda la rubrica Il nouno racconta a cura di Mino E. Damalo.

Sabato 17 novembre QUANDO IL TOPO CI METTE LA CODA, giocospellacolo di Terzoli e Vaime con Topo Gigio e Franco Nebbia, regia di Francesco Dama, Parleciperanno: un gruppo di ragazzi di Napoli che eseguirà una danza folkloristica; un gruppo di ragazzi di Torino che presenterà una pantomima; e un gruppo di ragazzi di Rosignano Solvay (Livorno) che presenterà un brano da Gli aristogatti di Wali Disney e Gastone di Ellore Petrolini.

# Formitrol<sup>®</sup> ci aiuta...

Le pastiglie di Formitrol, grazie alla loro azione batteriostatica, sono un valido aiuto del nostro organismo per la cura del raffreddore e del mal di gola.



# 11 novembre

# N nazionale

11 — Dalla Basilica dei SS. Apostoli in Roma

#### SANTA MESSA

celebrata dal Card, Ugo Poletti in occasione della Giornata del Ringraziamento dei Rurali d'Italia Commento di Pierfranco Pastore Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — Domenica ore 12

a cura di Angelo Galotti Realizzazione di Laura Basile

#### meridiana

#### 12,30 Oggi le comiche

Le teste matte
 Harry Giubba rossa
 Distribuzione: Frank Viner

 Tutto in ordine Interpreti: Stan Laurel, Oliver Hardy

Produzione: Hal Roach

#### 12,55 Canzonissima anteprima

presentata da **Maria Rosaria** Oma**ggio** Regia di Romolo Siena

#### 13,25 Il tempo in Italia

#### Break 1

(Birra Peroni - Pocket Coffee Ferrero -BioPresto - Terme di Recoaro - Pizza Star - Lacca Libera & Bella - Amaretto di Saronno)

#### 13,30 TELEGIORNALE

#### 14-15 A - Come Agricoltura

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga Regia di Marcella Curti Gialdino

#### 16,15 Segnale orario

#### Prossimamente

Programmi per sette sere

#### Girotondo

(Latteria Centrale Val di Non - Lima trenini elettrici - Brooklyn Perfetti - Baravelli Jackson - Harbert S.a.s.)

#### la TV dei ragazzi

#### 16,30 Professor Baldazar

Cartone animato di Zlatko Grgic, Boris Kolar, Ante Zaninovic Voce perforante Prod.: TV Jugoslava

#### 16,40 Un grande comico

maso

#### **Buster Keaton**

a cura di Luciano Michetti Ricci Presenta Gianrico Tedeschi

 Castelli in aria (1922)
 diretto da Buster Keaton e Eddie Cline
 Interpreti: Buster Keaton e Renée Adorée

La casa elettrica (1922)
 diretto da Buster Keaton e Eddie Cline
 Interpreti: Buster Keaton, Virginia Fox, Joe Keaton, Joe Roberts, Myra Keaton
 Musiche originali di Giovanni Tom-

#### pomeriggio alla TV

#### Gong

(Dentifricio Colgate - Pannolini Pòlin -Pronto Johnson Wax - Formaggio Caprice des Dieux)

#### 17,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### Gong

(Sole Platti liquido - Pasticcini Bel Bon Saiwa - Lima trenini elettrici - Nuovo All per lavatrici)

#### 17,45 90° minuto

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio

a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

#### 18 - Pippo Baudo presenta:

#### CANZONISSIMA '73

Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia

con Mita Medici

Testi di Paolini e Silvestri
Orchestra diretta da Pippo Caruso
Scene di Gaetano Castelli
Costumi di Enrico Rufini
Regia di Romolo Siena
Sesta puntata

#### Tic-Tac

(Patatina Pai - Lacca Cadonett - Chinamartini - Calzature Umberto Romagnoli - Soc. Nicholas - Kinder Ferrero - Biol per lavatrice - Olio semi di sola Teodora)

#### Segnale orario

### 19,20 Campionato italiano di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita

Brandy Vecchia Romagna

#### Telegiornale sport

#### ribalta accesa

#### Arcobaleno 1

(Aperitivo Rosso Antico - Arredamenti componibili Germal - Camomilla Montania - Cachet Dr. Knapp)

#### Che tempo fa

#### Arcobaleno 2

(Quattro e Quattr Otto - Caffè Suerte -Thermocoperta Lanerossi - Brooklyn Perfetti - Margarina Maya - Amaro Cora)

#### 20,30 TELEGIORNALE...

Edizione della sera .

#### Carosello

(1) Vini Folonari - (2) Istituto Geografico De Agostini - (3) Orzoro -(4) Elettrodomestici Ariston - (5) Panforte Sapori

cortometraggi sono stati realizzati da:
 Arno Film - 2) Studio Pubblicità Beldi
 3) Bozzetto Produzione Cine TV - 4)
 Massimo Saraceni - 5) Studio K

- Chinamartini

(Il Nazionale segue a pag. 82)

# domenica

#### SANTA MESSA - DOMENICA ORE 12

#### ore 11 e 12 nazionale

Nella splendida cornice della Basilica dei SS. Apostoli in Roma verrà celebrata dal cardinale Ugo Poletti la S. Messa in occasione della Giornata del ringraziamento dei rurali d'Italia. Promossa nel 1951 dalla confederazione dei coltivatori diretti, la Giornata serve a celebrare il valore della presenza contadina nella so-

cietà e, da un punto di vista eminentemente religioso, a render grazie a Dio per il dono dei frutti della terra. Celebrata in tutti i ceutri rurali, culmina con la manifestazione romana, a cui interverranno le autorità. Seguirà, come di consueto, Domenica ore 12 che, nel suo prinuo servizio di attualità, dara sviluppo al tema della Giornata dei coltivatori mettendone in risalto il significato.

### CANZONISSIMA ANTEPRIMA e CANZONISSIMA '73



Mita Medici prova un balletto dello show

#### ore 12,55 e 18 nazionale

A Canzonissima tornano questa settimana i cautauti giovani e i complessi, ossia quei concorrenti che hanno rappresentato la novità del cast di quest'auno. Un certo equilibrio è stato rispettato uella prima selezione ed infatti sono rimasti in gara quattro solisti (due uomini e due donne) e quattro complessi. Nel secondo turno, che comincia appunto oggi, articolato in tre trasmissioni, sono otto i concorrenti e sei di ciascuna pintata saranno prontossi in semifinale. Il cast dell'odierna trasmissione comprende Gilda Giuliani, Anna Melato, Franco Simone, Tony Santagata, i Camaleonti, i Ricchi e Poveri, i Nuovi Angeli e gli Alumni del Sole. Matematicamente avvantaggiati, sugli altri colleghi, sono i Camaleonti e i Ricchi e Poveri i quali hanno superato il printo turno senza intaccare i 70 mila voti del Briscolone di cni disponevano e che quinti possono ntilizzare adesso. (Alle pagine 53-59 il servizio di Pippo Baudo sui retroscena della trasmissione).

#### A - COME AGRICOLTURA

#### ore 14 nazionale

Nel uumero che audrà in onda oggi, la rubrica a cura di Roberto Bencivenga si occuperà di uno scottante problenta ecologico: la situazione del delta del Po. Questo fiume, benefico nel suo corso normale e terribile nella sua ricorrente collera, è da anni al centro di lunghi ed accurati studi per la definitiva sistemazione della zona, che è tra le più vulnerabili e tra le più tartassate dal maltempo. L'inchiesta puntualizza quanto è stato fatto fino ad ora e quanto resta da fare per dare finalmente agli agricoltori del comprensorio una certa sicurezza ed una certa tranquillità. Sempre sul tema del-

l'ecologia, un altro servizio si occupa dei rischi e delle incertezze a cui va incontro l'agricoltura quando in una zona agricola sorgono o stanno per sorgere dei complessi industriali. E' stata presa in esante la zona di Cefalii, dove sono previsti alcuni impianti industriali, e dove il lavoro dei campi è quasi del tutto fermo in attesa di una decisione. Per quanto riguarda gli aspetti tecnici del lavoro agricolo, con un servizio realizzato a Latina, dove ha luogo ogni anno una mostramercato delle macchine agricole usate, viene posto sul tappeto il problema delle macchine usate e della loro convenienza sia dal punto di vista del rendimento.

## Un grande comico: BUSTER KEATON ore 16,40 nazionale



Buster Keaton con la moglie in una foto del '65. Lo rivedremo oggi in due cortometraggi

# questa sera in CAROSELLO

l'Istituto Geografico De Agostini di Novara

**PRESENTA** 

# l'enciclopedia MEDICA di tutti

Un'opera di grande divulgazione scientifica per la conoscenza della medicina. Un vasto compendio di anatomia, fisiologia, patologia, con cenni generali di orientamento terapeutico.

128 fascicoli di 24 pagine, formato 23×30

8 volumi rilegati in similpelle, impressioni in oro e pastello

2 560 pagine stampate su carta patinata

7 500 voci in ordine alfabetico per la rapida ed esauriente consultazione

280 voci a più vasto carattere monografico sui temi di maggior interesse

170 voci con particolare sviluppo

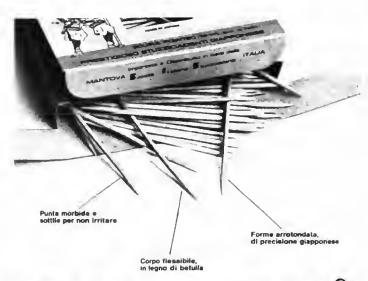
10 000 illustrazioni a colori (microfotografie e macrofotografie, radiografie, disegni scientifici, grafici, tabelle)

La terza e la quarta pagina di copertina di ciascuno dei 128 fascicoli che costituiscono l'opera formeranno un

#### Manuale di puericultura

Interamente illustrato a colori





# . CAREZZADENTI

Samurai, lo stuzzicadenti in morbida betulla giapponese. Morbido, per non irritare, flessibile, sottile, a doppia punta, per una nuova igiene della vostra bocca. Samurai, il carezzadenti



### UN PREMIO ANCHE PER L'ARIA FRESCA E PULITA: **IL MERCURIO D'ORO 1973** ALLA **AERMEC - CONDIZIONATORI**

Meritava davvero un premio chi si prende cura del nostro benessere, chi affronta, con i più rigorosi e progrediti strumenti tecnologici, il problema di darci un clima stabile e sano in tutte le stagioni. Questo premio è puntualmente arrivato: in Campidoglio il signor Valerio Giordano Riello, presidente della Aermec Condizionatori d'Aria di Bevilacqua (Verona), ha ricevuto il Mercurio d'Oro 1973 per la sua azienda, produttrice dei noti bicondizionatori Aermec.



Nella foto: Il signor Valerio Giordano Riello riceve l'ambita statuette d'oro e l'attestato d'onore dall'on. Andreotti

# 11 novembre

# nazionale

(segue da pag. 80)

#### 21 — NAPOLEONE A SANT'ELENA

Sceneggiatura in quattro puntate di Giovanni Bormioli

Consulenza del Prof. Carlo Zaghi

#### Terza puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Renzo Palmer Napoleone Gran Maresciallo Bertrand

Sir Hudson Lowe Ammiraglio Cockburn Ammiraglio Malcom Saint Denis Cipriani Santini Generale Montholon Generale Gourgaud Fanny Bertrand Conte Las Cases Marchand Dottor O'Meara Capitano Poppleton Montchenu Balmain Albine de Montholon Capitano Golovnin Sottufficiale inglese Sottufficiale russo

Il narratore

Walter Maestosi Walter Maestosi Sergio Rossi Virginio Gazzolo Carlo Alighiero Varo Soleri Paolo Rovesi Luigi Sportelli Umberto Ceriani Giacomo Piperno Mila Vannucci Giulio Girola Giulio Girola Silvio Anselmo Carlo Simoni Guido De Salvi Giuseppe Fortis Leonardo Severini Giuliana Calandia Diego Ghiglia Bruno Marinelli Ignazio Pandolfo Arnoldo Foà

Scene di Sergio Palmieri Costumi di Veniero Colasanti Regia di Vittorio Cottafavi

#### Doremi

(Pronto Johnson Wax - Svelto - Poltrone e Divani UnoPi - Marrons Glacés Sil-vestre Alemagna - Gruppo Industriale Giuseppe Visconti di Modrone - Grappa

#### 22.25 La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della gior-

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino

condotta da Alfredo Pigna Regista Raoul Bozzi

#### Break 2

(Scotch Whisky W5 - Dinamo - Bonheur Perugina)

#### 23,25 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

# secondo

#### pomeriggio sportivo

#### 15 — Riprese dirette di avvenimenti agonistici

#### 17,45-19,30 Un cuore onesto

Due tempi dal romanzo - Un nido di nobili » di Ivan Turghenjev Riduzione e adattamento di Alfio Valdarnini

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Gustavo Conforti Piotr Fjodor Ivanovic Lavreskij Albarto Lupo Maria Dmitrievna Kalitina Elisa Cegani Marfa Timofejevna Pestova Laura Carli Serghej Petrovic Gedeonowskij Aldo Barberito

Lisaveta Michailovna
Nicoletta Languasco Elena Michailovna Daniela Nobili

Elena Michallovna Vladimir Nikolaic Pancin Osvaldo Ruggeri

Olga Annamaria Mascolo Varvara Pavlovna Korubijna Marina Malfatti

Antonietta Lambroni Patrizia Schisa Justine Ada Scene di Antonio Allecher Costumi di Giovanna La Placa Regia di Giacomo Colli

(Replica) (Registraz, effettuata nel 1964)

#### 21 -Segnale orario TELEGIORNALE

#### Intermezzo

(Castor Elettrodomestici - Aperitivo Rosso Antico - Avon Cosmetics - Certosino Galbani - Knorr - Sette Sere Perugina Biancherla Frette)

Bagno schluma Fa

#### 21,20 IL POETA E IL CONTADINO

Appuntamento settimanale fra due persone che non dovevano incon-

di Jannacci, Cochi, Renato, Clericetti e Peregrini

Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Scene di Duccio Paganini Costumi di Gianna Sgarbossa Regia di Giuseppe Recchia Prima puntata

#### Doremi

(Camicie Ingram - Somat - Aperitivo Cynar - Wilkinson Bonded - Piselli Findus - Brandy Florio)

#### Racconti italiani del '900

a cura di Luigi Baldacci da un racconto di Dino Buzzati Povero bambino

Sceneggiatura televisiva di Pino Passalacqua e Bruno Di Geronimo Personaggi ed Interpretl:

Angela Goodwin Sergio Luzi Marco Elmi Corrado Conti La madre Dolfi Hans Peter Regia di Paolo Nuzzi

#### 23,20 Prossimamente

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

> SENDER BOZEN **SENDUNG**

### IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 İm Krug zum grünen Kranze Volkstümliches Unterhaltungs-programm Varlelh: Telesaar

19.45 Civilisation Eine Sandereiha von Kenneth Clark 6. Folge: « Gewalt des Wortes » Erfindung der Buchdruckarkunst Das Europa dar Raformationszeit Martin Luther, Albracht Dürar, Mon-taigna und Shakaspeare Verleih: BBC

20,35 Ein Wort zum Nachdenken Es spricht Leo Munter

20,40-21 Tagesschau

#### NAPOLEONE A SANT'ELENA - Terza puntata

#### ore 21 nazionale

A Sant'Elena, dove gli inglesi lo hanuo confinato per meglio sorvegliarlo, Napoleone costringe i pochi fedeli che lo hanuo seguito a vivere nel rispetto di una rigida etichetta. Ma questa finzione di regalità non è beu vista dagli inglesi. I rapporti tra Napoleone e il governatore sir Hudson Lowe peggiorano col passar del tempo. Napoleone pretende di non essere sorvegliato e, cou la scusa di una malattia, si sottrae a tutti i controlli. Il governatore interpreta questo comportamento come una volontà di fuga e inasprisce i regolamenti di prigionia. Per tutta la durata della malattia, Napoleone

detta le sue memorie. I cortigiani si disputano il privilegio di raccoglierle, sia per ingannare la noia che a Sant'Elena col passare dei mesi si fa sempre più ossessiva, sia nella speranza di potere ricavarne denari e notorietà una volta entrati in Europa. L'illusione di lasciare Sant'Elena non abbandona Napoleone: egli continua perciò a corrispondere segretamente con l'Europa, nella speranza di trar profitto a proprio vantaggio dai contrasti politici dei vari governi. L'accordo di fondo sul « problema » Napoleone, tutavia è solido: al Congresso di Aquisgrana i rappresentanti di tutti i Paesi ribadiscono la decisione di continuare a tenerlo in esilio. (Servizio alle pagine 3437).

#### POMERIGGIO SPORTIVO

#### ore 15 secondo

In sosta il calcio di serie A, per l'impegno della Nazionale che mercoledì a Londra affronta l'Inghilterra, balza in evidenza il Torneo cadetto giunto alla settima giornata del girone di andata. Due partite interessanti in questo turno: Atalanta Ascoli e Novara-Parma. Le altre squadre della zona di testa hanno confronti meno difficili e possono (sulla carta) mantenere le posizioni acquisite. Il campionato di quest'anno si presenta più incerto per la falsa partenza delle favorite che ancora non hanno completamente recuperato. Sono in ritardo l'Atalanta (che viene dalla A), il Catanzaro che accusa un certo logorio originato da una formazione

sopra i 28 anni come media d'età, la Reggina che ha smantellato durante l'estate e sta cercando di ricostruire la squadra. In crisi piena, invece, il Bari la cui linea troppo « verde » accusa soprattutto inesperienza. La sorpresa dell'avvio è costituita dal Novara che con l'acquisto di Ghio ha dato una ottima spalla ad Enzo. Il giocatore è abilissimo nell'aprire i varchi e può svolgere gli stessi temi che praticava nella Lazio con Chinaglia. La squadra più spettacolare è l'Ascoli, allenata da Mazzone, con un gioco corale efficacissimo capace di sfruttare ogni zona del campo. Sanno andare in gol, con pericolosità, sia gli attaccanti sia i difensori. E' una compagine da tenere d'occhio perché può vincere il campionato.

#### IL POETA E IL CONTADINO

ore 21.20 secondo



E' ia prima delle sei puntate dei nuovo varietà di Cochi e Renato ai quali si è aggiunto, atteso da moiti con simpatia, un coliaboratore speciale: Enzo Jannacci. Gli ospiti di questa puntata saranno Minnie Minoprio, Gianrico Tedeschi, il duo di Piadena e Gino Paoli. L'ospite fisso è Felice Andreasi. (Servizio alle pagine 164-169)

#### RACCONTI ITALIANI DEL '900: Povero bambino

#### ore 22,30 secondo

Lo sceneggiato è tratto da un racconto dello scrittore poeta pittore e giornalista Dino Buzzati, scomparso recentemente, e fa parte, con lo stesso titolo, della raccolta Il Colombre del 1966. Racconta di Dolfi, un bambino tedesco, capriccioso e irascibile. E' la sua festa. I genitori gli fanno dono di un fucile giocatolo molto bello. I compagni che lo avevano sempre escluso dal « gruppo » ora sono disposti ad accoglierlo, non solo, ma lo lusingano attribuendogli il grado di « capitano », tutte le volte che giuocano « al-

la guerra». E' felice. Alla prima occasione, però, lo fanno cadere, lo picchiano e gli distruggono il fucile al quale teneva moltissimo. Dolfi, untiliato, cerca rifugio tra le braccia della mamma. Il racconto ha un finale a sorpresa, sul filo dei sentimenti delicati e commoventi: Dimo Buzzati conosceva profondamente la sensibilità dei ragazzi. Protagonista di Povero bambino è il piccolo attore Sergio Luzi. La sceneggiatura è di Pino Passalacqua e Bruno Di Geronimo. La regia di Paolo Nuzzi, autore di altri due sceneggiati per ragazzi: Viaggio in macchina e Il carcerato.

### Vi piace il calcio? ...allora per voi c'è "IL GIOCO DELLO SCUDETTO"!



SCUDETT

IN UN' ORA LE EMOZIONI DI UN INTERO CAMPIONATO

Un passatempo che vi fa rivivere tutte le emozioni di un intero campionato.

## "LA CHIAVE SAPIENTE"

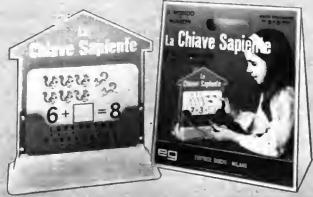
(parole)



Un passatempo col quale i bambini imparano - divertendosi - a sillabare e a leggere da soli.

### "LA CHIAVE SAPIENTE"

(numeri)



Piccole operazioni e divertenti problemini con una Casetta della sapienza che dirà al bambino se la soluzione da lui trovata è giusta, oppure se deve ritentare.

TRE GIOCHI DELLA



VIA BERGAMO, 12 - MILANO

# racio

# domenica 11 novembre

### calendario

IL SANTO: S. Martino di Tours.

Altri Santi: S. Valentino, S. Feliciano, S. Atenodôro, S. Bartolomeo

Il sole sorge a Torino alle ore 7,21 a tramonta alle ore 17,06; a Milano sorge alle ore 7,15 e tramonta alla ore 16,59, s Trieate aorge alle ore 6,58 e tramonta sile ore 16,42; a Roma sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 16,55; s Palermo aorge alle ore 6,42 e tramonta alle ora 16,59. RICORRENZE: In questo giorno, nal 1855, muora a Copenaghen il filosofo Soren Kierkegaard PENSIERO DEL GIORNO: Il parlar semplice è preferibile al molto spirito. (Swinburne)



Eugène Ormandy dirige il Concerto della Domenica che va in onda alle 18,15 sul Programma Nazionale, Partecipa il violinista Zino Francescatti

#### radio vaticana

kHz 1529 = m 196 kHz 6190 = m 48.47 kHz 7250 = m 41.38 kHz 9645 = m 31.10

RHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa in lingus Istina. 9,30 in collagamento RAI: Santa Messa in lingus Istinano Collagamento RAI: Santa Messa in lingus Istilana, con omelia di Mons. Gaetano Bonicelli. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Caldao. 14,30 Radiogiornale in Istilano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polseco, portoghese. 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 19,30 Orizzonti Cristlani: «Sursum Corda», pagine sceita per un giorno di feata a curs di Antonio Fascianalli: «Il tempo, miaura di Vita». 20 Trasmissioni in eltra lingua. 20.45 Angelus Place St.-Plerre. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 An der Grenze des Möglichen Feindealiebe, von Anton Steiner. 21,45 Vital Christian Doctrine. 22,30 Panorama misional. 22,45 Ultimora: «Antologis Musica», s cura di Antonio Mazza: «Michael Glinka, tipico della acuola russa» [su O.M.).

#### radio svizzera

#### MONTECENERI

i Programma (kHz 557 - m 539)

i Programma (kHz 557 - m 539)
7 Notiziario. 7,05 Cronacha di ieri. 7,10 Lo aport - Arti e lettere. 7,20 Musica varis. 8 Notiziario. 8,05 Musics varia - Notizie suila giornata. 8,30 Ora della tarra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Polche e mazurche. 9,10 Converazione evangelica del Psatore Gino Cantarella. 9,30 Santa Messa. 10,15 L'Orchestra Mantovani. 10,25 Informazioni. 10,30 Radio mattina. 11,45 Convarsazione religioas di Psdre Michala Varagnolo. 12 Concerto bandistico. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 Canzonette. 13,15 il mineatrone (alia ticinese). Regia di Battista Klainguti. 14 Informazioni. 14,05 Chitarra. 14,15 Casella poatale 230, risponde a domanda inerenti alla medicina. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Sport e muaica. 17,15 Blood, Sweat & Tears. 17,30 La Domenica popolara. 18,15 Foiciore romagnolo. 18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Aasoli al clarinetto. 19,15 Notizia-

rio - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. 20,15 Rassegna Internazionale dal Radiodramma, a cura di Dante Raiteri, Carlo Castelli e Francis Borghi Coordinamento di Vittorio Ottino (XIV serata) Ballsts per Tim, pescatore di trote. Radiodramma di Carlo Castelli. Tim: Vittorio Ottino; Il maestro di musica: Franco Passatora; Il contrabbandiere a riposo: Fablo Barblan; Il piavano: Pietro Nutt; Lo «scariffo». Alfonso Cassoli; Il reporter: Mario Rovatt; La madre: Maria Rezzonico; Antoni: Raniaro Gonnella; Coro degli «Scoiattoli»: Ugo Faaolis e Alberto Ruffini; Coro dei «Camosci»: Sersfino Peytrignet e Giovanni Bertini - Regia dall'Autore. 21,35 Ballabili. 22 Informazioni. 22,05 Panorama musicala. 22,30 Orcheatra Radioss. 23 Notiziario - Attualità - Risultati aportivi. 23,30-24 Noturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. Mazz'ora realizzata con la collaborazione degli artiati della Svizzara Italiana. 14,35 Musica pianistica (Replica dal Primo Programma). 15,15 Uomini, idee e musica. Testimonianza di un concertista. Trasmissione di Mario delli Ponti. 16 - II Re pastora - Opers in due atti di Wolfgang Amadeus Mozart. Testo di Pietro Metaatasio (Aminta: Rerl Grist; Eliaa. Lucia Popp; Tamiri: Arlena Saundara; Agenore: Nicola Monti; Aleaaandro: Luigi Alva - Orchestra Sinfonica di Napoli diretta da Denia Vaughan). 18 Almanacco musicale. 18,25 La gioatra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). 19 Carosello d'orchestre. 19,30 Musica pop. 20 Disrio culturala. 20,15 I grandi Incontri musicali. Printamps a Prague 1973, Orchestre Filarmonica Cecoalovacca diratta da Vaclav Neumann; Bedrich Smetsna: Ciclo di sel poemi sinfonici da « La mia Patria » (Registrazione effettuata il 12-5-1973). 21,45 Dimensioni. Mezz'ora di problami culturali avizzari. 22,15-22,30 Buonanotte.

#### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

### **N** nazionale

Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Ludwig van Beethovan: Allegro non
troppo, dalla Sinfonia n 6 in fa maggiora op. 68 - Pastorale - (Orch,
Filarm. di New York dir Leonard
Bernstein) • Amilcare Ponchielli
Lituani: Sinfonia (Orch, Sinf. di Torino
della RAI dir. Mario Rossi) • Léo
Delibes: Coppelia, suite dal balletto:
Praludio - Mazurka - Intermezzo Valzer - Valzer della bambola - Czardas (Orch, Sinf. della Radiodiffusione
Belga dir. Franz André) • Manuel de
Fsila La vida breve. Interludio e
Danza (Orch della Suisse Romande
dir. Ernest Ansermet) • Joseph Lanner:
Die Schonbrunner (Orch, della Staatsopern di Vienna dir Anton Paulik)
Almanacco

6,50 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte) Irving Berlin: Ninna nanna russa (Orchestraz di A Casella) (Orch. Sinf della RAI dir Bruno Maderna) • Bedrich Smetana Moldava, poema sinfonico n 2 dal ciclo • La mia patria • (Orch Sinf RCA Victor dir. Leopold Stokowsky)

7,20 Il grillo cantante

7,35 Culto evangelico

GIORNALE RADIO Sui giornali di stamane

VITA NEI CAMPI Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Bargalli - IV Comandamento: gli anziani in fami-glia. Servizio di Mario Puccinelli a Giovanni Ricci - La settimana notizia e servizi dall'Italia e dall'eatero

9,30 Santa Messa

SALVE, RAGAZZII

In lingua italiana in collegamento con la Radio Va-ticana, con breve omelia di Mons. Gaetano Bonicelli

Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e realizzato da Sandro Merii

10,55 IL COMPLESSO DELLA DOME-NICA: SIMON & GARFUNKEL

NAPOLI RIVISITATA
Un programma realizzato da Achilie Millo con Roberto De Simone
Partecipano Marina Pagano e Franco Acampora

IL CIRCOLO DEI GENITORI a cura di Luciana Della Seta Come il bambino impara a parlare (5°) (Replica)

12 – Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE Presenta Giancario Guardabassi Realizzazione di Enzo Lamioni

12,44 Musica a gettone

#### 13 - GIORNALE RADIO

13 20 GRATIS

Settimanale di spettacolo condotto e diretto da Orazio Gavioli

14 - Federica Taddei e Pasquale Chessa presentano:

#### Bella Italia

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della dome-

14,30 FOLK JOCKEY Un programma di Mario Colangeli

15 — Giornale radio

15,10 Lelio Luttazzi presenta: Vetrina di Hit Parade Testi di Sergio Valentini

15,30 MUSICHE IN PALCOSCENICO

#### 16,30 POMERIGGIO CON MINA

Programma della domenica dedi-

cato alla musica con presenta-

Cedral Tassoni Sp.A

#### 17.25 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Lucio Dalla e Domenico Modugno Regia di Pino Gilioli (Replica dal Secondo Programma)

18,15 CONCERTO DELLA DOMENICA

Direttore

#### Eugène Ormandy

Violinista Zino Francescatti

Nicolò Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra Allegro maestoso - Adaglo - Rondò (Allegro spiritoso) • Ottorino Respighi: La boutique fantasque, suite dal balletto su musiche di Rossini • Johann Strauss: - Schatz-Valzer, op. 418 Orchestra Sinfonica di Fliadelfia

#### 19,15 Intervallo musicale

19,30 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20 — GIORNALE RADIO

20,20 Ascolta, si fa sera

20,25 GIGLIOLA CINQUETTI presenta:

#### ANDATA **E RITORNO**

Programma di riascolto per indaf-farati, distratti e iontani Regia di Dino De Palma 20,45 **Sera sport,** a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

21,15 LIBRI STASERA

Incontri e acontri con gli scrittori condotti da Pletro Cimatti e Walter Mauro

21,45 CONCERTO DEL PIANISTA GIU-SEPPE LA LICATA Robart Schumann: Sonats in aol mi-nora op. 22: Vivaciaalmo - Andantino - Scherzo - Rondó - Arthur Honeggar: Trois places: Prélude - Hommage a Ravel - Danca

#### 22,10 FUMO

di Ivan Turgheniev

Adattamento radiofonico di Tito Guerrini

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Raoul GrassIIII

7º ed ultima puntata

Litvinov Raoul GrassIIII Franca Nuti Irina Gino Mayara Patrugin Bambalav Voroscilov Nanni Bertorelli Alberto Marché Matriona Semienovna Irene Aloisi Kapitolins Markovna
Giual Raspani Dandolo

Tatiana Anna Rosa Garatti Arcadij Un viaggiatore Un mastro di posta Albarto Ricca Eligio Irato Alfredo Plano Prima algnora Silvena Lombardo Seconda algnora Anna Bolena Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)

22,55 Palco di proscenio

#### 23 - GIORNALE RADIO

Al termine:

Prossimamente

Rassegna del programmi radiofo-nici della settimana Buonanotte

# secondo

6 — IL MATTINIERE

Musicha e canzoni presentate da

Giorgia Moli

Nell'intervalio (ore 6,24):

Bollattino dei mare

7,30 Giornale radio - Al termine:

Buon viaggio — FIAT

Al Negocio con il Barrahas e Noris

Buongiorno con i Barrabas e Noris

Buon viagglo — FIAT
Buongiorno con i Barrabas e Noris
Da Stafani
Moralea-Arbax: Rock and roll evarybody • Gonzalea-Moralea: Time to
love • Arbax: Mr. Money, Casanova
• Arbax: Moralea: Children • Da Muro-Oe Angalia: Si' turnata • BerettaNagri; Abitava qui • Zappa: Mazza:
Panaaci • Veridaz-Manetto: Il eola
è nato a Napoli • Bertini-Taccani:
Corro da te
Formaggino Invernizzi Milione
Mare, monti e città
GIORNALE RADIO
IL MANGIADISCHI
Don McGinnis-Todd; Cosmic sea (The
Myatic Moods) • Pallavicini-CaravatiCarucci: All'seroporto (Ninni Carucci)
• Vandalli-Bembo-Ricchi: Diario
(Equipe 84) • Bella-Bigazzi: Mi.., ti..
amo (Marcalla) • Da Angelia-Roman:
Don't lose control (Patrizio Sandralli
e i Piayers) • Maesara-Johnson: Il
primo appuntamento (Sax Fausto Papetti) • Pallavicini Meacoli; Frau
Scholler (Gilda Giuliani) • ZauliSarangay: Una ragazza semplica (I
Flashmen) • Harrison: Give me love
(Georga Harrison)
Ribalta
) Giornale radio

9,35 Amurri e Verde presentano:

#### GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Raffaelia Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, iva Zanicchi Regia di Federico Sanguigni

Sette Sera Parugina Nell'intarvallo (ore 10,30): Giornale radio

11- Il giocone

Programma a sorpresa di Maurizio Costanzo e Marcello Marchesi Regia di Roberto D'Onofrio

All lavatrici Nell'intervalio (ore 11,30):

Giornale radio ANTEPRIMA SPORT
Notizre e anticipazioni sugli avvementi del pomeriggio
a cura di Roberto Bortoluzzi e
Arnaldo Verri

Norditalia Assicurazioni

12.15 Cantautori di tutti I paesi

12,30 Aroldo Tieri presenta:

Il discontinuo

Un programma di Giulio Perretta Regla di Riccardo Mantoni

#### 13 - IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presantato da Franco Nebbia Regia di Mario Moreili Star Prodotti Alimentari

13,30 Giornale radio

13,35 Alto gradimento di Renzo Arbore e Gianni Bon-compagni

Dufour caramelle

14 — Supplementi di vita regionale

14,30 Su di giri

#### 15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Programma Nazionale)

15,35 Supersonic

Supersonic

Dischi a mach due
And wherefore (Strawba) • Tha ballroom blitz (The Swaet) • Sweet sympathy (Alexia Korner and Snape) •
I'm e writer, not a fightar (Gilbart
O'Sullivan) • Sadjoy (Manfrad Mann's
Earth Band) • My town (Slade) •
When you amile (Roberta Flack) •
Dancin' on a Saturday night (Barry
Blue) • E poi... (Mina) • La coae
delfa vita (Antonello Venditti) • Infiniti noi (I Pooh) • Il nostro caro
engelo (Lucio Battisti) • Sto male
(Ornelfa Vanoni) • Superman (Doc

and Prohibition) • Waeted words (The Aliman Brothers Band) • Oh no not my baby (Rod Stewart) • I know what I like (Genesis) • I'm waiting for the man (Lou Reed) • Stappin stona (Artie Kapian) • Hard tima losing man (Iim Croca) • Names, tage numbar end labels (Albert Hammond) • Oglenon (Lafayette Afro Rock Band) Lubiam moda per uomo

16,25 Giornale radio

#### 16,30 Domenica sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti
Oleificio F.Ili Belloli

17.45 Intervallo musicale

17,55 Bollettino dal mare

18 — In collegamento con il Programma Nazionale TV Pippo Baudo presenta:

#### CANZONISSIMA '73

Spettacolo abbinato alla Lotteria con Mita Medici Testi di Paolini e Silvestri Orchestra diretta da Pippo Caruso Regia di Romoio Siena Sesta puntata

#### 19,15 ORCHESTRE ALLA RIBALTA

19,30 RADIOSERA

19,55 La canzoni dalla stelle

#### 20,10 Il mondo dell'opera

I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico pasaati in rassegna da Franco Soprano — Stab. Chim. Farm. M. Antonetto

21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLE-GRA?

Confidenze e divagazioni aull'operetta con Nunzio Filogamo

retta con Nunzio Filogamo

21,25 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1973)
Caruao-Di Paola: SI' na mana (Claudio Villa) e Fiorentino-Bascerano:
Sambrano coascchi (Coro di voci
bianche diretto da Renata Cortiglioni)
Pasca-Pasca: Rossana (Renato
D'Intra) e Lejour-Palma; Ho già pronta la valigia (Manila)

21,40 I GRANDI TEATRI LIRICI NAZIO-NALI a cura di Bruno Cagli 3. Il Covant Garden

IL GIRASKETCHES Nell'intervallo (ore 22,30): GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

**BUONANOTTE EUROPA** 23,05 Divagazioni turiatico-mualcali

- GIORNALE RADIO



Corrado (ore 15)

### terzo

### 7 ,55 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

Filomusica

#### 9,05 INCONTRI CON IL CANTO GRE-GORIANO

a cura di Padra Raffaele Mario Baratta

9,25 Un'amara vicenda nel romanzo di Casiglio Conversazione di Gino Nogara

9,30 Corriere dall'America, risposte de • La Voce dell'America • ai radioascoltatori italiani

9.45 Place da l'Etoile - Istantanee dal-

#### CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI LONDRA

SINFONICA DI LONDRA
Felix Mendelsaohn-Bartholdy: Sinfonia
n, 3 in la minore op 56 - Scozzase »:
Andante con moto, Allegro un poco
agitato - Vivaca non troppo - Adaglo
- Allegro vivacissimo, Allegro maeatoeo assal (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Georg Solti) \* Ludwig
van Beethoven: Concerto n, 5 in mi
bemolle maggiora op, 73, per pianoforte e orcheatra: Allegro con brio -

Adagio un poco moseo - Rondò (Alla-gro) (Pianista Stephen Bishop - Or-cheatra Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis) • Johannae Brahma Va-riazioni su un tema di Haydn op. 56 a) • Corale di S. Antonio • (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Piarre Monteux)

11,35 Musiche per organo Girolamo Cavazzoni; Due Inni • Azzolino Dalla Claja: Tra ricercari: Ottavo - Fiffaro - Ripieno • Alaasandro Scarlatti: Toccata in ia maggiore: Al-legro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga (Organiata Glusappe Zanaboni) • César Franck: Fantasia in la mag-giore (Organiata Albert Da Klerk)

12,10 Un antico flore letterario Conversazione di Barbara D'Ono-frio

#### 12,20 Musiche di danza e di scena

Prélude - Sérénade - Thème varié - Parade de foire; fête foraine (Orchestra della Radio Francese diretta da laan Mertinon) • Max Reger: Ballett-Suite op. 130: Entrée - Colombine - Harlequin - Pierrot at Pierrette - Finale (Orchestra • A. Scarlatti • di Nacoli della Radiotelevielone Italiana dipoli della Radiotelevicione Italiana diretta da Pietro Argento)

#### 13 – Intermezzo

Franz Schubert Sinfonia n 8 in si minora « Incompiuta »: Allegro moderato « Andante con moto (Orch, Filerm. di Vienna dir. Karl Böhm) « Piotr llijch Claikowsky Concerto n 1 in si bemolla minora op 23 par pianoforte e orcheetra. Allegro non troppo e molto maestoso: Allegro con apirito « Andantino semplice, Preetissimo, Tempo I « Allegro con fuoco (Pf Sviatoslav Richter » Orch, Filarm di Vienne dir Herbert von Karajan)

14 - Canti di casa nostra

Canti di casa nostra

Anonimi (trescr. di Roberto De Simone) Dua Canti popolari napoletani
(Nuova Compagnia di Canto Popolare) • Anonimi (trascr di Nino Marabotto) Dua Canti folkioristici piemontesi (Coro • La Belta • Sezione C A.I. di Cuneo dir Nino Marabotto) • Anonimi Quattro canti folkioristici aardi (Coro di Nuoro)

14,30 Itinerari operistici

### PROFILO DI CARL MARIA VON

WEBER
Euryanthe: Ouverture (Orch Berliner
Philarmoniker dir. Herbert von Karajan), Der Freischütz: - Durch die
Walder - (Ten, James King - Orch,
dell'Opera di Vianna dir. Dietfried
Bernet), - Schweigl Damit dich niemand warnt - (Bs Marjan Rue - Orch,
Filarm. di Vienna dir. Otto Ackermann), - Trüben Augen - (Sopr. Annaliese Rothenberger - Orch, dell'Opera tedesca di Berlino dir. Hans Za-

notelli), • Einst träumte meiner sel'gan Baea • (Sopr. Emmy Loose - Orch. Filarm. di Vienna dir. Otto Ackermenn), Oberon: Ouvertura (Orch. Philharm. di Londra dir. Wolfgang Sawallisch): • Ozean, du Ungaheuer • (Sopr. Elisabeth Ohms - Orch. Sinf. dir. Manfred Gurlitt); Rübezahl; Ouvertura (Orch. Philharm. di Londra dir. Wolfgang Sawallisch)

Teatro Sudamericano, oggi Presentazione di Dario Puccini

#### Juan Palmieri

di Antonio Larreta - Traduziona di Maria Luisa Aguirre D'Amico - Compagnie di prosa di Torino della RAI con Lilla Brignone, Omero Antonutti, Mario Brusa, Marias Febbri, Marialla Zanetti, Gino Mevare, Raoul Grassilli, Alberto Ricca, Wande Benedatti, Mauro Barbagli, Graziella Galvani Regia di Raffaele Meloni

17,40 RASSEGNA DEL DISCO

a cura di Aldo Nicastro

18,10 CICLI LETTERARI

La linea ligure nella letteratura ita-liana tra Ottocento e Novecento a cura di Ello Gioanola e Edoardo Villa

2. Veriamo e decadentismo a Genova

18,40 i classici dei jazz

18,55 IL FRANCOBOLLO

Un programma di Raffaele Meloni con la collaborazione di Enzo Diena e Glanni Castellano

#### 19,15 Concerto della sera

Ludwig van Beethoven: Quartetto in si bemolla maggiore op 130 per archi: Adagio ma non troppo, Allegro - Presto - Andante con moto, ma non troppo - Alla danza tedeaca - Cavatina (Adagio, molto espreesivo) - Finala (Allegro) (Quartetto Amadeus) - Sergei Prokoflev: Sonata in re maggiore op. 94 a) per violino a planoforte: Andantino - Allegro - Andante - Allegro con brio (Itzhak Parlman, violino; Vladimir Aehkanazy, pianoforte)

20,15 PASSATO E PRESENTE

La fondazione dei Partito Socialista Italiano a cura di Domenico Novacco

20.45 Poesia nei mondo
Poeti cattolici anglo-americani dell'Otto-Novecento
a cura di Pier Carlo Ponzini
2. Coventry Patmore

21 - GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21,30 Club d'ascolto

#### II gentiluomo Tristram Shandy

Lettura del romanzo « La vita e le opinioni di Tristram Shandy gentiluomo •

di Laurence Sterne proposta da Ciaudio Gorller e Aiberto Gozzi coordinata da Cesare Dapino

Collaborazione di Vittoria Lottero, Fabio Mazzari e Massimo Scaglione

Telda e Tara dell'antica isola del Beati. Conversazione di Gloria Maggiotto

22,50 Musica fuori schema a cura di Francesco Forti e Ro-berto Nicolosi Al termine: Chiusura

#### notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notizieri trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dai li canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con nol - 1,06 Sinfonia d'ar-0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nei mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribaita internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: In italiano e inglase alle ore 1 2 - 3 - 4 - 5. In francese e tedesco alla ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 127)



#### ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele

#### oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO



# 12 novembre

# **N** nazionale

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

#### 9,30 En français

Corso integrativo di francese

#### 10,10 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

#### 10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

#### 11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 10 novembre)

#### meridiana

#### 12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

#### Monografie

a cura di Nanni De Stefani Le arti marziali Realizzazione di Sergio Barbonese 2º parte (Replica)

#### 13 - Ore 13

a cura di Bruno Modugno Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno Regia di Claudio Triscoli

#### 13,25 Il tempo in Italia

#### Break 1

(Rabarbaro Zucca - Sughi Gran Sigillo - Orologi Omega - Casa Vinicola Barone Ricasoli - Last Cucina - Ananas fresco Costa d'Avorio)

#### 13,30 TELEGIORNALE

(Replica)

#### 14-14,30 Una lingua per tutti

Deutsch mit Peter und Sabine

#### Corso di tedesco (II)

a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens

Coordinamento di Angelo M. Bortoloni

2° trasmissione (Folge 1) Regia di Francesco Dama

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

#### 15 — Corso di inglese per la Scuola Media

I Corso: Prof. P. Limongelli: Walter and Connie at home - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli: Walter the businessman - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Sala: The man in the cupboard - 2° parte - 3° trasmissione - Regia di Giulio Briani

#### 16 — Scuola Elementare

(I ciclo) Impariamo ad imparare -Senza numeri - (1°) Topologia: dentro-fuori, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi, Egidio Luna, Carlo Alberto Montrone - Regia di Milo Panaro

#### 16,20 Scuola Media

Le materie che non si insegnano - Introduzione al linguaggio fotografico - (2°) Fotografia e tecnica - Un programma di Tilde Capomazza, a cura di Carlo Bavagnoli - Regia di Fernando Armati

#### 16,40 Scuola Media Superiore

Tecnica e Arte - Un programma di Giorgio Chiecchi - Consulenza di Valerio Volpini - Collaborazione di Livia Livi - Regia di Angelo Dorigo - (2°) Il vetro

#### per i più piccini

#### 17 — Album di viaggio

a cura di Teresa Buongiorno Tutti a scuola Presenta Simona Gusberti Scene di Gian Mesturino Regia di Kicca Mauri Cerrato

### 17,30 Segnale orario TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### Girotondo

(Motta - Effe Bambole Franca - Banana Chiquita - Fila Giotto Fibra - Toy's Clan)

#### la TV dei ragazzi

#### 17,45 Immagini dal mondo

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

#### a cura di Agostino Ghilardi

#### 18,15 Tiranno Re

Personaggi ed interpreti:

Sfregiato Philip Madoc
Gerald Gould Murray Melvin
Peter Kim Fortune
Charlotte Candy Glendenning
Bill Eddie McMurray
Regia di Mike Hodges
Sesta ed ultima puntata
Prod.: Thames Television

#### ritorno a casa

#### Gong

(Giocattoli Antonelli - Milkana Oro - I Dixan)

#### 18,45 Tuttilibri

Settimanale di informazione libraria

a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Alberto Baini, Walter Tobagi Regia di Guido Tosl

#### Gong

(Pigiami Ragno - Dentifricio Tau Marin -Piselli De Rica - Pentole Moneta)

#### 19,15 Sapere

Aggiornamenti culturall coordinati da Enrico Gastaldi Vita in Irlanda di Giulio Morelli 4ª puntata (Il Nazionale segue a pag. 88)

86

## lunedi

#### **ORE 13**



I conduttori Dina Luce e Bruno Modugno

#### ore 13 nazionale

Dopo la puntata sulle lunglie attese delle pensioni INPS della settimana scorsa, molte lettere hanno indotto la redazione ad estendere l'inchiesta ai ritardi che si verificano per altre due numerose categorie di lavoratori: i dipendenti della scuola e il personale degli enti locali.

I risultati di questa incluesta vengono esposti da Aurelio Addonizio, che l'ha condotta, nella puntata di Ore 13, la rubrica trisettimanale a cura di Bruno Modugno, che la conduce in studio con Dina Luce, per la regia di Claudio Triscoli. Dall'inchiesta è risultato che per il personale della scuola (professori, insegnanti elementari, segretari, ecc.) l'attesa media per ottenere la pensione definitiva si aggira sui 4 anni e 9 mesi, di cui ben 30 mesi passano solo per l'istruttoria, mentre un anno trascorre per i provvedimenti di controllo (Ragioneria Centrale e Corte dei Couti). Per quanto riguarda, invece, i dipendenti degli Enti Locali, i sanitari, gli insegnanti di asilo ed elementari parificati, gli ufficiali giudiziari e loro aiutanti, il tempo medio di attesa si aggira sui due anni. In studio, dopo l'esposizione dei dati fatta da Addonizio, alcimi pensionati tra quelli che hanno scritto alla rubrica espongono i loro casi personali ai quali cercano di rispondere, per quanto riguarda i professori, il dr. Damiano Ricevuto, dirigente dell'ispettorato per le pensioni del Ministero della Pubblica Istruzione, e per quanto riguarda i dipendenti degli Enti Locali, il dr. Paolino Mattei, dirigente del Ministero del Tesoro, e il dott. Aurelio Ulzega.

#### TRASMISSIONI SCOLASTICHE Scuola Elementare - Primo ciclo: Senza numeri

#### ore 16 nazionale

Le trasmissioni di questo ciclo tendono a far acquisire non tanto delle abilita o dei concetti matematici, quanto piuttosto dei presupposti di tipo logico all'acquisizione di concetti matematici. Utilizando l'operatività e il gioco, si cercherà pertanto di perfezionare la capacità del hambino di orientarsi e di muoversi nella

realta, la sua percezione dello spazio e la sua capacità di riflessione, utilizzando congiunzioni, disgiunzioni, negazioni. Nella prima puntata (topologia; dentro-fuori) si procede alla presentazione degli oggetti clu i bambini dovramo procurarsi per eseguire i vari lavori. (La trasmissione verrà replicata martedi 13 novembre alle 10,30, venerdi 16 alle 16 e sabato 17 alle 10,30 sul Nazionale).

### Scuola Media - Introduzione al linguaggio fotografico: fotografia e tecnica

#### ore 16,20 nazionale

E' l'uomo che fotografa, non la macchina; questo il concetto-base dell'intero ciclo; la tecnica si impara nella misura in cui si vogliono esprimere determinati valori. La puntata contiene brevissime biografie di Larry Burrows e Cartier Bresson. Successivamente vengono spiegati i

principi elementari della fotografia e ci si sofferma sull'uso dell'obbiettivo e del diaframma nella distinzione dei piani. Verranno infine esaminate alcune importanti fotografie di epoclie varie e di vario autore, realizzate con tecniche molto semplici. (La trasmissione verrà replicata martedi 13 novembre alle ore 10,50 sul Nazionale).

## Scuola Media Superiore ore 16,40 nazionale

(Vedi sabato 17 novembre)

(Sulle trasmissioni scolastiche televisive pubblichiamo un servizio alle pagine 177-180).

#### CRONACHE ITALIANE

#### ore 20 nazionale

Tra le 20 e le 20,30, quattro volte alla settimana, va in onda la rubrica Cronache italiane. Iniziata nel 1965 (4 gennaio), si affianca al Telegiornale riuscendo a dare un quadro più generale della vita italiana. Non troverete nei suoi numerosi servizi i grandi fatti politici o gli episodi clamorosi di cronaca nera, ma tutte quelle piccole notizie che ogni giorno balzano dalle nille e mille città del nostro Paese: le fiere, i dibattiti, le manifestazioni culturali, le tradizioni, gli spettacoli. In sintesi una vera pagina di cronaca, che condensa la vita quotidiana dei paesi e delle città. L'Italia infatti uon si identifica né in Roma, né in Milano. Vi è un'Italia che, se possiamo chiamarla «minore» in gergo giornalistico, è tutta un fermento di problemi ed atti-

vità che è giusto siano portati a conoscenza di tutti, sia per un dovere di informazione sia per stimolare i confronti e quindi il continuo evolversi della società. La vita più spicciola, in fondo più viva e vera, attraverso cui si riesce a comprendere la natura della gente, la vita di quella provincia italiana, tante volte disprezzata ma oltremodo feconda, viene così avanti con arguzia dai vari servizi. Vengono affrontati ed analizzati anche temi più vasti di politica a livello comunale e provinciale; finanziamenti, opere, risoluzioni per salvaguardare il patrinonio artistico e culturale. Cronache italiane mostra quindi il tessuto, la struttura, il contesto sociale italiano: quella continuità, quella stabilità di certi istituti, tradizioni, rapporti che, nella fretta della società urbanizzata e industriale, sembravano essere dimenticati.





### IV Assemblea Nazionale Unione Volontaria A&O italiana

Il blocco dei prezzi ha raggiunto il suo obiettivo: il crescente costo della vita è stato praticamente bloccato nel mese di agosto. Le massaie e tutti noi, possiamo tirare un sospiro di sollievo. Ma dopo?

Per far fronte alla antiche carenze della distribuzione alimentare italiana, un gruppo dinamico di centri distributivi e di dettaglianti italiani, raccoltisi ormai da quasi 10 anni sotto la bandiera internazionale A&O, ha organizzato oggi, all'Hotel Hilton di Milano, la sua IV Assemblea Nazionale dell'Unione Volontaria A&O

I 33 Centri Distributivi A&O erano rappresentati dai Presidenti dei Consigli Dettaglianti locali, dai titoli dei Centri, dai Consulenti A&O

Hanno presieduto l'Assemblea il Sig. Munzio Molinari presidente dell'Unione Volontaria e il Dottor Federico Kluzer, presidente della A&O Italiana

Ha organizzato e diretto i lavori il Direttore Generale, sig. Arnaldo Mercati, coadiuvato dai suoi collaboratori.

Scopo dell'Assemblea: dare un valido contributo al perfezionamento della distribuzione alimentare italiana, Indispensabile per ridurre i costi distributivi e fornire un servizio sempre più moderno ed economico ai nostri consumatori.

L'Assemblea ha tra l'altro esaminato il perfezionamento e la gestione dei prodotti a marchio A&O, l'attuazione dell'A&O Tronic 3 - Dettaglio -, il raggiungimento degli obiettivi prefissati per il prossimo Congresso Nazionale decennale della A&O Italiana 1974, e l'organizzazione del prossimo piano per le comunicazioni, le pubbliche relazioni e per la pubblicità nazionale e locale.

# THERMOGENE 7V 12 novembre

# nazionale

(segue da pag. 86)

#### ribalta accesa

#### 19,45 Telegiornale sport

#### Tic-Tac

(Brandy Vecchia Romagna - Vim Clorex - Caramelle Elah - Televisori Sinudyne -Liquore d'erbe Ruska - Istituto Geogra-fico De Agostini - Formaggio Parmigia-no Reggiano - Plastic City Italo Cremona)

#### Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento

#### Arcobaleno 1

(Biscotto Mellin - Pentolame Aeternum -Caffè Hag - Esso Uniflo)

#### Che tempo fa

#### Arcobaleno 2

(Amaro Petrus Boonekamp - Kınder Fer-rero - Philips Registratori - Olio Sasso -Wella - Scuola Radio Elettra)

#### 20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

- (1) Aspirina effervescente Bayer -
- (2) Sette Sere Perugina (3) Zop-

pas Elettrodomestici - (4) Sottaceti e sottoli Saclà - (5) Top Spumante Gancia

l cortometraggi sono stati realizzati da:
1) M.G. - 2) Produzione Montagnana 3) Film Leading - 4) Bozzetto Produziona
Cine TV - 5) D.H.A.

Brandy Stock

#### 21 — PASSAGGIO AD HONG KONG

Film - Regia di Lewis Gilbert Interpreti: Curd Jurgens, Orson Welles, Sylvia Syms, Margaret Withers, John Wallace, Milton Reid

Produzione: Rank Film

(Dash - INA Assicurazioni - Cioccolato Duplo Ferrero - Vernal - Vov - Orologio

#### 22,50 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

#### Break 2

(Molinari - Cordial Campari - Lampade Osram)

#### 23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

Oggi al Parlamento - Che tempo fa - Sport

# secondo

17-18 La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Difesa presenta:

#### TVM '73

Programma di orientamento professionale e di aggiornamento culturale per i giovani militari

Consulenza di Lamberto Valli

- La scelta della professione L'industria nautica a cura di Massimo Scalise Regia di Claudio Duccini
- -- Il cinema ride In dialatto Roma: la parte del leone a cura di Tommaso Chiaretti Realizzazione di Pasquale Satalia
- Invito allo sport Pallacanastro a cura di Giuseppe Lizza Regia di Armando Tamburella

#### 21 — Segnale orario **TELEGIORNALE**

#### Intermezzo

(Biancheria per la casa Cassara - Amaro Ramazzotti - Casco asciugacapelli Braun - Budini Royal - Crema liquida Johnson & Johnson - Calzaturificio di Varese -& Johnson - Calzaturi Invernizzi Invernizzina)

#### 21,20 I DIBATTITI DEL TG

a cura di Gastone Favero

#### **Doremi**

(Amaro Dom Bairo - Olio dietetico Cuo-re - Cera Overlay - Cioccolato Nestié -Dash)

#### 22,20 Stagione Sinfonica TV

#### Nel mondo della sinfonia

Presentazione di Roman Vlad Franz Joseph Haydn: Sinfonia n 60 in do maggiore (Il Distratto): a) Adagio-Presto, b) Andante, c) Minuetto (Non troppo presto), d) Presto, e) Adagio, f) Finale (Prestissimo)

Direttore Seiji Ozawa Orchestra Sinfonica di Torino del-

la Radiotelevisione Italiana Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni In Ilngua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

Salto mortale
Dia Geschichte einar Artistenfamilia
Von Heinz Oskar Wuttig
Mit: Gustav Knuth als Carlo Doria;
Hans Söhnker als Direktor Kogler;
Hans-Jürgen Bäumler als Viggo; Gitty
Djemal als Lona; Horst Janson als
Sascha; Margitta Scherr als Francis; Andreas Blum als Rodolfo; Helmut Lange als Mischa u.a.
Diese Folge spielt in « Brüssel »
Regie: Michael Braun
Verleih: Bavaria Verleih: Bayarla

20,30 Sportschau

20,40-21 Tagesschau

### lunedì

#### PASSAGGIO AD HONG KONG



Una scena con Curd Jurgens e Sylvia Syms

#### ore 21 nazionale

Diretto nel 1959 dal regista inglese Lewis Gilbert, e basato sulla sceneggiatura clie lo stesso Gilbert e Vernon Harris avevano tratto dall'omonimo romanzo di Max Catto, Passaggio ad Hong Kong (nell'originale: Ferry to Hong Kong) la per interpreti principali Orson Welles, Curd Jurgens, Sylvia Synts, Jeremy Spenser, Noel Purcell e John Wallace. E' un compatto e tradizionale film di avventure esotiche, infranmezzate da parentesi di commedia e vivacemente raccontate da un regista che in precedenza aveva affinato le proprie doti con una lunga attività di attore, e soprattutto di sceneggiatore; ed ha il suo principale punto d'interesse nella presenza di due « mattatoti » del calibro di Welles e di Jurgeus che lo dominano da un capo all'altro con la loro vitalità, con un'irruenza interpretativa che appare tuttavia abbastanza contenuta (dal regista

o dal loro personale senso della niisura) per non scadere in inutile eccesso. Iur-gens e Welles sono naturalmente i due antagonisti della vicenda. Al primo è af-fidato il personaggio di Mark Conrad, uo-mo dal carattere e dai precedenti turbolenti e rissosi, costretto a fuggire dalla natia Vienna e a riparare a Hong Kong, dove conduce una vita di espedienti. Anche lì, tuttavia, egli si mette in odore di sospetio con le autorità, che a un certo punto lo espellono pagandogli il biglietto per il battello che porta a Macao. Sul traglietto, il Fa-Tsan, Conrad si scontra con un uomo altrettanto difficile, il co-mandante Hart (è Orson Welles). Si scon-tra con lui perché, una volta clie la nave è arrivata a destinazione, i responsabili dell'ordine a Macao, che conoscono i precedenti del passeggero, gli vietano di mettere piede a terra; egli deve così accon-ciarsi all'incomoda posizione di « residente» sul traglietto, e ciò manda in bestia Hart, che si danna nel tentativo di liberarsi della sua presenza. Se Hart lo detesta, l'equipaggio, un po' alla volta, fa invece amicizia con lui; e gli si interessa anche una giovane insegnante, Liz, che di tanto in tanto compie la traversata con le sue allieve, e clie quando viene a cono-scenza dell'assurda situazione di Conrad si adopera perché egli possa ottenere una residenza un po' meno singolare e provvisoria. Durante uno dei viaggi, Conrad obbliga il comandante ad accostare una giunca in fiamme: ma la giunca è carica di dinamite, e salta in aria danneggiando gravemente il traglietto. Le cose si complicano ulteriorniente per lo scoppio di un tifone. Conrad, visto che Hart si com-porta da codardo, lo mette da parte e assume il comando, mantenendolo anche quando i pirati cinesi assaltano la nave e se ne impadroniscono. Egli, a capo del-l'equipaggio, sconfigge i pirati e riesce a portare sani e salvi a Hong Kong i pas-seggeri del traglietto danneggiato. Questa grandiosa impresa non resta naturalmente senza frutto: Conrad ottiene finalmente il permesso di soggiorno e conquista definitivamente l'affetto della bella Liz.

#### TVM '73

#### ore 17 secondo

Va in onda oggi la seconda puntata della rubrica dedicata al cinema comico dialettale clie già la settimana scorsa esaminò la forza e l'incisività del gergo romanesco. Nelle altre serate avrento poi modo di vedere come questo stesso tipo di cinenta si sia sviluppato servendosi anche di altri dialetti, il napoletano, il siciliano, il milanese ed il veneto. Per quanto riguarda il romanesco, tema scelto anche per questa sera come nella precedente puntata, si può dire che sia stato, nei di-

versi periodi storici, quello più caro al cinema italiano. Già fortemente sentito nella tradizione letteraria e teatrale, lo troviamo legato al « neorealismo » e vive tuttora in recenti interpretazioni tra cui si ricordano quella di Manfredi nel film Nell'anno del Signore e quella di Monica Vitti nei panni della Tosca. Il programma farà inoltre conoscere ai giovani telespettatori in grigioverde le possibilità attuali di occupazione nella cantieristica « pesante » e, per la parte dedicata allo sport, i lati più entusiasmanti del gioco della pallacanestro.

#### **NEL MONDO DELLA SINFONIA**

#### ore 22.20 secondo

Nel mondo della sinfonia: così si è voluta intitolare quest'anno la consueta stagione concertistica alla televisione. Oltre all'intero ciclo delle nove sinfonie beethoveniane dirette da Herbert von Karajan alla testa dei Berliner Philharmoniker, saranno trasmesse sinfonie di Haydn, di Mozart, di Schubert e di Mendelssohn affidate ad altri direttori di prestigio, quali Ozawa, Caracciolo, Albert, Bernstein, Paumgartner, Kubelik, Mehta, Böhm, Masur, Sawallisch, Celibidache, Markevitch, Krips, La Rosa Parodi e Maazel. L'apertura della stagione è affidata stasera al giovane direttore d'orchestra giapponese

Ozawa, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. In programma figura la Sinfonia in do maggiore n. 60 conosciuta anche come « Il Distratto » (in tedesco « Der Zerstreute ») di Franz Joseph Haydn. Non si tratta di un titolo che anticipi chissà quali distrazioni « comandate » da parte degli esecutori bensì del none di un lavoro teatrale di Bergopzoomer ispirato ad una commedia del francese Regnard, per il quale Haydn aveva scritto nel 1774 le musiche di scena. Gli stessi motivi di queste ultime furono poi subito utilizzati dal maestro austriaco per la nuova sinfonia, Da ciò il titolo. (Vedere un servizio alle pagine 152-157).



# racio

# lunedì 12 novembre

### calendario

IL SANTO: S. Gloasafat.

IL SANTO: S. Giossatat.

Altri Santi: S. Aurelio, S. Publio, S. Benedetto, S. Cuniberto.

Il sola sorge a Torino alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,04; e Milano aorge alle ore 7.16 e tramonta alle ore 16,58 a Trieste sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ora 16,41, a Roma sorge alle ora 6,47 e tramonta alle ore 16,54, a Palermo sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 16,58 RICORRENZE: in questo giorno, nel 1640, nasce a Pietroburgo il compositore Alessandro Borodin. PENSIERO DEL GIORNO: Chi mente, chi calunnia, è più tristo di un ladro (Hagedorn)



Franco Mannino dirige il Concerto di Roma che va in onda per la Stagione Pubblica della RAI alle ore 21,45 sul Programma Nazionale

#### radio vaticana

14.30 Radiogiornale in Italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, frencese, tedesco, Inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La Parola del Pape - Le nuove frontiere della Chiesa -, rassegna internazionale di articoli miasionari a cure di Gennaro Angiolino - Istantanee aul cinema - di Biance Sermonti - Mane nobiscum - invito alla preghiera di Don Valentino Del Mezza, 20 Traamiasioni in altre lingue 20,45 Lea libertina di XVIIIeme siecle, par M de Gréve, 21 Recita del S. Rosarlo. 21,15 Aua dem Vatiken, von P Damasus Bullmann 21,45 Cross-currents: the Vatican and the World. 22,30 Hechoa y dichoa del leicado catolico. 22,45 Ultim'ora: Notizia - Repliche - Momento dello Spirito -, pagine acelte dall'Antico Testamento con commento di P Giuseppe Barnini - Ad leaum par Mariam -, pensiero mariano (au O.M.).

#### radio svizzera

#### MONTECENERI

1 Programma

1 Programma
6 Diachi vari. 8,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport · Arti e lettera. 7,20 Muaica varia 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizia auila giornata. 8,45 Muaiche del mattino. Edward German: Tre danze; Hans Müller-Talamona: Minuetto per orcheatra d'archi. 9 Redio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassagna atampa. 12,39 Notiziario - Attualità. 13 Diachi. 13,25 Orcheatra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 18 Informazioni. 16,05 Latteratura contemporanes. Narrativa, prosa, poeals e saggistica negli apporti del '900. Rubrica a cura di Guya Modespacher. 18,30 I grandi Interpretti: Luciano Sgrizzi, clavicembalo e pianoforte. Domenico Cimarosa: Cinque sonate per clavicembalo; Gloschino Rossini: Tarantelle puro sangue per pienoforte (con attraverseta dalle Proceasione). 17 Radio gioventú. 18 Informa-

zioni. 18,05 Buonasera Appuntamento muaicale del lunedi con Benito Gianotti 18,30 Banjo mania 18,45 Cronache della Svizzera Italiana 15 A tempo di swing 19,15 Notiziario - Attualità - Sport 19,45 Melodie e canzoni 20 Settimenale sport. Conaiderazioni, commenti e interviste. 20,30 - Der Rose Pligerfehrt - (Il pellegrinaggio della rosa) Fiaba in forma di poama di Moritz Horn op. 112 per soli, coro e orcheatra di Robert Schumann (Versione originala). Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer 21,35 Ritmi. 22 Informazioni. 22,05 Per la donna (Replica dal Secondo Programma). 22,35 Suona l'orchestra di muaica leggera di Beromunster 23 Notiziario - Cronache - Attualità 23,25-24 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suiase Romande: - Midi musique -.
14 Dalla RDRS: - Muaica pomeridiena -. 17
Radio della Svizzera Italiane - Muaica di fine
pomeriggio - Pietro Nardini; Ouverture a aei;
Wollgang Amadeue Mozart: Sinfonia n. 21 in
ia maggiore K. 134; Hermann Haller: Concerto
doppio per flauto e clarinetto con orch d'archi; Maurice Ravel: - Le tombeau de Couperin - 18 Radio gioventu. 18,30 Informazioni.
18,35 Codice e vita, Aapetti della vita giuridica illuatrati da Sergio Jacomella, 18,50
Intervallo. 19 Per I lavoratori italiani in
Svizzera. 19,30 - Novitads -. 20 Diario culturaie. 20,15 Novità aul leggio. Registrazioni
recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana Everisto Felice Dall'Abaco (elabor Hans Müler-Talamona): Concerto all'unisono op. 2 n. 8 in ai minore; Tommano Albinoni (revia. e elabor Hulmut Hunger): Sonata
e sei per tromba, archi e bassao continuo (Solista: Helmut Hunger, trombe - Direzione:
Bruno Amaducci): Paul Müller: Sinfonietta n. 1
(Direzione dell'Autore) 20,45 Rapporti '73.
Scienze. 21,15 Jazz-night. Reelizzazione di
Gianni Trog. 22 La terza pagina. 22,30 Emia-

#### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Itelia: Notiziario per gli italiani in Europa.

### nazionale

6 -Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) Johann Sabeatian Bach Concerto per quattro cembeli e orchestra (da Vivaldi) Allegro - Largo - Allegro (Clav.i Anton e Erna Heiller, Christa Landon e Rapf Kurt. - I Soliati · di Zagabria dir. Antonio Janigro) • Frederich Delius Ascoltando il primo cucu a primavera (Orch. • Royal Philharmonia · dir Thomas Beecham) • Peter Cornelius. Il barbiere di Bagdad Ouverture (Orch Sinf di Milano della RAI dir Alfredo Simonetto) • Anton Dvorak Adagio, Allegro molto, dalla Sinfonia n 9 in mi minore op 95 - Dal Nuovo Mondo • (Orch Filarm Ceka dir Karel Ancerl) • Edouard Lalo Namouna, suite n 2 dal balletto Danze marocchine · Mazurka · La siesta · Passo dei cimbali Presto (Orch Sinf della Radiotelevisione Francese dir Jean Martinon) Almanacco MATTUTINO MUSICALE (I parte)

6.49 Almanacco

7 — Giornale radio

7.10 MATTUTINO MUSICALE (li parte) Muzio Clementi Trio in re maggiore (revis di A Casella) [Trio Santoliouidol • Manuel de Falla Danza spagnola per violino e pianoforte (Janine Andrade, VI, Alfred Holecek, pf.] • Louis Spohr Fantasia per arpa IArp Olga Erdely) • Wolfgang Amadeus Mozart Finale Allegro assai dal • Concerto in fa maggiore • K 459 per pianoforte e orchestra [Pf Rudolf Serkin • Orch Sinf Columbia dir Georg Szell] 7.45 LEGGI E SENTENZE a cura di Esule Sella

GIORNALE RADIO

Lunedi sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

FIAT 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Lamore (Fred Bongusto) • La disco-teca (Mia Martini) • L'ospite (Gianni Morandi) • Ieri avevo cento anni (Ri-ta Pavone) • Tammuriata nera (Feu-sto Cigliano) • lo perché lo per chi (I Profeti) • Tutte le volte (Ombretta Colli) • Mi son chiesta tante volte (Raymond Lefevre)

9 - Il grillo cantante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Aldo Gluffrè

Speciale GR (10-10,15)

Fattl e uomini di cui si parla Prima edizione

11.30 Quarto programma

Cose cosi per cortesia presentate da Italo Terzoli ed En-rico Vaime

Nell'intervalio (ore 12) GIORNALE RADIO

12 44 Musica a gettone

13 - GIORNALE RADIO

13.20 Lelio Luttazzi presenta

#### Hit Parade

Testi di Sergio Valentini (Replica dal Secondo Programma) Tin Tin Alemagna

14 — Giornale radio

#### Zibaldone italiano

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Dischi e notizie presentati da Raffaele Cascone

16 - Il girasole

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Gian-filippo de' Rossi

Regia di Armando Adolgiso

17 - Giornale radio 17,05 POMERIDIANA

POMERIDIANA

Monti-Zauli Alleluia e Sartana (Elvio Monti e coro) • Sobredo-Calderon Mary Ann (Mocedadea) • Catricalà-Rossi-Tamborelli 7 volte (Louiselle) • Valley-Christophe Les jours on rien ne va (Christophe) • Cherubini-Bixio II tango delle capinere (Frammetta) • Vecchioni-Pareti, La mosca (Renato Pareti) • Cavallaro La città (Marisa Sacchetto) • Mogol-Lavezzi Forse domani (Flora, Fauna e Ce-

mento) • Kritzinger Humdinger (Ronnie Podlea) • Trimarchi-Davoli Mi piace vederti aoffrire (Gianni Davoli) • Venazzano-Jovine- L'amore senza spazio (Marco Jovine) • Lepore-Bixio Lettera da un carcere femminile (Malia Rocco) • Negrini-Facchinetti Aleasandra (I Pooh) • Evangelisti-Marrocchi Quel giorno (Weas) • Bixio Semanca la libertà (Vince Tampera) IL TRENO D'ISTANBUL di Graham Greene Traduzione di Bruno Oddera Adattamento radiofonico di Renato

Adattamento radiofonico di Renato Mainardi

Rolling Discovery Carle Discov Lucio Rama Emilio Marchesini Ninitch

Regia di Umberto Benedetto (Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI) (Replica)

Formaggino Invernizzi Milione

18.10 I Protagonisti HENRYK SZERYNG

a cura di Michelangeio Zurletti

18,40 Programma per i ragazzi

ABRACADABRA - PICCOLA STO-RIA DELLA MAGIA

a cura di Renata Paccarié e Giuseppe Aldo Rossi

19 .10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19,30 Long Playing

Selezione dal 33 giri a cura di Pina Carlino Testi di Giorgio Zinzi

19,51 Sui nostri mercati

GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera 20,20 ORNELLA VANONI

presenta:

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaf-farati, distratti e Iontani

Testi di Giorgio Calabrese Regia di Dino De Palma 20,50 Sera sport, a cura di Sandro

21 - GIORNALE RADIO

21,15 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere

Incontri con gli acrittori: Carlo Ber-nari intervistato da Walter Mauro aul auo libro di aaggi • Non gettate via la scala • - Lanfranco Caretti: atudi di varia letteratura • Anne Banti: Il profetico Buñuel

21,45 Dall'Auditorium dei Foro italico

I CONCERTI DI ROMA

Stagione Pubblica della Radlotelevisione Italiana

Direttore

#### Franco Mannino

Ludwig van Beethovan: Le creatura di Prometeo, ouverture • Franco Mennino: Sinfonia n. 2: Allegro modereto Canto d'amore - Intermezzo - Finele (Corala) • Felix Mendelasohn-Bertholdy Sinfonia in la maggiore op. 90 - Italiana - Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato -Saltarello (Presto)

Orchestra Sinfonica di Roma delia Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

XX SECOLO

- I grandi filosofi - di Karl Jaspers Colloquio di Vittorio Mathieu con Valerio Verra

23,05 OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

## secondo

 IL MATTINIERE - Musiche e can-zoni presentate da Giorgia Moll Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): Giornale radio
Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
Buongiorno con Lando Florini e

Lobo

Formaggino Invernizzi Milione Mare, monti e città 8.14

GIORNALE RADIO
COME E PERCHE
Una risposta alle vostre domande
RICORDO DI UMBERTO GIORDA-

RICORDO DI UMBERTO GIORDANO NEL 25° ANNIVERSARIO DELLA MORTE
Siberia - La Paaqua Ruaaa - atto II
(Orch dir G Marinuzzi), Mercelle
- Doice notte misteriosa -, atto III
(Ten T Schipa), Fedora - O grendi
occhi lucenti - (Sopr M Olivero Orch, dell'Opéra di Montecarlo dir
L. Gardelli); Fedora - Amor ti vieta -,
atto II iTen J Björling); Fedora thermezzo, atto III iOrch dei Filermonici di Berlino dir H. von Kerejen),
Andrea Chénier - Un di all'azzurro
apezio - (Tan. P. Domingo - Orch
dell'Opera Tedesca di Berlino dir N
Senti), Andrea Chénier - Nemico della
Petria? - iBar E. Baatianini - Orch
della Lyric Opera di Chicago dir G
Solti); Andraa Chénier - Victino a te
a'acqueta - (M Cabailé, sopr.; B
Marti, ten - Orch Sinf di Londra
dir C Mackerraa)
Giornale radio

Giornale radio

9.35 Ribalta

9,35 Ribalta

9,50 Il treno d'Istanbul
di Graham Greene - Traduzione di
Bruno Oddera - Adattamento radiofonico di Reneto Meinardi - 6º episodro
Corel Muaker Lucia Catullo
Carleton Myatt
Richard Czinner Andrea Checchi
Josef Grunlich Vittorio Sanipoli
Il maggiore Petcovich Carlo Hinterman
Lukitch Emilio Marchesini
Regia di Umberto Benadetto (Realizz
eff negli Studi di Firenze della RAI)
— Formaggino Invernizzi Milione

10,05 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

Formaggino Invernizzi Milione
LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1973)
Quello che trovo in te ITony Dallara)

• Aspettiamo la sera (Brunelta)
E' giorno. e notte (Gianni Giuffre)
• Sempre IWanna Lealii • Si puo
piangere a 20 anni | Cermelo Pagano)
Builo (Zita)

10,30 Giornale radio

10,35 Dalla vostra parte
Una trasmissione di Maurizio Co-

stanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampó
Nell'Int. (ore 11,30): Giornale radio
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-compagni — Pocket Coffee Ferrero

13,30 Giornale radio

13.35 Cantautori di tutti i Paesi

13.50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionall)

ziari regionall)

Record-Davis The coldaat day of my
Iife (Chi Lites) • Fagen-Beckar Do
it again (Steely Dan) • Lauzt; La casa
nel parco (Bruno Lauzi) • B.R. &
M. Gibb Wouldn't I be aomeone (The
Bea Geea) • Adderley-Brown; The
work aong iHerb Alpert) • BattiatiMogol Per te (Patty Pravo) • HurleyWilkina Son of a preacher man (Liza
Minnelli) • Wonder Superatition (Stevie Wonder) • Woody-Mogol Tutta
mia la città (Equipe 84)

14,30 TrasmissionI regionalI

15 -- UN CLASSICO ALL'ANNO

Niccolò Machiavelli

Sintesi della vita e delle opere a cura di Glorgio Barberi Squarotti

7 II Principe

Prendono parta ella trasmissione: Fernando Cajati e Renato Cominetti

Regia di Flaminio Bollini

15.30 Giornale radio Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 Franco Tortl ed Eiena Doni presentano

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

con la consulenza musicale di Sandro Peres e la regia di Giorgio

Nell'intervallo (ore 16,30):

Glornale radio

17.30 Speciale GR

Fatti e uomini di cul si parla Seconda edizione

17,50 CHIAMATE **ROMA 3131** 

> Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavailina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18,30):

Glornale radio

19 30 RADIOSERA

19,55 Le canzoni delle stelle

20,10 | Malalingua

condotto e diretto da Luciano Sal-ce con Sergio Corbucci, Bruno Martino, Sandra Milo, Franca Va-ierl, Bice Valori Orchestra diretta da Gianni Ferrio (Replica)

Pasticcerla Algida

21 - Supersonic

Dischi a mach due

Dischi a mach due
Blue-De Peul: Dancing on a Saturday
night (Barry Blue) • Wood: Songa of
praisa (Roy Wood) • Korner: Sweat
sympathy (Alexia Kornar and Snape)
• Holder-Lea: My town (Slade) •
Fisher: Suzenne (Metthew Fiaher) •
McDonald-Salter: Whan you amile (Robarta Flack) • Fiddlar: Rising sun
(Madicine Head) • Silveratain: Tha
cover of Rolling Stone (Doctor Hook
and the Medicine Show) • BigazziCavallaro: Domani nasce un eltro uomo (Daniela Montanaro) • Mogoi-Lorenzi: Bambina abagilata (Formula Tree- Lo Vacchio-Shepiro: E pol... (Mina)
• Limiti-Pareti: Anna da dimenticare
(I Nuovi Angali) • Angaleri; Lui e lei
(Angaleri) • Teata-Bongusto: L'emore
(Fred Bonguato) • Gargiulo: Maria le
bella (Gargiulo) • Kaplan; Steppin'
atone (Artie Keplan) • Doctor John
Creaux: Mardi grea day (Menfrad
Mann'a Band) • Dylen; A hard rein'a

a gonne fall (Bryan Ferry) • Allman: Waated words (The Allman Brothera Bend) • Hammond-Hezlewood: Namea, tega, numbera end lebela (Albart Hammond) • Ward: Gaye (Clifford T. Ward) • Chinn-Chepman: Ballroom biltz (The Sweet) • Hildebrand-Winhauer: Money making machine (The Rettlea) • Genaaia: i know what I like (In your werdrobe) (Genesis) • Reed: I'm waiting for the man (Lou Reed) • Van Morriaon: I ahall sing (Arthur Gerfunkel) • Wonder: Higher ground (Stevie Wonder) • Venditti: La cose delle vite (Antonallo Venditti) Mogol-Bettisti: Il nostro caro angelo (Lucio Battisti) • Williema: Baby please don't go (Budgle) • Goffin-King; Oh no not, my baby (Rod Stewart) • Henley-Frey-Nixon: Out of control (Eaglaa) • Brewer: Wa're an american band (Grand Funk) Crema Clearasil

22,30 GIORNALE RADIO

22,43 Carlo Massarini presenta:

**Popoff** 

Nell'Intervallo (ore 23):

Bollettino del mare

23,40 Dal Teatro dell'Arte di Milano

Jazz dal vivo

con la partecipazione del New Orleans Joymakers

24 - GIORNALE RADIO

### 3 terzo

7 .55 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10) Filomusica

Il complesso edipico nella tribù matri-lineari, Coriversazione di Marie Stella Sensonetti L'arte interpretativa di Pablo

L'arte interpretativa di Pablo Casals
Johenn Sebastian Bech: Suite n. 1 in sol meggiore (BWV 1007) per violoncello solo • Robert Schumenn: Adagio e Allegro in la bemolle meggiore op. 70. per violoncello e pianoforte (Fablo Cesals, violoncello: Mieczyslav Horszowski, pianoforte)

10 - Concerto di apertura

Ludwio van Beethoven Sonata in do minore oo 30 n 2 per violino e pla-noforte [Joseph Szigeti, violino Clau-dio Arrau, pianofortei • Franz Schu-bert Der Hirt auf dem Felsen op 129 (Elly Ameling soprano Giuseppe Gar-barino clarinetto Thomaa Schippers, pianofortei • Alexander Scriabin Do-dici Preludi op 11 - Libro I e II (Franzista Gino Gorini)

Franz Joseph Haydn: I Quartetti

op. 76
Quartetto in si minore op 76 n 1
Allegro con spirito - Adagio sosienuto
- Minuetto IPresto) - Allegro ma non
iroopo (Quartetto Amadeus)
Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

LE STAGIONI DELLA MUSICA:

Alessandro Stradella Sonata n. 2 in re maggiore per due violini e basso

continuo (Reviaione di Angelo Ephrikian) (Angelo Ephrikian e Mario Ferraris, violini; Antonio Pocaterre e Ennio Moro, violoncelli; Maria Isabella
De Carli, organo) • Benedetto Mercello Concerto grosso in fa meggiore
op 1 n 4 (Orchestra da camera • Lea
Musiciens de Paris •) • Giuaeppe Torelli. Sonata in re maggiore, per tromba (Tromba Adolf Scherbaum • Barock Ensemble • diretto de Adolf
Scherbaum) • Johenn Pachelbel Suite
n 6 in si bemolle maggiore per archi
e basao continuo (Orchestra da camera • Jean-Frençoia Paillard • diretta
da Jeen-Frençoia Paillard • diretta

12,20 Musiche italiane d'oggi

Musiche italiane d'oggi
Merio Bertoncini Cifre per tre pianoforti [Pianisti Mario Bertoncini, Maura Cova e Alberto Neumann). Mariolina (dai - Tre Ritratti -) (Clavicembalista Mariolina De Robertis) - Selvetore Sciarrino Aka Aka te I, II, III
per soprano e strumenti (Michiko Hirayame, soprano; Velarell Voakobojnikov organo; Selvetore Accerdo, corno Zeccaria Meri, tromba); De-O-DeDo per clavicembalo (Clavicembelista
Mariolina De Robertis): Prélude (Pianista Antonio Ballista): Quartetto II
[Quartetto Nuova Musica) - Franco
Evangelisti: Aleatorio per quartetto
d'archi (Quartetto della Società Cemeristica Italiene); Ordini per 16 eaecutori (Orchestra da Camera - Nuova
Consonanza - diretta da Daniele Paristi Severino Gezzelloni)

13 - La musica nel tempo ACOUARELLI E NATURA MORTA IN MAX REGER

di Sergio Martinotti

di Sergio Martinotti

M Reger Intermezzo in mi bem min

op 45 n 3, Aus meinem Tagebuch

op 82 n 5 (Pf M Reger). Concerto

in fa min op 114 per pf e orch (Pf

R Serkin Orch Filarm di Filadelfia

dir E Ormendy): dal • Quintetto in

la magg • op 146, per cl e archi

Melos Ensemble). Eine Ballet, suite

op 130 (Orch • Bamberger Symphoniker • dir J. Keilberth). Die Toteninsel op 128, da • Quattro poemi sinfonici • su soggetti di A Böcklin (Orch

Sinf di Norimberga dir E Kloss)

Listino Borsa di Milano

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 Interpreti di leri e di oggi Violinisti JOSEPH SZIGETI e ITZAHAK PERLMAN

L van Beethoven. Sonata n. 5 in fa magg op 24 - Primavera - (Pf C. Arrau) • S. Prokofiev: Sonata n. 1 in fa min. op 80 (Pf V. Aahkenazy)

15,20 Pagine rare della lirica

Pagine rare della lirica
G Meyerbeer: L'étoile du Nord.
c'est bien lui • (J. Sutharlend, sopr.,
A Pepin, fl • Orch. Suisse Romande
dir R Bonynge) • H. Berlioz: Benvenuto Cellini: • Sur les monts • (Ten
N Gedda • Orch Sinf ORTF dir G
Prètre) • G Meyerbeer Le Prophéte
• O prêtres de Baal • (Maopr. M Horne • Orch. Covent Garden di Londre
dir. H. Lewia) • D. Auber: Le cheval

de bronze: • O tourments du veuvage • iMsopr H Tourangeau - Orch. Suiaae Romande dir. R Bonynge] • i. Halévy La Juive: • Rechel, quand du Seiqueur • (Ten P. Domingo - Orch. Philharmonic dir. E. Downes)

harmonic dir. E. Downes)

16 — Itinerari cameristici: lo strumentalismo tedesco

L van Beethoven Sestetto in ai bem. magq op 71 per due cl.i, due fq i e due cr.i (Strumentisti dei Berlinar Philharmoniker) • J Brahma; Seatetto in si bem megg. n. 1 op 18, per erchi (Y Menuhin e R Mastera, vl.i; E. Wallfisch e C. Aronowitz, v le; M. Gendron e D Simpson, vc.i)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 Concerto del pianista Claude

Concerto del pianista Claude 17.20 Helffer A Schoenberg Cinque Klavierstücke op 23, Suite per pf. op 25

17,50 Fogli d'album

18 — Di caduta in caduta al festival di Berlino. Conversazione di Lodovico Mamprin

18.15 Musica leggera

18.45 Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale G Tecce Un recente studio sulle ori-gini della vite - B. Accordi: La dimen-sioni anomela degli antichi mammiferi del Mediterraneo - P Brenna: Scoper-te nuove cause dell'allergie nesale -Taccuino

19.15 Concerto della sera

Pietro Locatelli: Introduzio\*e teatrale n. 6 op 4 (Orcheatra de Camera di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz) • Wolfgang Amadeua Mozert. Con-certo in fa maggiore K. 242 per tre pianoforti e orcheatre (Pienisti Ingrid Hæbler, Ludwig Hoffmann e Saa Bunge - Orcheatra Sinfonica di Lon-dra diretta da Alceo Galliere) • Giancarlo Menotti: Apocaliase, poeme sinfonico (1951) (Orchestra Sinfonica di Torino della Rediotelevisione Ita-liana diretta da Robert Feiat)

20,15 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA a cura di Giuseppe Pugilese

> DIE WALKURE (La Waikiria)

Opera in tre atti di Richard Wag-ner (prima giornata della Trilogia - L'Anello del Nibelungo •)

Direttore Karl Böhm

Orchestra del Festival di Bayreuth

21 -- IL GIORNALE DEL TERZO Sette arti

21,30 Gli orrori di Milano

Due tempi di Cario Monterosso

Ranato De Carmine Anne Maria Guarnieri Achille Millo Gluaappa T. Mara T. Luciano S.

Amalia S. Enrico d. M Leonora G.

Marina Pagano Enzo Teraacio Lucilla Morlacchi Le didascalie sono lette dall'Au-

Regia di Giorgio Pressburger Al termine: Chiusura

#### notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-cali e notiziari traamessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Parliamone Insleme - Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per vol - 3,06 Mualca senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'operetta alla commedia musicale - 5,06 Il vostro Juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno. un buongiorno.

Notiziarl: In italiano e Inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, In francese e tedesco allo ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30

stereofonia (vedi pag. 127)

## questa sera in DO RE MI (primo canale)





# 13 novembre

# nazionale

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

#### 9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

### 11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di lunedi po-meriggio)

#### meridiana

#### 12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Vita in Irlanda di Giulio Morelli 4º puntata (Replica)

#### 13 — Oggi disegni animati

- Le avventure di Gustavo Gustavo e il portafoglio Regia di Lajos Remenyk Produzione: Studios Pannonia -Budapest

I figli degli antenati Rospo per un giorno Regia di William Hanna e Joseph Barbera Produzione: Hanna e Barbera

#### 13,25 Il tempo in Italia Break 1

(Scotch Whisky W5 - Salumificio Mon-torsi - Telefunken - Pasticcini Bel Bon Saiwa - SAO Cafè - Lozione Clearasil)

#### 13,30 TELEGIORNALE

#### 14-14,30 Una lingua per tutti

Deutsch mit Peter und Sabine Corso di tedesco (II) a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens Coordinamento di Angelo M. Bortoloni 3° trasmissione (Folge 2)

Regia di Francesco Dama

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana. in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

#### 15 — En français

Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthonnaud - Au secours (5° trasmissione) - 15,20 Le malade imaginaire (6° trasmissione) - Presentano Jacques Sernas e Haydée Politoff - Regia di Lella Siniscalco

#### 15,40 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone -Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella (1º trasmissione)

#### Scuola Elementare

(Il ciclo) Impariamo ad imparare -Comunicare ed esprimersi (1º trasmissione), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Massimo Pupillo

#### 16,20 Scuola Media

Le materie che non si insegnano -La casa per l'uomo - (2°) La casa rurale, a cura di Fausto Bidone, Francesco Brancaccio - Regia di Antonio Menna

#### 16,40 Scuola Media Superiore

Informatica, corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi-Indrio, Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Cortese e Giuliana Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (2°) Come si comunica con il calcolatore

#### per i più piccini

#### 17 — Le storie di Giromino

di Beatrice Solinas Donghi La casa sull'albero

Personaggi ed interpreti: Fulvio Ricciardi Giromino Il Canlastorie
Candida, gatta bianca
Loreto, pappagallo
Teresa, la scimmiella
Mariella Fenoglio Scene di Antonio Locatelli Costumi di Silvia Garbagnati Regia di Maria Maddalena Yon

#### 17,30 Segnale orario TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### Girotondo

(Pento-Nett - Carrarmato Perugina - Mupi Giocattoli - Nuovo All per lavatrice -Organi elettronici Giaccaglia)

#### la TV dei ragazzi

#### 17,45 Occhio allo schermo

Un programma di giochi e domande sul cinema presentato da Febo Contl e Adler Grav Regia di Salvatore Baldazzi

#### ritorno a casa

#### Gong

(Last Cucina - Mars barra al cioccolato - Gloglò Johnson Wax)

#### 18,45 La fede oggi

a cura di Angelo Gaiotti Realizzazione di Laura Basile

Gong (Mattel S.p.A. - Minestrine Pronte Nipiol V Buitoni - Costruzioni Lego - Caramelle

#### 19,15 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Il nazionalismo in Europa a cura di Rodolfo Mosca e Fran-cesco Falcone Consulenza storica di Rodolfo Mosca Regia di Libero Bizzarri 4º puntata

(Il Nazionale segue a pag. 94)

# martedì

#### OGGI DISEGNI ANIMATI

#### ore 13 nazionale

Due storie a disegui animati in programma per oggi: «Gustavo e il portafogli» per la serie Le avventure di Gustavo, e «Rospo per un giorno» per la serie I figli degli antenati. Uno det figli degli antenati, e cioè Pebbles, non riesce ad ottenere la parte di strega nell'annuale

recita scolastica e per dare una lezione a Ciudy mette in atto una vera stregoneria durante le prove. Messa a punto una mistura di zampe di lucertole e polvere di ramarro, si presenta in scena il giorno della rappresentazione in pubblico, ma viene smascherata quando crede, ingenuamente, di avere trasformato Ban-Ban in un rospo.

#### TRASMISSIONI SCOLASTICHE Scuola Elementare - Secondo ciclo: Comunicare ed esprimersi

#### ore 16 nazionale

Con l'aiuto di oggetti e l'intervento di due mimi, i bambini creeranno una loro storia. Finalita da consegnire: ammare la capacità inventiva e creativa, nonché motivare lo sviluppo linguistico. E' un gioco-esercitazione che può trovare realizzazione in ogni classe, ove si sostituiscano i numi con coetanei di colui che racconta. (La trasmissione verrà replicata mercoledi 14 novembre alle ore 10,30; sabato 17 alle ore 16 e lunedi 19 alle ore 10,30 sul Nazionale).

#### Scuola Media - La casa per l'uomo: la casa rurale

#### ore 16,20 nazionale

La trasmissione pone al ragazzo la problematica del mondo del lavoro rurale che la meccanizzazione sta minando, e lo accosta, poi, attraverso la lettura di esempi, sia filmati, sia con plastici in studio, alla conoscenza della casa rurale nei suoi aspetti storici, formali, funzionali e del lavoro. Dal mondo dell'agricoltura presentato nel suo attuale equilibrio instabile si affronto quindi la problematica dell'esigenza della casa rurale di trasformarsi e di «vivcre» nella nuova futura realtà dell'agricoltura. (La trasmissione verra replicata mercoledi 14 novembre alle ore 10,50; venerdi 16 alle 16,20 e sabato 17 alle 10,50 sul Nazionale).

#### Scuola Media Superiore

ore 16,40 nazionale

(Vedi venerdi 16 novembre).

(Alle trasmissioni scolastiche dedichiamo un servizio alle pagine 177-180).

#### LA FEDE OGGI



Dante Farciolo, mons. Jean Zoa e il curatore Angelo Gaiotti durante la trasmissione

#### ore 18,45 nazionale

Ogni martedi questa rubrica presenta esperienze e testimonianze di vita religiosa del nostro tempo: curata dal giornalista Angelo Gaiotti, questa serie di trasnissioni, apertasi con una ricerca sulla preghiera degli sposi nella società indu-

striale, ha sviluppato e svilupperà tenti particolarmente esemplificativi circa l'impegno cattolico: ad esempio, hauno parlato il card. Willebrands e il vescovo luterano svedese Silén sul dialogo tra cattolici e luterani; è stata esposta la vita nelle missioni dal giornalista missionario P. Gheddo, da suor Tavoni e dal medico missionario E. Pecorella. La puntata odierna cercherà di centrare ed illustrare la stituazione particolare della « chiesa giovane » dell'Africa sub-sahariana: in studio vi sarà mons. Jean Zoa, arcivescovo di Yaoundé, nel Cameronn. Il prelato negro, che parla correntemente la nostra lingua ed e appassionato lettore del Manzoni, riferisce sulle iniziative in corso per assecondare la vitalità religiosa africana con move articolazioni della chiesa locale più agili delle tradizionali parrocchie: di particolare interesse sarà l'atteggiamento dei giovani di fronte al contrasto tra la società industrializzata dei centri urbani, il conseguente dispiegamento dei mezzi di comunicazione di massa e le secolari tradizioni culturali africane.

### SAPERE: Il nazionalismo in Europa - Quarta puntata

#### ore 19,15 nazionale

Il ritorno al governo di Francesco Crispi nel 1893, dopo una breve parentesi, seguò la ripresa di quella politica di prestigio e di espausione coloniale iniziata con l'adesione, nel 1882, dell'Italia alla Triplice Alleanza. Questa contribuì a rendere consapevoli e a far coagulare quelle tendenze nazionalistiche, ancora generiche, che fermentavano nel Paese. Ma bisogna arrivare al 1910 perche nasca l'idea di convocare a Firenze un primo congresso dei nazionalisti italiani con il proposito di unificare le

varie correnti nazionalistiche ed attirare sul inovimento l'attenzione dell'opinione pubblica. Il congresso accolse giovani e meno giovani di varia provenienza ideologica e politica per discutere di socialismo e classi proletarie, di nazionalismo e dazioni proletarie, di irredentismo e nazionalismo. Da quel convegno uscì l'Associazione Nazionalistica: da confuse e talvolta contraddittorie premesse ideologiche, ma più ancora da stati d'animo di impazienza e di frustrazione, nasceva, in quel nizeato.





#### Accordo internazionale fra la Società ERBA di Erlangen e lo stilista Alberto Wanver

L'avvenimento

un importante accordo è stato stipulato fra la Società Erba di Erlangen e lo stilista Alberto Wanyer.

La Società Erba

dopo una lunga ricerca di mercato, svolta in vari paesi, ha scelto il noto stilista italiano per affidargli la consulenza della sua produzione di camiceria, abbigliamento femminile, abbigliamento maschile, arredamento e tessuti in jersey.

La Società Erba è una delle maggiori del settore e si pone all'avanguardia più accesa per le attrezzature modernissime e per la produzione di filati, che equivale in km. alla circonferenza del globo terrestre, ripetuta per ben 4 volte!

Lo stilista

Alberto Wanver si conferma, ancora una volta, lo stilista preferito dalle maggiori industrie mondiali. La sua competenza in questo campo è particolarmente apprezzata. Per lui addirittura è stato creato un apposito premio: « L'Oscar dello stilismo industriale ». Il suo discorso di moda è fatto di fili, disegni, dosature di colori, macchine rettilinee e circolari, fino a giungere alla ideazione di modelli, che sono il risultato di un equilibrio esatto.

La Società Erba ha affidato ad Alberto Wanver la realizzazione completa di una collezione di abiti maschili e femminili, che verrà presentata alla stampa specializzata ed ai più importanti buyers di tutto il mondo, in occasione del prossimo « Interstoff » che si terrà a novembre a Francoforte.

### NUOVI PROGRAMMI GAMBAROTTA

Il 31 agosto e il 1° settembre scorso si è tenuto, all'Hotel Principi di Piemonte di Viareggio, il 4° Convegno Nazionale della Forza Vendite della Soc. Gambarotta, produttrice della famosa grappa Libarna.

In questa occasione sono stati presentati agli agenti gli obiettivi commerciali, per l'anno 1973-74, nonché le azioni promozionali previste e un'anteprima della campagna pubblicitaria.

I signori agenti hanno dimostrato un grande Interesse per queste iniziative, che costituiscono un inestimabile aiuto al loro lavoro quotidiano.

E' stata anche presentata la nuova agenzia di pubblicità che curerà il budget Libarna: la B Communications di Milano.



Nalla foto: da ainistra, Cesare Beauzzi, Ufficio Vendite; Paulo Boselli, Ufficio Marketing; Giuseppe Zavattaro, Direzione Amministrativa; Elio Inga, prasidenta della Società; Laonardo Cormio, direttore alle vendite; Dino Betti-van der Noot e Enrico Camerini; della B. Cemmunications.

# 7 13 novembre



(segue da pag. 92)

#### ribalta accesa

#### 19,45 Telegiornale sport

#### Tic-Tac

(Curtiriso - Grappa Julia - Agla Gevaert - Golia Bianca Caremoli - Pantèn Hair Spray - Formaggio Starcreme - Dinamo - Alka Seltzer)

#### Segnale orario

Cronache italiane

#### **Oggi al Parlamento**

#### Arcobaleno 1

(Orologi Garel - Pasticceria Algida - Olà - Preparato per brodo Roger)

#### Che tempo fa

#### Arcobaleno 2

(Biscotti al Plasmon - Caffè Qualità Lavazza - Cera Liù - Invernizzi Invernizzina - Triplex Elettrodomestici - President Reserve Riccadonna)

#### 20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

(1) Oro Pilla - (2) Philips Televisori - (3) Ovomaltina - (4) Issimo Confezioni - (5) Girmi Gastronomo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) M.G. - 2) Audiovisivi De Mas - 3) Epta Film - 4) Jet Film - 5) Gamma Film

- Elettrodomestici Ariston

### 21 — LE AVVENTURE DI SHERLOCK HOLMES

#### La stella della Rhodesia

da un racconto di Sir Arthur Conan Doyle

Sceneggiatura di Frank Gruber Personaggi ed interpreti:

Sherlock Holmes Dottor Watson Ispettore Lestrade Ronald Carstairs Magglore Duncan Ispettore MacDonald Basil Rathbone Nigel Bruce Dennis Hoey Geoffrey Steele Alan Mowbray Boyd Davis

Regia di Roy William Neill

Produzione: Universal Motion Pictures

#### Doremi

(Lacca Cadonett - Biscotti Mellin - Fonderie Luigi Filiberti - Sottilette Extra Kraft - I Dixan - Amaro Averna)

#### 22 — Konrad Lorenz

Una vita con gli animali Regia di Alec Nisbett

#### Break 2

(Bureau du Cognac - Collants Bloch - Jágermeister)

#### 23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

Oggi al Parlamento - Che tempo fa - Sport

# 2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

#### 18,40 Notizie TG

#### 18,50-19,10 Nuovi alfabeti

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca

Presenta Fulvia Carli Mazzilli Regia di Gabriele Palmieri

### 21 — Segnale orario TELEGIORNALE

#### Intermezzo

(Servizi da tavola Richard Ginori - Orzobimbo - Lozione Linetti - Pizzaiola Locatelli - Preparato per brodo Roger -Whisky Johnnie Walker - Dato)

#### 21,20 LUCI DI BROADWAY

Un programma di Raffaele Andreassi

con la collaborazione di Mauro Calamandrei

1º - La via del musical

#### Doremi

(Air Fresh solid - Brandy Vecchia Romagna - Scatto Perugina - Creme bellezza Atkinsons - Samer Cafte Bourbon - Sole Platti Liquido)

#### 22,20 STORIE INVENTATE

da Emo Bohun

La zuppa di crauti

Sceneggiatura di Juraj Holan

Interpreti: Frantisek Zvarik, Jozef Abraham, Elena Zvarikova-Pappova, Zuzana Giganova, Jan Gec, Lucius Chudy

Regia di Jozef Zachar

Produzione: Televisione Cecoslovacca di Bratislava

Trasmissioni In lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Tanz auf dem Regenbogen Eine Filmgeschichte in Fortsetzungen Mit: Eleonore Welsgerber, Relja Basić, Sigfrit Steiner, Eckart Aschauer, Rosi Mayr, Hannelore Cremer u.a. 2. Folge Regie: Roge Burkhardt Verleih: Le Réseau Mondial

19,55 Skigymnastik Von und mit M. Vorderwülbecke 6. Lektion Verleth: Telepool (Wiederholung)

20,25 Aus dem sozialen Leben Eine Sendung von Sandro Amadori

20,40-21 Tagesschau

## martedi

#### LE AVVENTURE DI SHERLOCK HOLMES La stella della Rhodesia

#### ore 21 nazionale

Un treno che corre nella notte da Londra a Edimburgo è un luogo ideale per commettere ogui specie di crimine; qui, poi, la morte acquista un significato ed un aspetto più sinistro. La rigida logica deduttiva di Holmes riesce a giungere alla verita con una tecnica apparentemente semplice, ma in realtà frutto di una precisa applicazione di un metodo empiricoscientifico. Sul treno Holmes e Watson si trovano per proteggere il viaggio di una anziana duchessa, di suo figlio e del prezioso brillante in loro possesso, « la stella della Rhodesia »: nonostante la loro presenza, il figlio viene ucciso, il brillante ru

bato. Sicuro che il duplice misfatto debba ricadere sul famigerato col. Morane, Holmes inizia le indagini unitamente all'ispettore Lestrade, anch'egli sul treno, partendo meticolosamente dalle abitudini più banali dell'individuo: dopo aver analizzato tutti i passeggeri, i suoi sospetti si appinitano sul magg. Duncan, amico di Warson. Con uno stratagemma riesce ad appurare la vera identita del col. Morane e quindi a far arrestare il sedicente colonello. Il treno oltrepassa i confini con la Scozia: con la consegna di Morane ad un ispettore della polizia scozzese tutto sembra essere finito; ma ad un tratto si spegne la luce e... Ilolmes come al suo solito dara la risposta « elementare ».

#### KONRAD LORENZ

#### ore 22 nazionale

Si trasmette, in occasione del conferimento del Premio Nobel e in coincideuza col suo settantesimo compleanno, un programma dedicato a Konrad Lorenz a cura di Scienza e tecnica. E' in parte una biografia dello scienziato austriaco, considerato il padre dell'etologia, vale a dire della scienza che si occupa del comportamento degli animali, e in parte una esposizione delle sue teorie sull'aggressivita e sul futuro della societa umana esposte da Lorenz in Gli otto peccati dell'umanità civilizzata e in altri suoi libri. La trasmissione ricostruisce con partico-

lare attenzione gli anni della prima giovinezza di Lorenz ad Altenberg, in Austria, e le sue prime osservazioni sul comportamento degli animali (prima le taccole, poi le anatre). Da quelle osservazioni lo studioso formulo in seguito le teorie che sono alla base dell'etologia moderna: gli istititi innati, la territorialita, il comportamento aggressivo, le gerarchie animali, eccetera. Queste teorie vengono esemplificate e illustrate nel corso della trasmissione, alla quale prendono parte anche scienziati, come Skinner ed Eisenberg, che non accettano completamente e a volte contestano le formulazioni teoriche di Lorenz.

#### NUOVI ALFABETI

#### ore 18,50 secondo

Lo slogan « il futuro è già cominciato» si può applicare all'impresa dello Skylab, il laboratorio spaziale americano che nel suo primo ciclo di ricerche ha ospitato in orbita per 59 giorni consecutivi gli astronanti, primato di permanenza nello spazio mai raggiunto fino ad ora. Al grande avvenimento tecnologico e scientifico Nuovi Alfabeti dedica alcuni servizi. Il primo servizio s'intitola « Giornale di bordo ». Il titolo è indicativo: si tratta di seguire, per la prima volta, nelle sue varie fasi, la giornata di un astronauta. La prima parte del servizio presenta, con immagimi inedite, la meticolosa preparazione a terra della missione Skylab. Nella seconda parte vedrento invece le sceue riprese in diretta della vita dell'equipaggio all'interno dell'avveniristico laboratorio orbitante.

#### LUCI DI BROADWAY - Prima puntata: La via del musical

#### ore 21,20 secondo

Prima puntata di una inchiesta sulla vita di Broadway, la leggendaria strada di Manhattan dove è praticamente localizzato tutto il mondo teatrale americano. Raffaele Andreassi, che ne è l'autore con la collaborazione del giornalista Mauro Calamandrei, lia intervistato in questa prima parte del programma alcune personalità di spicco dell'ambiente artistico newyorkese, come il critico Atkinson, il

regista Arron, la celebre diva del passato Gloria Swanson, che ancora calca con successo le tavole dei palcoscenici di Broadway, e la giovanissima Lorna Luft, sorellastra di Liza Minnelli e figlia di Judy Garland, la quale è stata lanciata nel musical Promesse, promesse che ha tenuto il cartellone per oltre quattro anni. La puntata mostrerà, tra l'altro, le immagini dei grandi film musicali del passato che vengono proiettati in un cinenta specializzato. (Servizio alle pagine 30-34).

#### STORIE INVENTATE: La zuppa di crauti

#### ore 22,20 secondo

Un giovane vagabondo, una sera di Natale a Budapest, attirato dall'odore di una zuppa di crauti, entra di forza da una finestra minacciando con la pistola la famiglia che sta maugiando e si siede a tavola. E' affamato e divora la zuppa, sotto gli occhi spaventati degli astanti che attendono il peggio. Ma il giovane si limita a criticare la zuppa, da competente, offendendo così il padrone di casa, l'avvocato Rakovsky, che l'ha personalmente

cucinata alla slovacca. Ne nasce una sinuazione paradossalmente divertente in cui la discussione campanilistica fa dimenticare il timore iniziale, fino a che i due si scoprono Originari della stessa provincia e addirittura mezzo parenti. Però la diffidenza non può essere sparita del tutto, quella pistola fa sempre paura e, appena può, l'avvocato se ue impossessa e manda il figlio piccolo a chiamare un agente di polizia per assicurare alla giustizia il giovane intruso. Nel finale le cose si accomoderanno. QUESTA SERA IN DOREMI 1° CON BILL E BULL

# elin Bassima

\*caldaia in ghisa+

\*bruciatore sincronizzato+

\*quadro di comando=

30%

di rendimento in piú

विध





# Each pronto in 25 minuti MONTORSI



Prenotazioni e acquisti: Tel. (0535) 52855 - Mirandola

Premiato dall'Accademia Gastronomica Italiana con il sigillo d'oro del prodotto genuino

# racio

# martedì 13 novembre

### calendario

IL SANTO: S. Diego.

Altri Santi S Valentino, S Nicola, S. Brizio, S Eugenio, S Omobòno.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,03; a Milano aorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,57, a Trieste sorge alle ore 7,01 e tramonta alla ore 16,40, a Roma sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 16,53; a Palermo sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ora 16,57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1850, nasce ad Edimburgo lo scrittore Robert Louis Stevenaon. PENSIERO DEL GIORNO: La natura conserva tutto ciò che ha fatto di meglio accuratamente sug-gellato, finché non lo ai voglia guardare con riverenza. (Ruskin)



Renzo Casellato è fra gli interpreti dell'« Elisir d'amore », opera di Donizetti in onda alle 21,15 sul Programma Nazionale. Dirige Mario Rossi

#### radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornala in spagnolo, francese, tadasco, inglese, polscoco, portogheae. 17 Discografia Religiosa, a cura di Nicola Mancini Valori mistici nella musica sinfonica, Cherubini: Requiem - Coro del Teatro Giusappe Verdi di Trieate, Orchestra Filarmonica Triestina diretta da Luigi Tofolo. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Filosofi per tutti -, del Prof Gianfranco Morra: Socrate o del diatogo - - Con i noatri anziani -, colloqui di Don Lino Baracco - - Mane nobiscum - invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza 20 Traamissioni in altre lingue. 20,45 Missionnaire en 1973, par J. L. Richard 21 Recita dai S. Rosario. 21,15 Nachrichtan aua der Misaion, von P. D. Bullmann. 21,45 Christian Life in the aarly Centuries. 22,30 Actualidad teològica 22,45 Ultim'ora: Notizie - Repliche - - Momento dello Spirito -, pagine acelte dall'Epiatolario Apostolico, con commento di Mons. Salvatore Garofalo - - Ad leaum per Mariam -, pensiero mariano (su O.M.).

#### radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma
6 Dischi vari. 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario, 7,05 Cronache di leri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie aulia giornata. 8,45 Radioscuola: E' bella la musica. 9 Radio mattina. Un libro per tutti - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Raasegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Diachi 13,25 Orcheatre varie. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4 16 Informazioni. 16,05 A tu per tu. Appunti sul music. hall con Vera Florence. 17 Radio giovantù. 18 Informazioni. 18,05 Fuori giri. Rasaagna diacografica a cura di Alberto Roasano. 18,30 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Violini nalla sera. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie a canzoni. 20 Tribuna della voci. Diacussioni di varia attualità. 20,45 Madagaacar. 21 Firma aorridenti. Tristan.

Bernard, Galleria di umoristi a cura di Toni Pezzato Regia di Vittorio Ottino, 21,30 Can-tanti in passerella, 22 informazioni 22,05 Que-sta noatra terra, 22,35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti, 23 Notiziario - Cronache Attualità 23,25-24 Notturno muaicale

12 Radio Surase Romande: - Midi musique: 14 Dalla RDRS: - Musica pomeridiana: 17 Radio della Svizzera Italiana: - Musica di fine pomariggio: Christoph Willibald Gluck: - Orfeo e Euridice: Opera in due parti (Prima parte). Orfeo: Maria Minetto, contralto; Euridice: Basia Retchitzka, soprano; Amore: Luciana Ticinelli, aoprano; Pastori e ninfe, Furie e demoni, Ombre felici: - Orcheatra: e Corodella RSI diretti da Edwin Loehrer. 18 Radio gioventu, 18,30 Informazioni: 18,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura: 18,50 Intervallo: 19 Per i lavoratori: Italiani in Svizzera: 19,30 - Novitada: 19,40 Da Ginevra Musica leggera: 20 Diario culturale. 20,15 L'audizione. Nuove regiatrazioni di musica da camera: Johann Sebastian Bach: Concerto secondo Marcello In do minore BWV 981 (Cembalista Luciano Sgrizzi); Dmitti Sciostakovic; Quattro monologhi su testi di Puakin op 91 (Rodolfo Aleaaandro Sutey, basso-baritono; Mario Vanzago, pianoforti (Pianiati Herbert Scherer: e Carlo Gruber). 20,45 Rapporti: 73 Letteratura. 21,15 Pagine cameristiche Jean-Philippe Ramasu; Concerto n. 4 In si bemolle maggiore per clavicembalo, flauto e violoncello (Ruggero Gerlin, clavicembalo; Jean-Pierre Rampal, flauto; Roger Albin, violoncello Ludwig van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore per due clarinetti, due corni e due fagotti on 71 (strumentisti del Berliner Philharmoniker). 21,45-22,30 Basaegna discografica. Traamissiona di Vittorio Vigorelli.

#### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

### nazionale

Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgsng Amadeua Mozart: Sinfonia
n, 27 in aol maggiora K. 199: Allegro
- Andantino grazioso - Preato (Orch,
Filarm. di Barlino dir. Karl Böhml •
Julea Masaenet: La aommail de Cendrillon (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Tito Petralia) •
Gloacchino Rosaini: II algnor Bruschino: Sinfonia (Orch. • A. Scarlatti • di
Napoli della RAI dir. Piaro Bellugi) •
Giuseppe Verdi: La Travlata: Preludio
Atto III (Orch. Sinf di Torino della
RAI dir. Ferruccio Scaglia) • Gabriel
Fauré: Dolly, aulte infantile (orchestraz di H. Büsser): Ninna nanna
Miao - II glardino di Dolly - Kitty
valse - Tenerezza - Passo spagnolo
(Orch Sinf. di Torino della RAI dir
Ian Meyerowitz)
Almanacco

6,49 Almanacco

7 - Giornale radio

7.10 MATTUTINO MUSICALE (II parte) MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Karl S-amitz: Concerto in re maggio
re, per flauto e orcheatra Allegro
Andanta - Allegro (Fl. Kurt Radel
Orch, Dell'Oiseau Lyre dir, Kurt Redel) • Francisco Tarrega Tango (Chit
Narciso Yepes) • Johannes Brahms
Variazioni su un canto ungherese
per pianoforte (Pf Julius Katchen) •
Georges Bizet: Allegro vivace, dalla
• Sinfonia in do maggiore • (Orch
Sinf di Chicago dir, Jean Martinon)

7,45 IERI AL PARLAMENTO - LE COM-MISSIONI PARLAMENTARI

8 — GIORNALE RADIO Sul giornali di stamane

LE CANZONI DEL MATTINO LE CANZONI DEL MATTINO
Migliacci-Mattona: Il primo aogno proibito (Gianni Nazzaro) • Gargiulo-Ricchi-Guarnieri. Il fiuma corra e l'acqua
va (Giovanna) • Limiti-Aneilli: Dimni
di no (Alberto Aneilli) • Testa-VircaMaigoni: Ho paura ma non importa
(Marias Sacchetto) • Anonimo: Lo
guarracino (Sergio Bruni) • PierettiSoffici: Nuvola bianche (Roaanna Fratello) • Cavallaro: Giovana cuore
(Little Tony) • Modugno: Nai blu dipinto di blu (Nelson Riddle)

9- Il grillo cantante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Aldo Gluffrè

Speciale GR (10-10,15) Fatti e uomini di cui si parla Prima edizione

11,20 Vi invitiamo a Inserire la RICERCA AUTOMATICA Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

Quarto programma Improvvisazione a ruota libera di Faele e Pazzaglia Nell'intervalio (ore 12): GIORNALE RADIO

12 44 Musica a gettone

13 - GIORNALE RADIO

13,20 Aroldo Tieri presental

Il discontinuo

Un programma di Giullo Parretta Regia di Riccardo Mantoni Mira Lanza Giornale radio

Una commedia in trenta minuti

ALBERTO LUPO in - L'attore - di Sacha Guitry - Traduziona e riduzione radiofonica di Belisario Randone - Regla di Carlo Di Stefano CANZONISSIMA '73, a cura di Silvic Gigli con Rosanna Canavero Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Dischi e notizie presentati da Carlo Massarini

Massarini

16 — Il girasole
Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Gianfilippo de' Rossi
Regia di Armando Adolgiso

17 — Giornale radio
17,05 POMERIDIANA
17,55 IL TRENO D'ISTANBUL
di Graham Graene - Traduzione di
Bruno Oddera - Adattamento radiofonico di Renato Mainardi - 7º episodio
Richard Czinner Andrea Checchi
Josef Grunlich Villorio Sanipoli
Coral Musker Lucia Catulio
Il colonnello Hartep Carlo Ratti

Carleton Myatt Maggiore Petcovich Carlo Hinterman Quin Savory Ianet Pardoe Daniela Nobili Ninitch Emilio Marchaaini L'autiata Un violinista Un aoldato Uni dogeniere Mario Cassigoli Un controllore Gianni Espoaito ed inoltre Alberto Archett, Ettore Banchini, Mirio Guidelli, Vivaldo Matteoni Regia di Umberto Benedetto (Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAII (Replica)

Formaggino Invernizzi Milione

18.10 DUETTI D'AMORE

G Donizetti Don Pasquale • Tornami

G Donizetti Don Pasquale - Tornami a dir che m'ami - • C Gounod Faust - Laisse moi contempler ton visage • • G Puccini M Lescaut - Tu, tu, amore • • G Bizet Carmen - Parle-moi de ma mère • Programma per i ragazzi

Programma per i ragazzi MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA! Nuove avvanture dei Paladini di Francia racconlate da Guido Castaldo e Maurizzo Jurgens Carlo Magno Carlo Aliohiero, il paladino Dante Biagioni, Guido di Borgogna Alfredo Bianchini, Rudello Roberto Clievalier Il cantastorie. Nino Dal Fabbio, il portatore Wernar Di Donato Il mendicante Gianni Espoaito, Foschina Anna Maria Sanetti ed inoltre Alessandro Berti, Enrico Del Banco, Mirro Guidelli, Vivaido Matteoni e Rinaldo Mirannalti Musiche di Gino Conte Musiche di Gino Co Regia di Marco Lami

19 10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19,30 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1973)

> Caruso-Di Paola: Si' na mana (Claudio VIIIa) . Spanio-Estrel: Un amore ossessionante (Nadia e Diana) • Cadile-Caravati-D. F. e M. Reitano: La vita è una canzone (Mino Reitano) • Bassetti-Sandoll: Fantastica Venezia (Nilla Pizzi) • Perotti-Filibello-Ceragioli: 'A freva (Mario Merola)

19.51 Sui nostri mercati

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 DOMENICO MODUGNO presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regla di Dino De Palma

21 - GIORNALE RADIO

21,15 L'elisir d'amore

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di GAETANO DONIZETTI Adina Mirella Frent

Nemorino Renzo Casellato Belcore Mario Basiola

II dottor Dulcamara Sesto Bruscantini Giannetta

Elena ZIIIo

Direttore Marlo Rossi

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Itallana

Maestro del Coro Ruggero Maghini (Ved. nota a pag. 131)

23,20 OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

# secondo

#### - IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Gabriella Farinon Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): Giornale radio

Giornale radio - Al termine. Buon viaggio — FIAT

Buon viaggio — FIAI
Buonglorno con Mina e Gino Paoli
Quand'ero piccola, Fate piano, Grande
grande grande grande, Amore mio, Eccomi, Invece no, Un amore di aeconds mano, Un uomo che vale, Mamma
mis, Col tampo
Formaggino Invernizzi Milione
Mare monti e città

Mare, monti e città 8.14

GIORNALE RADIO 8.30

COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande
SUONI E COLORI DELL'ORCHE-

PRIMA DI SPENDERE
Un programma di Alice Luzzatto
Fegiz con la partecipazione di Ettore Della Giovanna

Giornale radio 9.30

9.35 Ribalta

9,50 II treno d'Istanbul
di Graham Greene
Traduzione di Bruno Oddera
Adsttamento radiotonico di Renato
Mainardi 7º episodio
Richsrd Czinner Andrea Checchi
Josef Grunlich Vittorio Ssnipoli
Corsi Muaker Lucis Catullo

II colonnello Hartep
Carleton Myatt
II maggiore Petcovich
Quin Savory
Isnet Pardoe
Nintch
L'autista
Un violinista
Un violinista
Un doganiere
Un controllore
ed inoltre Alberto Archetti. Ettore
Banchini, Mirio Guidelli, Vivaldo Matteoni
Regia di Umberio Benedetto
(Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI)
Formaggino Invernizzi Milione

10,05

CANZONI PER TUTTI
L'amore (Fred Bongusto) • Un rapido

CANZONI PER TUTTI
L'amore (Fred Bongusto) • Un rapido
per Roma (Rosanna Fratello) • 13, storia d'oggi (Al Banol • E' la vite (I
Flashmen) • Il valzer della toppa (Gabriella Ferrit • Erbs di casa mia IMaasimo Ranierii
Giornale radio

10.30 Giornale radio

10,35 Dalla vostra parte
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con
la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampo Nell'int. (ore 11,30). Giornale radio

12.10 Trasmissioni regionali 12.30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Glanni Bon-compagni — Henkel Italiana

3 .30 Giornale radio

13,35 Cantautori di tutti i Paesi

13.50 COME E PERCHE

Una risposta alle vostre domande

14 - Su di girl

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono noti-ziari regionali)

ziari regionali)
Richard Wanna do my thing (Air Fiesta) • Ell-Fisher Mr Magic man (Wilson Pickett) • Facchinetti-Negrini. Io e te per altri giorni (I Pooh) • Van Leeuwen Oh iord (Shocking Blue) • Burges-Norris Beatnick (The Champs) • Canfora-Trilono Un Iale (Mina) • Anderson: A passion play (Jethro Tull) • Hilliard-Warr: Rolling down a mountainside (Isaac Hayes) • Chiosso-Ferrio Regalami un sabato sera (Circus 2000)

14,30 Trasmissioni regionali

15 - Libero Biglaretti presenta PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo del-la cultura

15 30 Glornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano

#### CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco

con la consulenza musicale di Sandro Peres e la regia di Giorgio

Nell'intervallo (ore 16,30)

Glornale radio

#### 17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla Seconda edizione

#### 17,50 CHIAMATE **ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18,30):

Glornale radio

#### 19,30 RADIOSERA

19,55 Le canzoni delle stelle

#### 20,10 L'arca di Noè

Un programma di Franco Franchi e Giangiacomo Bogogna

#### 20,50 Supersonic

Dischi a mach due

Dischi a mach due

Wood: Songa of pralae (Roy Wood) •
Di John Cresux. Mardi graa day (Manfred Mann's Earth Band) • Strawbs.
And wharefore iStrawba) • Holder-Lea: My town (Slade) • John-Taupin: Candle in the wind (Elton John) • Korners: Sweet sympathy (Alexia Kornersnd Snape) • Genesis: I know what I like (Ganesia) • Mc Donald-Salter: When you amile (Roberta Flack) • Monteduro-Cini-Farina-Luaini-Migliacci: Vidi che un cavallo (Gianni Morandi) • Lo Vecchio-Shapiro: E pal... (Mina) • Mogol-Lorenzi: Bambina abagliata (Formula 3) • Scandolara-Castellari: Precisamente (Corrado Castallari) • Calabreae-Lama-Donà: Sto mala (Ornelia Vanoni) • Limiti-Paretti: Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) • Mogol-Battiati: Il nostro caro angelo (Lucio Battiati) • Frey-Nixon-Hanlay: Out of control (Eaglea) • Kaplan: Steppin' etone l'Artia Kaplen) • Silveratein: The covar of Rolling Stonea (Dr. Hook end

The Medicine Show) • Betts Jessica [The Allman Brothers Band] • Jagger My friand John (Chris Jagger) • Blue-De Paul Dancin' on a saturday night (Barry Blue) • Klng-Goffin: Oh no not, my baby (Rod Stewart) • Whitney-Chapman, Sweet Deairee (Family) • Hammond-Hszlewood From Graat Britain to L.A. (Albert Hammond) • Dylan: A hard rain's s gonna fall (Brian Ferry) • Maasars-Sbrigo-Salvaderi: Maperché (I Dik Dik) • Mc Cartney and Wings) • Moroder-Bellotti-Todsy's tomorrow (Crush) • Dozier-Holland: I can't help myself (Donnie Elbert) • Chinn-Chapman: Ballroom blitz (The Sweet) • Malcolm: Can you do it (Geordie) • Wonder; Higher ground (Stevie Wonder)

Panettone Besana

#### 22,30 GIORNALE RADIO

#### 22,43 Massimo VIIIa presenta: **Popoff**

Nell'intervallo (ore 23): Bollettino del mare

23,40 LA STAFFETTA ovvero « Uno sketch tira l'altro » Regia di Adriana Parrella

24 - GIORNALE RADIO

### 5 terzo

#### 7 .55 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

**Fllomusica** 

9.25 Mitologia del West. Ford, seconda stagione Conversazione di Tito Guerrini

L'arte interpretativa di Pablo Casals
Ludwig van Beethoven. Sonata
n 3 in ta maggiore op. 69 per
violoncello e pianoforte: Allegro
ma non tanto - Scherzo - Adaoio
cantabile, Allegro vivace (Pablo
Casals, violoncello, Rudolf Serkin,
pianoforte) Casals

Dianoforte)

IC — Concerto di apertura

Anton Bruckner: Ouverture in sol minora (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italians dirette da Dietfried Bernet) • William Walton Concerto per viola e orchestra Andsinte comodo - Vivo, molto preciso - Allegro moderato (Violista Willism Primrose - Orchestra Sinfonice di Roma Bella Radiotelevisione Italians diretts da Armando La Rose Parodi) • Dmitri Sciostakovic: Sinfonia n 6 in si minore op 54 Largo - Allegro - Presto (Orcheatra Filarmonica di Mosca diretta da Kirill Kondrascin)

11 — Franz Joseph Haydn: I Quartetti

Franz Joseph Haydn: I Quartetti op. 76 Quartetto in re maggiora op 76 n. 2 delle quinte - Allegro - Andante o

piuttosto Allegretto - Minuetto - Vi-vace (Quartetto Janacek Jiri Travnicek e Adolf Sykora, violini; Jiri Kratochvil, viola, Karel Krafka, violoncello)

#### 11.30 Attualità di Camillo Sbarbaro Conversazione di Gina Lagorio

#### i1,40 Capolavori del Settecento

Capolavori dei Settecento
Johann Sebastisn Bach: Sulte n 2 in
si minore, per flauto, archi e cembalo
IFlautista Elaine Shaffer - Orchestre
- A Scarlatti - di Napoli della Radiotalaviaione Italiana diretta da Efrem
Kurtz) - Luigi Boccherini. Quintetto
in do maggiore op. 30 n. 6, per archi,
- La musica notturna nelle strade di
Madrid - I Società Cameristica Italiana Madrid - [Societă Cameristica Italiana]

12,20 Musiche Italiane d'oggi

Roman Vlad: Musica per archi (Or-chestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna); Piccolo Divertimento Corale aul do re mi fa aol ia ai do (Coro Polifonico diretto da Quinzio Petrocchi); Sonatins per flauto e pianoforte: Allegretto con apirito - Andante ma non troppo -Allegro comodo (Severino Gazzelloni, flauto: Mario Bertoncini, pisnoforta): Variazioni concertanti aopra una ae-rie di 12 note per pianoforte e orche-stra, dal « Don Giovanni » di Mozart (Orchestra Sinfonica di Roma dalla RAI diretta da Bruno Maderna)

#### 13 – La musica nel tempo I DUE NAZIONALISMI

di Gianfranco Zaccaro
Giuseppe Verdi Nabucco. Sinfonia
(Orch Sinf della RAI dir Fernando
Previtali) • Richard Wagner Sigfrido
• Notung, Notungi (Ten Melchior
Lauritz • Orch Sinf di Londra dir
Albert Coatea), I Maeetri cantori
di Norimberpa: Monologo di Sechs
(Bs Theo Adsm • Orch • Staatskapelle • dir Otmar Suitner) • Giuseppe
Verdi Don Carlo (Atto II) (Filippo II
Boria Christoff, Don Carlo, Luigi Ottolini, Rodrigo Ettore Bastianini, Elisabetta di Valois Margherita Roberti, La principessa Eboli: Anna Maris
Rota, Un araldo reale Mario Csrlin •
Orch. Sinf e Coro di Torino della
RAI dir Mario Rossi • Mo del Coro
Ruggero Maghini)
Listino Borsa di Milano

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 LA VEGLIA

Dramma in un atto di Carlo Linati Musica di Arrigo Pedrollo Nora Burke Lidia Nerozzi II Giramondo Michele Dara Dan Burke Sergio Pezzetti Direttore Pletro Argento Crch. Sinf. di Torino della RAI (Ved. nota a pag. 130)
Il disco in vetrina Frederic Chopin: Nove Studi dall'op. 10: Nove Studi dall'op. 25 (Pianista Maurizio Pollini) (Disco Deutsche Grammophon)

16 - Musica e poesia

Iohannes Brahms: Quattro Duetti op 28 IJsnet Baker, sopr.; Dietrich Fi-scher-Dieskau, bar; Daniel Barenboim pf) • Alban Berg Sette • Fruhe Lie-der •, per aoprano e orchestra (Sopr Bethany Beardslee • Orch Sinf Co-lumbis dir Robert Craft)

16,30 Ludwig ven Beethoven: Quartetto in si bernolle maggiore op. 18 n. 6, per ar-chi (Quartetto Bartok)

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 Fogil d'album

17,35 Jazz oggl - Un programma a cura di Marcello Rosa

I Concerti grossi di Georg Friedrich Haendel
Concerto grosso in fa msgglore op 6
n. 2. Andante larghetto - Allegro Largo - Allegro ma non troppo (Bath
Festivsi Orchestra diratta ds Yehudi
Menuhin), Concerto grosso in mi minore op 6 n. 3. Larghetto - Andante Allegro-Polonese - Allegro ma non
troppo IEnglish Chamber Orchestra
diretta da Raymond Leppard) drich Haendel

18.30 Musica leggera

18,45 GLI INVALIDI NELLA SOCIETA' D'OGGI

a cura di Giuseppe Tolla

2 Nuovi mezzi e tecniche di cura

#### 19,15 Concerto della sera

Concerto della sera

Johann Sebastian Bach: Sonata n. 2
In la minore per violino e cisvicembalo: Andante - Allegro assai - Andante un poco - Presto (Henrick Szeryng. vl.; Helmuth Walcha, clev.) •
Franz Joseph Haydn: Trio in fa diasia minore per violino, violoncello e pianoforte: Allegro - Adagio cantabile-Finale - Moderato (Trio Beaux Arts)
• Claude Debussy: Trols Chanaons de Bilitis: La flûte de Pan - La chavelure - Le tombaeu des Naiades IRégine Crespin, aopr.; John Wusimen, pf.) • Leoa Janacek: in Nebel: Andante - Molto adagio - Andantino - Preato (Pf Rudolf Firkusny) • Ludwig van Beethoven: Quartetto op. 131 in do dieals minore per archi: "Adagio ma non troppo e molto espressivo - Allegro molto vivace - Allegro moderato - Adagio, Andante ma non troppo a molto cantabila - Preato - Adagio quasi un poco andante - Allegro (Quartetto Fine Arts)

GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21 - GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

#### QUINTA SETTIMANA DELLA NUOVA MUSICA IN CHIESA DI 21,30

Carl Johnson: Abaalom, Absalom, mot-Carl Johnson: Abaalom, Absalom, mot-tetto per tenore aoto a coro misto a otto voci (1971) • Eakil Hamberg: Mea-sa d'oggi op. 23 per coro misto a cinque voci • Arne Melinâa: Omnia tampus habent, per soprano solo (So-prano Marianna Melinãa) • Norbart Linke: • ...und nehm Gestalt an •, Canticum I par sedici voci femminili e dodici maschill (Coro della Chiesa Oscar di Stoccolma diretto da Torsten Nilsson) (Regiatrazione effettuata il 26-4-1973 dalla Radio di Francoforte) 22 — MUSICA: NOVITA' LIBRARIE a cura di Michelangelo Zurletti

22.20 Libri ricevuti

22,35 Un chirurgo racconta Conversazione di Giovanni Passeri Al termine: Chiusura

#### notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicall e notiziari trasmessi da Milano I su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal il canale della Filodiffusione.

dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Parliamone insieme - Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta Ilrica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un hunggigrap. un buongiorno.

Notiziari: in Italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, In francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 127)

## Attenzione! Questa sera alle ore 21 MINNIE MINOPRIO darà del... **Du** a tutti,

nei nuovi caroselli

# **DuDù Dufour**



#### ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele

#### oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

televisori · redio, autoradio, registratori, fonovalige, suonanastri, ecc. foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori 
 binocoli, telescopi
 elettrodomestici per tutti gli usi 
 macchine per scrivere e per celcolo
 strumenti musicali moderni d'ogni tipo, amplificatori 
 orologi



# 14 novembre

# nazionale

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 En français

Corso integrativo di francese

10,10 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di martedi po-

#### meridiana

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Il nazionalismo in Europa a cura di Rodolfo Mosca e Francesco Falcone Consulenza storica di Rodolfo Mosca Regia di Libero Bizzarri 4º puntata (Replica)

Ore 13

a cura di Bruno Modugno Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno Regia di Claudio Triscoli

13,25 Il tempo in Italia Break 1

(Biscotti al Plasmon - Arredamenti Sbrilli - Riso GranGallo - Magazzini Standa -Salumificio Negroni - Penne Grillo Wal-

13,30 TELEGIORNALE

14-14,40 Insegnare oggi

Ricerca sulle esperienze educative a cura di Donato Goffredo, Antonio Thiery La vita nella scuola Regia di Alberto Ca' Zorzi Coordinamento di Pier Silverio Pozzi - Consulenza di Giovanni

Maria Bertin, Vincenzo Cesareo, Assunto Quadrio La formazione scolastica

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

En français

Corso integrativo di francese

15,40 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare (Repliche dei programmi di martedi po-

meriggio)

Scuola Elementare

(I ciclo) Impariamo ad imparare -C'è oggi, c'era una volta - (1º) Il lavoro in campagna, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi, Daniela Palladini - Regia di Santo Schimmenti

Scuola Media

Oggi cronaca, a cura di Priscilla Contardi, Alessandro Meliciani -Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - L'affare Sackarov di Renato Minore - Regia di Maurizio Lozzi

16,40 Scuola Media Superiore
Il cielo - Un programma di Mino
Damato - Consulenza di Franco Pacini - Sceneggiatura di Franca Rampazzo - Collaborazione di Al-do Bruno, Umberto Orti, Rose-Marie Courvoisier - (2°) Una stella chiamata Sole

#### per i più piccini

17 — Tanto per giocare

Un programma di Emanuela Bompiani Positano Presenta Lucia Scalera Regia di Eugenio Giacobino

#### 17,15 Rundrum, il brigante

Disegni animati

Il monumento

Il folletto della fiamma
Soggetto di M. Najravnik, V.
Ctvrtek, A. Juráslova
Fotografia di Z. Hajdová
Regia di L. Capek Regia di L. Capek

### 17,30 Segnale orario TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Lacca Libera & Bella - Bambole Italo Cremona - Rowntree Kit-Kat - Costru-zioni Lego - Patatine Iunior San Carlo)

#### la TV dei ragazzi

17,45 Napo, orso capo

Un cartone animato di W. Hanna e J. Barbera Benvenuti allo zoo delle meraviglie Distr.: C.B.S.

18,15 Lasciamoli vivere

Rinoceronti bianchi e neri Un documentario di Jack Nathan Prod.: • Free to Live - Productions LTD • - Canada

#### ritorno a casa

Gong

(Nuè battericida ambienti - Miscela 9 Torte Pandea - Svelto)

18,45 Ritratto d'autore

l Maestri dell'Arte Italiana del '900 -Gli scultori

Un programma di Franco Simonaini

presentato da Giorgio Albertazzi Collaborano S. Miniussi, G. V. Poggiali

Emilio Greco

Testo di Giuliano Briganti Realizzazione di Maricla Boggio

(Starlette - Maglieria Stellina - Olivoli Saclà - Autopiste Policar)

19,15 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Canzone popolare e cambiamento sociale

a cura di Sabino Acquaviva e Roberto Leydi

con la collaborazione di Laura Benzi

Regia di Mario Morini

3º puntata

(Il Nazionale segue a pag. 100)

## mercoledì

#### **ORE 13**

#### ore 13 nazionale

Virgilio Savona e Lucia Mannucci, Fiorenzo Fiorentini, l'undicenne cantante Davide Pascucci, l'autrice di canzoni Ivana Henrico, il critico di musica leggera Mario Balvetti partecipano alla puntata di Ore 13, la rubrica trisettimanale a cura di Bruno Modugno, che la presenta in studio con Dina Luce, per la regia di Claudio Triscoli. Dedicato alle canzoni per i ragazzi, il servizio, realizzato da Aurelio Addonizio, prende lo spunto da una lettera giunta in redazione. E' di una signora che chiede se le canzoni per i ragazzi devono essere di pura evasione o devono avere un contenuto più impegnato. La puntata ha inizio con un breve filmato della canzone 44 gatti eseguita dalla piccola Barbara Ferigo, che nel 1968 vinse lo «Zecchino d'Oro». Quindi vi è un'in-

tervista all'autrice di testi Ivana Henrico, di cui il giovanissimo Davide Pascucci canta la canzone Flippacalizzapipiffero. Successivamente, dopo una breve intervista su come dovrebbero essere le canzoni per i più piccini, Fiorenzo Fiorentini presenta un motivo per ragazzi del 1812 dal titolo Il cerchio e un altro degli anni '50. A questo punto il giornalista Mario Balvetti, critico di musica leggera, traccia una breve storia della canzone per ragazzi, facendo presente che in questi ultimi tempi vi è stato un tentativo, piuttosto positivo, di scrivere canzoni più impegnate da varte di Gianni Rodari, alcune delle quali sono state musicate da Virgilio Savona ed incise in un disco a 33 giri longplaying dallo stesso Savona e dalla moglie Lucia Mannucci. Questi due cantanti, poi, eseguono, appunto, alcune canzoni di Rodari.

#### TRASMISSIONI SCOLASTICHE Scuola Elementare - Primo ciclo: C'è oggi, c'era una volta

#### ore 16 nazionale

Questo ciclo non si propone alcun intento documentaristico, bensì vuol contribuire alla promozione del senso del tempo nel bambino. Pertanto le trasmissioni assumono il lavoro come fenomeno umano che palesa, in modi sempre espliciti, come l'« oggi » si innesti e in-

sieme sopravanzi lo « ieri ». Questa printa trasmissione richiama l'attenzione sulla campagna, e precisamente su una moderna azienda agricola; l'incontro con persone che ivi operano sarà l'occasione per mettere in evidenza la diversità fra modi e mezzi di lavoro odierno e mezzi di lavoro agricolo di ieri. (La trasmissione verrà replicata giovedì 15 alle 10,30).

#### Scuola Media

ore 16,20 nazionale

(Vedi sabato 17 novembre)

### Scuola Media Superiore - Il cielo: Una stella chiamata Sole

#### ore 16,40 nazionale

Il Sole è una dei 200 miliardi di stelle che popolano la nostra galassia. Spiegando il Sole si spiega come funzionano le stelle, reattori nucleari naturali. La puntata si propone di presentare gli stru-

menti con cui si studia il Sole: dal grande osservatorio di Kitt Peak al radiotelescopio di Kulgoora. (La trasmissione verrà replicata giovedì 15 novembre alle ore 11,10). (Alle trasmissioni scolastiche dedichiamo un'esauriente panoramica alle pagine 177-180).

#### RITRATTO D'AUTORE: Gli scultori

#### ore 18,45 nazionale

La novità della nuova serie di Ritratto d'autore diretta da Franco Simongini e dedicata ai maestri della scultura italiana del '900 è la presenza in studio di alcune delle opere originali più significative (in bronzo, marmo, creta, ecc.) degli scultori presentati nel ciclo: naturalmente, oltre ad avere nello studio televisivo le sculture originali, altra novità non meno interessante sarà la presenza, nel dibattito, dello stesso autore, che potrà così rispondere di persona alle obiezioni e ai chiarimenti proposti durante la discussione. Di Emilio Greco (il notissimo scultore siciliano cui è dedicata l'odierna

puntata) sarà presente in studio una grande, slanciata figura di donna, una « pattinatrice ». E' una delle opere più belle e recenti di Greco. Autore delle celeberrime Porte del Duomo di Orvieto, del monumento a Papa Giovanni e del non meno celebre monumento a Pinocchio a Collodi, Envilio Greco è sempre stato una figura di primo piano nel panorama della scultura del Novecento, suscitando poleniche e discussioni ad ogni nuova importante sua realizzazione plastica, segno questo della sua validità e attualità. Envilio Greco è anche poeta e Giorgio Albertazzi leggerà alcune sue poesie: il critico presente in studio questa volta è Fortunato Bellonzi.

### SAPERE: Canzone popolare e cambiamento sociale

#### ore 19,15 nazionale

La canzone popolare, i cui temi sono strettamente legati ai ritmi della vita e della natura, sottolinea alcune tappe fondamentali della vita dell'uomo come l'infanzia e l'amore. L'infanzia: esempi di ninne nanne popolari. E' la prima forma di acculturazione cui è sottoposto il bambino. Attraverso i modi stilistici e le inmagini propostegli dalla canzone impara a riconoscersi parte della sua comunità. Oggi è ben diverso il rapporto manina-bambino: tecniche specializzate for-

niscono dati per l'allevamento del bambino e la canzone non solo non lo socializza più ma lo educa a consumare. L'amore: nelle canzoni popolari i canti d'amore, dietro alle ingenuità fiabesche talora apparenti, nascondono il desiderio di liberazione dalla pressione sociale che condiziona l'attività sentimentale ed anche erotica, e in tale senso possono avere una funzione liberante. Molto diversa è, invece, la funzione della canzone commerciale, per la quale il tema dell'amore fa parte di una acquisizione di costume generalmente accettata.

# salame a cuor leggero

perchè assolutamente garantito



Negroni vuol dire qualitá

## Quando i capelli temono il pettine è ora di Keramine H

efficace ritrovato per i capelli femminili. Essa agisce con duplice effetto: da un lato, col suo contenuto di cheratina (la proteina dei capelli), ripristina il tessuto del capello, parzialmente intaccato dalle moderne manipolazioni; dall'altro, mediante la sua concentrazione di amminoacidi, Keramine H nutre il capello dandogli nuovo splendore. Provate Keramine H e sarete meravigliate dei risultati immediati. E tuttavia, quelli a più lunga scadenza saranno ancora più soddisfa-

L'applicazione ideale di Keramine H si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Si consigliano gli Equilibrated Shampoo ad

Keramine H è il moderno ed azione compensativa appositamente creati da Hanorah: il n. 12 per capelli secchi e il n. 13 per capelli grassi. Li troverete in flaconi-vetro nelle profumerie e in dosi individuali sigillate presso i parrucchieri. E adesso non perdete tempo perchè i vostri capelli hanno sete di Keramine H. Chiedetene l'applicazione al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti della vera Keramine H di Hanorah!

> La classica Keramine H, oltre che dal parrucchiere, è in vendita anche in profumeria. Le versioni « special », per particolari effetti estetici, si trovano e sono applicate solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

HANORAH ITALIANA S.p.A. - MILANO, PIAZZA DUSE 1

## MARVIS IL DENTIFRICIO E LO SPAZZOLINO DI CHI SA

### George D. Johnston, nuovo Vice Presidente della J. Walter Thompson Italia S.p.A.

George D. Johnston, Executive Vice Presidente della J. Walter Thompson Co., comunica che Guido Mengacci ha accettato l'invito ad assumere la carica di Vice Presidente della J. Walter Thompson Italia S.p.A.

Johnston ha detto:

« Da qualche tempo eravamo alla ricerca di un noto ed esperto pubblicitario italiano da inserire nel nostro staff di Milano, quale Membro del Consiglio di Amministrazione, con il compito di collaborare con David Campbell-Harris, Presidente e Consigliere Delegato, e con Alfredo Campion, Direttore Generale, al fine di consolidare ed arricchire un gruppo già forte.

Siamo certi di aver trovato in Guido Mengacci l'uomo giusto, che completerà con il suo talento la nostra Direzione Italiana.

David Campbell-Harris, che è alla JWT Italia da 13 anni, e da 25 con la JWT Co., resterà il Presidente e Consigliere Delegato. Guido Mengacci svolgerà particolari compiti nel settore della clientela italiana, della vita pubblica e di quella associativa. Alfredo Campion, che ha avuto una lunga collaborazione fin dall'inizio dei 22 anni di attività italiana, continuerà ad assolvere le sue funzioni per quanto concerne i problemi finanziari, legali ed amministrativi.

Così ora Guido Mengacci completerà il gruppo direttivo, portandoci la sua grande esperienza acquisita sulla scena della pubblicità italiana ».



# nazionale

(segue da pag. 98)

#### ribalta accesa

#### 19,45 Telegiornale sport Tic-Tac

(Formaggio Milione - Somat - Magnesia S. Pellegrino - Lacca Libera & Bella -Mars barra al cioccolato - Bambole Fur-ga - Carpene Malvolti - Liquigas)

Segnale orario Cronache del lavoro e dell'economia a cura di Corrado Granella

Oggi al Parlamento

Per la sola zona del Trentino-Alto Adige

#### 19,50-20,20 Tribuna elettorale regionale

per l'elezione del Consiglio Regionale del Trentino-Alto Adige a cura di lader Jacobelli

Arcobaleno 1

(Candy Elettrodomestici – Formaggio Parmigiano Reggiano - Lebole - SAO

#### Che tempo fa Arcobaleno 2

(Doria Biscotti - Dash - Bonomelli Mil-ler - Trattori agricoli Fiat - Grappa Fior di Vite - Lacca Protein 31)

#### 20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### 20.45 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive

GRAN BRETAGNA: Londra

#### CALCIO:

INGHILTERRA-ITALIA

Telecronista Nando Martellini Nell'intervallo (ore 21,30 circa):

#### Carosello

(1) Prodotty Dr. Gibaud - (2) Pizzaiola Locatelli - (3) Dufour - (4) Gruppo Industriale Ignis - (5) Fernet Branca

l corlometraggi sono stati realizzati da 1) Arno Film - 2) Miro Film - 3) Miro Film - 4) Miro Film - 5) Master

Endoten Helene Curtis

#### 22.35 Le mie storie

Incontro con Tony Cucchiara Regia di Antonio Moretti

#### Doremi

(Grappa Fior di Vite - Panificati Linea Buitoni - Lavatrice AEG - Knorr - Upim -Brandy Stock)

#### 23,10 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Oggi al Parlamento - Che tempo fa - Sport

# secondo

17 — La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Difesa presenta:

#### TVM '73

Programma di orientamento professionale e di aggiornamento culturale per i giovani militari Consulenza di Lamberto Valli

- Educarsi alla salute Alimentazione e sport cura di Alessandro Ciocci Regia di Guido Gomas
- Testimonianze dello spirilo Martin Luther King a cura di Giorgio Straniero e Gabriele La Porta Consulenza di Giuseppe Rovea Regia di Santi Colonna
- L'economia cos'è La moneta a cura di Alberto Zuliani Regia di Alessandro Sartori

#### 18-18,40 TVE

Programma di educazione permacoordinato da Francesco Falcone

- Economia Italia in cifre, 1945 a cura di Giancarlo Origgi Regia di Paolo Luciani

#### Arte

La città medioevale:-Lucca . a cura di Stefano Rav Regia di Pier Francesco Bargellini -- -

#### 21 — Segnale orario **TELEGIORNALE** Intermezzo

(Grappa Bocchino Creme Pond's -Motta - Vernel - Formitrol - Cento -Margarina Foglia d'oro)

- Ricciarelli Perugina

#### 21,20 UN GIOVANE, UNA GIO-VANE

Film - Regia di Serge Korber

Interpreti Jean-Louis Trintignant, Marie Dubois Marcel Dalio, Jean Lefevre, Lucien Raimbourg, Jean Lepoulain, Paulette Dubost, Bernard Musson

Produzione: Les Films Copernic

#### Doremi

(Fabello - Aqua Velva Williams - Spic & Span - Distillerie Moccia - Elettrodo-mestici Ariston - Catè Pàulista Lavazza)

Trasmissioni in lingua ledesca per la zons di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche
BIII Bo und seine Kumpane
Ein Spiel von Joseph Gohlen
Mit der Augsburger Puppankiste
4 Teil, «In der Falle»
Regie: Herald Schäfer
Verleih: Polytel
Thibaud
Die Abenteuer eines Kreuzritlers
9 Folge
Regie Joseph Drimal
Verleih: Le Réseau Mondial

20,25 Aktuelles

20,40-21 Tagesschau

# mercoledi

#### CALCIO: INGHILTERRA-ITALIA

#### ore 20,45 nazionale

Gli azzurri disputano oggi la prima partita amichevole di preparazione alla fase finale dei campionati del mondo, in programma il prossimo anno in Germania. Affrontano a Londra l'Inghilterra ed è il decimo incontro fra le due Nazionali. Il bilancio è nettamente favorevole agli inglesi, sconfitti dagli azzurri una sola volta in occasione dell'ultimo confronto a Torino nel quadro dei festeggiamenti per il 750 anniversario della F.I.G.C. Finora Inghilterra e Italia hanno sempre giocato partite amichevoli, senza una posta in paho. Nonostante la poca assiduità degli incontri diretti è sintomatico notare che negli ultimi 24 anni gli inglesi hanno battuno gli azzurri solo a Roma nel maggio del 1961 con il risultato di 3 a 2. E' la seconda volta che l'Italia gioca nel inonunentale stadio di Wemblev e c'è da dire che proprio su questo terreno gli azzurri evitarono di perdere, raddrizzando uno 0 a 2 in un 2 a 2. Fu il giorno in cui a suonare gli inni nazionali fu chiamata una... alle-

gra banda irlandese, la Green Jackets che, con estrema disinvoltura, esegui la Marcia Reale al posto dell'Inno di Mameli, provocando le scuse ufficiali a livello diplomatico. A portare gli azzurri in parità furono Brighenti e Mariani. Da allora si è parlato di Wembley come di uno stadio « portafortuna » e a confernare questa tesi ha concorso anche il Milan che proprio su quel campo ha conquistato la Coppa dei Campioni, battendo la squadra portoghese del Benfica. Per ciò che riguarda il bilancio dei gol, il vantaggio degli inglesi e netto: 18 reii realizzate contro 12 subite. I marcatori azzurri sono: con due gol Brighenti e Meazza, con uno Amadei, Anastasi, Biavati, Capello, Ferrari, Mariani, Piola e Sivori. La partita odierna servirà al commissario tecnico Valcareggi per varare alcuni esperimenti per ciò che riguarda la formazione e di conseguenza i teni di gioco. Prima dei mondiali gli azzurri disputeranno ancora tre incontri antichevoli contro Germania Occidentale, Jugoslavia ed Austria. (Servizio alle pagine 45-50).

#### LE MIE STORIE: Incontro con Tony Cucchiara



Il protagonista dello spettacolo musicale

#### ore 22,35 nazionale

Tony Cucchiara torna questa sera sui teleschermi m uno special nel quale propone una serie di canzoni da lui già collaudate. Si tratta di Fatto di cronaca, Le storie di Maria Novella, Molly May, La verità porta uno scialle nero, Preghiera, L'amore dove sta, Dove volano i gabbiani e una fantasia di canzoni siciliane. Questo special, realizzato qualche mese fa, presenta un Cucchiara cantante, mentre oggi è sulla cresta dell'onda come protagonista dell'opera folk Caino e Abele, un lavoro teatrale che, dopo un anno di rodaggio in un piccolo teatro romano, si sta in questa stagione replicando nei più grossi teatri italiani. Cucchiara non è muovo al palcoscenico: con Oreste Lionello e Pino Caruso è stato fra i primi attori di cabaret e lo ricordiamo nel Re Cervo a Vicenza. Caino e Abele, tra l'altro, riunisce molti giovani interpreti della canzone, come Anna Melato, Marisa Sannia, Ginliana Valci, Leonardo e Christy.

#### TVM '73

#### ore 17 secondo

La rubrica Testimonianze dello spirito, che già la scorsa settimana si era occupata di Charles de Foucault, cerca oggi di mettere a fuoco la personalità di Martin Luther King esaminandone gli stati d'animo che vanno dalla sua sfiducia iniziale al barhune di speranza apparso nei rapporti con Kennedy fino al momento un cui, sentendo l'ostilità venire dagli stessi uonini di colore, arriva a presagire la morte. Tutto ciò si è cercato di ricostruire mostrando dal vivo, insieme con la traduzione, alcuni significativi discorsi di

King. Si tratta del commento al « Discorso della montagna » della Bibbia, di un'omelia sulla pace e del discorso fatto in occasione del primo atto di ribellione non violenta della gente di colore di fronte a fenomeni di intolleranza razziale. Nella realizzazione del programma è prevista anche mi'intervista con la moglie Coretta ed una con padre Lazenky, un amico molto vicino a Luther King. Ci si è inoltre serviti di materiale inedito della Biblioteca Americana. Le altre due rubriche sono dedicate ad alimentazione e sport e alla seconda puntata sull'economia riguardante il problema della moneta.

#### UN GIOVANE, UNA GIOVANE

#### ore 21,20 secondo

François, un giovane lavafinestre che riesce attraverso i sogni ad uscire dal grigiore della vita quotidiana, vede finalmente, mentre è al lavoro, la ragazza che gli appare continuamente in sogno. Deciso a non perderla, la segue anche quando la donna — di nome Marie — parte per trascorrere le vacanze in uno splendido ca-

stello della Bretagna. Per non sfigurare François si presenta alla ragazza come un celebre scrittore; dal canto suo Marie non dice di essere semplicemente una cameriera, figlia dei guardiani del castello. Al momento di rientrare a Parigi la ragazza vera identità: contrariamente a ciò che si aspettava, il giovane è felice di non dover più barare e la raggiunge.



# racio

# mercoledì 14 novembre

### calendario

IL SANTO: S. Glocondo,

Altri Santi: S. Ipazio, S. Clementino, S. Teòdoto, S. Filomeno, S. Venerando

Il sole sorge a Torino slle ore 7,26 e tremonta elle ore 17,02; a Mileno sorge alle ore 7,19 e tremonta alle ore 16,56, e Triesta sorge sile ore 7,02 e tramonta elle ore 16,39; e Roma sorge alle ore 6,51 e tramonts elle ora 16,52; a Peiermo sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 16,56. RICORRENZE: In questo giorno, nel 1716, muore ed Hannover II filosofo Gottfried Laibniz. PENSIERO DEL GIORNO: E fams, credito, / onore insomme, / son cose elastiche / come la gomma. (G. Giusti).



Carlo Hinterman, Andrea Checchi e Vittorio Sanipoli, interpreti del « Treno d'Istanbul » alle 9,50 sul Secondo e, in replica, alle 17,55 sul Nazionale

#### radio vaticana

14,30 Radiogiornale in Italiano. 15,15 Radiogiornala in spagnolo, francasa, tedasco, inglesa, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attuelità - Al voatri dubbi -, risponde P. Antonio Lisandrini - Nel mondo della acuola -, consulenza dei dott. Mario Tesorio - Mene nobiscum - Invito ella preghiera di Don Velentino dei Mazze. 20 Trasmissioni in altra lingue. 20,45 Le discours du St Père aux pèlerins. 21 Reclis del S. Rosario. 21,15 Bericht aus Rom, von P. D. Bullmann. 21,45 Report from the Veticen. 22,30 La Audiencie general del Papa. 22,45 Utilm'ors: Notizie - Repliche - Momento dello Spirito - pagine scelte dal Padri della Chiesa con commento di P. Giuseppe Tenzi - Ad lesum per Marism -, pensiero mariano (su O.M.).

#### radio svizzera

#### MONTECENERI

I Programma

MONIECENERI
I Programma
6 Dischi vari. 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario, 7,05 Cronecha di ieri. 7,10 Lo eport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica verie - Notizia sulle giornets. 8,45 Radioscuola: E' belle is musice. 9 Radio mettina - Le risposte dall'entiquerio - Informezioni. 12 Musica varia. 12,15 Reasegna stemps. 12,30 Notizierio - Attualità. 13 Diechi. 13,25 Pley-Housa Quartet diretto da Aido D'Adderio. 13,40 Orchestre verie. 14 Informezioni. 14,05 Radio 2-4, 16 Informezioni, 16,05 I testimoni. Un etto di Diego Fabbri. Renato Degli Angeli: Vittorio Quadrelli; Il gludice: Febio M. Barbien; L'ennunciatrice: Flevia Soleri; La voce di Cristina: Mariangala Welti. Sonorizzezione di Mino Müllar. Regle di Ketty Fusco. 16,50 Dischi veri. 17 Redio gioventi. 18 informezioni, 18,05 Il discipiliy. Poker musicsie e premi, con il jolly del Radiotivu, condotto da Giovenni Bertini. Allastimento di Monika Krüger. 18,45 Cronache delle Svizzera Italiana. 19 Alexander's Banjo Band. 19,15 Notizierio - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e cenzoni. 20 Orizzonti ticinesi.

Temi e problemi di case nostre, 20,30 Yoreme. Panorama musicale da un cempanila all'eltro, 21 i vaudevillas di Antoscia Ceconta (Prima parte), 22 informazioni, 22,05 Orchestre Rediosa, 22,35 La - Costa del barbari -, Guide pretica, scherzosa per gli utenti della lingua italiane a cura di Franco Liri, Presents Febo Conti con Flavis Soleri e Luigi Faloppa, 23 Notiziario - Croneche - Attuelità, 23,25-24 Notturno musicale.

#### II Programma

Il Programma

12 Radio Suisse Romenda: - Midi musique - .
14 Dalla RDRS: - Musica pomeridiene - . 17 Radio delle Svizzera Italiana: - Mueica di fine pomerigigo - . Karl Heinrich David: Due proverbi letini per coro misto; Luigi Dallapiccola; - Tertiniana Saconda - Divertimento per violino e orchestra; Francis Poulene: Litenies à le Vierge Noire, Notre Dame de Roc-Amedour; Paul Hindemith: Suite di denze francesi per piccole orchestra; Hans Werner Henza: Cinque Madrigali su poesie del - Grende Testemento - di François Villon (Varsione tedesce di Paul Zech per coro misto e orchestra). 18 Radio giovantiù . 18,30 Informazioni. 18,35 Liriche di Igor Strawinaky. Ninne-nenne del gatto: Quattro canti rueei; Tre canti di William Shakespeare. 19 Per I lavoratori Italieni in Svizzere. 19,30 - Novitade - . 19,40 Trasmissione da Berne. 20 Dierlo culturale. 20,15 Tribuna intarnazionale del compoeitori. Scelta di opere presentate el Consiglio internazionale della musica, alle Sede dell'UNESCO di Perigi, nel giugno 1972 (XIX trasmiesione). Vaclav Kucera (Cecoslovacchia): - Image - per pienoforte e orchestra (Pieniste Emil Leichner - Orchestre Sinfonica della Radiodiffusione cecoslovecce dirette da Jaromir Noheji); Marlos Nobre (Brasile): - Mossico - per orcheetre (Orchestra Sinfonica Nazionale dei Breelle diretta dell'Autore). 20,45 Repporti 73: Arti figurative. 21,15 Musica sinfonice richieste. 22-22;30 Idee e coae del nostro tempo.

#### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui italia: Notiziario per gli italieni in Europa.

### nazionale

Segnale orario MATTUTINO MUSICALE (I parte)

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
François Bolsvallée: Concerto n. t.
Allegretto - Andantino - Tempo di
Bourréa (Orchestre - A. Scarletti - di
Napoli deila RAI diretta de Luigi Colonna) - Gaeteno Donizatti: Don Pasquele: Sinfonia (Orchestra Sinfonica
di Milano delle RAI diretta da Luciano
Rosads) - Hector Berlioz: Mercie dei
pellegrini che centeno le preghiera
della sera, de - Aroldo in Itelia -, sinfonia per viola e orchestra (Vioiista
Rudolf Barchaj - Orchestra Filermonica di Mosca diretta de Devid Oiatrakh)
- Ludwig ven Beethoven: Ouverture
per l'onomastico dell'Imparatore (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
dirette da Plerre Derveux) - Werner
Egk: L'usignolo cinese, balletto. Andante tranquillo, Allegro molto - Adegio - Etwss rubiger als vorber - Andante tranquillo, Adaglo - Allegro
molto (Orcheatra da cemere Sudwestdeutsche dirette da Rolf Reinhardt)
Almanacco

6.49 Almanacco

7 - Glornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (Il parte) MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Mateo Albeniz: Sonats in re meggiore
(Arpista Giuliana Aibisetti) • Manual
de Falla: El emor brujo, sulta del
balletto: I gitani: La notte - Canzona
dell'emore deluso - Denza del terrore
- Il cerchio megico - Romenza del
pescators - Denza del fuoco - Pantomima - Canzona del fuoco fetuo
Finele (Contrelto Ines Rivadenaira - Orchastrs Sinfonica di Madrid diretta da Pedro da Freitas Branco)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO Sui giornali di stainane

Sul giornali di stainane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Beretta-Limiti-F. a M. Reitano: Tre parole al vanto (Mino Reitano) • Bigazzi.

Savio: E' domenica mattina (Caterine Ceselli) • Amendola-Gagliardi Ciao (Peppino Geglierdi) • Pallavicini-Mascoii- Sarene (Gilde Giuliani) • Mogol-Battisti: Il mio canto libaro (Lucio Battisti) • Bovio-Tagliaferri Tammuriata d'eutunno (Angale Luce) • Renis Grande granda grande (Armando Sciascia)

9 - Il grillo cantante

#### 9,15 VOI ED 10

Un programma musicele in compagnia di Aldo Gluffre

Speciale GR (10-10,15) Fatti e uomini di cui si perie Prime edizione

#### 11.30 Quarto programma

Cose cosi per cortesia presentate da Italo Terzoli ed En-rico Velme

Nell'intervallo (ore 12): GIORNALE RADIO

12,44 Musica a gettone

13 - GIORNALE RADIO

13,20 SPECIAL

OGGI: MIKE BONGIORNO Testi e regia di Paolo Limiti (Replica)

Nell'intervallo (ore 14): Giornale radio

15 - Glornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Dischi e notizie presenteti da Raffaele Cascone

16- Il girasole

Programma moseico a cura di Francesco Savio e Gian-filippo de' Rossi Regia di Armando Adolgiso

17 — Giornale radio 17,05 POMERIDIANA

POMERIDIANA
Leaper: Demon barber (Sweeny Todd)
• Lezzsreschi-Stegni: Sotto il canape
(Enrico Lazzareschi) • Albertelli-Riccardi: Bocce rosaa (Minnie Minoprio)
• Serengay-Damele-Zauli: E' le vita
(I Flashmen) • Cucchiera-Zauli: Mainconia (Tony Cucchiera-Zauli: Mainconia (Tony Cucchiera) • BigazziBella: Mi...ti...amo (Mercella) • Albertelli-Riccerdi: Vado via (Drupi) •
Fecchinetti-Negrini: Infiniti noi (I
Pooh) • Mc Knan-Calebrese-Ken: II
mio emico il mare (Arnoldo Foà e
The Sen Sebastien Stringa) • Morelli:
...E mi msnchi tanto (Gli Alunni del
Sole) • Chasa: Clapping song (Witch

Way) • Catricalà-Roasi-Temborelli: Dovrò lescierti (Louisalle) • Vecchio-ni-Lo Vecchio Povero ragazzo (Ro-berto Vecchion) • Almann Historie de un amor Al Korvin)

17,55 IL TRENO D'ISTANBUL di Graham Greena Traduzione di Bruno Oddere

Adettamento rediofonico di Renato Meinerdi

Carleton Myett
Richard Czinner
Josef Gruenich
Coral Musker
II colonnallo Hartap
II maggiora Petcovich Carlo Hinterman
Lukitch
Ninitch
L'autieta
Un soldato
Regia di Umberto
Regia di Umberto Banadatto
(Realizzezione affattusta negli Studi
di Firenze della RAI)
(Replica)
Formaggino Inventi

Formaggino Invernizzi Milione NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di Guido Plamonte Giacomo Puccini: - La Bohème Torino, Teatro Regio, 1º fi braio 1896

Programma per i ragazzi PRIMA VI CUNTO E POI VI CANTO

Viaggio musicale nel Sud, a cura di Bianca Maria Mazzoleni con le partecipazione di Otello Profazio

19 ,10 Cronache dei Mezzogiorno

19,30 Long Playing Selezione dal 33 girl a cura di Pina Carlino Testi di Glorgio Zinzi

Sul nostri mercati GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera MINA presenta: 20.15

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaf-farati, distratti e iontani Testi di Umberto Simonetta Regia di Dino De Palma GIORNALE RADIO

Radioteatro

ll giornale

Radiodramma di Mara Fazio e Nino Palumbo

Nino Palumbo
Compagnie di prosa di Torino deila RAI con Raoul Grassilli, Giusi
Raspani Dandolo, Giustino Durano
Domenico Chesse, erchivista
Raoul Gressilli
Il direttore generele Giulio Oppl
Il cepo ufficio personele Natela Peretti
Le segretarie del Dirattore Generala
Merielle Furgiuele
La segreterie dal capo ufficio
parsonale
Alice Angela Cardila
La portineie Giuel Respeni Dendolo
Luclette Edda Soligo

Geetano, II barbona Giustino Durano
li cassiera Francesco Di Federico
Un medico Eligio Irato
Velariano Gialli
Nunzio, il padrone della friggitorie
i colleghi della benca (Piero Sammetaro
I suonetori ambulenti Tullio Piradda
I berboni Angalo Bertolotti
Renzo Lori

Regia di Marco Parodi

CONCERTO OPERISTICO Soprano Mirella Freni

Soprano Mirella Freni
Tenore Nicolai Gedda
Gioacchino Rossini: Cenerentola: Sińfonia (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Jonel Parlee) • Vincanzo Bellini: I Puriteni: - Qui le voce sua soava • (Orch. del Teatro dall'Opere di Roms dir. Frenco Ferraria) • Giueeppe Vardi: Alde: • Celeste Alda • (Orch. Roysi Opera House del Covent Gerden dir. Giuaeppe Patenè) • Geeteno Donizetti: L'ellsir d'amore: • Una furtivs lecrime • (Orch. del Teatro dell'Opera di Rome dir. Frencesco Molineri Predelli) • Georgas Bizet: Carmen: • La fleur que tu m'avais jatée • (Orch. del Teetro Nazionela dell'Opéra di Parigi dir. Georges Prêtre)

OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO Al termine:

programmi di domani Buonanotte

### secondo

6 - IL MATTINIERE Musiche e canzoni presentate da Adriano Mazzoletti Nell'intervallo: Bollettino del mare

7,30

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): Glomale radio Glornale redio - Al termine: Buon viaggio — FIAT Buongiorno con Mario Tessuto e I Domodoaeola Formaggino Invernizzi Milione Mare, monti e città GIORNALE RADIO

8,30

COME E PERCHE 8,40

COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domanda
GALLERIA DEL MELODRAMMA
Alfredo Catalani: Lorelay: Denza delle
Ondine (Orch. Sinf. di Londra dir.
Richard Bonynga) • Wolfgang Amedaua Mozart: Cosi fan tutte. • Fra gli
smplassi • (Irmgard Seefried, sopr.;
Ernast Haafilger, tan. • Orch, Filarn
di Berlino dir. Eugèna Jochum) •
Gaetano Donizetti: Don Pasquale:
• Cheti, cheti immantinanta • (Tom
Krause, bar.; Farnando Corena, ba.
• Orch. dell'Opera di Vianna dir. Istven
Karteaz) • Giacomo Puccini: Toaca:
• Mariot Mariot • (Antoniatta Stella,
sopr.; Gianni Poggi, ten. • Orch. dal
Tastro S. Cerlo di Napoli dir. Tullio
Serstin)
Giornale radio
Ribalta 8.55

9.50 Il treno d'Istanbul

di Graham Graene - Traduzione di Bruno Oddera - Adattamento radiofo-

nico di Renato Mainardi - 8º episodio Carleton Myatt Luigi Vannucchi Andrea Chacchi Coral Muskar II colonnello Hartap II maggiore Petcovich Lukitch Eautista Un soldato Negia di Umberto Regia di Umberto Respia di Umberto Benedatto iRaalizzazione effattuate negli Studi di Firanze della RAI)

Pormaggino Invernizzi Milione

di Firanze della RAI)
Formaggino Invernizzi Milione
CANZONI PER TUTTI
Mendullinata a Napule, II peppagallo,
Un amore sbaglisto, Lettere da Marienbad, Signorinella, Limpidi pen-

Glornale redio

10,35 Dalla vostra parte
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglialmo Zucconi con stanzo e Gugliarmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampo Nell'int. (ore 11,30): Giornale radio 12,10 Traamissioni regionali 12,30 GIORNALE RADIO

12,40 | Malalingua

condotto e diratto da Luciano Salce con Sergio Corbucci, Bruno Martino, Sandra Milo, Franca Valeri, Bice Valori Orchestra diretta da Gianni Ferrio Portección della directa de Caracteria de Caracteri

Pasticceria Algida

13,30 Glornale radio

13.35 Cantautori di tutti i Paesi

13,50 COME E PERCHE' Una risposta alle vostre domande

Su di girl

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono noti-ziari regionali)

Holder-Lea: Skweeze me pleeze me (Siade) • Hudson-Ford: Lady Fuschia (Strawbs) • Chammah-Galdo: Non preoccuparti (Lara Saint Paul) • Trad.: (Oh nol not) the beast day (Marsha Hunt) • Kaempfert: Afrikaan baat (Cargo 23) • Giraud-Marnay: Il bimbo e la gazzella (Iva Zanicchi) . Taylor: I can't do it for you (Colin Areety) Sain: Let me touch your mind (lke & Tina Turnar)
 Mogol-Battisti: Sole glailo sola nero (Formula 3)

14.30 Trasmissioni regionali

15 - Libero Biglaretti presenta: PUNTO INTERROGATIVO Fatti e personaggi nel mondo del-la cultura 15.30 Glornale radio Media delle valute Boliattino del mare

Franco Tortl ed Elena Doni presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, leatro, ecc., su richiesla degli ascollatori a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

con la consulenza musicale di Sendro Peres e la regia di Glorgio

Neil'intervallo (ore 16,30): Glornale radio

17,30 Speciale GR

Fetti e uomini di cui si parla Seconda edizione

17,50 CHIAMATE **ROMA 3131** 

> Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liquori

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornala radio

#### 19 30 RADIOSERA

19,55 Le canzoni delle stelle

20,10 Gii assi del rock and roli

20.40 Calcio - da Londra Radiocronaca dell'incontro

Inghilterra-Italia

Rediocronista Enrico Ameri Dalla Tribuna Stampa Sandro

22,40 GIORNALE RADIO

23 - Bollettino del mare

23.05 Fiorella Gentile presenta:

#### **Popoff**

23,40 ... E VIA DISCORRENDO

Musica e divagazioni con Renzo

Realizzazione di Armando Adolalso

24 — GIORNALE RADIO



Paolo Cavallina (ore 17,50)

#### 7 .55 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

**Filomusica** 

9,25 La milizia critica di Sandro De Feo Convarsazione di Reneto Minore

terzo

9,30 L'arte Interpretativa di Pablo

Casals
Ludwig ven Beethoven: Dodici Veriazioni in fa maggiore op. 66 sull'erie
Ein Madchen • di Mozart, per violoncello a pianoforta (Pablo Casals,
violoncello; Rudoli Serkin, pienofortal • Franz Joseph Haydn: Trio n. 25
in sol meggiore par violino, violoncello a pienoforte • Trio zingero -:
Andante • Poco adagio cantabila Rondò ell'ungherese (Jiacques Thibaud,
violino: Pablo Casels, violoncallo;
Alfred Cortot, pianoforte)

#### 10- Concerto di apertura

Johann Christien Bach: Quartetto in fa maggiore op 8 n. 4. per fisuto, violino, viola a violoncello: Allagro - Minuetto con variszioni Schumann Sei Duetti per mezzoso-prano e baritono • Anton Dvorsk: Quintetto in sol maggiore op 77. per archi: Allegro con fuoco - Scherzo [Allegro vivace] - Poco andante - Finsla [Allegro assai]

Franz Joseph Haydn: I Quartetti

op. 76

Quartetto in do maggiore op 76 n. 3

Kaisarquartett - Allegro - Poco adagio cantabile - Minuetto [Allegretto]

Finale (Presto) (Quartetto Fine Arts: Leonard Sorkin e Abram Loft, violini; Bernard Zeslav, viola, George Sopkin, violoncelioi

#### 11.40 Due voci, due epoche

### Soprani KIRSTEN FLAGSTAD e BIRGIT NILSSON

BIRGIT NILSSON

Richard Wagner: Lohengrin: - Einsam in trüben Tagen - (Orchestrs Filarmonica di Vienna diretta da Hana Knappertsbusch) - Giscomo Puccini: Turandot: - In questa reggia - (Tanora Franco Corelli - Orchestra del Teatro dell'Opara di Roma diretta da France aco Molinari Pradelli) - Gustav Mahlar: In diesem Wettar, da - Kindertotenlieder - (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Adrian Boult) - Richard Strauss: Sslome: - Ach, du wolltest mich - (Grsce Hoffmann, mezzosoprano; Gerhard Stolze, tanore - Orchestra Filarmonica di Vianna diretta da Georg Solti)

12,20 Musiche italiane d'oggi

Musiche Italiane d'oggi Goffredo Patrassi: Concerto n. 4 per orchestra d'archi: Placidamente - Al-legro inquieto - Molto soatenuto -Allegro molto l'Orchestra Sinfonica di Torino delle RAI diretta da Piero Bel-lugi), Recreation Concertante, concerto n 3 per orchestra (Orchestra - A. Sceriatti - di Napoli dalla RAI di-retta da Mario Rossi) retta da Mario Rossi)

### 13 - La musica nel tempo

La musica nel tempo
LA ROSA DI SCHUMANN
di Ciaudio Casini
Robert Schumann: Il pellegrinaggio
della rosa, op. 112 per soli, coro e
orchestra (Teresa Stich Randall, Emilia Ravaglia, soprani; Julia Hameri,
Rosins Cavicchioli, contralti; Lajos
Kozma, tenore; Tagomir Franc, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino
della RAI diretti da Peter Maag
Mo del Coro Ruggero Maghini)
Listino Borsa di Milano

14,20 Listino Borsa di Milano

14.30 INTERMEZZO

INTERMEZZO
Wolfgang Amadeus Mozert: Sai Danze
tedesche K. 509 (Orchestra da camera
Mozart di Vienna diretta da Willy
Boskowsky) • Ludwig van Beethoven:
Rondô in si bamolle maggiore per
pianoforte e orchestra (Pianista Sviatosiav Richter - Orchestra Sinfonica
di Vienna diretta da Kurt Sanderling)
• Mill Balakirev: Tamsra, poema sinfonico 1Orchestra dalla Suisse Romanda diretta da Ernest Ansermat)
Le Sinfonie di Franz Joseph Haydin

15,15 Le Sinfonie di Frenz Joseph Haydn Sinfonia n. 22 in mi bemolle maggio-ra - Il Filosofo -; Sinfonia n 67 in fa maggiora

Avanguardia

Avanguardia

Roland Kayn: Gelsxis la a 2a versione ridotts iMario Gangi, chitarra;
Luigi Bossoni, violoncello; Luigi Rosal, contrabbasso; Msria Selmi Dongallini, arpa; Adolf Neumaier, xilofono; Mario Dorizzotti, vibrafono Direttore Daniela Paria)

16,15 LE STAGIONI DELLA MUSICA:
L'ARCADIA
Gaspar Sanz: Canarioa, danza di corte iChitarrista John Williamsi; Españoletts, danze pastorale iChitsrrists Andréa Segovia) • Giambattista Lulli: Symphonie pour le coucher du roi (Clavicembslista Robert Veyron-Lacroix • Orchestra da camers • Collequium Musicum • di Parigi diretta da Roland Douatte) • Christoph Willibaid Gluck. Don Giovanni, suite dal belletto l'Orchastra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Frenco Carecciolo)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17.20 Fogli d'aibum

17,35 Musica fuori schema, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

I Concerti grossi di Georg Friedrich Heendel Concerto grosso in sol maggiora op. 6 n. 1; Concerto grosso in do minore op. 6 n. 8

18,30 Musica leggera

18,45 Piccolo pianeta
Rassegna di vita culturale
G Pugliese Carratalli: La Grecia dalla preistorla ell'età arcaica - S. Bracco: Nuovi progetti par un'abitazione
più confortevola - G De Rosa: La
rivoluzione industriale inglese nell'analisi dello atorico Ronald Msx Hartweli
- Taccuino

#### 19,15 Concerto della sera

Luigi Cherubini. Sinfonla in re magiore: Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Scherzo (Allegro assai) - Finata (Allegro vivace assai) (Orchestra Sinfonice di Torino dalla RAI diretta da Piero Ballugi) - Franz Schubert: Rondò in la maggiora, per violino a orchestra (Violinista Salvatora Accardo - Orchestra - A. Scarlatti di Napoli dalla RAI diratta da Salvetore Accardo) - Luigi Dallapiccole: Variazioni per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gaetano Delogu)

IL PENSIERO OCCIDENTALE E.

20,15 IL PENSIERO OCCIDENTALE E LA CINA MODERNA
4. Il dibattito ideologico dal 1949 ad oggi, a cura di Mario Sabattini

20,45 Idee e fatti della musice

21 - GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21,30 I CONCERTI DI JOHANN SEBA-STIAN BACH

STIAN BACH
a cura di Alberto Basso
Settima trasmissione
Antonio Vivaldi: Concerto in la minore op. iii n. 8 per dua violini a archi
(Violinisti Robarto Michalucci a Anna
Meria Cotogni - Complasso - i Musici -) • Johann Sabastian Bach: Concerto in la minore BWV 593 (Organista Hana Heintze) • Antonio Vivaldi:
Concerto in re minora op. III n., 11 per
dua violini, violoncallo e archi (Roberto Michelucci a Anna Maria Cotogni, violini; Enzo Altobelli, vio-

loncello - Complesso - I Musici -) • Johann Sebastian Bach: Concerto in re minora BWV 596 (Organista Fer-nando Germani)

22,40 DISCOGRAFIA

a cura di Cerlo Marinelii

Al termine: Chiusura

#### notturno italiano

Dalla ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Parliamone Insieme - Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Or chestre alla ribalta - 3,06 Abblamo scelto per voi - 3,36 Pagine romanticha - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggara - 5,36 Musiche per un buondomo. per un buonglorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 127)

### MIELE AMBROSOLI



### Un alimento importante

Questa sera in DO - RE - MI 1º canale

# La STAR BLACK & DECKER presenta le novità per il 1974

La STAR BLACK & DECKER ha presentato alla propria clientela nelle maggiori città italiane le novità lanciate sul mercato per il 1974. Durante le riunioni hanno preso la parola il Direttore Europeo signor R. H. Fidler, il Direttore per l'Italia signor L. E. Alessio, il Direttore Commerciale signor A. Fortunato e il Direttore Marketing e Pubblicità signor G. Carosso, i quali hanno illustrato in modo dettagliato ed esauriente i programmi STAR BLACK & DECKER dell'immediato futuro

L'indiscussa superiorità della BLACK & DECKER, marce leader nel settore dei trapani per uso domestico, è state confermata con la presentazione di una migliorata gamma di trapani per uso domestico (serie DNI), mentre per soddisfare i più esigenti è stata presentata una nuovissima gamma di supertrapani ancora più potenti e tecnicamente progrediti (linea V8 Mastercraft De Luxe).

Sempre all'avanguardia nel soddisfare e prevenire le richieste dei consumatori, la BLACK & DECKER ha proposto per il mercato più esigente degli hobbisti e degli artigiani, uno linea di utensili elettrici integrali per segare, tagliare, levgare, inizio di una lunga serie di utensili per soddisfare proprio tutti!

Ha completato la panoramica delle novità la presentazione della ormai completa ed agguerrita linea giardino per tagliare e tosare siepi e prati sia con mezzi elettrici che a batteria.

Iolly della presentazione è stato il nuovissimo Workmate, un banco morsa di concezione rivoluzionaria sia come disegno che come impiego e che permette di essere utilizzato in molteplici modi. Facilmente trasportabile, ha suscitato il vivo interesse di tutti i presenti.

Il meeting si è concluso con l'annuncio del lancio di due gamme di trapani per uso industriale della STAR, marca leader per tale settore.

# 15 novembre

# N nazionale

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

#### 9,30 En français

Corso integrativo di francese

#### 10,10 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

(Repliche dei programmi di martedi pomeriggio)

#### 10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

#### 11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di mercoledi pomeriggio)

#### meridiana

#### 12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Canzone popolare e cambiamento

sociale a cura di Sabino Acquaviva e Ro-

berto Leydi con la collaborazione di Laura

Benzi Regia di Mario Morini 3º puntata

### (Replica) 13 — Nord chiama Sud

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri

condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

#### 13,25 Il tempo in Italia

#### Break 1

(Piselli Findus - Yoplaıt - Ava lavatrice - Maionese Sasso - Shampoo Libera & Bella - S.I.S.)

#### 13,30 TELEGIORNALE

#### 14-14,30 Cronache italiane Arti e Lettere

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

#### 15 — Corso di inglese per la Scuola Media

I Corso: Prof. P. Limongelli: Walter and Connie in a shop - 1° parte - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli: Walter and Connie at the changing of the guard - 1° parte - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Sala: Where Is Robot Five? - 1° parte - 4° trasmissione - Regia di Giulio Brlani

#### 16 — Scuola Elementare

(Il ciclo) Impariamo ad Imparare - Guardarsi attorno - (1º) Storia di sassi, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi, Paola Turrini - Regla di Antonio Menna

#### 16,20 Scuola Media

Le materie che non si insegnano - Le conquiste della tecnica - (2°) L'igiene della città, a cura di Francesco De Salvo, Bruno Ghibaudi, Modestino Sensale - Regia di Renzo Cerrato

#### 16,40 Scuola Media Superiore

La retorica nella cultura d'oggi, a cura di Giorgio Chiecchi - Consulenza di Mario Petrucciani, Valerio Volpini - Regia di Luigi Costantini -(2°) Il linguaggio dello spettacolo

#### per i più piccini

#### 17 — Fantasia indiana

da « Il giro del mondo in 80 giorni » di J. Verne Regia di A. Gross e H. Hoppin

#### 17,20 Pirouli e i suoi amici

Pupazzi animati Regia di Leo Petit Prod.: Gandia Film

### 17,30 Segnale orario TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### Girotondo

(Riso GranGailo - Mattei S.p.A - Lievito Pane degli Angeli - Editrice Giochi -Coricidin Essex Italia)

#### la TV dei ragazzi

#### 17,45 Il pianeta dei dinosauri

a cura di Mario Maffucci Consulenza scientifica di Giovanni Pinna Regia di Luigi Martelli Seconda puntata Sulle tracce dei dinosauri

### 18,15 Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro

a cura di Luciano Pinelli Presenta Paolo Giaccio Seconda puntata

#### ritorno a casa

#### Gong

(Shocking Line Edison - Panificati Linea Buitoni - BioPresto)

#### 18,45 Sapere

Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
De Gaulle
Testi di Nicola Caracciolo

#### Realizzazione di Tullio Altamura 2º parte

#### Song

(Formaggio Tigre - Conad - Finish Soilax - Pocket Coffee Ferrero)

#### 19,15 lo sottoscritto: cittadini e burocrazia

Un programma di Aldo Forbice Realizzazione di Maricla Boggio

(Il Nazionale segue a pag. 106)

# giovedi

#### NORD CHIAMA SUD

#### ore 13 nazionale

La nuova serie della rubrica ha preso l'avvio dopo che le drammatiche vicende di fine estate avevano imposto in termini di rinnovata urgenza il problema del Mezzogiorno ed avevano richiamato l'importanza del tema dei rapporti tra Nord e Sud del Paese. Mentre si susseguono dibattiti in sede parlamentare, sindacale e imprenditoriale sulla strategia degli interventi del Mezzogiorno, la rubrica continua il suo lavoro di documentazione sui singoli settori in cui tuttora si concretano le differenze di sviluppo tra le regioni settentrionali e quelle meridionali. La tesi di fondo di Nord chiama Sud è che il rilancio del Mezzogiorno non sia d'interesse soltanto delle popolazioni meridio-

nali ma di tutto il Paese, perché lo stesso sviluppo del Nord è compromesso dal sovraffollamento degli eccessi di concentrazione industriale, dalla degradazione della qualità della vita connessa con la crescita casuale e disordinata delle comunità urbane. E' questa la tesi che riaffiora anche nel numero odierno della rubrica con un servizio della redazione milanese del Telegiornale sulla iniziativa dei lavoratori e dei sindacati di Milano per l'insediamento al Sud di una parte più consistente della capacità produttiva del Paese. La redazione di Napoli risponde proponendo un servizio sulla condizione della scuola del Sud, condizione rappresentativa ad un tempo delle difficoltà della situazione meridionale e della volontà di rinnovamento da cui è animata.

### TRASMISSIONI SCOLASTICHE Scuola Elementare - Secondo ciclo: Guardarsi attorno

#### ore 16 nazionale

Questa prima trasmissione del ciclo è intitolata: « Storia di sassi ». Attraverso l'analisi di elementi apparentemente insignificanti come appunto i sassi, si av-

viano i bambini alla scoperta di alcune leggi naturali usando il metodo della ricerca induttiva e della ricostruzione di situazioni sperimentali. (La trasmissione verrà replicata venerdì 16 novembre alle ore 10.30).

#### Scuola Media: Le conquiste della tecnica

ore 16,20 nazionale

(Vedi venerdi 16).

#### Scuola Media Superiore: La retorica nella cultura d'oggi Il linguaggio dello spettacolo

#### ore 16,40 nazionale

Questo ciclo di trasmissioni si propone di avviare ad una forma di conoscenza più verificata dell'attuale modo di comunicare. Questa trasmissione in particolare esamina il problema dell'usso del linguaggio dei maggiori mezzi audiovisivi a diffusione di massa, soprattutto il cinema e la televisione. Si è cercato di chiarire ciò che distingue l'arte della persuasione « frodolenta » da un'« ars retorica » nobile che si identifica con lo stesso linguaggio dei mezzi presi in esame. (La trasmissione verrà replicata veneral 16 novembre alle ore 11,10). (Vedere un servizio sulle rubriche scolastiche alle pagine 177-180).

#### **SAPERE: DE GAULLE - Seconda parte**

#### ore 18,45 nazionale

La seconda trasmissione dedicata a De Gaulle ricostruisce le vicende che lo videro oppositore della IV Repubblica, la cui contraddittoria realtà sociale e politica egli avversò in nome di un'unità nazionale venata di retorica e d'autoritarismo. La sua opposizione al regime dei partiti, accusato di essere la causa della debolezza della Francia e della crisi del suo Impero coloniale, lo fece divenire il punto di riferimento dei settori conservatori se non reazionari dell'opinione pubblica, allarmati dalla rivolta dei popoli indocinese prima e algerino poi contro la dominazione fran-

cese. Portato al potere dai generali nel maggio 1958 e nuttato profondamente il regime costituzionale del Paese, De Gaulle, dopo aver tentato senza successo di restaurare l'Impero, prese atto dei processi storici avviati, chiuse la partita algerina e pose su nuove basi, consensuali ed economiche, i rapporti fra le ormai ex-colonie e la madrepatria, attuando così quella liquidazione dell'Impero che egli accusava il regime dei partiti di provocare e per evitare la quale egli era giunto al potere. La terza ed ultima trasmissione traccerà le grandi linee della politica interna ed estera della Francia di De Gaulle quale si delineò dopo la liquidazione delle colonie.

#### IO SOTTOSCRITTO: CITTADINI E BUROCRAZIA

#### ore 19,15 nazionale

Questa settimana il programma di Aldo Forbice sui rapporti tra cittadini e burocrazia analizza il meccanismo e le procedure dei concorsi pubblici per lavoro. Ogni anno nel nostro Paese almeno mezzo ntilione di giovani si presentano a un concorso indetto dallo Stato o da un ente pubblico. Per i grandi concorsi a carattere nazionale si ripete il rito dell'imbuto: da una parte la grande massa degli aspiranti a un impiego e dall'altra, quella più stretta, fuoriescono i selezionati per le carriere esecutive e direttive dei pubblici dipendenti. Qual è la procedura

per partecipare a un concorso? L'attuale meccanismo di selezione in che misura è valido e imparziale? Cosa si può fare per rinnovarlo? Nel corso dell'inchiesta filmata vengono, fra gli altri, intervistati i sindacalisti Ciaccio (CISL) e De Angelis (CGIL) e il prof. Sabino Cassese, docente di diritto amministrativo all'Università di Urbino. In particolare nel servizio si forniscono dati e suggerimenti didascalici sulle procedure dei concorsi e si illustrano le modifiche già realizzate o in via di attuazione nei diversi settori del pubblico impiego. Questa puntata di Io sottoscritto si conclude con un servizio sui canili municipali.



potenza dorata, potenza che non perde.

# questa sera in DOREMI 2 nuova cera GREY metallizzata

e gratis GREY ceramik LAVA E LUCIDA i pavimenti in ceramica

#### Wella quintuplica il successo della sua Settimana Nazionale del Parrucchiere

Si è conclusa con succeso a Riva del Garda la 5º edizione della Settimana Nazionale del Parrucchiere.

La manifestazione — unica nel suo genere in Italia — è stata organizzata da Wella, la grande industria cosmetica internazionale al servizio della bellezza.

A Riva, migliala di acconciatori hanno partecipato a manifestazioni di vario genere; citiamo, fra le altre, il Convegno tecnicoscientifico per maestri acconciatori, insegnanti presso le scuole di formazione professionale; il concorso di acconciature per giovani, in memoria di Cele Vergottini; il concorso di tintura e acconciatura Miss Koleston; la mostra degli hobbies; il concorso di pittura estemporanea; i campionati italiani di tennis, pesca, bocce e tiro al piattello; le gare di ping-pong, nuoto e

Alla ribalta della 5º SNP si sono alternati grossi nomi del mondo dello spettacolo, come Raffaella Carià. Walter Chiari, Gigi Cichellero e la sua orchestra, Maria Teresa Dal Medico e Renato Greco con il balletto di Canzonissima, Gabriella Farinon, Alberto Lupo, Milva, Gloria Paul.



Nella foto: Gabriella Farinon, madrina della serata, fra Adele Morabito — a sinistra — di Montalto Dore (Torino), vincitrice del concorso Misa Kolaston 1973, e Mars, reginetta del concorso. La manifestszione al è svolta al Palazzo del Congrassi di Riva del Garda.

# 15 novembre

# nazionale

(segue da pag. 104)

#### ribalta accesa

#### 19,45 Telegiornale sport Tic-Tac

(Amaro Dom Bairo - Venus Cosmetici -Conletto Falqui - Pannolini Lines 75 -Olio semi di soja Lara - Ricciarelli Pe-rugina - Svelto - Caffé Mauro)

Segnale orario Cronache italiane Oggi al Parlamento

> Per la sola zona del Trentino-Alto Adige

#### 19,50-20,20 Tribuna elettorale regionale

per l'elezione del Consiglio Regionale del Trentino-Alto Adige a cura di lader lacobelli

#### Arcobaleno 1

(Supermercati Vege - Cletanol Cronoat-tivo - Caramelle Elah - I Dixan)

#### Che tempo fa Arcobaleno 2

(Bel Paese Galbani - Macchine per cu-cire Singer - Margarina Star Oro - Cera Overlay - Brandy Vecchia Romagna -Overlay -Calfè Hag)

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

(1) Lubiam Confezioni Maschili -(2) Brionvega Radio Televisione -(3) Caffè Splendid - (4) Super Laurıl per lavatrice - (5) Aperitivo Biancosarti

 cortometraggi sono stati realizzati da
 Gamma Film - 2) M.G - 3) Recta Film - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) Cinetelevisione

#### Ava Lavatrice

#### 21 — TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli Dibattito a due: DC-MSI

#### Doremi

(Guaina 18 Ore Playtex - Coperte di Somma - Miele Ambrosoli - Linea Co-smetica Rujel - Aperitivo Cynar - Rank Xerox1

#### 21,30 Stagione Lirica TV GIANNI SCHICCHI

Opera in un atto di Giovacchino Forzano

Musica di Giacomo Puccini

(Edizione Ricordi)

Personaggi ed Interpreti Gianni Schicchi Renato Capecchi Lauretta, sua figlia Maddalena Bonilaccio

parenti di Buoso Donati Laura Zanını

Ugo Benelli Walter Gullino Eugenia Ratti Rinuccio Gherardo Nella Wolfgang Goehner Gianni Socci Federico Davia Gherardino Betto di Signa Simone Gheorghe Solovastru Miti Truccato Pace Marco La Ciesca

Maestro Spinelloccio Ser Amantio di Nicolao, Egon Rossmann notalo

Pinellino, calzolaio Guccio, tintore German Remele Ulrich Wagner Scene, costumi e regia teatrale di Jean-Pierre Ponnelle

« Münchner Kameroper » Direttore Eberhard Schoener Regia televisiva di Hans Joachim Scholz

Una coproduzione Bayerischen Rundfunks-RM Productions (Ripresa effettuata dall'Arkadenhof des Alten Hauptmuenzamtes di Monaco)

#### 22,35 La strada romanica

di Frederic Rossif e Yvan Butler Edizione italiana di Cesare Martinez

#### Break 2

(Ebo Lebo - Biscotti al Plasmon - Grap-

#### 23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

Oggi al Parlamento - Che tempo fa - Sport

# secondo

#### 18,30 Protestantesimo

a cura di Roberto Sbaffi Conduce in studio Aldo Comba

#### 18,45-19 Sorgente di vita

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica a cura di Danlel Toaff

#### 21 — Segnale orario **TELEGIORNALE**

#### Intermezzo

(Manufatti In Cuolo - Camomilla Sogni Oro - Last Casa - Pressatella Simmen-thal - Vini Bolla - Cioccolato Duplo Ferrero - L'Assorbibilissima Kaloderma)

#### 21,20 Cinema d'animazione

La nota falsa

Regia di Raoul Servais Distribuzione: Opera Mundi

Regia di Jozsef Nepp Produzione: Hungaro Film

- Amaro Petrus Boonekamp

#### 21,35 RISCHIATUTTO Gioco a quiz

presentato da Mike Bonglorno Regia di Piero Turchettl

#### Doremi

(Dentifricio Tau Marin - Whisky Ballan-tine's - Ananas Iresco Costa d'Avorlo -Lloyd Adriatico Assicurazioni - Gala S.p.A. - Cera Grey)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Am runden Tisch Eine Sendung von Fritz Scrinzi

20.40-21 Tagesschau

# giovedi

#### GIANNI SCHICCHI

#### ore 21,30 nazionale

, Cantanti italiani e tedeschi formano il « cast » dell'opera pucciniana che inaugu-ra questa sera la Stagione Lirica in TV. Diretta da Eberhard Schoener, per la regia di Jean-Pierre Ponnelle, l'edizione del Gianni Schicchi offerta ai telespettatori, è interpretata nel ruolo del protagonista dal baritono Renato Capecchi. La parte di Rinuccio è affidata al tenore Benelli e quella della soave Lauretta alla giovane quella della soave Lauretta alla giovane e bravissima Maddalena Bonifaccio. Com'è noto lo Schicchi è un atto unico, su testo di Giovacchino Forzano, che con Suor Angelica e Il tabarro, vicenda patetica e dolente l'una, oscuro e violento dramma di gelosia mortale l'altro, forma il costddetto « trittico » pucciniano: la trilogia, cioè, che Puccini aveva ideato accostando soggetti dissimili ner clito accostando soggetti dissimili per cli-ma e per intonazione, e che nell'ultimo episodio, appunto il Gianni Schicchi, si sarebbe innalzata alla sfera del capolavo-ro, L'argonento dell'opera si ricliiama al XXX canto dell'Inferno dantesco in cui il poeta rievoca l'ombra dell'imbroglione

che riuscì a gabbare i legitimi eredi di Buoso Donati. In una strofetta comica, lo stesso Puccini racconta la vicenda: « S'apre la scena col morto in casa. Tut-t'i parenti borbottan preci, viene quel Gianni-tabula rasa: fiorini d'oro diventan caci » Pannyagntato per la prima polita ceci ». Rappresentato per la prima volta a New York il 14 dicembre 1918, il Gian-ni Schicchi ebbe grandissimo successo. Giuseppe De Luca interpretò la parte del Guiseppe De Luca interpreto la parte del protagonista: gli furono accanto Florence Easton (Lauretta) e Giulio Crimi (Rinuccio). Sul podio, il maestro Roberto Moranzoni. La « prima » europea avvenne al « Costanzi » di Roma nel gennaio 1919, sotto la direzione di Gino Marinuzzi. Fra le pagine più note di questo capolavoro nel quale non mancano accenti popolare. nel quale non mancano accenti popolare-schi, citiamo l'aria-stornello di Rinuccio « Firenze è come un albero fiorito », la famosa aria di Lauretta « O mio babbino ca-ro» (spesso eseguita in concerto), le due arie di Schicchi « Si corre dal notaio» e « Prima un avvertimento», il terzetto tra Zita, la Ciesca e Nella che culmina nella frase «O Gianni Schicchi nostro salvatore ». (Servizio alle pagine 74-77).

#### **PROTESTANTESIMO**

#### ore 18.30 secondo

Questa trasmissione, creata per dare notizie e informazioni alla comunità protestante italiana, si occupa dei problemi relativi alla dimensione religiosa e socia-le. I protestanti, al di là delle loro pecu-liari caratteristiche, hanno problemi analoglii alle altre religioni, soprattutto per quanto riguarda il rapporto fra il singo-lo con la sua etica religiosa e il conte-sto socio-politico delle società onnicomprensive. La trasmissione odierna infatti

curerà il problema delle comunità protestanti in Unione Sovietica: questo Paese clie, ufficialmente ateo, aveva pianificato una propaganda antireligiosa, abbandonata solo negli ultimi anni, la creato dei problemi nelle comunità religiose circa il rapporto fra società politica e diritto religioso individuale. Interessanti quindi i documenti presentati in questa puntata, documenti del tutto inediti, sulla situa-zione della Chiesa protestante soprattutto battista numericamente superiore alle altre in U.R.S.S.

#### SORGENTE DI VITA

#### ore 18,45 secondo

Iniziata lo scorso anno, la rubrica si rivolge alle comunità israelite. Dà noti-zie ed informazioni sulla vita e la cultura della collettività ebraica, in particolare italiana. Fino ad ora sono stati trattati argomenti di religione, storia, letteratura, attualità, indetti dibattiti e presentute musiche folk, facendo emergere il ca-

rattere fondamentale dell'ebraismo come rattere fondamentale dell'ebraismo come fatto culturale oltreclié religioso. La puntata odierna presenterà un dibattito fra giovani su di un tema della più grande e grave attualità: la crisi nel Medio Oriente, Nel corso del dibattito i giovani ebrei espřimeranno le loro sensazioni e le loro riflessioni sull'avvenimento che metava in causa la stassa sopravijenza di teva in causa la stessa sopravvivenza di

#### RISCHIATUTTO

ore 21,35 secondo



Ludovico Peregrini, Sabina, Mike Bongiorno e Paolo Limiti brindano al telequiz



# che può sentire!

### Apparecchi Philips per l'**Udito.**

### Provateli presso i centri otoacustici Philips

BOLOGNA: CENTRO ACUSTICO ITALIANO - Vicolo S Damiano 3 -Tel 43 72 69

AUDIOACUSTICA - Via Dr. Streifer, 24 - Tel. 27.666 BOLZANO: CENTRO OTOACUSTICO BRESCIANO - C.so Zanar-delli, 38 - Tel. 45.057 BRESCIA:

ORTOSAN - Via Garibaldi. 16 - Tel. 65.78.43 CAGLIARI:

COMO: CENTRO OTOACUSTICO COMASCO - Via G. Rovelli, 3 - Tel 27 71 10

COSENZA:

ACUSTICA INTERNAZIONALE - Via del Tembien, 5 (Angolo C.so Mazzini, 124) - Tet. 24.884

ISTITUTO SONOTECNICA - Pzza S. Giovanni, 5 -Tel. 29.83.39

FORLI': FONEX ITALIANA - Via Cignani, 3 - Tel. 24.313

FIRENZE:

PADOVA:

ROMA:

TARANTO:

TORINO:

TRIESTE:

UDINE:

GALLARATE: FARMACIA Dott. Gandola - Via Pegoraro, 30 - Teletono 79.85.56

ISTITUTO SONOTECNICA - P.zza Corvetto, 1/4 -

GENOVA: Tel 89.35.58 LIVORNO:

ISTITUTO SONOTECNICA - Via Grande, 87 - Telefono 31 10 06 OTOPROTESI di Adami - Via Cenisio. 18 - Telefo-MILANO:

no 31.82.502

MILANO: TELEACUSTICA di Abbiali - Via G Negri, 10 -

Tel. 87.44.02

TELEJOS - Via Dino Compagni, 5 - (Fermata Piola -MILANO:

Metro 2) - Tel. 29.54.08

CENTRO ACUSTICO ITALIANO - Via C. Ballisti, 12 - Tel. 23.71.77 MODENA:

AURIFON - Via Carlo de Cesare, 64 - Tel 23.46.63 -NAPOLI: 40.76.63

CENTRO ACUSTICO DRAGO - Via S. Clemenle, 4 (P.zza dei Signori) - Tel 42 251 - 39.010 CENTRO ACUSTICO ITALIANO - Via A. Mazza, 2 -PARMA:

Tel. 37.475

PESCARA: ACUSTICA CALANCHI - Via Venezia, 4 - Tel. 31.560

CENTRO ACUSTICO ITALIANO - Via Sopramuro, 60 - Tel. 38.49 72 PORDENONE: OTTICA FALOMO - C.so V. Emanuele, 28/b - Telefo-

POTENZA: Ditta VINCENZO BUONO - C so Garibaldi, 28 - Tele-

Iono 23,585

REGGIO E.: CENTRO ACUSTICO ITALIANO - Via del Consorzio, 6

Tel. 40 121

AUDIN - Via Barberini, 47 - Tel. 48.55.46

RADIOTELEVISIONE CARRARA - Via Cesare Batti-sti, 10 - Tet 22.864 SONDRIO:

OTTICA SOUITIERI - Via Principe Amedeo, 154 - Tel. 20 109

ACUSTICA VACCA - Via Sacchi, 16 - Tel. 51.99.92

M.O.T. - Via G. Galilei, 17/15 - Tel. 26 767

OTTICA V. ZINGIRIAN - Via Muratti, 4 - Tel. 74.11.01 OTTICA EMILIO GIACOBBI & F. - Via Cavour, 15

# racio

# giovedì 15 novembre

### calendario

IL SANTO: S. Alberto Magno.

Aitri Sentl: S. Eugenio, S. Fellce, S. Leopoldo, S. Gluaeppe Maria Pignatelli.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,27 e tramonte elle ore 17; a Mileno sorge alle ore 7,21 e tramonte elle ore 16,54; a Trieete sorge alla ore 7,03 e tremonta alle ore 16,38; a Roma sorge alle ore 6,52 e tramonta sila ore 16,52; a Palermo sorge alle ore 6,47 e tremonte elle ore 16,45. RICORRENZE: in questo giorno, nel 1787, muore a Vienna il compositore Cristoforo Gluck. PENSIERO DEL GIORNO: L'orgogilo dei piccoli consiste nel parisre sempre di aè, quello del grandi nel non perierne mei. (Voltaire).



Nunzio Rotondo con il figlio: ascolteremo il trombettista nell'appuntamento con gli amanti del jazz in onda alle 17,35 sul Terzo Programma

#### radio vaticana

14,30 Rsdioglomsle in Italieno. 15,15 Radioglornale in spagnolo, francesa, tedesco, inglesa, polscco, portoghese. 17 Concerto dal Glovedi. Orgenista Eberherd Kreus; musiche di Anonimo sac. XVIII (Pestorala in aoi maggiore), G. Muffet (Pestorale in si bemoile maggiore), G. Muffet (Pestorale in si bemoile maggiore), G. Kreus (Concerto per orgsno) e J. S. Bach (Praludio e fuge in do minora). 19,30 Orlzzonti Cristiani: Notizierio Vaticano - « inchieste d'ettuelità »: » Perché guerre, malgrado il Patto dell'ONU? » - « Mane nobiacum », invito ella preghiere di Don Velentino Del Mazza. 20 Trasmissioni in eltre lingue. 20,45 La Frence à Jéruselem, per C. D'Alloy. 21 Racita del S. Rosario. 21,15 Die Arbeit in chrislicher Sicht, von Garherd Müller. 21,45 leauae end Ecumenism. 22,30 Identided cristiana en un mundo en avolución. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversezione: « Costa d'Avorio: glovane Chiesa in cammino », di P. Cirillo Tescaroli - » Momento dallo Spirito », pegina acelte dagli scrittori clasaici cristieni con commento di Mons. Antonio Pongelli - « Ad lesum per Marlem », penaiero mariano (eu O.M.).

#### radio svizzera

#### MONTECENERI

l Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino dei mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Croneche di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lattara. 7,20 Muelca varia, 8 Informazioni. 6,05 Musica veria - Notizie sulla giornata. 8,30 Radioacuola: Lezioni di franceae. 8,45 E' balla la musica. 9 Radio mattine - Informazioni. 12 Musica verie. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Dischi. 13,25 Deniale Piombi presente: Pronto chi canta? 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 18 Informazioni. 16,05 Raffaala Pisu e Pinuccia Gelimberti presentano: «Amorevolissimevoimante ». Radio-appuntamanto aami-romantico, di Gianfranco D'Onofrio. Regla di Battista Klainguti. 16,40 Merio Robbiani e II auo complesso. 17 Radio gioventiu. 16 Informazioni. 18,05 Viva la tarrai 18,30 Rudolf Kalterborn: Concartino per pianoforte, batteria a orcheatra d'archi (Pianista Rolf Maeser - Orchastra dalla Radio della Svizzera Ita-filiana diratta da Ulrich Meyer). 18,45 Cronacha

della Svizzera Italiana, 19 Klaus Wunderlich al cineorgano. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Malodie e cenzoni. 20 Opinioni attorno a un teme. 20,40 Paesaggi e leggende. Concerto dell'Orchestra della Radio dalla Svizzere Iteliana. Jaan Sibellua: - Karelia - Suite per orchestre op. 11 (Direttore Heinz Freudenthal); Anton Dvorak: Ouettro leggende dall'opera 59 n. 5, 6, 7 a 9 (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casalle); Modest Mussorgski: - Une notte sul Monte Calvo - (Direttore Carelo Alberto Pizzini); Béls Bartok: Scene ungheresi. (Direttore György Reyki). 21,45 Cronache musiceli. 22 Informazioni. 22,05 Per gil amici del jazz. 22,30 Orchastre di musica leggere RSI. 23 Notiziario - Croneche - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Redio Suisse Romende: - Midi musique -.
14 Dalla RDRS: - Musice pomeridiena -. 17
Radio della Svizzera Iteliana: - Musica di fine
pomeriggio -. Anton Dvorsk: - Dumky -, Trio
per pienoforte, violino e violoncello op. 90
(Michael Schnitzler, violino: Walther Schulz,
violoncello: Heinz Madjimorec, pianoforte);
Bohuslav Martinu: Sonate I per flauto e pianoforte (Maryse Ancelin, flauto: Catherine
Brilli, pianoforte); Igor Strawinsky: Tre pezzi
per clarinatto solo (Clarinettiata Rolf Gmur).
18 Radio gjovantu: 18,30 Informazioni. 16,35 Musiche organistiche. 19 Per i lavoratori Italiani in
Svizzera. 19,30 - Novitads - 19,40 Musica leggera. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze corteai a tempo di alow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '73: Spettecolo. 21,15 La algnora dalle camella. Composiziona radiofonice
in prosa e in musica di Gil Berardi, dal romanzo di Alessandro Dumes. Il banditore
d'asta: Mario Bajo: Un aignora: Romeo Lucchini; Alesaandro Dumes, figlio: Vittorio Quadrelli; Valletto: Antonio Molinari; Il camariere:
Ugo Bessi; Armando Duval: Edoardo Gatti;
Margherita: Flevia Soleri: Prudanza: Maria
Rezzonico; Giorgio Duval: Fabio Barblan - Assistenza tecnice di Gienanrico Meroni. Sonorizzaziona di Mino Müller - Regia di Alberto
Canette. 22,15-22,30 Serenatella.

#### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli Italiani in Europa.

### nazionale

Segnale orario

Segnale orarlo

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Domenico Scarlatti; Sinfonia in si
bem. megg.: Allegro - Lanto - Allegro
(Orch. New Philharmonia dir, Raymond
Lepperd) • Piotr Illijch Cieikowski: Finele: Andante maestoso, Allegro vivace deila • Sinfonia n. 5 in mi min.
op. 64 • (Orch. London Symphony dir.
Claudio Abbedo) • Edward Elgar: Intermezzo dall'opera • Fennimore e
Gerda • (Orch. Royal Philharmonia dir.
Thomaa Beecham) • Jeen Sibelius:
Bianceneve, auite dalle musiche di
scena per Il dramme di Strindberg:
L'erpe - La ragszze con le rose Ascolta, il pettirosao cante - Biancaneve e il principa (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Peevo Berglund) • Anton
Dvorek: Danza sleva in la bem. magg.
(Orch. Filarm. d'laraele dir. Istvan
Kertesz) • Nikolej Rimsky-Korsakov:
Inno al sole, dell'opera • Il gallo
d'oro • (Orch. e Coro • The Kingsway
Symphony • dir. Cemerata)

Almanacco
Glornale radio

6.49 Almanacco

Glornale radio

Glornale radio
MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Wolfgeng Amadeus Mozert: Rondò,
Allegro, dal « Concerto in la megg.
K. 622 » per cl. e orch, (Cl. Gervaea
De Peyer « Orch. « London Symphony » dir. Anthony Collins) » Jeromir Weinberger: Polka e Fuga deli'opere « Schwande II suonatore di
flauto » (Orch. Filerm. di Londra dir.
Jean Mertinon) « Erneat Lecuona: Malegueña (Chit. Bruno Battisti D'Amario) » Henry Wienlawsky: Rondino, per

vi. a pf. (VI. Eugène Ysaya) • Johannea Brahms: Danza ungherasa n. 1 (Orch. Filerm, di Berlino dir. Herbert von Karajan)
IERI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO
Sui glornali di stamane
LE CANZONI DEL MATTINO
Come prima (Masaimo Ranieri) • Pic cola atrada di città (Merlas Sannia) • Sereno amore (Nicola Di Beri) • Det tagli (Ornella Vanoni) • Albergo 'a l'allegria (Nino Fiore) • Nonostanta lai (Iva Zenicchi) • Piccolo amore mio (Ricchi e Poveri) • Dodici rose roase (Walter Rizzati)

9 - Il grillo cantante

#### 9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Aldo Giuffrè

Speciale GR (10-10,15) Fatti e uomini di cui ai paria Prima edizione

Vi invitiamo a inserire la RICERCA AUTOMATICA
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma Improvvisazione a ruota libera di Faele e Pazzaglia Nell'intervallo (ora 12): GIORNALE RADIO

12,44 Musica a gettone

#### 13 — GIORNALE RADIO

Il giovedi

Settimanale del Giornale Radio Giornale radio

Buongiorno, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi - Presenta Renzo Nissim Regia di Adriana Parrella Crema Clearasil Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Dischi e notizie presentati da Car-lo Masaarini

Il girasole

Programma mosaico, a cura di Francesco Savio e Francesco Forti Regia di Armando Adolgiso Glornale radio POMERIDIANA

POMERIDIANA
IL TRENO D'ISTANBUL
di Grshsm Greene - Traduzione di
Bruno Oddera - Adettemento radiofonico di Reneto Meinardi - 9º episodio
Coral Musker Lucia Catullo
Josef Gruntlich
Richerd Czinner
Cerleton Myett
Mabel Warren
Laura Betti
Laura Betti
Laura Betti
Laura Betti
Deneia Nobili Laura Betti Deniela Nobili Janet Pardoe II maggiore Petcovich Carlo Hintarman lanet Pardoe

Ninitch Emilio Marchesini L'autista Giampiero Becherelli Regia di Umberto Benedetto (Realizzaziona effettuate negli Studi di Firenze della RAI) (Replica)

- Formaggino Invernizzi Milione
18,10 MOMENTO MUSICALE: IL VALZER MOMENTO MUSICALE: IL VALZER
P. I. Cieikowski: Valse bluette, del
bailetto • II lego dai cigni • op. 20
(Orch, Sinf. di Chicago dir. M. Gouldi
• F. Schubert: Kupelwiaser-valzar (Pf.
J. Demus) • J. Sibellius: Valzer triata,
della Suite • Kuolema • op. 44 (Orch,
del Filarmonici di Berlino dir. H. von
Karajan) • F. Poulenc: L'embarquement pour Cythère, valsa musette per
due pf.I (Duo pff. B. Eden-A. Tamir)
• J. Strauss: An die schönen bleuen
Donau (Orch, del Filarmonici di Berlino dir. K. Bohm) • F. Chopin: Valzer in la bem. magg. op. 42 (Pf. L.
Kailir)
Programma per i ragazzi

Programma per i ragazzi
MONGIUA'I MONGIUA'I MON-

MONGIUA'I MONGIUA'I MONGIUA'I
GIUA'I
Nuove avventure del Paladini di Francia raccontate da Guido Casteldo e
Maurizio Jurgans
Carlo Magno: Carlo Alighiero; li guerriero: Danta Biagioni; Guido di Borgogne: Alfredo Bianchini; Rudello: Roberto Chevaliar; Il cantastorie: Nino Dal Febbro; il portetore: Werner Di Doneto; Foachina: Anna Maria Sanetti e: Alessandro Barti, Ugo Chiti, Enrico Del Bienco, Gianni Esposito, Mirio Guidelli e Rineldo Mirannetti
Mualche di Gino Conte
Regie di Marco Lami

#### 19 .10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19,30 LE NUOVE CANZONI ITALIANE LE NUUVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1973)
Cordare-Zenin: Hel dimanticato qualcosa (Plo) • Fiorentino-Bascerano: Sembreno cosacchi (Coro di voci bienche diretto da Renate Cortiglioni) • Parenzo-Sforzi: Un mosaico (Vittorio Sforzi) • Martingano-Romao: Inquietudine (Patrizie Deal) • Caruao-Di Peola: Mi dicevi (Gianni Lacommare)

19,51 Sui nostri mercati

20 - GIORNALE RADIO 20,15 Ascoita, si fa sera

20,20 MARCELLO MARCHESI presenta:

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaf-farati, distratti e iontani Regia di Dino De Palma GIORNALE RADIO

21,15 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli Dibattito a due: DC-MSI ASPETTI LETTERARI DELL'AVAN-GUARDIA IN TEATRO DA BEC-KETT A ARRABAL

a cura di Edoardo Bruno 3. La parebola e il rito

22,15 MUSICA 7

Panorama di vita musicale, a cura di Gianfilippo de' Rossi con la col-laborazione di Luigi Bellingardi

#### OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

Al termine: 1 programmi di domanl - Buonanotte



Marcello Marchesi (20,20)

## secondo

- IL MATTINIERE

Musiche a canzoni presentate da Gabriella Farinon Nell'intervallo: Boilettino del mare

Nell'intervallo: Boilettino del mare (ora 6,30): Glornala radio Glornala radio - Al termine: Buon vlaggio — FIAT Buongiorno con Dionne Warwick e Roberto Vecchioni Dsvid-Bacharach: Don't maka me over, Message to Michael, Thia girl's In love with you, Walk on by, Reach out for me • Vacchioni: Il fiuma a Il salica, Archeologia, L'uomo cha si gioca il cielo a dadi • Lo Vacchio-Vacchioni. La legganda di Olaf • Vacchioni: La tug assenza

Formaggino Invernizzi Milione
Mare, monti a città
GiORNALE RADIO
COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande
SUONI E COLORI DELL'ORCHE-STRA PRIMA DI SPENDERE

9.10 Un programma di Alice Luzzatto Fegiz con la partecipazione di Et-tore Della Giovanna

Glornale radio Ribaita

9,35 Ribalta
9,50 Il treno d'Istanbul
di Graham Greene - Traduzione di
Bruno Oddera - Adattamanto radiofonico di Renato Mainardi - 9º apisodio
Coral Musker Lucia Catullo
Josef Grunlich Vittorio Sanipoli

Richard Czinner
Carleton Myatt
Mabel Warren
Janet Pardoa
II maggiore Petcovich
Carlo Hinterman
Emilio Marcheaini
L'autista Giampiaro Becherelli
Regia di Umberto Benedetto
(Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenza deiia RAI)
Formaggino Invernizzi Milione
CANZONI PER TUTTI
Bigazzi-Bella: Sola che nasce, sola
che muora (Marcella) • De AndrèMonti: La canzone di Marinella (Gianni Morandi) • Califano-Minghi: Roma
mia (I Vianella) • Aibertelli-Guantini
Questo amore vero (Mia Martini) •
Di Giacomo-Costa: Era di maggio
(Fausto Cigliano) • Bardotti-Soledade
Il pinguino (Marisa Sannia)
Giornale radio

10,30 Giornale radio

10.35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con
la partecipazione degli ascoltatori
e con Enza Sampó
Nell'intervallo (ore 11,30):

Giornale radio
12.10 Trasmissioni regionali
12.30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Glanni Bon-compagni Molinari

13,30 Giornale radio

13,35 Cantautori di tutti i Paesi

13,50 COME E PERCHE

Una risposta alle vostre domande

14 - Su di girl

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

ziari regionali)
Withers: Ain't no sunshina (Bill Withers) • Stott-Nascimbene: Swing swing (Kathy and Gulliver)
• Brioschi-Minellono: Glochi senza età (Renato Brioschi) • Simon: St. Judy's Comet (Paul Simon) • Riccardi: Enjoy (Extra) • Celentano-Beretta-Del Prete: Storia d'amore (Adriano Celentano) • Armatrading-Nestor: Lonely lady (Joan Armatrading) • Yellowstona-Danova-Travers: Life is what you make it (Capricorn) • Pallottino-Dalla: Orfeo bianco (Lucio Dalla)

14.30 Trasmissioni regionali

15 - Libero Bigiaretti presenta: **PUNTO INTERROGATIVO** 

> Fatti e personaggi nel mondo della cuitura

15.30 Giornale radio Media delle valute Bollettino del mare 15,40 Franco Torti ed Eiena Doni presentano:

#### CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degii ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

con la consulenza musicale di Sandro Peres e la regia di Glorglo

Neil'intervallo (ore 16,30):

Glornale radio

17,30 Speciale GR

Fatti a uomini di cui si parla Seconda edizione

#### 17,50 CHIAMATE **ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liquori

Neli'intervallo (ore 18,30): Glornale radio

19 30 RADIOSERA

19.55 Le canzoni delle stelle

20,10 Radio domani

Radiocronache del nostro futuro con Augusto Bonardi, Livia Cerini e Magda Schirò

Testi e regia di Umberto Simonetta

20.50 Intarvallo musicale

21 - Dal Teatro Mediterraneo di Napoli

#### Le nuove canzoni di Napoli

Regia di Adriana Parrella Prima sarata

Musica per archi

22,30 GIORNALE RADIO

22,43 Raffaele Cascone presanta:

#### Popoff

Neli'intervailo (ore 23): Bollettino del mare

23,40 TOUJOURS PARIS

Canzoni francesi di ieri e di oggi Un programma a cura di Vincenzo

Presenta Nunzio Filogamo

24 — GIORNALE RADIO



Luca Liguori (ore 17,50)

7 ,55 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

Filomusica

9,25 La tendenza manieristica del Cin-quecento. Conversazione di Ga-briella Sciortino

L'arte Interpretativa di Pablo Casals 9.30

Johann Sebastian Bach: Aria dalla Johann Sebastian Bach: Afia dalia - Suite n. 3 in re maggiore • (BWV 1068) (Aria sulla quarta corda) (Orchestra del Festival di Marlboro diretta da Pablo Casals); Concerto Brandeburghese n. 5 in sol maggiore (BWV 1050): Allegro - Affettuoso - Allegro (Rudolf Serkin, pianofotte Alexander Schender vincinte Alexander Schender vincinte Alexander Schender vincinte Berging (Rudolf Serkin, pianofotte Alexander Schender vincinte Alexander Schender vincinte Alexander Schender vincinte Rudolf (Rudolf Rudolf Rud noforte, Alexander Schneider, vio-lino - Orchestra del Festival di Marlboro diretta da Pablo Casals)

10 - Concerto di apertura

Franz Liszt: Sonetto n. 104 del Petrarca, n. 5 da - Annéea de pélerinage, il ème année: Italie »; Sonetto n. 123 dai Petrarca, n. 6 da · Annéea de pelerinage, Il ème annee: Italie »; Jeux d'eau a la Ville d'Este n. 4 da · Années da pélerinage, Il ème annéa: Italie » (Pianista Claudio Arraul Protr Ilijch Ciaikowaki Seatatto in re minore op. 70 per archi » Souvenir de Florence » Allegro con spirito - Adagio cantabile e con moto - Ailegretto moderato - Allegro vivace (Quartetto d'archi » Borodin »: Rosti-

alav Dubinaky e Yaroalav Alexandrov, violini; Dmitri Shebalin, viola; Vaientin Barlinsky, violoncello a con Genrikh Talalyan, viola e Matislav Rostropovic, violoncello]
Franz Joseph Haydn: I Quartetti

op. 76
Quartetto in al bemolla maggiora op. 76
Quartetto in al bemolla maggiora op. 76 n. 4 - L'Aurora -: Allegro con apirito - Adagio - Minuetto (Allegro) - Finale (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violini; Pater Schidlof, viola; Martin Lovett, viologicalio) violoncalio

11,30 Università Internazionale Gugliel-mo Marconi (da New York): Robert Reinhold: La - nuova - geografia

11,40 II disco in vetrina
Johannea Brahms: Maestoso, primo
movimento del - Concerto n. 1 in re
minore op. 15 -: Andanta, terzo movimento del - Concerto n. 2 In ai
bemoila magglore op. 83 - [Pianlata
Emil Ghilela - Orchestra Filarmonica
di Berlino diretta da Eugan Jochum]
[Disco Deutsche Grammophon]

(Disco Deutsche Grammophon)

Musiche italiane d'oggi
Franco Donatoni: Puppenspiel n. 2
par fiauto, ottavino e orchestra (Flautista e ottavino Severino Gazzelloni Orchestra Sinfonica di Roma della
RAI diretta da Claudio Abbado); Quartetto II (Quartetto Nuova Musica:
Massimo Coen a Franco Sciannameo,
violini: Gianni Antonioni, viola; Donna Magandanz, violoncello): Strophes,
par orchestra (Orchestra Sinfonica di
Roma della RAI diretta da Farruccio
Scaglia)

13 — La musica nel tempo LE FAVOLE DELLA PROVINCIA NORDICA

NORDICA
di Aldo Nicastro
Jean Sibelius: da Kullarvo op. 7:
Kullervo e sua sorella (Allegro
vivace) - Kullervo va alla battaglia (Alla marcia) - Morte di Kuliervo (Andante) (Raili Kostia, mezzosoprano: Usko Viitanen, baritono - Bournemouth Symphony Orchestra - e Coro di voci maschili
dell'Università di Helsinki diretti
da Paavo Berglund): Il ciono di dell'Università di Helsinki diretti da Paavo Berglund); Il cigno di Tuonela, op. 22 n. 3 (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan); Dal Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra: Allegro moderato (1º movlmento) (Violinista Rugglero Ricci - The London Symphony Orchestra diretta da Oivin Fjeldstad) stad)

Listino Borsa di Milano

Musica corale Luigi Cherubini: Reguiem in re minore, per coro maschile e orchestra: Introitus et Kyrie - Graduale - Dies irae - Offertorium - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Del (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Riccardo Muti - Maestro del Coro Herbert Handt) 15,20 Domenico Scarlatti: Sonata in fa maggiore; Sonata in do maggiore (Ciavicembalista Fernando Vaienti)

15,30 CONCERTO SINFONICO Direttore

Charles Münch

Hector Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 • Ernest Chausson: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20: Lento, Allegro vivo Molto lento - Animato • Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 • Patetica e: Adagio, Allegro non troppo, Andante, Moderato assai, Allegro vivo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Finale (Adagio lamentoso) Orchestra Sinfonica di Boston Orchestra Sinfonica di Boston

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 Fogli d'album

17,35 Appuntamento con Nunzio Rotondo La tecnica costruttiva del ponti. Conversazione di Antonio Bandera

18,15 Musica leggera

18,45 DA HARLEM ALL'AFRICA

Panorama dei jazz d'oggi attraver-so impressioni, commenti e musi-che registrati da Walter Mauro al XIV Festival Internazionale di Bologna

19,15 Concerto della sera

Franz Liszt: Sel Studl trascendantali:
n. 1 In sol minora (Tremolo] - n. 2
in mi bemolle maggiora (Ottavel n. 3 in si bemolle minora (La campanalla) - n. 4 in ml maggiora - n. 5
in mi maggiore (La caccia) - n. 6 In
la minora (Variazioni) (Planista Maria
Aiméa Varrol • Paul Hindemith: Quintatto op. 30 par clarinatto a archi:
Sehr Lebhaft - Ruhig - Schneller;
Landlar - Arioso - Sehr Lebhaft (Wiener Philharmoniachaa Kammerenaamble)

Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana

#### L'Angelo di fuoco

Opera in cinque atti, da Brjusov Musica di SERGEI PROKOFIEV

Musica di SERGEI PROKOFIEV
Ranata: Gloria Lana; Ronald: Ranato
Ceaari; L'Inquisitore: Paolo Washington; La Superiora: Nicoletta Cilianto;
L'Ostesaa: Gabriella Carturan; L'Indovina- Anna Di Stasio; Jakob Glock;
Piatro Tarantino; Un Madico: Angelo
Degli Innocenti; Agrippa: Florindo Andreolli; Faust: Andrej Snarski; Mefisto: Alvinio Misciano; L'Osta: Franco
Calabresa; Mathiae: Mario Chiappi;
Un Garzona: Saturno Malatti; 1º giovana Suora: Giovanna Di Rocco; 2º
giovana Suora: Banadatta Pecchioli;
Sai Suora: Gioria Trillo, Jasuku Matsumoto, Silvia Sebastiani, Alica Gabbal,
Roaetta Arena, Adriana Ricci Mataras-

si; Tre bavitori: Dino Mantovani, Et-tore Geri, Egidio Casolari Direttore Bruno Bartoietti Orchastra Sinfonica e Coro di Ro-ma della Radiotelevisione Italiana Maestro del Coro Gianni Lazzari (Ved. nota a pag. 130) Nell'Intervallo (ore 21,10 circa): IL GIORNALE DEL TERZO Sette arti Al termine: Chiusura

#### notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalia stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal il canale della Filodiffusione.

canale della Filodiffusione,
0,06 Parliamone Insieme - Musica per tuttil - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36
Canzoni Italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36
Musica notte - 3,06 Ritorno all'operatta 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina del
disco - 4,36 Motivi del nostro tempo 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buonglorno.

Notiziari: In Italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, In francese e tedesco alie ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedl pag. 127)



# ... piemontesi

Sì, proprio i Piemontesi BARBE-RO, quelli che arrivano stasera in Arcobaleno. Ci sarò anch'io con loro: scoprirete che sono anche esperto di vini, vermouth, spumanti... Purché siano BARBERO, naturalmente. Allora arrivederci! Da questa sera, con gli amici Piemontesi, ci sarà anche il vostro affezionatissimo ·

Domenico fracomino



## 16 novembre

## nazionale

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con Il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9.30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di giovedi po-meriggio)

#### meridiana

12,30 Sapere

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi De Gaulle

Testi di Nicola Caracciolo Realizzazione di Tullio Altamura 2º parte (Replica)

13 - Ore 13

a cura di Bruno Modugno Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno-Regia di C. Triscoli

13,25 Il tempo in Italia Break 1

(Kambusa Bonomelli - Vestro vendita per corrispondenza - Olio di oliva Dan-te - Somat - Formaggio Philadelphia -Preparato per brodo Roger)

13,30 TELEGIORNALE

14-14,30 Una lingua per tutti Deutsch mit Peter und Sabine

Corso di tedesco (II) a cura di Rudolf Schneider e

Ernst Behrens Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 3° trasmissione (Folge 2)

#### trasmissioni scolastiche

La RAI Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

Regia di Francesco Dama (Replica)

15 - En français

Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthonnaud - Le ski (7ª trasmissione) - 15,20 L'achat suprenant (8° trasmissione) - Presentano Jacques Sernas e Haydée Politoff - Regia di Lella Siniscalco

15,40 Hallo, Charley!

Trasmission Introduttive alla linqua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Lulsa De Rita - Charley Carlos de Carvalho Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella (2º trasmiss).

16 — Scuola Elementare

(Replica del programmi di lunedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore (Replica del programmi di martedi pomeriagio)

#### per i più piccini

La gallina

Programma di films, documentari e cartoni animati In questo numero:

II clown e Piko Prod.: Polski Film

Memorie di un cacciatore Prod.: Pannonia Filmstudio

Gandy Goose Distr.: VIACOM

#### 17,30 Segnale orario TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Harbert S.a.s. - Latteria Centrale Val di Non - Lima trenini elettrici - Brooklyn Perfetti - Baravelli Jackson)

#### la TV dei ragazzi

#### 17,45 Nel paese dell'arcobaleno

Secondo episodio

Un segnale di pletra

Personaggi ed interpreti: Stephen Cottier Lois Maxwell Buckley Petawa Bano

Regia di Richard Gilbert Prod.: MANITOU per la C.B.C. e A.B.C. Television

18,15 Il nonno racconta

Un programma di Mino E. Damato con la collaborazione di Franca Rampazzo

Quel glorno sul Pasublo

di William Azzella

Un ragazzo della glara di Alberto Isop e Ilde Bartoloni Realizzazione di Maricla Boggio

#### ritorno a casa

(Cera Overlay - Idro Pejo - Manetti & Roberts)

18,45 Spazio musicale

a cura di Gino Negri Presenta Patrizia Milanl Gaie comari di Windsor Musiche di Giuseppe Verdi Scene di Mariano Mercuri Regia di Claudio Fino

Gong

(Tortellini Star - Dato - Clocc-Ovo - Or-gani elettrotronici Bontempi)

19,15 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi La stampa femminile a cura di Giulietta Vergombello Regia di Roberto Capanna 4º puntata

#### ribalta accesa

#### 19,45 Telegiornale sport

Tic-Tac

(Industria Coca-Cola - Segretariato In-ternazionale Lana - Carrarmato Perugina - Rex Elettrodomestici - Amaro Petrus Boonekamp - Olà - Selac farina lattea Nestlé - Varta Super Dry)

Segnale orario Cronache italiane **Oggi al Parlamento** 

Per la sola zona del Trentino-Alto Adige

#### 20,10-20,20 Tribuna elettorale regionale

Per l'elezione del Consiglio Regionale del Trentino-Alto Adige a cura di Jader Jacobelli

Arcobaleno 1 (Brandy Stock - Gabetti Promozioni Im-mobiliari - Motta - Lozione Vasenol)

(Il Nazionale segue a pag. 112)

## venerd

#### **ORE 13**

#### ore 13 nazionale

Le attrici Francesca Romana Coluzzi, Estella Carnacina e Gisella Pagano, la presentatrice e cantante Vanna Brosio, l'attore John Caffari, il regista Fernando Di Leo, il giornalista Giancarlo Del Re, il sarto Angelo Litrico, il parrucchiere per signora Claudio Belfiore, alcuni indossatori ed indossatrici e il direttore di una casa di produzione di blue-jeans, par-

tecipano alla trasmissione di Ore 13, la rubrica trisettimanale a cura di Bruno Modugno, che la conduce in studio con Dina Luce, per la regia di Claudio Triscoli. Il servizio, realizzato da Parvin Ansary, comprende un filmato sulla storia di questo induniento. In studio, dopo una sfilata di modelli di jeans si parla dei motivi che spingono il pubblico, e non solo i giova-nissimi, ad adottarli. Si illustrano, infine, le « acconciature da jeans ».

#### TRASMISSIONI SCOLASTICHE **Scuola Elementare**

ore 16 nazionale

(Vedi lunedi 12 novembre).

Scuola Media ore 16,20 nazionale

(Vedi martedì 13 novembre).

#### Le conquiste della tecnica - L'igiene della città

#### ore 10,50 nazionale

(Replica da giovedi 15 novembre). L'esigenza di un razionale smaltimento dei rifiuti nasce e si sviluppa con l'ur-banesimo. La trasmissione, dopo aver accennato ai motivi che impediscono l'uti-lizzazione dei rifiuti per il reciclaggio dei

terreni, si sofferma sulle innovazioni tecniche apportate nelle fasi di rimozione, spazzamento e smaltimento dei rifiuti solidi. La trasmissione esamina poi il problema dei rifiuti liquidi illustrando i si-stemi che la tecnologia, attraverso gli impianti di depurazione, impiega per ricreare il processo naturale.

#### Scuola Media Superiore: Informatica Come si comunica con il calcolatore

#### ore 16,40 nazionale

(Replica da martedì 13 e mercoledì 14 novembre).

La serie di trasmissioni sull'informatica di base ha l'obiettivo primario di avviare un lavoro sistematico di «smantellamento» delle barriere psicologiche che ci separano da un mondo che ci è tutt'altro che estraneo, per avvicinarci a tecniclie nuove di lavoro ed a metodologie di

studio e di soluzione dei problemi in linea con i più moderni sviluppi del progresso tecnologico. In questa trasmissione si esaminano le apparecchiature calcolatori di entrata/uscita, come il let-tore di schede perforate e la stampan-te; differenze tra scheda e tabulato. (La trasmissione verrà ancora replicata sa-bato 17 novembre alle ore 11,10). (Vedere un servizio sulle trasmissioni scolastiche alle pagine 177-180).

#### SPAZIO MUSICALE

#### ore 18,45 nazionale

La scorsa settiniana il maestro Gino Negri, che cura la rubrica Spazio musi-cale presentata da Patrizia Milani, aveva incominciato un singolare viaggio nel mondo della lirica, alla riscoperta dei personaggi fenninili un po' insoliti. E aveva parlato della Carlotta del Werther. Oggi ha scelto Le allegre comari di Windsor e, insieme con Enrico Piceni, narra la vicenda del Falstaff di Giuseppe Verdi, sottolineando che le vere mattatrici della celebre opera verdiana sono i quattro personaggi feniniinili. Questi appariranno

anche sul piccolo schermo nell'interpretazione di altrettante attrici, tra le quali la stessa Milani e Ottavia Piccolo, Dalla Piccolo si ascolteranno anche due suggestivi inomenti tratti dal Re Lear. La trasmissione sarà caratterizzata da due interpretazioni mimiche di famosi brani del Fal-staff: il « Monologo dell'onore » con Wal-ter Valdi, attore di cabaret, e « Sul fil d'un soffio etesio » con Patrizia Milani. Stimolante sarà infine un intervento di Enrico Piceni, che canterà «Quand'ero paggio », così come lo intonava il primo interprete del Falstaff, Victor Maurel. Piceni ne possiede il rarissimo disco.

#### SAPERE: La stampa femminile - Quarta puntata

#### ore 19,15 nazionale

Tra i tipi di riviste che si rivolgono prevalentemente al mondo femminile ce n'è uno che si distingue da tutte le altre per la sua forma, per il suo involucro particolare: il fotoromanzo. Solitamente è una storia d'amore raccontata per immagini, che fissano con ossessiva precisio-ne ogni particolare. Proprio per questa sua veste, il fotoromanzo «ipnotizza» le sue lettrici, non lasciando posto alla fan-tasia e alla individualità di ciascuna di esse. Tende perciò alla evasione, concludendosi in un lieto fine e presentando di volta in volta situazioni stereotipe, prive

di qualsiasi problematica. Anche i personaggi sembrano automi, totalmente privi di coscienza, spinti ciecamente ad agire al coscienza, spinti ciecamente da agire da una forza carismatica, che consegna a ciascuno il proprio ruolo di buono o di cattivo. Eppure il fascino del fotoroman-zo è tale che il processo di identificazione delle lettrici nelle eroine delle storie, è completo. Analizzare le caratteristiche di tutto ciò è lo scopo della puntata di stasera, nella quale « lettrici affezionate » ed esperti ci aiuteranno a comprenderne il significato ed i meccanismi che lo regolano. La scrittrice Angela Bianchini puntualizza le differenze e le analogie del fotorô-manzo con altri generi di racconto.





## **UNA BUONA** ANNATA ALLA P&T

La nuova stagione pubblicitaria 1973-'74 ha portato una serie di novità alla P&T, novità che dimostrano la dinamicità di questa agenzia, in continuo sviluppo dal giorno della sua fondazione. Nuovi clienti, tra cui l'ITT Schaub-Lorenz e ITT Graetz, leader europei nel campo delle televisioni a colori e degli apparecchi HI-FI.

Tra i clienti di questa stagione c'è anche l'Ellisse con la sua diversificata produzione nel campo dell'arredamento interno e da giardino e infine, per sviluppare la qualificazione dei vini italiani, l'Associazione delle Cooperative delle Marche. Questi nomi si aggiungono ai clienti serviti con successo in questi ultimi anni, portando il portafoglio della agenzia a 30 clienti con oltre 40 prodotti diversi. Tra questi clienti troviamo leader dei loro settori, come la Black & Decker, la Chrysler Italia, l'Alpa e il Whisky Glen Grant.

Dal 1º settembre la P & T ha fatto un altro passo avanti: ha aperto a Roma un ufficio che coordinerà il lavoro pubblicitario e promozionale a favore delle aziende del Centro-Sud, per cui alla P & T si guarda al 1974 come a un anno di grande importanza che dovrà consolidare i risultati ottenuti e portare a nuovi successi anche sul piano internazionale.

## 16 novembre

## nazionale

(segue da pag. 110)

### Che tempo fa

Arcobaleno 2 (Scottex - Piselli Cirio - Vini Barbero -Olivetti - Ringo Pavesi - Strega Alberti Benevento)

#### 20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

(1) Calze collant Ergee - (2) Grappa Piave - (3) Orologi Longines - (4) Invernizzi Invernizzina - (5) Scic Cucine

l cortometraggi sono stati realizzati da 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) Ci-nemac 2 TV - 3) Zea Film - 4) Studio K - 5) Studio Pubblicità Beldi Miscela 9 Torte Pandea

#### 21 - SERVIZI SPECIALI DEL TELE-GIORNALE

a cura di Ezio Zefferi Dove va il mondo? di Piero Angela Prima puntata

#### **Doremi**

(Preparato per brodo Roger - Confezioni Facis - Prodotti Danusa - Aperitivo Ape-rol - Spic & Span - Bonheur Perugina) 22,10 La RAI-Radiotelevisione Italiana

#### presenta: **VOCI PER TRE GRANDI**

Rassegna di giovani cantanti in onore di Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti, Giacomo Puccini

Seconda trasmissione

dedicata a Gaetano Donizetti

Don Pasquale Sinfonia
Soprano Cecllia Valdenassi: Don Pasquale - Quel guardo il cavalier - Tenore Renato Cazzaniga: Lucia di Lam-Tenore Henato Cazzaniga: Lucia di Lammermoor - Tombe degli avi miel - Mezzosoprano Sonia Karapet: La Favorita: - O mio Fernando - Tenore Max-Rene Cosotti: L'Elisir d'amore - Una furtiva lacrima - Soprano Günes Ulker; Lucia di Lammermoor - Scena della pazzia - Baritono Garbis Boyadjian: Lucia di Lammermoor - Cruda, funesta smania -

smania -Poliuto - Celeste un'aura -Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana Maestro concertatore e direttore d'orchestra Armando La Rosa Parodi

Maestro del Coro Giulio Bertola Presenta Laura Bonaparte

Cronaca delle votazioni: Aba Cercato - Testi di Francesco Benedetti - Scene di Armando Nobili - Costumi di Maria Letizia Amadei -Regia di Roberto Arata

#### Break 2

(Whisky Teacher's - Orologi Omega -Distillerie Toschi)

#### 23,20 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Oggi al Parlamento - Che tempo fa - Sport

## secondo

17 — La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Difesa presenta:

#### TVM '73

Programma di orientamento professionale e di aggiornamento culturale per i giovani militari Consulenza di Lamberto Valli

Noi nell'Europa

L'agricoltura europea a cura di Guido Fucili e Angelo Sfer-razza - Regia di Santo Schimmenti Come nasce?

Un disco

a cura di Lucla Campione Consulenza di Carlo Laurenzi Regia di Velio Baldassarre

Hegia di Vello Baldassarre Un monumento, una città Il Palazzo Ducale di Urbino a cura di Lulsa Valeriani Regia di Giuliano Tomei

#### 18-18,40 TVE

Programma di educazione permanente

coordinato da Francesco Falcone

Economia Italia in cifre, 1945 a cura di Giancarlo Origgi Regia di Paolo Luciani

Arte Arte
La città medioevale: Lucca
a cura di Stefano Ray
Regia di Pler Francesco Bargellini
(Replica)

#### 21 — Segnale orario TELEGIORNALE Intermezzo

(Cintura elastica Sloan - Cera Emulsio - Olio di semi vari Giglio Oro - Appa-recchi fotografici Kodak - Asti Cinzano - Ente Nazionale Cellulosa e Carta -Pasticcini Bel Bon Salwa)

— I Dixan

#### 21,20 FUENTEOVEJUNA

di Lope de Vega - Riduzione e dia-loghi italiani di Alberto Toschi Con Nuria Torray, Manuel Digenta, Mi-guel Ange. Antonio Puga, Marcela Yvrea, Estanis Gonzales, Lorenzo Ra-mirez, José Caride, Ma. Escuer Jose, Vi-cente Vega, Fernado Cebrian, Antonio Moreno, Enrique Vivo, Esperanza Alon-so, Vicente Soler, Ricardo Diaz, Ma José Fernandes, Cesar de Barona, Rafael Cabarcos, Eusebio Poncela, Ma.Rosa Salgado, Ricardo Tundidor, Eduardo Fajardo

Scene di Jaime Queralt Costumi di Alvaro Valencia

Regia di Juan Guarrero Zamora (Coproduzione RAI-Radiotelevisione Ila-liana e TVE-Televisione Spagnola)

#### Doremi

(Pannolini Lines 75 - Mandarinetto Iso-labella - Suoer Lauril per lavatrice -Poltrone e divani UnoPi - Brodo Liebig - Stiracalzoni elettrico Reguitti)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Architektur Spiegel der Geschichte Filmbericht - Verleih; N. von Remm

Filmbericht - Verleih; N. von Hemm

19,45 Mord nach der Oper
Fernsehfilm von Helmut Pigge
Nech dem Roman - Teke my life von Wineton Grehem u. Velerie Teylor
Die Personen und ihre Darsteller:
Philippe Shelley Monike Peitsch
Nick Telbot Johannes Grossmann
Sidney Fleming Mergret Ruzman Gitty Djamal
und endere
Regia: Micheel Braun
1. Teil - Verleih; Bevaria

20.40-21 Tagesscheu

## venerdi

### SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE: Dove va il mondo? Prima puntata

#### ore 21 nazionale

Va in onda la prima di quattro puntate d'un progranima sul futuro della nostra società tecnologica (curatore Piero Angela, assistente Enrico Roviglioni, operatore Ennio Mecchi, montatore Leandro Testa). Il programma prende lo spinito dai dati previsionali formulati da un gruppo di esperti del Massachusetts Institute of Technology (Stati Uniti) e vuol verificare fino a che punto sono credibili le catastrofiche profezie secondo cui la nostra civiltà corre verso l'antodistruzione. Nel corso della prima puntata viene intervistato il dottor Aurelio Peccei, dirigente industriale e fondatore del Club di Roma (m'associazione di cittadini di ogni Paese, individualmente preoccupati del futuro del genere umano, elte ha dato al Massachusetts Institute of Technology l'incarico di eseguire l'indagine sulla precaria condizione dell'umanità), il quale ci spiega come, se l'attuale linea di sviluppo tecnologico continuerà inalterata, il nostro pianeta è destinato ad avere entro un futuro molto prossimo un fatale declino del livello di produzione e del benesserc generale. Pro o contro le conclusioni pessimistiche cui è approdata l'iniziativa del Club di Roma sentiremo anche le opinioni e le previsioni di esperti quali Dennis Meadows, Jay Forrester, Jan Timbergen e Hermann Kalm. (Servizio alle pagg. 170-173).

#### **VOCI PER TRE GRANDI**

#### ore 22,10 nazionale

La seconda trasmissione del concorso lirico in onore dei tre « grandi » è dedicata a Gaetano Donizetti. Il turno, questa sera, spetta a sei cantanti che saranno giudicati da cinque esperti di Bergamo e precisamente dal maestro Adolfo Camozzo, direttore artistico del Teatro Donizetti, dal maestro Bindo Missiroli che fino al 1962 fu sovrintendente del medesimo teatro, dal maestro Valeriano Sacchiero diretto del Museo donizettiano e autore del catalogo generale delle opere di Donizetti, dal critico Franco Abhiati e dal maestro Roberto Benaglio. Ma ecco i noni dei concorrenti: Cecilia Valdenassi e Gines Ulker, soprani; Renato Cazzaniga e Max-René Cosotti, tenori; Sonia Karapet, mezzosoprano: Garbis Boyadian, baritono. In apertura di concerto,

il maestro Armando La Rosa Parodi dinige una fra le paginc donizettiane più popolari: la Sinfonia del Don Pasquale. Com'e noto, quest'opera che di là dalla vicenda comica e impregnata di tenera malinconia e di soave lirismo, ebbe come primi cantanti allorche fu rappresentata ni Featro degli Italiani di Parigi, nel 1843, la celebre Grisi, il jamosissimo Lablache (nel ruolo del protagonista), il Tamburi ni. A chiusura della trasmissione, un brano per orchestra e coro del Poliuto: « Celeste un'aura e al quale partecipa, sotto la giuda del maestro Giulio Bertola, il coro di Milano della Rai. Lo spettacolo e presentato da una giovane attrice, Laura Bonaparte. La regia, come nelle passate edizioni, è affidata a Roberto Arata. Alla pintata partecipa Lucia Domzetti, ultima discendente del compositore. (Servizio alle pagine 60-62).

#### TVM '73

#### ore 17 secondo

Da incontri ed interviste con coltivatori, agricoltori e dirigenti delle categorie risulta chiara l'esigenza sempre più pressante di una politica agraria europea indirizzata verso l'ammoderuamento delle aziende ed il miglioramento delle infrastrutture nelle zone agricole. Questo aspetto della politica europea è messo in evidenza dai curatori della rubrica, Angelo Sferrazza e Guido Fucili, Infatti la politica

dei mercați e dei prezzi finora attuata, non solo non si è dimostrata sufficiente a risolvere il problema dei redditi agricoli ma potrebbe determinare squilibri e distorsioni. Recentemente poi la comunită Europea ha definito le nuove direttive di carattere strutturale e l'accantonamento dei fondi per contribuire ad attuarle. Questo nuovo orientamento comunitario apre certamente delle speranze nei giovani che vogliano affrontare o prosegnire l'attività agricola.

#### **FUENTEOVEJUNA**

#### ore 21,20 secondo

Ispirandosi ad un episodio realmente accaduto nel secolo XV, sullo sfondo della lotta dei re cattolici contro la pretendente al trono di Castiglia, Juana la Beltraneja, Lope de Vega riuscì a comporre l'opera più popolare e vitale di tutto il teatro spagnolo del secolo d'oro. Mentre si stanno celebrando le nozze tra Laureuzia e Frondoso, giunge a Fuenteovejuna Fernán Gómez, «Commendatore » dell'Ordine di Calatrava e partigiano della Beltraneja, di cui il pacifico borgo è costretto a subire la tirannica potestà. Abituato ad esercitare il suo dominio con barbarica prepotenza, nonostante le recenti sconfitte della sua parte, Fernán Gómez pretende di esercitare un arbitrario « jus primae noctis ». Ma quando, dopo aver imprigionato lo sposo, il tiranno tenta inutilmente di piegare al suo volere la sposa, tutto il popolo di Fuenteovejuna, incitato dal coraggio di Laurenzia, reagisce contro il Commendatore giustiziando

lo con spietato furore. Sollecitata dal gran maestro dell'Ordine di Calatrava, che si è ormai sottomesso ai legittimi sovrani, la corona invia al villaggio un inquisitore con l'incarico di individuare e punire i colpevoli del misfatto. Ma alla domanda sacramentale: «Chi ha ucciso il Commendatore? », uomini e donne, vecchi e bambini, tutti ugualmente sottoposti ad orribili torture, rispondono invariabilmente con una parola sola: «Fuenteovejuna! ». Attraverso questa straordinaria invenzione drammaturgica Lope de Vega esprime, eon una forza tragica e sublime, il trionfo del bisogno elementare di giustizia, radicato nella coscienza collettiva, sulla violenza e sull'arbitrio individuale. L'assoluzione concessa dalla corona al popolo di Fuenteovejuna, pur colpevole di essersi sostituito alla legge, finisce per riconoscere che c'è un imperativo assoluto, che emana dalle più profonde sorgenti dell'essere e che vieta all'uomo di umiliare la dignità degli altriuomini, (Servizio alle pagine 182-186).



# racio

# venerdì 16 novembre

### calendario

IL SANTO: S. Margherita.

Altri Santi: S. Gertruda, S. Eucherio, S. Fidenzio.

Il aole sorge a Torino alle ora 7,29 e tramonta alle ore 17,59; a Milano sorge alla ore 7,22 e tramonta alla ora 16,53; a Trieste aorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 16,37; a Roma sorge alla ore 6,54 e tramonta alla ore 16,51; a Palermo sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 16,54 RICORRENZE: In queato giorno, nel 1835, naace a Verona lo acianziato Ceaara Lombroso.

PENSIERO DEL GIORNO: Il primo passo dalla civiltà fu di concedare agli atranieri il diritto di ospitalità, (Rudolf Virchow).



Mina presenta « Andata e ritorno » alle 20,20 sul Programma Nazionale

#### radio vaticana

14,30 Radiogiornale in Italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francasa, tadesco, inglesa, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della asrenità - programma per gli Infermi, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nal mondo - Attualità - Il senao della Bibbia - profili di Profeti a cura di Mons. Stafano Virgulin - Gione il libro dalla salvezza univarsata - - Ritratti d'oggi -: - Hana Ura von Battheaar: l'estetica coma teologia - - Mane nobiacum - invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Parenta et éducateura. 21 Recita dal S. Roserlo. 21,15 Zum S. Todestag von Augustin Kardinal Bea, von Marie Buchmüller. 21,45 Scripture for the Layman. 22,30 Comentario de Actualidad. 22,45 Ultim'ors: Notizie - Replicha - Momento dello Spirito - pagine scelta dagli autori cristiani contemporanei, con commento di P. Gualberto Giaci - - Ad lesum par Mariam - penalaro mariano (su O.M.).

#### radio svizzera

#### MONTECENERI

I Programm

I Programma
6 Diachi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concartino dei mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronacha di arl. 7,10 Lo aport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 7,35 L'invito - Itinerari di fine aettimana. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie aulla giornata. 8,45 Radioacuola: Lezioni di francase. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rasaegna atampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Diachi. 13,25 Orchaetra di musica leggera RSI, 13,50 Concarto leggero. 14 Informazioni. 14,05 Radio cocuola. Introduziona al - Promessi Sposi - a cura di Falicina Colombo e Carlo Castalli. 14,50 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Ora aerena. Una traamisaiona di Aurelio Longoni dastinata a chi soffre. 16,45 Ballebili. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Il tampo di fina aattimana 16,10 Aperitivo alle 18, Programma diacografico a cura di Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19

Paao-dobie per la corrida. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Malodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. 21 Récital di Michel Sardu 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei ibri redatta da Eroa Bellinelli 22,40 Vedettas dalla canzone. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

#### II Programms

12 Radio Sulsaa Romande: - Midi musique -.
14 Dalla RDRS: - Musica pomeridiana -. 17
Radio della Svizzara Italiana: - Musica di fina
pomeriggio - Domanico Cimaross: - Un giorno falice -, Ouverture (Orcheatra della RSI
diretta da Gabriala Gandino); Giovanni Battista Pergolasi: - Lo frate innamorato -, Opera
buffa (Selaziona). Don Pietero: Gino Oriandini,
baritono: Marcaniello: Carmelo Maugari, basao: Vannalla: Silvana Zanolli, apprano; Cardella: Grete Rapisardi, apprano; Carlo: Mario
Carlin, tenora; Nina: Maria Amadini, mazzoaoprano; Nena: Tatiana Bulgaron, apprano;
Acanio: Amilcare Blaffard, lenora; Lucrezia:
Claudia Carbi, mezzosoprano - Orcheatra da
camera di Milano diretta da Ennio Geralli, 16
Radio gioventù 18,30 Informazioni, 16,35 Canne e canneti. Al pascatori e ai cacciatori (a
a chi ama la natura), Traamiasione a cura di
Mario Maspoli, 18,50 Intervallo, 19 Par i lavoratori Italiani in Svizzara, 19,30 - Novitada -,
19,40 Trasmissione da Zurigo, 20 Diario culturala, 20,15 Formazioni popolari, 20,45 Rapporti
173: Musica, 21,15 - Il zebajone musicala - di
Adriano Banchiari, Invanziona boacharaccia a
cinque voci, La acena un prato ameniasimo
di primavera (Rasiizzazione di Luciano Sgrizzi), Luciana Ticinelli, Maria Luisa Giorgetti,
Tatiana Bulgaron e Basia Retchitzka, apprani;
Maria Minetto, contralto; Harbart Handt, Manfredi Ponz da Laon e Rodolfo Malacerna, tanori; Jamas Loomia a Alfonso Nanni, bassi Coro dalta RSI diretti da Edwin Loahrer, 21,45
Juka-box, 22,15-22,30 Piano-jazz.

#### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli Italiani In Europa.

## nazionale

Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Christoph Willibald Gluck: Sinfonia
In fa maggiore: Allegro - Andanta affattuoso - Tempo di Minuetto (Orch.
-A. Scariatti- di Napoli della RAI dir.
Pietro Argento) • Edouard Lalo: Valzer dalla algaretta, dal balletto - Namouna - (Orch. Sinf. della Radiotelevialona Franceae dir. Jaan Martinon) •
Gabriel Fauré: Pélléaa et Mélisande,
aulte dalle musicha di acena par il
dramma di Masterlinck: Praludio - Fileuse - Siciliana (Orch. Sinf. di Parigi
dir. Sarga Baudo) • Joaquin Turina:
Tre Danze fantastiche Esaltaziona Sogno - Orgia (Orch, Sinf. di Milano
dalla RAI dir. Alaxandar Derawitzky)

6.49 Almanacco

7 - Glornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte) MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Antonio Vivaldi: Concerto alia ruatica
(Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douatte) • Johann Christian Petz
Trio-Sonata per due flauti e basao
continuo. Sinfonia (Grava, Allegro) Bourréa • Aria • Minuetto I e II · Aria
Giga (Fardinand Conrad e Hana-Martin
Linda, fi.; Hugo Ruf, clav.) • Maurica
Ravel Jeux d'eau (Pf. Monique Hasa)
• Giovanni Battiata Viotti Aliegro, dal
• Concerto n. 24 per violino e orchestra • (VI, Andreas Rohn · Orch Inglese da camera dir. Charlea Mackerras)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO LE CANZONI DEL MATTINO
Fabrizio: La carzone di Maria (Al Bano) • Dossena-Uilu-Montii Pazza idas
(Patty Pravo) • Pailini-Raggi-Paoli: Un
amora di seconda mano (Gino Paoli)
• Orlandini-Omicron-Straniaro: Amora
mio non piangara (Anna Identici) •
Genise-Di Chiara: La apagnota (Claudio Villa) • Magno-Esposito: Cca'
s'a' cagnata 'a musica (Gioria Chriattian) • Anonimo: Amara terra mia
(Domenico Modugno) • Bottaro II
tango daila rose (Franck Chacksfield)
II orillo cantante

9- Il grillo cantante

#### 9,15 **VOI ED 10**

Un programma musicale in compagnia di Aldo Gluffrè

Speciale GR (10-10.15) Fatti e uomini di cui si parla Prima edizione

11,30 Pino Caruso presenta:

#### Il padrino di casa

di D'Ottavi e Lionello Regia di Sergio D'Ottavi

Nell'intervallo (ore 12): **GIORNALE RADIO** 

12,44 Musica a gettone

13 - GIORNALE RADIO

13,20 SPECIAL

OGGI: ORNELLA VANONI a cura di Lucio Ardenzi Regia di Oreste Gavioli (Raplica) Nell'intervallo (ore 14):

Giornale radio Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Dischi e notizie presentati da Raf-faele Cascone

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Roberto Nicolosi Regia di Armando Adolgiso

Glornale radio

17 — Glornale radio
17,05 POMERIDIANA

Venazuela (Romero Aldamaro) •
Who'll stop tha rain (Craedence Clearwater Revival) • Sono coas tua (Patty Pravo) • Badge (Cream) • Signora Lia (Claudio Baglioni) • Un aogno tutto mio (Catarina Caselli) • How do you do (Kathy and Gulliver) • Allice (Franceaco De Gregori) • Sugar me (Linaey De Paul) • Ti ho visto sulla moto (Quartetto Catra) • Mama loo (Lea Humphrias Singara) • Music and me (Michael Jackson) • I mullini della mente (Iva Zanicchi) • La via c'est une histoira d'amour (Christo-

phe) • Devi sapera (Charles Azna-vour) • Sempra (Gabrialla Ferri) • Alao aprach Zaratuatra (Warner Mül-(ar)

17,55 IL TRENO D'ISTANBUL

di Graham Greene Traduzione di Bruno Oddera Adattamento radiofonico di Renato Mainardi

10º ed ultimo episodio

Coral Musker
Mabel Warren
Carleton Myatt
Victor Stein
Janet Pardoe
Quin Savory Lucia Catullo Laura Betti Luigi Vannucchi Casare Polacco Dantela Nobili Enrico Bertoralli

Un portiere d'albergo
Corrado Da Cristofaro
Un presentatore Giampiaro Bacheralli
Regia di Umberto Benedetto (Realizzazione effattuata nagli Studi di Firenza della RAI) (Raplica)

Formaggino Invernizzi Milione

18,10 | Protagonisti: MARIO DEL MONACO a cura di Glorgio Gualerzi

18,40 Programma per I ragazzi

ANNA FRANK, OGGI

Il cammino nel mondo del - Diario di Anna Frank », a cura di Rosa Claudia Storti

Regla di Marco Lami

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19,30 Long Playing

Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carlino Testi di Giorgio Zinzi

19.51 Sul nostri mercati

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, sI fa sera

20.20 MINA

presenta:

#### **ANDATA** E RITORNO

Programma di riascolto per indaf-farati, distratti e iontani

Testi di Umberto Simonetta Regia di Dino De Palma

21 - Giornale radio

21,15 Dall'Auditorium della Radiotelevisione Italiana

I CONCERTI DI TORINO

Staglone Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

#### Michi Inoue

Arnold Schoenberg: Verklärte Nacht op. 4 (Revisione 1943) • Al-bert Roussel: Petite aulte op. 39: Aubade - Pastorale - Mascarade • Dmitri Scloatakovic: Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70: Al-legro - Moderato - Presto - Largo - Allegretto

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: Treni di oggi e di

Converaazione Drago di Sebastiano

23 - OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

Al termine:

i programmi di domani Buonanotte

## secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Adriano Mazzoletti Adriano Mazzoletti
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): Giornale radio
Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
Buonglorno con Tony Bennet e

Raffaella Carrà
Tender is tha night, I laft my heart in San Franciaco. Whoever you are, I love you, Smile, For once in my life. Close to you, Papá, Non ti mettere con ma, T'ammazzerei, Penaami
Formaggino Invernizzi Milione

8.30 8.40

Formaggino Invernizzi Milione
Mare, monti e città
GIORNALE RADIO
COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande
GALLERIA DEL MELODRAMMA
G Roasini Semiramide Sinfonia
(Orch, Sinf di Bamberg dir J Perlea)
G Meyerbeer Dinorah Dors, petite (Sopr J Sutherland Orch della Suisse Romande dir R Bonynge)
G Verdi Rigoletto Tutte le feste al templo (H. Gueden, sopr A Protti, bar - Orch dell'Accademia Nazionale di S Cecilia dir A Erede)
A Ponchielli La Gioconda Cielo e mar ITen. N Gedda - Orch Royal Opera House del Covent Garden di Londra dir. G Patané)
Giornale radio
Ribalta

9.35 Ribalta

9.50 Il treno d'Istanbul

Graham Greene - Traduzione di

Bruno Oddera - Adattamento radio-fonico di Renato Mainardi 10º ed ultimo episodio

10° ed ultimo episodio
Coral Muaker Lucia Catullo
Mabel Warren Laura Betti
Carleton Myatt Luigi Vannucchi
Victor Stein Ceaare Polacco
Janet Pardoe Daniela Nobili
Quin Savory Enrico Bertorelli
Un portiare d'albergo
Corrado De Cristofaro
Un presentatore Giampiero Bacherelli
Regia di Umberto Benedetto
Regalizzazione effettuata negli Studi

(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI) Formaggino Invernizzi Milione

10.05 CANZONI PER TUTTI Besterà, L'amore è un aquilone, C'era lei, Maria Novella. Come è buia la città, La prima sigaretta

10.30 Giornale radio

10.35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampo Nell'int (ore 11,30). Giornale radio

12,10 Trasmissioni regionali

12 30 GIORNALE RADIO

12.40 Alto gradimento di Renzo Arbore e Gianni Bon-compagni

Wella Italiana Laboratori Cosmetici

13 — Lelio Luttazzi presenta:

#### HIT PARADE

Testi di Sergio Valentini Tin Tin Alemagna

13,30 Giornale radio

13,35 Cantautori di tutti i paesi

13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Record-Joseph: We need order (Chi-Lites) • Trower Man of the world (Robin Trower) • Pieretti-Sebastianelli-Nicorelli: Capelli di Sebastianelli-Nicorelli: Capelli di seta (Gilberto Sebastianelli) • Duncan Love will never lose you (Lesley Duncan) • Van Leer: Sylvia (Focus) • Paoli-Ogherman-Bardotti-Releigh: Lei sta con te (Gino Paoli) • Record Love is (Jay Johnson) • Mc Ghee-Williams: Drinkling wine spo dee o dee (Jerry Lee Lewis) • Mogol-Battisti: Per una Irra (Lucio Battisti)

14,30 Trasmissioni regionali

Libero Bigiaretti presenta **PUNTO INTERROGATIVO** 

Fatti e personaggi nel mondo del-

15,30 Glornale radio

Media delle valute Bollettino del mare

15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano.

#### CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco

con la consulenza musicale di Sandro Peres e la regla di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30):

Glornale radio

17.30 Speciale GR

Fatti e uomini di cul si parla Seconda edizione

#### 17.50 CHIAMATE **ROMA 3131**

Collogui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca

Nell'intervallo (ore 18,30):

Glornale radio

19,30 RADIOSERA

19,55 Le canzoni delle stelle

20.10 Ottimo e abbondante Un programma di Marcelle Casco con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterno

20.50 Intervallo musicale

21 - Dal Teatro Mediterraneo di Napoli

#### Le nuove canzoni di Napoli

Regia di Adriana Parrella Seconda serata

Al termine;

Musica per archi

22,35 Dicono di lul a cura di Gluseppe Gironda

22,40 HIT PARADE DE LA CHANSON (Programma scambio con la Radio Francese)

22,30 GIORNALE RADIO

22,43 Popoff

Numero speciale sulla musica cali-

Nell'Intervallo (ore 23): Bollettino dei mare

23,40 DISCOTECA SERA

Un programma con Elsa Ghiberti a cura di Claudio Tailino e Alex De Coligny

24 - GIORNALE RADIO



Lucio Battisti (ore 14)

## terzo

7 .55 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

Filomusica

9.25 Due castelli nella vallata della Loira Conversazione di Nino Lillo

L'arte Interpretativa di Pablo Casals Casals
Anonimo. Song of the birds - per violoncello e pianoforte (Trascriz di Pablo Casals) (Pablo Casals, vc: Mieczysłav Horszowski, pf.) - Luigi Boccherini Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra Allegro moderato - Adagio non tropo - Rondo (Allegro) (Vc. Pablo Casals - Orch Sinl di Londra dir Ronald Landon)

10 - Concerto di apertura

Concerto di apertura
Ferruccio Busoni. Due Studi per il
Doktor Faust - op 51 (Orchestra
Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo) • Luigi Dallapiccola Cinque
frammenti di Saffo per voce e orchestra da camera (traduzione di Salvatore Quasimodo) Vespro, tutto riporti
O mia Gongila, ti prego - Muore il
tenero Adone - Piena splendeva la
luna - lo lungamenta (Soprano Magda
Laszlo - Orchestra - A Scarlatti - di
Napoli della Radiotelevisione Italiana
diretta da Gilbert Amy) • Giorgio Federico Ghedini Concerto dell'Albatro, per violino, violoncello, pianoforte, recitante e orcheatra, da - Moby
Dick • di Hermann Melville, nella traduzione di Cesare Pavese Largo -

Andante un poco moaso - Andante ao-atenuto - Allegro vivace - Andante, Allegro con agitazione, Largo (Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amfithea-troff, violoncello, Ornella Puliti-Santo-liquido, pianoforte; Raoul Grasailli, re-citante - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis)

11 - Franz Joseph Haydn: I Quartetti

Op. 76

Quartetto in re maggiore op. 76 n. 5:
Allegretto - Largo - Minuetto (Allegretto) - Finale (Presto) (Quartetto
Fine Arts Leonard Sorkin e Abram
Loft, violini; Bernard Zaslav, viola.
George Sopkin, violoncello)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 Concerto da camera

Ludwig van Beethoven Rondino in mi bemolle maggiore per due oboi, due clarinetti, due corni, due fagotti (Ot-tetto a fiati diretto da Florian Hol-lard) • Louis Spohr Nonetto in fa maggiore op. 31 - Allegro - Scherzo -Adagio - Finale (Strumentisti dell' • Ot-tetto di Vienna •)

12.20 Musiche italiane d'oggi

Bruno Canino. A due per chitarra e pianoforte (Alvaro Company, chitarra; Bruno Canino, pianoforte); Labirinto n 2 (Pianista Bruno Cenino) • Giacinto Scelsi Tetratkia, per flauto aolo (Flautista Severino Gazzelloni); Quartetto n 3 (Quartetto Nuova Musica)

13 — La musica nel tempo

IL GAROFANO E L'AGUARDIENTE
di Mario Bortolotto
Isaec Albeniz El Albaicin, da Iberia Libro III (Pf Eduard Del Pueyo).
Eritana, da Iberia Libro IV (Pf Yvonne Loriod) • Claude Debussy:
Soiree dans Grenade, da Estampes • (Pi Monique Haas) • Maurice Ravel Habanera, da - Rapsodie espagnole • (Orch della Soc dei Concerti del Conserv di Parigi dir André Cluytens) • Gabriel Fauré Dolly, sei pezzi op 56 per pianoforte a quattro mani- Berceuse Mi-a-ou - Le jardin de Dolly.
Kitty-valse - Tendresse - Le pas espagnol (Orch della Suisse Romande dir Ernest Ansermet) • Isaac Albeniz Malaqueña op 71 n 6 • Rumores de la caleta • (Pf Arturo Benedetti Michelangeli). Tango op 165 n 2; Asturias, n 5 da • Suite española • (Chit Andres Segovia); Navarra (Pf Alicia De Larrocha). Asturias, n. 5 da • Suite española • (Chit Andres Segovia); Navarra (Pf Alicia De Larrocha) and Milano
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 MAHLER SECONDO SOLTI Gustav Mahler Sinfonia n. 5 in do diesis minore (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti)
15,35 Ritratto d'autore

Alessandro Stradella

Alessandro Stradella

Sinfonia in la minore; Sonata di Concerto; Sonata in la minore, per violino e continuo (Rev di Angelo Ephrikian); Cantata per la notte del Santisaimo

Natale, per soil, coro, archi e clav. (Rev e armonizz di Alberto Soresina)

Polifon.a

Josquin Després Déploration sur la mort de Johan Okeghem, canzone a cinqua voci: El grillo, Frottola a quatro voci: Ave Maria, mottetto • Francis Poulenc: Litaniea à la Vierge Noire Le opinioni degli altri, rassegna

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.10 Listino Borsa di Roma
17.20 Concerto dell'Orchestra da Camera di Zurigo diretto da Edmond De Stoutz
J Stanley: Concerto n. 2 in si min. per orch d'archi el H Stolizel: Concerto in re magg per tr e orch. d'archi (Sol. M André) J. S Bach: Concerto Brandeburghese n. 3 in sol magg BWV 1048
[Reg eff il 25-5 dalla Radio Svizzera al Festival di Lugano 1973]
17,55 Concerto della violinista Majumi Full-kawa e del pianista Helmuth Zacharias E. Grieg Sonata in la min op 45 ° C. Debussy: Sonata (Registraz effett il 29-11-1972 al Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'- Accademia Filarmonica Romana °)
18,35 Musica leggera

18,35 Musica leggera

18,35 Musica reggera

18,45 Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale

Letteratura americana: proposte per
un bilancio atagionale, a cura di C.

Gorlier - Un libro postumo di Gabriele Baldini - Memorietta aul colore del vento -, a cura di E. Siciliano Note e rassegne

19,15 Concerto della sera

Henri Wienlawsky: Concerto in re minore op. 22 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante non troppo) - Allegro moderato, alla zingara (Violinista Bice Antonioni - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Gary Bertini) • Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle magglore op. 38 - Primavera -: Andante un poco maestoso; Allegro molto vivace - Larghetto - Scherzo (Molto vivace) - Allegro animato e grazioso (New Philharmonia Orchestra diretta da Eliahu Inbal)

20.15 VECCHIE E NUOVE DROGHE 1. Che cosa è la tossicomania cura di Enrico Malizia e Gösta

20,45 La pittura veneta del Settecento a Gorizia Conversazione di Lodovico Mam-

21 - IL GIORNALE DEL TERZO Sette arti

21,30 WINSTAN HUGH AUDEN, PRO-TAGONISTA E TESTIMONE a cura di Claudio Gorller

22,10 Count Basie e la sua orchestra

22,30 Parliamo di spettacolo Al termine: Chiusura

#### notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicall e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal ii canale della Fiiodiffusione.

0.06 Parliamone insieme - Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 -2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedl pag. 127)





cataloghi televisori e telecamere richiedendoli a 20100 Milano GBC italiana c. p. 3988

## 17 novembre

## nazionale

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

#### 9,30 En français

Corso integrativo di francese

#### 10,10 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuoia Eiemen-

#### 10,30 Scuola Elementare

10.50 Scuola Media

#### 11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di venerdi po-

#### meridiana

#### 12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi La stampa femminile a cura di Giulietta Vergombello Regia di Roberto Capanna 4º puntata (Replica)

#### 13 - Oggi le comiche

Renzo Palmer presenta:

#### Risateavaianga

Spettacolo a richiesta con Larry Semon, Douglas Fairbanks sr., Stan Laurel, Lupino Lane, Sid Chaplin, Billy Bevan Distribuzione: Global Television Service

#### 13,25 Il tempo in Italia

#### Break 1

(Lacca Libera & Bella - Birra Peroni -Pocket Coffee Ferrero - BioPresto - Ter-me di Recoaro - Pizza Star - Casco asciugacapelli Braun)

#### 13,30 TELEGIORNALE

#### 14-14,45 Scuola aperta

Settimanale di problemi educativi a cura di Lamberto Valli coordinato da Vittorio De Luca

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

#### 15 - En français

Corso integrativo di francese

#### 15,40 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive aila linqua inglese per la Scuola Eiementare

(Repliche dei programmi di venerdì po-meriggio)

#### 16 — Scuola Elementare

(Replica dei programmi di martedì po-meriggio)

#### 16,20 Scuola Media

(Replica dei programmi di mercoledi pomeriggio)

#### 16,40 Scuola Media Superiore

(Replica del programmi di lunedi po-meriggio)

#### per i più piccini

#### 17 — Colpo d'occhio

su « i Buchi »

Un programma ideato e prodotto da Patrick Dowling con Pat Keysell, Tony Hart, Ben

Regia di Clive Doig Prod.: BBC

#### 17,30 Segnale orario

#### TELEGIORNALE

Edizione dei pomeriggio ed

#### Estrazioni del Lotto

#### Girotondo

(Toy's Clan - Motta - Effe Bambole Fran-ca - Banana Chiquita - Fila Giotto Fibra)

#### la TV dei ragazzi

#### 17,45 Topo Gigio presenta:

#### Quando il topo ci mette la coda

Testi di Terzoli e Vaime Regia di Francesco Dama

#### ritorno a casa

#### Gong

(Formaggino Ramek Kraft - Lima trenini elettrici - Dentifricio Colgate - Pannolini

#### 18,40 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Monografie a cura di Nanni De Stefani L'alpinismo Regia di Sergio Barbonese

#### Gong

1° parte

(Pronto Johnson Wax - Formaggio Ca-price des Dieux - Sole Platti liquido -Pasticcini Bel Bon Salwa)

#### 19,10 Sette giorni al Parlamento

a cura di Luca Di Schiena

#### 19,35 Tempo dello Spirito

Conversazione di Padre Luca Brandolini

(Il Nazionale segue a pag. 118)

## sabato

#### SCUOLA APERTA

#### ore 14 nazionale

L'odierna puntata è dedicata ad un esperimento di vivo interesse che l'ENI ha recentemente iniziato a Fano, nelle Marcentemente iniziato a Fano, nelle Marche. Attraverso una selezione in quasi tutte le facoltà su più di mille giovani laureati negli ultimi due anni accademici, l'Ente, che fino dal 1953 si occupa della ricerca, della produzione e del trasporto degli idrocarburi, ha scelto una sessantina di neolaureati e sta facendo loro seguire un corso postuniversitario che contraddice la tradizione dei corsi delle grandi industrie. L'ENL cioè non si preoccupa di industrie. L'ENI cioè non si preoccupa di formare dei futuri funzionari che, in

seguito a questa esperienza, possano es-sere introdotti nelle aziende del gruppo ma anche di « produrre » un nuovo tipo di manager finora sconosciuto nel nostro Paese. Questo lo si può ottenere solo quando si mettano insieme laureati delle più varie discipline e li si formi abituandoli a capirsi fra di loro. Cosicché nel processo produttivo ognuno di essi saprà, nel futuro, comprendere anche problemi di settori non a lui congeniali, collaborando alla migliore realizzazione del comune lavoro. Questo è il preciso scopo che si propone l'ENI. Il servizio è curato da Angelo Sferrazza per la regia di Santi Co-

#### TRASMISSIONI SCOLASTICHE Scuola Elementare

ore 16 nazionale

(Vedi martedi 13 novembre).

#### Scuola Media: Oggi cronaca - L'affare Sackarov

#### ore 16,20 nazionale

(Replica da mercoledi 14 e giovedi 15

Questo ciclo di trasmissioni può essere definito un appuntamento settimanale con l'attualità e nasce dalla convinzione che oggi i ragazzi sono alle prese con una cronaca non sempre presentata con la necessaria ampiezza di informazioni e con la chiara indicazione del significato che

il fatto di cronaca assume In auesta trasmissione, attraverso la ricostruzione trasmissione, attraverso la ricostruzione dell'interrogatorio cui venne sottoposto da parte della magistratura sovietica secondo la sua stessa testimonianza, si affronta il «caso» di Andrei Sackarov, comunemente indicato come il «padre» dell'atomica sovietica, oggi in posizione di aperta dissidenza. (La trasmissione verrà ancora replicata lunedi 19 novembre alle ore 10,50).

#### Scuola Media Superiore: Tecnica e Arte - Il vetro

#### ore 16,40 nazionale

(Replica da lunedì 12 e martedì 13) Ricostruzione dell'area culturale, della funzione, della tradizione che il lavoro su vetro comporta, con un'analisi appro-fondita dei modi e dei segni che lo realizzano. Saranno messe in luce le possibilità che la tecnica offre alla ripetizione in se-

rie del modello anche in riferimento alle questioni economiche, produzione e mercato. Sarà illustrata la fusione che questo lavoro comporta tra invenzione per-sonale e collaborazione di «équipe». (La trasmissione verrà replicata lunedì 19 no-vembre alle ore 11,10). (Sulle trasmissioni scolastiche pubblichiamo un servizio alle pagine 177-180).

#### ESTRAZIONI DEL LOTTO

#### ore 17,30 nazionale

Il cerimoniale è sempre lo stesso: il bussolotto che gira con il suo carico di numeri, il bambino bendato che pesca la pallina fortunata, i funzionari che assistono all'estrazione e che comunicano al pubblico i risultati. Il cerimoniale che ogni sabato si ripete per il gioco del Lotto è sempre uguale, quello che invece negli ultimi tempi è venuto a mancare è l'interesse dei giocatori, o almeno di quel-li che avevano trasformato in un sistema vero e proprio il tradizionale e scaramanvero e proprio il fradizionale e scaraman-tico bagaglio di ambi, terni, quaterne e cinquine. Dal 1969, infatti, sembra che il gioco del Lotto sia in declino. Nel primo semestre di quest'anno gli incassi dello Stato sono diminuiti di parecchi miliar-di, pari al 26 per cento rispetto allo stes-so periodo del 1969. Gli anni d'oro del

gioco del Lotto sembrano davvero lontani e ancora più lontani sono i momenti durante i quali l'alterna sorte dei numeri aveva fatto trenare il pubblico erario. Dopo trenta mesi di assenza sulla ruota di Bari uscì il «50», poi toccò al famigerato «67 » sulla ruota di Milano, infine a Cagliari il «17 » atteso pazientemente per due anni. In queste occasioni l'amministrazione che aveva incassato 35 miliardi dovette pagarne 42 ai vincitori. Il Lotto, dopo questo smacco all'erario, divenue una mania collettiva: alle vecchiette, clienti abituali dei botteghini, si aggiunsero gli esperti, i sistemisti. Poi la mancanza dei numeri centenari frenò l'interesse dei giocatori. I sistemisti hanno così lasciato posto ai sogni, alle cabale, ai nonni che rivelano i numeri fortunati. Il gioco del Lotto ha riacquistato la sua pittoresca tra-

#### -SAPERE: L'alpinismo - Prima parte

#### ore 18,40 nazionale

Questo breve ciclo in due puntate delle monografie di Sapere si propone di defi-nire gli scopi di uno sport che sta diventando sempre più popolare. Cosa spinge l'uomo a salire, a prezzo di tante fatiche, e spesso a riscluo della vita, sulla vetta delle montagne? Quale ricompensa si attende dai suoi sforzi e dai sacrifici clie affronta? La puntata rifà la storia dell'alpinismo dai tempi pionieristici a oggi; rievoca le prime scalate eroiche, le prime sciagure, le grandi conquiste. Dallo scalatore solitario clie affrontava la montagna quasi per una sfida, alle complesse cordate dotate dei mezzi più moderni, la storia di questo sport affascinante, e per certi versi ancora poco conosciuto, offre lo spunto per un'analisi psicologica approfondita di una forma tanto particolare di agonismo.

## questa sera in CAROSELLO

l'Istituto Geografico De Agostini di Novara

**PRESENTA** 

## l'enciclopedia MEDICA di tutti

Un'opera di grande divulgazione scientifica. per la conoscenza della medicina. Un vasto compendio di anatomia, fisiologia, patologia, con cenni generali di orientamento terapeutico.

128 fascicoli di 24 pagine, formato 23×30

8 volumi rilegati in similpelle, impressioni in oro e pastello

2 560 pagine stampate su carta patinata

7 500 voci In ordine alfabetico per la rapida ed esauriente consultazione

280 voci a più vasto carattere monografico sui temi di maggior interesse

170 voci con particolare sviluppo

10 000 illustrazioni a colori (microfotografie e macrofotografie, radiografie, disegni scientifici, grafici, tabelle)

La terza e la quarta pagina di copertina di ciascuno del 128 fascicoli che costituiscono l'opera formeranno un

#### Manuale di puericultura

interamente illustrato a colori





#### ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele

#### oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

#### RACCIALE A CALAMITA

PORTATO DA MIGLIAIA DI PERSONE IN TUTTA L'ITALIA

#### Sensazionale.

dai Giappone par Voi un alagante e laggero bracciale par uomo e donna, con pietre e sanza. E' li regalo da fara a Voi stassi e pol alle persone a Voi care.

Lire 3.800 - contrassegno, franco domicilio

SCRIVETECI OGGI STESSO!

Ditta AURO Via Udine 2 R 16 - 34132 TRIESTE

### Evviva, Snacckiamoci Fiesta Snack



...ed evviva Maila Mazzeranghi e Emanuela Cortesi, le due vincitrici del concorso « Voci Nuove » di Castrocaro Terme. FIESTA FERRERO, lo snack del giovani, ha patrocinato anche quest'anno il più importante avvenimento del mondo della giovane canzone.

Dalle prime selezioni fino alla serata finale, FIESTA FER-RERO è stato lo snack rapido del cantanti, una nutriente e dolce pausa tra una canzone e l'altra.

17 novembre

## nazionale

(segue da pag. 116)

#### ribalta accesa

#### 19.50 Telegiornale sport

(Olio semi di soja Teodora - Soc. Nicholas - Kinder Ferrero - Biol per lavatrice -Calzature Umberto Romagnoli - Patatina Pai - Lacca Cadonett - Chinamartini;

#### Segnale orario

#### Cronache del lavoro e dell'economia

a cura di Corrado Granella

#### Arcobaleno 1

(Cioccolato Duplo Ferrero - Collant SiSi - Sangemini - Nuovo All per lavatrici)

#### Che tempo fa

#### Arcobaleno 2

(Margarina Maya - Quattro e Quattr'Otto - Caffé Suerte - Thermocoperta Lanerossi - Brooklyn Perfetti - Amaro Cora)

#### 20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

(1) Saporellı Sapori - (2) Vini Folonari - (3) Istituto Geografico De Agostini - (4) Orzoro - (5) Elettrodomestici Ariston

l cortometraggi sono stati realizzati da 1) Studio K - 2) Arno Film - 3) Studio Pubblicità Beldi - 4) Bozzetto Produ-zione Cine TV - 5) Massimo Saraceni

- Mon Cheri Ferrero

#### 21 - Dal Teatro Mediterraneo di Napoli LE NUOVE CANZONI DI NA-

Regia di Enrico Moscatelli

#### **Doremi**

(Minestrine Pronte Nipiol V Buitoni -Grappa Libarna - Svelto - Poltrone e divani UnoPi - Marrons Glacés Silvestre Alemagna - Gruppo Industriale Giuseppe Visconti di Modrone)

#### 22,45 Maschere e sortilegi di Venezia

dı Jean Masson e Giovanni Poli con I Mimi del Teatro Ca' Foscari e Gian Campi

Arlecchino va alla guerra

Musiche di Jacques Metehet Costumi di Carla Picozzi

Produzione: ORTF

#### Break 2

(Bonheur Perugina - Scotch Whisky W5 -Dinamo)

#### 23 - TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa - Sport

## 2 secondo

#### 18,15-19 Insegnare oggi

Ricerca sulle esperienze educative a cura di Donato Goffredo, Antonio Thiery

La vita nella scuola

Regia di Alberto Ca' Zorzi

Coordinamento di Pier Silverio

Consulenza di Giovanni Maria Bertin, Vincenzo Cesareo, Assunto Ouadrio

Scuola e vita sociale

#### 21 — Segnale orario **TELEGIORNALE**

#### Intermezzo

(Biancheria Fretta - Knorr - Sette Sere Perugina - Certosino Galbani - Castor Elettrodomestici - Aperitivo Rosso Antico - Avon Cosmetics)

#### 21.20 PAUL TEMPLE

#### Morte antica

Telefilm - Regia di John Matthews Interpreti: Francis Matthews, Ros Drinkwater, Marie Versini, Peter Carsten, June Ellis, Noel William, Eric Pohlmann, John Franklyn Robbins, Russell Naplere Distribuzione: Beta Film

#### Doremi

(Brandy Florio - Somat - Aperitivo Cynar - Wilkinson Bonded - Piselli Findus)

#### 23 — Sette giorni al Parlamento

a cura di Luca Di Schiena

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 19.30 Der Singapur - Boom

Filmbericht von Hans W. Scheicker Verleih: ZDF

#### 20 - Mord nach der Oper

Fernsehfilm von Helmut Pigge Mit Monika Peitsch, Gitty Djamal, Johannas Grossmann, Paul A. Krumm und anderen

Ragie: Michael Braun

2. Tell

Verleih: Bavaria

20.40-21 Tagesschau

## sabato

#### LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI

#### ore 21 nazionale

Programmata una prinia volta per l'8 errogrammata una prima volta per l'e settembre, questa rassegna di motivi che sostituisce il Festival di Napoli è stata rinviata a causa dell'epidemia di colera. Ora che il morbo è stato debellato e la città ha ripreso la sua vita normale, anche il segne di vita normale, anche il segne segne di vita segne della sua vita normale, anche il segne della sua vita normale, anche il segne della che uno spettacolo di musica leggera tro-va una sua ragione plausibile. Poiché gli organizzatori hanno abolito le classifiche per togliere alla manifestazione canora napoletana quella carica polemica che l'ha sempre distinta in passato, la denomina-zione di festival è caduta. Stasera vengo-no presentate 24 canzoni, quelle cioè che no presentate 24 canzoni, quelle cioè che una commissione di esperti ha selezionato nell'agosto scorso. Eccone l'elenco in ordine alfabetico con gli interpreti:

1) 'A befana 'e Peppeniello (Di Maio-Acampora-Manetta): Gloriana

2) 'A sceneggiata (A. Fusco-Mastrominico): I Cabarinieri

3) 'A scola 'e ll'ammore (Pagano-A. Avitabile): Nino Taranto
 4) Astrignete a me (Moxedano-Iglio):

Mario Trevi

5) Buscia d'ammore (Negri-Colucci): Antonello Rondi

6) Canzone 'e cielo (Petrucci-Di Sandro): Angela Bini

7) Capriccio 'e Pusitano (Martucci-Ricciardi): Tina Polito

8) Che vvuò cchiù (Russo-Genta): Ange-

9) Chitarre e tammòrre (Marotta-Nadin-Gigante): Raffaele Accardo Core 'e core (V. Mazzocco-S. Mazzoc-

co-Forte): Mirna Doris

11) Era 'e settembre (R. Murolo-Forlani-De Caro): Roberto Murolo
12) 'E rrose d' 'a dummeneca (Esposito-Di Gianni): Gianna Cavaliere

13) Guaglione guaglione (Amato-Cervone-Valleroni-Taylor): G. Migliardi

14) L'organo sona (S. Palomba-G. Aterrano): Franco I

Madonna verde (Schiano-Esposito): Mario Merola

Napule mia (F. Cigliano): Fausto Cigliano

17) Nun me cunusce cchiù (Martingano-Gallo-Romeo): Nunzio Gallo

18) 'O bar 'e l'Università (Annona-Di Domenico): Tony Astarita

'O bello (Dura-Festa-Salerni): Mario Da Vinci

Rose rosse per Maria (Fiorini-Zinzi): Salvatore Zinzi Schiattoso tango (Pincior-Giordano):

Antonio Buonomo

Scusa (De Pasquale-Faiella-Di Francia): Peppino Di Capri Te chiamme: Angela (Pisano-Barile):

Claudio Villa Tu suone 'a chitarra e i' canto (Pazzaglia): Marina Pagano (Servizio alle pagine 175-176).

#### **PAUL TEMPLE: Morte antica**



Il protagonista Francis Matthews in una scena del telefilm scritto da Michael Chapman

#### ore 21,20 secondo

L'acquisto da parte di Paul Temple della copia della statuetta etrusca chiamata Apollo di Arezzo crea un allarme nel museo che detiene l'originale poiché non si conosce l'esistenza di copia, Paul, tornando a casa, apprende che l'oggetto è stato rubato, in sua assenza, da un visitatore misterioso la cui descrizione fa ritenere che si tratti di un certo Parrish, ritenere che si tratti di un certo Parrish, restauratore del museo e presunto autore della copia. Appreso dalla moglie di Parrish che questi si è recato ad Ansterdam per affari, Temple lo segue e scende allo stesso albergo per cercare di scoprire se è coinvolto nel commercio di falsi oggetti antichi. Temple trova Parrish in compagnia di una bella ragazza belga, Geneviève. Le indagini di Temple irritano e preoccupano Bulow, il capo olandese della gang dei commercianti di falsi. Egli dà al sicario Van Beuren l'incarico di elidà al sicario Van Beuren l'incarico di eliminare Temple assieme a Parrish, ritenuto colpevole di leggerezza e scarsa pru-denza. Parrish viene ucciso, ma Temple,

riuscito a fuggire, ritrova Geneviève e da questa apprende che anche suo marito (esperto d'arte dei musei olandesi) era stato ucciso presumibilmente dalla stessa gang a causa delle indagini che svolgeva sul mercato dei falsi. Il barone Moudelle, sul mercato dei falsi. Il barone Mondelle, capo europeo del racket, disapprova i sistemi violenti di Bulow e telefona a Temple per convincerlo a partire. Ma Paul, che dopo l'uccisione di Parrish ritiene che le attività della gang non si limitino al commercio dei falsi, rifiuta e cerca di proseguire le indagini. L'uccisione di Geneviève, travolta da un'auto, è un grosso colno per lui che decide findmente di colpo per lui che decide finalmente di partire da Amsterdam. Temple va a Bruges a trovare il vecchio padre di Gene-viève dal quale ha interessanti informa-zioni sul barone Mondelle. Riesce a farsi ricevere a casa del barone e a conoscere la figlia Cécile dalla quale apprende che il padre attende per il giorno dopo, nel castello in campagna, la visita di un importante americano. Da questo punto la situazione precipita e Temple si trova davvero nei guai. Come ne uscirà?

## **cremidea BECCARO**

## un'idea per bere!



un'idea per bere "Come si beve?,, "Si beve come un liquore ma non è un liquore.

E Cremidea Beccaro!,, In tanti meravigliosi gusti: al Caffè, Mandarino, Nocino, Cherry, Sambuca, Fragola, Banana, Mandorla. E sono tutti aromi naturali! Per te, per gli altri, per chi ti è vicino, Cremidea

e per le occasioni più importanti frutta in Cremidea

BECCARO .... un nome che si beve dal 1867

# racio

## sabato 17 novembre

### calendario

IL SANTO: S. Elisabetta d'Ungheria.

Altri Santi: S. Gregorio, S. Alfao, S. Zaccheo, S. Dionigi, S. Vittorio. S. Ugo.

Il sole aorge a Torino alle ore 7,31 e tramonta alle ore 17,58; a Milano sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 16,52; a Triaste aorge alle ore 7,06 e tramonta alle ore 16,35; a Roma sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 16,50; a Palermo sorge alle ore 6,49 a tramonta alle ore 16,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1494, muore a Firenze Pico della Mirandola.

PENSIERO DEL GIORNO: La pace è per il mondo quello cha il lievito è per la pasta. (Talmud).



Daniela Nobill è Nicoletta nel «Borghese gentiluomo» di Molière che va in onda alle 17,10 sul Nazionale. Regia di Roberto Guicciardini

#### radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Da un sabato ell'altro -, rassegna settimanale della stampa - - La Liturgia di domani di Don Fernando Charrier - - Mane nobiscum invito alla preghiera di Don Valentino Dei Mazza. 20 Trasmisioni in altre lingua. 20,45 Prudence et Information. 21 Recita dal S. Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag, von Franziskus Eisenbach. 21,45 The Waek in review. 22,30 La semana en el mundo. 22,45 Ultim'ora; Notizie - Repliche - - Momento dello Spirito -, pagine raligiose di acrittori non cristiani con commento di P. Dario Cumer - - Ad leaum per Mariam -, pansiero mariano (su O.M.).

#### radio svizzera

#### MONTECENERI

MONTECENERI
I Programma
6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronacha di leri. 7,10 Lo aport - Arti e lattere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. Notizia sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Dischi. 13,25 Melodie senza età, a cura di Tino Vallati. Collabora l'Orchestra Radiosa. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Problemi del lavoro. 18,35 Intervallo. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 17,15 Radio gioventù presenta: - La Trottola -, 18 Informazioni. 18,05 Musica afro-cubena. 18,15 Voci del Grigioni Italiano. 18,45 Cronache della Svizzara italisna. 19 Andy Loore e la sua planola. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodia e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Paria-top-pop. Canzoniara settimanale presentada Vera Florence. 21 I Vaudevilles di Antoscia Ceconte. 21,55 Ritmi. 22,15 Informazioni. 22,20 Franz Joseph Haydn (revia. Alexandre Lagoya): Concerto n: 2 in sol maggiore par due chitarre e orchestra d'archi (Prima registrazione mondiale); Karl Ditters von Dittarsdorf: Concerto in al bemolle maggiora per clavicembalo e orchestra (Cadenza Robart Veyron-Lacroix). 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Prima di dormire.

#### II Programma

9,30 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica con l'Orchestra della Radio della Svizzra Italiana. 12,45 Pagine cameristiche: Anonimo del '500: Canzona, Madrigale e Canzona, Canti spagnoli del '500; Mario Castelnuovo-Tedesco: Cinque Liriche dalla raccolta - The divan of Moaes -: Glacomo Puccint: - Crisantemi - per guartetto d'archi; Karol Szymanowski: - Sérénade Don Juan -; Sergej Prokofiev: Piccole malodie par violino e pianoforte. 13,30 Corriere discográfico redatto da Roberto Dikmann. 13,50 Il nuovo disco. 14,30 Giacomo Carlasimi: Mottetti: - O quam pulchra es - per soprano, archi e basso continuo; - O vulnera doloris - per basso a org.; - Salve, satva, puellule - per tenore, archi e basso continuo; 15 Squarci. Momenti di que ata settimana aul Primo Programma 17,10 Compulchra es - per aoprano, archi e basso continuo; 15 Quarci. basso continuo. 15 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma 17,10 Compulchra ea • per aoprano, archi e basso contiplessi leggeri. 17,30 Muaica in frac. 18 Per la donna. Appuntamanto settimanale. 18,30 Informazioni. 18,35 Gazzettino del cinema. 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica laggera. 20 Diario culturala. 20,15 Sollati della Svizzera italiana. Domenico Scariatti: Sonata n. 324 in do maggiore per pianoforte; Jean-Philippe Ramaau: • Rossignols amoureux • da • Hyppolite et Aricie •; André Ernest Modeste Grétry: • Je crains de lui parler la nuit • da • Richard Coeur de Lion •; Alessandro Scarlatti: • Se Florindo è fadale •; Sandro Fuga: • Canto di primavara •; Sargej Prokoflev: • Etudes tableaux • n. IX per planoforte solo. 20,45 Rapporti '73: Univarsità Radiofonica internazionale. 21,15 I concerti dal sabato. Leopold Mozart: Concerto in ra maggiore per tromba (ciarino), corno e orchastra d'archi. Karl Ditters von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re maggiore per contrabbasso, viola e orchestra: Franz Joseph Haydn: Concerto In re maggiore per pianoforte e orchestra; Sergej Prokoflev; Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25. 22,15-22,30 Commiato.

#### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli Italiani

### nazionale

Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte) MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Nicolo Paganini: Divertimento in re
maggiore da - La notta critica »: Ouverture - Serenata - Tempo di minuetto - Intermezzo - Notturnino - Finale (Orch. - A. Scarlatti » di Napoli
della RAI dir Franco Caracciolo) «
Enrique Granados: Goyescas: Intermezzo (Orch. Filarm. di Londra dir.
Herbert von Kerajan) « Wolfgang Amadeus Mozart Sinfonia n. 24 in si bemolle maggiore K. 182: Allegro spiritoso - Andantino grazioso - Allegro
(Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl
Böhm) « Pietro Mascagni: Cavalleria
rusticana · Preludio (sicillana) e coro
d'introduzione (Orch Sinf e Coro di
Milano della RAI dir Nino Bonavolontà - Me del Coro Giulio Bertola)
Almanacco

6,49 Almanacco

7 - Giornale radio

7.10 MATTUTINO MUSICALE (II parte) MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Aram Kactaturian: Spartaco: Danza di
Egina e Baccanale (Orch Sinf della
Radio URSS dir Alexander Gauch) •
Anton Dvorak: Finale Allegro giocoso,
dal • Concerto - per violino e orchestra (VI David Oistrakh - Orch Filarm
di Mosca dir. Kirrill Kondrascin) •
Gabriel Fauré: Barcarola n 3 in sol
bemolle maggiore, per pianoforte (Pf
Tito Aprea) • Igor Strawinsky Ebony
Concert (Clar Karel Krautgartner Orch • Kerel Krautgartner - dir Karel
Krautgartner) Krautoartner)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 - GIORNALE RADIO

8 — GIORNALE RADIO

Sul giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Elisa Elisa (Sergio Endrigo) • Non

battere cuore mio (Gigliola Cinquetti)
• Magari (Peppino Di Capri) • L'ul
timo bar (Donatella Moretti) • La mo
sca (Renato Pareti) • Nini Tirabusciò

(Miranda Martino) • Frutto verde (La

Grande Famiglia) • Roma nun fa la

atupida stasera (Pino Calvi)

9 — Il grillo cantante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Aldo Giuffrè

Speciale GR (10-10,15) Fatti e uomini di cui si paria Prima edizione

Vi invitiamo a Insertre la RICERCA AUTOMATICA

Parola e musiche colte a volo tra un programma e l'eltro

11,20 Filodiffusione domani

Anticipazioni, notizie, interviste sulle innovazioni dei programmi Presenta Giancarlo Guardabassi GIORNALE RADIO

12.10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presen-tata da Gisnni Maccia Testi a realizzazione di Luigi Grillo

12,44 Musica a gettone

13 - GIORNALE RADIO

#### 13.20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

Glornale radio

14 09 CONCERTINO

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA La determinazione del sesso

Colloquio con Giuseppe Sermonti

15 - Glornale radio

15,10 Sorella Radio Trasmissione per gli infermi

15,45 Amurri e Verde presentano:

#### **GRAN VARIETA'**

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Raffaella Car-rà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Programma)

Satte Sere Perugina

17 - Glornale radio Estrazioni del Lotto 17,10 Festival Mollère Presentazione di Cesare Garboll

Il borghese gentiluomo

Traduzione di Cesare Garboli Compagnia di prosa di Firenze della RAI

II signor Jourdain Carlo Bagno La signora Jourdain Mirella Falco Lucilla Maria Grando Control Maria Grazia Sughi Sergio Reggi Cleonte Carlo Ratti Grazia Radicchi Dorante Dorimena Daniela Nobill Giancarlo Padoan Nicoletta Coviello Il maestro di musica

Alfredo Bianchini Il maestro di ballo

Enrico Bertorelli II maestro di scherma Virgillo Zernitz

Il maestro di filosofia Massimo Castri

II sarto L'allievo Sebastiano Calabrò Gianni Esposito Gabriele Carrafa 1 lacché Glorgio Gusso Adriana Martino Il soprano Giuseppe Baratti Giorgio Giorgetti tenore II baritono Musiche originali di Benedetto

Ghiglia Regia di Roberto Gulcclardini

19 .30 Cronache del Mezzoglorno

19.51 Sul nostri mercati

20 - GIORNALE RADIO

20.15 Ascolta, si fa sera

20,20 Appunti per una storia del jazz

#### Jazz concerto

Un piccolo direttore per una grande orchestra: Fletcher Henderson

21 - VETRINA DEL DISCO

21,45 POLTRONISSIMA Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti

22.25 L'avanguardia teatrale negli anni Ottanta. Conversazione di Gianluigi Gazzetti

22.30 Lettere sul pentagramma a cura di Gina Basso

23 - GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte



Raffaella Carrà (ore 15,45)

## secondo

6 - IL MATTINIERE Musiche e canzoni presentate da Giancario Guardabassi Giancario Guardabassi
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): Glornale radlo
Glornale radlo - Al termine:
Buon viaggio - FIAT

Buongiorno con I Bee Gees e

7,40 Buongiorno con I Bee Gees e
Little Tony
Gibb: August October, Run to me, Saw
a new morning, Lonely daya, My world
Paca-O'Sullivan: Alone again Rosai: Ritornarà Di Gragorio-McLean:
Coma un anno Anka: She is a lady
Vacchioni-Stawart; Maggy may
Formaggino Invernizzi Milione
8,14 Mare, monti e città
8,30 GIORNALE RADIO

PER NOI ADULTI Canzoni scelte e presentate Carlo Loffredo e Gisella Soflo presentate da

9.14 Ribalta

9,30 Giornale radio

9,35 Una commedia in trenta minuti

GINO CERVI in - II Cardinale Lambertini - di Alfredo Testoni Riduzione radiofonica di Umberto Ciappetti Regia di Marlo Landi

10,05 CANZONI PER TUTTI
America (Fausto Leali) • Inaleme
(Mina) • Un uomo molte cose non le
sa (Nicola Di Barl) • Fingevo di dor-

mire (I Romana) • Chi non lavora non fa l'amore (Adriano Celentano) • Tu balli aul mio cuore (Gigliola Cin-

guetti)
Giornale radio

10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Val-me presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Lucio Dalla e Domenico Modugno Regia di Pino Gilioli Giornale radio

11.30

11,35 Ruote e motori a cura di Piero Casucci — FIAT 11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di Enzo Bonagura

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Piccola storia

della canzone italiana

Anno 1954
In redazione: Antonino Buratti
I cantanti Nicola Arigliano, Marta
Lami, Giorgio Onorato, Nora Orlandi
Gii attori Gianfranco Bellini, Alina
Moradei, Angiolina Quinterno
Diriga la tavola rotonda Adriano Mazzoletti
Al piagosfetta

zoletti
Al pianoforte Franco Russo
Per la canzone finale Nora Orlandi
con l'Orchestra Ritmica di Milano
della Radiotelevisione Italiana diretta
da Sauro Sili
Regia di Silvio Gigli
(Replica)

#### 13,30 Giornala radio

13.35 Cantautori di tutti i Paasi

13,50 COME E PERCHE' Una risposta alla vostre domande

14 — Su di giri (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

ziari regionali)
Lee: Rhyme and time (Heads Hands & Feet) • Earth-Wind & Fire: Mom (Earth, Wind & Fire) • De André: II pescatore (Fabrizio De André) • Simon: It was so easy (Carly Simon) • Ingrosso: Mary Anne (Mood Factory) • Albertelli-John-Taupin: II primo passo (Tihm) • Hayward: New horizons (The Moody Blues) • O'Sullivan: Ciair (Gilbert O'Sullivan) • Baglioni: Isolina (Claudio Baglioni)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Libero Bigiaretti presenta: **PUNTO INTERROGATIVO** 

Fatti a personaggi nel mondo del-

15,30 Giornale radio

19 - LA RADIOLACCIA

Bollettino del mare

15,40 Carlo Dapporto presenta:

L'uomo in frac

con Violetta Chiarini Testi e regia di Rosalba Oletta

16 30 Giornale radio

16,35 Le grandi interpretazioni vocali

a cura di Angelo Sguerzi · FILIPPO II ·

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale GR

Fattl e uomini di cui si parla Seconda edizione

17.50 Filodiffusione domani

Anticipazioni, notizie, interviste sulle innovazioni dei programmi filodiffusi

Presenta Giancario Guardabassi

18,30 Giornale radio

18.35 DETTO - INTER NOS -Personaggi d'eccezione e musica

Presenta Marina Como Realizzazione di Bruno Perna

rato) e Valzer (Moderato) dalla Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi (Orchestra della Cappella di Stato di Dresda diretta da Otmar Sultner)

dante non troppo, Allegro mode-

Programma di Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia

19,55 Le canzoni delle stelle

20,10 SERENATA

19.30 RADIOSERA

Tomaso Albinoni: Adagio, per archi e organo (Organista Anne Marie Beckenstein - Archi del - Col-legium Musicum - di Parigi diretti da Roland Douatte) • Franz Schubert: Momento musicale in do diesis minore op. 94 n. 4: Moderato (Pianista Ingrid Haebler) • Richard Wagner: Träume, da • Wesendonck Lieder • (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Gerald Moore, pianoforte) • Anton Dvorak: Adaglo ma non troppo, dal • Concerto in si minore op. 104 • per violoncello e orchestra (Violoncellista Jacqueline Dupré - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Daniel Ba-renbolm) • Piotr Ilijch Cialkowski: Pezzo In forma di Sonatina (An21 - Dai Teatro Mediterraneo di Napoli

#### Le nuove canzoni di Napoli

Regia di Adriana Parrella Serata finale

Al termine:

GIORNALE RADIO

 Raffaele Cascone presenta:

**Popoff** 

Nell'intervallo (ore 23): Bollettino del mare

24 — GIORNALE RADIO

## 3 terzo

 $m{7}^{\circ}$ .55 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

**Filomusica** 

9,25 Appunti di un violinista Conversazione di Clara Gabanizza

9,30 L'arte interpretativa di Pabio Casals

Robert Schumann: Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra: Allegro non troppo -Adagio - Molto vivace (Violoncel-lista Pablo Casals - Orchestra del Festival di Prades)

#### 10 - Concerto di apertura

Bedrich Smetana Tabor, poema sin-fonico n. 5 da - La mie patria - (Or-chestra Sinfonica della Gewandhaus di Lipsia diretta da Vaclav Neumann) • Alexander Glazunov Concerto in mi bemolle op. 109 per saxofono contrai-to e orchestra d'archi (Sassofonista Raffaele Annunziata - Orchestra Sinfo-nica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio De Almeida) • Maurice Ravel Ma mere l'Oye, suite dai balletto (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) 11 — Franz Joseph Haydn: I Quartettl op. 76

Quartetto in mi bemolle maggiora op. 76 n. 6 • Erdody Quartett •; Alle-gratto - Fantaaia (Adagio) - Minuetto (Preato) - Finaie (Allegro spiritoao) (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin a Siegmund Nisael, violini, Peier Schidlof, viola; Martin Loveit, vio-Ioncello)

11,30 Università Internazionale Gugliel-mo Marconi (da Londra): Steven Rose: Il cervello dei pulcini

#### 11.40 Beethoven-Backhaus

Beethoven-Backhaus
Ludwig van Beethoven: Due Sonate:
in mi bemolle maggiore op. 7: Allegro
molto e con brio - Largo con grande
espressione - Allegro - Rondo (Poco
allegretto e grazioso); in aol maggiore op. 14 n. 2: Allegro - Andante Scherzo (Allegro asaai) (Planista Wilheim Backhaus)

#### 12,20 Musiche Italiane d'oggi

Orazio Fiume: Concerto per orchestra Allegro energico - Ricercare (Andante) Allegro energico - Ricercare (Andante)
- Presto turbinoso (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione
Italiana diretta da Pietro Argento);
Ouverture per orchestra (Orchestra
Sinionica di Roma della Radiotele-Italiana diretta da Franco Mannino)

#### 13 — La musica nel tempo BEETHOVEN SECONDO WAGNER di Diego Bertocchi

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op 125 (Elisabeth Schwarzkopf, sopr Elisabeth Höngen, contr., Hans Hopf, ten.; Otto Edelmann, bs. - Orch e Coro dal Festival di Bayreuth dir, Wilhelm Furtwaengler)

14.30 INTERMEZZO

Sergei Prokofiev: Sonata n 3 in la minore op 28 per pianoforte (Pianista Walter Chodack) • Jacques Ibert: Divertissement per oiccola orchestra (tratto dalle musiche di scena per • Le chapeau da paille d'Italie •) (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Roger Desormière)

#### 14,55 L'Erismena

Opera in tre atti di Aurelio Aureli Musica di FRANCESCO CAVALLI (realizz, di Alan Curtis)

Erimanta Diarte Erismana Argippo Orimeno Aldimira Flerida

Walter Matthes
Edgar Jones
Delreen Hafenrichter
Edward Jameson
Paul Esswood
Carole Bogard
Holy Alonso
Walt MacKibben

Idraspe Clerio Melvin Brown Leslie Retallick Direttore Alan Curtis Orchestra Sinfonica di Oakland

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 La narrativa sportiva Conversazione di Giuseppe Bruna-

17,15 Concerto del pianista Sergio Cafare
Paul Hindemith: Suite für Klavier 1922
op 26: Marsch - Shimmy - Nachtstuck
- Boston - Ragtime \* Sergio Cafaro:
Evocazioni, tre impressioni pianistiche
da Schubert (1970)

17,45 Parliamo di. L'autore come produttore, di Walter Benjamin

18 - Fogli d'album

18,15 Cifre alla mano, a cura di Ferdinando di Fenizio

18.30 Musica leggera

#### 18,45 La grande platea

Settimanale di cinema e teatro a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola Collaborazione di Claudio Novelli

#### 19,15 Concerto della sera

François Couperin: Tre pezzi per cla-vicembalo (Clav Fritz Neumeyer) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in re maggiore op. 58 per violoncello e pianoforte (Joseph Schuster, vl.; Ar-thur Balsam, pf.) • Albert Roussel: Suita op. 14 per planoforte (Pf. Jean Doyen)

20,15 Taccuino, di Maria Bellonci

20,30 L'APPRODO MUSICALE a cura di Leonardo Pinzauti

- GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21,30 CONCERTO SINFONICO

Direttore

#### Bruno Maderna

Bruno Maderna: Aura, per orchestra
• Mauricio Kagel: Variazioni a Fuga
per granda orchaatra (Attori: Alaxander Walbat a Manfred Wohlers) • Syivano Bussotti: Bergkriatali (1º asecuziona assoiuta)

Orchestra Sinfonica del Nor deutscher Rundfunk di Amburgo (Ragistraziona effettuata il 15 maggio 1973 dalla Radio di Amburgo)

22,40 Orsa minore

#### Dialogo della contestazione

Composizione radiofonica di Carlo

Compagnia di prosa di Torino dalla

RAI
Teoreta: Gino Mavara; Masarati: iginio Bonazzi; Ironia: Irene Aloisi; Colonnello: Rino Sudano; Mamma: Loredana Savalli; La ragasza: Olga Fegnano; Camionista: Eligio Irato; Regista: Walter Cassani; Angelica: Carla
Tato; Medoro: Emilio Cappuccio; Motociclista: Antonio Lo Faro

Regia di Carlo Quartucci Al termine: Chiusura

#### notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal li canale della Filodiffusione.

0,06 E' glà domenica - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microsolco - 3,06 Invito alla musica - 3,36 i dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in Italiano e inglese alle ore 1 -2 - 3 - 4 - 5, in francese e tadesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 127)

### programmi regionali

#### valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Veilée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de noua - Lo sport - Taccuno - Che tampo fs. 14,30-t5 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuno - Che tempo fs. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuno - Che tempo fs. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizia - Autour de nous - Lo sport Lavorl, pratiche e consigli di atagiona - Taccuno - Che tempo fe. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta Vallée: Cronache Piemonte e Valle d'Aosta Venerolità d'Aosta Venerolità (14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta Venerolità (14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta Venerolità (15,00).

d'Aosta
VENERDI': 12,t0-12,30 La Voix de la
Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo aport Nos coutumes - Taccuino - Che
tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemon-

tempo ra. 14,30-15 Cronache Plemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: t2,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo aport - Tsccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aoata.

#### trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmisaione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriera dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nella Dolomiti - Supplemento domenicala dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo aport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono aul Trentino Passarella musicale

aport - II tempo. 19.30-19,45 Microfono aul Trentino Passarella musicale
LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino Cronacha - Corrière dal Trentino Corrière dall'Alto Adige - Lunedi
aport 15 Rassegna di pittori e scultori del Trentino-Alto Adige, di Gian
Pacher. 15,30-16,29 Programma musicale 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45
Microfono sul Trentino, Rotocalco, a cura dei Giornale Radio.
MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino
Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino
Corrière dell'Alto Adiga - Terza pagina 15 Incontro con i Centri Culturali della Regione, di Elio Fox.
15,30-16,29 Programma musicale. 19,15
Gazzettino 19,30-19,45 Microfono sul
Trentino, Almanacco: quaderni di
acienze, arte a atoria trentina, del
prof Franco Bartoldi
MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino
- Cronache - Corrière del Trentino Corrière del Tr

tino. Inchieata, a cura del Giornale Radio GIOVEDI'; 12,10-12,30 Gszzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gszzettino Cronacha - Corriere del Trentino - Corriera dall'Alto Adige - Servizio speciale. 15 Musica sinfonica. Orche-atra Haydn di Bolzano e Trento Direttora Peter Masg - J. S. Bach: Concerto Brandaburghasa n. 1. 15,30-16,29 Programma musicale. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono aul Trentino. • Tranto in un vecchio album - di Gian Pacher.

VENERDI': 12,10-12,30 Gszzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gszzettino Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Rubrica religiosa, di don Armando Coata e don Merio Bebbar 15,15 - Deutsch Im Alltag - Cora pratico di lingua tedesce, del prof Andrea Vittorio Ognibeni 15,30-16,29 Programma musicale 19,15 Gszzattino 19,30-14,35 Microfono.

16,29 Programma musicale, t9,15 Gazzattino t9,30-t9,45 Microfono su

16,29 Programma Mucrofono sul Trantino. Speciale per Voi. SABATO: t2.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. t4,30 Gazzettino Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo dal lavoro. 15 - Il rododendro - Programma di verietà 15,30-16,29 Programma musicele, t9,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono aul Trentino. Domani sport, a cura dal Giornale Radio

#### TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da laur: lunesc, merdi, miarculdi, juebla, venderdi y aada, dala 14 ala 14.20: Nutzizas oer i La-dins dla Dolomitea de Ghardelna,

#### piemonte

DOMENICA: t4-14.30 - Sette giorni in Piemonte «, aup-plemanto domenicale.

FERIALI: 12,10-12.30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache dal Piemonte e della Valla d'Aosta.

#### Iombardia

DOMENICA: t4-14,30 - Domenica in Lombardia -, supnto domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzattino Padano: eeconda adizione.

#### veneto

DOMENICA: 14-14,30 . Veneto - Sette giorni ., supto domenicale

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Vaneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto; seconda adizione.

#### liguria

DOMENICA: t4-14,30 - A Lanterna -, eupplemento do-

menicala. FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria seconda edizione

#### emilia•romagna

DOMENICA: 14-14,30 - Via Emilia -, aupplemento do-

menicale. FERIALI: t2,t0-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione: t4,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda

#### toscana

DOMENICA: 14-14,30 - Setta glorni e un microfono e supplemento domenicale.

supplemento domentale. FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toacano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomariggio.

#### marche

DOMENICA: 14-t4,30 - Rotomarche -, aupplemento do-

FERIALI: t2,10-12,30 Corriera delle Marche: prima edi zione. 14,30-15 Corriera delle Marche: aeconda edi

#### umbria

friuli

Badia y Fassa, cun nueves, interviates y croniches.
Uni di di'éna, ora dia dumania, daia 19,05 ala 19,15, trasmiacion « Dai crepes di Sella «: Luneac: L vdi Diàler II; Merdi. Rejonòn dal vèra feasan; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia Méjes vedli te Gherdeina; Vendardi: I tirs de boach a'arjigna ca pur ji a durmi; Sada: Chiègn, canche i jia a tòuses.

venezia giulia

DOMENICA: 6,30 Vita nei campi - Trasmissione par gli agricoltori dei Friuli-Vanezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Vanezia Giulia. 9,10 Concorso - Nuove canzoni per la RAi 1973 - organizzato dail'UNCLA - Compl. dir. G. Safred - Cantano D. Zampa, A. Tasaarin, T. Scala. 9,40 Incontri dello apirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giuato. 11-11,35 Motivi popolari giuliani. Nell'intarvallo (ora 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 - Oggi negli atadi - Suppl. aportivo dei Gazzettino, a cura di M. Giacomini 14,30-15 - Il Fogolar - Suppl. domenicala del Gazzettino per le provincie di Udine. Pordenone e Gorizia 19,30-20 Gazzettino con la Domenica aportiva.

vincie di Udine, Pordenone e Gorizia 19,30-20 Gazzettino con la Domenica aportiva.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizia - Cronacha locali - Sport - Sattegiorni - La sattimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 - Il locandiere all'inaegna di Cari atornel - di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp di prosa di Trieate della RAI - Regia di R. Winter (n. 6).

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Fruli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzattino - Asteriaco musicale - Terza pagina. 15,10 - Voci pasaata, voci preaenti - Trasmisaione dedicata alla tradizioni del Fruli-Venezia Giulia - Documenti del folciore -, a cura di C. Noilani - «Il diaul » di N. Cantarutti (1º) - Nuovo Coro Montasio - dir. M. Macchi - «Invito a Miramare » di L. Miotto, tó,20-17 Concerto del soprano A. Merni Morico e del pianista L. Picotti - Lieder di H. Wolf e R. Strauss (Reg. eff. 18-t-1973 del Circolo deila Cultura a dalle Arti di Triesta durante il concerto organizzato par 1 - Vanerdi Musicali, iteliani -) - Indi: Trio di S.

a delle Arti di Iriesta durante il con-carto organizzato per i - Vanerdi Musicali iteliani -) - Indi: Trio di S. Boschetti. 19,30-20 Traam. giorn. reg.: Cronache del lavorro e dell'aconomia nal Friuli-Vanazia Giulia - Gazzattino.

DOMENICA: t4.30-15 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriera dell'Umbria: aeconda edizione.

#### lazio

DOMENICA: 14-14-30 . Campo de' Fiori . auppla-

mento gomenicaia. FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma a del Lazio: prima edizione. 14-t4,30 Gazzattino di Roma e dal La-zio, aeconda adiziona.

#### abruzzi

DOMENICA: t4-14.30 - Pe' la Majaila -, auppiemanto

FERIALI: 7,30-7,55 II mattutino abruzzesa-molisano. Programma di attualità culturali a musica. 12, t0-12,30 Giornala d'Abruzzo. 14,30-15 Giornala d'Abruzzo: edizione dal pomeriggio.

#### molise

DOMENICA: 14-14,30 - Molise domenica -, sattimanala

di vita regionala.

FERIALI: 7,30-7,55 II mattutino abruzzaaa molisano.

Programma di attualità culturali e musica t2,10-12,30

Corriere dei Molisa: prima edizione, 14,30-t5 Corriere
del Molise. seconda adizione.

#### campania

DOMENICA: t4-14,30 - ABCD - D come Domenica -,

supplemento domenicale.
FERIALI: 12,t0-12,30 Corriere della Campania. t4,30-15
Gazzettino di Napoli - Borsa valori (eacluso sabato) Chiamata marittimi.

Good morning from Naplas -, trasmissione in Inglesa per il personalo della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedi a venerdi 7-8,15).

#### puglie

DOMENICA: 14-t4,30 - La Caravella -, supplemento

domenicale. FERIALI: 12,20-12,30 Corriera della Puglia: prima edi-zione. 14-14,30 Corriere della Puglia: aeconda edizione

#### basilicata

DOMENICA: 14:30-t5 • II diapari •, aupplemento do-

FERIALI: t2,10-12,20 Corriere dalla Basilicata: prima edizione 14,30-15 Corriere della Basilicata aeconde

#### calabria

DOMENICA: 14-14,30 - Calabria Domenica -, supple-

DOMENICA: 14-14,30 - Caiabria Domenica -, suppremento domenicale.
FERIALI: Lunedi: 12,10 Calabria aport. 12,20-12,30 Corriera della Calabria. 14,30 Gazzattino Calabreae. 14,50-t5 Musica par tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriera della Caisbria. 14,30 Gazzettino Calabresa. 14,40-15 Martedi a giovadi: Al vostro aervizio; Marcoladi, venerdi e sabato: Musica per tutti.

t4,30 L'ora della Venezia Giulia -Aimanacco - Notizie - Cronache lo-cali - Sport 14,45 Appuntamento co l'opera lirica 15 Attualità. 15,10-15,30

call - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera Irica 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDI'; 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezie Giulia. 12,10 Giradiaco 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-t5 Gazzettino. - Asteriaco musicale - Terza pagina. 15,10 - A richiesta - Programma preaentato da A. Centazzo e G. Juretich. 16,20-17 - Uomini e cose - Rassegna regionala di cultura con: - Appunti per una atoria dell'editoria ragionala - a cura di M. Cecovini e F. Coatantinides (6º) - Partecipa Bianca Maria Favetta - Idee a confronto - - La Fiòr - - Quaderno verde - - Bozza in colonne - - Il Tagliacarte - - Fogli staccati - 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronacha del lavoro e dell'economia nel Friull-Vanezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

nezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 L'ora della Vanezla Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14,45 Colonna sonora: Musicha da film e rivlate. 15 Arti, lettare e apettacolo. 15,10-15,30 Musica richiasta.

sica richiasta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino
Friuii-Venezia Giulia. 12,10 Giradiaco. 12,15-12,30 Gazzattino. 14,30t5 Gazzettino - Aaterisco musicale Terza pagina. t5,10 - II locandiere Traam pariata e musicale a cura
di R Curci con: - Cari atornai - di
L. Carpinteri e M. Faraguna. Comp.
di prosa di Trieste della RAI. Regia
di R. Winter. 16-17 Concerto Sinfonico dir. L. Toffolo - L. van Beethovan: Leonora, ouverture n. 2 op. di R. Winter, 10-17
nico dir. L. Toffolo - L. van Beethovan. Leonora, ouverture n. 2 op.
72; R. Strauaa: Sinfonia domeatica
op. 53 - Orch. dal Teatro Vardi (Reg.
eff il 27-4-1973 dal Taatro Comunala
- G. Verdi - di Trieate). 19,30-20
Traam. giorn. rag.; Cronache del lavoro e dall'economia nei Friuli-vezia Giulia - Oggi alla Regiona Cazzettino.

Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia Almanacco Notizie - Cronache lo-cali - Sport. 14,45 Concorao • Nuove canzoni per la RAI 1973 • organizza-to dall'UNCLA. 15 Cronache dal pro-greaso. 15,10-15,30 Musice richiesta. greaso. 15,10-15,30 Musice richlesta. GIOVEDI'; 7,t5-7,30 Gazzettino Frlui-Venazie Giulia. 12,10 Girsdisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asteriaco musicela - Terza pagina. 15,10 - Giovani oggi - Appuntamanti musicali fuori schema praeentati da S. Doz. Nell'intervallo: - I Promeasi Sposi, uoa vicanda di eampre - a cura di Silvano Del Misaier - Consulanza del prof. Bruno Maier - Regia di U. Amodeo (7º). 16,20-17 Concerto Sinfonico dir. A. Janea - F. J. Haydn. Meaaa imperiale (Nalaon) per soll, coro e orch.: Kyrie - Gloria - Credo - Sol.: A My Bruni, sopr.; M. Rochow-Coata.

Janea - F. J. Haydn. Meaaa imperiale (Nalaon) per solt, coro e orch.: Kyrie - Gloria - Credo - Sol.: A. My Bruni, sopr.: M. Rochow-Coata, contr.; A. Zamaro, ten.: P. Clabassi, ba. - Orch. Sinf, a Coro - J. Tomadini - di Udine - Ma dal Coro M. De Marco (Reg. aff. ii 12-6-1973 dall'Auditorio S. Francesco di Udine). 19,30-20 Traam. giorn, reg.: Cronache del lavoro a dall'aconomia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alia Reglone - Gazzettino. 14,30 L'ora della Vanezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'Italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta. VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Incontro con l'Autore- Sergio Sarti - Miaalone di Northumbria - Comp di proaa di Trieste dalla RAI - Regia di R. Wintar (2e). 16,15 - Appunti per una storia dell'editoria regionale - a cura di Manlio Cevonni e Fulvia Cotantnildes (7e) - Partecipa Andraina Cicari. 16,30-17 Concerto Sinfonico dir. A. Janaa - F. J. Haydn: Measa Imperiala (Nalson) per eoil, coro e orch.: Sanctua - Benedictus - Agnus Dei - Sol.: A. My Bruni, sopr.: M. Rochow-Coata, contr.; A. Zamaro, tan.; P. Clabasai, ba - Orch. Sinf. e Coro - J. Tomadini - di Udine - Ma dal Coro M. Da Marco (Reg. eff. II 12-6-1973 dal-l'Auditorio S. Francasco di Udina) - Indi: Orch. d'archi dir. Z. Vukelich. 19,30-20 Traam, giorn. reg.: Cronacha del lavoro e dell'economia nal Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Ragione - Gazzettino. 14,45 II jazz in Italia. 15 Vita politica lugoslava - Rassegna della atampa Italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

della atampa Italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta. SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venazia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino. Asteriaco musicala - Terza pagina. Trieate - Proposta e incontri di Giulio Vioczi. 16,20 Ritratti in latteratura: Paolo Molinari - Trasmissiona a cura di Claudio Marteili. 16,40-17 Cori della Regione el XII Concorso Internaz. di canto corale - C. A. Saplizzi - di Gorizia, 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gezzettino.

lia - Gezzettino. 14,30 L'ora della Vanezia Giulia -Almanecco - Notizia - Cronache 1o-

cail - Sport. 14,45 • Soto la pergo-lada • - Rasaegna di canti foiclori-atici regioneli. 15 II pensiero rati-gioso. 15,10-15,30 Musica richieata.

#### sardegna

DOMENICA, 8,30-9 Il sattimanale dagli agricoltori, a cura dal Gazzattino sardo. 14 Gazzettino aardo: 1º ed. 14,30 Fatelo da vol: musiche richie-ate dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Mu-aiche e voci dal folklore laola-no. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. aarale a i Sarvizi aportivi della domanica.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi dei giorno e Notiziario Sardagna, 14,30 Gazzettino sardo: 1º ad. 14,50 I Servizi sportivi, a cura di Mario Guerrini e Antonio Capitta. 15 Complea-ao isolano di musica leggara, 15,25 Taatiara melodica. 15,40-16 Musica

rini e Antonio Capitta. 15 Compleaao isolano di musica laggara, t5,25
Taatiara melodica, 15,40-16 Musica
varia. 19,30 Storia di mari, coate
e pirati, a cura di Francasco Alziator. 19,45-20 Gazzattino; ed sersie.
MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi doi
glorno e Notiziario Sardegna 14,30
Gazzettino sardo; 1º ed. 15-16 Album
musicale iaolano, 19,30 Motivi di auccesao. 19,45-20 Gazzattino; ed. aerala.

rela.

MERCOLEDI': t2,10-12,30 Programmi dal giorno a Notiziario Sardegna.

4,30 Gazzattino aerdo: 1º ed. 14,50 Sicurazza aociala; corriapondanza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 La discotaca di... 15,30-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Sardegna da salvare, a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzattino; ed. aerale

sardegna da salvare, a cura di Alitonio Romagnino, 19,45-20 Gazzattino:
ed. aerale
GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del
giorno a Notiziario Sardegna. 14,30
Gazzettino sardo: 1º ed. 14,50 La settimana economica, a cura di Ignazio
De Magistria. 15-16 Studio zaro: rampa di lancio par dilettanti praeentata
da Mario Agabio. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzattino: ed. serale
VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del
giorno e Notiziario Sardegna. 14,30
Gazzattino sardo: 1º ed. 15 I Concarti di Radio Cagliari. Concerto dal
compleaso da camera - Ciaudio Monteverdi: ed. 15,50-16 Muaica varia 19,30
Settegiorni In libreria, a cura di
Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino:
ed. aerale
SABATO: 12,10-12,30 Programmi del
giorno e Notiziario Sardegna. 14,30
Gazzettino serdo: 1º ed. - Parla
mento Sardo», taccuino di Michelangelo Pira eull'attività del Consiglio Regionale. 15 Jazz in salotto
di Bebo Cara. 15,20-16 « Perliamona
pura. dialogo con gli ascoltatori.
19,30 Brogliaccio per la domanica.
19,45-20 Gazzettino ad sarale e Sabato aport.

#### sicilia

DOMENICA: 14.30 - RT Sicilia -, di M. Giusti. t5-t6 Intermezzo dome-nicale 19,30-20 Sicilia aport di O. Scarlsta e L. Tripiaciano. 23,10-23,20 Sicilia sport, di O. Scarlata a L. Tri-

Sicilia sport, di O. Scarlata a L. Tripisciano.
LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzattino Sicilia:
tº ed t2,10-t2,30 Gazzattino 2º ed.
14,30 Gazzettino: 3º ed. - 91º minuto Echi e commanti della domenica aportiva, di O. Scarlata e M. Vannini, 15,05 II Teatro Massimo a Catania, di D. Danzuao t5,30 Un microfono per. t6 t6,30 Musica in verrina. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.
Domanica allo apecchio, Commenti ai campionati aemiprofassionilatici MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzattino: 5º cilia. 1º ed. 12,10-12,30 Gazzattino: 5º cilia. 1º ed. 12,10-12,30 Gazzattino: 5º ca de. t4,30 Gazzattino: 3º ed. 15,30 Orchestre famosa. 16-16,30 Musica in vetrina. 19,30-20 Gazzettino: 5º ed.

15,30 Orchastre famoas. 16-16,30 Musica In vetrina. 19,30-20 Gazzettino: 4a ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzattino: 3a ed. 15,05 Sicilia viva. Tradizioni e canti aiciliani, di A. Uccello, 15,30 Canzoni aiciliana del Concorso UNCLA. Complesso diretto da Rosario Sasso Cantano Silvana Rizza, Aldo Fiore, Alberto Azzara ed Eva Cavallaro. 16-16,30 Musica In vetrina. 19,30-20 Gazzettino: 4a ed. GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino: 3a ed. 15,05 Concerto del Giovedi, di H. Laberer. 15,30 Oggi cabarat, Dalla tarza rasaegna nezionale dal tastro Cabaret oroanizzata dall'Azienda Turismo di Cefalu, di Di Pisa e Guardi. 16-16,30 Musica in vetrina. 19,30-20 Gazzettino: 4a ed. VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. 15,05 Domani coma. Trasmissione di orlentemento universitario di F. Giunta e V. Brusca. 15,30 Numismatica siciliana, di F. Sapio Vittrano. 15,35 Complessa alla ribalta. 16-16,30 Musica in vetrina. 19,30-20 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. 15,05 Domani coma. Trasmissione di orlentemento universitario di F. Giunta e V. Brusca. 15,30 Numismatica siciliana, di F. Sapio Vittrano. 15,35 Complessa alla ribalta. 16-16,30 Musica in vetrina. 19,30-20 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. - Lo sport domani, di L. Tripiaciana e M. Vannini, 15,05 Musiche caratteristicha siciliane con G. Sciré e F. Pollarolo. Testi di G. Sciré, 15,30 Qualche ritmo. 16-16,30 Musica in vetrina. 19,30-20 Gazzettino: 4a ed.

122

#### sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 11. November: 8 Muaic zum Feattag 8,30 Untarhaltungsmusik am Sonntagmorgen 9,45 Nachrichten, 9,50 Musik fur Streichar 10 Heilige Messe 10,35 Musik aus anderen Landern 11 Sendung für die Landwirte 11,15 Blaamusik 11,25 Die Brücke Eine Sendung zu Fragen der Sozialfuraorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt 12 Nachrichten 12,10 Werbefunk 12,20-12,30 Dia Kircha in der Weit 13 Nachrichten 13,10-14 Klingendea Alpenland 14,30 Schlagar 15,10 Speziell für Siel 16,30 Für die jungen Hörer Märchen aus aller Walt Märchen aus Thailand 17 Immer noch geliebt Unser Melodienreigan am Nachmittag 17,50 Petrus Klotz Eine Reise um die Welt - Am Kap der Guten Hoffnung 1 Teil Es liest Oawald Köberl 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen 18,45-18,48 Sporttelegramm 19,30 Sportnachrichten 19,45 Leichte Musik 20 Nachrichten 20,15 Musikboutiquo 21 Kunstlerportrat. 21,05 Kammermusik Franz Schubert Sonatenastz B-Dur D28, Ludwig van Beethovan: Trio für Klavier, Violine und Violoncello in D-Dur Op 70 Nr. 1 Geistertrio - Ausf Trio di Trieste (Dario De Ross, Renato Zaneltovich Amedeo Baldovino). 21,40 Rendezvous mit Werner Muller 21,57-22 Daa Programm von morgen Sendeschluss

MONTAG, 12. Novambar; 6,30 Klingender Morgengruss Dazwiachen-6,45-7 Italienisch für Anfängar 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagemagazin. Dazwischen 13-13,10 Nach-

richten. 13,30-14 Laicht und be-schwingt. 16,30-17,45 Mustkparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten 17,45 Wir aenden für die Jugend. Mu-sik-report. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik 19-19,05 Musikaliaches

aik-report. 18.45 Aus Wissenschaft und Technik 19-19,05 Musikalisches Intermezzo t9,30 Blaamusik 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten. 20,15 Margarate Maultaach - Horbild von Franz Hölbing nach dem historischen Roman von Fanny Wibmer-Pedit - 5 Folge. Spreche Erzähler Halmut Wiesak, Margarete Maultaach - Schija Höfer, Markgraf von Brandenburg Harbert Rhom Heinrich, Biachof von Chur - F W Lieske, Die Angerin, Krauterweib - Olga Höger Regie Erich Innerebner 21,09 Begegnung mit der Opar Wolfgang Amadeua Mozart - Bästien und Bastlenne - Deutsches Singspiel in 1 Aufzug Ausf - Rits Straich, Richard Holm. Toni Blankenheim, Munchner Kammerorchester Dirigent Christopher Stepp 21,57-22 Das Programm von morgen Sendaschluss

DIENSTAG, 13. November: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen 6,45-7 Italieniach für Fortgeschritte ne 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten 11,30-11,35 Die Stimme das Arztea. 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagsmagazin Dazwischen 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Das Alpenecho Volkstumliches Wunschkonzert 16,30 Der Kinderfunk Die Elfenkönigin 17 Nachrichten 17 G3 Lieder von Robert Schumann DIENSTAG, 13. November: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen Wunachkonzert 16,30 Der Kinderfunk
Dia Elfenkönigin - 17 Nachrichten
17,65 Lieder von Robert Schumann
Otmar Schoeck und Zoltan Kodaly
Ausf Ernst Hafliger, Tenor Hertha
Klust, Klavier, 17,45 Wir senden für
die Jugand - Über achtzehn verbotenl - Pop-news ausgewählt von
Charly Mazagg 18,45 Begegnungen
19-19,05 Musikalisches Intarmezzo
19,30 Freude an der Musik 19,50
Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15
Operettenkonzert 21 Die Welt der
Frau 21,30 Jazz 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss

MITTWOCH, 14. November: 6,30-7,15 Klingander Morgengruss Dazwischen

8,45-7 - Lovs by Appointment - Englisch-Lehrgang für Fortgaschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormitteg. Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,50 Klingendes Alperland. 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Militagsmagazin Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Leicht und beachwingt 16,30-17,45 Melodle und Rhythmua. Dswischen 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend - Juka-Box - Schlager auf Wunsch 18,45 Streifzuge durch dia Sprachgeschichte 19-19-05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Leichte Musik 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchaagen. 20 Nachrichten 20,15 Konzertabend Wiener Festwochen 1973 Bels Bartok. Deux Portraits Op 5, Wolfgang Amadeus Mozart Klavierkonzert d-moll KV 466. Claude Debussy Trois Nocturnes, für Orchester und Frauenchor Ausf Wiener Philharmoniker Wiener Jeunesse-Chor Dirigent Claudio Abbado Solist Friedrich Gulda. Klavier 21,30 Mueiske über Musik 21,35 Musik klingt durch die Nacht 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss

DONNERSTAG, 15. November; 6,30-7.15 Klingender Morgengruss Da-zwischen 6,45-7 Italienisch für An-fänger 7,15 Nachrichten 7,25 Der fänger 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-t2 Musik am Vormittag Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten 11,30-11,35 Wissan für alle 12-12,10 Nachrichten 12,30-t3,30 Mittagsmagazin Dazwischen 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Opernmusik Ausschnitte aus den Opern - Matilde di Shabran - von Gioacchino Rossini, di Shabran - von Gioacchino Rossini Die Hugenotten - und - Dinorah -von Giacomo Meyerbeer - Ernan -von Giuseppe Verdi und - Carmen -von Georges Bizel 16,30-17,45 Musikvon Georges Bizel 16,30-17,45 Musik-perade Dazwischen 17-17 05 Nach-richten 17,45 Wir sanden für die Ju-gend Jugendklub 18,45 Lebens-zeugnisse Tiroler Dichter 19-19,05 Musikaltsches Intermezzo 19,30 Chor-singen in Sudtirol 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nechrichten 20,15 - Der Brandner



Wiihelm Rudnigger liest am Samstag, 17. November, um 11 Uhr aus eigenen Werken

Kaspar schaut ins Paradies - Volks-stuck in 4 Akten von Joseph Maria Lutz Sprecher Ernst Auer Trude Ladurner, Karl Frasnelli, Reinhold Oberkofter, Anna Faller, Anni Trei-benreif, Maria Dellantonio, Franz Lutz Sprecher Ernst Auer Trude Ladurner, Karl Frasnelli, Reinhold Oberkofter, Anna Faller, Anni Treibenreif, Maria Dellantonio, Franz Treibenreif, Christa Posch, Max Bernardi Regie Erich Innerebner 21.45 Musikalischer Cocktail 21.57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss.

FREITAG, 16. November: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen. 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10.45 Morgensen-

dung für die Frau 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenkonzert. 16,30 Für unsere Kleinen. Gebr. Grimm: De; Eisenhans - 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstumliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend Begegnung mit der klassischen Musik 18,45 Der Menach in seinar Umwelt 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Volksmusik 15,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchaagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Buntes Allerlei Dazwischen 20,25-20,33 Für Eltern und Erzieher 20,40-21,10 Jean Paul - Dr. Katzenbergers Badereise - 21,20-21,30 Bucher der Gegenwart - Kommentara und Hinweise. 21,30-21,57 Kleines Konzert 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss.

Sendeschluss

SAMSTAG, t7. November: 6,30-7,15
Klingender Morgengruss Dazwischen 6,45-7 - Love by Appointment - Englisch-Lehrgang für Fortgeschrittene 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7,30-8
Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen. 9,45 9,50
Nachrichten 11-11,30 Wilhelm Rudnioger erzählt 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagsmagazin Dazwischen. 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14
Musik für Blaser 16,33 Melodie und Rhythmus. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde Gian Francesco Malipiero: V Ousrtett - Der capricci (1950) (Quartetto di Milano Giulio Franzetti, Enzo Perta, Tito Riccardi. Alfredo Riccardi. VI Ouartett - Arche Noe - (1947) (Ouartetto Ferraresi Cesare Ferraresi, Giuseppa Magnani, Rinaldo Tosatti, Nereo Gasperini) 17,45 Wir senden für die Jugend - Juke-Box - Schlacer auf Wunsch 18,45 Lotto 18,48 Cesare Pavese - Die Freiheit - Es liest Helmut Wlasak. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Unter der Lupe 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten sches Intermezzo. 19,30 Unter der Lupe 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15 Musik, Gesang und Plaudern im Heimgerten 21-21,57 Tanzmusik Dazwischen- 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

### spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 1t. novembra: 8 Koledar 8,05 Slovenski motivi 8,15 Poročila 8,30 Kmetijska oddaja 9 Sv maša iz župne carkve v Rojanu. 9,45 Felix Mendelasohn-Bartholdy Klavirski trošt 1 v d molu, op. 49. 10,15 Poslušali boate, od nedelja do nedelja na našem valu. 11,15 Mladinski oder - Petnajatletni kapitan - Roman, ki ga je napisal Jules Verne, prevedel Janez Gradišnik, dramatiziral Jožko Lukaš Sasti in zednji del Izvedba Radijski oder Režija. Lojzka Lombar, 12. Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš caš 12,30 Napozabne melodije 13 Kdo, kdaj, zakaj Zvočni zapisi o delu in ljudeh 13,15 Poročila - Nedanjeki vestnik. 15,45 Revija glasbil. 16 Sport In glasba. 17 - Tast po sili -, Vesaloigra v Ireh dejanjih, ki jo je napieal Carlo Goldoni Prevod in ražija Jožeta Babiča Izvedba Stalno Slovensko gledališče v Trstu 18,45 Nedeljski koncert. Giovanni Battista Sammarlini-prad. Newell Jenkins. Simfonija v f duru za godala: Sergej Rachmaninov: Rapsodija na Paganinijevo lemo za klavir in orkester, op. 43; Edvard Grieg: Simfonični ples, op 64, št 4 19,30 Kratka zgodovina italijanske popevke, 20 oddaja 20 Sport. 20,15 Poročila. 2,300 Sedem dni v svetu 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, alovenake viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Kiril Makedonski: Trio. Trio. Lorenz; planlet Primož Lorenz, violinist Tomaž Lorenz, violončalist Matija Lorsanz, Poanetek z Jugoslovenske glasbene tribune 1972 v Opatiji, 22,20 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Julrišnji sporad.

PONEDELIEK, 12, novembra: 7 Kols PONEDELJEK, 12. novembra: 7 Koladar, 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole): «Kaj je novega na mladinskem knjižnem Irgu ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstvs in mnenja: Pregled slovenskega tieka v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlia Danilo Lovračić. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in priraditve. 18,30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). 18,50 Glas in orkester, Antonio Vivaldi-prad. Alfrado Casells: Credo



Trio Lorenz, ki ga sestavljajo bratje Tomaž, Primož in Matija Lorenz, je gost oddaje Sodobne glasbe v nedeljo, 11. novembra, ob 22.10 in igra Trio Kirila Makedonskega

za soliste, zbor in orkester 19,10 Odvetnik zs vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba 20 Športna tribuna 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledt: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Pianist Andrej Jarc Lucijan Marija Skerjanc: 5 preludijev; Variacija brez teme - Slovenski anaambli in zbori. 22,15 Zabavns glasba 23,15 Poročila 23,25-23,30 Jutrišnji sporad.

23,30 Jutrišnji sporad.

TOREK, 13. novambra: 7 Koledar 7,05 Jutranja glasba (l. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Za vaselo razpoloženje. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dajstva in menaja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in priraditve. 18,30 Komornikoncert. Baritontst Dietrich Fischer-Dieskau, piantat Jörg Demus. Robert Schumann: Dichterliebe, op. 48. 19 10 minut z Mr. Trombonejem. 19,10 Sloveneki znanstveniki na univerzi (6) - Marco Pozzetto -, 19,20 Za najmlajše: pravijic, pesmi in glasba, 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Georges Bizet: Iskavci bisarov, opera v Ireh dejanjih. Simfonični orkester in zbor RAI iz Milsna vodi Armando La Rosa Parodi. V odmoru (21,25) - Pogled

za kulise •, pripravlja Dušan Pertot 22,30 Zabavna glasba 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnjt apored.

SREDA, 14. novembra: 7 Koledar, 7,05 Jutranja glasba [I del]. 7,15 Poročila, 7,30 Jutranja glasba [I del]. 8,15-8,30 Poročila, 11,30 Poročila, 11,40 Radio za šole (za l. stopnjo osnovnih šol) - Veselo zaršjajmol -. 12 Opoldne z vami, zanimivoati in glasba za poslušavka. 13,15 Poročila. 13,30 Glasbs po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavca. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umatnost, književnost in prireditive. 18,30 Radio za šole (za l. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18,50 Koncerti v eodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Duo Clemancic-Kecakės: Renė Člemenctc - sopranaka, altovska in lenorska renesančna flavta, Andras Kecskėe - teorbs in lutnja; John Dowland: Pavana Lacrimae; The King of Danmarks Galliard, Valentin Greff-Backvark; Fantazija št 9; Vieloris Codex: Chores; Giovanni Bassano: Ricercar Quinto. S koncerta, ki gs ja priradil 2. maja latos kulturni krožek Italija-Avstrija v Trstu. 19,10 Higlena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert Vodi Gianandrea Gavazzeni. Sodelujejo eopranlatka Silvana Gherra, alijistka Mirna Pacila, tenoriet Armando Moretti, barito-

nist Alessandro Cassis in basist Efti-mios Michalopulos Pietro Antonio Locatelli-pred. Claudio Abbado: Con-certo grosso v c molu, op. 1, št 2, 2a dva vtollni, violo, violončelo, go-dala in klavičambalo; Gaetano Doni-zetti Rekvism za soliate, zbor in orkester v epomin Vincenza Bellinija Orkester in zbor gledališča Verdi. Koncert smo posnali v tržaškem ob-činakem gledališču - Giuseppe Ver-di - 18. msja letos. V odmoru (20,50) Za vsšo knjižno polico. 22, t0 Zabav-na glaeba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Julrišnji spored.

CETRTEK, 15. novembra: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II del). 8,15-8,30 Poročila 11,30 Poročila. 11,35 Slovenaki razgledi: Našt kraji in ljudja v slovenski umetnosti - Ptanlat Andrej Jarc. Lucijan Marija Skerjsno: 5 preludijav; Varlacije brez teme - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in priraditve. 18,30 Umet-(17,15-17,20) Porociis. 18,15 Umetnost, književnost in priraditve. 18,30 Umetniki in občinatvo, pripravlja Dušan Pertot. 19,10 Božanska komedija v prevodu Andreja Capudra (7) - Srećanje a tovarišem mladostnih zablod -, pripravil Alojz Rabula. 19,25 Za najmlajše: Plaani balončki, radijski tednik Pripravlja Krasulja Si-moniti. 20 Sport 20,15 Poročila 20,35 - Zadnji pogovor - Radijska drama, ki jo je napisal Franc Jeza Izvedba Radijski oder Režija: Jože Peterlin 21,35 Skledbe davnih dob. Giovanni Pierluigi da Palestrina Conditor alme siderum. Jesu, rex admirabilis, Exul-tate Deo, Tua Jesu dilectio; Magni-ficat sexti toni. 22,05 Zabavna glasba 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored spored

PETEK, 16. novembra: 7 Koledar 7.05 Jutranja glasba (I. del) 7.15 Porocila. 7.30 Jutranja glasba (II. del) 7.15 Porocila. 7.30 Jutranja glasba (II. del) 8.15-8.30 Porocila. 11.30 Porocila. 11.40 Radio za śole (za II stopnjo osnovnih śol). Pisali so za nas -Oton Zupancic. 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke 13.15 Porocila 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Porocila - Dejstva in mnenja 17 Za mlade poslušavce Vodmoru (17.15-17.20) Porocila 18.15 Umetnost, književnost in prireditve 18.30 Radio za šole (za II stopnjo osnovnih šol - ponovitev) 18.50 Sodobni julijski skladstelji Marco Sodianopulo Concerto breve za godala. Komorni orkester - Ferruccio Busoni - iz Trsta vodi Aldo Belli. 19.10 Likt iz naše preteklosti - Franc Stiplovsek - pripravil Milko Bambi 19.20 Jazzovska glasba 20 Sport. 20,15 Porocila. 20.35 Delo in gospodarstvo. 20.50 Vokalno instrumantalni koncert. Vodi Herbert von Karajan. Sodelujeta sopranistka Gunduls Janowitz in beritonist Eberhard Waechtar. Berlinski filharmonični orkester in zbor - Singvereln - z Durocila. 23.25-23.30 Jutrišnji spored.

sobra, 17 novembra: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (I del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II del). 8,15-8,30 Poročila 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz ledenskih sporedov 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17. Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti našs dežela Oboist Roberto Denti, faootist Vojko Ceasr, planist Daniele Zsnettovtch. Plaro Pezzè: Divertimento. 18,45 Glasbeni utrtnki. 19,10 Družinaki obzornik, priprsvlja Ivan Theuerechuch. 19,25 Revija zborovekega petis. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 - Vana in Peps - Radijska igra Fardinanda Ferlugs. Izvedba: Radijski oder. Režija: Joža Peterlin. 21,10 Orkestre in zbori. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji apored.

# filodiffusione

#### domenica

#### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Johannes Brahms, Variszioni op. 9 su un tema di Schumann - Pf Julius Katchen, Gustav Mahler Tra Lieder su poemi di Friedrich Ru-kert - Sopr Jeaaie Norman, pf Irwing Gage, Carl Nielsen. Quintetto per strumenti a fiato op. 43 - Quintetto a fiati Lark

#### 9 (18) FILOMUSICA

9 (18) FILOMUSICA

Domenico Cimarosa I due baroni di Rocca Azzurra: Sinfonia - Orch da camera dei Soliati di Milano dir. Angalo Ephrikian — Il matrimonio aegreto: - Le faccio un inchino - - Sopralda Noni e Ornella Rovero, maopr Giulietta Simionato - Orch del Maggio Musicale Fiorentino dir. Ermanno Wolf-Ferrari; Gioacchino Rosaini L'Italiana in Algeri: - Pensa alla patria - Msopr, Marrilyn Horna - Orch, della Suisae Romande e Coro dell'Opera di Ginevra dir. Henry Lewis; Giovanni Giuseppe Cambini Quintetto n. 3 in fa magg, per strumenti e fiato - Quintetto Danzi, Farnendo Sor Varlazioni op. 9 au un tema di Mozert - Chit. John Williama: Nicolò Paganini- Concerto n. 1 in re magg, n. 6 - VI. Laonid Kogan - Orch. Filarm di Mosca dir Valentin Nebolaina; Edouard Lalo: Scharzo sinfonico - Orch della Suisae Romanda dir. Erneat Anaermet; Bedrich Smetana: Sarks, poema alifonico n. 3 da - La mila patria - Orch Sinf, di Boaton dir. Rafael Kubelik, Richard Wagner: Cinque poemi per voce femminile (testo di Mathilde Wesendonch) - Maopr Maureen Forreatar, pf. John Newmark; Ludwig van Beethoven: Fantasia In do min. op. 80 - Pf. Rudolf Serkin - Orch. Filarm. di New York e Coro - Westminstar - dir. Leonard Bernstein - Mo del Coro Warren Martin

#### 11,30 (20,30) INTERMEZZO

Emmanuel Chabrier: Españs, rapsodia - Orch. Sinf. di Londra dir. Atsulfo Argenta; Aram Consorier: Espans, rapsodia - Orch. Sinf. di Londra dir. Atsulfo Argenta: Aram Kaciaturian: Concerto In re magg. - VI. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati; Hector Berlioz: Les Troyens: Chasse royale et orage - Orch. Sinf. di Londra dir. Iohn Pritchard Argenta: Aram

#### 12.20 (21.20) FRANCESCO DURANTE

Duetto: Veraione piana, Varaione fiorite · Sopr. Margarat Baker, msopr. Elena Zillio; clav. Anna Maria Pernafelli

#### 12,30 (21,30) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CLAUDIO ABBADO

Alban Berg: Pezzi sinfonici da - Luiu - - Sopr. Margaret Price - Orch. Sinf. di Londra; Meurice Ravel: Pavana pour une infante défunta - Orch. Sinf. di Boston; Anton Bruckner: Sinfonia n. I in do min. - Orch. Filarm. di Vienna

#### 14 (23) LIEDERISTICA

Maurice Ravel (testo di Jules Renard): Histol-rea naturellea - Br, Jean-Christoph Benoit, pf. Aldo Ciccolini; Arnold Schoenbarg: Quattro Lleder op. 2 - Sopr. Ellan Feuil, pf. Glenn Gould

#### 14,30-15 (23,30-24) TASTIERE

Franco Donatoni: Doubies, esercizi per clevicembalo - Clev. Mariolina De Robertis; Antonio Vivaidi: Concerto in re magg. (dall'originale op. 3 n. 9 traccriz. di Bech) - Clav. Wanda Lendoweke; Johann Sebastian Bach: Preludio, Fuga e Allegro in mi bem, magg. - Clev. Wende Landowska

#### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-t9) INVITO ALLA MUSICA

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Lerner-Loewe: Embassy waitz (Parcy Faith);
Chiarl-Foriel-Revarbari: Lel non era un angalo
(Strudel); Fevate-Guarniari-Pagani: Orgogilo
senze lacrime (Anna Identicl); Bock: Miracla of
miraclaa (Farrante-Taichar); Jarre: Somewhera
my love (Baje Marimba-Band); Mason: Faelin'
airight (Mongo Santamaris); Johnson: Courtain
time (101 Strings); Bongusto: Moon (Fred Bongueto); Rouzeud-Monnot: La goualante du pauvre Jean (Winifred Atwall); Ortolani: Fratello
sole sorella luna (Gil Ventura); Belleno-Di PeloDe Scalzi: Percival (Naw Trolle); Ban: Zazueira (Enoch Light); De Chiara-Centl: Miclo

micio (Sergio Centi); De Angelia: Grandmama'a dance (Maurizio De Angelia), Parish-Devilli-Miller: Moonlight serenade (Giulio Di Dio); Williamson. Come with me (Incredibla Stringa Band); Minellono-Donaggio: Ancora una notte (Pino Donaggio); Barroso Brezil (Mike Stanfield); Endrigo-Enriquez: La prima compagnia (Sergio Endrigo); Lumni. Crisa cross (The Duke of Burlington); Kaampfert; Spanish eyes (Baja Marimba Band), Albertelli-Riccardi: Uomo (Mina): De Lange-Gray: A string of pearls (Ted Heath), Albertelli-La Bionda, Anima mia (Donatello); Friml-Harbach-Hammerstein: Indian love call (Ray Charlea); Gray: Sun valley jump telloj; Frimi-Harbach-Hammerstein; Indian love call (Ray Charlea); Gray: Sun valley jump (Glenn Miller); Robinson: Here I am, baby (Woody Harman)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Tabajoa-Caymmi: Andance (Jamea Last): Vidain-Bécaud: Silly symphonie (Gilbart Bécaud).
Paoli-Carucci: Di vero in fondo (Patty Pravo);
McCartney-Lennon: Nowhere man (Garshon
Kingaley); Robin-Hollander. Moonlight and shadowa (Peter Loland); Kay-Moreve: Magic carpetride (Steppenwolf); Nero-Peram: Le jour se leve
(Paul Mauriat); Grant; Sweet 'tater pie (Mongo
Santamaria); Porter: I am in love (Ella Fitzgerald); Ellington: Stomp, look and llaten (Duke
Ellington); Rehbein-Sigman-Kampfert. My way
of live (Frank Sinatra); Ebb-Kander Cabaret
(Farrente-Teicher); Delanoë-De Senneville: Gloria (Michel Polnareff); Ranchero-Espinosa: Las
altenitas (Percy Faith); Lucchesi-Popp. Les lavandièrea du Portugal (Baja Marimba Band);
Cassese-Capolongo: Nuttate 'e sentimento (Sergio Bruni); Farraira-Mourao-Oulman; Madrugada de alfama (Amalia Rodriguez); Santana.
Sambe pa' ti (Carlo Santana); Rustichalli: Amori di Alfredo (Gianfranco Pienizio); Anonimo:
El portafeui (Maria Monti); Ephron: Madagaacar (Jimi Hendrix); Gilmour: Fat old sun (The
Pink Floyd); Valverde-Leon-Quiroga: Marla Magdalena (Los Mayas); Kirk; Alpine boogla (Tad
Heath); Paoli: Se Dio ti dà (Ornella Vanoni);
Anonimo: La betulla (Compl. Tchaika); Graham i
belleve (Boots Randolph); McCreary-Peake;
Grant's pasa (Earl Grant)

#### 10 (16-22) OUADERNO A OUADRETTI

Wilkina: Basie's back in town (Count Basie); Goodman-Parish-Sampson: Don't be that way (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); Guarnieri-Lobo: Upa, neguinho (Harbie Mann); Elab. Endrigo: Enriquez: Quando ti lesclo (Sergio Endrigo); Montgomary: Goln' on to Detroit (Wea Montgomery); Palmer-Williams: Everybody loves my babby (Firehouae Five plus Two); Wainstain-Randazzo; Goln' out of my haad (Percy Faith); Einhorn-Farreira: Batide diferente (The Bossa Rio Saxtet): Hupfeld: Aa time goes by (Barbre Streisand); Thialamans: Bluesatta (André Kostelanetz); Cameron: If I thought you'd aver change your mind (Maynerd Ferguson); De Moraea-Toquinho: A tonga da mironba do kabulaté (Brasil '77); Jackaon-Dunn-Cropper-Jonea: Time la tight (Booker T. Jones); Santamaria; Afro walk (Mongo Santamarie); Minellono-Remigi: Lo so che è stato amore (Memo Remigi); Puente: Vaya Puente (Tito Puente); Wayne: It'a Impossible (Ronnie Aldrich); Charles: Hallelujah I love her so (Branda Lee); David-Becharach: Whet the world needs now la love (Cal Tjader); Lerner-Loewe: I've grown accustomed to her face (Percy Faith); Habb: Sunny (José Feliciano); Adderley: Work song (Vince Guaraldi); Kern: I won't dence (Ted Heath); Lemare-Arnhaim: Sweet and lovely (Johnny Griffin); Calabrese-Noguelro: Menina (Mine); Robinson: Get ready (Jamea Last); Bonfe: Samba de Orfeu (Bob Brookmeyer)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

I1,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
John-Teupin: Razor face (Elton John): Jagger-Richard: Tumbling dice (Rolling Stones); Nicorelii-Pieretti-Glanco: Gira, gira sola (Donastello); Green: You say it (Al Green): Robinson: Sea wolf (Titanic); Reverberi-Cabano-Barra-Forlei: Katlin (Strudel); Mogol-Bettiati; Innocenti evaaloni (Lucio Bettiati); O'Sullivan; Alone again (Gilbert O'Sullivan): Stainton-Cocker: She'a so good to me (Joe Cocker); Stills: How far (Stephen Stille); Lee: Working on the road (Ten Years After); Stavena: Miles from nowhere (Cat Stevene); Bigezzi-Cavallaro: America (Feueto Leali); Brown: Soul power (Jamea Brown); Baroaso-Paoli: Come al fs (Gino Paoli); Mogol-Prudente: Sotto II carbone (Bruno Lauzi); Tomlin-Taylor: Jumping off the sun (Coloseum); Nilson: Puppy song (Harry Nilsson); De Sanctis-Pintucci: Teaoro ma è vero (Mie Mertini); Teylor: Sweet baby Jamea (Jamea Teylor); Bettiato-Massara: Tarzan (Capsicum Red); Simon; Cecilla (Simon and Garfunkel); Berry: Johnny ba good (Jimy Handrix)

#### lunedì

#### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Luigi Cherubini: Quartetto In fa magg. op.
poatuma per archi - Quartetto Italiano; Gioacchino Rossini: Giovanna d'Arco, cantata de
camera - Sopr. Renate Scotto, pf Waltar Baracchi, Ludwig van Beathoven Sestetto In mi
bem. magg. op. 81b) - Corni da caccia Erich
Penzel e Gerd Haucke e Quartetto d'archi

#### 9 (18) MUSICA PER ORGANO

Dietrich Buxtehude. Coraie - Nun fraut euch lieben Christen - Org. Maria-Claire Alain; Felix Mendelasohn-Bertholdy: Sonata n, 6 op. 65 in ra min. - Org Hedda IIIy Vignanalli

#### 9,30 (18,30) MUSICA DI DANZA E DI SCENA

Francia Poulanc Les biches, auite dal bal-letto - Orch, della Soc dei Concarti del Conaerv di Parigi dir. Roger Dasormière: Erik Satie: Parade - Orch, Filarm. Stovena dir

#### 10,10 (19,10) WOLFGANG AMADEUS MOZART

Sonata in do magg. K. 303 - VI György Pauk, pf. Peter Frankl

#### 10.20 (19.20) ITINERARI OPERISTICI: OPERE STRANIERE DI MUSICISTI ITALIAN

Luigi Cherubini: L'osteria portoghesa: Ouverture - Orch. Sinf, di Milano dalla RAI dir. Luciano Rosada — Medaa: «Solo un pianto » - Maopr. Tereaa Berganza: Gaapara Spontini: Julie: Ouvarture - Orch. «A. Scarlatti «di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia — La Veatale: «Tu che Invoco con orrore » - Sopr. Maria Callas

#### 11 (20) FOLKLORE

Anonimi: Danza e canti beduini - Compl. voc. e etrum. tunisino; Anonimi: Musica profana del Tibet — Melodie per due Khènes (Laca)

#### 11.30 (20.30) INTERMEZZO

Wolfgang Amadeua Mozart: Concerto in sol megg. K. 313 - Fl. Hena Martin Linde - Orch. di Monaco dir. Hans Stadimair; Ludwig van Beethoven: Otto verlazioni in fa magg. dal Trio - Tandein und Scherzen - Pf. Alfred Brendel; Bela Bartok: Divertimento per orche-atre d'srchi - Orch. dell'- Acc. di St. Martin-in-tha-Fielda - dir. Neville Marriner

#### 12,30 (21,30) CONCERTO DEL VIOLINISTA CHRISTIAN FERRAS

Guillaume Lekau: Sonata in sol magg. per violino e pianoforte - Yaaya - - Pf. Piarre Berbizet; Robert Schumann: Sonata n. 2 in re min. op. 121 per violino a pianoforta - Pf. Pierra Barbizet

#### 13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

OBOISTA KURT KALMUS: Franz Joseph Haydn; OBOISTA KURT KALMUS: Franz Joseph Haydn: Concerto n. 1 in do magg, per oboe a orchestra (Orch. da camera di Monaco dir. Hana Stedimair): PIANISTA INGRID HAEBLER: Franz Schubert: Sonata in la min. op. 143; DIRETTO-RE THOMAS SCHIPPERS E CONTRALTO LILI CHOOKASIAN: Sergel Prokofiev: Alaxander Nevaky, cantata op. 78 (Orch, Filerm. di New York e Coro Westminater - Mº del Coro Martin Warron)

#### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Regni-Redo-McDermot: Hare Kriahna (Jemes
Lest); Herman: Meme (Harb Alpert); PretiGuernieri: E quando aarò ricca (Anne identici);
Van Hoof-Van Hemert: How do you do? (Gil
Ventura); Steiner: A aummer place (Paul Mauriat); Welaa-Douglas: What 'a wonderful world
(Louis Armstrong); Sanjust-Vendré-Lyre; Aruenda (Astrud Gibarto); Migliacci-Rompigli-Glenco: Ballerine belierina (Enrico Simonetti);
Phillips: Monday monday (Sargio Mendes);
Merteili: lo Innamorata (Johnny Sax); Welah:
Midnight men (Jemea Geng); Berlin: A pretty girl la like a melody (Fontane Concert);
Hefti: I'm shoutin' again (Count Beale); Gorrell-Carmicheel: Georgie on my mind (Ray

Charles); Bertini-Boulanger: Vivrò (Iva Zanicchi); Lerner-Loewe: Wouldn't It be loverly (Percy Faith); Simon. For Emily whenever I may find her (Paul Daamond), Robinson; Get ready (Eila Fitzgerald); De Plata; Hommaga à Brigitte Bardot (Manitas Da Plata); McCartney-Lennon; Yesterday (Frank Sinatra); Anonimo; C. C. Rider (Boots Randolph); Rotter-Erwin; Ich kusse ihre hand (Lionel Hampton); Deniela-Parker-Heyman; Dansero (Papa Jaramillo); Jamas: Flash (Harry Jamea); Tosti; Marechlare (Piero Umiliani); Ben: Pais tropical (Auguato Martalli); Bigazzi-Bella; Tu insleme a lei (Marcalla); O'Sullivan; Dapaa-Di Francia-Feiella: Una catena d'oro (Peppino di Capri); Rodgers; Where or whan (Cal Tjader)

#### 8.30 (14.30-20.30) MERIDIANI E PARALLELI

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Foater: Beautiful dreamer (Arturo Mantovani),
Beavers-Briatol-Fuque-Tobate Someday we'li ba
together (King Curtia); Anonimo: Chickan ree(Frenkle Dakota); Hilton-Romero: Pajarilio en
onda nueva (Aldamaro Romero), De Piata: Al
son de mi guitarra (Manitaa De Plata), TepperBrodsky: Red roses for a blue lady (Dean
Martin); Tchaikovski (Lib traacr.); Waltz of the
flowera (101 Strings); Amade-Bécaud: L'important c'est la rose (Caravelii), Barroso Bala
(Percy Faithl; Barbara: L'amoureuse (Barbara),
Anonimo: Edea amyán levell (The Budapeat
Gypay) — Greensleeves (New Symphony of
London); Theodorákia: Zorba's dance (Chet
Atkina); Tradiz:: Bolivfanita (Los Indios); Gimbal-Legrand: Les parapluies de Cherbourg
(Don Coata); King: Ke kall nel au (Hill Bowen!); Ben: Zazueira (Elis Regina); Anonimo:
Just a closer walk with thea (Wilbur De Peris),
Leiber-Spactor: Spanish Harlem (Frank Chackafiald), McKuen: A man alone (Frank Chackafiald), McKuen: A man alone (Frank Chackafiald), McKuen: A man alone (Frank ChackaJolim: Berimbau (Antonio C. Jobim); Rollina.
St. Thomas (Sonny Rollins): Baiaamo-Bonglorno-Limiti: Amare di meno (Peppino Di Capri); Alter-Trent: My kind of love (Gerry Mulligan)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Fidelio-Daleno-Zara: Il cavallo, l'aratro e l'uomo (1 Dik Dik); Perker: My little auede shoea (lay lay Johnson); Burka-Van Heusen; It could happen to you (Oscar Paterson), De Moraea-Gimbel-Johim: Garota de Ipanema (Aatrud e João Gilberto); Brubeck: Blue rondo à la turk (Deve Brubeck); Lobo: Zanzibar (Brasil 77); Becherach: Lisa (Jorgan Ingmann); Zarath-North. Unchainad melody (Dionne Warwick); Lauzi: Il mondo cambla I colori (Bruno Lauzi); Electrington; - C - Jam biuea (Jimmy Smith); Bonds: Bossa-nova cha-cha (Luiz Bonfa); Vidalin-Bécaud: Liberaçao (Gilbert Bécaud); Mozart: (Lib. trascr); Allegro de la 40-mie Symphonie (Raymond Lefèvre); David-Bécaud: Seul sur son étoile (Lawson-Haggart); Morricone: Metti, una sera a cena (Ennio Morricona); Burka-Johnston: Penniea from haavan (Louia Prima e Sam Butera); De Moraea-Powall: Canto de ossanha (Elis Regina); Assunto: Duke's stomp (Tha Dukes of Dixieland); Thomas: Spinning wheel (Sammy Davis jr.); Wabb: By the time I get to Phoenix (Nat Adderley); McCartney-Lennon: Hey Jude (Ted Haath); Negrini-Facchinetti: Pensiero (I Pooh); Lars: Granada (Stanley Black)

#### 11.30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO

Tetmen: Boogle mualc (Canned Heat); McCartney; Love la strange (Linda e Paul McCertnay): Mayall: No reply (John Mayall); Young: Harvest (Neil Young); Lennon: Lova (Barbre Strelaand); McCartney; Three lega (Paul and Linda McCartney); Mancini: Moon river (Greyhound): Muaside-Pagani-Mogol: Impreasioni di aettembre (Premiete Fornerie Marconi); Upton-Turner-Powell; Blind eye (Wishbona Ash); Anonimc Candy man (Donovan); Gercle-Hunter-Dawson: Friend of the devil (Grateful Deed); Parell-Vecchioni; Per la cruna di un ego (Roberto Vecchioni); Lamm: Listen (Chicago); Davies: Here come the people in grey (The Kinka); Ragno-Radi-McDermot; Aquarius (Ray Stevens); Bishop: Blues in F (Spencer Davis Group); Venditti; Rome capoccia (Theoriua Campua); York: Fido (Byrda); Dinamo: Where ia the pasace? (The Five Pennies); Welsh: I don't have the time (Jemea Gang); Lauzi-Mogol-Prudente: Ti gluro che ti amo (Michele); Sainte Marie: Untill it's time for you to go (Roberte Flack); Steehly: Chelaea girl (Spirit); Lea: Porteble people (Ten Yeera After); Ceatro: Ma ma (Nilland)

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: ROMA, TORINO, NOVARA, MILANO, BERGAMO, BRESCIA, COMO, LECCO, MANTOVA, MONZA, VARESE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA, RIMINI, VENEZIA, PADOVA, TREVISO, VERONZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO, TRENTO, FIRENZE, PRATO e SIENA: dall'11 al 17 novembre

I programmi di BARI, FOGGIA, LECCE, NAPOLI, SALERNO, CASERTA, PALERMO, CATANIA, MESSINA, SI-RACUSA e CAGLIARI dal 18 al 24 novembre saranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV » n. 47

#### martedi

#### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

iohann Sabsatian Bach, Suits n. 2 In si min, par flauto, archi a clavicambalo. Orch. del-l'opera di Stato di Vienna dir Hermann Scherchen, Paul Hindamith Concerto par violino a orcheatra. VI Isaac Stern. Orch Filarm di New York dir Laonard Bernatain

Isn Ladislav Dussek Sonatina n. 2 in fa magg. - Arpiata Bernard Galais, Falix Mendelssohn-Bertholdy Variations sérisussa la remin. op. 54 - Pf. Maursen Jones, Luigi Boccherini Concarto in ra magg. op. 27 - Fl. Severino Gazzalloni - Orch. Sinf di Roma della RAI dir Armando La Rosa Parodi, Antonio Sacchini La contadina in corte: Sinfonie - English Chamber Orch. dir. Richard Bonynge, Giovanni Paisiello: Nine, ovvero La pezza per amore: - Il mio ben quando verrà - Maopri. Terass Berganza - Orch. del Covent Gerden di Londra dir. Alaxander Gibson; Vincenzo Bellini Norma: - Casta diva - - Ah si, fa core ebbracciami - Sopr. Elena Souliotis, maopr Fiorenza Cossotto - Orch. dall'Accademia di S. Cacilis dir. Silvio Varviso; -Ernest Chausson. Poème op. 25 - VI. David Oiatrakh - Orch della Radio dall'URSS dir. Kyrill Kondrescin, Richard Strausa. Till Eulensplegst, poema sinfonico op. 26 - Orch. Filsrm. di Berlino dir Karl Böhm, Clauds Debussy: Due danze per srps a orchestra d'archi - Arpa Alics Chalifoux - Orch. Sinf. di Cleveland dir Pierre Boulez, Sergai Rachmaninov: Reppadia su un tema di Psganini op. 43 - Pf. Julius Katchen - Orch del Filarm. di Barlino dir Harbert von Karajan

#### 11,30 (20,30) INTERMEZZO

François Coupsrin. Plècea an concert - Vc Psui Torteliar, pl Luciano Giarbella, Georg Friedrich Haendel: Concerto in si bem, magg, op. 4 n. 6 - Arpa Nicanor Zabalsta - Orch de camara dir. Psul Kusntz; Igor Strawinsky Pul-cinella, suite dai bailetto (da musiche di Per-golasi) - Orch della Suissa Romande dir. Er-nast Ansermet

#### 12,20 (21,20) ARTHUR HONEGGER

Sonatina per dua violini - VI. David s Igor Oistrakh

#### 12,30 (21,30) RITRATTO DI AUTORE: ALEXAN-DER GLAZUNOV

Concerto in ml bem. op. 109 per essofono contrelto e orchestra d'erchi - Sax. Reffeele Annunziata - Orch. Sinf di Roma delle RAI dir. Antonio Almeide — Le Stagloni, balietto op. 67 - Orch. delle Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff

#### t3,25 (22,25) MUSICHE CAMERISTICHE DI PAUL HINDEMITH

Sonata per fagotto s pisnoforts - Fag. Georg Zukermsnn, pf. Lucisno Bettarini — Nove canzoni Inglesi - Maopr. Margerst Lensky, pf. Pierro Gusrino — Piccola musica de cemera par quintetto e fisti - Fastival Wind Quintett

#### 14.15-15 (23 15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

VIOLINISTA DAVID OISTRAKH: Johannss Brshms: Concerto In ra magg, op. 77 per violino s orchestra - Orch, Sinf, di Stato del-l'URSS dir, Kirill Kondrascin

#### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Giraud: Mamy blue (Vince Tempera); Oe André;
Il pescatore (Febrizio De André); Guentini-Albertelli: Questo emore vero (Mia Martini);
Skeller: You're e lady (Frenk Cerignola); Gray-Da Lenge; A string of peeris (Werner Mülieri);
Rodriguez: Se aceso voce chegeae (Bola Sate); Abreu: Tico tico (Jamea Lest); Zerai-Shebtai-Tuminelli: Or nem (Iva Zanicchi); Simon: The boxer (Simon & Garfunkel); Clerc-Roda; Ce n'est rien (Julien Clarc); Biack;
Rustic sambe (Stenley Bleck); De Angelis-Gicca Palli: Eva (Edoardo e Stello); Poweli-Freire: Cidade vezle (Beden Powell); De Hollanda; A banda (Herb Alpert); Gerahwin-Heyward;

Summertime (Lens Horne), Taupin-John: Friends (Franck Pourcel), Endrigo Teresa (Sergio Endrigo). Lennon-McCartney With a little help from my friends (Barbrs Straissnd); Timmons-Hendricks, Moanin' (Quincy Jonea); Milley-Stevenson, Releasa me (Hanry Mancini); Beratta-Santercole Straordinariaments (Adrieno Cslentano); Rios Hsading south (Edmundo Ros), Sheliar Featherbed Jane (Mongo Santemaris), Herbert, Indian summer (101 Stringa); Mosley-Watta, Midnight flyer (Ray Anthony); Scott-Ahlert Goodbys big town (Sue snd Sonny), Paoli Amare psr vivere (Gino Paoli); Goffin-King Go away little glri (Peter Nero)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

8.30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Harnandez Campanitas da cristai (Tito Puente):
Pidgeon Actor flute studio (Gino Marinscot),
Monti Czardas (Arturo Mantovani): Brown-Ellington On a turquoise cloud IDuke Ellington),
Anonimo Bulerlas (Carlos Montoys); De Hollands Ate sagunda felra (Chico Buarque de
Holishda), Scismmarelia, Salud, dinero y amor
(Digno Garcia), Anonimo Jarabs tapetto (Hugo
Winterhalter) — Nobody knows the trouble I'vs
seen (Mahslia Jackson), Meachem American
patroi (Henry Msncini), Mozart (Iib. trsscr)
Theme from Mozart piano Concerto n. 2t (Ronnie Aldrich), Lennon-Mc Cartney The long sind
winding road (Ray Charles), Anonimo, Due chitarre (Helmut Zacharias), Jsnes Vei de roda
agora (Amalis Rodriguez), Yradier- La paloms
(Xavier Cugat); Weil-Mann-Stoller On Broadwsy (Mongo Santsmeris); Maurice-Pon-Salvador Dans mon ile (Henri Ssivador); Mendsz,
Polka In the box (Rafsel, Robsrt e Raiph Mendaz), Rouzaud-Monnot, La gouaiante du pauvre
Jean (Msurice Larcsnga), McCartnsy-Lennon; Obla-di, ob-le-da (Peter Nero); Anonimo: Clellto
lindo (101 Strings), Testa-Renis Grande, grands, grande (Mina); Harnandez El cumbanchero
IManuel), Dixun-Wrubal The ledy in red (Richal Legrand), Robin-Rainger Thenke for the
mamory (Ella Fitzgersld), Wabb- By the tims
I get to Phoenix (Mongo Ssntsmeria)

#### t0 (16-22) OUADERNO A OUADRETTI

to (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Robin-Reingar Please (Rsy Conniff); Califano-Bongusto: Questo nostro grande emore (Fred Bongusto); Basie. One o' clock jump (Tsd Heath); Lewrence-Gross Tenderly (Art Tstum); Porter: Love for sale (Liza Minnelli); Reinhardt: Nuagee (Berney Kessel s Stephane Grappelly); Dubin-Werren: The iullaby of Broadway (Henry Mancini); Ben-Toquinho-Guarnieri; Zane (Jorgs Ben): Psrish-Carmichasi Stardust (Stitt-Gonsslves); Russall-Barroso: Brazil (Leo Perschi); La Roccs Orlginal Dixlaland one step (Jimmy McPartlend); Delsnoë-Fugain; Jen'aural pas le tamps (Michel Fugain); Hart-Shielding-Rendazzo: Hurt so bad (Herb Alpert); Goodwin: Thoss magnificent men in their flying mechines (The Village Stompera); Ascri-Mogol-Soffici; Non credere (Mina); Giuffré: Four brothere (Woody Herman); Fisher: Morning (Sergio Mendas); Jobim: Samba de aviao (Charile Byrd); Harman: Meme (Tha Dukes of Dixielend); Toquinho-De Moraes: A bançao Bahia (Toquinho a Marilie Medalhs); Webster-Msndel: The shadow of your smile (Erroll Garnar); Gorrell-Carmichael; Georgia on my mind (Wes Montgomery); Ben: Mas que nada (Elle Fitzgerald), Nascimento: Outubro (Paul Desmond); Carlos: Traumee (Roberto Carlos); Mc Kuen: Love's been good to me (Boota Randolph); Velle-Dssmond: Teke fitve (Gilberto Puents)

#### 11.30 [17.30-23.30] SCACCO MATTO

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Cohsn: Suzanne (Nina Simons); Lennon-Mc
Cartnay: I'il be back (Hsrb Alpert); BardottiBaidazzi-Stott; Strads su strade (Roaalino);
Stsvena: Morning has broken (Cet Stevsns);
Lannon-McCartney: Let it be (King Curtis);
Russel: Delta lady (Lson Russel); Beleamo-Minallono: Cosa vuol pensare e pol (Umberto
Balssmo); Harrison: Isn't it e pity (Gsorge
Harrison); Bowie: Song for Bob Dylan (David
Bowie); Migliacci-Mattone: Credo (Mia Mertinil); Greanwood: Living game (Mick Greentinil); Greanwood: Living game (Mick Greenwood); Cook: Sell eway (Creedenca Claenwater
Revival); Wright-Weters: Stay (Pink Floyd);
Stills-Hillman: It doesn't matter (Staphen Stills;
Cabildo: Africen pente song (The Cabildo's
Three); Slick: Today (Jeffereon Alrpiane); Jomni-Ward-Osbourne-Buttler: Rat seled (Black
Sabbath); Vegas: Jerico (Redbone); Webb: Wichite linemen (Rsy Cherles); Dammicco-Specchia: Vorrel poterti dir ti eme (Ciro Dammicco);
Simon: The dangiling conversation (Simon and
Garfunkel); Richerd-Jegger: Gimmle ehelter (Roiling Stones); Young: Expecting for fly (The Buffalo Springfield); Lennon-McCartnay: Strawberry field forever (The Beatles)

#### mercoledi

#### IV CANALE (Auditorium)

#### & (17) CCNCERTO DI APERTURA

Bohuslav Martinu Tre Ricercari per orchestra de camera - Orch. Filarm Ceka dir. Martin Turnovsky; Frank Martin Concerto per aette atrumenti s fiato, timpani, percusaione a archi - Orch. della Suissa Romande dir Ernest Ansermet, igor Strawinsky Divsrtimento per orchastra dal balletto - Le baiser da la Fea - Orch Sini di Torino della RAI dir Bruno Maderna

#### 9 (18) FILOMUSICA

© (18) FILOMUSICA

Csrl Mørie von Weber Konzertstück in fa min. op. 79 - Pt Friedrich Gulda - Orch Filsrm. di Vianna dir Volkmar Andreae: Vincenzo Bellini Concerto in mi bem. magg. - Obos Pierre Pierlot Compl strum - I Solisti Veneti - dir Clsudio Scimona, Giacomo Meyerbeer. Dinorah: - Dora, petita - latto I] - Sopr Joan Sutherland - Orch delia Suisse Romande dir Richard Bonynge, Georges Bizet I pescatori di perie: - Au fond du temple ssint - (duetto atto I] - Tan Libero De Luca, br Jan Bortheyre - Orch del Conaerv di Parigi dir Albarto Ereds, Georges Bizet Carmen: Suite sinfonics dall'opera - Orch, del Filsrm di Berlino dir. Harbert von Karsjan, Giuseppe Martucci Quattro pezzi par orchestra - Orch. - A Scarlatti - di Napoli della RAI dir Mario Rossi; Jean Sibelius: Quartetto in re min, op. 56 - Voces Intimae - Quartetto di Copenhagen: VI.i Tutter Givakov e Mogens Lydoiph, viole Mogens Bruun, vc. Asger Christiansen, Alexandar Borodin, Staffonia n. 2 In si min. - Orch Filsrm di Vienne dir, Rafael Kubelik; Nicolai Rimsky Korsakov; Capriccio spagnolo - Orch. Sinf di Londra dir. Hermann Scherchen

#### 11.30 (20.30) INTERMEZZO

Johannes Brshms; Liebesliederwalzer op. 52
per soli, coro s pf. a qusttro mani - Sopr
Luciana Ticinalli Fattori, msopr. Luiselta Cisffi,
tan Giuseppe Baratti, bs Jemea Loomis, duo
pff Chiaralberta Pastoraill a Eli Parrotta Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini;
Msurice Ravsi Rapsodie spagnoia - Orchestre
da Paris dir Herbert von Karajsn

#### 12,20 (21,20) MUZIO CLEMENTI

Sonetina in sol magg. op. 36 n, 5 - Pf. Gino

#### 12.30 (21.30) FDWARD ELGAR

The dream of Gerontius, oratorio op. 38 su testo di John Henry Newman, per soli, coro a orchastra Geronzio Constance Shacklock L'Angelo L'Angelo dell'sgonia
Orch. Sinf. s Coro di John Bsrbiroili - Mo dal Coro Nino Antonellini

#### t4.t0-t5 (23.10-24) ARCHIVIO DEL DISCO

Ludwig van Beethoven: Sette Variazioni in mi bem. megg. sull'aris - Bei mennarn - ds - Il flauto magico - di Mozart - Vc. Pebio Cesals, pf Alfred Cortot; Franz Schubert: Trio in si bem. megg. op. 99 - Pf. Alfred Cortot, vi Jacques Thibsud, vc. Pablo Casais

#### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Bach: Air on the G string (Arturo Mantoveni); Delpech-Calabrese-Roland: Pour un flirt
(Feusto Pspetti); Leuzi: Il mondo cambla colori
(Bruno Lauzi); Bolling: Borsalino (Henry Mancini); Hel-Bechersch: April foola (Dionne Warwick); Cipriani: Antla (Stelvio Cipriani); Belsemo-Bongiorno-Limiti; Amere dt meno (Peppino Di Capri); Hawkina: Oh happy day (Mario
Cepueno); Bilk-Mallin: Stranger on the shore (Sento a Johnny); Argante-Caviri: Amtcl
mel (Rita Pavone); Calvi; Finisce qui (Pino
Calvi); Muiligsn: Four for three (Gerry Mulligan); Jerome-Musollno-McMullan; Clao (Al
Ceiole); Roovel-Pocol: Juntoe (Nilton Castro);
Arfamo: Il gebblano infelice (Il guerdiano dal
faro); Ferré: Avec la temps (Léo Ferré); Chiosso-Gaber: Torpedo blu (Dorsey Dodd); Pallavtcini-Conte: Che barbe emore mio (Ornella
Venoni); Cermichael: Georgie on my mind
(Wea Montgomery); Conniff: Everybody knowe
(Ray Conniff); Françoia-Rota: Pieln soleli (Boota

Randolph), Pace-Diamond: La casa degli angell (Caterina Caselli), Diemond: Song sung blue (Neil Dismond), Gibb How can you mend a broken heart (Peter Nero); Jarret Sorcery (Johnny Sax); Limiti-Serrat, Buglardo e Incosciente (Mins), Lai: Madiy (Francis Lsi); Mogol-Battisti; Pensleri e parole (Franco Casssno)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Brooks Darktown strutters ball (Hsrry Zimmerman); Mc Lelisn: Put your hand in the hand (Ocean), Kampfert: Memories of Mexico (Bert Kampfert); Cubs What a baby (loe Cubs Sextet), Travia-Morricone: Lai se ne more (Christy); Renoult-Antoine: Bonne chance (Faustic Daniell), Valle Samba de verao (Messias); Boisn: Dwarflah trumpet bluss (Tyxancsaurus Rex), Stevena Peace train (The Ventures), Anonimo The house of the rising sun (Herbie Manni); Umiliani: 'O pazzarlelio (Piero Umiliani), Monti-Caber: Le nebbla (Maris Monti); Strauss: Wiener Bonbons (Raymond Lefevre): Fusco-Falvo Dicitencello vujs (Peppino Di Capri), Anonimo: Denze sbraica (Enzo Ceragioli); Msrquinhs: España ceni (Ismes Last), Ignoto: Vieni aui mar (Lionel Hampton); Watson-Morton-Bennet: My melancholybaby (Barbrs Streisand), Delsnoè-Bécaud L'homme et la musique (Gilbert Bécaud); Zack; Evil ways (Santsns), Lecuona: Barcelona (Augusto Martelli); Bacalov: Quien sabs7 (Luis Enriquez Bacalov); Trsdiz: Copacabane (Los Indios), Bongusto: Frida (Frad Bongusto); Van Wetter La playa (Mika Stanfiaid); Silverstein-Kristoffarson: Tha taker (Kris Kristofferson); Ellington Eque (Duke Ellington); Monti: Czardas (Arturo Mantovani), Owens: Sweet Lellani (Werner Muller)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Gilleapie Woody'n you (Dizzy Gilleapia), Cahn-Styne Saturdey night (Frank Sinstre), Cosby-Wonder-Moy: My chéris amour (Ramsey Lewis); Johim: Wave (Bossa Rio), Hamilton-Lewis: Haw high the moon (Lionei Hampton); Primrose; St. James Infirmary (J. J. Johnson a K Winding); Van Hoof-Van Hemert: How do you do (James Last); Maria-Bonfs. Manhe de carnaval (Paul Desmond); Karmen- What do you say to a neked lady? (Laroy Holmes); Delanoë-Fugain: Une belle histoire (Michel Fugain); Libera trascriz, (Fauré): Pevane (Brian Huger). Libera trascriz. (Faure): Pevane (Brian Huger).
Anonimo: Dsep river (Johnny Griffin): BigazziBella: Il tempo dell'amore verde (Marcella).
Evans-Hem: Without you (Franck Pourcel).
Landsman-Wolf: Spring can really heng up the
most (Chat Baker): Webster-Bennat: Too beautiful to last (Engelbert Humperdinck); Hayes:
Shaft (Bert Kämpfert): Simpson-Ashford: Ain't Snart (Bert Kamprerty; Simpson-Ashtoro: Aint no mountain high enough (Roger Willisma); Caymmi: Saudade de Bahla (Elza Soaras), South: Games people play (King Curtis); Russelli-Brooks: You came a long way from St. Louis (Herbie Mann); Hilliard-Garson: Own St. Louis (Herbie Mann); Hillisrd-Gisrson: Our day will come (Percy Faith); Martin: Let's fall in love all over (Nancy Wilson); Piestrup: Long days Journey (Buddy Rich); Evans: Doing my thing (Ray Bryant); Batchelor-Weils; He's movin'on (Oionne Werwick); Burke-Ven Hausen: Swingin' on e star (Hanry Mancini); Chinn-Chapman; Poppa Joe (Jamss Last)

#### tt,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Whitfisld-Strong: Papa was a rolling stones (Temptetions): Cousin: Benedictus (Strawbs); Josl: Everybody loves you now (Billy Joel); Brault-Pisenti; Senegal (Martin Circus); Leandsr-Brsult-Piseni; Senegal (Martin Circus); Leander-Giltter: Rock and roll (Gary Giltter); Lamm: Stete of the Union (Chicago); Stern-King: Sweet season (Carole King); Mogol-Battisti: Ancha par te (Lucio Battisti); Moors: Space captain (Barbra Streisand); Venditti: La centina (Theorius Cempua); Evoy: Mesquerade (Edward Beer); Russell: Delta fady (Leon Ruesell); Bristol-Starr-Fuque: Twenty five miles (Edwin Sterr); Andarson-Mason: Plastic mind (Soulful Oynamics); Ousley-Bramlett: Teasin (King Curtis); Testa-Vaona: Vorrel everti nonostante tutto (Mine); Minneer-Shulmen: The boye in the band (Gentis Gient); Whiters: Ain't no sunshine (Gentia Gient); Whiters: Ain't no sunshine (Mema Llon); O'Sullivan: Cleir (Gilbert O'Sul-livan); Sperrow: I'm coming back (Sperrow); Fossati-De Martino: Treno (Dellrium); Cesselle-(Richard Cocclante) Luberti-Coccianta: Uomo Favats-Pageni: Ridemmt la mie anima (Si Luce); Townshend: Join together (Who); Oo Reichel; Ail together (Soulful Dynamics)

# fiodiffusione

#### giovedì

#### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Robert Schumann: Sonata n. 2 in sol min. op. 22 - Pf Alexis Weissenberg: Anton Dvorak: Trio in fa min. op. 65 per violino, violoncello e pianoforte - Trio Suk

e pianoforte - Trio Suk

9 (18) FILOMUSICA

Haitor Villa Lobos: Bachlana brasileira n. 4 Orch. Sini. di Roma della RAI dir. Mario Rosai; Gaorg Friedrich Haendel, Suite n. 5 in ml magg. (il febbro armonioso) - Clav. Ruggero Gerlin, Giovanni Gabrieli Canzona per sonar primi toni s otto - Clav. Brien Runnett - Orch. d'archi di Stoccarda dir. Karl Münchinger, Giovanni Gabrieli Canzona per sonar primi toni s otto - Clav. Brien Runnett - Orch. d'archi dell'Accademia di St-Martin-inte-Fields e Compl. di ottoni Philip Jones dir. Neville Marriner; Ernest Bloch: Concerto grosao n. 2 - Quartetto d'erchi Guilat e Orch. d'archi MGM dir Izler Soiomon; Franz Schubert. Lled der Mignon (Mignon und der Harfe) op 62 n. 1 (testo di Goethe) - Sopr. Evelyn Lear, br Thomas Stewart, pf. Erik Werba; Cerl Loewe: Erikönig op. 1 n. 3 (testo di Goethe) Br. Eberhard Wachter, pf. Hainrich Schmidt; Hector Berlioz. Hélène, ballata dal ciclo - Irlende - (9 Melodie op. 2) - Sopr. April Cantelo, contr. Helen Wetts, pf. Viole Tunnard; Sergei Prokofiev: Concerto n. 5 in sol magg. op, 55 - Pf. Sviatoslev Richter - Orch. Sinf di Londra dir. Lorin Maazel; Enrique Granados Goyascas: Intermezzo - Orch. Philhermonia di Londra dir. Herbert von Karajan; Ambroise Thomas Amiato: - O vin dissipe le tristesse - (atto li) - Br. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno; Charles Gounod Faust: - Faitas-lui mes aveux - (aria di Siebel atto III) - Sopr. Eiena Obratzova - Orch. Sinf di Londra dir. Marce Ermier — Boris Godunov: Recconto di Pimen (etto II) - Ba, Nicolai Ghieurov - Orch. Sinf, di Londra dir. Edward Downes: Maurice Ravel: Ma mère l'Oye, suite - Orch. Filarm, di Los Angeles dir. Zubin Mehta; Peul Hindamith: Kammermusik op. 24 n. 1 (Concerto per i2 etrumenti) - Strumantisti dell'Orch. Concerto di Amaterdam ti,30 (20,30) INTERMEZZO

Antonio Sacchini Arie di balletto - Orch. Sinf

#### 11.30 (20.30) INTERMEZZO

t1,30 (20,30) INTERMEZZO

Antonio Sacchini; Arie di balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franz André; Franz Schubert: Variazioni su - Trock'ne Blumen op. 160 in mi min. - Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino; Feilx Mendelssohn-Bartholdy: Seranata a Allegro giocoso op. 43 - Pf. Rene Kyrlakou - Orch. Pro Musica di Vienna dir. Hana Swerowsky; Anton Dvorak; Tra Bagatelle - VI. Yoko Matsuda e Allan Martin, vc. Bruce Rogers, pf. Charlee Wadsworth

#### 12,30 (21,30) CONCERTO DEL VIOLINISTA HENRYK SZERYNG E DEL PIANISTA ARTUR RUBINSTEIN

Ludwig van Beethoven: Sonats n. 9 in la magg. op. 47 per violino e pianoforte - A Kreutzer -

#### 13,05 (22,05) COMPOSIZIONI CORALI DI JOHANNES BRAHMS

Ein dautschas Raquiem op. 45 per aoli, coro e orchestre - Sopr. Caterina Ligendze, br. Ingwar Wixell - Orch. Sinf. e Coro di Milano dalle RAI dir. Lorin Maazel - Mº del Coro Giulio Bertola

#### 14,15-15 (23,15-24) IL DISCO IN VETRINA

Johann Sebestian Bach: Preludio e Fuga in sl bem. magg. sui nome B.A.C.H. (BWV 898) per organo; Johann Christian Bach: Fuga in fa magg. sui noma B.A.C.H. per organo; Johann Gaorg Albrechtaberger; Preludio e Fuga in sol min. sui nome B.A.C.H. per organo - Org. Franz Haselböck; Goffrado Petreaei; Trio per violino, viola a violoncello - Trio Itelleno d'ar-chi (Diachi Da Camera Magns e CBS)

#### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Cook-Greenswey: I was Kelser Bill'a betman (Edmundo Roel); Carli-Dimitrov: Vole s'envola (Cerevelli); Morrtson: Manzarak-Krieger-Densmorè; Light my fire (Woody Hermen); Feliciano: Rain (José Feliciano); Schwertz: Dancing in the dark (Ted Heath); Reid-Brooker: A salty dog (Procol Harum); Checksfield: Cuban boy (Franck Chackafield); Evans: In the yaar 2525 (Franck Pourcel); Bottazzi: Se fossi (Antonella

Bottazzi); Rivat-Thomas-Charden. II y a du so-leil aur la France (Paul Mauriat); Piccioni. Amore mio alutami (Piccioni-Plenizio); Goodman: Air Mail special (The Guitars Unlimited plus 7), Bonagura-Benadatto Acquarello nspoleteno (Enrico Simonetti), Jones Time is tight (John Scott); Hardin: Reason to belleve (Carpenters); Lopez-Faggetter-Dresdy: Toby's shop (Cyan); Porter: It's all right with me (Rhoda Scott); Gershwin: Love is here to stay (Reg Tilsley), Ventre-Sorge-Paoii. Non si vive in silenzio (Gino Paoli), Anonimo: Darlà dirladada (Mario Capuano); Lauzi-Donaggio: Un buon matrimonio (Bruno Lauzi); Albertelli-Visser-Bouwens. Littie green bag (Roy Silverman), Lobo. Pontieo (Woody Herman); Yoko Ono Sisters o aistera (Yoko Ono); Bolan- Metal guru (Tyrennosaurus Rex); Porter: Night and day (Francis Bay), Last Tango regine (James Last), Terzi-Menti, Un soffio di vita (Deila), Adams-Strouse Applause (Hugo Winterhalter)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Faith: Bach lunch (Percy Faith); Limiti-BaldanBembo: Eccomi (Mina), Whitfield-Strong Papa
wea a rolling atones (The Temptations); Wizer
Taking off (Nina Hart); Jonea in the heath of
the night (Ray Charles); Carlos L'appuntamento (Giorgio Gaslini); Anonimo-Shaw La bamba
(Edmundo Ros), Carrasco-Villecanas El pepito
(Alfir Villecanas) Pearson; Sleepy shores
(Johnny Pearson), De André-Cohen, Suzanne
(Fabrizio De André); Berry: My ding a ling
(Chuck Berry); Henry: Evil ways (Cerlos Santane e Buddy Milas); Martelli: Djambalia (Augusto Martelli), Castellari: Io una donns (Ornelle Vanoni), Bongusto; Le canzone di Frank
Stnatra (Fred Bongusto); Smith: Oh babe what
would you sey (Nini Rosso); Aznavour Le
Bohème (Charles Aznavourl, Bowie: Starman
(David Bowie), Anonimo: Amazing grace (Royal
Scotts Guards): Nelson, Garden party (Rick
Nelson), Penniman-Friedman, Rock eround the
clock weltz (Bob Michelli); Anonimo: Viva
l'emor, viva la compagnia (James Lest), Bizettrescr Wira-Gordane Carmen Brasillia (Bob
Cellaghan); Travers: Fratght train (Eddy Duane),
Rodgera: Mountain greanery (Peter Naro); Anonimo: Outd lang syne (Johnny Armanteer),
Handy: St. Louis blues

#### to (16-22) OUADERNO A OUADRETTI

Rugolo- For hi-fi bugs (Pete Rugolo); Linde: Burning love (Elvis Prealey); Cale: After midnight (Brasil '77); Vanoni-Berette-Califano-Reitano: Una ragione di più (Ornelie Venoni), Anonimo: When the Sainta go marching in (The Dukes of Dixieland), Burke-Haggart Whet's new (Barney Kessel); Melrose-Ross-Hellos When love slips awey (Jerry Ross); Turbinton-Wilaon; Denise (Nat Adderiey); Ebb-Kender; Cabaret (André Koatelanetz); Calabrese-Aznavour: Je ne veux plus parler d'amour (Cherles Aznevour), Rado-Ragni-McDermot: Aquarius (Rhoda Scott); Schifrin: Nitetlme atreet (Sten Getz), Cano: Cal'a pel's (Gilberto Puente); Webber-Rice: I don't know how to love him (Franck Pourcel); Berron: South streat stroll (Freddia Hubbard): Mc Cartney-Lennon: Elaamor Rigby (Ray Charles); Mac Lallan: Put your hand in the hand (Bart Kämpfert); David-Bacherach: What the world neads now is love (Ronnie Aldrich); Valle; Preciao aprender s ser so' (Elia Ragina); South Roae garden (Bosta Rendolph), Merrill Styne: Paopla (Cal Tjader); Cotombini-Minellono-Bennato: Un uomo senza una stella (Michele); Katz: Ballata (Milt Bernhart); La Rocca: Tiger rag (Rey Conniff); Mills-Ellington: Caravan (Wes Montgomery); Ben: Mas qua nsda (Ronnie Aldrich); Ciprlani: Monica (Stelvio Cipriani)

#### 11.30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Young: Expacting to fly (Buffalo Springfield);
Mason: Fealing alright (Joe Cocker); SparrowI'm coming back (Sparrow); Scandolara-Castalleri: Domenica sara (Mina); Dylan: All I really
want to do (Bob Dylan); Fogerty: Proud Mary
(The Brotherhood of Man); Hewkins: I put a
spall on you (C. C. Revival); Bettiati-Mogol: E
penso a te (Bruno Lauzi); Lennon-McCartney;
Get back (Beatles); Stevens: Whara do tha
childran play (Cat Stevens); John-Taupin: Sixty
years on (Elton John); Morelli: Ombre di luci
(Alunni del Sole); Nilsson: Remember (Harry
Nilsson); Joplin: Mova over (Janle Joplin); Jones-Jemes: Unchain my heart (Bay Chariaa);
Oeanna; Vado verso una meta (Osanna); Vecchioni-Lo Vecchio: La leggenda di Olaf (Ornella
Vanoni); Farner: Time machine (Grend Funk
Railroad); Leiber-Spector: Spanish Harlem (Arethe Franklin); Stott: Please make me rich (The
Black Jacks); Cale: Magnolia (Josè Felicieno);
Waters: Echoea (Pink Floyd)

#### venerdì

#### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Franz Liszt Orphaus, poema ainfonico n 4 - Orch, Filarm di Londra dir. Bernhard Haitink; Bela Bartok Concerto n. 2 per pienoforta e oichestra Pf Sviatoslav Richter - Orch di Parigi dir Lorin Maazei, Claude Debussi Jeux, poema danzato - Orch della Soc. dei Concertri del Conserv di Parigi dir André

#### 9 (18) FILOMUSICA

L'Imperetora

Johenn Sebastian Bach. Concerto brandeburgheae n. 6 in s1 bem. magg. (BWV 1051) - Orch da camera della Serre dir Karl Ristenpart, Christoph Willibaid Gluck Don Juan, suite dal balletto (2º parte) de Molière - Orch dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner. Wolfgang Amadeus Mozert Sinfonia in re magg. K. 504 - Praga - Orch Sinf Columbie dir Bruno Welter, Muzio Clementi; Concerto in do magg. per pianoforte e orchestre - Pr Felicia Blumentai - Nuova Orch da Camera di Praga dir Alberto Zedda; Luigi Cherubini II portstore d'scqua, ouverture - Crch Sinf di Torino dalla RAI dir Sergiu Celibidache, Daniel Auber Fra Diavolo: - Or son sole - (atto II) - Sopr Joan Sutherland - Crch della Suisse Romande dir Richard Bonynge, Jules Massenet Werther: - Des cria joyeux - (etto III) - Msopr Merilyn Horne Crch dell'opera di Vienne dir Henry Lewie, Maurice Ravel Quartetto in fe Quartetto d'archi di Budapest. VI. Joseph Rolaman e Alexander Schneider, viola Boris Kroyt, vc. Mischa Schneider

#### 11,30-15 (20,30-24) LA DONNA SENZA OMBRA Opera in tre atti di Hugo von Hofmennsthal Musica di RICHARD STRAUSS

Leonie Rysenek

La nutrice	Eirsabeth Höngen
li messo degli spiriti	Kurt Bohme
Il querdiano delle soglia	del Tempio
9	Emmy Loose
l'appariziona di un giov	
Le voce del faicone	Judith Hellwig
Una voce dall'alto	Hilde Rössel-Maidan
Berak, il tintore	Peul Schoeffler
Sua moglie	Chriatel Goltz
II monocolo	Harald Pröglöf
II moncherino	Oskar Czerwenka
li gobbo	Murray Dickle
(	Liselotte Markl
1	Ruthilde Boeach
Voci di bambini <	Barta Seidl
)	Edith Priessner
(	Gertraud Basterzky
Mant delle sonelle	Alfred Poell
Voci delle guardie	Eberhard Wachter
delle città	Ljubomir Pentacheff
(	Emmy Loose
Voci della aerventi	Anny Felbermeyer
	Hilde Řösael-Majden
Orch. Filarm. di Vienna e Coro dell'opera di Vienne dir, Karl Böhm	

#### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Heifetz-Dinicu: Hora staccato (Caravelli); Aznevour: Mourir d'simer (Franck Pourcel); Bigazzi-Cevaliaro-Del Turco: Dua biglietti parché (Riccardo Del Turco); De Cesere-Muaso-Zompa: Ragina d'orienta (Piero e i Cottonfields); Chiosao-Ferrio: Regslami un sabsto aera (Circus 2000); Christie: Yellow river (Burt Goldmen); Prévert-Koame: Las feuillas mortea (Franck Pourcel); Madriguera: Tha minutasamba (Percy Faith), Dalla-Baldazzi-Bardotti-Cellamere: Plazza grande (Lucio Della); Trescriz, de Chopin: I'm elways chasing rainbows (Ferrente-Telcher); Jobim: Chaga da saudsda (Augusto Martelli); Gordon-Warren; You'll never know (Ray Conniff): Fox-Patera-Walsh: Yadig (Jemee Gang); Pegeni-De Luca; Viva la onds viva Aldemaro (Nando De Luca); McCertney-Lennon: A hard day's night (Arthur Fiadler); Anderaon: Lifa is a long song (Jethro Tulli); Gerfunkel-Simon: The sound of silance (Steivio Ciprieni); Goodman-Webb-Sampson: Stompin' at the Savoy (Ray Conniff); Franklin: Spirit in the dark (Arathe Frenklin); Graen-Edwarda: Once in a while (Monty Sunahine); Fabrage: Guararè

(Henry Mancini); Beretta-Santercole Del Prete Una carazza in un pugno (Adriano Calantano).
Dozier-Holland You keap me hangin' on
(Paul Mauriat). David Bacharach I'll never fall
in lova again (Franck Pourcel); Robinson-Maryland Need your loving (Biack Swan); Grever
Te quiero dijata (Edmundo Ros)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Anonimo The yellow rose of Texss (Arthur Fiedler), Neil-Pieretti Everybody's talking (Gianni Morandi), Granozio-Libianchi Roma forestiers (Gabrielia Ferri). Tiomkin. High noon (Ted Heat), Spenos-Lonki Et le pays a'andort (Juliette Greco), Ferré Paris-canaille (Yves Montand), Grano-Calvi-Mandare Quattro colpi per Petrosino (Fred Bonqusto), Modugno II grillo a Is luna (Domenico Modugno), Blenco El clgerron (Ramon Montoya), Cale Misgnolia (José Faliciano), Ouiman-Alegre Trova do vento que passa (Amalia Rodriguez), Lehar Deln ist mein ganzan Herz (Wal-Berg); Rodgers-Hammerstein Do I lovy you becsuse you're baautiful (Derek & Ray), Taqiiapietra-Pagliuca Gioco di bimba (Le Orme); Kessel Cool grova (Barney Kessel), Piacente-Califano Nun dorni manco tu II Vianella), Nilsson Without her IStan Getz), Gerard Ballade romantique (Claude Cleri), Jones Riders In the sky (Tom Jones), Cuba Pud - ds - din (Joe Cuba Sextet), Anonimo Pomba gira (Sergio Mendes), Bacharach-David Pacific coast highway (Burt Bacharach); Mandei Tha shedow of your smile (Lan Mercer); Dresdy-Faggetter-Lopez Lulü (Cyen), Lobo-Capinam Corrida de jangada (Elis Regina); Chaplin Limelight (Frank Chacksfield), Fogerty Travaling band (Mario Capuenol, King-Limiti lo ti amavo quando (Mina)

#### to (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

to (16:22) QUADERNO A QUADRETTI
Williams Mahogany hall stomp (Eric Roqera).
Berlin Cheek to chaek (Ray Conniff), Nilsson
Spacemsn (Harry Nilsson), South Games
paople play (Bart Kämpfert), Patroni-GriffiMorricone: D'amora si muora (Milva) Wood
California man (The Move); Lara Granads
(Doc Severinaen), McCertney-Lennon
Get back (Frank Chacksfield); Saierno-Dattoli
Quenti annt ho? (i Nomadi): Hefti Batman theme
(Les e Larry Elgart), Wechter Spanish flea (Edmundo Roa), Wood-Stewart- Stay with me
(Rod Stewart), Reid, A whiter shade of pale
(Johnny Keating); Thompaon The letter (Mongo
Santamaria); Harriaon Something (Della Reeae);
Dametrion-Kongos Graat white lady (John
Kongos); Gibaon-1 can't stop loving you (Don Santamaria); Harriaon Something (Della Reeae); Dametrion-Kongos Great white lady (John Kongos); Gibaon 1 can't stop loving you (Don Gibson), Heil-Lobo Chryatal tilusion (Astrud Gilberto); Anonimo. Arkansas traveler (Bryant-Weat), Lerinon Etasnor Rigby (Ray Charles); Becharach What the world needs now is lova (Lawson-Haggert), Coggio-Baglioni Quasto piccolo grande amore (Claudio Baglioni); Diamond Song sung blua (Ray Conniff), Snyder: The shalk of Araby (Dukes of Dixieland); Swander: Deep in tha heart of Taxas (Boston Popa); Kim-Berry: Sugar sugar (Waldo de Loa Rios); Youmans Tima on my hands (Jackie Gleason)

#### tt,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

tt,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Bortoiotti-Da Gregori-Doneti-De Angelis Grande spirito (Capitolo 6); Leander-Glitter: Rock end roll perte 2 (Gary Glitter); Wintar: Prodigal son (Johnny Winter): Casagni-Ghlglino: Un'ora del tuo tampo (Nuova Idaa); Young: Haart of gold (Neil Young); Lannon: Oh Yoko (John Lennon); Capaldi-Wood-Winwood: Shangsi noodle factory (Traffic); Rocchi: Grazle (Cleudio Rocchi). Farner: 1 coma tumbling (Grand Funk Rallroad). Thomas-Prultt-Castor: It's just bagun (The Jimmy Cestor Bunch); Jagger-Richard: Let It loose (The Rolling Stones); Foaseti-Di Palo: Canto di osenna (Delirium); McLean: Evarybody lovea my baby (Don McLaan); Stevena: Where do the children play (Cat Stevana); Gasagni-Ghiglino: Svegliati Edgar (Nuova Idea); Tex: You said a bad word (Joe Tex); Salerno-Dattoli: lo vagabondo (I Nomadi); Thomas-Rivat-Nagrini-Charden; Cento clttà (Stone-Eric Charden); Johlin; Move over (Jania Joplin); Hswkins: Oh happy day (Fred Bongusto); Davies: Suparsonic rockat ship (The Kinks); Zare-Vandelli: Viaggio di un poeta (I Dik Dik); Mogol-Battisti: Emozioni (Luclo Battisti)

#### Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o al rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla boiletta del telefono.

#### sabato

#### IV CANALE (Auditorium)

#### E [17] CONCERTO DI APERTURA

Benjamin Britten Varlazioni e Fuge op. 34 su un tema di Purcell - Orch Sinf, di Londre dir. l'autore; Cherles Ivea Holldeys Symphony -Orch, Filarm, di New York e - The Camerata Singer - dir. Leonard Bernstein - Mo del Coro Abraham Kaplan

#### 9 (18) FILOMUSICA

Woltgang Amadeua Mozart: Il flauto magico:
Ouverture - Orch Royal Philharmonia dir Colin Davia — fl flauto magico: - Die hälle
Racha - Sopr. Chriatina Deutekom - Orch
Sinf - Mozart - dir. Vanderzand; Gaetano Donizetti Concertino pei corno inglese e orchestra (Rev di Raymond Meylan) Cornista André Lardrot - Orch Sinf di Torino
della RAI dir. Fulvio Vernizzi, Frenz Schubert
Rondò In la magg. per violino e orchestra
d'archi VI Felix Ayo - Orch da camera
- I Musici - Johannes Brahms Trio in mi bem.
mägg. op. 40 - VI. Leonid Kogan, corno Jakov
Shapiro, pf Emil Gilels, Hugo Wolf da - Spanischen Liederbuch - 5 Weltliche Llader Sopr Rita Streich, pf Erik Werba, br Dietrich Fischer-Dieakau, pf. Gerald Moore, Cesar
Franck Varlazioni slinfoniche per pianoforte e
orchestre - Pf. Walter Gieseking - Orch Philharmonia dir Herbert von Karajan, Ernest
Chausson Sinfonis in si bem, megg. op. 20
- Crch Sinf di Boston dir Cherles Munch;
Alfredo Cesella La giars, commedia coreografica in un atto. Ten Antonio Cucucciò
Orch Sinf di Torino della RAI dir. Fernando
Previtali Previtali

#### 11.30 (20.30) INTERMEZZO

Michail Glinka Kamarinskaya Isu due canti po-polari russi) Orch della Suisse Romande dir Ernest Ansermet, Robert Schumann Pa-pillons op. 2 - Pf Wilhelm Kempff, Clauda Debuasy Le Boite à joujoux (strumentazione di Andre Caplet) - Orch. • A Scarlatti • di Napoli della RAI dir Friedrich Weismann

#### 12,20 (21,20) HEITOR VILLA LOBOS

Praludio n. 4 in mi min. — Preludio n. 5 in ra msgg. Chit Narciao Yepes

#### 12.30 [21.30] POLIFONIA

12,30 [21,30] POLIFONIA

Costanzo Festa Mottetto - Deus venerunt gentes - (aalmo 79) - Compl. Voc. Pro Mueica dir Devenport La Nue, Adrian Willaert, Mottetto - Victor lo selve - Compl. Voc. Capella antiqua dir Konrad Ruhland — Madrigale - O bene mio - a quattro voci - Curo Monteverdi dir Jurgen Jurgens, Luca Marenzio Sinfonia-Madrigale - Belle ne fe netura - - Madrigele - Chi dal delfino - - Madrigale - Se nelle voci nostre - - Madrigale - O figlie di Piero - su teato di Ottavio Rinuccini - Compl. Voc. e strum Musica Reservata dir. John Beckett

#### 13 (22) NOVECENTO STORICO

Ildebrando Pizzetti Csnti dalls stagiona alta Pr Lya De Barberiia - Orch Sinf di Torino della RAI dir Ildebrando Pizzetti; Goffredo Petrasei. Vocalizzo - Sopr Riaeko Urano, Petrasel Vocalizzo - Sopr Riaeko Urano, pf Giorgio Favaretto - Racreation concertante, concerto n 3 · Orch Sinf di Torino della RAI dir Rudolf Albert

#### 14-15 (23-24) WILLIAM SHIELD

ROSINA

Opera comice in due atti au libretto di Francea Brooke

Margreta Elkinz Elieabeth Harwood Monica Sinclair Robert Tear Rosine Phoebe William Mister Bleville Capitan Belville Un conledino Kenneth McDonald

Clav Valda Aveling - Orch. London Symphony e - The Ambrosian Singers - dir. Richard Bonynge - M° del Coro John MecCerthy

#### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Dylan: Wigwam (Caravelli); Califano-Conrado-Dylan: Wigwam (Caravelli); Califano-Conrado-Vianallo: Amora amore amore emore (I Vianel-la); Piccioni: War love csll (Piero Piccioni). Da Moraes-Jobim: Chega de eeudede (Antonio C. Jobim), Garinei-Giovannini-Rascel: Fra poco (Rascel e Proietti); Charles: Boody butt (Ray Charles); Zareth-Panzeri-North- Senzs catene (Peppino Gegliardi); King-Goffin; Smackweter Jack (Quincy Jonaa); Berette-Cipriani: Anonimo renazisno (Ornella Venoni); Soffici: Non cre-dere (Armando-Sciescie);—Limiti-Migliardi: Una musica (Ricchi a Poveri), Mason-Reed. I'll find my love (Les Reed), Stern-King Where you Lead (Barbra Streisand), Mozart Scherzo musicala (4º tampo) (Waldo De Los Rios); Singleton-Snyder-Ksmpfert. Blue spsnish eyes (Ferrante e Teicher), Miller McGregor Sold smericen (Glenn Miller), Mogol-Prudente Sotto II cerbone (Bruno Lauzi) Gibb How can you mend a broken heert (Peter Nero); Jsmes Back beat boogie (Harry James), Mogol-Battisti. Insieme (Giorgio Carnini), Arazzini-Leoni Tu non sel più Innemoreto di me (Iva Zanicchi), Martellii Djamballe (Augueto Martellii), Santana Samba pa ti (Sentana); Mogol-Bacal Ls gatta (Gino Paolii), Alpert Acepulco 1922; Puente. Stick on bongo (Tito Puente)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Romero El catire (Aldemaro Romero) BovioLama Reginella (Peppino Di Capri), La Farge
La Seine (Richard Hayman), Caymmi Promessa de pescador (Sergio Mendes), Secunda Bei
mir bist du schön (Charlie McKenzie) Trad
Son csyman (Los Indios) — Jarabe tapstio (Roberto Del Gado) — Angelique-oh (Harry Belafonte) Escudero Guajira flamencs
(Mario Escudero e Diego Castellon), ParishPerkins Stars fell on Alabama (Elia
Fitzgerald e Louis Armstrong) Streuss J
Wiener blut, Op. 354 (Helmut Zacharies),
Ignoto Tahiti (Johnny Poi) Willson Seventysix trombones (André Kostelanetz), Pallavicini-Cour-Janes Le mer est mon amie (Amalia Rodriguez), Van Heusen Polka dots end
moonbeams (Johnny Douglas) Anonimo Swing
low, sweet charlot (Pete Seeger), Ocampos
Galopera (Alfredo R Ortiz), Willemetz-Yvain
Mon homme (Raymond Lefèvre), PallaviciniRemigi: Tu sei qui IMemo Remigi), RussellLittls green apples (Arturo Mantovani), Jones
Ridders in tha sky (Baja Marimba Band), Warren Lullaby of Broadway (Keith Textor), Kennedy-Boulanger Avant de mourir (Laurindo
Almeida), Coleman Tijuana taxi (Herb Alpert);
Modugno Come hai fetto (Domenico Modugno),
Anonimo Jesusite en Chihuahua (Percy Faith),
Lara Granada (Paul Mauriat), Gibson I csn't
stop loving you (Count Basie)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Hefti Scoot (Count Besie), Lauzi II mondo
cembis colori (Bruno Lauzi); Simon: Me sind
Jullo down by the schoolyard (Paul Simon),
Van Leeuwan Venus (Waldo De Los Rios),
Bock: Fiddler on the roof (Caravellii), Rich
Louisina waltz (Buck Owens Buckaroos);
Reinhardt: Nuages (Django Reinhardt), Guthrie;
Balled of tricky Fred (Arlo Guthrie), Cestellari;
Domenica sara (Mina), Bonfa Samba de Orfeu
(Paul Desmond), Chatman. Everyday I hava the
blues (Joe Williems), Jobim The girl from Ipaneme (Oscar Peterson), Bowie Rock 'n' roll
suicide (David Bowie), Genesis Arlequin (Geneaia); Anderson Bourrée (Jethro Tull); Ferrio
Quando mi dici così (Fred Bonquisto), Calebrese: Le farfelle della notte (Mina); Townshend Babe o' riley (The Who); Becharach:
Paper mache (Ferrente-Teicher), Russell Delte ledy (Joe Cocker), Gillen-Lord-Paice-Blackmore: Firebsil (Deep Purple); The Doors. Light
my fire (Ted Heath). Anonimo: When the seints
go marching in (Louis Armstrona); McGimsey;
Shsdrack (Eric Rogere); Andree: Nostalgia
(Henry Mancini); Lennon: Let it be (Percy
Faith); Legrand. Picasso summer (Roger Williams), Jamea-Jonea: Soul Ilmbo (Booker T
Jonea); Taupin-John: Your song (Roger Williams)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Hobgood-Seals-Brown: Just plsin funk (James Brown); Mogol-Bettisti: Un pepevero (Flora Fauna e Camento); Stevena: Moon shadow (Cat Stevans). Safke: The good guys (Melane); Watera. Free four (Pink Floyd), Berni-Maraale Gereldine (Ere di Acquario); Dunn: Hitchkock rsilway (Joe Cocker); Jagger-Richard. Shine e light (The Rolling Stonea). Cube: Pud de din (Joe Cuba sextat); Brown: Rock me on the water (Linda Ronsledt). Dattoli-Salerno: Qusnti snni ho? (I Nomadi); Polland: Tulsa country blues (The Byrde); De André-Cohen: Suzanne (Fabrizio De André); Taylor-Penniman: Rockin with the king (Cenned Heet); Whitfeld-Strong: Superstar (The Temptations); Celifano-Delenoë-Fugain: Un'esteta fa (Michel Fugain); Simon: Parsnola blues (Paul Simon); McCartney: Msry hed a little lamb (Winga); Brown-Bruce: Escape to the royal wood (Jack Bruce); Lauzi-Pinder: Un uomo qualunque (I Camaleonti); Bullock-Turner-Wayne-Turner: Pick me up (Ike and Tina Turner); Lamm: Saturday in the park (Chicago); Lennon-McCartnay: Eleanor Rigby (Ray Cherlaa); Frankenstein-Pirolli: Beato te (Genco Puro a Co.); Lae: Roddshow (Heeds, Handa and Feet); Vanditti: Ciao uomo (Theorius Campue)

#### Stereofonia (IV e VI canale)

ROMA, TORINO, NOVARA, MILANO, BERGAMO, BRESCIA, COMO, LECCO, MANTOVA, MONZA, VARESE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA, RIMINI, VENEZIA, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO, TRENTO, FIRENZE, PRATO, SIENA, NAPOLI, SALER-NO, CASERTA: DALL'11 AL 17 NOVEMBRE

I PROGRAMMI DI BARI, FOGGIA, LECCE, PALERMO, CATA-NIA, MESSINA, SIRACUSA E CAGLIARI DAL 18 AL 24 NO-VEMBRE SARANNO PUBBLICATI SUL « RADIOCORRIERE-TV - N. 47

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre ilprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

#### domenica

15.30-16.30 MUSICA SINFONICA

Franz Joseph Haydn Concerto in ml bem. Franz Joseph Haydn Concerto in ml bem, magg, per tromba e orchestra Solista Anania Bettagliola - Orch. Sinf di Roma delle RAI dir Vittorio Gui, Anton Bruckner Messa in ml min. per coro e strumenti a fiato. Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI dir Ruggero Maghini: Richard Wagner Lohengrin; Preludio atto 1º - Orch Sinf di Torino della RAI dir, Fulvio Vernizzi

#### lunedi

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA
Bedrich Smetana: La Moldevs, Poema sinfonico - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Erich Paul Stakal; César Frenck: Varlszloni sinfoniche per pisnoforte e orcheatra - Solista Robert Casadesus - Orch Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrascin; Franz Schubert Musiche per l'operetta - Der vierjarhige Posten - di Thsodore Koerner - Brune Rizzoli, sopr.; Giuseppe Baratti, Amedeo Berdini, Ezio De Giorgi, tanori; Renzo Gonzales, basso - Orch, Sinf e Coro di Milano della RAI dir. Giullo Bertola

#### martedi

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programme:

- L'orchestra Len Mercer
- Webster-Newman: Airport love theme; Webster-Mandel: The shadow of your smile: David-Becharach: April fools; Lane-Lerner: On a clear dey: Pallavi-cini-Bolling: Colpa dl un Borsalino
- The Modern Iszz Quartet Lewis: Walkin' stop Englend'a cerol Trev'lin' -
- Cents Donne Hightower con l'orche-stra diretta da Sid Feller
  Chatmen: Every day I have lhe blues;
  Lawrence-Altman: All or nothing at ell, Brown-Pober: I laugh to keep from crying; Conred-Davis: Lonesoma and sorry: Abrams: The blues don't care; Segal-Fisher; Cen't help it
- Care; Segal-Fisher: Cen't help to the care; Segal-Fisher: You allways hurt, Burtnett-Cooper: Do you every think; Kahn-Jones: The one I love; Hodgea: Someday: Kennedy-Williams: Harbour lighta; Warfield-Williams: Daby, won't you plaase come home

#### mercoledi

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA 15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA
Johann Sabastien Bach: Passacaglia in
do min. per organo - Soliste Farnando
Germani; Hugo Wolf: Otto Lieder per
voce e pianoforte (Mörtke-Lieder): Gegang Weilas - Der Knabe und des immlin - Jegerlied - Lebe wohl - Er ist's Der Gartnar - Auf einer Wanderung - Elfentied - Petre Munteanu, tenore; Antonio Beltrami, pf.; Alfredo Casella Concerto op. 40 per quertetto d'archi: Preludio - Ninna-nanna - Valse ridicule - Notturno - Fox-trot - Quartetto d'archi dell'ORTF

#### giovedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA
In programma.

Il sassofonista Sonny Stitt con l'orchestre di Tad Dameron
Cerpenter: Soul valley: Kahn-Green-Lombardo Coquette, Dameron. On a misty night, Stitt: Stittsie

Wilbur De Paris e Il suo complesso Williams: Royal Garden blues, Carleton: Ja-da; Tradiz.; Would you care; — Just a closer welk with me, Donaldson: How ya gonna keep'em down on the farm

Canteno The Edwin Hewkins Singers

Contend The Edwin Hewkins Singers Hawkins: Try the real thing — All you need — Search me — Do something

good
L'orchestra Ted Hesth
Noble-Freed-Leelohaku: Hawaian warr
coane; Rose: Holiday for strings;
Keating-McKenzie: Send for Havey;
Carmichael-Gonel Georgia on my
mind, Goodmen-Hampton-Robin: Flying

#### venerdi

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA
Charlea Gounod: Piccols sinfonis per
strumenti a fiato: Adegio. Allegretto Andante cantabile - Scherzo - Finale Orch. Sinf. di Torino della RAI dir Frenz
André; Nicolai Rimsky-Koreakov: Antar,
Sinfonis n. 2 op. 9: Largo, Allegro Allegro - Allegro risoluto - Allegratto,
Adagio - Orch. Sinf di Roma della RAI
dir. Paul Strauae; Maurice Ravei: Vaisas
nobles et sentimentales; Moderato - Abbastenze lento - Moderato - Abbastenza nobles et sentimentales; Moderato - Ab-basienze lento - Moderato - Abbastenza animato - Quaai lento - Abbastenza vivo -Meno vivo - Epilogo - Orch. Sinf, di Mi-lano delle RAI dir. Ferdinend Leitner

#### sabato

15.30-16.30 MUSICA LEGGERA

In programma:

- In programma:

  L'orchestrs di Ilmmy Mc Pertland

  Steele-Melrosa: High acciety; Craamar-Layton: 'Way down yonder in New
  Orleana; Gilbart-Ory; Muskrat ramble;
  Brooks: Darktown strutters bell;
  Schoebel Maraa Rappolo: Farewell
- Schoebel Maraa Nappuo: blues
  Shelly Manne and his Men
  Mancini: A bluiah bag Thema for
  Sam A quiat heppening
  Cente Net King Cole
  Weehington-Young: Love is the thing;
  Gordan-Werren: At laat; Parlah-Carmichael: Sterdusl; Heyman-Young: When
  I fell in lova; Brooks-Rszaf-Wellar:
  Ain't miabehevin
  Max Greger\_e la\_eua orchestra
  Hammerschmidt: Discuesion; Wilkine:
  Bluer then blue; Richsraon: You're
  the one; Hammerschmidt: Sax life



## dell' Appetito

Ecco le ricette che Lisa Biondi

ha preparato per voi

#### A tavola con Gradina

ROTOLI DI FILETTO CON PROSCIUTTO (per 4 persone)

— Battete leggermente otto fette di filetto di bue da 50 gr. l'una; su ognuna mettete 12 fettine di prosciutto crudo e 1:2 cucchiaino di succo di limone, arrotolatele, fissatele con stuzzicadenti (oppure legatele) e fatele cuocere in 40 per pochi minuti e a fuoco vivo. Salatele negli ultimi minuti di cottura.

ti di cottura.

TRENETTE VERDI ALLA LIGURE (per 4 persone) — Fate lessare in acqua bollente
zalata 400 gr. di pasta trenette
veidi; mentre sta terminando
la cottura, fate insaporire a
fuoco basso. in un recipiente
pluttosto grande, possibilmente
di terracotta, 50 gr. di margarina GRADINA con 100 gr. di
presciutto cotto tagliato a dadini e un trito di 4 olive verdi
procicate, un pizzico di capperl e 4 noci. Unite 1 bicchiere di panne liquida, sale e pepe, pol eggiungete le trenette
ben scolate e del parmiglano
grattuglato. Mescolate delicatamente per pochi minuti su fuoco basso, prima di servire.

SEMIFREDDO CIOCCOCAF-

mente per poeni minuti su tuoco basso, prima di servire.

SEMIFREDDO CIOCCOCAFFF' (per 4 persone) — Diluite 
2 cucchiai rasi di caffè solubile con 10 cucchiai di acqua. 
Fate sciogliere a bagnomaria 
200 gr. di cloccolato fondente 
con 2 cucchiai di latte poi mescolatevi 7 cucchiel del caffè 
preparato. A parte sbattete 150 
gr. di zucchero a velo con 3 
tucril d'ucva, pol unitevi, poco 
alla voita. 150 gr. di margerina GRADINA molle e il rimanente caffè. Foderate uno 
stampo da pium-cake con una 
garza inumidita, mettee uno 
strato di biscotti savoiardi (200 
gr. in tutto i bagnati nella cioccolata, uno di crema ai cafè, ripetete questi due strati 
e terminate con uno di biscotti. Mettete il dolce in frigorifero per almeno 12 ore. Sformatelo e decoratelo a piacere 
con codetta di cloccolato o con 
panna montata.

#### con sette Milkinette

FAGOTTINI DI FAGIOLINI
AL FORMAGGIO (per 4 persone) — Passate 400 gr. di fagiolini conservati o surgelati
in burro o margarina vegetale,
poi suddividetcil in 4 mazzetti,
avvolgete ognuno in una fetta
MILKINETTE poi disponete i
rotoli ottenuti in una pirofila.
Versatevi 2 uova sbattute con
1/2 bicchiere di latte, sale e
pepe e mettete in forno caldo, finché le uova si rapprenderanno ed il formaggio incomincerà a sciogliersi.

minerà a sciogliersi.

FINOCCIII AL FORNO — Fate lessare al dente 4-5 finocchi tagliati in 4 fette ciascuno, quando saranno freddi passateii in farina e fatell dorare in burro o margarina vegetale. Disponetell in una teglie unta, appoggiatevi delle fette MIL-KINETTE e flocchetti di margerina vegetale, versatevi del latte e mettetell in forno finche il latte al sarà assorbito e si sarà formata uns crosticina alla superficie.

alla superficie.

POLPETTINE SAPORITE DI PATATE (per 4 persoac) — Fate lessare 1 kg di patate, abucciatele e passatele allo schiacciapstate. Mettete il passato in una casseruola, unitevi 2 uova, sale, noce moscata e sempre mescolando lascietele intiepidire. Toglietelo dal fuoco e con il composto formate dei dischi che eppaierte inframmezzandoli con una fettina di prosciutto cotto e con t/2 fetta MILKINETTE. Chiudetell perfettamente attorno, passateli in ferina oppure impanateli e fateli dorare dalle due parti in margarina vegetale imbiondita.

GRATIS

sitre ricette scrivendo si «Servizio Lisa Biondi» Milano

## 4v svizzera

#### Domenica 11 novembre

13.30 TELEGIORNALE, Prime edizione (e colori) 13,35 TELERAMA, Settimenele dal Telegiornala (a colori)

la colori)

14 Da Ginevre: IPPICA: PRIX DU RALLEY DE GENEVE. Cronaca diratta perziale (e colori)

14.30 Da Lugeno: GINNASTICA: CAMPIONATI SVIZZERI. Cronece dirette (a colori)

17 ORA O MAI PIU'. Documenterio della eerie

Soprevvivenza - (e colori)

17.50 TELEGIORNALE. Seconda edizione (e colori)

10rt)
17,55 DOMENICA SPORT - Primi risulteti Cronece differite perziele di un incontro di celcio di divisione nezionale
19 PIACERI DELLA MUSICA Edverd Grieg:
Concerto in le minore op. 16 per pienoforte e orchestra (Solieta Heekon Austboa Orchestra Sinfonice di Bergen dirette de
Oktu Kemu)
19,30 TELEGIORNALE. Terze edizione (a colori)

19,30 TELEGIORNALE. Terze edizione (a colori)
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversezione evengelice del Pastore Otto Reuch
19,50 INCONTRI, Fatti e pereoneggi del nostro
tempo: « Vittorio Teverneri, scultore ». Servizio di Grytzko Mescioni (e coloril
20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. « Hiroehime, o uomini e topi ». Documento delle
serie « Croneche del pienete blu » (e colori)
20,45 TELEGIORNALE. Questa edizione (e co-

20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (s co-

20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (s colori)

21 GUERRA E PACE, del romenzo di Leona Toletoi. Sceneggieture di Serghei Bondarciuk e Vesilyi Soloviov. Nstescia Rostova-Ludmille Saveleieva. Pierre Besuhov Serghei Bonderciuk; Andrei Bolkonskyi: Vieceslev Tihonov; Ille Andreievic Rostov V. Stenizin; Contesse Rostova: K. Golovko; Nicolai Rostov: O. Tebakov; Petis Rostov; N. Rodin, S. Ermilov; Sonie-I. Gubenova; Nicolai Andreiavic Bolkonskyl: A Ktorov; Principesse Merie: A. Sciurenove; Lisa Bolkonsksie: A. Vartinekeie; Principe Vesilyi: B. Smirnov, Elene I / Skobzeva; Anetol: V. Lanovol; Dolohov. O. Efremov; Ahrosimove: E. Tiepkine; Anna Scerer: A. Stepanove; Kusutov: Sehave; Tüscin N. Trofimov; Begration: G. Ciohoneildze; Denisov: N. Ribnikov. Regia di Serghei Bonderciuk - 4º punteta (e colori)

22.10 LA DOMENICA SPORTIVA (parzielmente s colori)

colori)

; colori) Da Ginevra: IPPICA, PRIX DU RALLEY DE GENEVE. Cronece differite perziale

23,30 TELEGIORNALE. Quinta edizione (s co-

#### Lunedì 12 novembre

18 Per 1 piccoli: GHIRIGORO. Incontro settimenela con Adriane a Arturo - SATURNINO E IL MEDIO EVO. Recconto della serie - Le avventure di Saturnino (e colori) IL GUFO BIRICHINO. Diaegno enimato
(e colori) - TV-SPOT
18.55 OFF WE CO. Corso di lingua inglese
- Unit 6 - (a colori) - TV-SPOT
19.30 TELEGIORNALE, Prime ediziona (e colori)
- TV-SPOT
19.45 OBIETTIVO SPORT Commenti e intenti

- TV-SPOT

19.45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedi

20.10 I CARI BUGIARDI. Gioco e premi condotto da Giulio Marchetti. Enzo Tortora e Walter Vsidi. Regie di Mescie Cantoni (a colori) - TV-SPOT

20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (e colori)

Iori)

21 ENCICLOPEDIA TV. - La terre, case dell'uomo - Progremme di Fabio Bonetti e
Luciano Marconi. 4. - L'uomo: il mondo
tacnologico - (e colori)

21.50 CANTI E DANZE POPOLARI DELLA
SPAGNA - 2º perte (a colori)

22.20 L'ULTIMO ATTO. Talafilm delle eerle
- S.O.S. Polizia -

La vicenda si incantre sulle figure di un egenta immobiliara che viene a trovarsi al centro di una dremmetica a senguinose circostanza da lui stasso determinate sie pure con altri intenti

22,45 TELEGIORNALE. Tarza ediziona (e colori)

#### Martedi 13 novembre

8,40-9,10 Telsacuola: GEOGRAFIA DEL CANTO-NE TICINO • II Bellinzonese • - 1º perta (a colori)

(a colori)

10,20-10,50 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. - II Bellinzonesa - - 1º perta (a colori)

17 Taleacuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE
TICINO. - II Luganeae - - 2º parte. - II
Mendrisiotto - - 2º parte (Diffusiona par I
docenti) (e colori)

18 Per I piccoll: L'ISOLA. Silva, Alberto e
Pinuccia alle ricerca di une nuove rasità.
5. - Scompersel - - NEL GIARDINO DELLE
ERBE. Recconto di Micheel Bond, raelizzato

de Ivor Wood · 5º puntats (e colori) · IL
DRAGONE RAFFREDDATO. Disegno enimato delle serie • Il megico destriero • (s
colori) · TV-SPOT

18.55 MATEMATICA MODERNA · Geometrie •
genitori) (Replice) (a colori) · TV-SPOT

19.30 TELEGIORNALE. Prime adizione (e colori)

17V-SPOT

19.45 PAGINE APERTE. Bollettino menella di novità librarla. A cura di Gienna Peltenghi
20.10 IL REGIONALE. Rassegne di evvenimenti delle Svizzera Iteliene TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconds edizione (a colori)

21 IL PROMONTORIO DELLA PAURA. Lungo-metraggio interpretato de Gregory Peck, Robert Mitchum, Poly Bergen. Regle di J. Lee Thompson

I. Lee Thompson
L'ex detenuto Cady, condennato per ever
usato violenze a una donna, vuole vandicarsi di un noto avvocato di Beltimora,
che eveva testimoniato contro di lui el
processo. Per queete regione Cady, uscito
di prigione, si rece dal professioniste e
gli dichiere le proprie intenzione di colpirlo nelle moglia e nalle figlia cha, prima
o poi, dovrenno diventers vittime delle
sua violenza
NI JAZZ CILIB P. Brient, la page fo colori.

22 40 JAZZ CLUB, R. Brient - 1º perte (e colori) 23,10 TELEGIORNALE. Terza adizione (a co-lori)

#### Mercoledi 14 novembre

11,45-13,45 In Eurovisione da Londra: CERIMO-NIA NUZIALE delle Principesse Anna con il Cepitano dsi Dregoni Merk Philips. Cro-nece dirette (a colori)

nece dirette (a colori)

Un pubblico potenziele di mezzo miliardo di persone « essisterà » al metrimonio delle principessa Anna d'Inghilitarre con il capiteno dai Dregoni Mark Philips, attreverso la Televisione britannica. La «BC» he enticipeto elcuni deti sullo spettecolere servizio: cinquante telacamare. 14 unità mobili, 300 tecnici, 76 riliettori. 8 chilometri di cavi saranno impiegati nelle zona piuttosto ristrette che comprenda Buckinghem Pelece, le piazze antistanta il pelazzo reele, il viele di Mell, le strede di Whitahell, la piazze del perlemento di Westminster a l'ebbazie. La cerimonie serà tresmassa, vie setallite, lino in America e in Australia, e in «Eurovisione» nell'Europa Occidentele

VROUM. In programme: PANE E MARIO-NETTE. 2500 enni di teatro. Ciclo e cura di Adalbero Andreeni e Dino Baleetre. 13. - La grandszza di Shekespeare - - FAR MUSI-CA. 1. - Canto - ropolere - Baelizzezione di Claudio Cevedini e Chris Wittwer TV-SPOT

TV-SPOT
18.55 POP HOT, Muelce per i glovani con
Captein Beyond (e colori) - TV-SPOT
19.30 TELEGIORNALE. Prime edizione (e colori) - TV-SPOT
19.45 ARGOMENTI. Dibettito d'ettuelità. A cura
di Silveno Toppi - TV-SPOT
20.45 TELEGIORNALE. Seconde edizione (e co-

lori)
21 TRE GRANDI AUTORI AMERICANI. 2. - Zoo di vetro -. Dua etti di Tanneesee Willisms. Traduziona di Gerardo Guerrieri, Amanda: Lide Farro: Leure: Maresa Gello; Tom: Luigi Le Monice; Jim: Osvaldo Ruggiari. Regia di Anton Giulio Majeno (Replica)

Regia di Anton Giulio Majeno (Replica)
Zoo di vetro è la seconda commedie cha
le TSI presenta nell'embito del brave ciclo
dedicato e tre grendi autori emericani e
cha comprenda, oltre a Tannassea Willlema, Thornton Wildar dal quale è andate
in onda la scorso settimane Le piccole città, e Arthur Miller di cui vedramo Ereno
tutti miai figli. La varsione televisiva cha
vedremo è interpreteta de Lida Farro, Meresa Gello, Luigi le Monice e Osveldo Ruggeri, e diratta da Anton Giulio Mejeno
Da Prancessone: PALLACANESTRO: PRE-

Da Pregessone: PALLACANESTRO: PRE-GASSONA-SACLA'. Valevole per la Coppe Europae del Vincitori di Coppe. Cronace differits

23,50 TELEGIORNALE. Terza ediziona (s co-

#### Giovedì 15 novembre

8,40-9,10 Telescuole: GEOGRAFIA DEL CAN-TONE TICINO. • Il Lugsnese • 1º parte (s colori)

10,20-10,50 Teleacuola: GEOGRAFIA DEL CAN-TONE TICINO. • Il Luganese • - 1º parte

TONE TICINO. • II Luganese • - 1º parte (a colori)

17 Telsacuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. • II Locarnese • - 2º parte. • II BalIlinzonese • - 2º perte (Diffusione par 1 docenti) (a colori)

18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a
sorpresa de un amico con le ruote - LE
AVVENTURE IN MARE. Racconto delle se-

rie • Le avventure di Colargol • (e colori)
- LA CURA DIMAGRANTE. Disegno enimeto della serie • Coccodà e Chicchirichi •
(e colori) • TV-SPOT

18,55 OFF WE GO. Corso di lingue inglese
• Unit 6 • (Replice) (e colori) • TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE Prime edizione (e colori) • TV-SPOT

lori) - TV-SPOT

19.45 QUI BERNA A cure di Achille Cesenove

20.10 CITTADINI E CONTADINI - Canti del
Folciore Toscsno -, con Adria Mortari, Lucleno Frencisci, Roberto Ivan Oreno e
Leoncarlo Settimelli Regia di Sergio Genni
(s colori) - TV-SPOT

20.45 TELEGIORNALE. Seconde edizione (s
colori)

21 REPORTER, Settimenale d'informezione (Per-

zialmente e colori) 22 OGGI AL SINODO

22,05 In Eurovisione de Ginevre, IPPICA; PRIX DES NATIONS - 2º prove - Cronece diretta

(e colori)
23,30 TELEGIORNALE. Terza ediziona (e colori)

#### Venerdi 16 novembre

18 Per 1 ragezzi: LA FAMIGLIA JENSEN. Documenterio reelizzeto de Beute Agersted - L'AQUILA REALE. Documenterio delle serie • Nature • Reelizzato de Isan Flechet (a colori) • CACCIAVITISSIMO. Racconto con 1 burettini, di Michel Poletti. 3. • Alla ricerce del professore • Realizzazione di Chris Wittwer (s colori) • TV-SPOT

18.55 DIVENIRE. • I Gioveni nel mondo del lavoro • A cure di Antonio Mespoli (perzialmenta s colori) • TV-SPOT

19.30 TELEGIORNALE. Prime edizione (a colori) • TV-SPOT

19.45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegne quindicinale di culture di cese nostre e degli immedieti dintorni. • L'arte delle legetorie • Servizio di Ludy Kessler (e colori)

20.10 IL REGIONALE. Ressegna di avvenimenti delle Svizzera Italiane • TV-SPOT

20.45 TELEGIORNALE Seconde edizione (e colori)

21 DA VENERE CON AMORE. Telefilm della serie - Agente speciele - (e colori)

Il talelilm vede gli investigatori alle prese con i membri di une società elcuni dei quali henno trovato la morte guardendo Venere col telescopio

21,50 OGGI AL SINODO 21,55 TRIBUNA INTERNAZIONALE 22,55 TELEGIORNALE, Terze edizione (e colori)

#### Sabato 17 novembre

Sabato 17 novembre

13 DIVENIRE. • I gioveni nal mondo del lavoro ... A cure di Antonio Mespoli (parzielmente e colori) (Replica)

13,30 UN'ORA PER VOI. Settimenele per gli itelieni che lavorano in Svizzere

14,45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingus francase dediceto alle gioventù, realizzeto delle TV romende (e colori)

15,35 In Eurovialone da Londra: CERIMONIA NUZIALE dalla Principesse Anna con II Cepiteno, dei Dregoni Merk Philipe (Croneca differita parziale della cerimonia del 14 novambre 1973) (a colori)

18,35 VROUM. In programma: PANE E MARIONETTE. 2500 anni di teetro. Ciclo a cura di Adelberto Andresni e Dino Belastra: 13. • Le grandazze di Shakespeere ... FAR MUSICA. 1. • Cento popolare •. Realizzazione di Cleudio Cavadini e Chris Wittwer (Replica della tresmissione diffusa II 14 novembre 1973)

17,30 CRONACA DIRETTA DI UN INCONTRO DI PALLACANESTRO - TV-SPOT

18,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni del programmi televiali a gli appuntementi culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (e colori) TV-SPOT

Iori) TV-SPOT

19.45 ESTRAZIONE DEL LOTTO
19.50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversaziona
religiose di Don Paolo Sala
20 UNA RISATA IN TESTA. Diaegni enimati
(e colori)

20 UNA HISALO (e colori)
20.45 TELEGIORNALE. Saconda edizione (a colori)
21 STORIA DI TOM DESTRY. Lungometraggio interpretato da Audie Murphy, Mari Blencherd, Thomas Mitchell. Regia di Gaorge Marshell (a colori)
11 Impormatraggio di genere western, che

Msrshell (a colori)

Un lungomatreggio di genere western, che vede un glovena vice-sceriffo usare le meniera forta per ler rispattare la legge in una piccola cittedina dopo aver tenteto, linveno, di raggiungere lo stasao risultato con opere di persuasiona

22,30 OGGI AL SINODO

22,35 SABATO SPORT: In Eurovisione de Ginavra: IPPICA: TROPHEE DE LA VILLE DE GENEVE. Croneca parziale (e colori) - Notizie

Notizie
23.55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Cancan e sole italiano

Ricordiamo qui gli appuntamenti fondamentali di questi giorni con la musica sinfonica. Si tratta di una provvidenziale apertura verso la conoscenza nonché verso la rinovata ammirazione di opere, garantite anche da esecutori di classe.

Già per il primo incontro (domenica, 18,15, Nazionale) si annunciano la prestigiosa direzione di Eugène Ormandy e il fantastico suono dell'Orchestra Sinfonica di Filadelfia, quella stessa che Ormandy aveva preso in mano nel 1936 succedendo a Leopold Stokowski. In affiatamento con la famosa Orchestra si ascolterà il violino di Zino. Francescatti per il Primo Concerto op 6 di Paganini, il cui richiamo sottolinearlo opportuno non sta soltanto nella solenne parata di virtuosismi, ma anche nella ricchezza melodica e nella robustezza ritmica della partitura. Ormandy rispolvererà poi La boutique fantasque (La bottega fantastica) di Ottorino Respighi: una serie di pezzi scritti originariamente da Rossini per il sollazzo dei propri ospitı. Pıù tardi, nel 1919, Respighi li riprenderà, destinandoli ad un balletto coreografico di Massine, allestito a Parigi per Diaghilev e basato sopra una curiosa fiaba. I giocattoli di un negozio si animano nelle ore notturne e combinano di tutto: danzano addirittura un « cancan », che non è male, specie adesso poichè s'intona quasi a preludio d'una delle più spumeggianti opere di Johann Strauss junior, Secondo i critici, il musicista viennese avrebbe fat-to per l'umanità « più di quanto avrebbero potuto centomila medici messi assieme ». A darci il buonumore sarà davvero sufficiente ora il suo Valzer del tesoro op. 418.

Da un concerto tanto « tradizionale » si passerà (lunedi, 21,45, Nazionale) ad accenti meno consueti, che si gustano soprattutto come testimonianza di un linguaggio felicemente legato alla tipica maniera strumentale italiana. Ne è autore e direttora sul podio dell'Orchestra RAI di Roma Franco Mannino, uno degli artisti più attivi oggi in campo internazionale e paragonabile, a nostro avviso, al « maestri di cappella » dei secoli scorsi, quando un musi-

cista si distingueva contemporaneamente in diversi campi, Infatti, Mannino riscuote in tutto il mondo successi come compositore, pianista, direttore d'orchestra e organizzatore di manifestazioni musicali. Ci offrirà la sua Seconda Sinfonia insieme con Le creature di Prometeo, ouverture op. 43 (1801) di Beethoven, lavoro messo a punto per l'omonimo balletto eroico-allegorico in due atti allestito a Vienna da Salvatore Vigano, il più celebre coreografo dell'epoca. Le altre in-terpretazioni di Mannino

sono nel nome di Mendelssohn, con la Quarta Sinfonia - L'Italiana », ispirata da un viaggio nostro Paese 1833 E nonostante che da questi movimenti si sprigionino sensi di giola. desiderio di vivere, calore solare italiano, sapinvece quanto l'autore abbia sofferto nei giorni della composizione. Ciò dimostrerebbe ancora una volta (Mozart ne fu uno dei più chiari esempi), quanto l'arte dei suoni possa liberamente elevarsi al di sopra delle ansie e dei dolori dell'uomo che la vive



Michi Inoue che dirige musiche di Arnold Schoenberg, di Albert Roussel e di Sclostakovic

Cameristica

## I lutti di Schumann

Nei programmi cameristici spicca il concerto del pianista Giuseppe La Licata (domenica, 21,45, Nazionale) con un cordiale omaggio all'arte di Arthur Honegger (Le Havre 1892 - Parigi 1955). Raramente i pianisti includono nei loro recital qualche pagina del compositore francese. Da ciò l'eccezionalità della scel-



Wilhelm Backhaus

ta di Trois pièces (1910), lavoro giovanile, però rivelatore dei principi da Honegger nel 1919: « lo dò grande Importanza all'architettura musicale, che mai vorrel vedere sacrificata a ragioni di ordine letterario o pittorico. Il mio moè Bach... », Sempre La Licata affronta poi ll mondo romantico di Robert Schumann, quello, del resto, non troppo popolare della Sonata in sol minore op. 22, scritta fra II 1833 e II 1838: un lavoro dove non si

mettono in risalto soltanto le conquiste strumentali schumanniane, ma in cui si agitano i dolorosi moti sentimentali di un maestro sull'orlo della pazzia in quelle stesse settimane egli era stato provato dai lutti: aveva perduto un fratello e una cognata.

Nel corso della settimana ci saranno inoltre parecchie occasioni per riascoltare musiche da camera beethoveniane. Il Quartetto Bartok (martedi, 16.30, Terzo) interpre-

ta l'Opera 18, n. 6 in si bemolle maggiore (1801), in cui spicca un Adagio ricco di a pathos » e intitolato dallo stesso Beethoven La Malinconia; l'Ottetto a fiati diretto da Florian Hollard (venerdi, Terzo) esegue il Rondino in mi bemolle maggiore, per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti che risale agli anni giovanili del maestro, quando ancora risiedeva a Bonn, sua città natale: « Non privo di interesse », si limiterà

a dire il Lenz; infine (sabato, 11,40, Terzo) sará una storica incisione di Wilhelm Backhaus a rievocare il pianoforte di Beethoven: quello della Sonata in mi bemolle maggiore op. 7 (1796), questo sogno notte d'estate », secondo lo Specht e della Sonata in sol maggiore op. 14, n. 2, edita nel 1799, nella quale il Bruers crede di vedere « una giovinetta piena di vita, allegra come un'allodola, ma alquanto capricciosa »,

Corale e religiosa

## Le novità in Chiesa

Ad Amburgo nel 1844 compositore tedesco Friedrich Freier von Flotow (l'autore della popolare Marta) fece rappresentare il proprio lavoro taatrale in tre atti Alessandro Stradella, ispirato alle vicende romanzeache, folli e quasi leggendarie dell'omonimo musicista. Quanto ci fosse di vero o di inventato in quell'opera non è atato in verità ancora del tutto accertato, Infatti, la vita di Alessandro Stradella, nato, secondo le ultime ricerche, a Roma il 1° ot-tobre 1644 e morto a Genova il 28 febbraio 1682, resta ancora piuttosto oscura, senz'altro avventuroaa: mori assassinato.

Ma a noi riascoltando alcune sue composizioni in un « Ritratto d'autore » a lui dedicato, interessa in primo luogo la sua produzione. Nei suoi lavori religiosi si riscontrano, ad esempio, una spiccata vena melodica, una sorprendente efficacia ritmica e una potenza espressiva degne di Haendel. Tra i brani ora intonati (venerdì, 15,35, Terzo) ecco la Cantata per la notte del Santissimo Natale, nella revisioe armonizzazione di Alberto Soresina, alla quale sequirà, sempre venerdi pomeriggio, un programma polifonico di indiscusso prestigio con brani di Desprès e di

Poulenc, interpretati rispettivamente dal - Purcell Consort of voices » e dal • St. John's Colle-ge • di Cambridge, Altri appuntamenti, a cui non mancare (giovedi, 14,30, Terzo), sono con Riccar-do Muti, interprete aul podio dell'Orchestra del Coro della RAI di Torino del Requiem in re minore di Cherubini; con Carl Johnson, Eskil Hemberg, Arne Melinäs e Norbert Linke, i cui brani sacri (martedì, ore 21,30, Terzo) sono stati registrati in occasione della « Quinta Settimana della Nuova Musica in Chiesa • una importante manifestazione che viene organizzata a Kassel.

Contemporanea

## Inoue da Torino

Questa settimana dedicano parecchi programmi alla produzione del nostro secolo. Nelle precedenti righe, ho già sottolineato la figura l'arte di Franco Mannino, ma ecco in un altro giorno (venerdi, Nazionale) un caloroso contributo alla conoscenza delle pagine moder-ne. Michi Inoue, a cadell'Orchestra Sinfonica RAI di Torino interpreta Verklärte Nacht op. Schoenberg: una - Notte splendente - concepita per sestetto d'ar-chi nel 1899, definita · un Wagner in musica » ancora oggi ritenuta uno dei fondamentali lavori del maestro viennese. Nel medesimo concerto figurano la Petite suite op. 39 di Roussel (1869-1937) e la Nona del compositore russo vivente Dmitri Sciosta-kovic, Scritta fra il 1945 e il '46, tale opera subi la censura del Comitato Centrale del Partito Comunista Sovietico. II 10 febbraio 1948 il partito ravvisava infatti, in una nota, · la tendenza formalistica antipopolare, evidente nelle opere dei compositori Sciostakovic, Prokofiev, Kaciaturian e stissime le critiche che gli erano state rivolte ed in seguito riconobbe pubblicamente i propri torti mettendosi cosi strada dei compositori a completo servizio delle masse.

Tutti giorni, eccettuata la domenica in Musiche italiane d'oggi Terzo), si avrà (12,20, poi una panoramica delle più recenti partiture del nostro tempo, a firma di Mario Bertoncini, Salvatore Sciarrino, Franco Evangelisti, Roman Vlad, Goffredo Petrassi, Franco Donatoni, Bruno Canino, Glacinto Scelsi e Orazio Fiume, Di rilievo infine un concerto con l'Orchestra del « Nord-deutscher Rundfunk » di Amburgo diretta da Bru-no Maderna, impegnato nella propria Aura, nonchè nelle Variazioni e Fuga di Kagel e nella prima esecuzione assoluta (sabato, 21,30. Terzo) di Bergkristall, l'ultima composizione di Sylvano Buasotti.

## la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Nell'interpretazione di Bruno Bartoletti

## L'Angelo di fuoco

Opera di Sergel Proko-fiev (giovedi 15 novembre, ore 20, Terzo)

Sergel Prokofiev (1891-1953) scrisse, durante la artistica, carriera otto opere destinate al teatro, le più note delle quali sono L'emore delle tre meiarance, li gioca-Guerre pace. tore. primi progatti per L'Angelo di fuoco risalgono al 1919: al medesimo anno, cioè, in cui il compositore russo firmo un contratto con Cleofonte Campanini, direttore delia · Chicago Opera Association », per L'amore dalle tre melarance. Nel mese di dicembre, dopo aver terminato di mentare l'opera nel corso dell'estate. Prokofiev stese su carta le prime idee dell'Angelo di fuoco.

Tra il 1925 e il 1926 a Ettal in Baviera a poi nei pressi di Parigi, il lavoro andò avanti: nel-l'estate del '27 la partitura era tutta strumentata. Il musicista, tuttavia, mise l'opera nel cassetto e, a quanto risulta, non ne fece allora pa-rola. Venticinque anni dopo, nel 1952, L'Angelo di fuoco venne rintracciato negli archivi di una Casa musicale parigina, ma nonostante il clamoch'esso suscitò nei circoli musicali non fu sulle scene. portato Scomparso Prokofiev, il 5 marzo 1953, l'opera fu tratta dalla polvere dell'archivio ed eseguita per la prima volta, in forma concertistica nel teadei Campi Elisi. II settembre 1955 si ebbe la prima rappreaentazione alla Fenice di

XVIII Festival internazionale di musica contemporanea. Fu, per il mondo della musica, un avvenimento straordinario: si parlò di scoperta e di capolavoro Il libretto dell'Angelo

fuoco fu apprestato da Prokofiev; il musicista ricavò dal romanzo del poeta simbolista rus-Jakovlevic Valerij Briusov (1873-1924), pubblicato nella prima de-cade del Novecento. E spesso riferita dai critici e dagli studiosi di Prokofiev la didascalia che il Brjusov premise al romanzo e che getta luce sull'opera, nonostante le modifiche e i rimaneg-giamenti apportati dal compositore all'origina-le. L'Angelo di fuoco è definito « un veridico racconto in cui si narra del diavolo il quale più di una volta in figura di spirito luminoso appare ad una vergine e la spinge a molteplici azioni peccaminose; in cui si parla delle pratiche, contra-ria a Dio, della magia, dell'alchimia, dell'astrologia, dalla cebalistica e della negromantica, e si racconta della condanna di una vergine per opera di Sua Eminenza l'Arcivescovo di Triev, ed equalmente degli incontri e colloqui del cavaliere e tre volte dottore Agrippa von Nettesheim e dei dottor Faust, il tutto comunicato da un testimone oculare ».

questo dramma complesso, intessuto di motivi stregonici e di satanismi sfruttati da certa letteratura decadente e non ignoti al teatro in musica. Prokofiev scrisse un'opera il cui pregio, osserva Guido Pannain, e anzitutto di qualità mu-sicala." « Una musica », dice lo studioso, « fluida e irrompente, di una luminoaità chiarificatrice, specialmente nella parte strumentale. Il quadro finale, con un inquisitore che si ostina a esorcismi infruttuosi e le mo-



Lidla Nerozzi, soprano, canta in « La veglia » di Arrigo Pedrollo Arrigo

nache invasate, si trasfigura in un vigoroso pezzo corale che merita di essere ricordato tra quanto di meglio è stato prodotto nella musica questo secolo ..

onda L'edizione, questa settimana, è di-Lirica la Stagione Stagione lirica la della RAI. Alla produzione, che costituisce un avvenimento spiccante della vita musicale radiofonica, hanno partecipato, nelle parti principali, Gloria Lane, Renato Cesari, Nicoletta Ciliento, Paolo Washington.

Dirige Pietro Argento

## La veglia

Opera di Arrigo Pedrolio (martedi 13 novembre, ore 14,30, Terzo)

Arrigo Pedrollo, compositora a direttora d'or-chestra, nacque e Montebello Vicentino nel 1878 e scomparve a Vicenza nel 1964, lasciando una pregevole produzione musicale che comprende, tra l'altro, numerosa opere per il teatro in musica. Tra queste merita soprattutto citare L'uomo che ride, un dramma lirico in quattro atti dal romanzo di Victor Hugo e Delitto e castigo che il Forzano trasse dell'omonimo capolavoro di Dostoewski,

La veglia è un atto unico che fu rappresentato per la prima volta a Mileno nel 1920. Il libretto fu apprestato da Carlo Linati il quale ridusse per le scene musicali un famoso dremma di John Millington Synge, autore drammatico e saggista irlandese vissuto tra il 1871 e il 1909 e conaiderato, nonostante la scarsezza numerica dei suoi lavori, una figura di primiasimo piano nel movimento di rinascita del teatro irlandeae.

Ecco, per brevi cenni, la vicanda. In una notte di tempesta, in un piccolo paese dell'estremo nord deli'Irlanda, un vagabondo (nell'opara il Giramondo) busae alla

Wagner per « Melodramma in discoteça »

porta di un caaolare, chiedendo riparo. Viene accolto da una giovane donna, Nora Burke, vedova da pocha ore. Il vecchio marito Dan Burke, giace nel suo letto di morte. La donna offre all'ospite cibo a bevanda, mentra coatui ascolciò che lei gli racconta. Ha trascorso, dice Nora Burke, una vita arida accanto a un uomo che non ha mai saputo capirla: un marito rozzo, cattivo. Ora cha egli è finito apera di incominciare una nuova ealatenze con un giovane pa-store che la corteggia e di cui è innamorata. A un tratto il colpo di scena. La donne fa entrare l'amante e in quel momento il vacchio contadino balza dal letto in cui giaceve: ai è finto morto per poter apiare la tresca della moglie giovane e civetta. La scaccia. Inutilmente la donna spera cha l'amante i'accolga: il pastore mirave aoltanto all'eredità, ai denarl accumulati dal vecchio. Nora allora, si allontana diaperata. ecco, il Giramondo la richiama e le chiede di seguirlo: divideranno insieme i giorni futuri, lasciando dietro di sé sofferenze e rimpianti.

Tra gli interpreti sono Lidia Nerozzi, Giuseppe Vertecchi, Vinicio Cocchieri e Sergio Pezzetti. Diriga Pietro Argento.

LA TRAMA

**DELL'OPERA** 

### La trama dell'opera

Atto 1 - Renata (soprano), una psicopatica, è convinta che il bellissimo conte Enrico sia la proiezione terrestre del-l'angelo Mediel, per il quale nel suoi veneggiementi la donna si è accesa d'amore. Allo scopo di guerire de tali in-cubi peccaminosi, Renata ha accetteto le proposte di Ronald (baritono), un vieggiatore erricchitosi in Americe: un uomo con i piedi ben piantati sulle tarre al quele sono assolutemente estranee le ossessioni. Egli, tuttavia, attratto Ranate. follemente da cerca di assecondarne le morbose smanie. Atto 11 -Roneid e Renate si sono trasferiti e Colonie dove ia donna spera di ritrovare il conte Enrico. Nai frattampo, eiutata de dua negromanti, lekob Giock (tenore) e Agrippa (tenore), si dedica a preticha di magia. Atto III -Un giorno l'incontro con il conta avviena: ma questi respinga sdegnosamente Renata che, fuori di sé, spinge Ronald al duello. Nello scontro con il conte Enrico, Roneid grevemente ferito, Renate, pentite, gli giure eterne fedeità. Atto IV -La promessa ha breva durete: Renate abbendona Ronaid e si rifugia in un convanto. L'incubo del fiemmeggiante Madiel non le dà tregue. Atto V - L'arrivo di Renate propage tre le suore il turbemento. Si verificeno fenomeni spiritici e la moneche suggestionete dalle engosciente presenza di Ranate, si ribelleno a Dio a eile Chiese, La Superiore (mezzoaoprano) ricorre allore ell'Inquisitore (basso) che interviene cercando di riportare le suore alla caime. Inutilmente: Renata resiste egli esorcismi. Accuseta di stregoneria verrà infine condannata e condotta ai rogo.



teca (lunedi 12 novembra, ore 20,15, Terzo)

Meiodramma in discoteca, la rubrica curata da Giuseppa Puglieae, prende in asame questa settimana la prima « Giorna-ta » dall'Aneilo dei Nibelungo, il monumantale capolavoro wagneriano. Compiuta definitivamente nel marzo 1856, la Waifu reppresentata per la prima volta, fissa grandioso contesto nel quale era stata concepita, nel 1870 a Monaco di Baviera. Sei anni dopo, nel corao dei « Bühnenfaatspiele » di Bayreuth, i wagneriani convenuti da ogni parte del mondo ascoltarono la somme partitura che ancora oggi, nel gusto del

vasto pubblico, è la predell'intero Ring. Fortemente intessuta nella sua perfetta unità, vi sono tuttavia nell'opera pagine che hanno conquistato una più diffusa popolarità: per esempio la • Cavalcate delle Walkirie », formidabile fanfara illuminata dalle grida giolose delle figlie guerriere del dio Wotan, l'« Inno della primavere », l'« Addio di Wotan ». Il primo atto è soprattutto mirabile per la serrata coerenze, per la potenze della coatruzione drammatica a musicale: in ogni battuta circola il soffio dalla più pura isplrazione. Il secondo atto, secondo l'opinione della più parte dal critici, è di struttura meno vigorosa.

Per difendere gii dei della maledizione dal nibelungo Alberico (si vede l'Oro del Reno) ii dio Wotan (pazzo) ha craato una stirpa di guerriere, le Weikirie, e une stirpe di eroi, i Waisidi. A queste ultime eppertengono i due gemelli Siegmund (tenore) e Sieglinde (sopreno). All'inizio dei primo etto, Siegmund cerce ripero in une capenne dopo un estenuente inseguimento. E' ie case di Hunding (pazzo) suo mortele namico, el quele Sieglind è endeta spose. Le donne eccoglie il giovane, disermato e sfinito. me non lo riconosce. Al suo ritorno Hunding epprende da Siegmund chi



Bruno Bartoletti dirige «L'Angelo di fuoco» con l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI



Karl Böhm dirige « La Walkiria » di Wagner per la serie « Il melodramma in discoteca » lunedì 12 novembre alle ore 20,15 sul Terzo programma

Interpreti la Freni e Casellato

## L'elisir d'amore

Opera di Gaetano Donizetti (Martedi 13 novembre, ore 21,15, Nazionale)

Felice Romani (1788-1865), il poeta genovese cha il contemporanei chiamavano addirittura il Metaataslo redivivo, scrisse il libretto dell'Elisir d'amore, ispirandosi a un lavoro del prolifico Eugène Scribe, intitolato Le philtra. Protagonista della garbatissima vicenda è appunto un'innocua bevanda cha un emerito ciarlatano, il dottor Dulcamara, spaccia come un farmaco miracoloso che

guarisca ogni male, comprese le pene d'amore. Nella reti dell'imbrogliona cade l'ingenuo Nemorino, innamorato non corrisposto della bella e capricciosa contadinella Adina, il quale crede ciecamente nelle virtù dell'elisir: tanto che, dopo averne bevuto, si suggestiona a tal punto da assumere nei confronti della fanciulla un atteggiamento sicuro e baldanzoao, giusto quel che ci vuole per farla capitolare.

L'opera fu composta

questi sia: per dovara di ospitalità gli farà passara la notte e lo sfiderà a duello soltanto all'alba. Prima della luce, Sieglind mostra a Siegmund una spada che Wotan, nei panni di un viandanta, ha affondato fino all'elsa nel tronco di un frassino, predicendo cha soltanto un eroe sarebbe riuscito a svellerla. Siegmund supera la prova. Poi, nell'incanto della nell'incanto notte, i dua gemelli si stringono appassionatamente: fra di loro è sorto l'amore. La sposa di Wotan, la dea Fricka (mezzosoprano), scanda-lizzata dall'incesto, costringe il dio a decretare la morte dell'eroe. Brunnhilde trasgredisce all'ordine paterno a, nel

duello, cerca di far pra-valere Siegmund. Wotan interviena incollerito e con la sua lancia spezza la spada dall'eroe che viene ucciso da Hundina. Brunnhilde fugge portando con sé Siaglinde, la quale darà alla luce un figlio: l'eroe Siegfried. Frattanto Wotan raggiunge la Walkiria e le in-fligga la tremenda punizione: la sarà tolta la divinità. Immersa dal dio in un sonno profondo, sulla vetta di una rupe. Brunnhilde potrà essere risvegliata soltanto da un eroe capace di superare l'altissima barriera di fuoco che Wotan ha fatto sorgere per assecondare il supplice desiderio di Brunnhilde, la figlia prediletta.

Gaetano Donizetti (1797-1848) in brevissimo tempo: meno di due settimane, dicono i blografi del musicista bergamasco. Sono note le circostanze in cui vide la luce questa partitura destinata a vita perenne. L'impresario del teatro milanese della Canobbiana, trovandosi in angustie per la mancata promessa di un compositore che si era impegnato a scrivere un'opera da rappresentare nalla stagione, si rivolse disperato a Donizetti supplicandolo di salvarlo mettendo a nuovo una cosa già fatta. Il musicista non accettò la proposta e fece anzi una controproposta azzardosa: ossia quella di scrivere in quindici giorni una partitura nuova di zecca.

II 12 maggio 1832, L'elisir andava in scena con asito trionfale. L'opera tenne il cartellone per trentadue recite consacutive. Ogni pagina del capolavoro fu applaudita: dal preludio a coro Iniziala - Bel conforto al mietitore », al finale di Dulcamara - El corregga ogni difetto ». Fra le altre pagina al vertice, il pubblico milanesa applaudi la cavatina di Nemorino « Quanto è bella, quanto è cara », la scena e duetto Adina-Nemorino « Chiedi all'aura lusinghiera », la stupenda romanza di Nemorino « Una furtiva lagrima », l'aria di Adina « Prendi per me ael libaro ».

## dischi classici

#### HAENDEL IN CASSETTA



Haendel

La musica dell'età barocca, lo sappiamo tutti, gode oggi di crescenti favori. Le Case discografiche (le quali, nella realizzazione delle proprie produzioni, sono obbligate a tener conto degli entusiasmi del pubblico) hanno fiutato subito il rinascere di un gusto, il rinnovarsi dell'interesse attuale verso gli autori di quella fortunata epoca musicale e di quello sti-le, Sicché le pubblicazioni di musiche appartenenti ai tre pariodi del barocco. l'ultimo dei quali illuminato dalla presenza aurea di Bach e di Haendel, sono più che numerose. In molti casi, anzi, il mercato discograinternazionale non riesce ad assorbirle tutte, nonostante i favori di cui si diceva. Non è raro, purtroppo, il caso che sotto l'allettante etichetta del barocco si spaccino composizioni che provengono da quell'età ma sono in effetto composizioni di scarsissimo valore che meglio sarebbe lasciare seppellite aotto la pletosa polvere seco-

Per fortuna vi sono casa che non ricorrono a siffatti trucchi e cercano di lanciare nel mercato inclsioni di accertato valore. Ecco, per esempio, nove microsolco dedicati all'opera strumentale di Haendal che la « Philips « ripubblica in cassetta e offre a prezzo spaciale (35.600 lire, IVA compresa, anziché 42.400) valido fino al 31 gennalo

Penso di fare cosa utile al miei lettori, elencando le composizioni contenute nel nove diachi. Dunque: 7 Concerti grossi op. 3; 12 Concer-ti grossi op. 6; 3 Concerti a due cori; Concerto grosso in fa maggiore; Concerto grosso « Ala-xander-Fest »; Ouverture in re maggiora; Ouverture in si bemolle maggiora: Hornpipe in re maggiore; 2 Concerti in fa maggiora; Concerto in re maggiore; 3 Concerti per oboe; Sonata a 5 per violino; Musica sull'acqua, suites nn. 1-3; Musica per i fuochi artificiali. L'interpretazione è affidata alla Engliah Chamber Orchestra diretta da Raymond Leppard. Oboe, Heinz Holliger.

Tutti questi dischi so-

no veramente di ottimo livello artistico. Certo vi sono, anche nel nostro mercato, interpretazioni migliori di queste offerte da Raymond Leppard dell'una o dell'aitra composizione haendeliana, E se si trattasse di suggerire l'acquisto, poniamo, della sola Musica sull'acqua, farei il nome di Kubelik e Marriner, cioè di due artisti che hanno realizzato incisioni esemplari della splendida opera haendeliana. Ma se si considera nell'insieme il valore delle interpretazioni del Leppard non c'è dubbio che esso è rilevante e che, perció. il discofilo, tenendo anche conto del prezzo favorevole, può acquistare la cassetta - Philips con la certezza di non restare deluso.

Le incisioni sono, complesso, buone. Qualche appunto potrebbe essere mosso dai patiti dell'alta fedeltà Ma credo di aver detto più volte che la validità artisti-ca, ove le mende tecniche non siano vistose, è ciò che veramente conta I nove microsolco sono corredati di un opuscolo illustrativo assai accurato, utile perció come quida all'ascolto, anche perché il testo è in tre lingue, inglese, francese, tedesco.

#### KACIATURIAN E KABALEVSKI



Aram Kaclaturian

La « suite » dal balletto Gajaneh di Aram Kaclaturian e la « suite » / commedianti op. 26 di Dimitri Kabalevski, in un disco lanciato dalla - Ricordi - con la sigla di vendita SXVA 4236. I due autori furono entrambi discepoli di Miaskovski e Vassilenko al conservatorio di Mosca, La loro musica ha In comune, di là dalla differenza del clima e dei modi stillstici, la complutezza artigianale certamente acquisita negli anni di studio con i due grandi maestri russi. La - suite - da Gajaneh comprende fra gli altri brani la popolarissima Danza delle spade: una pagina di forta colorito, di abilità aorprendenta. Plù raffinata, se pure meno impetuosa, la musica del Kabalevski. Anche comunque, scienza profonda dell'orchestrazione unita però a quel tocco di affascinante leggerezza ch'à segno distintivo nella musica di Ciaikovaki da cui Miaskovski e per diretta discendenza lo stesso Kabalevski presero le mosse. L'esecuzione dei due brani (orchestra della Staatsoper - di Vien-na, diretta da Vladimir Golschmann) è ammirevole. Il disco è tecnicamente buono

#### PAGINE PIACEVOLI



Hans Knappertsbusch

S'intitola Hans Knappertsbusch e i Filarmonici Viennesi un delizioso disco - Decca -, in cui sono incise pagine piacevoli come la « suite » Schiaccianoci di Ciaikovski, la Marcia di Radetzky di Johann Strauss padre, Badner Madin di Komzak, l'Annen-Polka e le Storie del bosco viennese di Johann Strauss figlio. Interessa ascoltare queste musiche, incise numerosissime volte, fra mano un direttore come Knappertsbusch: un artista, tutti aappiamo, di piglio intenso e drammatico, avvezzo a scalare le supreme vette dell'arte di Wagner, E la sorpresa è appunto nell'aerea leggerezza con cui egli muove l'orchestra dei « Wiener »: Il wagneriano perfetto cammina qui con passo delicato e, artista ero, fa dell'arte vera nel Parsilal come nell'Annen-Polka o nella cialkovakiana Danza di lata confetto. Tecnicamente eccellente. il disco è siglato: ND 760, stereo.

#### Laura Padellaro

#### SONO USCITI

Liszt: Fantasia a fuga sui coraie - Ad nos, ad salutarem undam - (Werner Jacob suona l'organo G. F. Stainmeyer & Co. dei Meistersingerhalle di Norimberga), - Vedetta - , seria classica, stereo VST 6028.

Ciaikovski: Concerto per violino e orchestra in ra maggiore op. 35; Mendeissohn: Concerto per violino a orcheatra in mi minora op. 64 (violinista Nathan Milstain: Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Ciaudio Abbado) Dautscha Grammopiton », stereo 2530 359.

## l'osservatorio di Arbore

#### De Sica jr. si fa strada

A prima vista un'affermazione del genere può sembrare assurda, ma secondo me questo ragazzo è un compositore più maturo e più bravo di Michel Legrand o di tanti altri grossi autori che oggi vanno per la maggiore », dice Thad Jones.

Americano, negro, 47 anni, trombettista, com-positore e arrangiatore, co-leader insieme al batterista Mel Lewis della Jones-Lewis Big Band, con le parole « questo ragazzo « Thad Jones indica uno dei pochi musicisti italiani (e senza dubbio il più giovane) che siano riusciti a far esegulre le loro composizioni da una grande orchestra di jazz come appunto la Jones-Lewis Big Band: è Manuel De Sica 24 anni, figlio del regista Vittorio, che si dedica da alcuni anni con successo alle colonne sonore.

Una suite scritta da De Sice, intitolata provvisoriamente First jazz suite, è stata incisa giorni fa e Londra dalla formazione del trombettista, insieme ad altri brani sempre firmati dal giovanissimo compositore.

· Quando abbiamo fatto la nostra tournée in Italia in agosto », dice Thad Jones, - Manuel De Sica ci è venuto dietro per un'intera settimana. un appassionato di jazz, possiede tutti i longplaying incisi dalla nostra orchestra e conosce a memoria ogni battuta e ogni passaggio di ogni brano che suoniamo. Avrebbe potuto dirigere la formazione al posto mio, e infatti dietro le quinte, mentre suonavamo, lo faceva. Dopo un peio di giorni in silenzio, è venuto de me e ci siamo messi a parlare della possibilità di incidere qualcosa di suo. Ho ascoltato cinque longplaying con le sue co lonne sonore e mi sono accorto che è un compositore di gran classe. E ha solo 24 anni. Credo che fra una decina d'anni sarà veramente uno dei grandi ».

Dopo le prime trattative, Jones e Lewis sono partiti per Londra, dove De Sica li ha raggiunti con le partiture della sue suite, che contiene anche brani dedicati al padre, come Fether e Happy

I due band-leeder sono rimasti entusiasti del materiale e hanno voluto registrare subito la suite. De Sica è restato in sala d'incisione per una settimana, mentre Jones dirigeva l'orchestra.

Ci siamo subito capiti a vicenda, dice il trombettista. Io rispetto lui per quello che scrive, e lui rispetta me per il mio modo di tradurre in suoni le sue partiture. El a miglior forma di collaborazione: a ciascuno il suo mestiere, senza interferenze, Ma non per questo senza suggerimenti e consigli reciproci .

E', questa, la base sulla quale si regge da otto anni il sodalizio fra Thad Jones e Mel Lewis, un sodalizio che ha fatto diventare l'orchestra dei due musicisti una delle più valide big band del jazz di oggi. La formazione (18 elementi nell'edizione che si è esibita la scorsa estate in Italia, al festival del jazz che si è tenuto in Umbria e in concerti deti in alcune città) nacque nel 1965 da una serie di jamsession: a quei tempi era semplicemente una bigband che provava e, occasionalmente, si esibive in concerti o incideve dischi.

Oggi l'orchestra è richiestissima, i suoi com-ponenti sono fissi (per quanto possono esserlo i componenti di una formazione di jazz) e costituiscono un curioso esempio di fusione fra musicisti di età e provenienza completamente diverse. Il più giovene (il trombettista John Faddis, che Thad Jones considera « il più grande suonatore di tromba giovane dai tempi di Dizzy Gillespie () ha vent'annı, il più anziano (il trombonista Cliff Heather) ne ha 70.

- Mezzo secolo di differenza -, dice Jones.
- Ma musicalmente la pensano tutti nello stesso modo. Se no non potrebbero convivere e suonare insieme in un'orchestra come la nostra. Il fatto è che se in una bigband ci sono solo uno o due musicisti che non sono convinti di quello che suonano, o che non riescono ad avere lo stesso punto di vista musicale dei loro colleghi, beh, può essere la mi-gliore big-band che ci sia, ma non funziona, non c'è niente da fare ».

Fra Jones e Lewis, nonostante gli otto anni di co-gestione, non ci eono mai stati attriti di nessun genere. « Anzi », dice il trombettista, « oggi sia-mo molto più uniti che all'inizio. Capita spesso che io e lui non vediamo certe cose ello stesso modo, ma si tratta sempre di dettagli, di faccende sulle quali ci si mette subito d'accordo. Sugli argomenti importanti le nostre opinioni sono sempre uguall. All'inizio è steto un po' difficile. Tu sei bienco, dicevano e Mel, che ci fai a capo di un'orchestre insieme e un negro? Tu sei un negro, dicevano è me, che ci fai a cepo di un'orchestra insieme a un bienco? Il fatto è che io e Mel non ci siemo mai quardati come un bianco e un negro, ma solo come due esseri umeni, due artisti, due musicisti. Secondo me un artiste non ha colore, non è classificabile se non in base a ciò che ha da dire. lo e Mel, invece che un bianco e un negro, potremmo anche eseere trasparenti. Non cambierebbe niente ».

Renzo Arbore



#### Ecco gli Ibis eredi dei New Trolls

Un complesso nuovo di zecca: è quello che va sotto il nome di Ibis. I patiti del rock italiano avranno però già riconosciuto fra di essi tre volti familiari: quelli di Maurizio Salvi (primo da sinistra in basso), Nico Di Palo (occhiali scuri) e Frank Langelli, rispettivamente organista, vocalista e chitarrista del disciolto complesso dei New Trolls. I tre ex della fortunata formazione hanno deciso di mettersi di nuovo insieme, di cambiare denominazione e di aggiungere un quarto elemento, Lo hanno trovato nel longilineo Rick Parnell (primo da sinistra in alto), batterista ed ex componente del complesso degli Atomic Roosters. Ed ora sono glà al lavoro per preparare il loro primo long-playing.



\*Pop \*, \*Rock \*, \*Folk \*, etichette come tante, molto vaghe e spesso usate a sproposito. In questa pagina, settimanelmente, cercheremo di mettere un po' di chierezze nella meree di musice inetichettabile che viene stampeta quotidienamente dalle Cese discografiche. Tenteremo, perciò, di setecciare il meglio di una certe produzione discografica, cercendo enche di segnalere i dischi che maggiormente possano interessare i lettori del Rediocorriere

Credo di non sbagliare se, per iniziere, scelgo un trentatré giri di Eumir Deodeto, il secondo e ultimo eliepì di Deodato, intitolato « Deodeto 2 ». Bresilieno di Rio, Eumir Deodeto, età non dichiereta me comunque sulle trentine, à uno degli ertisti-rive-

lezione di questi ultimi tempi, soprattutto negli Stati Uniti, Peese dove si è trasferito per non eseguire solo la musica del suo Paese. Ex collaboratore di Sinatra, Aretha Franklin, Astrud Gilberto, Luis Bonfe, Deodato, forte di una notevole prepare-zione musicele e conozione musicele delia musice di molti Paesi, è arrivato ad uno streordinerio successo con una particolarissi-ma e originale versione della celebre Also sprecht Zerethustre di Streuss, discutibile solo per quelche acerrimo nemico della conteminetio e musice classica-pop. L'ultimo di-sco segna encora un pas-so in eventi nel discorso musicele di Deodato. Trenne un « estretto « Repsodie in blue di Gershwin e dalla Pavana per une principesse morte



### I King Crimson in Italia

I King Crimson tornano in Italia. Il programma di questa nuova tournée del complesso inglese prevede due concerti: il primo, Il 12 novembre a Torino al Palazzo dello Sport alle ore 21 e il secondo il 13 novembre a Roma al Palazzo dello Sport dell'EUR alle ore 21. La formazione comprende Bob Fripp, David Cross, John Wetton, Bill Bruford. L'ultima incisione del gruppo è « Lark's tongue In aspic », un 33 glri edito dalla « Island ». I King Crimson si costituirono in complesso nel 1969, ma la formazione ha subito da allora continui rimanegglamenti. L'unico superstite di quella originale è Robert Fripp.

## c'è disco e disco

### vetrina di Hit Parade

## singoli 45 giri

#### In Italia

- 1) La collina dei ciliegi Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) le e te per gli altri giorni 1 Pooh (CBS)
- 3) He Today's People (Derby)
- Satisfaction Tritons (Cetra)
- 5) Pazza idea Patty Pravo (RCA)
- 6) Amore bello Claudio Baglioni (RCA)
- 7) E mi manchi tanto Gli Alunni del Sole (Ricordi)
- 8) Ma ti ame Marcella (CGD)

(Secondo la «Hit Parade» del 3 novembre 1973)

#### Stati Uniti

- t) Adgie Rolling Stones (Roi-ling Stones)
- 2) Ramblin' man Allman Bro-thers (Capricorn)
- 3) Keep on truckin' Eddie Ken-dricks (Tamle) -
- 4) Half breed Cher (MCA)
- 5) Midnight train to Georgia -Gladys Knight & the Pips (Buddah)
- 6) Heartbeat De Franco Femily (20th Century)
- 7) That lady Isley Brothers
- 8) Free ride Edgar Winter Group (Epic)
- 9) Higher ground Sievie Won-der (Tamla)
- 18) China grove Doobie Brothers (Warner Bros.)

#### Inghilterra

- 1) Nutbush City limits Ike & Tina Turner (United Artists)
- 2) Eye invei Simon Park Orche-stra (Coiumbie)
- 3) Daydreamnr David Cassidy (Beii)

Maurice Ravei, dova si ri-

pete la • contaminatio • con indubbio effatto, ne-

gil aitri brani troviamo un Deodato più • funky », più

Deodato più • funky •, più vicino alla musica negra, al • soul •. Merito ancha degli ottimi mualciati cha circondano il planista organista arrangiatore brasiliano. Brevo, per esempio, il batterista Bill Cobham

(già della Mahavishnu Or-

chestra) e lo straordinario chitarrista John Tropea, probabilmente il aucceaao-re del famoso John Mc Laughlin, caposcuola del-

Laughiln, caposcuola del-l'uitima leve di chitarristi pop e jazz. Tutto da ascol-tare e da gustare il brano Nights in white satin, trat-

to dal repertorio dei Moo-dy Blues e notevole Su-

- 4) My friend Stam Slade (Polydor)
- S) Coroline Status Quo (Vertigo)
- 6) Goodbye yellow brick read -Elton John (DJM)
- 7) Laughing gnome David Sowie (RCA)
- 8) Beilroom blitz Sweet (RCA)
- 9) Monstor mash Bobby Pickett & Crypt Kickers (London)
- 18) For the good times Perry Come (RCA)

#### Francia

- 1) Geedbyn my leve geadbye Demis Roussos (Philips)
- Johnny 2) J'ai nn problèma - John Hallyday & Sylvie (Philips)
- 3) Un chant d'amonr, un chant d'été F. François (Vogue)
- 4) Vade via Drupy (RCA)
- 5) Belle Christophe (Discodis)
- 6) Maladin d'ammer Michel Sar-dou (Philips)
- 7) Daniel Fiton John (DIM)
- 8) Une bague, un collier Ringo (Carrère)
- 9) La plambier P Perret (WFA) 10) Yen - P. Charly (Discodis)

### aibum 33 giri

#### In Italia

- 1) Il nestro care angele Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) Parsifal I Pooh (CBS)
- 3) Pazza idea Patty Pravo (RCA)
- 4) XVI raccolta di Papetti (Durium)
- 5) Selling England be the pound Genesis (Charisma)
- 6) The dark side of the moon Pink Floyd (EMI)
- Gira che ti rigira amore bello Claudio Baglioni (RCA)
- 8) Altre storie Ornella Vanoni (Ariston)
- 9) Sempre Gabriella Ferri (RCA)
- 10) Il giorno dopo Mia Martini (Ricordi)

#### Stati Uniti

- 1) Goats Head Soop Roiling Stones (Atlantic)
- 2) Brethers and sisters Allman Brothers Band (Warner Brothers)
- thers)

  3) Les Cechines Cheech & Chong (A & M)
- 4) Let's get it on Marvin Gaye (Motown)
- (Motown)

  5) Goedbye yellew brick read Elton John (MCA)

  6) Innervisions Stevie Wonder Francia
  (Tamle Motown)
- 7) Angel Clare Garfunkel (Co-
- 8) Beliver the Wers War (United Artists)
- 9) 3+3 Isley Brothers (Co-lumbia)
- t0) The smeker yan drink. The player you get Joe Walsh (Dunhill)

#### Inghilterra

- 1) Siadest Slade (Polydor)
- 7) Sales of State (1990)

  1) I'm a writer net a fighter Gilbert D'Sulliven (MAM)

  3) Seiling England by the pound
   Genesis (Charisma)
- 4) Heiin Status Quo (Vertigo)
- 5) Goat's head sonp Rolling Siones (Rolling Stones)

- 6) And 1 levn you so Perry Como (RCA)
- 7) Sing it again rod Rod Stewart (Mercury)
- 8) Hunky Dary David Bowie (RCA)
- 5) Aladdin same David Bowie
- 10) New and then Carpenters (A&M)

- 1) The dark side of the moon Pink Floyd (Pathé-Merconi)
- 2) Forever and ever Demis Roussos (Philips)
- 3) 1962/1966 The Buatles Bee-ties (Pathé-Marconi)
- 4) Geat's hand samp Rolling Stones (Rolling Stones)
- 5) A passion play Johtro Tuli (Chrysalis)
- 6) Recorded live Ten Years after (Threshold)
- 7) Dlymphia: un oufant Michel Sardou (Philips)
- 8) t967/1970 The Bnatles Bea-tles (Pathé-Marconi)
- 3) I'm a writer not a fighter Gilbert O'Sullivan (MAM) (0) Soiling England by the pnum - Genesis (Charisma)

ni dalla « RCA « Italiana su etichetta CTI e porta il numero 34188.

il numero 34188.

Della - Numero Uno - altro interessante trentatré
girl della Premiata Forneria
Marconi, forse il gruppo
d'avanguardia più apprezzato da noi e, da pochi
giorni, ancha negli Stati giomi, ancha negli Stati Uniti. La rivista americana Billboard ha infatti recen-sito molto favorevolmenta questo disco prodotto dal-ia P.F.M. in Inghilterra da Pete Sinfield dai King Crimson, parlando di boom italiano del rock e classico nella tradizione dei Moody Blues, Yes, Emerson Lake e Paimer ». L'ellepi « Photos of ghoats « (« Foto di spetgridamenta sca-lando le classifiche del trentatré girl americane, ancha se in Italia non ha fatto tantissimo scalpore, contanendo infatti una specie di vetrina della produzione già conosciute da noi della P.F.M., anche ae adattata al gusto inglese e, spesso, tradotta in quella lingua. Il disco è edito dalla - Numero Uno » e reca il numero 5561.

Vedremo presto sul video. Vedremo presto sul video, e ancha perciò ve ne se-gnalo ii disco, Manitas De Plata, uno del più singo-lari artisti del nostro temlari artisti del nostro tem-po, il chitarrista gitano de-finito da Salvador Dali - il più grande zingaro della storia degli zingari -. Ri-cardo Balliardo, detto Ma-nitas De Plata (- Manine d'argento -) per la aug abiittà di virtuoao e per il suo straordinario talento nella esecuzione del fla-menco, è stato scoperto appena nel sessantuno, quando la rivista americana Time gli dadicò un lun-go articolo. Da altora si sono moitiplicati i suoi ammiratori tra cui, illustri, ammiratori us Pablo Picasso, Charite Pablo Picasso, Charlie Chaplin, Jean Cocteau, Maurice Chevalier, Salvador Dail, John Steinbeck, Harry Beiafonte. Manitas suona da sempre e la aua musica, che parte dal flatesca de la contracta de la contrac menco, risente però di tut-ta la musica cha, da zingero, ha, dovunque, ascol-tato. Un po di classico, di jazz, di folclore porto-ghese, francese e italiano. il tutto calato in esecuprovvisazioni, non conoacendo, Manitas, neanche un rigo di musica. Della - CBS - Italiana, c'è sui mercato un ottimo ellepi intitolato - La Spagna di Manitas - con brani dell'Andalusia, di Siviglia, Cordova, Aragona, Malaga. Autentica e straordinaria musica popolare.

Concludiamo questa nostra carrellata discografica nel tumultuoso mondo del pop, del rock e del folk con un dischetto leggero, inciso da Johnny, il cantante di quei Tritons che con provvisazioni, non cono-

te di quei Tritons che con la ioro interpretazione di Satisfaction sono addirit-tura entrati nella nostra Hit Parada. Improvvisamente scioltisi i Tritons, si sono formati - Tritons Johnny - che ripropongono con molto gusto e aug-gestione il brano dei Beatles Twist and shout. Pro-babilissimo futuro succesbabilissimo futuro successo, il disco, inoltre, segna
il debutto di una nuova
etichetta diacografica, la
Magma. Buono anche il
ratro del 45 giri: My child,
compoato da due Naw
Trolls, Gianni Belleno e
Vittorio De Scalzi. r. a.

## dischi leggeri

ECHI DA PARIGI

Giunge dalla Francia Echoes of Jerusalem (45 giri • Carabine - , distr. • Cetra -), un brano che è piaciuto ai ragazzi francesi e che è stato rilanciato con successo da Alto oradimento. Ne sono interpre-dimento. Ne sono interpre-ti gli Echoes Of, un com-plesso formato da un bal-lerino inglese di origine ucraina, Michaal Swirid, ucraina, che ha che ha improvvisamente scoperto la passione per scoperto la passione per la musica dopo il suo in-contro con un noto com-positore di origine greca, Harry Chalkitis. Il risulta-to non è accezionale dal punto di vista artistico, né del resto Swirid pretende d'essere profondo: il bra-no è piacevole e si fa ascoltare per un azzecca-ascoltare per un azzecca-to arrangiamento in cui vengono sfruttati sapien-temente gli effetti di un sintetizzatore elettronico. effetti di un elettronico.

#### UNA RIVELAZIONE



ANNA MELATO

Una personalità aggres-siva, tanta voce quanto basta per cantare al microfono, un modo moder-nissimo d'intendare la canzone sono bastati alia so-relia minore di Mariangela Melato per superare la sua prima vera prova di fronte ai pubblico, quella di Canzonissima. Seconda classificata dopo i Cama-leonti, rivedremo e riascol-teremo Anna Melato all'appuntamento dell'11 novembre, e intanto appare un suo 45 giri con due canzoni, Punto d'incontro e La notte fu (- Ricordi -) L'ascolto conferma piena-mente che Anna Melato può ormai essera conside rata una rivelazione: non Imita nessuno e non vuol rassomigliare a nessuno. Ed è per questo che ha già vinto la sua prima battaolia.

#### IL SOTTOFONDO

Per chi ama le musiche di sottofondo, quella che possono essere ascoltate sbrigando qualche lavoro o magari leggendo o chiac-chierando fra amici, un'ottima occasione è rappresentata da un nuovo in-contro con Roger Wil-liams, Il pianista che pe-riodicamente riveste di trilli appropriati, senza mai lasciarsi trascinare a tradire i temi musicali ca-ratteristici, le canzoni che hanno ottenuto maggior successo. Rieccolo quindi, questo ammaliatore della tastiera con un nuovo 33

giri (30 cm. - MCA -) che giri (30 cm. - MCA-) cne s'intitola semplicemante — come quasi tutti i suoi precedenti — con il suo nome, Roger Williams. Il contenuto è dei più at-traanti: c'à l'ultima can-zone di Bacharach, c'è il famoso Uitimo tango a Parigi di Gato Barbiari e per-fino, per concludera, Così pariò Zarathustra di Riccardo Strauss nell'adatta-mento rock di Eumir Deo-

## azz

LA REGINA DEL BLUES

Oggi che il pubblico vie-ne sollecitato, con il film La signora del blues, ad interessarsi alle vicende umane ed artistiche di Billie Holiday, che fu gran-dissima cantante di jazz ma solo occasionalmente di biues, è di viva attua-lità la comparsa del doplità la comparsa del dop-pio aibum conclusivo del-la serie di 10 dischi de-dicata dalla « CBS » alla vera « regina del blues », Bessie Smith. L'album si ntittola « Nobody's blues but mine « e contiene 36 brani registrati fra il mag-gio del 1925 e il marzo del 1927, il periodo forse mi-gliore della sua carriera quando ebbe finalmente come accompagnatori arcome accompagnatori artisti della statura di Armstrong, Fietcher Hender-son e Coleman Hawkins. Ciò che colpisce sublto all'ascolto — tralasciando le qualità dell'interprete la cui bravura non attendeva certo conferme — è la splendida qualità della ricostruzione tecnica compiuta con estrema perizia. Partendo dalle vecchie matrici, ma più spesso da copie molte delle quali in condizioni di grave usura, si sono riusciti ad elimi-nare quasi totalmente i rumori estranei che appaio-no in quasi tutte le registrazioni di quell'epoca, senza sacrificare le qualità della musica e del can-to. La purezza del suono è una caratteristica che si ritrova in tutti questi aibum che coprono un periodo compreso fra il 1923 e il 1933 per un totale di 180 canzoni che corrispondono, con la sola eccezione di quattro brani, alzione di quattro bran, al-la produzione completa deila più grande interpre-te femminile il blues di tutti i tempi. Gli album messi in commercio prece-dentemente dalla « CBS » dentemente dalla « CBS » sono: « The world graatest blues singer » (con le prime registrazioni dal febbraio al giugno 1923 e le ultime, fra il 1930 e il 1933); « Any woman blues « (settembre 1923-gennaio 1924 e agosto 1929-marzo 1930); « Empty bed bluea » (aprile-settembre 1924 e febbraio-agosto 1928) e The empress « (dicembre febbraio-agosto 1928) e • The empress - (dicembre 1924-maggio 1925 a marzo 1927-febbraio 1928).

B. G. Lingua

## perstrut, composizione del-lo steaso Deodato. « Deo-dato 2 » (con Deodato è impegnata un'orchestra di ben 42 elementi) è atato "pubblicato in queati gior-133

## la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Con Grassilli e Durano

## II giornale

Radiodramma di Mara Fazio e Nino Palumbo (mercoledi t4 novembre, ore 21,15, Nazionale)

«L'uomo è egoista par natura. Secondo me, l'unica guerra che si dovrebbe fare è contro questo egoismo ».

Sono le ultime parole di Domenico Chessa, archiviata e strenuo collezionista di giornali. Chessa ha condotto un'esistenza burocrate, che non gli ha procurato il minimo piacere.

La solitudine, questo è il male di cui soffre Chessa, una solitudine totale, scandisce con un preciso e inarrestabile ritmo i momenti, uno identico all'altro, uno più inutile dell'altro, di una vita squallida. E' il raccogliere giornali la principale attività del nostro archivista: un modo per partecipare all'esistenza degli altri, per seguire e capire ciò che capita alla gente più felice e for-tunata di lui, o per accorgersi anche che c'è qualcuno più sfortunato di lui. Un controllo, un controllo eseguito puntualmente ogni giorno, scrupolosamente, meticolosamente Poi quel filo sottile che lo teneva legato al quotidiano si strappa a a Chessa rimane solo la morte. Una morte che dotrasformarsi, nelle sue intenzioni. In un trionfo: i giornali, un bene inestimabile, li lascia alla banca dove ha lavorato per tanti anni. Potranno essere consultati da chi ne ha bisogno. Ma la banca non ha posto per tutta quella carta e anche questa magra soddisfazione viene negata a Chessa. Più sfortunato di cosi! Il radiodramma è stato tratto da Mara Fa-zio e Nino Palumbo da un romanzo dello stesso Palumbo. Regista del lavoro è Marco Parodi, uno dei nostri migliori giovani registi. Parodi ha lavorato moito su Il giornale valendosi della collaborazione di un tecnico talento di Marino Zuccheri, dello studio di fonologia della RAI di Milano. Una sapiente manipolazione del materiale sonoro, dunque, e la bontà del testo assicurano la qualità di questo radiodramma



settimana alla Gino Cervi interpreta questa radio uno del suol cavalli di battaglia, Cardinale Lambertini » di Alfredo Tes

Interpreti la Guarnieri, Millo e De Carmine

## Gli orrori di Milano

Due tempi di Carlo Monterosso (lunedi 12 novembre, ore 21,30, Terzo)

Giuseppe T. punta una Beretta calibro 9 contro sua moglie seduta davanti al tavolino della macchina da scrivere. Nella vetrata aperta brilla Milano di notte. Per causa insplegabile (corto circuito?, sciopero a gatto selvaggio?) la luce si speane proprio nel momento in cul la rivoltella

Così inizia il testo di Monterosso: a morire è Giuseppe T., uno scrittotità di parole vuote di senso che cosi spesso re di suecesso, e su quelaffollano recensioni, arla strana morte investiga ticoli, saggi della nostra Luciano S., poliziotto, Bipubblicistica. Monteroasogna stabilire se Giuseppe si è suicidato o se so innesta, su questo « piano colto », come una la dolce Mara, la moglie, sorta di reagente natul'ha ucciso Dati precisi rale e spontaneo, il dianon ce ne sono: c'è, a letto napoletano o quello fiorentino, con un risultato di grande comicità e di estremo interesse. Regista del lavoro Amico di tutti e Giorgio Pressburger, an-Amante di Mara. che lui abile e sperimentato manipolatore di impasti linguistici.

trascura la moglie per corteggiare la marchesa Dorimena: ma Dorante, el quale la donna è legata, fingendo di assecondare i progetti di Jourdain organizza in onore di Dorimena una festa turca nel corso della quale il figlio del Gran Turco, che è in realtà Cleonte travestito, sposa Lucilla mentre Dorimena e Dorante fanno nassare per finzione matrimonio autentico che concludono alla presenstessa di Jourdain. · Al posto di II borghese gentiluomo », dice Cesae Garboli, « io evrei preferito un altro titolo, Il borghese borghese di stirpe nobile che mi sembrano mol-

to più esatti. Borghese Mollère Nel non fa solo la caricatura o mette in burla un uomo che ha l'ossessione della nobiltà. Attraverso la aa-

blasonato,

tira del personaggio innamorato dei titoli e dei blasoni Molière partecipa ai sogni del suo borghese (i sogni sono un tentativo di ottenere maggiore ricchezza vitale) e contemporaneamente critica ferocemente il conformismo gretto di certa società parigina. Parlando di Molière, una cosa non finirà mal di sorprendermi, di meravigliarmi: il superbo "non atile", il "jeu". E' la meraviglia di chi atupisce di fronte alla naturelezza con cui fu affidato alle luci artificiali, alle futili smorfie del teatro, Insomma al consumo volgare di borghesi e cortigiani, il frutto di un'indagine scien-Idolo. tifica sull'uomo. bersaglio di Molière è aempre stata la nevrosi: idolo da sconfiggere, malattia da curare. Salute malattia provengono da un oscuro, ambiguo e inestricabile groviglio. C'è un Molière, un grande Molière, per il quale la natura non è affatto un traquardo, ma un orrore non appena la ai tocchi con coraggio, non eppene la si possieda con lucidità. Quando raggiungiamo la aalute, essa ci mostra un vitreo volto. F' il Molière per Il quale salute e male coincidono: Mollère di Don Juen, Mollère di Tertuffe. E tema della malattia e della salute lo ritroviemo anche nel Borghese gentiluomo ».

Per il ciclo « Festival Molière »

II borghese

gentiluomo

divenire

Commedia di Molière (sa-bato t7 novembre, ore t7,t0, Nazionale)

Nel ciclo dedicato a Mo-

lière (ricorre quest'anno

il tricentenario della mor-

te) curato da Cesare Gar-

boli, viene trasmesso II

borghese gentiluomo: la

commedia, scritta per le Fêtes de Chambord, an-

dò in scena al Palais-

Royal nel novembre 1670.

Protagonista del lavoro è

Jourdain la cui massima

un aristocratico. Jourdain

vieta alla figlia Lucilla di

sposare Cleonte, sempli-

ce borghese anche lui, e

aspirazione ė

Una novità di Carlo Monterosso

## **II Cardinale** Lambertini

Teatro in trenta minuti

Commedia di Alfredo Te-stoni (sabato 17 novembre, ore 9,35, Secondo)

Il Cardinale Lambertini è un testo di sicura presa sul pubblico e lo conferma la fortuna che ha avuto dalla aua prima rappresentazione e Roma nel 1904 con Ermete Zaccoquelle recenti di Gino Cervi che lo presenta questa aettimana nella commedia in trenta Testoni, aul filo di autentici episodi atorici, deacrive la figura del Cerdinele Lambertini, arciveacovo di Bologna, eletto papa il 17 agosto del 1740 con il nome di Benedetto XIV. Lambertini, aempre pronto a intervenire dove c'è bisogno delle aua opera di paatore, risolve con arguzia tutta bolognese i casi del nipote, aspirante marito Infedele, a di una giovane cop-pia separata Ingiustamente dalle convenzioni: lei è aristocratica, lui no. Fino a che, chiamato a Roma per il Conclave, parte rassicurando i auoi fedeli che ferà presto ritorno.

dire Il vero, un altro uoil Gran Gigione Enrico d. M. che pare fosse amico del morto e della certo. Ma quello che preme a Luciano S. è di atabilire la verità e all'uopo intesse una piacevole relazione con Mara, natudiaapprovata dalla legittima consorte. Poi al povero Luciano S. ne canitano di tutti I colori: la moglie che si ri-Mara che fa i bella. capricci, l'insopportabile Enrico d. M., il morto acomodo... Gli orrori di Milano è un testo stratificato e composito. Su una idee aempliciasima (uno acrittore di auccesao morto per una pistolettata, una moglie belloccia e insofferente, un amante, il consueto triangolo) Monterosso ha agito offrendo versioni ed esiti diversi; soprattutto innestandovi una saplente dose di manipolazione linguistica tesa e decantare il dato reale, brutale, ordinario. Si veda, ad esemplo, il calco ironico del gergo dai cosiddetti intellettuali, l'allineamento di una quan-

## **Dialogo** della contestazione

Composizione radiofonica di Carlo Monterosso (sabato 17 novembre, ore 22,40, Terzo)

L'autore immagina lo avolgersi di un dialogo tra due peraonaggi, esemplare per la condizione dell'uomo moderno indotto a mettere in dubbio la validità del rapporto causa-effetto. Si è portati a credere apparentemente che qualaiaal ezione ale perfettamente eutonoma, quindi inadatta a aplegare razionalmente il aenso di tutto ciò che accede, L'azione drammatica in se atessa è elementare e aubito diretta alla sua rapida concluaione: una aerie di fetti radiofonicemente suggeativi (ripetuti colpi di arma da fuoco che producono effetti sonori) e progressivamente ingrossati fino all'eaploaione di una bomba H. Poi, a conclusione dei tutto, il misalle anti-miasile, cioè le causa che annulla la causa. Ma a queato punto il protagoniata del dialogo non regge plů, ai aente imprigionato nella morte della aua dimostrazione e capisce che le aua contestazione dialogica è vana. Monterosso Dialogo delle contestezione coatruisce un testen di sicura presa ed effetto, e di grande interesse. Già la acorsa aettimana I radioascoltatori hanno avuto la posaibilità di ascoltare un altro lavoro di Monterosso, Gli orrori di Mileno, ugualmente valido, In Dielogo della contestezione l'autore riesce a afruttare tutte le risorae e le auggestioni del mezzo radiofonico,

134

# ilanagiovani

la nuova linea maglieria marcata pura lana vergine





# A dieci anni dalla prima apparizione in pubblico, trionfale tournée europea dei Rolling Stones. I loro nuovi dischi in testa alle classifiche in tutto il mondo



I Rolling Stones al centro d'uno stadio gremito di giovani, durante la loro recente tournée europea. Negli anni la loro popolarità non è diminuita: dal '63 ad oggi, in Inghilterra e negli Stati Unlti, i loro dischi hanno sempre raggiunto i primi posti delle ciassifiche di vendita. Quest'anno hanno lanciato un 45 giri, « Angie », e un long-playing, « Goats head soup »

## LORO LO STADIO MASTA JAGA BASTA







Gli Stones durante uno spettacolo notturno.

A sinistra un primo piano di Mick Jagger al microfono.

Oltre che «vocalist» del complesso, Mick è anche autore dei testi delle canzoni, insieme con Keith Richard.

Ha ventinove anni, è nato a Dartford nel Kent

di Stefano Grandi

Londra, novembre

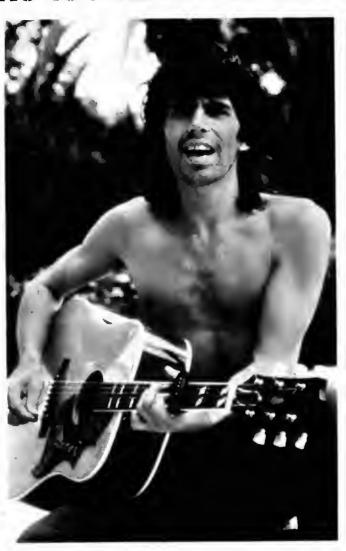
Stones, a dieci anni esatti dalla loro prima apparizione in pubblico, iniziano la tournee europea per il lancio dei nuovi dischi, il singolo Angie e l'album Goats head soup. In ogni città — sono più di venti le tappe della loro tournée che tocca tutti i Paesi europei tranne l'Italia e la Francia perché

segue a pag. 138

## PER LORO LO STADIO NON BASTA PIÚ



Mick Taylor, che sostituì nei '69 Brian Jones separatosi dai Roiling. Poco tempo dopo Jones annegava nelia piscina della sua villa: un caso che fece clamore



Keith Richard, chitarra soiista c seconda voce: anche iui, come Jagger, è di Dartford e ha ventinove anni. Compone le musiche per tutte le canzoni dei complesso



Un'altra suggestiva immagine dalla tournée europea del Roiling. Hanno suonato in una ventina di città, sempre con grande successo. Dai viaggio sono rimaste escluse soitanto la Francia e l'Italia

segue da pag. 137

il chitarrista Keith Richard ha dei problemi diciamo così « legali » record d'affluenza nei vari stadi dove si esibiscono sono nettamente battuti, al punto che il com-plesso inglese deve fare uno spettacolo anche al pomeriggio in tut-te le citta per tar tronte alle richieste ed evitare disordini.

Ottobre 1973: Angie e Goats head soup si trovano gia ai primi posti delle classiliche di tutto il mondo, compresa quella italiana. Ci sono Rolling Stones, ma non ci sono più i Beatles, già da alcuni anni. Sì, a turno nella *Hit Parade* ci trovi ancora Paul McCartney o George Harrison; con minore frequenza anche Ringo Starr e John Lennon, solo o con la moglie Yoko Onc, ma i Beatles non esistono più. Si sono sciotti, hanno abdicato, cedendo le armi al comples-so che per tanti anni aveva loro contrastato il successo, a quello stesso complesso che i critici avevano dato per spacciato pratica-mente una volta all'anno, a quei Rolling Stones sempre in mezzo alle polemiche a cui i superesperti avevano pronosticato « qualche an-no di vita ma non di più, un complesso che sfrutta solo lacili mode, il naturale desiderio di sfogo, di violenza dei giovani che li rinne-gheranno però ben presto».

Questo scrivevano mom anni la, questo continuavano a scrivere poco tempo fa quando i giovani dei loro primi dischi (i teen-ager, per intenderci) giovani non erano più ma continuavano a seguire gli Stones con immutato interesse e le « nuove leve » li scoprivano con

simpatia.

Ancora alla line del '70 quando cinque ragazzi inglesi, dopo un periodo di silenzio, tornavano alla ribatta fondando una loro efichet-ta, la « Rolling Stones Record », erano in metti a pronosticare un loro tonto definitivo. « Vogliono copiare i Beatles », (che avevano la loro etichetta discogranca da qualche anno, la « Apple » per la quale incidevano solo più singolar-mente essendosi già sciolti), « ma non ce la faranno, non ne nanno la stoffa, anche questa volta sono arrivati secondi e non dureranno molto... ». Secondi forse, ma esistono ancora e i Beatles non ci

Nel '71 escono i primi dischi della « Rolling Stones Record », il sin-golo Brown sugar e il 33 Sticky fingers. Chi li dava per liniti si deve rimangiare in ireita tutto, clamorosamente smentito dalle classifiche e dalla nuova popola-rità di Jagger e compagni. Nel '72 nuova « uscita » (la produzione è ridotta al minimo, ma molto curata), Exile on Main Street è l'album e Tumbling dices il 45 e le classiliche ne registrano immedia-tamente l'arrivo.

E siamo al '73 con i due nuovi dischi di cui abbiamo parlato all'inizio. Popolarità diminuita? I Rolling Stones sono finiti? Giudi-cate un po' voi. Per gli USA e l'Inghilterra e altri Paesi con un mercato discografico superiore al nostro le classifiche lanno l'ede del contrario (non esiste un anno, dal '63 del loro esordio, che non li abbia visti ai primi posti); in Italia basti pensare che proprio adesso e uscito a Milano ed in altre città d'Italia e in sale di prima visione il film Gunme snetter, girato durante una loro tournée del '69 e uscito in America ed in Inghilterra nel '70.

segue a pag. 140



Decaffeinato non fa male.

































## Nescafé. Molto piú che un buon caffè.



'Aggiungi a un caffè tutto puro, scelto tra i migliori del mondo, tostato all'italiana e liofilizzato con un procedimento esclusivo che ne mantiene intatto gusto e aroma il fatto che si fa in un attimo -

è sempre fresco e pronto all'istante ti viene a costare

20 lire la tazza... e hai fatto Nescafé. Molto più che un buon caffè.

Lo dice la gente.

### PER LORO LO STADIO NON BASTA PIÚ



Una foto « storica »: è la prima dopo la morte di Brian Jones.

La rivalità con i Beatles li ha visti spesso
perdentl sul piano delle vendite, ma non su quello
della popolarità. « Il nostro discorso
musicale », ha detto Mick Jagger, « è rivolto soltanto ai giovani »

segue da pag. 138

In Italia, dove un film come Woodstock ha appena recupe-rato le spese e Mad dogs and Englishmen ha tonfato paurosamente, nessun distributore s'era mai sentito di rischiare grosso con un film dei Rolling Stones.

Se oggi qualcuno ci si prova vuol dire che ha le sue buone ragioni, vuol dire che forse mai come in questo periodo la popolarità dei Rolling Stones è stata così grande, che non solo non hanno perso i « fans » di una volta, ma che continuano ad acquistarne, a dispetto degli anni che passano, delle facili mode che scompaiono veloci come sono arrivate.

Vediamo un attimo chi sono questi cinque ragazzi che ai Beaquesti cinque ragazzi che ai Bea-tles non hanno certo mai avuto da invidiare il successo, i guada-gni, la popolarità; non sono mai stati insigniti del titolo di « baro-netti », ma questo semmai torna a loro onore in quanto a differen-za dei Beatles (un paio dei quali restituirono l'oporificanza cuelche restituirono l'onorificenza qualche tempo dopo averla ricevuta) non avrebbero mai accettato un riconoscimento da parte di una so-cietà che con la loro musica hanno sempre contestato. E poi del resto, conoscendoli, nessuno si sa' rebbe mai sognato di offrirgliela...

E' il '62 (i Beatles non sono ancora popolarissimi, ma hanno già visto le classiliche con *Please Mr. Postman e Love me do*) è Mick Jagger, Keith Richard e Brian Join compagnia d'un pianista di nome Ian Stewart, suonano già insieme.

Certo, per il momento non li « fila » quasi nessuno e devono accontentarsi di piccoli ingaggi qua e là. Nel gennaio del '63 però le cose incominciano ad andare meglio. Se ne va Stewart e arrivano Billy Wyman e Charlie Watts: sono nati i Rolling Stones, proprio mentre scoppia il Ienomeno Bea-tles con *Please please me*.

Incidono Come on e qualcosa si muove; prime apparizioni televisive, primi articoli sui giornali, prime tournées e certa pubblicità ne parla subito come degli avversari dei Beatles. Si parla di rivalità, di odio addirittura, ma i due grup-pí dimostrano di infischiarsene abbastanza, di essere invece ami-ci, al punto che il secondo disco degli Stones, I wanna be your man, il loro primo grande successo, porta le firme di Lennon e McCartney, i cosiddetti rivali che serivono la canzone appositamente per loro e non la incideranno mai, neanche in album, per non limitare il successo degli Stones.



Mick Jagger ai tempi dell'esordlo. Il complesso si formò nel gennaio '63. Un fatto curioso: ll primo grande successo portava la firma dei rivali Lennon e McCartney

I Rolling Stones dunque, le « pietre rotolanti » (questo significa il loro nome): Mick Jagger, nato a Dartlord, nel Kent, il 26 luglio del '44, voce solista. Da questo momento in collaborazione con Keith Richard scriverà le parole di tutte le canzoni degli Stones.

Keith Richard, nato il 18 dicembre del 1944, anche lui a Dartford, chitarra solita e seconda voce, autore della musica delle future can-

zoni degli Stones, Brian Jones, 28 febbraio 1944, a Cheltenham, Introverso, l'unico vero « capellone » del gruppo in questi inizi, si dice sia il più preparato musicalmente: suona inlatti la chitarra, l'ergano, l'armonica a bocca, il flauto, il sitar e una quantità di altri strumenti più o meno conosciuti che man mano andrá scoprendo.

Bill Wyman, 24 ottobre 1941 a Levisham, suona il basso e il pia-

noforte.

Charlie Watts, Islington, 2 giugno 1942, batteria e terza voce. Mentre il successo dei Beatles

assume proporzioni mai viste pri-ma, nel '64 i Rolling Stones vincono il referendum del New Musical Express, una rivista specia-lizzata inglese, per il miglior com-plesso « nuovo » dell'anno.

l giornali « per bene » li accusano di rappresentare solo il lato violento dei giovani, di essere sporchi, malvestiti. I giovani invece stanno abbandonando le pettinature « tipo Beatles » per adot-tare in sostituzione il taglio alla Mick Jagger.

Continuano i dischi di successo e continua la «rivalità» con i Beatles, Sarà anche così, ma alla prima del film degli «scarafaggi» A hard day's night gli Stones sono

tra gli spettatori.
Tutto va a gonlie vele, anche se eritici inconfinciano a dire che la moda degli Stones sta per fi-nire, un anno di vita e poi non se ne sentirà più parlare, e piace-

volezze del genere.

Intanto, mentre agli inizi dell'anno erano stati votati primi tra le « speranze », alla fine del '64 in un nuovo referendum, organizzato questa volta dal Meloay Maker, altra importante rivista musicale inglese, gli Stones battono i Bea-tles e dalle speranze passano alle sicurezze: sono votati come «il miglior complesso dell'anno ». Non si può dire che vadano piano nella loro scalata al successo.

Incomincia il « giro del mondo » degli Stones: America, Canada, Francia, Germania, Australia, ancora America, Nuova Zelanda, altri posti e poi di nuovo in Inghil-

terra.
E' il '65 e anche sul New Musical Express, che l'anno prima li aveva dati vincitori tra i « nuo-vi », scalzano i Beatles dal primo posto tra gli « affermati ».

Ai loro spettacoli la polizia non sa più cosa fare per trattenere quella parte di pubblico che per questioni di capienza ogni volta rimane fuori dai teatri o dai palazzi dello sport dove avvengono gli spettacoli. Quasi sempre scoppiano incidenti, per non parlare delle scene di isterismo che avvengono all'interno, dove ragazze si denudano o svengono. Esce (1 can't get no) Satisfac-

tion, uno dei più grossi successi di vendita ed editoriali che le cronache musicali ricordino (è proprio di questi giorni l'ennesima versione del brano che con i Tritons è entrata anche nella Hit

Parade italiana).

segue a pag. 142



# N°1 si nasce, non si diventa.

È quello che è successo all'Acqua Brillante Recoaro. Fin dal giorno in cui è nata è stata davanti a tutti e oggi si vende più Acqua Brillante Recoaro di tutte le altre toniche messe insieme.

For a una tro out of a forse perch così secco ed e c u vo.
Forse perchè si combina perfettamente nel cocktails e col gln.
Forse per tutti questi motivi,

l'Acqua Brillante Recoaro è un fatto unico. Per questo voi la vedete dovunque. Per questo frequenta le migliori compagnie. Perchè è la n° 1. E n° 1 si nasce, non si diventa.



# LINES l'invisibile

l'assorbente piccolo che non si nota e non si muove perché aderisce da solo alla mutandina

#### **PICCOLO MA SICURO**

## 4 PROBLEMI RISOLTI

A volte, l'assorbente normale è di troppo: - dal 3° giorno in poi, per esempio, quando il flusso non è più tanto intenso

- o per proteggere la biancheria da eventuali piccole perdite durante il mese
- o per maggiore difesa se usi i tamponi interni
- o quando vesti attillato.



### PER LORO LO STADIO **NON BASTA PIÚ**

segue da pag. 140

Intanto le polemiche sul loro conto riempiono giornali di tutto il mondo; a New York i Rolling Stones citano in giudizio un paio di alberghi che dopo aver accettato le loro prenotazioni si riliutano di averli come clienti, mentre a Londra un parlamentare deplora pubblicamente alla Camera dei Comuni un magistrato che in una intervista ha definito gli Stones dei « buoni a nulla con i vestiti sporchi ».

E incomincia anche la serie dei processi contro i Rolling Stones, Possesso ed uso di droghe « leggere ». Solo Bill Wyman e Charlie Watts (quest'ultimo so-prattutto quando non è in tournée la vita ritirata con la moglie e scrive addirittura libri di liabe per i bambini) non vengono mai coinvolti in questo genere di cose che porta Jagger, Richard e Jones nelle aule

dei tribunali

Nell'aprile del '67 gli Stones arrivano anche in Italia e subito dopo sono il primo complesso pop ad andare oltre cortina, a Varsavia, dove gli incidenti che avvengono davanti al Palazzo della Cultura, sede del concerto, tra la polizia ed il pubblico che non è riuscito ad entrare sono esattamente uguali a quelli che succedono nei Paesi occidentali, Intanto continuano con regolarità a vincere i vari referendum della popolarità, anche se le loro vendite solo in pochi casi superano quelle dei Beatles.

«1 Beatles », spiega Mick Jagger, « con la loro musica vanno bene anche per la gente anziana, mentre il nostro discorso musicale è rivolto soltanto ai gio-

Mick Jagger, che nel frattempo è venuto anche a Mick Jagger, che nei Trattempo è venuto anche a Sanremo, al seguito della sua « fidanzata » Marianne Faithfull, impegnata nel Festival, si unisce ai Beatles nella visita al guru Maharishi. Visita forse interes-sante da un punto di vista didattico, ma che su Mick non lascia certo tracce profonde. Nasce la figlia di Charlie Watts, anche Wyman e sposato, Mick sta con la Faithfull, Brian Jones con una modella tedesca, Anita Pallemberg; Keith Richard per il momento è il meno impegnato sentimentalmente. Esce Street fighting man che viene censurato abbondantemente in USA e in Inghilterra perché si teme che inciti i giovani alla rivolta. Brian Jones lascia Anita Pallemberg e viene sostituito da Keith Richard; è il '69 e Mick Jagger accetta di girare un western in Australia, nella parte di Ned Kelly, un famoso bandito. Brian Jones lascia gli Stones e viene sostituito da Mick Taylor che proviene dal complesso di John Mayall.

Poi il 3 luglio dello stesso anno Brian Jones viene trovato morto nella piscina della sua villa. Si dicono tante cose sulle cause della sua morte, ma il dubbio che sia dovuta ad una dose eccessiva di droga « pesante » rimane. Due giorni dopo i Rolling Stones ottengono Hyde Park per un concerto gratuito in onore di Brian Jones: sono presenti più di centomila

Esce Honky touky woman, un altro « hit ». Mick Jagger gira un altro film, Performance, I lilm, a dif-

ferenza dei dischi, non riscuotono il minimo successo. E avanti di questo passo lino al 1º ottobre del '70 quando gli Stones tornano in Italia: a Roma, al Pa-lazzo dello Sport, battono ogni record d'incasso, ma a Milano la polizia usa le bombe lacrimogene per disperdere i quasi cinquemila giovani che non sono riusciti ad entrare e che tentano di siondare i can-celli del Vigorelli. Sette poliziotti e una dozzina di ragazzi leriti.

E' quasi tutto, siamo arrivati praticamente al momento in cui le «pietre rotolanti » Iondano la loro etichetta discografica e continuano a « rotolare » di

successo in successo.

Gli Stones sono sopravvissuti ai Beatles. Spiegare i motivi? Difficile, ne hanno già date tante di spiegazioni e nessuna esauriente; lorse è solo perche sono « veri », la loro musica non sarà bella come quella dei Beatles, ma si sente che viene da dentro, dall'enorme desiderio di sfogo che i giovani (ma mica solo loro) si portano dietro. Uno psicanalista di famamondiale ha detto un giorno che, se ogni essere umano avesse almeno una volta alla settimana il tempo e li possibilità di sfogare i propri istinti spaccando legna o picchiando contro un sacco in una palestra, non ci sarebbero più delitti nel mondo. Forse la cosa è vista con troppo ottimismo, ma è chiaro che vi è un fondo di verità in tutto ciò, e forse è proprio questo che i Rolling Stones danno al proprio pubblico, la possibi-lità di sfogarsi con la musica, di saltare, di gridare e di agitarsi buttando tuori in pochi minuti tutta carica di violenza che è dentro ad ognuno di noi.

Stefano Grandi

## Perché assassinare i colori?



Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.





54 modelli da 4.500 a 12.000 lire

LA PIU' GRANDE INDUSTRIA DI OROLOGI DEL MONDO



MELCHION

«Album di viaggio»: un girotondo intorno al mondo alla TV dei più piccini

Mi racconti la tua giornata?



Simona Gusberti, presentatrice della serie TV. La trasmissione, a cura di Teresa Buongiorno, è diretta da Kicca Mauri Cerrato; le scene sono di Glan Mesturino. Nelle due foto a destra: Donatella Ziliotto, « inviata » in Africa per « Album di viaggio ». Qui è nel Senegal

Attraverso una serie di filmati rea-

lizzati in Africa, in Asia, in Au-

stralia e nelle Americhe, il nuovo

programma si propone di illustrare ai bambini italiani le abitudini,

i piccoli problemi e i giochi più

comuni dei loro coetanei stranieri





di Teresa Buongiorno

Roma, novembre

lle cinque del pomeriggio quasi tutti i nostri bambini stanno davanti al televisore, tranne quelli a cui tocca un turno scolastico pomeridiano e quelli che — fortunati — hanno uno spiazzo libero dal traffico in cui riunirsi a giocare. Vi siete mai chiesti cosa facciano, alla stessa ora, i loro coetanei sparsi in tutte le parti del mondo? E' sempre sbagliato generalizzare, ma si può comunque sicuramente dire che sono impegnati in at-

## Mi racconti la tua giornata?





segue da pag. 145

tività diverse: a San Francisco, ad esempio, nello stesso momento i bambini stanno iniziando la loro giornata; a Delhi la stanno chiudendo. I piccoli australiani dormono un sonno profondo, sia tra le pareti dei grattacieli di Sydney che nelle più sperdute faitorie, o — nel caso dei piccoli aborigeni — sotto una tettoia di frasche. A New York stanno in classe, magari in una modernissima scuola dotata di apparecchiature elettroniche; in Amazzonia, nell'intrico della foresta vergine, apprendono le cose fondamentali per una vita in pieno contatto con la natura e — se mangiano — dividono il loro cibo con i più piccoli e i più deboli, sempre.

### Paese che vai...

A Parigi, se il tempo lo permette, i bambini af-follano il Guignol o uno degli altri teatrini di bu-rattini. Nel Senegal è pro-babile che stiano tutti raccolti in piazza per un ben diverso spettacolo, quello della pettinatura delle donne e delle bambine, che è un'operazione complicata e si fa in comune, una volta alla settimana, e richiede parecchie ore, Perche quando da noi sono le cinque del pomeriggio, nei vari Paesi del mondo ci si trova in una diversa ora della giornata, 1 grandi 10 sanno bene, il fatto è legato alla rotazione della Terra su sé stessa, ed hanno adottato in conseguenza, per le relazioni internazionali, il criterio dei fusi orari. Per i bambini si tratta invece di una divertente e fantastica sorpresa, di un modo concreto di rendersi conto dei fatti invisibili e pur reali che regolano la

vita sul nostro pianeta,
Da questa idea è nata
la trasmissione Album di



Simona Gusberti e Kicca Mauri Cerrato (a destra). Sullo sfondo i disegni mandati dai bambini. Le iliustrazioni di « Album di viaggio », compresi i disegni che appaiono nei titoli dei filmati, sono di Sforza Boselli

Pippo De Luigi. Per « Album di viaggio » e stato in America, in Australia, in Asia: qui è sulle Ande peruviane. Nell'altra foto a sinistra in alto, bambini indios di un villaggio dell'Amazzonia

viaggio, che a partire dal 12 novembre va in onda tutti i lunedi, per dieci puntate, alle 17. Perché Album di viaggio? Perché non si tratta di un giro del mondo sistematico. Piuttosto e un girovagare da un posto all'altro cogliendo qua e là alcune situazioni alcuni fatti, moltosto e un girovagare da un posto all'altro cogliendo qua e là alcune situazioni alcuni fatti, moltosto e un girovagare da un posto all'altro cogliendo qua e là alcune situazioni alcuni fatti, moltosto e un consenio de la consenio del consenio de la consenio de la consenio de la consenio del consenio de la conseni tuazioni, alcuni fatti, mol-to vicini all'esperienza dei bambini piccoli: quei fatti che ognuno sperimenta e vive, qualunque sia il colo-re della sua pelle, la lingua in cui si esprime, il clima, il meridiano o il parallelo. In un momento in cui tut-to il mondo è alla ricerca di pace e di collaborazio-ne e soffre per le divisioni e le guerre, ci è sembrato importante dare ai bam-bini un'occasione per conoscere i loro coetanei, per dare un volto concreto alle nozioni geografiche, per fare insomma amicizia con bambini di altri Paesi, altre civiltà, altre culture. Tanto più che studi recen-ti condotti negli Stati Uniti indicano come sotto gli otto anni cada il momento migliore per contrapporre ai luoghi comuni, ai pregiudizi razziali, atteggia-menti di solidarietà e comprensione; e come una TV per bambini possa contribuire realmente a porre le basi per un'amicizia tra i popoli. Così alcuni registi sono partiti con una pic-cola troupe per destina-zioni diverse, Pippo De Luigi si è spostato dalle due Americhe all'Asia e all'Australia. Romano Costa si è addentrato nella fore-





## Mi racconti la tua giornata?



La presentatrice Simona Gusberti con un disegno di Sforza Boselli. La trasmissione è stata realizzata nel Centro di produzione TV di Torino

segue da pag. 146

sta amazzonica. Donatella Ziliotto si e spinta in Africa. Una scelta forzatamente limitata, piu per aprire delle prospettive che per fare indagini sistematiche. l filmati non sono stati, naturalmente, distributi — nelle diverse puntate di Album di viaggio — per Paesi, ma raggiuppati per problemi, per argomenti comuni. La prima puntata, ad escinpio, è destinata alla scuola. Ci è sembrato importante che i bambini capissero come turto il mondo è impegnato in uno sforzo di apprendimento, fatto in ogni luogo in mo-do diverso, a seconda del-le esigenze locali. Così vedremo andare a scuola il piccolo pellerossa della tri-bu dei navajo, come i pic-coli giapponesi. E quando i bambini non possono andare a scuola perche vivo-no in posti isolati, è la scuola che va da loro, come in Australia, dove le lezioni si syolgono via radio.

### **Ecologia**

Un'altra volta invece si parlerà di ecologia, di come in ogni continente si cerchi di salvare la natura e di cosa possono fare i bambini. Altre volte saranno in scena gli animali, le citta, i vestiti, i mercati, il mare, le case, i bu-

I tilmati sono collegati in studio da Simona Gu-sberti, che — oramai im-pegnata nella sceneggiatura e conduzione delle tra-smissioni per le scuole — ha latto, per una volta, un'eccezione ed e tornata a far da presentatrice per i suoi piccoli amici, Simona presenta i filmati, spiega, racconta ogni volta una di Storza Boselli, un altro amico dei bambini, illu-stratore di libri e di gior-nalini. Kicca Mauri Cerra-to, a cui è affidata la regia di Album di viaggio, ha lasciato le trasmissioni per gli adulti — dalla rivista all'originale coreografico. televisivo, alle trasmissio-ni sperimentali per il colore — per tornare questa volta a lavorare per i bambini, poiché sa bene come parlar loro per immagini, come calibrare un discorso, come inventare soluzioni originali e divertenti. Album di viaggio, che è stata registrata al Centro di produzione TV di Torino, ha avuto anche uno scenogralo abituato a lavo-rare con i bambini, Gian Mesturino, che si occupa di educazione artistica in

una scuola torinese, E dei bambini italiani



## Non pensare al bucato mentre lavori!



Tu lavori, è vero. Ma troppo spesso il pensiero del bucato ti segue sul lavoro. Se potessi sdoppiarti, certo arriveresti a tutto.

Affidati alle lavatrici Philco.

Perfezionate al massimo. Collaudate come non si fa più. Solide, capaci, funzionali, senza problemi. Durano e durano. Fatte apposta per farti pensare al bucato una sola volta ogni 7 giorni.

Magari programmandone due uno dopo l'altro, se hai speciali esigenze.

Questo vuol dire il marchio "7 giorni" che trovi su ogni lavatrice Philco.

Un bel passo avanti per te che lavori!





## Mi racconti la tua giornata?

segue da pag. 148

non si dirà niente? I bambini italiani hanno collaborato divettamente alla trasmissione, mandando un'infinita di disegni per ciascuna puntata. Vedremo la scuola come la vedono loro, la casa, la natura, i momenti più divertenti delle loro giornate, Anche la sigla e opera di bambini italiani, poiche è stata girata dalla Cerrato a Torino, anzi a Superga, nella sede estiva dell'Istituto Mallei diretto dai tratelli Lupica, Giorgio Lupica, che è il promotore delle attivita di educazione musicale dell'Istituto, ha preparato una musica originale per la canzone della sigla, che ha le parole di Astarella, e i bambini del Piccolo Coro del Malfei l'hanno cantata e suonata.

### Tutti amici

Noi speriamo che Album di viaggio faccia sentire ai bambini che hanno un'infinità di amici in tutti i Pae-si del mondo. Com'e pos-sibile sentir nemico un Paese in cui vive un nostro amico? La siccitá del Senegal non e più un fatto lon-tano ed astratto, ma ha un volto: il volto della piccola Annie dal canestro di trec-cine sulla testa. Il volto di Louise, quello di Ousmane, abituati a economizzare ogni goccia d'acqua, che mangiano ogni giorno, se-ra e mattina, miglio e cuscus, per tutti i giovni dell'anno. I problemi della so-pravvivenza delle minoranze avranno il volto dei piccoli navajos della scuola di Rif-Rock, il volto dei piccoli indios dell'Amazzonia, il volto di Juke, infine, il piccolo aborigeno au-straliano che ci ha mostra-to il suo boomerang. La lame in India avrá il vol-to di Ascioka, il piccolo guidatore di clefanti, che ci ha spiegato quante cure bisogna avere per un grosso bestione, che e poi deli-cato e sensibile ed ama ricevere il suo bagno quotidiano.

Ci auguriamo che ogni bambino italiano voglia sapere di più su questi nuovi amici, così lontani e nello stesso tempo già così vicini. Tanto vicini che sembra quasi, allungando la mano, di trovare la loro, pronta alla stretta, per un grande, gioioso girotondo intorno al mondo.

Teresa Buongiorno

Album di viaggio va in onda lunedi 12 novembre alle ore 17 sul Nazionale televisivo.



Ora per ora, minuto per minuto, i dodici giorni che hanno fatto l'Italia.

Dodici giorni: i più lunghi della nostra storia. Quelli che ogni Italiano deve conoscere più a fondo. Per la prima volta rivivono, uno per uno, nei quattro volumi inediti intitolati « Il giorno che... ».

### **20 Settembre 1870:** la breccia di Porta Pia.

'ingresso delle truppe italiane in Roma cadde l'ultima ostacolo all'unità d'Italia. Ma perché Pio IX non accettó di trattare la resa con Vittorio Emanuele 11? Quale intricata ragnatela diplomatica venne intessuta per evitare il con flitto tra il Regno d'Italia e lo Stato Pantificio?

24 Ottobre 1917: la disfatta di Caporetto.

A che cosa era dovuta la fuga dei nostri ol ati davanti al nemico: alle durissime condizioni della vita di trincea o agli errori strategici dei generali? Cosa provoca il cambio della guardia tra i generali Cadorna e Diaz? Un latto è certo: dopo Caporetto le candizioni al fronte migliorarona ed i soldati italiani non furono più considerati soltanto e carne da can-

### **3 Novembre 1918:** il tricolore sventola a Trento e a Trieste.

Dopo lo scoramento dei giarni di Caporetto, dopo l'orgo-gliosa resistenza sulle rive del Piave, finalmente le truppe italiane entrano vittoriose a Trento e a Trieste tra una folla in delirio. Ma quali straordinari atti di valore erano stati compiuti pur di metter fine all'oppressione austriaca? Quante ingiustizie avevano dovuto subire le popolazioni italiane satto il pugno di ferro di Francesco Giuseppe?

### 28 Ottobre 1922: la marcia su Roma.

ln un giorno si decidono venti anni d'Italia; i più bui della nostra storia. Ma chi lurono i veri animatori della • marcia •? Non cer to Mussolini che alla capitale giunse in vagone letto soltanto a case fatte. Resta anche da stabilire fino a che punto l'asce-sa al potere del Duce tu lavorita dalla debolezza piuttosta che dalla complicità del Re, dal momento che quest'ultimo disponeva di forze più che sufficienti a

## 10 Giugno 1924: l'assassinio di Matteotti.

Fu l'omicidio politico che suscità maggiore indignazione dopo l'avventa al potere di Mussolini. Per la prima volta gli oppositori del fascismo si trovarono uniti nell'ese-crazione dell'efferato de-

litto. Al punto che il Duce si vide quasi costretto a fuggire dall'Italia per timore di ritorsioni. Ma cosa împedi di struttare l'occasione per abbattere la dittatura fascista?

## 5 Maggio 1936: la presa di Addis Abeba.

Quali erano i veri scopi dell'impresa etiapica? Fu un banca di prova per la Seconda Guerra Mandiale oppure aveva soltanto la

scopo di rallorzare il prestigio del fascismo agli occhi degli Italiani? Perchè lo stesso Papa Pacelli diede la sua benedizione all'impresa, invece di denunciare la politica imperialistica di Mussolini?

Quattro splendidi volumi rilegati con dorso in

TITOLI E FREGI DORATI incisi a caldo.

Ampia e drammatica DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFIA

Prezzo straordinario di lancio.

## 25 Luglio 1943: la caduta del fascismo.

E' la line del « ventennia ». La guerra è ormai perduta. Il Duce si vede voltare le spalle anche dai maggiori gerarchi lascisti. Finché, can l'ordine del giorno Grandi votato dalla maggioranza del Gran Consiglio del Fascismo, Mussolini viene ufficialmente spodestato. È il Re la fa arrestare « a tradimento ». Sarà solo un bieve intermezza, prima che il fascismo riappoia con l'etichetta della Repubblica di Salò. Una ricostruzione rigorasamente documentata e minuziosissima permette di rivivere • in ripresa diretta • quella starica giornata.

## 8 Settembre 1943: l'armistizio con gli Alleati.

Perché il Governo Badoglio lasciò che l'annuncia dell'armistizio cogliesse completamente impreparati i Comandi dell'esercito italiano?

Come avevano potuto invece, i tedeschi, prevedere il • tradimento • da parte degli alleati italiani?

Attraverso un'ampia panoramica degli episodi sconcertanti che seguirono l'annuncio-radio di Badoglio, la cronaca del terremoto che sconvolse filtalia in quel giorno

## 2 Giugno 1946: monarchia o repubblica?

Con il voto degli Itoliani a favore della repubblica, scompare il simbolo di casa Savoia dal tricolare. Ma è vero che si ebbe, dopo le elezioni, un tentativo di calpo di Stato da parte dei mo-narchici? Came scoppiarono i gravi tumulti in favore del Re a Roma, a Napoli e a Palermo? Perche tanti Italiani credevano ancora nella monarchia, dopo tante prove di debolezza da porte di Vittario

## 18 Aprile 1948: le elezioni della paura.

Nemmena il relerendum istituzionale di due anni prima aveva suscitato tante tensioni. Ma perche i socialcamunisti del « Fronte » erano tanto sicuri di raggiungere la maggioranza? Su quali argamenti fecero leva i democristiani per convincere gli elettori a non votare per i camunist? Quali diabolici stratagemmi vennero impiegati dai portiti in lizza per attenere più voti?

## 14 Luglio 1948: l'attentato a Togliatti.

Cosa successe veramen te dopo l'attentata al · leader · del PCI? vera che ci fu un tentativa rivoluzionario da parte dei co-

munisti oppure si trattò di un moto popolare non organizza

## 1 Luglio 1960: il congresso del MSI a Genova.

Perchè il congresso del Movimento Sociale nel capoluogo ligure suscitò inci-

denti così gravi tra i dimostranti e i reparti della « Celere •? E' vero che alcuni capi della Polizia in quel pe-



Spedire a: GLI AMICI DELLA STORIA - EDIZIONI LOMBARDE Casella Postale 4242 - 20100 MILANO

Inviatemi in lettura, assolutamente gratis e senza impegna da parte mia, i quottro volumi intitalati. • Il giarno che... • Se di mio gradimenta e non restituiti entra 10 giorni, potrete addebitarmeli al prezzo eccezionale di sole L. 2.980 per tutti e qualtra (più spese postali).

F	Nome Cognome																				
F	Indirizzo		T									Τ									
V	C.A.P.	П	TT	Citi	ta 🗀																
ď	Prov.			FIRMA				_					_				_				_
AT.	<b>/</b>			■ VA	LID	ว ร	OL	0	SE	F	IRI	VΙΑ	<b>T</b> C	וכ		_					













## Franz Joseph Haydn interpretato in televisione da Ozawa, Caracciolo, Albert, Bernstein e Paumgartner

di Luigi Fait

Roma, novembre

l filosofo, Degli addii, La gallina, Il miracolo, La pendola, Del rullo dei timpani: sono titoli originali (o inventati in un secondo momento) di alcune sinfonie di Franz Joseph Haydn. Da ciò qualcuno potrebbe perfino dedurre che il compositore austriaco sia stato un uomo leggero, un compositore tutto effetti e niente sostanza. Di titoli siffatti ne troviamo, nelle sue sinfonie, una trentina circa. E ne scrisse parecchie,

tutte fra il 1759 e il 1795, in trentasei anni di fecondità davvero unica nella storia della musica: una media di tre sinfonie l'anno, avendone infatti scritte 108, secondo il catalogo del 1957 di Hoboken.

Ma credo che, se dovessimo contare le sue sinfonie andate perdute e quelle dubbie, il numero salirebbe fino a 178. Sicure sono soltanto 104. E bastano, come vogliono gli storici, per poterlo con-

siderare il padre della sinfonia; anche se Martin Bernstein ricorda giustamente che tale genere esisteva prima di lui, « né egli inventò alcuna forma nuova. La sua vera importanza sta nel fatto che egli definì queste forme per tutti i tempi ». Fu un lavoro, questo di Haydn, condotto secondo tecniche artigiane: sinfonie quasi sempre scritte su commissione e da consegnarsi alla svelta, senza tener troppo conto di traumi interiori, di ispirazioni sotto gli alberi, di ulteriori messe a punto. Sono opere da tavolino; eppure, a parte l'esempio clamoroso della Sinfonia degli addii (partitura d'avanguardia, sperimentale, di protesta), anche le altre, tra i ghirighirighi, nascondono la potenza espressiva di un artista, i cui messaggi giungono a noi con una travolgente attualità.

E gli parve, una notte, di sentire una voce dal cielo: « Sono tanto pochi gli uomini felici e soddisfatti quaggiù (da ogni lato le preoccupazioni e il dolore li inseguono) che forse un giorno il tuo lavoro sarà una sorgente da cui gli oppressi dalle ansie e chini sotto il peso della vita deriveranno momenti di riposo e di sollievo ». Si. Basterebbero gli « Adagio » di Haydn a darci il segno di una quiete paradisiaca; e gli

« Allegro » a tonificarci.

Il profano, davanti al televisore, alla radio, al disco, o, il più fortunato, in una sala da concerto, avverte oggi la grandezza delle emozioni dell'artista, ma non sa generalmente come siano state fissate tecnicamente sul pentagramma. Interviene il musicologo ad analizzare le battute e i tempi; a scoperchiare le forme; a dire i fondamentali motivi per cui Haydn è passato alla storia come il padre della sinfonia.

Artista venuto dal popolo Haydn crede innanzitutto nei temi e nei ritmi delle campagne. Li fa propri, li introduce nelle sinfonie al posto di ipocriti e blandi luoghi comuni, caldeggiati di quei tempi sull'esempio delle vanità del teatro d'opera. Non per nulla Haydn, nella sua serietà e classicità, non amò le commedie in musica, anche se fu costretto più di una volta ad occuparsene per far sorridere i padroni. Valorizzerà invece le invenzioni rinnovando la funzione degli strumenti in orchestra, portandone il numero fino a quaranta in sale relativamente piccole. Ciò turbò non poco le nobildonne che si turavano gli orecchi davanti a « sonorità così scandalosamente rumorose ».

Ma Haydn, se si inchinava ai potenti, non si adattava davvero ai salamelecchi in musica. Per primo nella storia allargò la parte centrale dell'« Allegro » (nella forma della sonata) sviluppandone coraggiosamente i temi. Infine rese obbligatorio il minuetto, così che la sinfonia si allargò in quattro parti: Allegro - Adagio - Minuetto-Finale (che era sovente un rondò). Sua caratteristica fu anche l'uso delle variazioni nel movimento lento. Capì altresi l'inutilità del cembalo nell'organico sinfonico e lo abolì nel momento in cui la moda lo reclamava. Eppure

Scrisse una sinfonia di protesta per ottenere un giorno di riposo

Cinque serate
dedicate all'autore
degli « Addii »
in un nuovo ciclo di
concerti.
Un appuntamento
inconsueto
nel castello degli
Esterházy, dove
il musicista fu
maestro di cappella
e dove compose la sua
opera più singolare



Franz Joseph Haydn, nato nel 1732 a Rohrau, mori a Vienna nel 1809



Finish: 21 case costruttrici di lava-stoviglie lo raccomandano.

# UON appetito l Finish siè preso cura delle vostre stoviglie.

## Scrisse una sinfonia di protesta per ottenere un giorno di riposo

segue du pag. 152

i biografi ricordano che il maestro, divenuto vecchio, sedeva al cembalo nell'esecuzione delle proprie sinfonie, Forse si trattava solo di un atto di modestia, di accettazione delle etichette tradizionali. Lui, il più classico e il più rivoluzionario dei musicisti settecenteschi, non aveva bisogno di atti clamorosi e plateali per imporsi. La rivoluzione la faceva sul pentagramma, pur sotto la protezione divina, dato che ornava le partiture con un « In nomine Domini »; però con la parrucca in testa, con i merletti ai polsi e con la cipria sul paso

la cipria sul naso.

La televisione dedicherà cinque serate alle sinfonie di Haydn, a cui, nel corso dell'anno, seguiranno quelle di Mozart, di Beethoven, di Schubert e di Mendelssohn. E' una stagione, questa, che appassionerà senza dubbio gli amanti della inusica seria e che si è voluta intitolare Nel mondo della sinfo-

nia. Il ciclo di Haydn s'inizia questa segne a pag. 156

## usica e povertà: questa l'infanzia di Franz Joseph Haydn, secondo di dodici figli di un barrocciaio. Era nato il 31 marzo 1732 da una famiglia della Croazia stabilitasi a Rohran presso Vienna in tempi in cui chi amava la musica non poteva davvero ascoltarla attraverso i moderni mezzi andiovisivi e tanto meno — se di basse condizioni sociali — frequentare le sedi principesche. Poteva però capitargli di eutrare nelle sacre cautorie o al servizio di qualche potente. Gli al-

tri dovevano arrangiarsi. Di giorno il padre di Franz Joseph girava col barroccio; la sera sonava

l'arpa. È i figli cantavano. Franz era il più bravo: più dotato anche del fratello Michael (il quale si perfezionerà nel genere chiesasti-

co). « Dio omnipotente », ricordera il musicista, « che io ringrazio per tutti i suoi innumerevoli doni, mi

aveva dato una tale attitudine per

la musica che, a sei anni, potevo prendere parte al coro della chiesa come un adulto, cantavo le messe

e già sonavo un poco il cembalo e il violino». A otto amui il figlio del barrocciaio fa parte del Coro di Santo Stefano a Vienna. Qui

vive anni collegiali di profonda tristezza, « in giorni », racconterà in seguito, « di ininterrotto diginno ».

Quando la sua voce muta lo sbat-

tono sulla strada senza troppi complimenti. Farà il cameriere del musicista italiano Nicola Porpora,

vennto a Vienna per pubblicare alcune Sonate per violino. Haydn ne

approfittò per imparare l'italiano e i primi elementi di composizione. Si sistema più decorosamente nel 1755 al servizio del principe Furnberg e, nel 1759, del conte Morzin. E' finalmente un maestro di cappella riverito. Ormai è nomo maturo col desiderio di formarsi una famiglia. Ma la ragazza di cui s'innamora, Therese Keller, prende il velo. Nel 1769 ne sposa la sorella, Maria Anna Keller. Un matrimonio infelice, senza figli, « con una donna », commentava Haydn, « che non sa se faccio il calzolato o il musicista. Per lei è la medesima cosa! »

Il momento decisivo della sua carriera arriva nel 1760, quando il principe Paul Anton Esterliàzy, famoso nobile ungherese, lo chiama al palazzo di Eisenstadt. Morto Paul Anton, anche il successore Nicolaus si serve del genio di Haydu e lo porta con sé sul Lago di Neusiedler. Lontano dai centri cittadini, Haydu si sentiva più libero di creare: « Non c'era nes-

smo vicino a me che mi sviasse o tormentasse, così che fui costretto ad essere originale ». Morto anche Nicolaus nel 1790, il compositore perde il posto, ma non, grazie al cielo, lo stipendio. Trasferitosi a Vienna conosce finalmente i grandi del momento, primo fra tutti il salisburghese Mozart. E cominciò a detestare gli incarichi presso le corti. Da ciò il rifiuto di recarsi a Napoli.

Gli orchestrali che avevano fatto musica con lui girano intanto il mondo. La sua fama è giunta in Inglilterra. Qui lo chiamano, E il maestro vi accorrerà scrivendo ben dodici sinfonie per l'entusiasta pubblico londinese. In testa agli anuniratori c'è il principe di Galles. Haydn rifinterà di risiedere nel palazzo reale e tornerà a Vienna, dedicandosi poi alla musica religiosa. Tra il 1796 e il '98 compone La Creazione, da cui balza evidente il suo misticismo: « Ogni mattina », confesserà, « mi inginocchiavo e pregavo Dio di darmi forza per il mio lavoro ».

Compare in pubblico l'ultima volta per dirigere nel 1802 Le sette parole di Cristo. E conduce ma vita ritirata. Mnore il 31 maggio 1809 in segnito allo spavento per il bombardamento francese su Vienna. Dissero che con lui scompariva un contadino col senso dell'innorismo, modesto, innile, che aintava il prossimo. Lo chiamarono « papa Haydu ». E se fu sempre apparentemente un servo, fu però libero di esprimere in musica quello che gli pareva: « La mente e l'anima devono avere la loro li-

presentatevi
a torta alta!

come me,
orgogliosa
della mia prima torta
alta alta e buona buona.

con Lievito Vanigliato
PANE degli ANGELI
torte sane e genuine
fatte con le vostre manii

PANEANGEU

PA

tutti gli altri prodotti della Linea PANEANGELI: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.



## Binaca Fluor vi dà lo smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante si mantiene facil-



mente pulita e riflette la luce. Il nuovo dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale Ciba-Geigy. Ecco perchè dà ai vostri denti lo smalto - diamante: perchè il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante.

I nostri denti sono vivi. Alimentiamoli col fluoro: la sua efficacia è provata nel rallentare la decalcificazione.

Binaca Fluor dà ai denti la bellezza della salute, e solo una bocca sana ha il sorriso e il profumo della



Binaca Fluor è un prodotto Ciba-Geigy



Quartetto Haydn.
Haydn, il violinista che
volta le pagine, suona
ln quartetto in casa
dell'amica Marianne von
Genziger, la dama che gli
sta alle spalle. Dipinto
di Julius Schmid

Scrisse una sinfonia di protesta per ottenere un giorno di riposo segue da pag. 154

settimana con l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, guidata dal maestro giapponese Ozawa, che proporrà la Sinfonia n. 60, detta Il distratto poiché molti suoi motivi appartengono all'omonimo lavoro teatrale dello stesso Haydn.

Due serate si svolgeranno poi in compagnia della Scarlatti di Napoli, diretta da Franco Caracciolo (Sinfonia in re maggiore n. 86) e da Herbert Albert (La militare). Vedremo anche Leonard Bernstein e i Wiener Philharmoniker impegnati nella n. 103 in nii hemolle maggiore, « Del rullo dei

timpani ». Nelle serate dedicate al maestro austriaco figurera probabilmente la Sinfonia degli addii diretta da Bernhard Paumgartner sul podio dell'Orchestra da camera ungherese. Non si tratta di un appuntamento concertistico consueto. Infatti la ripresa è stata effettuata nel castello degli Esterházy, li dove Haydn era stato nominato maestro di cappella e dove aveva scritto questa stessa Sinfonia.

Luigì Fait

La prima puntata di Nel mondo della sinfonia: Haydn va in onda lunedi 12 novembre alle ore 22,20 sul Secondo Programma televisivo.

N. 45 - DEGLI ADDII (o DEL-L'ADDIO). E' una delle sinfonie haydniane più originali, nota oggi anche a chi non si occupa di mu-sica grazie ad una domanda posta a Inardi nel Rischiatutto. una partitura di protesta, scritta nell'autunno del 1772 nel castello degli Esterházy, sulla riva palu-dosa del Lago di Neusiedler in Ungheria. Gli orchestrali del principe se ne volevano tornare a casa, ormai sfiniti e desolati. Gli fu negato. Il compositore escogitò allora questo lavoro orchestrale nel quale si prevedono al-cune stranezze: i maestri, pochi alla volta, spengono le luci, ripongono lo strumento e si riti-rano. Ma vi è un'opposta versione. il principe a voler licenziare i maestri, ad eccezione del primo violino e del clavicembalista. Preoccupati, i musicanti si rivolgono a Haydn che scrive la Sin-fonia degli addii. Gli ultimi ar-chi rimasti sul palco, secondo il racconio di Kretzschmar, « con grande slorzo e con molte assonnate ripetizioni portano a termine la sinfonia come se dicessero:
"Non possiamo proprio fermarci
un momento di più"».

**Discografia:** Van Otterloo e l'Orchestra Residency dell'Aja (« Deutsche Grammophon »).



## Le sinfonie caratteristiche

N. 48 - MARIA TERESA. Così indicata perché eseguita la prima volta nel 1773 alla presenza dell'imperatrice.

Discografia: Maria Teresa è inclusa nei 6 volumi della « Decca » con la direzione di Dorati e la Filarmonica Hungarica (vi sono incise 57 sinfonie di Haydn, dalla n. 36 alla n. 92).

N. 63 - LA ROXOLANE. Dal titolo di una canzone francese che appare nel secondo movimento.

Discografia: vedi quanto è detto per la precedente.

N. 73 - LA CACCIA. L'autore stesso aveva intitolato così l'ultimo tempo di questa sinfonia che era in origine il preludio all'atto terzo della sua opera teatrale La fedeltà premiata.

**Discografia:** Bernard e l'Orchestra da camera di Dresda (« Vedette »).

Nri 82-87 - LE PARIGINE. Scritte fra il 1785 e il 1786 erano destinate ai Concerts de la Loge Olympique di Parigi, organizzati in collaborazione con i framassoni. I sonatori vestivano giacca di broccato, polsini di merletto, spadino e piume sul cappello, che durante le sinfonie potevano togliersi. L'abbonamento annuo ai concerti massonici costava due luigi d'oro. Tra queste, sono originali L'ours (nel finale si ascoltano i motivi che si usavano nei circhi per far ballare l'orso); La poule (gli strumenti fanno il verso della chioccia); La reine (la preferita dalla regina).

**Discografia:** Bernstein e la Filarmonica di New York in tre microsolco « CBS ».

N. 92 - OXFORD. Questa volta il titolo non è appropriato: è dovuto a un equivoco. Si pensava che il maestro l'avesse composta per il conferimento della laurea ad honorem che ricevette a Oxford

nel 1791. Invece, si è appurato che la sinfonia era stata scritta per Parigi nel 1788, sonata, sì, alla cerimonia di Oxford, ma solo perché il lavoro che Haydn avrebbe dovuto approntare per l'occasione non era stato completato in tempo.

Discografia: Sawallisch e i Sinfonici di Vienna (« Philips »).

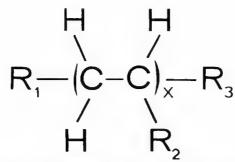
N.ri 93-104 - LE LONDINESI. Sono le ultime dodici sinfonie di Haydn, composte fra il 1791 e il 1795 su ordinazione dell'impresario e violinista anglo-tedesco Johann Peter Salomon. Dirette da Haydn a Londra hanno quasi tutte un titolo. L'ultima è a sua volta La Londinese per antonomasia (chiamata anche Salomon) e vanta un «Adagio» che, come afferma Ralph Hill, «è il più grande di tutti gli adagi». Qui si riscontra la più geniale evoluzione delle maniere del maestro. Beethoven stesso trarrà da queste battute la giusta ispirazione. Vi sono i primi chiari fermenti

romantici e le tendenze espressive propugnate da Rousseau, una vera e propria rivoluzione nell'uso degli strumenti, con effetti nuovissimi di percussione e di ottoni in sordina. Vi spiccano La sorpresa (così battezzata per l'inatteso fortissimo in mezzo al pacifico e sommesso secondo movimento): Il miracolo (nel corso della prima esecuzione cadde dal soffitto un enorme lampadario senza ammazzare o ferire alcuno); La militare (flauti, oboi, trombe, percussione rievocano una tipica atmosfera di accampamento); La pendola (nel secondo tempo l'accompagnamento è a tic-tac); « Del rullo dei timpani » (si apre con una battuta affidata ai soli timpani).

**Discografia:** dalla n. 93 alla n. 98 con Szell e l'Orchestra di Cleveland (« CBS »).

Consigliamo altresì la n. 99 con Haitink e l'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam (« Philips »); la 100 e la 101 dirette da Sawallisch a capo dei Sinfonici di Vienna (« Fontana »); la 102 (unitamente alla 88) con Bernstein e la Filarmonica di New York (« CBS »); infine la 103 e la 104, protagonista 1gor Markevitch a capo dell'Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi (« Philips »).





## QUESTO E'IL NOSTRO MIGLIOR SLOGAN



## **ED ECCO PERCHE**'

E' molto più di uno slogan pubblicitario; è un « fatto » puro e semplice: la scoperta di un lubrificante rivoluzionario chiamato SHC.

Vi spieghiamo subito che cosa c'è di così radicalmente nuovo in questo lubrificante.

Il Mobil SHC è il lubrificante « tuttosintesi », cioè non è stato ottenuto direttamente dall'olio grezzo, ma dalla sintesi di idrocarburi pregiati.

I vantaggi che offre nei confronti degli oli tradizionali sono tali che non si può assolutamente parlare di « miglioramento »: si tratta della concretizzazione di un concetto rivoluzionario nel campo dei lubrificanti.

Il principio è molto semplice. L'olio convenzionale è composto da molecole di idrocarburi » buone » e « meno buone ». Le buone sono stabili e posseggono una viscosità perfetta, le altre sono deboli, instabili, con basso indice di viscosità e sono proprio queste ultime che condizionano il rendimento dell'olio.

Ne consegue che l'olio ideale dovrebbe contenere solo molecole del primo tipo.

Ci siamo perciò chiesti: visto che non è possibile selezionare le molecole buone dalle altre, perchè non tentare di fabbricarle?

I nostri scienziati ci sono riusciti ed hanno ideato un procedimento catalitico che ha consentito di « costruire » questi preziosissimi idrocarburi.

Così è nato il lubrificante Mobil SHC.

## Le sue caratteristiche:

- 1. un indice di viscosità che raggiunge i 220! mentre i migliori oli tradizionali superano a malapena i 190. Inoltre la viscosità del Mobil SHC, va al di là delle comuni classifiche: a temperature bassissime la sua prestazione è migliore della zona 10W e alle alte temperature è superiore alla zona 50W.
- 2. la provenienza da sintesi del Mobil SHC consente una eccezionale stabilità alle alte temperature ed una notevole resistenza all'ossidazione
- 3. mentre gli oli tradizionali contengono paraffina e cera, il Mobil SHC ne è praticamente privo perchè sono state selezionate solo le molecole « buone ».

### Che cosa significa per il vostro motore

### 1. PULIZIA

La pulizia del motore dipende dalla stabilità dell'olio alle alte temperature, dalla sua resistenza all'ossidazione e dalle sue proprietà detergentidispersive. Tutte le prove hanno dimostrato che in fatto di « pulizia » il Mobil SHC supera facilmente i requisiti più severi.

Con SHC niente depositi, niente accumuli di morchie.

### 2. PROTEZIONE

Per proteggere il motore è necessario un olio che crei un velo di giusto spessore alle alte temperature e che raggiunga immediatamente tutte le parti del motore alle basse temperature.

Il Mobil SHC con il suo altissimo indice di viscosità 220, garantisce la protezione di tutti gli organi del motore con un velo omogeneo ne troppo spesso ne troppo sottile.

### 3. PARTENZA CON TEMPO FREDDO

Provato in comparazione con un olio speciale per regioni artiche (un olio 5W) l'SHC ha fornito una prestazione di gran lunga superiore.

Con SHC la vostra auto partirà al primo colpo anche a temperature di -24 °C.

### 4. PRESSIONE COSTANTE

L'elevato indice di viscosità dell'SHC mantiene la pressione costante anche durante le alte velocità. Non più spia dell'olio accesa sul vostro cruscotto. Non più apprensione per il vostro motore.

### 5. RIDUZIONE DEL CONSUMO DELL'OLIO

Il consumo dell'olio è soprattutto dovuto alla evaporazione delle molecole leggere ed all'usura delle fasce elastiche dei pistoni. Con Mobil SHC non più molecole leggere, meno usura ed un consumo ridotto dal 20% al 35%. Ouesto risultato è stato confermato da molteplici prove in laboratorio, nei rallies e su centinaia di autopubbliche.

### 6. MISCELABILITA'

Infine una proprietà di grande importanza pratica per evitare noie: il Mobil SHC si miscela perfettamente in qualunque proporzione con tutti gli altri oli tradizionali. Il lubrificante SHC è ora in vendita nelle stazioni

Mobil e Aral e nelle migliori autorimesse che distribuiscono prodotti Mobil.

## M©bil SHC il lubrificante "tuttosintesi"

## Maurizio Costanzo ed Enza Sampò, la coppia radiofonica del mattino



Maurizlo Costanzo ed Enza Sampo: un po' di relax prima d'entrare in auditorio. « Dalla vostra parte » è curata da Costanzo e da Guglielmo Zucconi

## "Dalla vostra parte" visto dalla nostra

## Lei: «Un'esperienza tutta nuova». Lui: «Qualche volta mi sfogo a parlare nei citofoni»

di Donata Gianeri

Roma, novembre

ormano la coppia radiofonica del momento, pilota in Dalla vostra parte: ed oggi è ormai appurato che la coppia in una trasmissione va, la coppia è sicura garanzia di successo. Intervistiamo, perciò, la coppia, Impresa ardua. Ciascuno dei due è un personaggio a sé, con una storia particolare e un mondo ben definito: ciascuno ha raggiunto la popolarità in un campo diverso. Se metterli insieme è facile, ascoltarli insieme è difficile, intervistarli insieme impossibile. Se parla l'uno, è quasi inevitabile che l'altra stia zitta: e poiché a parlare è sempre lui, che sembra sia nato col microfono davanti alla bocca, non ci sono al-

ternative, lei resta proprio muta. Lui è Maurizio Costanzo, faccia rotonda, occhi rotondi, bocca sempre atteggiata a un sorriso dolcemente ironico: sicuro di sé e — poiché nel suo caso il mestiere dilaga su tutta la gamma: giornalista, scrittore, commediografo —, alla sicurezza si aggiungono la battuta sempre pronta, la risposta sempre caustica, il «calembour» sempre a portata di lingua. Lei, Enza Sampò, alta, sottile, un viso scavato e interessante su cui spiovono a ventaglio capelli rossi, da irlandese: presentatrice con una voce che ha avuto la consacrazione di Noschese e un volto che ha avuto la consacrazione di Campanile sera. E' al suo esordio radiofonico (o quasi, avendo presentato alla radio soltanto Vi piace il classico?). E' un personaggio senza clamori, un personaggio tranquillo che, anche se non piace a

tutti, non dispiace a nessuno; l'ideale, quindi, per incarnare quel tipo di donna che riesce a farsi ascoltare dalle altre donne.

L'intervista, dunque, si è svolta in due tempi: il pomeriggio con lei, la mattina seguente con lui. Ma poiché le domande sono le stesse, viene riportata in un tempo solo, come se Maurizio Costanzo ed Enza Sampò, in linea con la trasmissione, facessero parte di due « gruppi d'ascolto » riuniti per parlarci di un programma che essi vivono giorno per giorno e che ogni mattina si rivolge all'orecchio forse distratto, ma inesorabile, di 3 milioni di casalinghe italiane divise equamente tra la radio e la battitappeti.

« Dunque: c'è la coppia, la segreteria telefonica, la posta, il problema sociale sviscerato a foudo o, comunque, il problema umano. Tutti ingredienti che, in qualsiasi modo vengano mescolati, danno una torta a successo... Eppure lei, Sampò, ha paura; lei, Costanzo, afferma che il primo anno è stato enormemente faticoso... ».

Sampò: « E' una grossa responsabilità rivolgersi a donne sole; per quanto distratto o casuale sia l'ascolto della radio nelle ore matutine, le parole restano. Ed io ho sempre paura di dire quello che non devo o di dirlo nel momento sbagliato; è soprattutto il fatto di legiferare che mi spaventa ».

Costanzo: « Noi, per un anno, abbiamo parlato alle orfane di Moccagatta: dialogo arduo. Non che disprezzi una certa formula, per carità: in un Paese come il nostro, amante del pettegolezzo e della delazione, un programma come 3131, con un certo sapore di pianerottolo, di massaie che si par-



## UNA NOSTRA IDEA CHE È PIACIUTA A MOLTI

4R: la polizza auto di maggior successo, ideata dal

## Lloyd Adriatico ASSICURAZIONI

## "Dalla vostra parte" visto dalla nostra

segue da pag. 159

lano da una finestra all'altra, è l'ideale. Logico anche che quando siamo arrivati noi, un po' togatelli, con la voglia dell'aggettivo difficile, con la voglia del tema sociale, l'urto sia stato piuttosto violento. All'inizio non facevamo che ricevere lettere d'insulti, eravamo gli usurpatori, gli americani nel Vietnam: "Dalla vostra parte, go home!". Poi, superata la crisi del rigetto, ci hanno accettati: così come eravamo, senza obbligarci a cambiare una virgola nel nostro discorso; un tipo di discorso cui le ascoltatrici, oggi, sono affezionate ».

« Oggi, dunque, è tutto diverso, le orfane di Moccagatta vi hanno finalmente adottato o siete voi ad avere adottato loro: capisco che sia un'eredità pesante...».

Sampò: « Pesante? Mamma mia... io, lo confesso, malgrado gli anni di mestiere che ho sulle spalle, non riesco a togliermi la sensazione di una bolla d'aria nello stomaco ogni volta che alzo gli occhi verso il microfono: è l'immediatezza della cosa a paralizzarmi, si tratta di un'esperienza tutta nuova per me. Si aggiunga a questo che non posso prepararmi nulla prima, perché dobbiamo improvvisare lì per lì: e vivo sempre nel terrore della turba mentale, sono perseguitata dall'incubo di dover dire quel che viene, perché se ti metti a far delle scelte — sarà meglio questo o no? — passa il momento in cui potevi parlare e non lo ritrovi più. Qui c'è sempre da afferrare l'attimo fuggente per la coda ».

Costanzo: « Basta essere spontanei, esprimere la propria opinione senza remore: non dico imporla, ma esprimerla. Il nostro pubblico è composto al 90 % di donne con un'istruzione elementare, distratte dai lavori domestici, dal rumore dell'aspirapolivere, dal bambino che strilla, per cui bisogna calamitare la loro attenzione e, per calamitarla, parlare. L'importante è parlare in modo disteso: a parte una informazione paraculturale e un'infarinatura sociale che ci sentiamo in dovere di dare, non vogliamo certo strumentalizzare la casalinga approfittando dei suoi momenti di pausa per cercare lo show radiofonico o abbandonarci a considerazioni morbose. Il nostro compito è soprattutto quello di colmare la solitudine, che è la grande malattia di chi ascolta la radio in quelle ore: e per solitudine non intendo tanto quella di chi vive solo, ma la solitudine più diffusa, quella temporanea e ricorrente, la routine della solitudine ».

« Dopo averci girato tanto intorno, mi pare indispensabile, a questo punto, parlare del meccanismo di Dalla vostra parte... ».

Sampò: « La trasmissione vuole affrontare un problema attraverso la testimonianza di chi l'ha vissuto in proprio: per questo vi sono due "gruppi d'ascolto" in due città diverse, composti di persone che abbiano fatto la stessa esperienza e ne parlino, ne discutano, vengano messe a raffronto. Per esempio: quando il tema è stato "Come vincere la timidezza?" abbiamo combinato l'incontro radiofonico di due timidi. Una ragazza, talmente paralizzata dall'emozione che non è stata capace di spiccicare sillaba, per cui il suo intervento è consistito in un lungo silenzio; e un giovane che aveva superato così bene il proprio complesso da diventare loquacissimo, un fiume in piena. Sembrava un duetto prefabbricato, e invece tutto è nato lì per lì ».

Costanzo: «L'anno scorso seguivamo un criterio diverso: avevamo "gruppi d'ascolto" in ogni città e ognuno di essi era come un piccolo convegno dei cinque, con ascoltatori chiamati a dare un giudizio su un particolare problema. Quest'anno abbiamo limitato i "gruppi d'ascolto" a tre persone al massimo: la radio è fatta per gli appuntamenti singoli e, come il telefono, richiede un discorso ravvicinato. Inoltre ci limitiamo a nove città italiane, avendo capito che era inutile formare "gruppi d'ascolto" in città grandissime come Roma o Milano, dove il dialogo è ormai completamente alienato. Infine l'ascoltatore non viene più chiamato a dare un giudizio, ma a raccontare una sua esperienza e a confrontarla con quella analoga fatta da un altro ascoltatore di una città

Problemi di capelli? Risponde l'esperienza scientifica.



Dr. Pierre Lachartre dei Laboratori Lachartre di Parigi.

Specialista in tricologia, la scienza del capelli.

## Anche i capelli grassi sono normali. Perché oggi li combattiamo?

L'evoluzione nella cura dei capelli è il risultato di una maggiore coscienza igienica dell' uomo moderno.

Ho notato che in autunno perdo più capelli dei solito. E' questo un fatto normale o capita soltanto a poche persone? E perchè?

Anche i capelli hanno un loro bioritmo, cioè una loro periodicità. Abitualmente perdiamo un centinaio di capelli al giorno sostituiti da nuovi, così come ogni giorno rinnoviamo miliardi di cellule dei tessuti del nostro organismo

Vi sono, però, particolari periodi dell'anno, i cosiddetti cambiamenti di stagione, che coincidono con i mesi di marzo-aprile e ottobre-novembre in cui i cambiamenti sono più bruschi e comportano problemi di adattamento del nostro organismo alle mutate condizioni climatiche. In questi periodi possiamo notare, fra l'altro, anche una maggiore caduta di capelli: in genere quelli invecchiati o meno resistenti che, comunque, vengono sostituiti da capelli nuovi e quindi



Anche i capelli sono sensibili ai cambiamenti di stagione

Ogni volta che mi pettino perdo qualche capello e, per fortuna, non sono caiva. immagino quindi che ci sia un ricambio naturale del capelli. È così? E se sì, quanto lempo dura un capello umano?

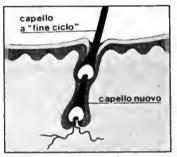
Ogni giorno cadono dai 15 ai 150 capelli: si tratta di un fenomeno del tutto naturale. Non si diventa calvi perchè, fortunatamente, ogni capello che cade (almeno sino a una certa età) è rimpiazzato da uno nuovo che nasce proprio dallo stesso follicolo e che cresce di circa un centimetro e mezzo al mese.

La durata di ogni singolo capello dipende dalla zona del cuoio capelluto da cui nasce. I capelli più longevi durano sei, sette anni, quelli che resistono meno cadono dopo circa quattro

il mio problema è quello dei capelli ostinatamente grassi. Ciò che mi stupisce poi è che, più il lavo, più diventano grassi. Perchè succede cosi? È normale?

La reazione dei suoi capelli è quella che in gergo si chiama « effetto stoppino ». Probabilmente lei usa uno shampoo troppo energico che, sgrassando i capelli violentemente, li rende aridi e, per reazione, mette in moto una eccessiva produzione di sebo (grasso) da parte delle glandole

Si inizia così un ciclo esasperato e senza fine per cui si rendono necessari lavaggi più frequenti che però stimolano una sempre più copiosa produzione di sebo. Un vero e proprio circolo vizioso. Il problema va affrontato usando shampoo adeguati studiati appositamente per capelli grassi.



Meccanismo di

Anni fa era diffusa la moda di impomatarsi i capeili con olii o brillantine. Oggi Invece I capelil grassi sono un problema. lo lo sento in modo particolare e non so come risolverio. Cosa può consigliarmi?

Il problema dei capelli grassi è, oggi, uno dei più sentiti e maggiormente diffusi È bene però precisare subito che tutti i capelli sono « normalmente » grassi. Un leggerissimo strato di untuosità è infatti condizione ottimale per avere capelli soffici e ben pettinabili. Il capello. come molti sanno, nasce dal follicolo, un sacchetto che si trova nel cuoio capelluto in cui glandole particolari riversano continuamente una sostanza grassa detta « sebo »

Questa sostanza, spandendosi sul cuoio capelluto, ne ricopre la superficie con una pellicola che ha funzione protettiva

Questa stessa sostanza può però essere nociva se prodotta in eccesso, in quanto ostacola la respirazione » del cuoio capelluto e trattiene impurità, sostanze tossiche, microbi, ecc. conferendo al capello, cosiddetto grasso, quell'aspetto sporco e attaccaticcio che crea uno stato di disagio in chi, come lei, ha cura della propria persona e della propria immagine.

È comprensibile quindi che lei senta in modo particolare il suo problema, a cui però la scienza ha ormai trovato una soluzione.

I Laboratori Lachartre, che da anni sono all'avanguardia nello studio dei problemi dei capelli,

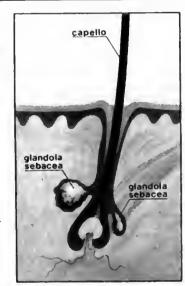
ritengono che i capelli grassi debbano essere trattati con shampoo speciali. Affermano che un buon shampoo, per essere adeguato e efficace, deve eliminare perfettamente la sporcizia ed il grasso in eccesso ma non alterare, per un'azione troppo energica, la struttura biochimica del capello e del cuoio capelluto.

Su queste indicazioni i Laboratori Lachartre hanno messo a punto due shampoo specifici, Hégor al biozolfo per capelli molto grassi e Hégor al cedro rosso per capelli grassi.

Questi due shampoo-trattamento associano all'azione detergente i benefici effetti di componenti ricavati da sostanze naturali e realizzano un'azione sgrassante, graduale ed equilibrata, che

rispetta il naturale equilibrio lipidico del capello. Nel caso di capelli molto grassi come i suoi, le consiglio di usare inizialmente Hégor al biozolfo, formulato proprio per ridurre in modo graduale la untuosità eccessiva dei capelli. Una volta stabilizzata la situazione, potra passare allo shampoo Hégor al cedro rosso (Juniperus Virginiana) la cui azione equilibrata è particolarmente indicata per ottenere un effetto continuo ed efficace sui capelli grassi.

Potrà trovare i due tipi di shampoo consigliati in farmacia, come del resto tutti gli shampoo speciali della linea Hegor.



Schema di tollicolo, sacchetto

li mio probiema è un certo formicolio che avverto sovente alia testa pur avendo cura del miei capelli e lavandoli frequentemente. Può dipendere il formicolio dal fatto che ho capelli un po' grassi?

Il formicolìo alla testa può avere cause diverse.

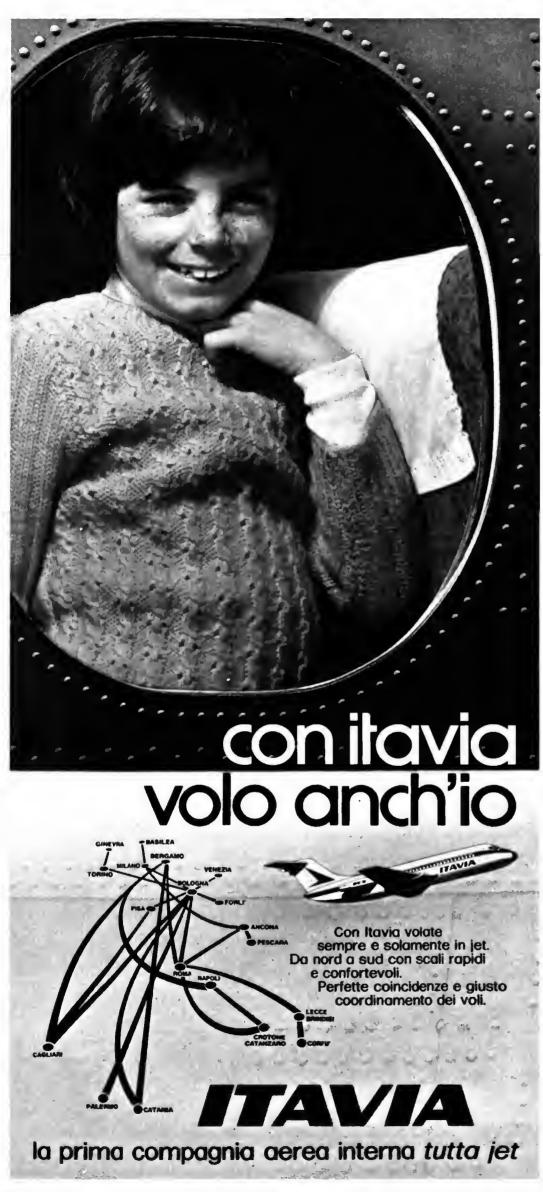
Se è sporadico e di brevissima durata, di solito è dovuto a reazioni vasomotorie dei capillari del cuoio capelluto; se è episodico, e in rapporto a particolari circostanze, può essere di natura allergica. Nella maggioranza dei casi, il formicollo alla testa è dovuto però a impurità trattenute dai capelli, specialmente se sono grassi come i suoi.

Come saprà, il grasso del cuoio capelluto e dei capelli è in gran parte costituito dal sebo che, per il suo alto grado di viscosità, tende a trattenere il pulviscolo atmosferico che precipita sui nostri capelli composto di non poche sostanze irritanti, come piombo, catrame, anidride

Queste sostanze, quando non sono completamente eliminate con una adeguata pulizia, ottenuta con speciali shampoo trattamento, possono infiltrarsi nei pori del cuoio capelluto o sulla sua stessa superficie svolgendovi una azione irritativa che può essere avvertita come formicolio.



Il capello sende a trastenere le impurità presenti nell'atmosfera



## "Dalla vostra parte" visto dalla nostra

segue da pag. 160

diversa, perché pensiamo che un brano di vita vissuta possa servire come consiglio ai terzi. Il nostro non vuole essere un discorso moralistico, ne bacchettone, ma soltanto un fatto di testimonianza verbale e obbiettiva. Non esprimiamo mai giudizi, perché non siamo in grado di giudicare, e vorremmo anche che chi ci ascolta non cada nell'errore, oggi molto diffuso, di etichettare le persone con super-

« Un appuntamento quotidiano con tre milioni di casalinghe ammalate di solitudine dev'essere stressante. E per una donna come lei, Sampò, che deve conciliare il lavoro con un marito e tre figli. E per un uomo come lei, Costanzo, che ha altre centomila frecce al suo arco e magari le lancia tutte contemporaneamente: ci sono in cartellone due sue com-medie, Vecchi vuoti a rendere con Foà, Cielo, mio marito! con Bramieri, ed è appena uscito un suo libro. Cosa si deve dire? Che siete due stakanovisti del lavoro oppure due eroi del microfono? ».

Sampò: « Cominciai a fare la presentatrice a di-ciott'anni. Il giorno del mio matrimonio decisi di smettere: mi avevano insegnato che una donna deve considerarsi appagata dal marito e dai figli e io ci provai. Provai a improvvisarmi donna di casa e per farlo sul serio decisi di rinunciare al superfluo: niente donna di servizio, niente parrucchiere, niente niente donna di servizio, niente parrucchiere, niente trucco. In tre anni mi trasformai perfettamente in un'opaca casalinga tutta figli e fornelli, appunto. Sinché mio marito, che aveva sposato la Sampo d'un tempo, un giorno mi disse: "Che ne diresti, cara, di rimetterti a lavorare?". E io, che in realtà non aspettavo altro, mi rituffai nel mio amato mestiere, il solo che concepisca perché è anche il solo che conosca. Non ho mai avuto altre aspirazioni, per esempio di fare l'attrice: primo, non essendo bella, nessuno mi ha mai chiesto di farlo; secondo, non essendo divorata dal sacro fuoco dell'arte, mi è mancata la vocazione per farlo. Questo mestiere è il mio cata la vocazione per farlo. Questo mestiere è il mio e mi calza a pennello: ho una mentalità alquanto impiegatizia e sento il bisogno di tornare a casa, la sera, a ridurmi a stoino davanti a marito e ligli. Non si concilia il lavoro con la famiglia. Si fa quel che si può, rubando un po' a destra e un po' a sinistra. E, quel che è peggio, si lavora sempre con quell'atteggiamento vagamente colpevole della donna che crede di doversi far perdonare l'attività extradome-stica. Forse le cose cambieranno per le madri della nuova generazione».

Costanzo: « Il mio mestiere può essere esercitato soltanto in questo modo; senno uno faceva un consortanto in questo inodo; senno uno faceva un con-corso statale, non rischiava niente di suo e conqui-stava in cambio il diritto allo sciopero, alla set-timana corta, alla malattia, alle ferie, allo straordi-nario. Io, per fortuna, ignoro quanti giorni abbia la settimana. Il fatto di avere tante cose cui pensare, magari contemporaneamente, è un modo di restar giovani, di prevenire l'infarto: l'essenziale è che il week-end ci colga con impegni precisi, che il telefono continui a squillare, che ci propongano anche lavori che non si realizzeranno mai, ma che comunque ci fanno sentire inseriti in un discorso quotidiano. Perciò ho sempre fatto più cose alla volta: dapprincipio fu una questione d'insonnia, avendo molte ore a dispo-sizione sorgazi il probleme di complescara de Carlsizione sorgeva il problema di come occuparle, Così nacquero i mici primi cabaret, Oggi non soffro più d'insonnia, ma ormai la macehina è in moto e tutti gli spazi della giornata devono essere riempiti; perché, a un certo punto, uno perde il sapore del tempo libero e non sa più come gestirlo, si diverte lavoran-do, dorme nei ritagli di tempo. Se non lavorassi, la domenica ridiventerebbe domenica, un pauroso vuoto settimanale: io sono persuaso che lo sport faccia male, che la eaecia e la pesca siano immorali e non so giocare a carte. Già le ferie estive mi prendono in contropiede; due giorni dopo la fine del mio programma radiofonico mi sento travolto dalle parole che premono dentro di me, s'ingorgano, fanno occlusione. Ci sono momenti in cui, non resistendo più, mi sfogo a parlare nei eitofoni ».

Donata Gianeri

Dalla vostra parte va in onda tutti i giorni feriali, ad eccezione del sabato, alle 10,35 sul Secondo radio.

## viene il momento in cui ti rendi conto che "fitting, non è un qualsiasi mobile componibile



già dalla facilità di montaggio ti rendi immediatamente conto che « fitting » non è un qualsiasi mobile componibile ...







la componibilità totale

... la componibilità del « fitting » è davvero totale. Unica. Puoi scegliere il mobile del tipo e della grandezza che desideri, modificarlo o ampliarlo anche successivamente, « vestirlo » con una gamma vastissima di accessori: letti a scomparsa, tavoli a ribalta, bar, cassetti, antine di vari tipi ecc. e in più « fitting » è garantito per due anni.



Enzo Jannacci, dopo aver deposto la chitarra, abbandona anche il bisturi per esordire come autore nel nuovo varietà TV della domenica «Il poeta e il contadino», condotto da Cochi e Renato

# E adesso vediamo come se la cava il dottore



Enzo Jannacci fra Cochi e Renato: tornano in TV tre popolari personaggi del cabaret. Hanno collaborato, con Clericetti e Peregrini, ai testi di « Il poeta e il contadino ». Jannacci apparirà di persona soltanto nell'ultima puntata. A destra, uno sketch con Felice Andreasi e Chelo Alonso



di Domenico Campana

Milano, novembre

ancian Fioravante detto
«Gancio» si mosse con
agilità sorprendente per
i meandri dello Studio
1 della Fiera, portandosi via la lampada appena prodigiosamente riparata. «Vado a farvi un

caffè », annunciò, sparendo in una porticina. « Eccolo lì », disse il regista Recchia, con uno sguardo affettuoso nell'occhio abitualmente severo, « un uomo che veramente ama lo spettacolo. Uno che fa tutto, il padrone e insieme il sollecito animatore dello studio, l'amico di chiunque lavori qui. " Gancio", operaio, undici anni di RAI e otto anni di Studio 1 ».

Era una delle giornate difficili

che capitano ogni tanto negli studi. Quando la pressione barometrica dell'atmosfera e quella sanguigna dei funzionari compiono curve grafiche opposte: una s'abbassa troppo, l'altra si solleva. Non a torto, del resto, perché vi sono momenti di stanchezza in cui la sorte d'uno spettacolo preoccupa l'animo sensibile del perfezionista e, come spesso alla vigilia di un debutto televisivo, la Waterloo degli indici di

gradimento e delle telefonate da Roma si profila davanti all'animo sgomento dei depressi. La vecchia storia del « trac ».

Pregai Recchia, per distrarlo, di parlarmi di *Il poeta e il contadino*, la nuova rivista della domenica sera che a partire dall'11 novembre va in onda sul Secondo Programma. Egli sospirò e, reso indifeso dalla pesante giornata, si apprestò a dire tutto. Ogni tanto si





Alcune immagini deilo spettacolo: qui a fianco Maria Monti; nell'altra foto a sinistra uno sketch di Cochi e Renato. Vedremo anche, nelle varie puntate, Fred Bongusto, Franca Valeri, Gianrico Tedeschi







I fratelli
Santonastaso aila
ribalta di « il poeta
e il contadino ».
Le scene sono
di Duccio Paganini,
le musiche di
Riccardo Vantellini

distraeva e ripiombava in un suo mutismo: la voce del vicedirettore, civilissima ma non perciò meno spaventevole agli orecchi di un regista a « cachet », gli ritornava alla mente con tutta la sua autorevole

scontentezza.

«Il poeta e il contadino», disse,
«è una rivista di tipo piuttosto nuovo. Porta avanti il discorso del Centro di produzione di Milano, che è
ormai da considerarsi una specie di

laboratorio di ricerca nel campo del varietà. Già con Ah, l'amore! e Il buono e il cattivo cercammo di liberare il programma dalle strettoie dello schema, e adesso con questo Il poeta e il contadino riteniamo di avere ormai presentato la formula in tutta la sua novità. In altre parole, in questo programma è stato superato il solito schema del presentatore che introduce numeri di segue a pag. 167

Una soubrette fra gii ospiti del nuovo varietà: Gloria Paui. Lo spettacolo, dice ii regista Giuseppe Recchia, vuol essere una sorta di happening al di ià degli schemi più convenzionali



sicurezza

Il sistema di caricamento a iniezione fissa la lama al rasoio impedendole qualsiasi oscillazione.

## maneggevolezza

L'angolo di taglio, anatomicamente studiato, aderisce perfettamente anche nei punti più difficili.

## protezione

Le estremità del rasolo sono protette per evitare tagli e graffi.



## SCHICK

INJECTOR definitivamente superiore

invito alla prova: rasoio piú caricatore a 5 lame, L.700

Dec. Pubb. N 3410 del 10-7-72 Reg. N 1363-1363/A

Minnie Minoprio in seena eon Felice Andreasi, Fra gli ospiti di « Il poetà e il contadino » saranno anche Liana Orfei, Paolo Gozlino ed Elena Sediak

## E adesso vediamo come se la cava il dottore

segue da pag. 165

arte varia, formula che a ben guardare deriva direttamente dal circo dove il benevolo direttore col frustino presenta cani sapienti, domatori, trapezisti e scimmie canore; questo è invece una specie di "hap-pening", di teatro che è ad ogni mo-mento ricerca di sé, dove il pubblico non è passivo ma prende parte allo spettacolo, dove insomma la follia e la libertà danno i loro gustosi frutti, alla faccia di tutti i parrucconi imbalsamati ».

« Calma, caro ». Una donna che gli sedeva accanto, certo una estimatri-ce, gli strinse la manica del ma-glione con soave fermezza. « E' un po' stanco, sa », fece, « non deve prendere alla lettera tutto quello che dice... Sii prudente, caro », gli sussurro poi. Spiegammo all'estimatrice che il discorso di Recchia era perfettamente valido e accettabi-lissimo, che ogni novità e ricerca di linguaggio non ha proprio nulla da temere, è anzi quello che tutti, critici e pubblico, attendono, ed essa a questo punto parve convinta e obiettò solo: «Si, ma vede, a monte... ».

« A monte e a mare », riprese Recchia, lanciato, « nonché a tutti i liil problema nostro è divertire la gente, e secondo me qui ci stiamo riuscendo. Certo, non tutti tra gli italiani abituati alle vecchie lormule consolidate sanno apprez-zare la novità, ma il grosso pubblico si abituerà sempre più e ci seguirà in questo sforzo di fare dell'umorismo intelligente. Cochi e Reguira i due folli con duttori dell'" happening". Sono ormai due volta, sentendosi sempre più liberi, danno pieno liato alle trombe della loro genialità. So poi pagga alla loro genialità. Se poi pensa che, senza nulla togliere alla vigile bravura di Clericetti e Peregrini, i te-

sti sono in parte di Cochi e Renato e del loro grande amico e "donno" Enzo Jannacci, capirà che questa volta c'è da aspettarsi di tutto. In senso positivo, voglio dire. Devo inoltre aggiungere che con questo programma ci proponiamo una svolta importante, cioè il passaggio da una comicità di tipo rurale, che ha finora dominato in Italia e dunque anche alla TV, ad una comicità "urbana", per così dire. Il senso di Il poeta e il contadino è un'opportizione tra un un comicita di periori di contadino e un'opportizione tra un como interrate. posizione tra un uomo integrato, realista, un vincitore, e un solitario, uno sconfitto apparente, un introverso... ».

« Immagino che sia questi il poe-« filmagno che sia questi il poeta... », arrischiammo, ma il regista fece cenno di no. Spiegò che, al contrario, il poeta è l'uomo ricco e vincitore, bisogna smetterla con la concezione romantica dell'artista, il contadino è il vero sofferente e l'estraniato, la vittima. Ce lo spiegò a lungo, invano. Sopra di noi, nel cielo lombardo, la pressione barometrica doveva toccare il suo punto più basso.

Venne una ragazza e sedette accanto a Recchia, dall'altra parte dell'estimatrice ignota. Era la segretaria di edizione, Gabriella Belvisi, donna la cui avvenenza sconlina nella pensosità. Subito se ne aggiunse un'altra, Gianna Sgarbossa, costumista estrosa, una bionda molto corteggiata (« Mi sento un portafor-

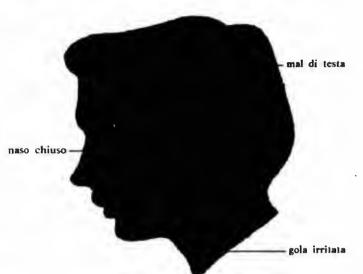
tuna », confida).

Gabriella dichiarò, acutamente, che l'umorismo di Cochi e Renato consiste in una sorta di surrealismo

accettabile al grande pubblico. Riuscimmo inline a conoscere alcuni nomi ragguardevoli tra i confezionatori della trasmissione, mentre una quarta donna s'aggiungeva alla schiera delle ammiratrici di Recchia, ed era Gloria Paul.

segue a pag. 169

## Ecco cosa dovete fare per liberarvi da questi malesseri.



I primi sintonii dell'influenza e del raffreddore sono quasi sempre starnuti, naso chiuso, gola irritata e, specialmente nell'influenza, fehbre. Gli occhi sono arrossati, lacrimano. Si sentono brividi di freddo. La hocca si secca. Questo è il momento di due Aspro Micronizzato in compresse.

Infatti, grazie a una tecnica produttiva esclusiva, sviluppata dall'Istituto Ricerche Mediche Nicholas,\* ogni compressa di Aspro Micronizzato contiene circa 150 milioni di finissime microparticelle di ac. acetilsalicilico.

Queste particelle, attraverso la mucosa dello stomaco, entrano nel sangue più rapidamente di qualsiasi altro ac. acetilsalicilico normale, a lenire i malesseri causati da influenza, raffreddore, reumatismi, stati febbrili e infiammatori in generale.

Ed ecco cosa si deve fare.

Al primo sintomo di malessere prendete due compresse di Aspro Micronizzato. Entrerà subito in azione per diminuire malessere, dolore e temperatura.

Continuate a prendere due compresse di Aspro Micronizzato ogni 3 ore finchè la temperatura non sarà di nuovo normale e gli altri sintomi notevolmente attenuati.

Il mal di testa dipende soprattutto da tensione nervosa causata da superlavoro, da preoccupazioni, da rumori o da ec-

Si tratta di quel mal di testa che spesso ha inizio nei mu-scoli più sensibili dietro al collo. Infatti quando sono tesi, questi muscoli si irrigidiscono premendo sui nervi e sui vasì

Il risultato è il dolore.

Questo è il momento di prendere due Aspro Effervescente al limone, studiato per dare un rapido sollievo dai mal di testa dovuti a stati di tensione. Aspro Effervescente è indicatis-

simo anche per calmare i disturbi periodici femminili, il mal di denti e le nevralgie. Quando uno di questi malesseri non vi dà pace, trovatevi un posto tranquillo, cercate di rilassarvi e fate sciogliere in un bicchier d'acqua due compres-se di Aspro Effervescente al

In un momento sarà pronta per voi una frizzante bevanda al limone, tollerata anche dallo stomaço più delicato.

Bevetela.

Aspro Effervescente al limone entrerà subito in azione e sen-tirete il dolore diminuire, diminuire. Cessare del tutto.

Attenzione: Se dopo Aspro il malessere continua, consultate il medico. Per i bambini la posologia è precisata nei foglietti illustrativi inclusi nelle confezioni. Seguire le avvertenze.

La Nicholas International Lid, si avvale di 3 centri di Ricerche e 31 stabili-menti di produzione distribuiti in tutti i continenti.

## due Aspro per liberarvi dai vostri malesseri.

ASPRO MICRONIZZATO ASPRO EFFERVESCENTE IN COMPRESSE AL LIMONE

## il Barone Rosso presenta: dixi piatti in polvere





## E adesso vediamo come se la cava il dottore

segue da pag. 167

Le scene sono di Duccio Paganini, le musiche di Riccardo Vantellini, le luci del bravo Tiepidino. Tra gli ospiti delle puntate, Felice Andreasi che c'è sempre, Gianrico Tedeschi, Maria Monti, i cantautori Bongusto, Bindi, Gino Paoli, Remigi, e poi Franca Valeri, i fratelli Santonastaso, Robutti, Minnie Minoprio, Liana Orfei, Chelo Alonso, Elena Sedlak, Paelo Gozlino, Evelyn Hanach e un po' d'altra gente con la zeta e la kappa.

Mentre uscivamo c'imbattemmo in Enzo Jannacci, per la prima volta in veste d'autore (compare di persona solo nell'ultima puntata). Appariva anche egli depresso. Ci parlo accorato del suo tentativo di relegare l'uomo di spetta-colo all'angolo dell'hobby, mentre nella vita profes-sionale, che intende molto seriamente, si sente ormai tutto medico. Specialista in chirurgia generale, con particulare attenzione ai bambini, Jannacci ha lavorato a lungo in clinica pediatrica a Milano e in un altro ospedale, finche la sua anima sensibile non è stata troppo scortecciata da immeritate freddure. « Il mio capo soleva dire », racconta con amarezza «" Io ho cinque assistenti e un cantante". Oppure, durante una discussione sul malato, se lo contrad-dicevo, mi diceva: "E ades-so che ci canta di bello, dottore?" ». Conclude triste: « Il passato mi pesa. Mi sento come una donna che ha dei trascorsi di gioventù che nessuno le perdonerà mai. E pensare che io non ho affatto dei tra-scorsi; ma agli occhi di tanti miei colleghi che tirano solo all'arrampicata e ai soldi sono troppo " diverso ": questo non me lo perdonano ».

Laureato da otto anni, Jannacci ha una vasta clientela che crede in lui, ma si rammarica delle reazioni astiose di un certo ambiente conformista. Ce ne parlò a lungo, con sincero dispiacere. All'uscita, incontrammo gli altri. Erano tutti molto giù, per una ragione o per l'altra, e neanche l'ottimo calle di « Gancio » li aveva sollevati. Così useii a capo chino, in mezzo a quel gruppo di comici e specialisti della risata, e quasi ci veniva voglia di piangere a tutti quanti, mentre camminavamo tetri verso corso Sempione nell'incombente notte di Milano.

Domenico Campana

11 poeta e il contadino va in onda domenica 11 novembre, alle ore 21,20 sul Secondo Programma televisivo.

## Due Aspro: per ogni malessere il rimedio adatto.

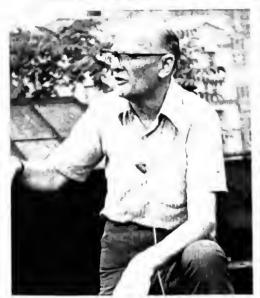


Attenzione:
Se dopo Aspro
il malessere continua,
consultate il medico.

## Alla televisione «Dove va il mondo?», un programma di Piero Angela











Piero Angeia, autore dei programma « Dove va il mondo? ». Angeia è noto ai telespettatori per altre trasmissioni a carattere scientifico come « Ii futuro neilo spazio » e « Destinazione uomo ». Nelle foto a fianco, alcuni fra i personaggi che appariranno in « Dove va ii mondo? »: dall'alto e da sinistra Roger Ravelle, sociologo deli'Università di Harvard (Stati Uniti), esperto in problemi di demografia; Mr Luce, presidente della Edison Company, massima produttrice di elettricità negli Stati Uniti; Arthur Clark, autore di « Odissea nello spazio »; e Arnoid Toynbee, inglese, noto storico della civilità umana

## Preallarme in vista del Duemila

La serie prende
lo spunto dall'ormai
famoso rapporto
del MIT sui «limiti
dello sviluppo».
Quali sono
in realtà i rischi di
un progresso
incondizionato?
Studiosi ed esperti
portano nel
dibattito la loro
esperienza
e testimonianza

di Vittorio Libera

Roma, novembre

'ansia di conoscere il futuro è antica quanto l'uomo, che per evidenti motivi di utilità pratica ha sempre cercato di prevedere quanto potesse accadergli nell'immediato o lontano domani. I responsi degli oracoli, i passaggi delle comete, le complicate usanze magiche e, per certi aspetti, anche i riti religiosi sono stati per milenni i mezzi ai quali l'uomo ha fatto ricorso nella ricerca affannosa di antivedere il proprio futuro. Solo per una limitata parte di fenomeni naturali la scienza moderna, basandosi sulle intuizioni di Copernico e Keplero, poté aprire uno spiraglio sul cosmo e offrire qualche certezza all'uomo

sul verificarsi di alcuni eventi naturali. L'osservazione sperimentale del manifestarsi e del ripetersi di cause e di effetti permise poi di spiegare i meccanismi delle leggi naturali e quindi, col metodo dell'estrapolazione, di prevedere alcuni fondamentali fenomeni e le date del loro verificarsi (le eclissi in astronomia, il decorso di alcune malattie, la curva della crescita demografica e via dicendo). Gradualmente ogni ramo della scienza rluscì, attraverso l'indagine sperimentale, a tradurre in leggi precise il manifestarsi dei principali fenomeni chimici, fisici ed economici, fornendo così all'uomo strumenti formidabili di conoscenza per la previsione a breve termine di certi eventi, l'adozione di misure e contromisure utili, la possibilità di controllo e di sfruttamento delle forze della natura.

Ma tutto questo, com'è del re-

sto nella logica dell'evoluzione umana, non poteva bastare. Gli enormi problemi oggi posti dalla seconda rivoluzione industriale, dall'esplosione demografica dei popoli, dalla scoperta di nuove l'onti di cnergia, dall'incalzare del progresso tecnologico e del concomitante inquinamento, dalla necessità insomma di predisporre con notevole anticipo un razionale e pianificato sviluppo di intere collettività umane, sono venuti via via sostituendosi alla pura e semplice curiosità individuale, o di ristrette cerchie di studiosi, di indagare su quella grande incognita che è il nostro domani. L'esigenza, da puramente speculativa quale è stata fino a ieri, si è fatta oggi sociale e politica. Ci sono oggi infatti, com'è facilmente intuibile, ragioni di enorme importanza pratica che premono e costringono



e' l'uvamaro, il delicato amaro di uve silvane ed erbe rare.

A. D. 1452

## Preallarme in vista del Duemila

segue da pag. 170

l'uomo a moltiplicare i suoi sforzi per antivedere il futuro. Perfezionati e sfruttati al massimo a livello sociologico i metodi d'indagine offerti dalla scienza economica (estrapolazione e sistemi econometrici), un nuovo campo di ricerca si è così aperto negli ultimi anni alla conoscenza umana per anticipare, nei limiti almeno del possibile, l'andamento di quelle componenti essenziali delle trasformazioni in atto nella società contemporanea che sono la tecnologia e altri fattori traenti del progresso moderno.

Così è nata la l'uturologia, una attività di ricerca complessa e multidisciplinare, ricca di calcoli interpolativi, di parametri, di equazioni a più incognite, di mo-duli vettoriali e integrativi, di psi-cologia comparata, di confronti e integrazioni con le metodologie più avanzate. Sono termini questi un po' di moda, e ciò induce qualcuno a considerare ancora la futurologia ai margini del rigore proprio di ogni particolare disci-plina scientifica. Sta di fatto però che la futurologia è ormai prossima a fare il suo ingresso, come scienza e materia d'insegnamento, nelle nostre università dopo esser entrata, già da parecchi anni, in numerosi istituti universitari americani, fra i quali ci limitiamo a ricordare il MIT (Massachusetts Institute of Technology), il più prestigioso istituto di ricerca degli Stati Uniti. Oggi il MIT, per risultati forniti dai suoi gruppi di ricercatori, è considerato alla avanguardia nel campo delle indagini previsionali di maggiore interesse culturale e pratico. E si capisce. Dispone infatti di laboratori attrezzatissimi, ha bilanci di centinaia di milioni di dollari, gode della fiducia e dell'aiuto del governo e degli altri centri di potere preposti alle scelte e alle decisioni operative di maggiore importanza per l'avvenire del Paese. Ma l'importanza del MIT è dovuta anche al fatto che tutta l'impostazione delle sue ricerche è orientata verso l'avvenire della tecnologia. E anche questo si capisce. Nessuna società al mondo come quella statunitense è infatti interessata in maniera così totale ai problemi creati dagli sconvolgimenti che la rapidità del processo di innovazione tecnico-scientifica porta con sé.

Date queste premesse, era naturale che il Club di Roma (un gruppo di cittadini di vari Paesi e di varia estrazione, industriali, economisti, sociologi, umanisti, scienziati, dirigenti di organizzazioni internazionali, inquieti sulle sorti future dell'umanità e riuniti in una associazione denominata Club di Roma semplicemente perché la prima riunione si è svolta a Roma) decidesse di affidare a una équipe di studiosi del MIT una ricerca sullo sviluppo futuro della tecnologia e, in particolare, sui prevedibili limiti di tale sviluppo. Ne è uscito un rapporto particolareggiato, elaborato col nuovo metodo detto della « dinamica dei sistemi » e pubblicato contemporaneamente in tutto il mondo nel marzo del 1972 (la traduzione italiana è apparsa presso Mondadori

col titolo I limiti dello sviluppo) Che cosa hanno fatto i ricercatori del MIT? Detto in parole povere, hanno preso i dati relativi a cin-que principali aspetti dello svi-luppo economico (popolazione, produzione industriale, risorse, bo e inquinamento), hanno elabo-rato i dati attraverso un computer e valutato infine le interazioni dello sviluppo tecnologico nel quadro generale della vita associata. Il risultato, piuttosto allarmante, dei calcoli e delle valutazioni è che lo sviluppo tecnologico, se conti-nuasse al ritmo attuale, porterebbe la nostra società a un collasso totale nell'arco della prossima generazione. Il sistema terre-stre, cioè, non sarebbe in grado sopportare, senza opportuni contrappesi, uno sviluppo così ra-pido: ne deriverebbe una crisi che coinvolgerebbe il mondo intero, con conseguenze terribili per tutti. Per evitare tali disastri suggeriscono gli esperti del MIT
— dobbiamo intervenire al più presto modificando radicalmente l'attuale tendenza all'aumento delproduzione industriale. quasi ad arrestarla, provvedendo nel contempo con ogni mezzo a

frenare l'espansione demografica. Le conclusioni pessimistiche, anzi catastrofiche, cui era approdata l'iniziativa del Club di Roma sollevarono scalpore in tutto il mondo e sono tuttora al centro di un acceso dibattito scientifico, al qualle potranno assistere anche gli spettatori della nostra TV grazie a una serie di trasmissioni (sono previste quattro puntate) intitolata Dove va il mondo? e curata





Rosiyn Gibbs, assistente di Angela in « Dove va il mondo? », con l'architetto Paolo Soieri, un urbanista che ha progettato una « città del futuro » in Arizona; in alto, un aspetto deila città

Presto, evadi





Altri personaggi che appariranno nel programma: qui sopra Aurelio Peccei, fondatore del Club di Roma che com-missionò il rapporto del MIT; in alto, con Angela, il filosofo Adam Schaff

da Piero Angela, un autore divenuto popolare tra i telespettatori per programmi scientifici appas-cionanti quali Il futuro nello spazio, Destinazione uomo e Da zero a tre: la nascita della mente. Quello che si la strada in trasmissioni come queste non è un generico scontento, un pessimismo che tende a temperare gli eccessi e a segnalare i guasti della mentalità tecnologica, come accadeva in passato nella vecchia polemica antimacchinistica, un po' decadente e un po' rassegnata. Qui è la mene un po' rassegnata. Qui e la men-talita tecnologica che viene con-testata globalmente, nei suoi po-stulati di razionalità, organizza-zione, funzionalità, efficienza, ren-dimento. Alla prospettiva dell'in-definito sviluppo tecnologico si contrappone ormai la prospettiva della catastrofe, tecnologica. La della catastrofe tecnologica La sconfitta dell'umanità come prossimo punto d'approdo del progresso tecnico non e più uno spettro agitato da persone timorose di novità ed eccessi, ma è la sen-sata previsione di studiosi che si sono formati negli anni e nei luo-ghi tecnologicamente più evoluti. Una delle più sorprendenti conseguenze del rapporto del MIT – ci dice Piero Angela — è stata la conversione all'idea dei «limiti dello sviluppo» di uomini come Sicco Mansholt, che nella sua ve-ste di presidente della Commis-sione del MEC a Bruxelles e stato l'autore del piano per la riorganizzazione dell'agricoltura europea, il campione della produttività tecnocratica, del rendimento a ogni costo, ed e oggi il sostenitore numero uno dell'Europa « uma-

na », l'Europa dello « sviluppo zero », che dovrà abolire la nozione di prodotto nazionale lordo per sostituirla con quella di felicità nazionale netta, « Che occorra preservare l'equilibrio naturale », spiega Mansholt, «è un fatto di cui sono sempre stato persuaso. Ma pensavo che lo si potesse fare Ma pensavo che lo si potesse fare attraverso provvedimenti margi-nali, ripieghi. Lo shock, perche si è trattato d'un vero e proprio shock, l'ho avuto leggendo il rap-porto del MIT. E' stata per me una terribile rivelazione. Ho capito che è impossibile cavarsela con i ripieghi: bisogna rivedere l'insieme del nostro sistema, cambiare radicalmente la nostra filosofia».

In Italia la contestazione antitecnologica ha trovato interpreti autorevoli in uomini che sono pas-sati attraverso l'esperienza della del Club di Roma e autore di un libro-denuncia, Verso l'abisso, edi-to da Mondadori, e il professor Roberto Vacca, anch'egli autore di un libro di successo edito da Mondadori, Il medioevo prossimo venturo. Questi due studiosi, con altri ricercatori e dirigenti industriali italiani e stranieri, sono stati invitati da Piero Angela a prender parte alle varie puntate di Dove va il mondo? e a portare la loro testimonianza per un esame di coscienza che parte dalla consapevolezza che l'uomo è oggi, per la prima volta nella storia, sul punto di di-struggere irreversibilmente il proprio ambiente e quindi se stesso. E' il paradosso della nostra epo-

ca, è la fine del mito della scienza

Uomini, erbe, benessere

considerata come potere dell'uomo intrinsecamente benefico e diretto a dominare la natura e la società. Ormai nessuno pone più in dubbio che la tecnologia ha provocato guai che e manifestamente impotente a sanare: il dramma dell'urbanesimo, la distruzione dell'ambiente naturale, il collasso del traffico automobilistico, il divario tra Paesi ricchi e poveri e tra regioni sviluppate e depresse in uno stesso Paese. Di qui, e sarà il tema dominante del dibattito tele-visivo, la necessità di riconsiderare dalle fondamenta lo stesso concetto di progresso e di produtti-vità: un progresso che è stato inteso esclusivamente come massima produzione di beni materiali, produttività concepita come fornitrice di consumi in buona parte superflui, sovrabbondanti, puramente edonistici per la generazione attuale. C'e, a questo pro-posito, una tendenza a non volersi troppo preoccupare del futuro. Una battuta dice: « Perché do-vremmo preoccuparci tanto dei nostri posteri? Che cosa ha fatto la posterità per noi? ». La risposta potrebbe essere che i nostri posteri saremo noi stessi, nel senso che le cose cambiano oggi talmente in fretta che in una sola generazione si vivono i cambiamenti che un tempo richiedevano molte generazioni successive.

Vittorio Libera

La prima puntata di Dove va il mondo? vieue trasmessa per i Servizi speciali del TG venerdi 16 novembre alle ore 21 sul Nazionale TV.

## con Miller.

## Cos'è Miller? Non è tè, non è camomilla. E' una deliziosa bevanda di erbe per fuggire lo stress quotidiano.

La vita moderna è stressante, Assediata dai rumori, circondala dal traffico, condizionata dalla fretta. Sale la tensione, si accumula la fatica, crescono le ansie e le

Evadere si, ma come? Riacquistando



una dimensione naturale, quell'equilibrio che ci permette di trascorrere lietamente ogni ora della nostra giornata.

## Le erbe della salute.

Per questo é nato Miller, la bevanda più semplice e salutare al tempo stesso.



Semplice perché Miller è un infuso di erbe, in astuccio da 6 buste filtro, tali e quali ce le offre la natura.

Salutare perché c'è la camomilla, la malva, la menta, la verbena, la melissa e decine di altre erbe dalle proprietà benefiche.

### Miller è per il naturista.

Con Miller il ritorno alla natura non poteva essere migliore.

Miller ha un sapore delizioso, tanto che molti lo bevono semplicemente perchè è buono. Ad ogni ora del giorno, in ogni occasione, soli o in compagnia.

Sta per nascere la moda del Miller delle 5? Il fatto è che Miller riporta chi lo beve n armonia con la natura.

## Mente sana in corpo sano.

L'obiettivo di Miller è precisamente questo: mente sana in corpo sano.

Per questo Miller è diverso da ogni altra bevanda calda naturale.

Il té, per esempio, sveglia. La camomilla calma. L'azione di Miller è più allargata: per la presenza di numerose erbe, ciascuna con le sue proprietà benefiche, Miller tonifica tutto l'organismo.

Bere Miller, in casa o al bar, è quindi trascorrere lietamente ogni ora della nostra



## Pantèn Hair Spray lacca pulita



i capelli morbidi e naturali

Efficace: regge a lungo la pettinatura. Vitaminica: rinforza il capello. Neutra: sfida l'umidità.

I vostri capelli meritano la qualità Pantèn.

# Piedigrotta i retroscena della rassegna fuori stagione



Una curiosità nel cast degli interpreti che sfileranno sul paicoscenico del Teatro Mediterraneo: i Cabarinieri, un complesso da cabaret

Ventiquattro motivi in passerella nelle tre serate (le prime due trasmesse dalla radio) ma alla fine nessuna classifica.
Peppino Di Capri, Claudio Villa, Nino Taranto i nomi di maggior rilievo nel cast

di Gianni De Chiara

Napoli, novembre

I Festival di Napoli si fa: dopo due anni di « sospensione », dopo mille peripezie, rinvii, contrordini, superata anche l'epidemia colerica, sembra che la « caravella » del Festival che naviga, purtroppo, da molto tempo in acque perigliose, abbia scorto all'orizzonte un porto per approdare: nella fattispecie si tratta del Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare ove la rassegna si svolge nelle sere del 15, 16 e 17 novembre. Le prime due serate vengono trasmesse in diretta alla radio mentre la terza, quella conclusiva, è ripresa dalle telecamere con la presentazione di tutte le 24 canzoni partecipanti.

Prima però di spiegare ancora le innovazioni di questa edizione, è bene ricordare un po' l'iter di

questa « kermesse » musicale 1973: come si ricorderà, dopo non poche discussioni, tentennamenti e qualche polemica, fu deciso che quest'anno la rassegna dovesse svolgersi al Teatro San Ferdinando, di proprietà di Eduardo De Filippo, il 6, 7 e 8 settembre, nell'ambito il 6, 7 e 8 settembre, nell'ambito dei l'esteggiamenti di Piedigrotta. Presentatore Mike Bongiorno, con Sabina Ciuffini, Più che per il cast (molti nomi sconosciuti, qualche big e qualche piccolo calibro) gli organizzatori impressionarono il pubblico con l'annuncio dei nomi degli ospiti d'onore: Sophia Loren, Richard Burton e Vittorio De Si-ca; anche se le canzoni non fossero state eccezionali, anche se il cast dei cantanti non era zeppo di « dischi d'oro », vivaddio si poteva ben contare su tre nomi di assoluto livello mondiale. Sia la Loren che Burton e De Sica (sul punto a quel tempo d'iniziare le riprese del film Il viaggio) avevano assi-curato al « patron » Aldo Bovio la

loro partecipazione. Tutto si era messo quindi per il meglio. O quasi.

A Napoli, finalmente — si diceva — il Festival quest'anno ci farà recuperare ciò che abbiamo perduto negli ultimi due anni; e questo discorso più che i napoletani « veraci » dei « bassi », dei vicoli di Toledo, della Pignasecca, di Porta Capuana, lo facevano i discografici, cioè coloro i quali effettivamente avevano ricevuto danni per molti milioni dalla « sospeniiono deali anni precedenti.

sione » degli anni precedenti.

Poi, purtroppo, il diavolo ha cominciato a metterci la coda: Vittorio De Sica, come si ricorderà, dovette essere ricoverato in Svizzera. Per alcuni giorni si temette, forse anche ingiustificatamente, per la sua vita. Certo a Napoli fu subito chiaro che De Sica comunque non sarebbe venuto. Al « San Ferdinando » cominciarono anche le prove. I cantanti, gli orchestrali, gli organizzatori erano pure entra-

## Piedigrotta canora fuori stagione

segue da pag. 175

ti nel clima di piena vigilia, quando ecco apparire improvvisamente il vibrione, un termine che fino a quel momento pochissimi conoscevano. Vi furono i giorni della « grande paura », l'epidemia di colera e, giustamente, la manifestazione venne messa da parte: non si poteva pensare alle canzoni, nel momento in cui Napoli viveva nell'incubo e mentre sui giornali di tutta Italia e d'Europa veniva messo a nudo l'altro volto, quello martoriato, della città.

martoriato, della città.

Si pensò anche a realizzare la manifestazione a porte chiuse per gli « addetti ai lavori »: ma l'idea venne presto accantonata. Passato il colera, si riprese a parlare con sempre maggior insistenza della rassegna canova. Furono latti anche passi di natura politica, addirittura vi fu chi scrisse al presidente della Repubblica. Una soluzione però, a parte tutto, era d'obbligo: per la rassegna canora 1973 i discografici si erano impegnati per molti milioni puntando appunto su questa edizione per tentare di recuperare i danni provocati dal fermo imposto dalle vicende giudiziarie che avevano causato la sospensione del 1971. Oggi finalmente, tutto è stato definito. Dopo due anni i napoletani riavranno il loro Festival.

Ma si tratta di un Festival vero e proprio? E qui, come qualche lettore forse ricorderà, cominciano le innovazioni di questa edizione. Innanzitutto, bisogna dire che il Festival uon si chiama più così, ma ha assunto la denominazione di « Le nuove canzoni di Napoli », una rassegna che non vuole essere che una passerella importante, profi-

cua, fortunata per 24 canzoni che sono presentate nel corso di tre scrate. Al termine, nessuna classifica, Ne vinti, ne vincitori, Sara poi il pubblico a decretare il successo di uno o più motivi.

L'organizzazione della manifestazione non è più affidata a privati come è avvenuto fino all'altro ieri: troppe polemiche, troppi scontri, troppi lati negativi avevano quasi sempre caratterizzato il Festival; ma a enti pubblici: Comune, Provincia, Regione (ente patrocinatore), Ente per il turismo e Azienda di Soggiorno.

Altro punto nuovo; negli anni scorsi l'abbinamento canzone-cantante cra sempre stato oggetto di polemiche, L'autore che si vedeva « affibbiare » l'esordiente, o il nome poco noto, si sentiva un « perseguitato », riteneva di poter scoprire imbrogli e « pastette » un po' dappertutto; stavolta, sono stati proprio gli autori a scegliere l'interprete. E con il cantante preferito hanno presentato il provino alla commissione artistica, Gli organizzatori così si sono messi con le spalle al sicuro; « Quando gli abbinamenti li late voi stessi, nessuno si potrà poi lamentare ».

A ciascun autore, inoltre, e stato consentito di partecipare con una sola canzone. In questo modo, secondo gli organizzatori, si eliminano « combinazioni », speculazioni, prestanomi, ed altro. Come sară quest'anno la rassegna musicale più attesa nell'Italia meridionale? Fra le canzoni, la stessa commissione selezionatrice ha detto che non vi è nessuna tra le 24 che possa considerarsi un capolavoro. Tra le righe del verbale si avverte addirittura una « tirata d'orec-

chie » agli autori per la produzione presentata alla commissione giudicante, Bisognerà vedere cosa ne penserà il pubblico.

A parte i nomi noti, e certi personaggi che si vedono sui tele-schermi soltanto in occasione della manifestazione napoletana, si può dire che l'unica vera curiosità è rappresentata dalla presenza nel cast di un gruppo da cabaret. Si tratta del complesso « I cabarinieri », che interpretano una canzone di Angelo Fusco, 'A sceneggiata. Quattro ragazzi che più che can-tanti sono ormai da anni validissimi attori di cabaret, al « Sancarluccio» di Napoti e in giro un po' per tutta Italia. Nei giorni scorsi. hanno riscosso un nuovo successo all'apertura della stagione invernale del loro teatro col lavoro II sesso dell'assassino che assassino col sasso di Ribaud e dello stesso

Poi c'è Antonello Rondi: un ragazzone nel quale molti vedono l'erede naturale di Massimo Ranieri. Pulito, senza barba e balli, senza famiglia numerosa, veste con giacche e cravatte, diploma di ragioniere, Rondi è atteso alla prova più importante della sua breve attività artistica. I cantanti di spicco di questa rassegna si chiamano Peppino Di Capri (vincitore del Festival 1970 che si svolse a Capri), Claudio Villa (come Di Capri impegnato a Canzonissima), Mirna Doris, Nino Taranto e Mario Merola.

Glanni De Chiara

La rassegna sara trasmessa govedi 15, venerdi 16, sabato 17 alle 21 sul Secondo radio; sabato alle 21 sul Nazionale TV.



Da questa settimana sul video «TVE» per combattere gli analfabetismi di base, mentre continuano le rubriche «Insegnare oggi» e «Scuola aperta»

## Impariamo a leggere la realtà quotidiana



Uno dei tre cicli di « TVE » vuol eontribuire a sanare la frattura tra il pubblico, le arti figurative e l'ambiente. Si articolerà in una serie di « esempl di lettura » di opere d'arte. Nella foto: il pubblico ad una mostra

di Teresa Buongiorno

Roma, novembre

a nuova Convenzione tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI prevede un pacchetto omogeneo e graduale di interventi che vanno dalla scuola dell'obbligo alle medie superiori, all'educazione degli adulti, all'aggiornamento degli insegnanti. L'intervento a livello dell'educazione degli adulti rappresenta una delle novità più significative di questa Convenzione, nel quadro di un'educazione permanente che offra a

tutti non tanto delle nozioni quanto gli strumenti per divenire artefici della propria formazione e della propria cultura.

Senza entrare nei dibattiti degli specialisti che hanno versato fiumi d'inchiostro schierandosi per un'educazione degli adulti surrogatoria delle carenze della formazione scolastica o per un'educazione permanente che non abbia mai termine ed accompagni l'uomo per tutta la vitta, dirò subito che già da diversi anni la RAI ha portato il proprio intervento in questo settore e basterà fare l'esempio di Sapere, una rubrica che entra nel suo settimo anno di vita e

che è venuta guadagnandosi un pubblico cospicuo, sempre in aumento. Ma se il pubblico di Sapere è oramai ben definito, anche il pubblico della nuova serie di trasmissioni di educazione degli adulti, che nasce con la Convenzione, è già un pubblico specifico. Questa volta ci si rivolgerà infatti non solo a telespettatori singoli, bensì anche a gruppi d'ascolto, secondo una formula già prevista per le trasmissioni scolastiche.

Possiamo prevedere per ora tre reti di gruppi di ascolto. Una sarà costituita dai « Centri Sociali di Educazione Permanente » dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione, che si appoggiano alle direzioni didattiche per le scuole elementari e che dispongono di attrezzature e insegnanti che potranno svolgere funzioni di animatori culturali. Si calcola che i « Centri » che operano in tutto il Paese siano oltre 2000. Un'altra rete è rappresentata da una novantina di centri dell'UNLA (Unione Nazionale Lotta contro l'Analfabetismo), che hanno un'antica tradizione culturale c che operano soprattutto nel Sud. Un'altra ancora da un'ottantina di centri culturali, finanziati in passato dalla Cassa del Mezzogiorno e passati ora alla com-

petenza delle Regioni, gestiti da enti vari, tra cui ancora l'UNLA, l'Umanitaria, il Movimento di Collaborazione Civica (MCC), il Centro Italiano Femminile (CIF), le ACLI, ecc. Anche questi operano nel Sud e sono dotati di attrezzature, biblioteca, animatori culturali. Questa potrebbe essere in complesso una prospettiva di partenza per i gruppi d'ascolto, da cui potranno venire via via indicazioni e suggerimenti che permetteranno di rendere le trasmissioni aderenti alle esigenze che si verranno manifestando.

L'esistenza di questi gruppi già permette di ca-

## Volete guadagnare di Piu'? Ecco come fare

Imparate una professione «ad alto guadagno». Imparatela coi metodo più facile e comodo. il metodo Scuola Radio Elettra: la più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza, che vi apre la strada verso professioni quali:













i corsi si dividono in:

CORSI TEORICO-PRATICI
RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-MERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA.
Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le fezioni, i materiali necessari alla crezzione di un laboratorio di livello professionale. In più, al lermine di alcuni corsi, potrela requentare gratulamente i laboratori della Scuola, a Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI PROFESSIONALI

CORSI PROFESSIONALI
ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENOA - DISEGNATORE
MECCANICO PROGETTISTA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E OISEGNATORE EDILE e I modernissimi corsi di LINGUE. Imparerete in poco tempo ed avrete ottime possibitità d'impiego e di guadagno.

CORSO - NOVITÀ
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEL DATI.
Par affermarsi con successo nell'affascinante mondo del calcolatori elei

tronici. E PER I GIOVANISSIMI C'è il iacile e divertente corso di SPERIMENTATORE ELETTRONICO.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra ritascia un allestato da cui risulta la vostra preparazione.



Via Stellone 5 529 10126 Torino



## Convegno Nazionale dell'organizzazione di vendita CORALBA



Si è svolto nei giorni scorsi l'annuale meeting delle forze di vendita della società CORALBA di Serra San Quirico in provincia di Ancona. produttrice del liquore d'erbe RUSKA.

l dirigenti della società, signori Togni e Sangiorgi, hanno illustrato le linee di sviluppo della politica di vendita e la nuova campagna pubblicitaria per il liquore RUSKA, che si articolerà su numerosi mezzi tra i quali la televisione ed il « Radiocorriere TV ». Elogi sono stati rivolti all'indirizzo dei venditori, che con il loro sforzo costante hanno contribuito all'affermazione di una produzione d'indiscussa qualità.



## ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI de GIORNALI e RIVISTE Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28 RICHIEDERE PROGRAMMA D'ARBONAMENTO



**ESTIRPATI** CON OLIO DI RICINO

Basta con I rasol pericolosi. Il calli-lugo inglese NOXACORN liquido è moderno, iglenico e si applica con lacililà, NOXACORN liquido è rapie indolore ammorbidisce calli



CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISE-GNO DEL PIEDE.



Vittorio De Seta coi giornalisti Giorgio Pecorini e Alberto Sensini e la direttrice didattica Adriana Fattoretto durante un dibattito di « Scuola

## Impariamo a leggere la realtà quotidiana

segue da pag. 177

ratterizzare le trasmissio-ni, poiché ogni puntata nasce sull'ipotesi di un « dopo-trasmissione » gestita da animatori culturali e si articola quindi in modo aperto, Il titolo di queste trasmissioni sarà TVE. Esse saranno coordinate da Francesco Falcone e saranno bisettimanali, Punteranno non tanto sull'informazione quanto sull'offer-ta di uno strumento o di più strumenti per « leggere » quella realta quotidiana in cui ciascuno si trova coinvolto in ogni occasione della sua giornata. Su precisa indicazione della Convenzione è stato scelto un obiettivo preciso: la lotta agli analfabetismi di base. Infatti la complessità della vita odierna richiede, oltre all'alfabetizzazione propriamente detta (che riguarda poi l'apprendimento del leggere e dello scrivere), anche un'alfabetizzazione più complessa, quella che dia la capacità di « legge-re » i fatti storico-politi-ci, quelli economico-sociali, ci, quelli economico-sociali, quelli artistico-culturali.

TVE si articolerà in tre cicli. Un primo ciclo affronterà i problemi dell'alfabetizzazione economico-sociale, esaminando i caratteri fondamentali dei mutamenti strutturali regi-strati nell'economia italiana dal 1945 ad oggi ed addentrandosi poi nell'esame delle linee di tendenza e di conflitto dello sviluppo economico mondiale e del sottosviluppo, esemplificati in situazioni tipiche. Un secondo ciclo, tendente ad eliminare l'analfabetismo storico-politico, avrà come oggetto la Costituzione, vi-sta come termine di un lungo processo storico di cui saranno chiariti gli elementi caratterizzanti. Un terzo ciclo infine, diretto a sanare la frattura tra il pubblico, le arti figurative e l'ambiente, si articolerà in una serie di esempi di « lettura » di opere signifi-cative, scelte nell'ambito dell'architettura, della pit-tura, della scultura, delle arti minori, con particola-re attenzione alla dimensione urbanistica. Ogni ci-clo avrà consulenti speciliscelti tra gli specialisti delle diverse discipline, tra cui Luciano Cafagna e Giuliano Graziosi per i proble-mi economici, Gastone Manacorda, Giuseppe Galasso e Gabriele De Rosa per i problemi storici, Leonardo Benevolo e Maurizio Fagiolo per i problemi dell'arte e dell'urbanistica.

Passiamo ora alle tra-smissioni rivolte agli insegnanti: un pubblico di ol-tre 700 mila persone, sul quale poggia tutta la fatica d'un adeguamento alle nuove richieste di una società caratterizzata da nuovi ritmi informativi, pro-duttivi ed organizzativi. Il ruolo stesso dell'insegnante in questo contesto sta evolvendosi, ed egli si trova sempre piu impegnato in un'opera di formazione anziche di informazione. Per gli insegnanti è nata nel 1972 la rubrica *Insegnare oggi*, bisettimanale, affidata a Donato Goffredo e Antonio Thiery, al line di svolgere una funzione aggiornamento (ad inte-grazione di altri strumenti esistenti) ed una funzione di raccordo con l'impostazione delle trasmissioni scolastiche televisive, tutte incentrate sul tema di una nuova strategia dell'ap-prendimento. Nei primi cinque cicli Insegnare oggi ha condotto una ricognizione generale sui proble-mi della scuola italiana e sulle nuove esperienze educative in corso, senza proporre soluzioni univoche ma invitando all'invenzio-ne di soluzioni adeguate alle diverse situazioni. Ora si indirizza piuttosto all'esame di particolari problemi didattico pedagogici, come ad esempio la funzione dell'« italiano », della « storia », delle « scienze », argomenti-fulcro insomma, ciascuno visto in un quadro interdisciplinare e correlato ai vari gradi dell'ordinamento scolastico. Prendiamo ad esempio i problemi dell'insegnamento dell'« italiano », considerato nel rapporto fonda-







« Scuola aperta » ha dedicato aicune puntate al probiemi deila lettura per l'infanzia e al problemi dei bambini davanti aila TV

## Impariamo a leggere la realtà quotidiana

segue da pag. 178

mentale tra linguaggio, lingua e cultura.

Insegnare oggi inizia la sua analisi partendo dai sua analisi partendo dai problemi legati allo svilup-po del linguaggio nel bam-bino, e dedica il VI e il VII ciclo rispettivamente a «Scuola materna e lin-gua nazionale » e «Forma-zione del linguaggio infan-tile » Perché questa scel. zione dei Inguaggio intan-tile ». Perché questa scel-ta? Perché l'ultima ricerca specialistica ha messo in evidenza come il periodo tra i tre e i sei anni d'età (quello in cui agisce ap-punto la scuola materna) rivesta un'importanza fondamentale nello sviluppo del linguaggio e del pensie-ro infantile. Gli studi di Parisi e Tonucci ad esempio hanno evidenziato co-me il fatto di appartenere me il fatto di appartenere ad un ambiente più o me-no dotato culturalmente influisca sullo sviluppo del linguaggio solo a partire dai tre anni d'età. Altri studi (quelli del Bruner ad esempio) han-po indicato computare i tra

no indicato come tra i tre e i sette anni si collochi la formazione delle strutture del pensiero. In que-sta prospettiva i bambini di ambienti culturalmente meno dotati arrivano alla scuola dell'obbligo in condizioni di estremo svantag-gio: la scuola materna po-trebbe intervenire per por-tare tutti alla scuola in condizione di parità.

Insegnare oggi ha raccolto e filmato aleune esperienze italiane particolarmente significative in questa direzione, per proporle al dibattito degli insegnanti. In seguito la rubrica afronterà altri problemi — quello dell'insegnamento della storia o dell'insegna-mento delle scienze — partendo ogni volta dalle ri-cerche specialistiche più significative e offrendo alla riflessione e al dibattito i pareri degli specialisti sul-l'argomento nonché le esperienze e le sperimen-

tazioni esistenti.

I problemi della scuola comunque oramai non ri-guardano più solo gli insegnanti, soprattutto in un inomento in cui la nascita del distretto scolastico postula un nuovo rapporto stula un nuovo rapporto tra scuola e famiglia e scuola e comunità, Per i « non addetti ai lavori » è nata cosi, tre anni fa, nata cosi, tre anni fa, Scuola aperta, una rubrica settimanale curata da Vittorio De Luca e Lamberto Valli, che alfronta via via Valli, che altronta via via i problemi più attuali della scuola sollecitando l'opi-nione pubblica a viverli più direttamente. La rubri-ca, realizzata dalla RAI al di fuori degli impegni del-la Convenzione con il Mini-staro della Pubblica Isteri stero della Pubblica Istruzione, ha messo a fuoco esperienze italiane e straniere ed ha portato il suo intervento a livello del raceordo tra scuola e mondo del lavoro, indicando i settori in espansione al line di orientare le scelte pro-fessionali.

Tra gli argomenti che cadranno quest'anno sotto l'objettivo di Seuola aperta abbiamo quello della riforma della media superiore ma della media superiore-(e un servizio sulla speri-mentazione del biennio unico va in onda appunto questa settimana), della ri-forma dell'università, del-l'attuazione della scuola dell'obbligo, della scuola materna, della scuola a tempo pieno. Si parlerà an-cora di seelte professiona-li, di nuove tecnologie edu-cative.

Teresa Buongiorno

TVE va in onda mercoledi 14 e venerdi 16 novembre alle ore 18 sul Secondo TV; Insegnare oggi mercoledi 14 alle 14 sul Nazionale TV e sabato 17 alle 18,15 sul Secondo TV; Scuola aperta sabato 17 alle 14 sul Nazionale TV.



## Sei proprio sicura di saper disinfettare bene il biberon del tuo bambino?

Salo un'accurata disinfeziane puà proteggere il tuo bambino dai pericoli che si nascondono nel poppatoio e nella

Qui infatti possono svilupparsi batteri, causa di disturbi intestinali e di tanti malanni per il suo organismo indifeso.

Ogni mamma lo sa. Anche tu lo sai.

Ma come risolvere il problema della disinfezione?

Si può ricarrere alla bollitura, ma è impartante che tu sappia come la bollitura deve essere eseguita perchè sia

Deve durare almeno 10 minuti da quando l'acqua inizia a bollire.

Ti sarai anche accorta che le molte bolliture, ripetute ogni giorno, provocano sedimenti calcarei nel poppatoia e danneggiana la gomma della tettarella.

Dapo la ballitura, poppatoio e tettarella devano essere lasciati raffreddare nella stessa pentola sempre ben coperta e vanno tolti dall'acqua sola al momento della poppata.

Ricorda che la bollitura è efficace solo se tutte queste operazioni sono eseguite scrupolosamente e sempre ripetute con la stessa cura.

Tu fai propria così? Ogni giorna? Tante volte al giorno?

Se non puoi eseguire queste norme can tanta scrupolosità, aggi puoi servirti della disinfezione chimica a freddo 'Milton'

IL Metodo Milton è adottato in alcune cliniche pediatriche e da molte mamme in casa.

È bene che tu lo conasca.

Basta un cucchiaio da tavola di Milton in un litro d'acqua fredda e si ottiene una soluzione che disinfetta perfettamente. E necessaria che il poppataio e la tettarella vengano prima accuratamente

lavati in mado che non resti nessun residuo.

Dopo saranno immersi fina a nuovo uso nella saluzione.

É stata studiata anche un'apposita bacinella Milton per applicare bene il Metado Miltan: un modo efficace, semplice ed economico per proteggere



Alla televisione «Fuenteovejuna», dramma di Lope de Vega. Autore di millecinquecento opere, ma gliene attribuiscono trecento di più, lo scrittore spagnolo trovò quiete soltanto nella vecchiaia e nei voti sacerdotali. «Nacqui tra due estremi che sono amare e odiare: non ho mai conosciuto vie di mezzo»



Il castello dl Belmonte. Gli esterni dello sceneggiato sono stati girati « rispettando » l'ambientazione medioevale dell'opera

Quattro esistenze in una



Nuria Torray Impersona in «Fuenteovejuna » Laurencia, la glovane sposa rapita. Altri interpreti dello sceneggiato televisivo sono Maria Rosa Salgado nel personaggio della regina Isabella dl Castiglia e Ricardo Tundidor In quello di re Ferdinando

#### di Giuseppe Bocconetti

#### Roma, novembre

l poeta del cielo e della terra » lo definirono i contemporanei. Lo paragonarono anche a Shakespeare ed a Molière. Ma più dell'uno e dell'altro Lope Félix de Vega Carpio possedeva — secondo molti critici moderni — una eccezionale capacità creativa, una straordinaria inesauribile vena poetica, immediata, evocativa, d'istinto. « Tutto, meno l'essere rapidi e autentici, è farsa », scriveva segue a pag. 185





Laurencia guida il popolo alla rivolta. Nella scena sopra, un altro momento di « Fuenteovejuna ». Il regista Juan Guarrero Zamora ha voluto rimanere fedele alla forma poetica dell'autore sforzandosi al tempo stesso di tradurre in immagini la parte epica del dramma

# Il pavimento lavato solo con acqua è finto-pulito. Ci vuole Spic & Span!









Spic & Span mette fine al finto-pulito

## La lavasciugatrice Ghibli San Giorgio asciuga ad aria calda e fredda nel cestello

di lavaggio. Capire il bucato non è da tutti.

Comporta risolvere una serie di problemi: ad esempio la lavasciugatrice Ghibli San Giorgio lava - risciacqua - asciuga in modo programmato, tutto nel cestello di lavaggio.

Terminata infatti la centrifuga un'opportuna immissione di aria calda e fredda provoca una graduale e corretta asciugatura del bucato,

evitando che questo debba essere successivamente steso all'aria aperta o in un locale di servizio.

Evidenti sono i vantaggi di spazio, d'igiene e di praticità.

Perchè l'asciugatura si può programmare a seconda dei tessuti e del giusto grado d'umidità necessario ad una stiratura perfetta.

La lavasciugatrice Ghibli San Giorgio, unica in Italia, inizia una nuova era nel campo degli elettrodomestici

e si affianca alla prestigiosa lavatrice elettronica Pulsar

ed alle superautomatiche

Linea, Silver e Panda de Luxe.

San Giorgio, primato tecnico, oltre la qualità.

San Giorgio gli elettroaddomesticati

lambert roma/

#### **Quattro** esistenze in una

segue da pag. 182

Lope de Vega. Ed altro ancora egli possedeva: il genio dell'improvvisazione, della continua invenzione. Era inesauribile. Lo sosteneva una attitudine produttiva che ha dell'incredibile. Nella famosa Egloga a Claudio Lope de Vega dice di avere scritto mille-cinquecento tra commedie e drammi. Ma il più autorevole ed informato dei suoi biografi sostiene che non furono meno di milleottocento. Noi ne conosciamo soltanto quattrocento, aj quali però van-no aggiunti quaranta atti unici. In tutti Lope de Vega riuscì a trasferire interamente la sua gioia di vivere, una carica emotiva fremente, sconvolgendo interamente, o quasi, le concezioni teatrali ereditate dal suo tempo, anche dal punto di vista scenografico. Detrattori ne ebbe, molti e spesso cattivi. Gongora,

per esempio, s'era addirittura proposto di « distruggere il suo mito». Ma non è la qualità della sua produzione drammatica e poetica che qui ci inte-ressa: è fuori discussione. Comunque non avremmo titolo per farlo. La domanda, invece, è un'altra: dove trovava il tempo di scrivere, e così tanto, lui, protagonista di un'esistenza stravagante ed avventurosa, per certi versi tumultuosa e oscura, piena di avvenimenti in cui la morale, la dignità dell'uomo, il rispetto di sé, si ritrovavano il più delle volte in precario equilibrio? Così è: la sua produzione sta li a dimostrare che il tempo lo trovava. La curiosità, tuttavia, non è peregrina, poiché Lope de Vega ha l'atto di tutta la sua opera la proiezione leggibile della sua stessa esistenza. Nato a Madrid da genitori umilissimi, nel novem-

bre del 1562 Lope fu personaggio complesso, irrequieto. E inquietante anche. Una vita intensa la sua. Fece di tutto e molto. Come e quando volle. Un comune mortale avrebbe avuto bisogno di vivere (si fa per dire) quattro diverse esistenze per poter chiu-dere, come lui, il bilancio in attivo. Ha avuto ed ha pagato, ma meno di quanto sarebbe stato, come dire, più equo ». Fatti d'arme, contese letterarie, soprattutto storie d'amore e intrighi galanti, non sempre molto puliti, costruirono giorno dietro giorno «il protagonista», una figura d'uomo cioè che anticipa l'epoca e il gusto barocco di quasi un secolo dopo.

Dopo avere studiato in un collegio retto dai ge-suiti, ad Alcalá de Henares, e infine all'Università di Salamanca, Lope de Vega prese parte alla spedicontro il Portogallo. Al ritorno si innamorò di Elena Osorio, figlia dell'attore Jerónimo Velázquez e attri-ce lei stessa. Ma non era verosimilmente né il suo primo, né il suo secondo amore. Per Elena Lope scrive alcune commedie di successo. Ma Elena era sposata, di qui un amore contrastato che il poeta rivivere con intensità e trasporto in La Dorotea. Obbligato dal padre della ragazza a mettere fine alla «vergognosa» relazione, Lope si vendica scrivendo libelli pieni di ingiurie e di calunnie, sia contro la stessa Elena che contro la sua famiglia. Detro la stessa Elena che contro la sua famiglia. Denunciato, imprigionato e processato, viene condannato all'esilio sia dalla corte, dov'era stato accolto, sia dallo Stato di Castiglia. Non fa nemmeno in tempo a uscire di galera per trasferirsi, appunto, fuori dei confini, che rapisce Isabel de Urbina, sposandola successivamente per procura ad evitare altri guai. Il matrimonio dura solo qualche giorno: Lope abbandona Isabel e si arruola nella « Invincibile Armata » allestita da Filippo II per lo sbarco e la conquista dell'Inghilterra, impresa poi fallita la conquista dell'Inghilterra, impresa poi fallita piuttosto ingloriosamente.

Ma era poeta, Lope, completamente, sino in fondo. E durante tutto il viaggio, un lungo viaggio per mare, compose versi bellissimi in lode di Isabel e La bellezza di Angelica, poema epico di stile ariostesco. Isabel muore. Subito dopo muoiono anche le due figlie avute da Lope. Ma la vita continua. Lope de Vega, rimasto vedovo, si lascia trascinare per altri sentieri d'amore, non meno ardenti e passionali di quelli percorsi in precedenza, Sposa Juana de Guardo e, al tempo stesso, continua una relazione

con Michaela de Lujan.

Va detto che le donne e gli amori di cui riferiscono i biografi sono « soltanto » quelli conosciuti. Dunque a Toledo Lope diventa segretario (ma anche qualcosa di più o di meno, dipende dai punti di vista) del signore e duca d'Alba. Elena Osorio, forse ancora innamorata di lui, convince il padre a ritirare la denuncia, sicché, perdonato, il dramma-turgo può fare ritorno a Madrid ed alla corte. Direte che potrebbe bastare. Invece no. Appena

a Madrid eccolo carpire un'altra preda, una dama di gran rango questa volta: Antonia Trillo, sposata





## Quattro esistenze in una

segue da pag. 185

a un personaggio importante che lo la processare. Sono i rischi del mestiere. Tutto normale, dunque. Il processo non è ancora finito che Lope imbastisce una relazione con Michaela de Lujan, dalla quale ebbe poi sette ligli. Tutto quello che si può dire a questo punto è che si gli piacevano le donne ma anche lui piaceva alle donne. Oppure un ruolo di rilievo giuocavano la sua notorietà, il suo successo. Ma qual è l'aspetto più iniquo e irriguardoso della sua storia con Michaela? Che Lope era a sua volta sposato con Juana de Guardo, figlia di un ricco commerciante in carni. Quindici anni dura il matrimonio, sino alla morte della moglie. E intanto Lope passava continuamente al servizio ora di que-

sto ora di quel signore.

La sua esistenza viene nuovamente sconvolta da Jerónima de Burgos, attrice bellissima. Lope sapeva scegliere, oltretutto. Ma a questo punto il poeta crede giunto il momento di tirare un po' di somme. Lo sconvolge una ennesima crisi di pentimento. E' cattolico, « ma peccatore », come soleva dire. Si fa terziario francescano, con il proposito di prendere i voti sacerdotali. E così fa, infatti, nel 1613, a Toledo, superando ogni genere di conflitti interiori e di fede. C'è anche il duca di Sessa, che lo aveva avuto al servizio, deciso ad impedirgli di compiere questo passo: pretende che Lope continui a « mediare » i suoi amori estraconiugali. Si viene a sapere, più tardi, che a Valencia Lope de Vega brucia sull'altare della sua debolezza il primo amore sacrilego (Lucia de Salcedo) e poi un secondo (Marta de Nevares, la Amarilis di un suo poema). Marta gli da una liglia, Antonia Clara, rapita poi da Cristóbal Tenorio, inconsapevole giustiziere, vindice di tutte le malefatte del grande drammaturgo. Muore Marta, quasi cieca e forse pazza. Nel 1635 muore anche Lope. Aveva settantatré anni.

« Monstruo de naturaleza » lo chiamo Cervantes. Lope scrisse di teatro, di poesia, romanzi e testi ascetici. Ma fu nel teatro e nella poesia dove si espresse più interamente, determinando un gusto popolare e romantico e lacendo del teatro spagnolo un'arte e non una scienza, sicchè il popolo vedeva finalmente riflessi sulle scene i propri costumi, i propri sentimenti il proprio bisogno di giustizia.

propri sentimenti, il proprio bisogno di giustizia.

Dei poveri, dei diseredati Lope comprese la vita, soffrì le loro stesse necessità, trasferendole sulla scena con collera, a volte, sposando felicemente la realtà alla poesia. Lope era profondo conoscitore della storia, delle leggende, delle tradizioni della sua gente. Non gli fu difficile delineare una vasta galleria di « tipi », che vanno dalla l'igura del potente a quella del contadino, dall'eroe caduto per la « reconquista » della Castiglia ai pusillanimi. E sempre il popolo, in quanto tale, ne usciva comunque esaltato nella misura in cui, allora, era possibile, Fuenteovejuna — lo sceneggiato di coproduzione italospagnola che la televisione manda ora in onda — può appunto dirsi una delle opere di maggiore respiro in questo senso. Ne è protagonista, infatti, l'intera popolazione di un piccolo paese, da cui l'opera prende il nome, che, offesa nell'onore e nella dignità da un tiranno, insorge contro di lui e ne fa giustizia sommaria. Il paese di Fuenteovejuna faceva parte della « commenda » di Calatrava. « Comendador » era Fernán Gómez che esercitava la sua autorità ben oltre i limiti della rassegnazione e della tolleranza secolari del popolo. Tra i tanti diritti uno ne esercita con insolenza e senza riguardi; quello che gli discendeva dallo « jus primae noctis ». Una volta si spinge addirittura sino a rapire una sposina nel corso dei festeggiamenti seguiti al matrimonio e a far imprigionare il marito. La ragazza gli resiste e fugge. Si trasforma in una sorta di eroina che incita il popolo alla rivolta. Viene inviato sul posto un giudice per processare gli assassini. Centinaia di cittadini sono arrestati e torturati, senza alcuna differenza tra donne e uomini, bambini e vecchi. E qui cade la scena per cui, forse, valeva la pena di scrivere l'intero dramma.

« ¿Quién mató al comendador? ». « Fuenteovejuna, señor », giungeva puntuale la risposta di tutti. (« Chi ha ucciso il governatore? ». « Fuenteovejuna »). E così per molto, finché non interviene la corona che, avendo capito i termini del problema, problema politico cioè, assolve l'intera cittadinanza. Ecco: la gente di Fuenteovejuna aveva ritrovato, esaltandola, la sua entità

sociale, la sua forza.

Giuseppe Bocconetti

Fuenteovejuna va in onda venerdì 16 novembre alle ore 21,20 sul Secondo Programma televisivo.

"Le mie fibre non sono rovinate! I miei colori non sono sbiaditi!"



## Nuovo Olà il proteggi-fibra

Nuova formula per pulire più in fretta: cosí si strofina di meno e gli indumenti nemmeno se ne accorgono.

Il detersivo sensibile alla temperatura: forte a caldo, delicato a freddo.



#### l'avvocato

#### di tutti

#### L'operazione

« La prego vivamente di non pubblicare il mio nome ne la città dalla quale scrivo. Le chiedo se la legge preveda sanzioni contro un direttore di clinica universitaria che, effermando un intervento operatorio, ha causato una grave infermità permanente al degente » (Lettera firmata).

La risposta affermativa è ovvia. Naturalmente la responsabilità (penale e civile) del sanitario esiste, se ed in quanto sia chiaramente provato che l'intervento operatorio fu effettuato senza la necessaria accuratezza e che dall'intervento così effettuato è dipesa la grave infermità di cui lei parla.

#### Il silenzio

« Da parecchi ami sono rappresentante (agente) di una ditta settentrionale, della quale piazzo i prodotti nella regione di mia competenza, ricavando per ogni vendita una adegnata provvigione, Recentemente la ditta mi ha scritto una lunga lettera nella quale, lamentando la decadenza della situazione economica, nii ha comunicato che la provvigione sarebbe stata ridotta. Nou ho ritenuto di rispondere a questa ingiustissima iniziativa ed ho continuato nella mia attività addebitando alla ditta produttrice la provvigione di prima. Mi sono sentito rispondere, recentissimamente, che avrei dovuto restituire una parte delle provvigioni incassate, dato che col mio silenzio avevo ratificato la riduzione di cui sopra. Le pare una cosa ammissibile? » (Lettera firmata, Campania).

In linea generale, il silenzio di una parte nei confronti dell'altra parte non costituisce manifestazione di volontà ne in senso positivo (affermativo), nè in senso negativo. Questo lo insegnavano già gli antichi romani e lo confermano tutti gli autori moderni. Naturalmente si fanno delle eccezioni per ipotesi speciali, e in particolare per il caso che tra due parti, già collegate tra loro da un certo rapporto giuridico, esista una situazione tale per cui, non rispondendo l'una ad una certa lettera, implicitamente si dia per assentito ciò che in quella letttera della controparte si dice. Venendo al caso suo, se la ditta produttrice le avesse scritto proponendole (ripeto: « proponendole ») la

riduzione delle provvigioni e chiedendole di interrompere il rapporto di agenzia nell'ipotesi che tale riduzione non fosse accettata, il suo silenzio sarebbe stata implicita ricusazione della riduzione proposta ed implicita accettazione della connessa proposta di estinzione del rapporto di agenzia! Siccome invece la ditta, operando unilateralmente, le ha comunicato di voler ridurre le provvigioni a datare da un certo giorno, senza minimamente curarsi di chiederle l'assenso e di predisporre, per il caso di rifiuto, la risoluzione del contratto di agenzia, mi sembra che il suo silenzio non sia stato significativo, non abbia cioe implicato accettazione della riduzione proposta.

#### Assicurazione obbligatoria

« Prima si fanno le leggi e poi non le si applicano. A me è successo di essere stato investito, con gravi conseguenze fisiche ed economiche, dal conducente di un'automobile, il quale era certamente nel torto. Avendo il mio avvocato, in giudizio, richiesto l'assegno provvisorio previsto a favore delle vittime degl'incidenti della strada prima ancora che sia emessa la sentenza di condanna, il pretore si è rifiutato, af-

fermando che non sussistono, nemmeno nel caso mio, i gravi elementi di responsabilità previsti dall'articolo 24 della legge. Se non vi è grave responsabilita nemmeno nel caso mio, vorrei sapere quando si può applicare la legge sull'assicurazione obbligatoria». (Lettera lirmata).

Il suo riferimento (lo dico nell'interesse degli altri lettori) è all'articolo 24 della legge 24 dicembre 1969 n. 990, la quale prevede che, dopo un sommario accertamento, se risultino « gravi elementi di responsabilità a carico del conducente », il giudice possa disporre la prestazione di un « assegno provvisorio » a favore della vittima. E' vero che molti giudici, per quel che mi risulta, non vedono con favore la concessione dell'assegno provvisorio ed applicano quindi molto pigramente la legge. Bisogna però tener conto che l'assegno provvisorio, se incautamente disposto, potrebbe dar luogo ad una situazione economica irreparabile, ove mai risultasse in sede di sentenza definitiva che, tutto sommato, il conducente investitore non sia stato responsabile dell'incidente (pensi al caso di chi investa una persona che si sia gettata improvvisamente davanti al cofano della macchina). C'è di più. Mi risulta che la magistratura (non ricordo bene dove) ha sollevato

questione di costituzionalità in ordine all'articolo 24, ritenendo che questo articolo « pregiudichi » la decisione finale e vada quindi in contrasto con l'articolo 27, comma 2 della Costituzione, nel quale si afferma che « l'imputato non è considerato colpevole fino alla condanna definitiva ». Infatti, se un giudice dichiara, prima di giungere alle conclusioni della sentenza, che a suo parere esistono « gravi elementi di responsabilita » dell'imputato, può sostenersi che egli con ciò abbia, in certo senso, condizionato la decisione finale, facendo capire sin dall'inizio quale sia il suo orientamento.

#### Il voto

« Sono un italiano all'estero, ma mi sento tutt'altro che lontano spiritualmente dalla mia patria. Pur non potendo venire ogni volta in Italia a votare, nemmeno per le elezioni polutiche, avrei tanto desiderio (e, credo, diritto) di contribuire col mio voto alle scelte fondamentali della Nazione. Si fa omon si fa questa riforma sacrosanta, in forza della quale noi italiani all'estero avremo finalmente la possibilità di votare? » (Giovanni G. - New York).

Purtroppo la legge relativa all'esercizio del diritto di voto



## le nostre pratiche

da parte degli italiani all'estero da parte degli italiani ali estero è sempre in attesa di essere finalmente varata: il che dipen-de anche dalle molte difficoltà tecniche che il voto espresso all'estero può comportare. Le dirò che, per quel che mi ri-sulta, anche nella presente le-gislatura vi è una proposta di legge in corso di esame al Parlamento. Più precisamente si tratta di un « disegno di leg-ge » presentato nell'ottobre del 1972 dai senatori Vedovato, Fracassi ed altri.

Antonio Guarino

#### il consulente sociale

#### Versamenti volontari

« Nell'inviare l'ultimo bollettino di conto corrente per i versamenti volontari lio dimen ticato di compilare la parte sul retro, con la causale, il trime-stre, ecc. Cosa succederà? ». (G. Sanvito - Bellagio).

Indubbiamente l'INPS le accrediterà la somma e, data la regolarità dei suoi versamenti, assegnerà i contributi al trimestre che lei ha omesso di specificare sul modulo di versamento: è evidente che se lei

ha versato — compilando la causale — per il primo, il secondo ed il quarto trimestre dell'anno, la somma «misteriosa», quella versata senza causale, non potrà riferirsi che al terzo. Con ciò, non è consigliabile essere distratti, soprattutto nelle cose della previdenza sociale. In linea di massima, per casi come quelli del lettore Sanvito, l'INPS si regola nel modo seguente: se il versamento viene effettuato entro il trito viene effettuato entro il tri-mestre successivo a quello durante il quale è stata rilascia-ta (e notificata) all'interessato l'autorizzazione ai versamenti volontari, la somma comples-sivamente versata viene ripar-tita nei periodi compresi fra la data di autorizzazione e l'ulla data di autorizzazione e l'ul-timo giorno del trimestre che precede quello di versamento (naturalmente si può verifica-re che la cifra versata non consenta la copertura assicura-tiva di tutte le settimane del periodo preso in considerazio-ne dall'INPS, neanche asse-gnando il contributo della prima classe). Se invece il versa-mento senza causale viene effettuato dopo il trimestre successivo a quello nel quale è stata concessa l'autorizzazione, la somma versata viene attri-buita al trimestre che prece-de quello di versamento. Quando ai versamenti senza causale seguono le domande di presta-zioni da parte degli assicurati,

l'INPS ripartisce i versamenti dalla data dell'autorizzazione, nel primo caso, o dall'inizio del trimestre che precede quel-lo di versamento, nel secondo caso, fino al trimestre nel corso del quale è stato effettuato il versamento.

#### Dirigente d'azienda

« Sono un dirigente d'azien-da regolarmente iscritto al-l'INPDAI. Siccome mi hanno detto che una nuova legge ha dato dei benefici per l'anziani-ta e il trasferimento dei con-tributi alla nostra categoria, vorrei saperne qualcosa di più preciso ». (G.M. Arquata Scri-via). « Sono un dirigente d'azien-

lnnanzitutto, la legge 15 mar-zo 1973, n. 44, ha stabilito, per i dirigenti iscritti all'INPDAI i dirigenti iscritti all'INPDAI alla data di entrata in vigore del provvedimento (I aprile 1973) o successivamente o che siano titolari di pensione a carico dell'Istituto con decorrenza successiva al 31 dicembre 1968, a condizione che possano lar valere presso l'INPDAI una anzianità contributiva di almeno 5 anni maturati tutti dopo il 14 gennaio 1954, che i periodi precedenti l'ultima contribuzione all'Istituto stesso (coperti ne all'Istituto stesso (coperti di contributi obbligatori, figu-rativi o volontari, nell'assicu-razione generale per i lavora-tori dipendenti, non utilizzati

a scopo di pensione sia pure supplementare) sono riconosciuti validi — su richiesta degli interessati — ai fini della anzianità contributiva e delle relative prestazioni (calcolate sulla retribuzione pensionabile con le percentuali fissate per l'assicurazione INPDAI. Tale diritto nuò essere esercitato, come gli altri che ora vedremo, dai superstiti degli assicurati deceduti dopo il 31 dicembre 1968, che si trovassero nelle condizioni descritte all'inizio. La scelta può essere effettuata anche dai dirigenti di aziende industriali, titolari di penta anche dai dirigenti di azien-de industriali, titolari di pen-sione a carico dell'assicurazio-ne generale I.V.S. dei lavora-tori dipendenti, che abbiano chiesto l'applicazione dell'art. I3 della legge n. 153-1969 e che, senza aver chiesto la riliquida-zione della pensione stessa, re-stituiscano direttamente alzione della pensione stessa, restituiscano direttamente al l'INPS tutte le rate di pensione percepite dalla data di decorrenza iniziale. Il riconoscimento dei contributi suddetti nell'assicurazione INPDA1 aviene con il trasferimento dei contributi base, nonche di quelli a percentuale dall'INPS all'INPDA1, con la maggiorazione degli interessi composti calcolati al tasso del 4,50 per calcolati al tasso del 4,50 per cento annuo dal termine fissato per ciascun versamento mensile all'INPS sino alla da-ta del trasferimento. Gli interessati che, avendo maturato i 5 anni di anzianità contributiva presso l'INPDAI di cui si è detto all'inizio, possono far valere periodi di contribuzione a forme di previdenza sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria (od esclusive od esonerative della stessa) hanno la possibilità di chiedere — prima della liquidazione della pensione sia dal fondo sostitutivo dell'assicurazione obbligatoria che dall'INPDAI — il riconoscimento presso l'INPDAI dei contributi versati prima dell'ultima contribuzione a quest'ultimo Istituto, mediante il versamento da parte delle gestioni di provenienza dei contributi di ditto. te il versamento da parte delle gestioni di provenienza dei contributi. I dirigenti già titolari di pensione a carico di un fondo di previdenza sostitutivo, esonerativo od esclusivo dell'assicurazione INPS, in favore dei quali risultino versati, dopo il 14 gennaio 1954, contributi all'INPDAI per periodi successivi a quelli che hanno determinato il diritto alla pensione, hanno la facoltà di chiedere la liquidazione, a carico sione, hanno la facoltà di chiedere la liquidazione, a carico dell'INPDAI, di una pensione commisurata al periodo di anzianità contributiva maturata presso l'INPDAI stesso, a condizione che non sussista il diritto a pensione autonoma, sia avvenuta la risoluzione del rapporto di impiego ed abbiano raggiunto l'età pensionabile.

seque a pag. 190





#### le nostre pratiche

segue da pag. 189

I trasferimenti dei contribu-ti vengono richiesti dall'INP-DAI e sono dovuti dall'INPS e dagli altri enti, fondi e cas-se che gestiscono i trattamenti previdenziali sostitutivi della assicurazione INPS. La legge è stata pubblicata sulla Gaz-zetta Ufficiale del 30 marzo 1973, n. 83, ed è in vigore, co-me abbiamo visto, dal 1º apri-le 1973. le 1973.

#### **Oblazione**

«Vorrei conoscere, in generale, i criteri da seguire per presentare all'INPS domanda di oblazione e, in particolare, come regolarsi se più persone sono colpite dalla stessa contravvenzione » (Q. R. - Padova).

Ecco quanto stabilisce, in Ecco quanto stabilisce, in proposito, la delibera n. 91 del Consiglio di Amministrazione dell'INPS, emanata il 26 ottobre 1971. «Ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 26 aprile 1957, n. 818, il contravventore, prima dell'apertura del dibattimento nel individui di prima regione prima delibilità di prima regione prima dell'article prima dell'articl giudizio di primo grado, può presentare all'Istituto doman-da di oblazione da lui sottoscritta. L'oblazione può essere richiesta con un'unica domanda per più contravvenzioni con-testate sotto la medesima da testate sotto la medesima da-ta. Qualora le contravvenzioni siano relative ad omissioni con-tributive, la domanda di obla-zione deve essere accompagnazione deve essere accompagnata, a pena d'inammissibilità, dalla ricevuta comprovante il pagamento all'Istituto dei contributi omessi e di una somma pari al 10 per cento del relativo importo, quale deposito cauzionale a garanzia del pagamento delle sanzioni; negli altri casi, la domanda di oblazione deve essere accompagnata, sempre a pena di inammissibilità, dalla ricevuta di un deposito cauzionale di importo pari ad un decimo delimporto pari ad un decimo del-la penalità massima prevista per ogni contravvenzione » Com'è noto la domanda di oblazione sospende il corso del

procedimento penale e non può essere revocata; di conseguenza, debbono essere dichiarate inammissibili le domande di oblazione :

non sottoscritte dal con-

 — non sottoscinte
travventore;
 — presentate dopo l'apertura del dibattimento nel giudizio di primo grado, ovvero non
corredate del certificato rilacoriato dalla cancelleria della corredate del certificato fila-sciato dalla cancelleria della competente Pretura che attesti la non apertura del dibatti-mento stesso;

- non accompagnate dal ver-- non accompagnate dai ver-samento in contanti dei con-tributi omessi (base ed a per-centuale) e dal prescritto de-posito cauzionale (non posso-no essere assolutamente accettate, a questo line, cambiali o altre forme di pagamento differito)

Inoltre, la domanda di oblazione non può essere sottopo-sta a condizione o a termine. Essa, cioè, non può essere su-bordinata all'accertamento dell'esistenza o meno dell'obbli-go, né può essere limitata nel

tempo

Qualora la contravvenzione (art. 10 del Codice Penale) sia stata elevata a carico di più persone, eiascuna di esse, che abbia presentato domanda di oblazione, sarà tenuta al paga-mento delle ammende, delibe-rate dal Comitato provinciale, che saranno determinate, per tutti i datori di lavoro che si avvalgono della «facoltà di avvalgono della « facoltà di oblare », nella misura minima fissata dalla legge per ciascuna delle ipotesi di reato, Inline, le somme aggiuntive, dovute per legge a titolo di sanzioni civili in misura pari a quella dei contributi non versati o versati in ritardo, saran-no stabilite per tutti i datori di lavoro nell'importo corri-spondente agli interessi sempli-ci calcolati al tasso del 15 per cento annuo, per il periodo in-tercorrente tra la data in cui i contributi dovevano essere versati e quella di effettivo pagamento.

#### Glacomo de Jorio

#### Pesperto tributario

#### Registrazione contratti

« Giorni addietro mi sono re-cato all'Ufficio Registro Atti Privati per registrare alcuni contratti di affitto (di cui uno verbale che si riferiva ad un verbale che si riferna ad un contratto registrato l'anno pre-cedente) di appartamenti di mia proprietà. L'impiegato del carico nel costatare che la pi-gione di ciascun appartamento non superava le 300.000 lire an-nue mi informava che da quenue mi informava che da que-st'anno non sussiste più l'ob-bligo della registrazione per le locazioni di importo non su-periore alle 600.000 lire annue. Non conoscendo la legge che prevede tali modifiche deside-rerei sapere: 1) come mi deb-bo regolare con gli inquilini al-l'atto del rilessio delle ricanl'atto del rilascio delle ricevu-te, cioè quale tipo di marche te, cioè quale ti e importo devo nel caso che debba adire le vie legali per inadempienze da parte dell'mquilino, come deb-bo regolarnii per la registrazione del contratto di locazione. ne del contratto di tocazione, stante che io sono in possesso di un solo esemplare di tale contratto; 3) nella dichiarazio-ne annuale dei redditi le pigioni debbono essere sempre de-nunziate anche se non supera-no le 600.000 lire annue?» (Paolo Castiglia - Palermo).

Agli inquilini ella rilascerà Agli inquilini ella rilascera la quictanza come sempre, applicando sulla stessa una marca da bollo unica da cento lire. Infatti tale unico importo è richiesto allorché l'ammontare del pagato superi le 10.000 lire. Solamente nel caso che si debba adire le vie legali il contratto va registrato a lasse si debba adire le vie legali il contratto va registrato, a tas-sa fissa, con una spesa di 4.000 lire. Naturalmente, nella di-cbiarazione annuale dei reddi-ti, il ricavato delle locazioni (pigioni) deve sempre essere

#### Indennità di buonuscita

A proposito della indennità di buonuscita un lettore mi scrive che con recente senten-za la Corte Costituzionale ha za la Corte Costituzionale ha affermato che la indennità di buonuscita dovuta agli statali non ha carattere retributivo. E poiché nel campo del lavoro subordinato è escluso che ciò che non ha natura retributiva possa comunque costituire reddito, si dovrebbe de sumere che — in difetto di specifica deroga legislativa che assimili la particolare indenassimili la particolare indennità a reddito di lavoro — la indennità medesima non è assoggettabile a gravami di sor-

Sebastiano Drago



"Senti...non fare come al solito che mi lasci tutta la crosta... ma qui non portano da bere?"





## **Trapano** Black & Decker. Ti diventerà subito indispensabile.

Succede in tutte le case (di certo anche nella tua) di dover fare con urgenza una riparazione, attaccare una mensola o un armadietto in bagno o in cucina; costruire uno scaffale per il ripostiglio o lucidare un mobile diventato opaco. Se ogni volta dovessi chiamare un operaio anche per un lavoro semplice, spenderesti molto e dovresti certamente aspettare parecchi giorni. Hai mai pensato, in queste occasioni, come ti farebbe comodo un trapano? Potresti risolvere da solo tutti questi problemi, risparmiando e divertendoti! Applicando a qualsiasi trapano Black & Decker (a 1, 2 velocità, a velocità variabile o a percussione) l'accessorio adatto, il trapano si trasforma in sega, seghetto, levigatrice, mola, fresa, tornio, e ti permette di eseguire lavori su ogni tipo di materiale, con facilità e precisione.

Il trapano Black & Decker si paga da sè dopo due o tre applicazioni.

da L.14.200 (più IVA 12%)

#### **ATTENZIONE!**

Gratis un completo di 5 punte del valore di oltre 2.000 lire all'acquisto di un trapano. Validità 15/1/1974





#### Inviate oggi stesso questo tagliando a: STAR - BLACK & DECKER 22040 Civate (Como) per ricevere: calalogo a colori di tutta la gamma B. & D. GRATIS □ catalogo e manuale allegando 200 lire in francobolli per spese postali.

## qui il tecnico

#### Testina e cuffia

« Sono in possesso di un im-« Sono in possesso di un impianto stereo composto da: amplificatore Telefiniken V-201 Spez.; sintonizzatore Telefiniken T 201 Spez.; cambiadischi antomatico Grinidig 2010 (piastra e braccio della Perpetini Ebner 2010) equipaggiato con testina magnetodinamica Shure M71-MB; diffusori acustici Telefiniken TL 90 Vorrei conoscere i dati tecnici della puntina e sapere se il mio complesso è da considerarsi ad alta so è da considerarsi ad alta fedeltà. Inoltre, vorrei sapere cosa ne pensa della enffia ste-reo Telejinken TH 40 » (Alfre-do Farnatale - Arco Felice, Na-

Il suo apparato è da classi-licarsi discreto anche se pro-penderemmo per un impianto con giradischi del tipo semiautomatico o manuale, anziche con cambiadischi, dato che in genere quest'ultima soluzione viene preferita negli impianti di qualità. Il cambiadischi infatti può provocare un'usura dei dischi quando giacciono l'uno sull'altro sul piatto, oltre a presentare una meccanica più complessa e meno fidabile e precisa di un apparato se-miautomatico o manuale. La testina Shure M 71 - MB è di-screta, nonostante il costo ab-bastanza basso; tuttavia essa bastanza basso; tuttavia essa è del tipo a puntina sferica che pensiamo sia ormai superata come prestazioni. Pertanto se ella desiderasse cambiarla le consigliamo i tipi M75E o M91E che oltre ad avere puntina ellittica presentano particolari doti di cedevolezza. Oltre alla culfia da lei menzionata, che è discreta, pensiamo possa prendere in considerazione anche tipi di altre marche quali la Koss o la Sennheiser.

#### Volume e fruscio

« Possiedo un complesso Hi-F1 stereo costituito da: regi-stratore Philips N 4450, giradi-schi Philips GA 212 elettroni-co: dne casse acustiche Philips RH 496; filodiffusore Philips RB 516. In tale complesso ho anche inserito una radio Philips tipo B5 X 94 A/19 acquistata nel '60, dotata di filodiffusore (di cui non possiedo le caratteristi-che). Gradirei un suo parere sulla qualità del complesso ed una risposta ai seguenti quesi-ti: 1) Utilizzando il registrato-re in riproduzione con nastro vergine di buona marca, se il potenziometro del volume su-R Possiedo un complesso Hivergine di buona marca, se il potenziometro del volume supera i due terzi della corsa, si sente un forte fruscio, scarsamente influenzabile dal filtro antifruscio; è normale? 2) Il filodiffusore emette un segnale alquanto debole, per cui, in registrazione, devo tenere il potenziometro recording quasi al massimo volume, peraltro con risultati ottimi, mentre il segnale emesso dalla radio, sempre in filodiffusione, è molto forte (ma di qualità inferiore), per cui il potenziometro deve essere tenuto al minimo; riper cni il potenziometro deve essere tenuto al minimo; ri-tiene che possa utilizzare la radio senza danni? 3) Ho fatto qualche tentativo per riversa-re da un altro registratore (Le-sa LR 2 Renas B del 1960) al-cune vecchie registrazioni; il collegamento diretto fra i due collegamento diretto fra 1 due registratori ha dato pessimi ri-sultati (forte ronzio), mentre il collegamento fra vecchio re-gistratore radio-nuovo registratore ha dato risultati soddisfa-centi; ritiene che possa conti-nuare a procedere in questo

modo? Per finire, alcime delle prime registrazioni effettuate prime registrazioni effetuate col miovo complesso sono tec-nicamente imperfette, per cni, in riproduzione, gli indicatori-di livello superano i limiti mas-simi consentiti anche tenendo il volume al minimo; posso continuare a riprodurre que-ste registrazioni o corro il rischio di danneggiare l'appa-recchio? » (R. Pinna - Firenze).

Il suo complesso è di buona qualità oltre ad essere omoge-neo nei suoi componenti; pasneo nei suoi componenti; pas-siamo quindi a rispondere ai rimanenti quesiti. Il Iruscio lamentato può dipendere da due fattori: il primo (poco probabile) è la rumorosità pro-pria del nastro e il secondo è la rumorosità propria dell'apparato di registrazione. Noi propendiamo per quest'ultimo fattore dato che il registratore in questione pur essendo un buon apparecchio non può de-finirsi un « professionale » o al-meno un « semiprofessionale », e quindi il fenomeno lamentato è da ritenersi normale. La differenza di livello nei due cadifferenza di livello nei due ca-si citati non costituisce un pro-blema particolarmente preoc-cupante, almeno finché ella rie-sce con l'opportuno comando di livello a rendere il livello di ingresso al registratore entro valori corretti (cosa lacilmen-te verificabile dalla qualità delle registrazioni effettuate nei diversi casi). Riteniamo che vi sia qualche « incompatibilità » nel collegamento tra i due reginel collegamento tra i due registratori, soprattutto per quanto riguarda il collegamento delle masse; dato infatti che si tratta di due apparati di marche diverse il collegamento ai piedini degli spinotti potrebbe non essere di tipo « standardizzato », le consigliamo quindi di farlo controllare da un tecnico qualificato. Inline, potra senz'altro riascoltare senza pericolo le incisioni effettuate con un livello eccedente quello massimo, tuttavia non quello massimo, tuttavia non si aspetti una qualità ottimale da quest'ultimo.

#### Sostituzioni

«Ho un sintoamplificatore Grundig RTV 600 (1970) di 20 + 20 W., impedenza 5 Ohm, casse acustiche Hi-Fi Lautspreche; Box 412 Grundig di 14 litri eon 3 altoparlanti, di 30 e limite 40 Watt, a sospensione pneumatica, giradischi Dual 1210 con testina magnetica Master MCI-5. La resa mi sembra buona in radio FM (eccellente la radio stereo FM, con antenna esterna apposita), ma meno buona da disco. Mi pare che il fattore limitante sia rappresentato soprattutto dalle casse acustiche, che non danno una resa brillante e sono carenti, a mio parere, specie nei bassi. Crede che possa sostituire le casse e lasciare invariato l'amplificatore, oppure crede che anche l'amplificatore non sia di buona qualità? » (Luigi Cagnolaro - Monza).

L'apparato RTV 600 è sen-L'apparato RIV 600 è sen-z'altre di buona qualità, so-prattutto per quanto riguarda la parte sintonizzatrice. La scarsa resa lamentata nell'a-scolto dei dischi può dipende-re a nostro avviso da una te-tina pon adeguata, per cui prire a nostro avviso da una testina non adeguata, per cui prima di procedere alla sostituzione delle casse (che potrà avvenire in un secondo tempo) sostituiremmo la testina con una di qualità superiore (ADC 550 XE, Shure M75E, ecc.).

Enzo Castelli 4

## Somma calore naturale



coperte di Somma coperte di sogno

## FOLONARI vi dà quello che altri non hanno



vi dà il tappo a vite

facile da aprire, facile da chiudere

vi dà il vetro marrone

conserva il vino come in cantina

vi dà 150 anni di serietà

Antica casa fondata nel 1825.



OLONAR

vi dà soprattutto la qualità dei suoi

VINI TIPICI REGIONALI

## permettetevi

## FOLONARI



mezzo bicchiere dice tutto...

assaggiatelo!

#### Amazzoni in gara a Vinovo



Un'intera riunione di galoppo all'Ippodromo di Vinovo (Torino) è stata dedicata a premi che hanno preso in prestito il nome da una serie di profumi, maschili e femminili. La corsa più importante, il IX Criterium Italiano amazzoni, è stata intitolata « Eleven » di Atkinsons. La gara è stata vinta, per il secondo anno consecutivo, da una elegante amazzone, la signora Adriana Piotti Crocl su Joyeuse Lady, un'« outsider » che ha dato buone soddisfazioni agli scommettitori. A ragione la signora Piotti Croci ha ancora più gustato la vittoria, e lo dimostra con il suo sorriso al momento della consegna del premio, una preziosa coppa d'onice, da parte del signor Morari, direttore delle « public relations » della Atkinsons, anche lui un appassionato di ippica

#### In margine ad una Mostra



L'abito da sposa: questo il tenta nel quale si è specializzata la manifattura « S. Lucia » di Ponticelli (Napoli) che ha esposto al SAMIA la sua produzione in un originale stand



Per la donna che è e vuol essere giovane: questo il tema della collezione presentata da Pep Rose, una ditta nuova nel campo della confezione di soprabiti, giacche, chemisiers e completi con pantaloni. Nella foto un classico trench in velluto di cotone stampato tweed di linea prettamente sportiva



### mondonotizie i

## Jane Eyre » sceneggiato in TV per la BBC

E' cominciata alla BBC la riduzione televisiva del romanzo Jane Eyre di Charlotte Brontë; quasi contemporaneamente la Yorkshire Television ha iniziato Le Brontë di Haworth, un racconto di Christopher Fry sulla storia delle tre tragiche sorelle autrici di romanzi. Protagonista dello sceneggiato della BBC è una ragazza di tredici anni, Juliet Waley, bravissima nell'interpretare Jane Eyre.

#### Una « Open University » anche in Brasile

Il Ministero dell'Istruzione e della Cultura brasiliano ha annunciato che sarà quanto prima costituita una « Università aperta » sul tipo di quella in funzione in Gran Bretagna. Le premesse per la realizzazione di tale iniziativa sono già state gettate: come informa un opuscolo della Radio Nacional de Brasilia, il direttore dell'Ufficio affari internazionali prof. Newton Sucupira, al suo ritorno dall'Inghilterra dove si è recato in viaggio di informazioni, ha presentato un dettagliato rapporto al ministro Jarbas Passarinho, nel quale propone la realizzazione di una « Open University » secondo il modello inglese, adattata però alle specifiche condizioni del Brasile.

#### Aumento del canone in Belgio

Il Belgio, che da anni occupa il secondo posto dopo l'Austria nell'ordine dei Paesi europei a più elevato canone radiotelevisivo, si prepara ad un nuovo aumento dal 1974. L'aumento dovrebbe servire a coprire in primo luogo i maggiori costi di produzione dei programmi televisivi a colori. In effetti saranno proprio i possessori di ricevitori a colori a subire l'onere maggiore: le nuove tariffe di abbonamento per l'anno prossimo ammontano a circa 28,000 lire per radio e TV in bianco e nero, a 38,000 lire per la TV a colori ed a 40,000 lire per radio e TV a colori.

#### La riforma della radio e della TV austriache

La proposta di riforma dell'ORF, annunciata alcuni mesi fa e presentata ufficialmente il 13 agosto dal cancelliere Kreisky, è stata immediatamente contestata dai due partiti all'opposizione. La proposta di legge prevede la nomina di tre « intendant » dei programmi, indipendenti l'uno dall'altro e responsabili uno della radio e gli altri dei due canali televisivi. I nuocanali televisivi. I nuo-vi « intendant » dovrebbero dipendere dall'« intendant generale » per le questioni di carattere generale, ma sarebbero del tutto autono mi a sarebero del internationi mi e responsabili in merito alla programmazione. L'in dipendenza dell'ORF deve essere sancita legalmente, in modo da garantire che i programmi rispecchino informazione compledi una pluralità di opinio-ni. Nel consiglio d'ammi-nistrazione, in cui non devono entrare rappresentanti politici, siederanno oltre a undici rappresentanti del personale, un rappresentan-te di ogni componente so-ciale (camera di commercio regionale, camera di com-mercio federale, camera del lavoro e sindacati), nove rappresentanti dei Länder e nove dello Stato federale.

Inoltre, il progetto prevede la costituzione di un comitato rappresentativo dei radio e teleascoltatori, eletto ogni quattro anni dai cittadini superiori ai sedici anni. Il comitato dovrà proporre alla direzione dell'ORF i propri suggerimenti relativi alla programmazione. Un altro comitato composto di diciassette membri sarà responsabile della tutela della legge sulle trasmis-

SIOIII.

#### I moicani di Dumas

Un nuovo sceneggiato a puntate del Primo del l'ORTF si intitola I moi cani a Parigi. E' la riduzione in ventisei episodi da Alexandre Dumas a cura di André Cerf e Michel Arnaud. Il regista è Gilles Grangier.

#### Colori in Australia

L'organismo radiotelevisivo australiano ABC comincerà a trasmettere regolari programmi televisivi a colori a partire dal 1º marzo 1975. La notizia viene dalla ditta inglese Marconi, la quale aggiunge di aver già fornito alla ABC per la preparazione tecnico-professionale del suo personale un pullman attrezzato per le trasmissioni a colori e varie telecamere, sempre a colori e completamente automatiche, del tipo « Mark VIII ». L'Australia, come è noto, ha optato per il sistema PAL, come la Nuova Zelanda, che inizierà anche essa tra non molto il colore.



Premio "Maestri della Cucina Italiana" 1973







#### il naturalista

#### Tassa anticaccia

« E' con molta soddisfazione che la informo di aver ricevuto un notevole numero di "adesioni" alla mia proposta della tassa anticaccia. Qualcuno hu addiritura equivocato credendo reale una cosa che purtroppo" appoggia sull'aria" (in quanto la realizzazione di quest'idea spetterchbe ai nostri gover-nanti) e, portafoglio alla mano, voleva pagare la suddet-ta tassa. Tutti comunque vo-gliono notizie sul CIA e sulle sue mete, A qualcuno ho risposto in privato, inviando anche del materiale. Agli altri dirò due parole attraver-so la sua rubrica: chiunque può dar vita a una sezione del CIA nel proprio luogo di residenza, ll Comitato Internazionale Auricaccia si pro-pone di raggiungere l'aboli-zione della caccia ravvisando in essa una delle cause della degradazione dell'am-biente naturale. La caccia non è la sola cansa, anzi la principale è data dagli inqui-namenti, Il CIA, sempre agendo nel vasto campo dell'ecologia, opera dovunque veda un pericolo per un am-biente naturale: così abbia-mo fatto a Livorno, prendenposizione contro la Mondo posizione contro la Mon-tedison e i suoi fanghi ros-si scaricati quotidianamente uel Tirreno e contro la pro-gettata raffineria nella Val-le del Taro. Ci proponiamo di sensibilizzare l'opinione pubblica su questi problemi. Per tutte le persone di buo-na volontà il CIA ha sede a Torino, corso, De Gasperi Torino, corso De Gasperi n. 34 » (Elba Fontanelli).

Lei, signora Fontanelli, è ormai una « veterana » della nostra rubrica e quindi pubblico la sua lettera che merita di essere presa in considerazione da tutti coloro a cui sta a cuore la sopravvivenza dell'ambiente naturale del nostro Paese. Prosegua nella sua battaglia, mentre io sollecito gli affezionati lettori della rubrica ad appoggiare le sue iniziative e a fondare numerose sezioni del CIA.

#### Tartaruga

« Sono ima ragazza di Roma che ama moltissimo gli animali: ho una tartaruga di circa due ami e mezzo, che non so come devo trattare. La teugo in una scatola di cartone con fondo di sabbia. Ogni giorno le metto due foglie di lattuga e dell'acqua in un piattino e ogni tanto un pezzo di mela. Qualche volta la tolgo dalla scatola e la faccio camminare un po' per la stanza. Mi dica per favore se tutto ciò è sufficiente e che altro devo fare per far crescere bene la mia tartarughina. Inoltre, d'inverno non dovrebbe andare in letargo? Che cosa devo fare per non impedire il libero svolgersi della sna vita naturale? Ho notato che in inverno sta in un cautuccio,

ma talvolta se ne va in giro (sempre nella scatola). Forse è disturbata dalla luce e dai rumori? La prego di consigliarmi » (Terry Rocchi -Roma).

Certamente questo modo di trattare la tartaruga è contro tutte le regole di rispetto e amore verso i no-stri poveri perseguitati ami-ci animali. Ma ti rendi conto, cara Terry, che razza di vita può essere la sua in una scatola di cartone con un fondo di sabbia? Anche se è solo un rettile, la tartaru-ga ha la sua sensibilità e la sua personalità: vivere chiusa tutta la vita in una angusta prigione, con l'« ora d'aria », è ben triste per un animale abituato a « scorrazzare » in aperta campagna, libero di percorrere, anche se a passo... di tartaruga i chilometri che vuole e nella direzione che più gli aggra-da. Bisogna assolutamente trovare una sistemazione più razionale per la tartarughi-na, altrimenti è meglio ridar-le la liberta. Un pezzo di giardino con piante e erba sarebbe l'ideale: allora essa erescerà sana e robusta, altrimenti farà la triste fine di tante sue compagne tenute in modo non adatto, cioè presto si ammalerà o agli occhi o alla corazza e non passerà il prossimo inverno. Come vitto puoi darle di

Come vitto puoj darle di tutto, Irutta, verdura, carne, pasta, ecc. e non solo insalata e mela. Inoltre deve avere a disposizione sempre acqua fresca e pulita rinnovata ogni giorno. In quanto al letargo invernale, certamente è indispensabile che essa lo trascorra in una bella cassetta con terra, muschio, trucioli. Se la tartaruga va in giro anche d'inverno, non è per colpa della luce e del rumore, ma semplicemente a causa della temperatura dell'alloggio riscaldato. La tartaruga, per poter andare in letargo, deve essere posta in luogo fresco tra i 5 e 10 gradi sopra zero (va bene in cantina o nella soffitta non riscaldata).

Angelo Boglione

#### SCHEDINA DEL CONCORSO N. 11

#### I pronostici di ENZA SAMPO'

Atalanta - Asceli	2		
Avelliee - Arezze	1	X	
Brescia - Palermo	1		
Brindisi - Bari	2	X	1
Come - Tarante	2	X	
Nevara - Parma	1		
Perugia - Cataozaro	x	1	
Reggiana - Cataoia	2		
Reggina - Tornana	2		L
Spat - Varese	1	. X	2
Gioliacova - Sambecedeltese	1	X	L
Riccioso - Rimisi	2		
Acireale - Chieli	1		ľ

## ..UNA SCEITA SICURA!



Una creazione di gran pregio, che unisce lo schermo nero alla nuova sezione comandi Ultra Electronic per il cambio dei programmi, l'elettronica ha completamente sostituito la meccanica. Basta sfiorare con un dito il settore numerato per comandare al televisore di sintonizzarsi sul programma prescelto. E' la tecnica ad impulsi dei televisori a colori applicata oggi anche in quelli in bianco/nero. Lo schermo è da 24 pollici ed i regolatori sono del tipo a cursore lineare. Lo schermo nero filtrante aumenta il contrasto dell'immagine, mantenendo inalterati tutti i particolari. La riproduzione sonora è

GRUNDIG

inalterati tutti i particolari. La riproduzione sonora è perfetta, grazie anche ad un capace altoparlante della serie Superphon disposto frontalmente.



Disegnature a grandi riquadri irregolari stampati nel toni del verde e del rosso contrastati dal fondo nero degli abiti con scollature a bain de soleil, movimentati dalle sottane a ruota (Mod. Lo Scarabocchio)

## BALLO LISCIO AFIRENZE

Firenze, novembre

er i creatori del prêt-à-porter di lusso, il tempo si è fermato sui languori degli anni Trenta e Cinquanta con qualche escursione fino a quelli Venti. Decisamente ispirati al ballo liscio i modelli visti sulla passerella della Sala Bianca a Palazzo Pitti, movimentati dalle sottane a ruota « danzanti » al minimo accenno di passo, strizzati in vita da cinture o alte fusciacche per valorizzare la morbidezza dei corpini dalle spalle sostenute oppure sinuose delineate dal taglio raglan e chimono.

Circa la lunghezza delle sottane è da segnalare la guerriglia degli orli che, secondo la parola d'ordine suggerita dal buon gusto, dovrebbe arrestare le gonne appena sotto al ginocchio. Invece, alcuni stilisti, dimentichi dell'infelice esperimento di un paio d'anni fa, hanno rispolverato la famigerata « midi » ossia la lunghezza al polpaccio tanto temuta dalla maggioranza delle donne perché « invecchia ».

Accanto alle sottane a pieghe, a godet, a teli aperti a corolla, figurano le pantagonne sportive, longuette, piuttosto larghe in maglia o in tela, intonate a maglioncini ampi, un po' informi, tipo « baseball ». I calzoni lunglii, quelli a cui si sono affezionate tutte le donne, riprendono quota nella versione ampliata della gamba larga, soprattutto per la sera, realizzati in crêpe de Chine o maglina stampata, ab-

binati a giacche-cardigan evocanti il pigiama da notte.

Onnipresenti gli chemisier, le saliariane, gli spolverini di seta, i coordinati a tre o quattro pezzi formati da sottana, camicetta, pull, soprabito o giacca molle. La boutique di lusso, che non arriva al consumo di massa, ha scelto dei tessuti preziosi, quali il lino, la seta pura, l'organzino. Raffinata la gamma delle tonalità dominanti che dal bianco abbagliante degrada nei toni dell'avorio, pomice, meringa, mais, orzo, grano maturo e polvere di ruggine. I colori appaiono vivaci nell'accostamento delle righe piccole o gigantesche ad effetto bajadera oppure nel contrasto fra bianco e rosso, verde e bianco, bianco e blu o nero e bianco.

Il floreale a tinte vivide viene esaltato dagli sfondi neri specie nei modelli da sera che denudano la schiena. Romantici, campestri altri abiti da garden-party, inondati di verde, di ortensie, di glicini, in fresco cotone o in svolazzante georgette, per sottolineare lo stile finta-ingenua.

Grande affermazione del settore della maglia che ha trovato la sua vena felice nel tema del traforo, negli à-jour, negli intrecci della simulazione paglia di Vienna. Il vestire-maglia, tanto nello stile tennis delle gonnelle pieghettate, pull e cardigan quanto nelle elaborate ed estive tuniche da sirena trattate all'uncinetto dalle maliziose trasparenze, rappresenta la grande risorsa della donna d'oggi.

Elsa Rossetti







Qui sopra: a sinistra, un due pezzi in crepe de China con il blusotto caratterizzato dall'alta lascia in maglia; a destra, cardigan e pantaloni di taglio classico abbinati alla canottiera in maglia ecrù. (Mod. Centinaro). Nella foto al centro, due modalli Gherardini in pelle di nappa: a sinistra, spolverino color tabacco coordinato alla sottana a piegha; a destra, sottana color caffelatte mossa da grosse pieghe in composé con il morbido cardigan in maglia profilata in pelle, In tema le borsa firmate Gherardini. In alto, due modelli in jersey stampato: con corpino asimmetrico l'abito a motivi geometrici, ispiraziona egizia nella doppia tunica a tonalità contrastanti (Mod. Princess)





Sopra, pantagonna in maglia a righe bianche e rosse tipo « regata » coordinata con la blusa bicolore a chimono con plastron e fascia in vita color senape. A fianco, il simpatico giaccone di linea ampia in maglia di lana Zegna Baruffa a fasce rosse e bianche, completa la sottana a pieghe marcate da esili profili. (Mod. Albertina)







In maglia di cotone il lungo abito col corpino rosso aranciato intonato alla composizione cromatica dei grossi riquadri e delle righe che animano la gonna e lo scialletto, (Mod. Noni Sport). In alto, ricco di colori contrastanti il lineare abito da sera in jersey Snia stampato a motivi geometrici molto decorativi. (Mod. Argos Dini)

## moda Il superfluo necessario

Gli accessori sono la « marcia in più » della donna elegante. Spesso per sottolineare la propria personalità basta un dettaglio raffinato; una scelta indovinata può dare un tono esclusivo



Il coordinato maglietta e gonna in filo di Scozia (sopra) e tutte le magliette di cachemire sono di Padom. Gli eleganti orologi d'argento sono di Christian. Le grandi borse di Bagatto



Un orologio di design originale, una maglietta, una borsa di forma inconsueta, un foulard bastano per creare un insieme piacevole



I foulards in seta o organzino con disegni « rubati » ai graffiti rupestri sono di Wanver. Parrucche Mario Audello. Trucco Elena Rubinstein

## novità scientifica

# Frigosan, il filtro che "calamita,, gli odori nel frigo e li annulla.

(così i cibi si conservano più a lungo "a gusto intatto")

Basta col cibo che « sa di frigo »

Apri il frigo e... zaff! ti assale il solito tornado di odori misti, dal pesce al gorgonzola.

Mentre apri il contenitore a chiusura ermetica, ti chiedi se questa volta il budino saprà di salsa verde o di peperonata...

E' naturale che tanti cibi diversi, riuniti in cosi poco spazio, formino odore: il frigo è un ambiente chiuso dove l'aria circola continuamente per effetto dei moti di convezione, ma non si rinnova. Per la verità, tu fai di tutto per evitare che il gusto dei cibi si alteri. Ma... hai un bel metterli in contenitori a chiusura ermetica: gli odori sono li, pronti a sprigionarsi in ogni momento.

Qualcuno ti ha detto che mezzo limone fa da deodorante nel frigo; qualcun altro ti ha suggerito di lasciarci dentro un bicchiere di latte, per lo stesso scopo: ma ti sei accorta che erano solo illusioni. Hai provato anche a sbrinarlo più spesso, a lavarlo tutt'intorno con acqua e aceto, a lasciarlo aperto mezza giornata: tutti tentativi con risultati di breve durata.

Senza contare certi risparmi che vanno in fumo: alludo alle scorte alimentari acquistate all'ingrosso o al supermarket proprio per risparmiare, e che sei costretta ad eliminare perché dopo qualche giorno « sanno di frigo ».

FRIGOSAN il « naturale » a difesa del « naturale » FRIGOSAN, novità scientifica dell'anno, è prodotto dalla IDRA s.r.l. di Torino, una società tipicamente « ecologica », specializzata nel trattamento degli inquinamenti dell'aria e dell'acqua.

FRIGOSAN è un filtro a base di carboni attivi, che attirano e trattengono le molecole portatrici di odori. In quanto « elementi naturali », i carboni attivi sono i più adatti a difendere il gusto « naturale » degli alimenti.

Si presenta in un'elegante confezione che riproduce un frigorifero, e consiste in un barattolo non più grande di una scatola di pelati: lo piazzi sulla griglia più alta del frigo e devi solo ricordarti di scuoterlo ogni 3 mesi.

FRIGOSAN è attivo per un anno intero. Considera che in offerta di lancio costa solo 1000 lire, quindi l'avere — almeno in frigo — 2 metri cubi d'aria pura ti viene a costare meno di 3 lire al giorno.

Come nelle capsule spaziali

Una curiosità: i carboni attivi, fra le altre applicazioni, sono impiegati anche per filtrare il fumo delle sigarette, per realizzare le maschere antigas e gli impianti di depurazione d'aria delle capsule spaziali, ambientini angusti e super-abitati, proprio come il tuo frigo. Concludendo, con FRI-GOSAN, l'era spaziale entra anche in frigo!





IDRA purifica l'acqua e l'aria dell'uomo

10154 Torino -Via Mercadante 50 tel. 011/231.991



## perché ami tuo figlio



Le scarpine Babyzeta aiutano il perfetto sviluppo dei piedini del tuo bambino, dai primi passi fino almeno ai 5 anni.

Studiate dalla Divisione Pediatrica della Zambeletti con la collaborazione di eminenti specialisti, hanno uno speciale plantare, la punta adeguatamente rinforzata e il supporto posteriore; tutto questo senza togliere nulla alla perfetta flessibilità della scarpina.

Le scarpine Babyzeta sono vendute SOLO IN FARMACIA



## dimmi almı come scrivi

#### rungiczio vivamente

Antonella B. - Mitano — E' evidente che lei è ancora alla ricerca di se stessa. Il suo carattere è ancora in formazione ed i contrasti si mostrano in forme evidenti. Il suo bisogno di dominare ed il suo conservatorismo hauno la prevalenza linche non urtano contro quei sentimenti che riescono a superarli. I suoi programmi sono fatti più di parole che di autentiche intenzioni perché tende ad adagiarsi e, per ora, rifiuta le responsabilità. I suoi entusiasmi momentanei vengono di solito controllati dal buonsenso e dall'educazione. In qualche caso si mostra egoista perché è impreparata all'analisi dei sentimenti altrui. Quando non è intimidita si mostra sincera ed aperta. Dei due modi di scrivere ottiene il primo quando è attenta ed il secondo quando si adagia.

#### Tens ne cur justante

Luglio 1932 — Timida e ipersensibile; dotata di una buona intelligenza, lei teme sempre di non essere all'altezza della situazione in parte per orgoglio e in parte per dignità. Non mancano le ambizioni nascoste che non è ancora riuscita a realizzare per timore di non farcela. E' molto riguardosa e ritrosa ma diventa forte quando le circostanze lo esigono. Nei sentimenti è esclusiva, addirittura gelosa e ben difficilmente il lascia intravedere. Possiede quindi un'ottima capacità di controllo e conosce bene i suoi doveri e le sue responsabilità. Pur amando le persone, difficilmente riesce a legare, a meno che non si senta accettata in pieno.

#### were un reforms

M. C. - Roma — Lei non è certo arida, al contrario è una passionale che ha bisogno del plauso di tutti per sentirsi a suo agio. Nel suo carattere esistono sufficienti basi di volontà e di costanza per riuscire, se vuole, a modificare i suoi atteggiamenti attuali. Vinca gradualmente la timidezza: impari ad ascoltare con benevolenza; non faccia sfoggio della sua intelligenza lasciando agli altri un po' di spazio per le parole in libertà; non lasci trapelare il suo intimo bisogno di comunicare visto che ha la grande fortuna di avere un marito che la sa comprendere; si occupi in qualche attività che la distragga e la faccia sentire utile. Cerchi di mettere in pratica questi consigli e risolverà certamente il problema.

## avere un respon.

Maria Lorena — Non si faccia un cruccio per i suoi sbalzi di carattere: sono tipici della sua età. Eviti di avere reazioni sbagliate contro la sua famiglia e piuttosto si prepari con serietà e pazienza a crearsi una indipendenza reale, la sola che le può permettere una ragionevole evasione. Le indico alcuni aspetti del carattere che secondo me dovrebbero essere modificati: è distratta ed insofferente della disciplina; è egocentrica e vorrebbe la deferenza di tutti senza fare nulla per ottenerla; è intelligente na manca della preparazione necessaria per un lavoro adeguato alle sue possibitità; è più prepotente che forte e non sa accattivarsi la simpatia perché cerca di imporre la sua volontà; impari a procedere lentamente.

#### Jeuse MAN ZAD

Cornella D. M. - Vercelli — La grafia che lei ha inviato al mio esame appartiene ad una persona un po' egoista, molto egocentrica, dotata di sensibilità cerebrale ma priva di una partecipazione di cuore. È una persona che non svela quasi mai la sua intimità e che sfugge le responsabilità nel timore di legami troppo stretti. È' una persona idealista, o meglio si mostra tale, ma non perde mai d'occhio il lato pratico delle cose. Occorrono cose concrete e reali perché si senta appagata e valorizzata ed il bisogno di affermarsi a tutti i costi la rende calcolatrice. Questa persona si sente superiore e intende dimostrarlo; è polemica quando sa di emergere e controllata quando teme di essere sopraffatta e di soccombere.

grafie il une ferren

Cornella D. M. · Vercelli — Lei è ipersensibile e generosa dotata di una intelligenza polivalente e intuitiva. Non conosce la furbizia e non fa mai un mistero dei suoi sentimenti. E' apprensiva, sentimentale, armoniosa. Le piacciono le situazioni chiare e definite e sa sacrificarsi, se occorre, per raggiungere i suoi ideali. Qualche volta diventa un po' assillante se vuole sapere qualcosa. E' dignitosa e non accetta i compromessi; purtroppo misura gli altri con Il suo stesso metro e spesso si comporta come se fosse immatura per mancanza di esperienza.

#### cosa nivela la

Lulsa C. Genova Samp. — Lei è fondamentalmente timida ma, poiché è ambiziosa, per superare la timidezza diventa aggressiva. Ha una grande propensione per le cose che non possiede. La sua intelligenza non è del tutto s'irutata ed il suo desiderio di ordine esteriore è un tentativo di equilibrare il disordine che c'è dentro di lei. Raramente accetta un consiglio; quando è impegnata a fondo sa dimostrarsi costante e riservata. E' sensibile all'adulazione e subisce facilmente la suggestione degli ambienti e delle cose nuove. Conosce i suoi doveri ed è portata ad un lavoro che la valorizzi e le consenta di emergere: un lavoro che le consenta un largo margine di indipendenza.

## Sue risposta

Franco F. — Sente con prepotenza il bisogno di realizzare le proprie ambizioni e intende emergere per la sua intelligenza e non per esibizionismo. Ha uno spirito decisamente indipendente ma resta ugualmente conscio delle proprie responsabilità. E' un passionale dotato di un serio autocontrollo, anche se ogni tanto si lascia un po' andare. I suoi ideali li tiene per sé e nasconde abilmente le incertezze dominando e dominandosi. E' molto sensibile, ottimo osservatore ed amante dell'armonia. E' molto attento, legato a principi saldi che lo rendono inflessibile nelle decisioni. Non dimentica mai le offese o i gesti generosi che gli vengono rivolti.

Maria Gardini

# Vivi Kambusa. Il digestivo naturale, che ha in più il buon sapore amaricante.





fiori in tutto il mondo

## l'oroscopo

Doni e inviti che daranno nuova-mente fede e ottimismo per quanto sognate di realizzare. Successo dalle vostre iniziative e buona collabora-zione con i nati del Sagittario. Vi chiederanno un favore, Giorni fa-vorevoli: 11, 12, 13.

#### TORO

Controllatevi di più, e misurate le parole per non suscitare malevolen-za. Siate tutto di un pezzo: cedere vuole dire arenarsi. Imprudenze dannose all'apparenza, ma utili e provvidenziali in seguito. Giorni lie-

#### GEMELLI

La fortuna vi sarà propizia, per-ché sarete in grado di aggirare gli ostacoli più duri. Qualcuno vi darà consigli che gioveranno per l'affer-mazione economica e sociale. Non fuggite le vostre responsabilità, Mo-menti ottimi: 11, 13.

#### CANCRO

La schiettezza vi darà solo fasti-di, quindi sappiate mimetizzare la vostra sincerità. Tacete su un se-greto affettivo. Nel campo lavorati-vo passerete al più presto nel cli-ma delle cose concrete e sicure. Giorni utili: 13, 14, 15.

Sappiate destreggiarvi e tener segreti i vostri piani lavorativi per l'avvenire. Accomodamento per le cose riuscite male. Pochi sforzi ancora e sarete fuori dai fastidi procurati dalla troppa leggerezza. Giorni favorcvoli: 11, 13, 15.

#### VERGINE

Una piacevole dichiarazione darà colore e risalto alla vita sentimentale. Speranze da realizzare. Per quanto riguarda il lavoro, con tutta probabilita vi saranno progetti interessanti da tradurre in fatti conereti. Giorni favorevoli: 13, 14.

Siete circondati da amici sui quali potrete fare affidamento, Concluderete presto ciò che vi preme. Negli affari possibilità di ispirazioni utili. Azione facilitata dai parenti. Nervi in ordine e ricupero di forze, Giorni positivi: 13, 15.

#### SCORPIONE

Allontanate i perditempo, ma con diplomazia. Abbiate delicatezza nel dire le cose: le parole devono essere abilmente dosate mentre le azioni rapide saranno di sicura riuscita. Ogni idea grigia sia fugata. Momenti dinamici: 13, 14, 15.

#### SAGITTARIO

Facilità a sbagliare perché trasci-nati dal cuore e dai sentimenti po-co controllati. Frenate ogni esage-razione. Siate, comunque, in questo periodo, particolarmente buoni e comprensivi verso il prossimo, Gior-ni utili: 12, 14, 15.

#### CAPRICORNO

Modificherete un programma per il sopragguingere di complicazioni eliminabili. E' bene darsi da lare ancora con i vecchi sistemi, alme-no per ora. Procuratevi svago allo scopo di rinnovare le amicizie. Gior-ni favorevoli: 11, 12, 14.

#### ACQUARIO

Periodo equivoco e poco adatto alle nuove amicizie. Infatti si avvicinerà un tipo brillanie e facile di parola allo scopo di farsi prestare soldi o comunque danneggiarvi economicamente. State all'erta. Giorni positivi: 12, 13, 15.

Non potrete realizzare totalmente il vostro programma, se continue-rete a mettere troppo in evidenza la vostra persona, Agite nei giorni: 11, 14, 15.

Tommaso Palamidessi

## piante e fiori

#### Palma Chamaerops Exelsa

Ho una Palma Chamaerops Exel-• Ho ima Falma Chamaerops Exci-sa che matura il suo scine in grap-poli visiosi, In che epoca posso sc-minare in terra il seme perché si riproduca e quanto tarda a nasce re? • (Giandidio Tossani - Massa Lombarda, Ravenna).

Al genere Chamaerops appartengono alcune varietà che crescono bene anche nel nostro clima.

Notissima la Palma di San Pietro (C. Humilis) caratterizzata dal fusto generalmente breve sul quale spuntano un fitto ciuffo di foglie e al centro una infiorescenza molto densa che produce i piccoli frutti quasi sferici.

La varietà Dactilocarpa ha invece

varietà Dactilocarpa ha invece La varietà Dactilocarpa ha invece un fusto alto circa 3 metri e a questo genere appartiene la C. Exel-sa di origine dell'Estremo Oriente. La riproduzione per semi (che si effettua in primavera) è facile e la germinazione si verifica entro un mese circa.

#### Pompelmo

\* Da qualche tempo ho piantato cinque semi di pompelmo in in vasetto ed ora sono germogliati. Una piantina è arrivata all'altezza di 40 centimetri e le altre a circa 10 o 15 centimetri. Come debbo trattarle? A primavera debbo trapiantarle o lasciarle crescere in casa? Penso che, essendo piante che crescono in Paesis caldi, nei nostri giardini, qui in Pientonte, non sarà possibile coltivarli. Mi piacciono per il bel colore verde delle foglie e per la loro forma. Vorrei avere qualche consiglio « (Adele Fertero - Asti).

Il pompelmo è un agrume a frutto voluminoso, di color arancio pallido, schiacciato ai poli e che si distingue per le sue foglie dal picciolo alato.

ciolo alato. E' pianta originaria dell'India Orientale, ma da noi è pervenuto dagli Stati Uniti e si coltiva in Li-

guria, Campania e Sicilia, La sua coltivazione, che si cerca di estendere, presenta difficoltà climatiche. A coltivarlo in vaso come pianta ornamentale da appartamento, non credo abbia pensato nessuno, ma penso che sia possibile farlo sino ad un certo punto dello sviluppo. In giardino, o comunque all'aperto, in Piemonte non credo sia possibile ottenere buoni risultati, a meno di riparare la pianta con serretta mobile e la terra con paglia

#### Violetta africana

• In primavera mi regalarono una piccola pianta in fiore molto graziosa. Vorrei sapere come si deve nuntenere e se è una pianta percune; mi hanno detto che sono viole africane, è vero? Accludo i fiori e una foglia • (Rina Guidi - Firenze).

I hori e le foglie inviate apparten-gono ad una pianta di Saintpaulia Ionantha o Violetta degli Usambara o Africana, E' pianta originaria del Tanganica, Ha le foglie vellutate di color verde intenso, ovali, piccio-late e carnose che formano una ro-setta. I hori sono riuniti in una in-fiorescenza a cima, corolla violetta. late e carnose che formano una rosetta. I hori sono riuniti in una infiorescenza a cima, corolla violetta, stami gialli. Ne esistono varietà a fiori semplici e doppi e di vari colori. Fioriscono quasi tutto l'anno. Si possono mantenere le piantine in casa con le solite cure ed anche in estate, all'aperto all'ombra. Per avere dei buoni risultati nella coltivazione occorre: terriccio composto da miscela di terra da giardino, torba, sabbia e terriccio di foglia. Bisogna innaffiare regolarmente senza bagnare le foglie. Richiede posizione illuminata ma in ombra, la temperatura dell'ambiente deve essere di circa 20 gradi. L'illuminazione scarsa fa allungare gli steli delle foglie ed il loro colore sarà verde cupo. L'eccessiva illuminazione provoca che le foglie rimangano piecole e che ingialliscano o si macchino di bruciature.

Giorgio Vertunni

MUSICA NUOVA IN CUCINA

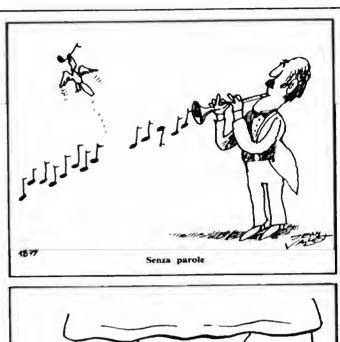
CMA-Agrarexport 20050 Camparada (Milano)



o sorridente come, la tua voce. Ma in più è colorata:

rossa verde gialla bruna secondo il momento o il tuo estro.

## in poltrona









Marchi Kimberly-Clark Corp.



Non ē solo un portatile ma un vero 'bagaglio' musicale

# Bontempi produce 'organisti'

Bontempi non si limita a fare ottimi strumenti per tutte le etā, per tutte le possibilità. Bontempi prende per mano i giovani -dai 7 ai 70 annie li guida, anche con i suoi metodi musicali, alla conoscenza della musica. Facilmente.

bontempi*H*// bontempi / Co

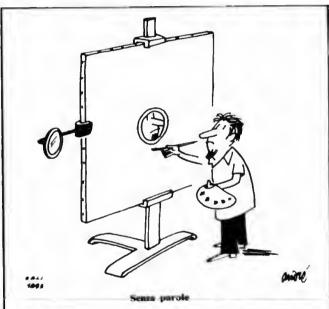
i famosi organi elettrotronici.



chiedere ato must scuola o professione a chiedere and read scuola o professione a chiedere a continuaria con inuaria con a continuaria con Potenta Pitena Richiedete

## in poltrona





C-





#### LAVATRICE LAVAMAT

Costa di meno in ogni caso perchè la sua durata senza limiti non ha prezzo perchè non gualcisce la biancheria fine perchè lava a fondo la biancheria pesante perchè il suo silenzio non terremota la casa perchè è una tavatrice di classe superiore

3 ANNI DI GARANZIA PER LAVAMAT DELUXE E CLARA SL



in casa vostra il prestigio di una grande industria

